LA STAMPA

ANNO 127. N. 57 •• SABATO 27 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681; TELEX 221.121; FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334235; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO ...; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI; OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI ...; NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI ... PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il Presidente contro Moody's: declassando l'Italia si fa il gioco dei disonesti

«I corrotti lascino la politica»

Scalfaro: giudici siate severi, ma non robot

NON SERVE SPEZZARE IL TERMOMETRO

E' un retaggio della cultura degli Anni 30, quando il patriottismo nazionalista permeava, deviandola, l'analisi dei fatti economici, attribuire alle trame di una generica speculazione gli atteggiamenti indesiderati dei mercati finanziari. Ma è un retaggio duro a morire se è vero, com'è vero, che ancor oggi la speculazione viene agitata come spiegazione esaustiva del crollo subito dal valore della lira e, più in generale, del decadimento dell'Italia come Paese nel quale effettuare investimenti remunerativi e sicuri. La sola notizia che Moody's si appresta a verificare il merito di credito dei titoli in lire ieri ha dato la stura a reazioni tanto inusitate quanto sconcertanti.

Inusitate perché Moody's non è altro che una sorta di termometro. E' una agenzia americana che produce e vende a caro prezzo analisi sui mercati finanziari di tutto il mondo delle quali gli investitori istituzionali, quali i fondi pensione o le compagnie assicurative, si avvalgono per gestire i loro investimenti ripartendoli di tempo in tempo per scadenze, per valute e per Paesi. Le sue sentenze non sono oro colato, ma non ha alcun interesse a mistificare o, tanto meno, a strumentalizzare le sue analisi perché non potrebbe prosperare, come invece prospera, vendendo prodotti adulterati.

E' più che comprensibile, dunque, che nei confronti dell'Italia la frequenza delle sue verifiche si accresca. Se è difficile per tutti noi star dietro agli avvenimenti di casa nostra e coglierne il senso, figurarsi quali difficoltà possa incontrare uno straniero, tanto più se è di quelli che hanno la responsabilità di decidere o di orientare l'investimento di consistenti disponibilità finanziarie. Chi fa il mestiere di Moody's dimostrerebbe ben scarsa professionalità se non intensificasse la sua vigilanza verso un Paese il cui caso non si attaglia

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il presidente della Repubblica Scalfaro

PAVIA. Il Presidente della Repubblica ha bollato con parole di fuoco i giudizi dell'agenzia statunitense di valutazione dei crediti, Moody's, che ha minacciato di declassare l'Italia al livello della Corea. Ha detto Scalfaro, nella sua visita a Pavia: «C'è chi specula sulle disgrazie dell'Italia, c'è chi gioca sulla crisi economica per lucrare utili illegali. E, quel che è peggio, gli sciacalli sono protetti da organismi internazionali che li aiutano in questo "mordi e fuggi"». Ai giornalisti che gli domandavano come e quanto debbano essere puniti i politici che hanno «deragliato», Scalfaro ha risposto: i corrotti dovrebbero restituire il maltolto e rinunciare all'«elettorato passivo»; subire, cioè, l'interdizione dalla vita politica e dagli incarichi pubblici. E ai giudici: siate severi, non robot. Infine un richiamo forte: questo Parlamento non è delegittimato.

E ieri la Banca d'Italia e il ministro del Tesoro hanno emesso una nota congiunta per biasimare l'iniziativa dell'agenzia di rating americana.

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3

Enimont, avviso a Gardini

Sott'inchiesta senatore del msi
La folla insegue De Michelis

MILANO. Ancora una giornata calda sul fronte delle tangenti. Per il filone Enimont, ieri un avviso di garanzia è stato recapitato a Raul Gardini e Sergio Cragnotti, che si vanno così ad aggiungere a Lorenzo Necci, raggiunto ieri dal provvedimento. Sempre per la vicenda Enimont, da ieri l'ex presidente della Montedison Giuseppe Garofano è considerato ufficialmente un latitante ricercato dalla giustizia italiana. «Mani pulite» ha poi sfiorato anche l'msi: l'ex assessore provinciale Angelo Rossi, socialista, ha chiamato in causa il senatore missino Lorenzo Rema: «Gli diedi una tangente di 80 milioni» afferma Rossi, riferendosi a una fornitura di gasolio alle scuole. Il senatore ha smentito sdegnosamente e si è autosospeso dal partito.

Ieri è anche stata la giornata degli interrogatori eccellenti e l'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis ha passato un brutto quarto d'ora. Dopo essere stato ascoltato dal giudice Carlo Nordio, è stato inseguito per le calli dai veneziani. Quasi duecento persone, che hanno sorpreso il vicesegretario del psi all'uscita da una porta secondaria, a fianco della Basilica di San Marco: è riuscito appena in tempo a saltare su un motoscafo. Ascoltato pure il cassiere della dc Severino Citaristi, che con una deposizione spontanea a Di Pietro ha ammesso che la dc incassava «in nero».

SERVIZI ALLE PAGINE 6, 7 E 8

NEGLI ANNI TRENTA

Nagy, l'eroe di Budapest fu una spia sovietica

MOSCA. Clamorosa scoperta negli archivi del pcus: Imre Nagy (nella foto), l'eroe dell'insurrezione ungherese del '56, fu agente della Nkvd, la polizia politica di Mosca antenata del Kgb. Arruolato il 4 settembre 1930, restò «in servizio» almeno fino al giugno del 1941. Lo provano due importanti documenti che pubblichiamo nelle pagine di Società & Cultura: una dichiarazione di «impegno» firmata dallo stesso Nagy e una lettera inviata nell'89 dal presidente del Kgb Kriuchkov al CC del pcus per chiedere di divulgare il segreto. Nei suoi anni alla Nkvd, Nagy contribuì a mandare a morte centinaia di «restauratori», «controrivoluzionari», «incorreggibili»: fra le vittime anche molti comunisti ungheresi.

Chiesa, Martinetti e Sensa ALLE PAGINE 15 E 16

Almeno cinque vittime e 300 feriti, centomila impiegati intrappolati. Chiuso anche l'Empire State Building

Bomba nel metrò, terrore e morte a Manhattan

Distrutta una stazione, isolate le torri del World Trade Center

NEW YORK. Centomila persone intrappolate, almeno cinque morti, centinaia di feriti. Ieri il terrore ha colpito al cuore Manhattan: secondo l'ipotesi più accreditata un'auto-bomba è esplosa nel garage sotterraneo delle celebri torri gemelle del World Trade Center. Lo scoppio, di potenza elevatissima, ha coinvolto la contigua stazione della metropolitana, provocando gravi danni, il blocco del traffico e una serie di incendi. Come in uno spaventoso «domino» il fumo dei roghi ha invaso le due torri-simbolo del «cuore finanziario» Usa seminando il panico tra i sessantamila impiegati.

Nel garage oltre a diverse automobili dei servizi segreti, si trovava anche l'auto che Clinton usa durante le sue visite a New York. E poche ore dopo l'esplosione sotto le «torri» una telefonata anonima avvertiva di un'altra bomba piazzata sotto l'Empire State Building, che subito veniva chiuso dalla polizia.

Franco Pantarelli A PAG. 5

Una donna intossicata dal fumo sorretta da due poliziotti all'uscita del metrò

Carabinieri, silurato Viesti

Da mesi in rotta con il governo
Federici comandante dell'Arma

di Giovanni Bianconi A PAGINA 11

Sanità, da lunedì nuovi ticket

Dichiarazione fiscale assistita
Il «730» è slittato al 15 marzo

SERVIZI A PAGINA 25

Castellari, non fu suicidio?

Sul top-manager trovato morto
periti divisi, si parla di delitto

di Maria Corbi A PAGINA 6

UNA DOMANDA VIETATA

MA COS'E' QUESTA RAI?

QUANDO il ministro delle Poste Pagani ha detto che la Rai sbaglia a correre dietro alle reti commerciali, molti giornalisti dell'azienda lo hanno accusato di voler svendere la Rai al nemico e qualcuno ha chiesto le dimissioni dell'incauto ministro.

Eppure, per una volta, era venuto a galla il centro della questione radiotelevisiva, di cui nessuno parla, come se un tacito accordo dovesse proteggere e conservare sottovetro, nella formaldeide del silenzio, una domanda mostruosa: perché esiste e deve seguitare ad esistere la Rai?

L'unica risposta possibile, e cioè che la Rai esiste perché ad essa è affidato un servizio pubblico, è una tautologia: non spiega niente, almeno finché qualcuno non si deciderà a discutere e stabilire, per filo e per segno (sia pure nei suoi caratteri generali, culturali, di riferimento, ma secondo criteri controllabili e dando luogo a verifiche contestabili) che cosa è, in che consiste, questo «servizio pubblico» in omaggio al quale la Rai trova la prova ontologica della sua esistenza.

Eppure, il suo carattere primo e indiscutibile non ci sembra affatto difficile da formulare, nella sua piena e pienamente disattesa banalità: la Rai esiste perché eroga un servizio che un privato non avrebbe convenienza ad erogare.

E, se questo è vero, è vero anche che la Rai esiste proprio e soltanto per quanto può produrre di diverso rispetto alle televisioni commerciali. E diverso non vuol dire noioso, vuol dire migliore: certamente è in quella differenza che sta la ragion d'essere della Rai.

Quale sia invece la realtà lo vediamo ogni sera: la Rai rin-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il ragazzo rapito sceglie la madre per «sfuggire ai riflettori»

De Megni jr divorzia da papà

HA fatto un altro exploit, il piccolo Augusto De Megni, e di nuovo s'impianta nella nostra memoria: avendo i genitori separati, e dovendo scegliere con chi stare, ha scelto il più debole e il più povero, la madre. Finora aveva vissuto col padre, ricchissimo e potente, in una villa con piscina, istruttori sportivi, fuori-serie, il mondo a disposizione; adesso passa con la madre, per una vita tipica della media borghesia, in un appartamento nel centro storico di una piccola città, Perugia. Insomma, da una vita eccezionale a una vita normale. La differenza tra vita eccezionale e vita normale qualcuno l'ha riassunta così: chi vive la seconda, corre dietro la vita e non la raggiunge mai, perché la vita scappa; chi vive la prima, non deve neanche muoversi, perché è la vita che cerca lui. Il piccolo De Megni, dodici anni, è dunque stufo di star fermo, vuol mettersi a rincorrere la vita?

Certo voglia di vivere ne avrà sempre. E' quel bambino che fu rapito alla fine del '90 e liberato dopo 110 giorni dai carabinieri: lo vedemmo in tv, spavaldo, trionfante, loquace, sembrava, come scrivemmo allora, il padre di sua madre. Si era adattato fulmineamente ai carcerieri, li difendeva. Se la sindrome di Stoccolma è un calco che plasma il cervello, il cervello di questo bambino ne usciva forgiato per sempre. Era, evidentemente, una tecnica per sopravvivere, per salvarsi dal delirio. Istintivamente, il bambino aveva sentito che questa strada (copiare i banditi, stare con loro) gli dava forza: e l'aveva imboccata. La scelta che fa adesso potrebbe essere semplicemente una ripetizione: la vita col padre gli metteva a disposizione denaro, potere, carriere, divertimento, privilegi. Ha quel che vuole. Piccolo com'è, è portiere titolare della squadra giovanile della sua città. Tifoso del Milan, non vive il tifo come una proiezione verso dèi intoccabili: no, lui sale al loro cielo, tocca quegli dèi: visita i giocatori del Milan, pranza con loro: unico tra i coetanei d'Italia, ha l'impressione che i giocatori giochino per lui. Così come ha l'impressione che gli amici vivano per lui: sempre la famiglia potente risucchia le famiglie deboli, e il ragazzo straricco richiama i più poveri. La storia di «Un amico ritrovato» comincia da questo richiamo: il debole si lega al potente, fino ad adorarlo.

Ma i deboli vanno dal potente per quel che ha, non per quel che è: non è amore ma invidia, non è stima ma adulazione. Il ricchissimo ha, ma non merita, ha perché riceve, non perché conquista. La borghesia dà più orgoglio al piccolo che conquista poco, che non al grande che riceve tutto. Questo bambino lo ha capito e ha deciso di adattarsi immediatamente. D'ora in poi avrà molto meno, ma quel che avrà sarà suo. Vivrà nell'orgoglio. Ma, se ne accorgerà subito, non senza pentimento.

Ferdinando Camon

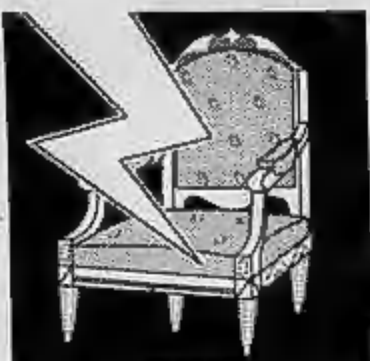
Mario Mariano A PAG. 13

Appello ai cristiani dell'ex Jugoslavia: aiutate le madri vittime dell'orrore

«Violentate in Bosnia, non abortite»

Il Papa alle donne: quei nascituri sono innocenti

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II, con una lettera all'arcivescovo cattolico di Sarajevo, chiede alle donne bosniache violentate e messe incinta dai serbi di non abortire. I cattolici, afferma il Papa, devono «stringersi intorno a queste donne così dolorosamente offese per aiutarle a trasformare l'atto di violenza in atto di amore e di accoglienza». «Anche in una situazione così dolorosa - scrive il Papa - bisognerà aiutare le donne a distinguere tra l'atto di violenza, subito da parte di uomini smarriti nella ragione e nella coscienza, e la realtà di nuovi esseri umani venuti comunque alla vita». Questi ultimi, «innocenti e immagini di Dio», devono venire amati ugualmente. La vicenda delle donne violentate dai serbi è parte integrante della strategia di «pulizia etnica» attuata nella guerra in corso.

Berrettoni e Costanzo A PAG. 9

Da Tesoro, Bankitalia, governo e Confindustria un unico grido: «Iniziativa avventata»

Una levata di scudi contro Moody's

Barucci e Ciampi: colpo ai mercati

ROMA. Tesoro e Banca d'Italia sparano a zero contro l'annuncio dell'agenzia americana Moody's di aver messo sotto osservazione, per un possibile declassamento, il «rating» del debito estero italiano. In perfetta linea con la ferma condanna espressa dal Presidente della Repubblica Scalfaro, il ministro del Tesoro Barucci e il governatore dell'istituto di emissione Ciampi contestano duramente, in una dichiarazione congiunta, il metodo e il merito dell'intervento dell'agenzia americana, considerato inopportuno e dannoso in un momento già così difficile per l'economia italiana. E' una presa di posizione che non ha precedenti nel nostro Paese e segna una secca svolta nel comportamento delle massime autorità monetarie, le quali finora avevano utilizzato e perfino cavalcato i responsi di Moody's per sostenere l'urgenza di drastiche restrizioni e varare stangate e stangatine. Ora, invece, non si esite a levare gli scudi contro l'agenzia americana che da quasi un secolo fa tremare, con i suoi verdetti, governi e aziende.

«Sul piano del merito - si legge nella dichiarazione emessa nel tardo pomeriggio di ieri dal Tesoro e dalla Banca d'Italia - la disamina della situazione economica dell'Italia, quando avverrà, non potrà non cogliere i progressi avviatisi negli ultimi mesi nel contenimento di prezzi e salari e dei disavanzi pubblici, oltre che nel miglioramento della bilancia commerciale. Sul piano del metodo, non si può non osservare che il preannuncio del riesame di una economia come quella italiana e la prenotificazione di un possibile declassamento a pochi mesi dal precedente brusco declassamento del giudizio rischiano, come ieri (giovedì, per il lettore) è accaduto, di disorientare i mercati non solo nel segmento dei titoli più immediatamente interessati». E, qui, Tesoro e Banca d'Italia alzano il tiro con una forte critica. «Lungi dall'essere adempiuta - conclude la nota - verrebbe disattesa, pregiudicata la funzione a cui le agenzie di "rating" sono chiamate, in primo luogo per le imprese: quella di supplire le carenze o asimmetrie di informazione nei mercati finanziari e, per tale via, contribuire alla loro stabilità ed efficienza, nell'interesse ultimo dei risparmiatori».

Sulla stessa lunghezza d'onda, le reazioni di alcuni ministri al termine della riunione del governo a Palazzo Chigi, di esperti economici e del presidente della Confindustria Abete. «E' stato un giudizio - ha detto il ministro del commercio estero Vitalone - certamente imprudente. Vi sono una serie di riflessioni compiute anche a livello di organi istituzionali, oltre a segnali che raccogliamo noi stessi dalla Comunità europea, che contrastano con le indicazioni dell'agenzia americana. D'altra parte, anticipare giudizi senza motivazione non è certamente un buon servizio che si compie all'immagine del Paese. Tanto più che tali iniziative rischiano, al di là di ogni intenzione, di innescare meccanismi pericolosissimi che possono provocare sui mercati dei veri e propri fenomeni di aggiotaggio».

La lira, ha sottolineato il ministro della Ricerca scientifica Fontana, «si sta riprendendo bene, per cui il preannuncio dell'agenzia è chiaramente opinabile». Esplicita la condanna del ministro per le Aree urbane Conte: «Questa agenzia si distingue per attività contro il nostro Paese fino a rasentare i limiti della turbativa della Borsa». Fiaccavento, segretario generale per la programmazione, non ha dubbi: «Moody's si sbaglia».

Per Abete, l'analisi dell'agenzia è schematica e superficiale. «La situazione di cambiamento - precisa - è così forte e con elementi così contraddittori che chi vive fuori del sistema Paese ha difficoltà a capire». Contrastanti, invece, le reazioni dei politici. Il socialista Spini ne trae spunto per sottolineare la necessità di una larga convergenza di forze in una politica di governo che consenta, in un arco temporale ampio, di vedere i risultati del risanamento economico e finanziario. I repubblicani, al contrario, insistono per un cambiamento dell'esecutivo e i missini esortano a prendersela con chi ha causato il declassamento e non con Moody's che «si limita a prendere atto dello sfascio in cui si trova l'Italia».

Gian Carlo Fossi

Merloni non si scandalizza

«L'agenzia registra dati oggettivi sta a noi farle cambiare parere»

MILANO. Tutta colpa di Moody's? «Ma no, Moody's è un computer, una macchina senza cervello, registra dati oggettivi». Non crede alla tesi del complotto, Vittorio Merloni, ex presidente della Confindustria, l'imprenditore che ha dato vita a uno dei maggiori gruppi europei nel settore degli elettrodomestici. No, dice, dietro Moody's non c'è il quartier generale della speculazione che spara a zero contro l'Italia. «Ma via, quella è gente seria, analisti che esaminano dati che arrivano da tutto il mondo. Moody's fotografa una realtà e l'immagine che oggi l'Italia trasmette all'estero è quella che abbiamo sotto gli occhi sta a noi riuscire a cambiarla».

Niente vittimismo, insomma.

«Ma certo, la speculazione va all'assalto del più debole. E l'Italia di Tangentopoli non le sembra un Paese debole?».

Sta dicendo che Moody's ci declassa perché l'immagine che giornali e tivù danno dell'Italia è tutta negativa?

«Moody's declassandoci si adegua al nostro modo di comunicazione, non c'è dubbio. Quando sono all'estero e mi capita sotto mano un giornale italiano ho un tuffo al cuore: tangenti, tangenti, quasi solo tangenti. Secondo me, ci stiamo castrando. Possibile che non ci sia nulla di quell'Italia che pure riconoscono ancora all'estero? Quell'Italia che rappresenta il 5-6% del commercio mondiale».

Le tangenti esistono, non sono un'invenzione giornalistica.

«Non voglio certo archiviare il problema o tacerlo. Mi chiedo solo: se c'è un male, vale la pena continuare a dire che c'è o si deve anche preparare la cura per eliminarlo? Vorrei tanto che il presidente del Consiglio, il Capo dello Stato, insomma tutti gli uomini che rappresentano il Paese dicessero alla gente: è successo quello che è successo, è una pessima cosa, ma adesso vediamo di uscirne».

Ma è anche giusto vedere come è nato questo male.

«Qui, credo, si è capito quasi tutto. Si è avuta la prova che gli elementi che hanno dato vita a questo sistema sono gli appalti pubblici non trasparenti, il sistema delle imprese pubbliche e un costo della politica sempre più alto che ha finito col finanziarsi proprio attraverso gli appalti non trasparenti e le imprese statali in mano ai politici. Se lo ricorda Mattei dell'Eni?».

Quello che diceva che i partiti sono dei taxi dai quali, quando si scende, si paga la corsa?

«Non assolvo certo Mattei, ma lui, a suo modo, perseguiva almeno un disegno di politica energetica per il Paese. Ma oggi? Oggi corrompono per pagare i manifesti. No, basta, servono soluzioni in tempi brevi».

Che soluzioni?

«Tanto per cominciare, occorre trasparenza in tutti gli appalti. Non voglio parlare a favore di mio fratello Francesco, ministro dei Lavori pubblici, ma il suo progetto per la trasparenza negli appalti è un progetto europeo, che va varato al più presto. Poi bisogna privatizzare in fretta, perché con un'Enimont privata non ci sarebbe stato un caso Enimont. Infine, serve una riforma elettorale con tanto di collegi uninominali per tagliare i ponti con le clientele. Se si faranno queste cose in fretta, vedrà che Moody's ritoccherà subito in alto i nostri rating».

Armando Zeni

A sinistra, insieme, il ministro Barucci col governatore Carlo Azeglio Ciampi
Qui accanto Vittorio Merloni

DALLA PRIMA PAGINA

NON SERVE SPEZZARE IL TERMOMETRO

ad alcun modello desumibile dall'esperienza e nel cui futuro, di conseguenza, trovano diritto di asilo sia la prospettiva di un profondo declino, sia quella di una folgorante ripresa.

Ma le reazioni all'annuncio di Moody's sono soprattutto sconcertanti. Quand'anche le sue verifiche sfociassero in una riduzione del merito di credito internazionale dell'Italia, esse non farebbero che sancire e catalogare nella sua criptica simbologia la realtà di un mercato che ha già deprezzato di quasi un terzo il valore esterno della sua moneta.

La svalutazione di oltre il 30% della moneta di uno dei Paesi tra i più industrializzati e più benestanti del mondo è un evento talmente sconvolgente che non può certo essere spiegato né con l'azione di una fantomatica speculazione, né con i classici parametri economici - prezzi, salari, disavanzo pubblico, bilancia commerciale - ai quali ancora ieri Tesoro e Banca d'Italia si sono appellati. Ormai dovrebbe essere incontestabile come la crisi di credibilità che la lira esprime trascenda del tutto non solo la realtà dell'economia produttiva, ma anche quella dell'arretratezza dei servizi e financo quella del dissesto finanziario dello Stato. E' una crisi che sconta soprattutto le lungaggini e la pena del travaglio col quale il sistema politico-istituzionale sta uscendo da un'epoca storica ormai irreversibilmente chiusa senza la benché minima capacità di delineare un qualche futuro. Le tappe che hanno scandito e ancora scandiscono il rovinoso declino della lira sono esattamente sovrapponibili a quelle che, dopo le elezioni del 5 aprile, hanno scandito il disfacimento di quel sistema; ogni gradino della scala lungo la quale il valore della lira è sceso da 765 a 980 rispetto al marco tedesco ha in corrispondenza un fatto di cronaca politica che ha suscitato dubbi sulla vita del governo, o ha allontanato la prospettiva di riforme necessarie, o ha messo bastoni nelle ruote delle privatizzazioni.

Certo: oggi le esportazioni sono competitive, l'inflazione è diminuita, la dinamica dei costi si è placata. Ma cosa vale tutto questo quando il futuro del Paese è nascosto sotto una spessa cappa di incognite politico-istituzionali? Cosa si pretende da chi vende valutazioni per gli investimenti a lungo termine quando deve esprimersi su un Paese del quale nessuno è in grado di dire di qui ad un anno da quale governo sarà governato, con quale maggioranza, con quale Parlamento, con quali programmi? Ma davvero si può credere che tutto quanto è avvenuto dal 5 aprile in poi è tutta invenzione di una speculazione maligna e che senza Moody's i mercati non si mostrerebbero edisorientati?».

Alfredo Recanatesi

REAZIONI

IL FASTIDIO DEL MONDO DELL'ECONOMIA

«Un voto che ormai conta poco»

Soltanto critiche da banchieri e finanzieri

MILANO

I portavoce di Moody's, da New York, non fanno una piega: sono abituati alle proteste delle vittime delle loro bocciature, e si trincerano dietro il classico «no-comment». I concorrenti della Standard and Poor, sempre più spesso in dissenso con Moody's, non si smentiscono: per loro, ripetono, l'Italia non è da «retrocedere», il voto che merita, per ora, non cambia. Dalla Nomura - la più importante società di analisi finanziarie giapponese (che però è stata recentemente vittima di un declassamento da parte della stessa Moody's per le proprie attività di credito) parte invece un siluro: l'agenzia americana, nel caso dell'Italia, avrebbe fatto del «terrorismo finanziario». Ma, dopo le bordate critiche del mondo politico e il severo biasimo del presidente Scalfaro, come commentano il nuovo rischio di retrocessione i banchieri e i finanzieri italiani?

«Approvo il comunicato congiunto di Tesoro e Bankitalia - dice Giampiero Cantoni, presidente della Banca nazionale del lavoro - Stavolta Moody's ha esagerato. Non credo che l'abbia fatto nel quadro di una sorta di "complotto" speculativo contro la nostra valuta, questo no. Ma è possibile che effettivamente sia in atto, o tenti di partire, una nuova manovra ribassista ai danni della lira».

«Un dato importante - osserva Francesco Micheli, presidente del gruppo Finarte e tra i più attenti operatori finanziari d'Italia - è che ieri il cambio della lira abbia tenuto. E per questo non darei troppa importanza a questa annunciata retrocessione dell'Italia da parte di Moody's. Detto questo, non nascondiamoci che - con quel che sta avvenendo - il livello di apprezzamento della nostra moneta è ancora buono. Potrebbe subire effetti ancor meno controllabili dall'immagine di instabilità che l'Italia oggi offre al mondo. E comunque, meglio che Moody's ci bocci piuttosto che si dimentichi di noi...».

Anche nel mondo della Borsa l'effetto-Moody's è stato temuto, studiato, commentato. «La Borsa, ormai, ha la pelle dura - osserva Salvatore Giardina, presidente nazionale degli agenti di cambio - Ci vuol altro per scatenare il panico che non un comunicato di Moody's. Il cambio della lira è oggettivamente sottovalutato. Mi pare probabile che la situazione politica e Tangentopoli abbiano influenzato il giudizio della società di rating».

Anche più severo Giovanni Coppa, vicepresidente della Gestnord Sim, attiva sulla piazza torinese: «Moody's ultimamente sta calcando troppo la mano. Tanto per fare un altro esempio, ha declassato l'Enel quasi ignorando il patrimonio molto ricco del gruppo. Per fortuna i suoi verdetti contano sempre meno. Si può quasi dire che lasciano il tempo che trovano».

[s. luc.]

COS'E' MOODY'S

Il «tribunale» dei governi

NEW YORK. E' da quasi un secolo che fa tremare governi ed aziende con i suoi giudizi. Fondata nel 1900 la Moody's Investor Services è stata la prima società a scoprire in America il filone d'oro delle consulenze agli investitori di borsa, seguita poco dopo da Standard and Poor's. Dai suoi uffici a due passi da Wall Street, in un grattacielo sormontato da una targa che magnifica le virtù del denaro, escono ormai ogni anno 20 mila «ratings». Ai suoi clienti la Moody's offre una gamma completa di informazioni finanziarie. Nel capitolo manuali e rapporti si possono ricevere i profili periodici delle corporation industriali per un abbonamento annuo del costo di 1325 dollari. Le agenzie di rating sono dei veri tribunali privati, con regole abbastanza precise per le «sentenze». Anche per quanto riguarda i governi.

A sinistra Giampiero Cantoni, presidente della Bnl
A destra Francesco Micheli, presidente della Finarte

DALLA PRIMA PAGINA

MA COS'E' QUESTA RAI?

corre la televisione commerciale sullo specifico terreno della televisione commerciale, la quale, a sua volta, si fa fotocopia della Rai, arrivando a produrre persino una televisione di servizio pubblico, che non le competerebbe.

Insomma, un brutto pasticcio impolpettato con gli stessi ingredienti sia sulle reti della Rai, sia su quelle delle tv commerciali, con poche idee forti sulle reti dell'azienda pubblica e senza idee editoriali (fatta salva la terza rete di Guglielmi, che fa pagare in termini di faziosità, asimmetria e prepotenza politica la sua folgorante originalità e inventiva).

Su questa questione prioritaria (che cos'è e a che serve la Rai) c'è omertà. Queste domande sono vietate. Chi le fa è raggiunto da anatema, scomunica e proposte per la gogna e le dimissioni. Ciò dipende dal fatto che nella Rai, sulla Rai, vogliono starci e salirci tutti, nell'illusione prepotente e ormai antiquata che dove sta la telecamera, lì si trova il potere. Il che comincia a non essere più vero, perché la molteplicità del mondo virtuale televisivo, la libertà di zapping e l'anarchia del consumatore hanno distrutto il mito orwelliano di una televisione che logora chi non ce l'ha.

L'omertà sulla ragion d'essere della Rai sta in due elementi. Il primo, è che nessuno ha intenzione di mollare una zona di influenza, ma anzi chiede di conquistarla. Il secondo è che ridefinire la ragion d'essere della Rai è un'opera mostruosa, perché implicherebbe un lavoro profondo, onesto, fatto da persone competenti dotate di strumenti e poteri esecutivi, per di più al servizio del solo bene pubblico.

Chi trova un tale coraggio? Nessuno. Il massimo che si sa progettare è un gruppetto di cinque bei nomi con cui sostituire l'attuale consiglio partitocratico d'amministrazione.

Infine, terzo motivo d'omertà, se diventasse improvvisamente chiaro che la Rai non ha alcun motivo «di servizio» per esistere, ma che esiste dal momento che già c'è, e che se non esistesse o non fosse pubblica sarebbe la stessa cosa e anzi meglio, una tale conclusione verrebbe nascosta nell'Arca perduta e protetta da milioni di serpenti, scarafaggi e scorpioni.

Tuttavia, poiché le cose stanno invece più o meno come abbiamo detto, alcuni responsabili dei vertici della Rai hanno imparato a secernere delle loro ghiandole fumogene una speciale cortina che serve per confondere l'«hardware» con il «software», le macchine con il loro uso. Questi sventurati sostengono la tesi ereticale secondo cui la Rai non esiste che per il fatto che esiste, secondo la nota forma in cui il predicato ripete il soggetto in fotocopia. E, aggiungono, perché è un'azienda «che sta sul mercato», trascurando il fatto che incamera un'imposta, qual è il canone.

Siamo, come si vede, a metà strada fra una questione teologica (fornire la prova dell'esistenza della Rai) e una questione politica.

E dunque, ancora oggi nessuno è in grado di dire, al di là dei termini generici ed elusivi, che cosa sia un servizio televisivo pubblico e in che cosa debba obbligatoriamente essere diverso, altro, rispetto alle televisioni commerciali.

Ma anche se manca tuttora il manuale d'uso dell'oggetto misterioso detto Rai, una cosa almeno dovrebbe essere chiara e definita: che non ha alcun senso, per il pubblico dei cittadini, ipotetici utenti del servizio pubblico, che la Rai si comporti come un concorrente delle televisioni commerciali, scendendo nel fango delle sue stesse soapoperas, oltre il baratro dei quiz e il lago dei telefilmacci.

Se la Rai sapesse per quali scopi esiste, quale prodotto fosse chiamata a fabbricare e mettere a disposizione dell'utenza, i suoi dirigenti avrebbero meno tempo da dedicare all'idea balzana secondo cui la grande fabbrica pubblica delle immagini e delle parole esiste per rallegrare la loro vita, e magari anche quella di parenti e affini, in una forsennata competizione con le televisioni commerciali a colpi di indici d'ascolto, che si possono impennare per i motivi più fatui e abbietti, frutto di acquisti forsennati con denaro pubblico.

Paolo Guzzanti

PANNELLA, ULTIMO APPELLO

«Poche ore per far vivere il pr»

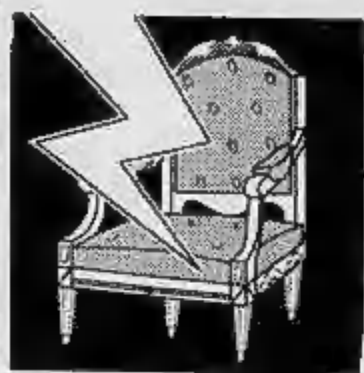
Mancano due giorni e Marco Pannella lancia un ultimo appello per l'obiettivo dei 30 mila iscritti al pr. «Stiamo clamorosamente mancando l'obiettivo. Per qualcuno è una notizia come un'altra. Io invece, in queste poche ore, spero che qualche cosa accada». Pannella ricorda l'iscrizione di segretari di partito, 200 parlamentari, 500 fra consiglieri comunali e, regionali, artisti, giornalisti, intellettuali.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
ETIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 813/1950
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 26 febbraio 1993 è stata di 578.082 copie

«I corrotti devono restituire il maltolto, lasciare la politica e tutti gli incarichi pubblici»

Scalfaro: basta con le pagelle sull'Italia

«Chi declassa la nostra economia aiuta gli speculatori»

PAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è chi specula sulle disgrazie dell'Italia, c'è chi, al di fuori o all'interno del nostro Paese, gioca sulla crisi economica per lucrare utili illegali. E, quel che è peggio, gli sciacalli sono protetti da organismi internazionali che li aiutano in questo «mordi e fuggi»: quelle «agenzie di altre parti del mondo che sorgono, d'un tratto, a dare pagelle e sentenze e determinano squilibri sui quali i disonesti fanno ciò che vogliono». Il Presidente della Repubblica, in visita a Pavia, bolla con parole di fuoco i giudizi dell'agenzia statunitense di valutazione dei crediti, Moody's, che, l'altro giorno, ha notificato all'Italia una sorta di avviso di garanzia minacciando di declassarla al livello della Corea.

Oggi Scalfaro censura i censori e, soprattutto, si scaglia contro «gli speculatori che agiscono sul piano internazionale e, forse, interno», sfruttando le turbolenze in cui si dibatte la nostra moneta: «Di fronte a costoro noi abbiamo il diritto e il dovere di difenderci».

E' un Capo dello Stato teso e severo quello che, in questa giornata ritmata da incontri con politici e studenti, guarda al Paese in sofferenza: predica fiducia «non negli uomini, ma nei principi», invita a seguire i «valori della verità che non muta mai». E, a proposito di questa ricerca, ritaglia dalle sue memorie di magistrato la figura di un giudice instancabile nell'inseguire il vero.

Per una di quelle coincidenze destinate a non apparire casuali ai più, il nome di questo presidente di Corte d'assise della Torino di cinquant'anni fa, è Borrelli: fu lui, padre dell'attuale procuratore capo di Milano, Francesco Saverio, a far comprendere al ventiquattrenne Scalfaro che i giudici «non devono essere macchinette» nelle quali si inserisce un articolo di codice e che forniscono automaticamente una sentenza.

Il Capo dello Stato incalza sulla necessità «di dar vita a queste carte, di dare un volto a chi viene giudicato». E ricorda, appunto, il vecchio procuratore Borrelli che, al termine di un processo in cui la sua tesi non era stata accolta, non riusciva a darsi pace: «Continuava a ripetere: "Non siamo riusciti a fare la cosa giusta". Una frase che mi turbò e, contemporaneamente, mi aprì alla speranza: dunque, si può fare la cosa giusta». Questa stessa frase, oggi, sembra legare l'appassionata arringa del Presidente alla posizione del ministro guardasigilli nella polemica (in parte rientrata) con il procuratore del capoluogo lombardo sulla carcerazione preventiva.

Al di là di questi riferimenti indiretti, Scalfaro ha per Giovanni Conso parole di grande ammirazione quando spiega ai giovani del collegio Ghislieri, che lo sottopongono a un fuoco di fila di domande, come e quanto e perché debbano essere puniti i politici che hanno «deragliato».

Due le condanne che, secondo il Capo dello Stato, dovrebbero subire i corrotti: restituire il maltolto e rinunciare all'«elettorato passivo»; subire, cioè, l'interdizione dalla vita politica e dagli incarichi pubblici. Sono temi, questi, ai quali Conso «sta lavorando da grande studioso e che penso presenterà presto al mondo politico». Ma il Presidente invita a non sparare nel mucchio: quando si discute di voto di scambio, ad esempio, non si può accusare il politico che "segnala ad un sindaco un cittadino disoccupato". Questo è un atto di responsabilità, l'esercizio di un diritto, non un reato».

Pavia diventa per il Capo dello Stato palcoscenico dove schierarsi, ancora una volta a difesa del Parlamento: «E' totalmente legittimato - sostiene Scalfaro richiamandosi alle posizioni già espresse da Spadolini e Napolitano -. Non facciamoci trasportare da discorsi collaterali». E non diamo eccessivo credito neppure ai giornali che parlano di cento inquisiti: molti di loro devono rispondere di reati che nulla hanno a che vedere con Tangentopoli: comizio non autorizzato o discorso fuori orario o querele per diffamazione. I parlamentari, eletti in modo rispettoso della Costituzione e nella pienezza dei loro poteri hanno, quindi, diritto all'immunità. Ma, attenzione all'uso illegittimo di questa prerogativa, avverte Scalfaro.

Fiducia, speranza, indignazione: il Capo dello Stato tocca, in questa giornata, un ventaglio di emozioni. «Nessuno è autorizzato a giocare al peggio», sintetizza rivolgendosi ai vertici dell'amministrazione pavese, decapitata dagli scandali, che lo applaudono in Prefettura. Non c'è una panacea per risolvere la crisi politica: non basterà, da sola, neppure la legge elettorale: «Non è cambiando stanza che il malato migliora». Per rincorrere l'uscita dal tunnel e sperare di raggiungerla, bisogna rivedere, con equilibrio e saggezza, i poteri e le funzioni di Parlamento, governo e Capo dello Stato: ognuno deve rimanere nel proprio ambito senza invasioni, ma, contemporaneamente, tutti devono collaborare perché questi poteri sono inventati ed esercitati per servire il cittadino.

Renato Rizzo

NAPOLITANO

«41 i deputati inquisiti»

ROMA. «In questo momento, i deputati nei cui confronti sono state inoltrate domande per corruzione, concussione, ricettazione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti, sono 41. Non sono centinaia, come si ama dire». E' quanto ha precisato il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, rispondendo ai giornalisti. Napolitano ha poi detto di condividere la preoccupazione per le sorti delle istituzioni democratiche se dovessero subire un «attacco indiscriminato». Quando gli è stato chiesto se «le camere troveranno la serenità e la forza per approvare provvedimenti che manderanno molti parlamentari a casa e qualcuno in carcere», Napolitano ha reagito affermando che «non si tratta di mandare a casa o in carcere - ha aggiunto -, noi facciamo il nostro dovere. La Camera esamina con severità e rapidità le domande di autorizzazione a procedere». [Ansa]

«Questo Parlamento è totalmente legittimato»
E il Presidente spezza una lancia per l'immunità

Il Presidente Scalfaro accolto dagli alunni al collegio Ghislieri [ANSA]

DICONO DI NOI

SPAGHETTI E MAZZETTE

L'Italia processata in prima pagina

Così i giornali stranieri raccontano Tangentopoli

Marcelle Padovani ha scritto «Cose di Cosa nostra» con Giovanni Falcone

L'Italia tiene banco sui quotidiani e nelle tv di tutto il mondo. Ieri *Le Monde* e il *Financial Times* hanno aperto la prima pagina sulle vicende italiane. Oggi l'autorevole quotidiano economico inglese pubblica un inserto dedicato al «Paese dove onestà significa spartirsi bustarelle». Ma, all'estero, la gente che giudizio si è fatta sulla situazione? *La Stampa* lo ha chiesto a tre autorevoli giornalisti stranieri: Marcelle Padovani del *Nouvel Observateur* - autrice per Rizzoli del saggio *Cose di Cosa nostra*, scritto insieme con Giovanni Falcone -, Martin Kettle del *Guardian* e Barry James, già corrispondente da Roma e oggi membro dello staff direttivo dell'*International Herald Tribune*.

Le Nouvel Observateur

Roma? Peggio dell'Africa

Parigi salva soltanto Amato
Craxi «sepolto» senza stupore

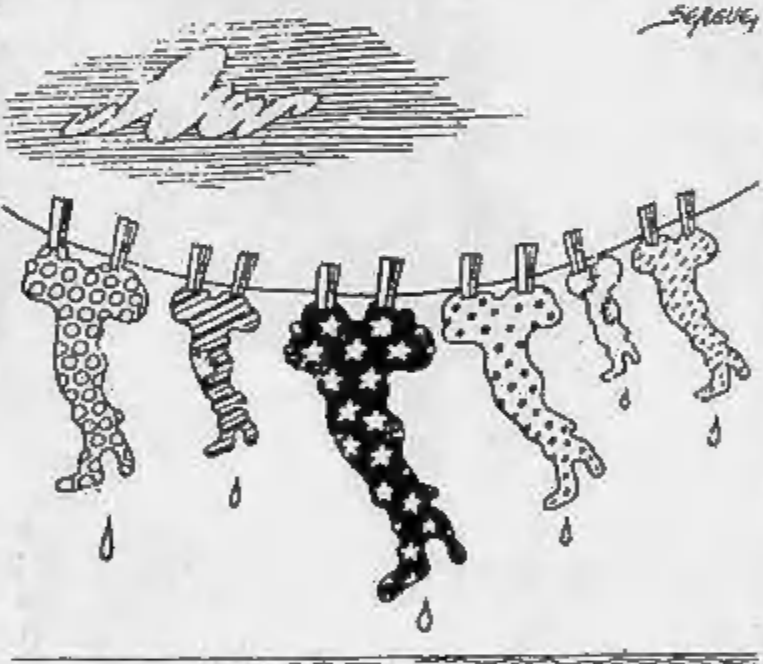
VERSO la metà degli Anni 80, sui giornali francesi trionfavano i «condottieri» italiani: Agnelli, Berlusconi, De Benedetti e Gardini sembravano lanciati alla conquista dei mercati europei. Per la prima volta l'Italia faceva paura alla Francia; e quando i francesi hanno paura scatta l'ammirazione, che in quel caso era acritica, esagerata.

Oggi si è messo in moto il meccanismo opposto: l'immagine dell'Italia è scesa al suo livello più basso, è diventata l'antivalore in assoluto, l'antitesi di quel Paese dei «Condottieri» che tanto piaceva. Per parafrasare Rossellini i francesi considerano l'Italia all'«anno zero». Qualche giorno fa ho visto una trasmissione della terza rete televisiva francese che si intitolava «Italia, stato d'emergenza» e disegnava un quadro a tinte cupissime, senza sfumature. La mattina dopo, alle sette, mi ha chiamato mia madre preoccupatissima per sapere come stavo, se davvero la situazione era così terribile come l'aveva vista in tv.

In verità, in Francia ci sono sempre state due immagini distinte dell'Italia. La prima è quella molto lusinghiera dell'Italia letteraria e artistica, che viene assorbita dai francesi e quasi «digerita». Più volte qualche mio connazionale mi ha chiesto se Giorgio Strehler, Gae Aulenti o Massimo Bogianckino fossero francesi. L'altra immagine è quella piena di cliché del Paese dove nulla funziona, dove i treni sono sempre in ritardo e i servizi pubblici sempre in sciopero. Questa Italia diventa Africa, il peggio del peggio che non ha nulla a che vedere né con la Francia, né con l'Europa.

Oggi i nostri mezzi di informazione si sono decisamente indirizzati sul secondo versante. Secondo i giornali francesi, il vostro Paese è nel caos. Peggio: non c'è speranza, niente sembra in grado di bilanciare l'impressione di enorme e tragica confusione.

Questo nonostante venga riconosciuto qualche elemento positivo: ad esempio la risposta dello Stato alla mafia che è stata giudicata con grande favore o l'immagine favorevole che Giuliano Amato riesce a «vendere» all'estero. I francesi vedono Amato con una certa simpatia. Sembra onesto. Ha l'aspetto mite, fintamente umile, del tecnocrate che da noi piace. Qualcuno, addirittura, lo ha soprannominato «Le petit Rocard». Invece, la caduta di Craxi, che pure un tempo era stato amato perché omologabile ai socialisti francesi, non ha suscitato la minima emozione: sepolto senza stupore!

In genere, quando mi si chiede - capita spesso nei convegni ufficiali - come migliorare l'immagine dell'Italia all'estero, mi viene voglia di rispondere che prima di tutto bisognerebbe migliorare l'Italia sviluppando fino in fondo almeno l'offensiva antimafia. In questa vicenda di sguardi incrociati tra un Paese e l'altro ho però l'impressione che - almeno per quanto riguarda il mio Paese - l'immagine eccessiva e molto negativa che la Francia ha oggi dell'Italia rifletta anche un problema della stessa Francia. Il mio Paese sta attraversando un periodo molto difficile, una crisi politica, economica ed anche psicologica (è quella che noi chiamiamo «morosité», cioè malinconia) senza precedenti. Così in questo momento serve molto l'immagine di un'Italia che sta «male», che sta «peggio», che sta vivendo un vero e proprio dissesto.

Marcelle Padovani
Le Nouvel Observateur

Come siamo visti all'estero? La Stampa lo ha chiesto a tre commentatori stranieri

International Herald Tribune

Il corrotto non fa notizia

Gli Usa ignorano Di Pietro
«Niente sesso, che scandalo è?»

AI corrispondenti americani in Roma, i direttori hanno sempre fatto richieste molto prevedibili: il Papa, l'eruzione dell'Etna, la Dolce Vita in via Veneto. Oggi il Papa sembra soltanto ripetersi, l'Etna è tranquillo e via Veneto è diventata un posto noioso. Gli italiani saranno magari sorpresi di apprendere quanto sia limitata l'attenzione che ottengono sulla stampa americana le loro disgrazie economiche e politiche. Questa girandola di scandali provoca soltanto, nei nostri capiservizio, un «vabbé, c'è altro di nuovo?».

Cercando nei nostri archivi computerizzati, si scopre che praticamente non esiste copertura di notizie al di fuori delle grandi città. Anche quei giornali che riferiscono seriamente le notizie straniere - e non ce ne sono molti - non ritengono che questa storia italiana valga la prima pagina. Quanto alle televisioni, meglio non pensarci proprio.

Questo atteggiamento ha molte ragioni. Eccone alcune.

1) Con un nuovo governo e un cambiamento nei programmi, in questo momento gli Stati Uniti sono concentrati sui loro problemi interni.

2) La corruzione, purtroppo, fa notizia soltanto da voi. Si potrebbe raccontare la stessa storia, con piccole differenze nei dettagli, a proposito di molti altri Paesi. Negli Stati Uniti molti politici sono noti per aver preso bustarelle, ma in genere queste pratiche vanno sotto il nome di «lobbying».

3) Gli scandali italiani sono terribilmente complessi e non sembrano avere retroscena sessuali. In ogni caso, come ha spiegato un gesuita americano che vive a Roma, sembrano essere più un segno di sana reazione anziché di un'Italia che va a pezzi.

4) L'Italia cambia continuamente governo da così tanto tempo che è difficile considerare speciale un normale avvicendamento.

5) La mafia vera è meno eccitante di quella che si vede ogni sera alla tv. Inoltre, gli Stati Uniti sono ben serviti anche da questo punto di vista.

6) Batti e ribatti, la lobby italiana negli Stati Uniti è riuscita a far entrare nella testa dei direttori di giornale che non devono pubblicare nulla che danneggi l'immagine dell'Italia. Così, vengono scartate tutte quelle storie che sembrano un po' stereotipate.

7) A parte Giancarlo Parietti, non ci sono più molti italiani i cui nomi siano immediatamente riconoscibili. Pochi americani saprebbero dire come si chiama il Presidente della Repubblica o il Capo del governo.

Nel momento in cui anche la decantatissima relazione speciale con la Gran Bretagna è un po' appannata a Washington, come può l'Italia meravigliarsi che le sue azioni siano in ribasso nella città di Bill Clinton?

8) Subito dopo la Seconda guerra mondiale, l'Italia era ufficialmente un nemico vinto. Fu il pericolo comunista a farla salire al rango di alleato privilegiato. In Italia c'era quello che veniva sempre chiamato «il più grande partito comunista occidentale», e c'era Pio XII, un formidabile cavallo di battaglia. Inoltre, il Paese contava qualcosa dal punto di vista strategico, in quanto fianco Sud-Est della Nato, e ventre molle, secondo i punti di vista.

Privata di tutte queste circostanze, l'Italia non può aspirare all'interesse di un Paese che, comunque, non presta molta attenzione all'«estero». Inoltre, oggi a Washington il rapporto globale con la Comunità Europea conta molto di più di una relazione bilaterale con uno dei suoi membri.

Barry James
International Herald Tribune

The Guardian

Un crollo atteso da tempo

Ma gli inglesi sono ottimisti
«Meglio i giudici dei militari»

QUANTO possono ancora spingersi avanti le inchieste dei giudici contro la corruzione in Italia? L'inesorabile sgretolarsi del complesso politico-industriale sembra essere uno sport che attira l'interesse della gente quasi quanto il campionato di Serie A, ma con implicazioni ben più gravi. Una società malata può essere governata da una rete segreta e oscura, i cui contorni non sono chiari neppure alla maggioranza degli italiani, ma gli uomini più potenti coinvolti negli scandali e le società che controllano sono famosi anche in Europa. L'implacabile progredire delle indagini ha raggiunto ora i più alti scalini della Fiat, la più prestigiosa industria italiana. Celebri nomi del mondo del business sono in prima linea e non è pensabile che l'operazione si fermi qui.

Gli osservatori esterni più attenti non temono però ciò che sta accadendo in Italia. Il drammatico crollo dei partiti e delle istituzioni del dopoguerra era atteso da tempo. Si verifica ora per ragioni desiderabili e nel modo desiderabile. Il crollo avviene soprattutto perché lo vogliono gli italiani, una pre-condizione fondamentale per qualsiasi cambiamento. Ma - si osserva in Gran Bretagna - in parte questo crollo segue anche le crescenti pressioni della Comunità Europea, soprattutto in materia di disavanzo dei bilanci.

Anche il fatto che un intero sistema sia stato messo in discussione dalla magistratura è da considerare positivo. E' molto meglio che sia un tribunale a smantellare un sistema corrotto piuttosto che lasciare questo lavoro a criminali in uniforme. Nessuno può predire la velocità né la direzione in cui si svilupperanno le cose in Italia nei prossimi mesi. Dobbiamo prepararci a possibili cambiamenti drammatici. Ma dobbiamo vedere questi cambiamenti come un'opportunità, non come una minaccia per l'Europa.

Martin Kettle
The Guardian

Crolla il soffitto della metropolitana: decine di migliaia intrappolati

Inferno nel cuore di New York

Autobomba alle Twin Towers di Manhattan

L'ordigno nascosto nel garage dove sono parcheggiate le auto di Clinton

Telefonata alla Nbc di un gruppo serbo «E' un segnale per la Bosnia»

I soccorsi ostacolati da una nevicata Nel palazzo c'è anche l'ufficio di Mario Cuomo

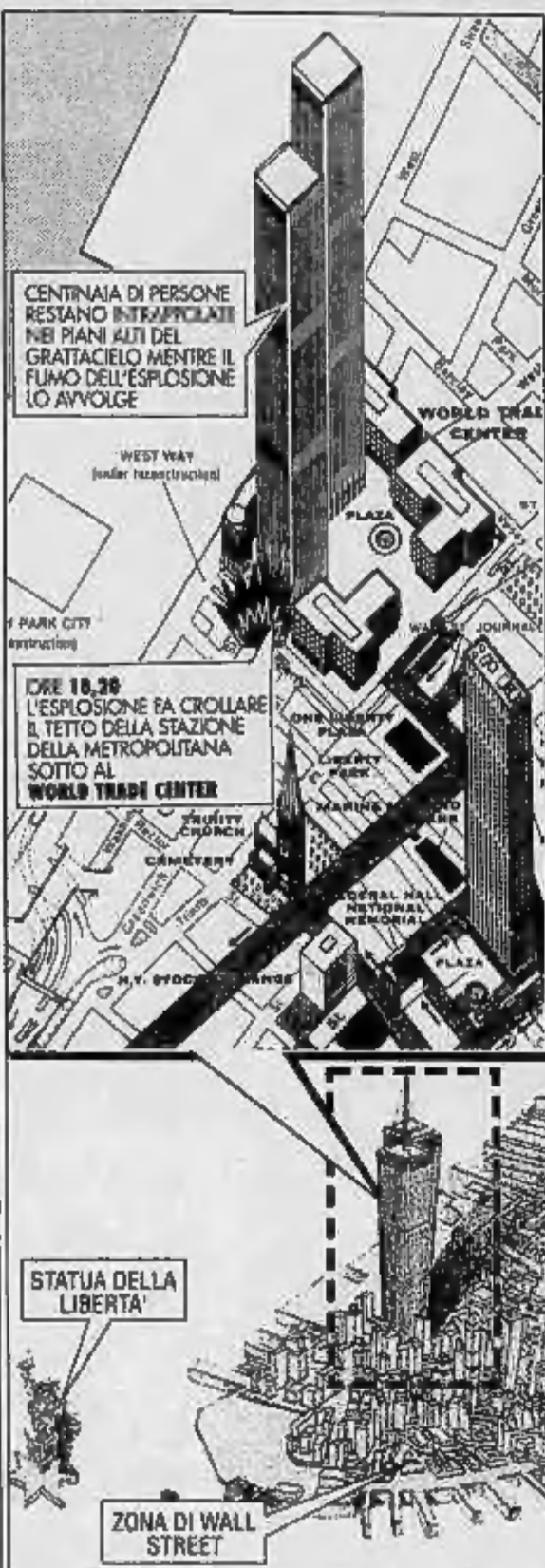
NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Auto-bomba nel cuore di New York. Una tremenda esplosione ha devastato ieri il livello «b-2» del garage (che ha sei livelli sotterranei) situato sotto le torri gemelle alte 110 piani che costituiscono il «World Trade Center», a un passo da Wall Street, uno dei simboli della metropoli e del capitalismo americano. Il garage dove tra l'altro parcheggiano abitualmente le auto del seguito del presidente Clinton quando è in visita a New York.

La deflagrazione, alle 12.20 ora locale, ha provocato il crollo di un muro e del tetto della vicina stazione della metropolitana, crollo che ha investito un treno di passaggio. Subito dopo l'incendio si è propagato rapidamente ed il fumo ha raggiunto in un lampo i piani alti delle torri gemelle che di giorno ospitano 60.000 dipendenti (ma il numero complessivo delle persone presenti al momento della catastrofe potrebbe sfiorare i 150.000). Gli occupanti sono rimasti intrappolati negli uffici, gli ascensori hanno smesso di funzionare per la mancanza di corrente. La maggior parte degli impiegati è scesa piedi lungo le scale di emergenza. Altri hanno rotto le finestre sigillate, nonostante l'indicazione contraria dei piani di emergenza antiincendio, per fare entrare ossigeno.

Le vittime, secondo un primo, azzardato bilancio, sarebbero cinque morti e più di 300 feriti, non si sa quanto gravi, ma nel tardo pomeriggio di ieri le operazioni di soccorso erano ancora in pieno svolgimento e si parlava di gente rimasta intrappolata sotto le macerie provocate dall'esplosione. La sua causa non è apparsa subito chiara. Si è parlato di un trasformatore che a un certo punto avrebbe smesso di funzionare, ma gli addetti definivano «inimmaginabile» che un trasformatore potesse provocare un'esplosione del genere. Lo scoppio, infatti, è stato violentissimo. Sentito a chilometri di distanza. Il network televisivo «Cbs» ha parlato subito esplicitamente della possibilità di un attentato che successivamente è stato confermato dal capo della polizia e da fonti del ministero della Giustizia.

Un quarto d'ora prima dell'esplosione un sedicente «gruppo croato» avrebbe annunciato la presenza di una bomba. Dopo lo scoppio invece un «movimento di liberazione serbo» ha telefonato al centralino della «Nbc»: «E' un segnale - ha detto l'anonimo interlocutore - alla vigilia delle trattative all'Onu sul destino dell'ex Jugoslavia». Naturalmente l'attendibilità delle rivendicazioni è tutta da verificare. Ad un certo momento, dopo una minaccia telefonica, l'Empire State Building è stato evacuato per il timore della presenza di una seconda bomba.

«Ero davanti al computer. Ho sentito un'esplosione e poi il pavimento ha cominciato a tremare - ha raccontato un testimone, bloccato al 74° piano -; la corrente elettrica è andata via e tornata per alcune volte. Poi abbiamo cominciato a sentire odore di fumo». La gente, confusa, si è precipitata nei corridoi. «Stavo uscendo per il pranzo. Ma gli ascensori sono stati subito bloccati. Siamo piombati al buio - ha raccontato Joan Berry - abbiamo aperto la porta dell'uscita d'emergenza innestando la sirena d'allarme».

«Le scale di emergenza erano al buio e già dense di fumo - ha detto Christopher King -, abbiamo inumidito dei fazzoletti con l'acqua tenendoli davanti alla bocca. Abbiamo formato una catena umana: ognuno teneva una mano sulla spalla di chi stava davanti. Siamo scesi così per oltre 70 piani senza sapere cosa avremmo trovato di sotto».

Altri hanno prefrito restare nel grattacielo in attesa di soccorsi. Alcuni lavoratori, bloccati dal fumo denso, hanno rotto i vetri sigillati del grattacielo e sventolato indumenti per attirare l'attenzione. «Non appena ho sentito l'esplosione ho guardato fuori dalla finestra per vedere se il New Jersey era ancora al suo posto - ha detto Lisa Hoffman -; l'edificio ha cominciato a tremare come durante un terremoto».

«Gli ascensori erano bloccati - ha detto un'impiegata di un ufficio commerciale -. Abbiamo cominciato a scendere per le scale, ma il calore andava aumentando man mano che ci avvicinavamo ai piani bassi e qualcuno si è terrorizzato». Alcune persone, rimaste intrappolate in ufficio, hanno usato i telefoni cellulari per chiamare le stazioni tv locali di New York e chiedere aiuto. «Sono imprigionato in una stanza al 55° piano - ha telefonato un uomo in preda al panico alla Nbs -: cosa devo fare? Devo sfondare le finestre? informate le squadre di soccorso che sono qui». Uno degli intrappolati si è lanciato dal quinto piano del grattacielo. Ed è in ospedale in gravi condizioni.

Il «World Trade Center» ospita, tra le migliaia di uffici, quello del governatore di New York Mario Cuomo, che lui utilizza nelle rare occasioni in cui abbandona la capitale Albany per venire a Manhattan.

Nella stazione della metropolitana, la lotta contro il fuoco è continuata per ore. I pompieri hanno riversato tonnellate di acqua nel sotterraneo riuscendo solo in parte ad impedire alle fiamme ed al fumo di salire. In strada il caos più totale. Accorse a centinaia, le auto dei pompieri, quelle della polizia e le ambulanze si intralciavano a vicenda. I loro autisti si urlavano vicendevolmente di togliersi di mezzo, mentre tutto attorno la «macchia» di auto bloccate si espandeva a vista d'occhio, alimentata dalle correnti di traffico che continuavano ad affluire dal New Jersey e da Brooklyn. Questa una delle ragioni per cui non si è ancora riusciti ad avere un bilancio attendibile delle vittime. Anche gli aeroporti di New York sono stati posti in stato di massima allerta nel timore di altre «attività terroristiche».

Franco Pantarelli

Alcuni feriti vengono soccorsi. In alto un poliziotto aiuta due impiegati fuggiti dalle Torri [FOTO REUTER]

Secondo allarme Chiuso l'Empire

NEW YORK. L'Empire State Building, forse il grattacielo più famoso del mondo, è stato chiuso ieri sera al pubblico in seguito a una minaccia di attentato. Lo sgombero del grattacielo è stata decisa dalle stesse autorità di polizia dopo una telefonata anonima in cui si minacciava un attentato.

L'Empire State Building era il più alto grattacielo del mondo fino al 1970 prima della costruzione del World Trade Center, il complesso danneggiato da un'esplosione nella stazione della metropolitana che potrebbe essere stata provocata da un ordigno esplosivo.

Queste superano i quattricentocinquanta metri e sono più basse solo della torre Sears di Chicago.

Mark Warren, il portavoce della polizia, ha spiegato che alla centrale è arrivata una telefonata anonima nella quale si minacciava di fare esplodere nell'Empire State Building «una bomba simile a quella che ha provocato il disastro nel world trade center».

«Prendiamo sempre le minacce sul serio», ha aggiunto il portavoce. All'ora nella quale è stata ordinata la chiusura la grande maggioranza degli uffici dell'Empire State Building erano già vuoti.

«Su richiesta della polizia e dei pompieri - ha detto Lydia Ruth, una funzionaria dell' amministrazione del grattacielo - abbiamo chiesto agli impiegati che ancora si trovavano negli uffici di uscire in anticipo». L'operazione si è svolta con ordine.

Nel centro della metropoli era come se una intera città fosse isolata dal mondo. Nel World Trade Center lavorano 60 mila persone, e altre 80 mila vi si recano ogni giorno per svolgere pratiche.

Le due sezioni della borsa merci, la borsa del cotone, quella del cacao e dello zucchero hanno interrotto le operazioni. Il caos si è esteso a tutta la parte meridionale della penisola di Manhattan, che è il centro finanziario della metropoli. Alla borsa di Wall Street però è continuato il lavoro.

La polizia ha continuato a fare affidamento su quanti avevano una radiolina portatile per fare arrivare appelli alla gente bloccata. «State calmi - ripeteva un portavoce ai microfoni della Cbs - evitate di scappare verso i piani più alti. State distesi sul pavimento, perchè il fumo caldo sale verso i soffitti. Sappiamo che siete lì, stiamo cercando di tirarvi fuori». [Ansa]

Una pista balcanica

L'Fbi cerca un mago degli esplosivi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' stata una bomba, lo ha confermato la polizia che in un primo tempo aveva fatto sapere di avere ricevuto una telefonata di «rivendicazione» da un tal «Movimento di liberazione serbo». I tecnici della polizia medesima hanno abbandonato la prima ipotesi fatta, quella del trasformatore che ha cessato di funzionare ed accumulato tanta di quella energia dall'esplodere, perché inconciliabile con la violenza inaudita dello scoppio. «Gira e rigira, ogni ipotesi al di fuori della bomba non regge», aveva già detto un poliziotto non identificato a una stazione televisiva. Comunque se fino a ieri sera si era dato poco credito alla telefonata «serba», molto di più se n'è dato a un'altra telefonata che annunciava un'altra bomba all'Empire State Building, che è come dire il grattacielo di New York per antonomasia. E' stato fatto evacuare immediatamente (all'ora della telefonata la maggior parte della genete che vi lavora ogni giorno era già andata via, quindi è stata un'operazione relativamente facile), perché «noi alle minacce crediamo per principio», ha detto un portavoce della polizia. La polizia federale è già entrata in azione: «Non posso dire nulla - ha detto il suo capo William Sessions - tranne che stiamo collaborando con la polizia di New York».

E veniamo alle voci incontrollate, la più inquietante delle quali è che l'esplosione sia avvenuta non nel sotterraneo della stazione della metropolitana ma in un garage attiguo, in una zona dove di solito vengono parcheggiate automobili usate dai servizi di sicurezza, compresa la Limousine destinata al presidente Bill Clinton quando viene a New York. Domenica scorsa, quando la moglie Hillary è venuta a celebrare la memoria di Eleanor Roosevelt e ad annunciare che quello è il modello cui intende ispirarsi, ha probabilmente viaggiato su quella Limousine. Una stazione televisiva ha riferito con estrema sicurezza, ma la polizia e l'FBI si sono ben guardate dal confermarla. La formula che fino a ieri sera continuavano a usare era quella classica del «non sappiamo nulla di sicuro, non escludiamo nessuna ipotesi». Sul momento la stazione televisiva in questione, l'emittente locale Canale 11 - non è stata in grado di dire se la bomba si trovava su un'automobile parcheggiata «vicino» a quelle dei servizi di sicurezza, o se invece si trovava «in» una di esse. «E' tutto quello che sappiamo fino a questo momento - ha detto il suo annunciatore con aria grave - ma restate in ascolto, vi riferiremo». Col che si fa strada anche l'ipotesi che questa vicenda possa essere stata sfruttata anche per aumentare l'audience.

Franco Pantarelli

A sin. il governatore di New York Mario Cuomo. Sopra il presidente Clinton

I due giganti di vetro

Ogni giorno ospitano 150 mila persone

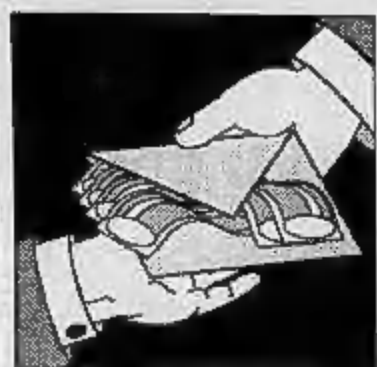
NEW YORK. Il World Trade Center è il cuore finanziario di New York. Il complesso, paralizzato dell' incidente, è una autentica città nella città: ospita 60 mila persone, centinaia di uffici commerciali, bancari, governativi, alberghi, ristoranti, negozi, un centro medico, una stazione di polizia. Il complesso ospita anche quattro borse di New York: New York Mercantile Exchange, Coffee Cocoa and Sugar Exchange, New York Cotton Exchange, Commodity Exchange.

Al momento dell'esplosione, avvenuta all'ora di pranzo, i numerosi ristoranti del centro erano pieni. Nel centro si trovavano almeno 150 mila persone. I due edifici più famosi del complesso sono le torri gemelle, due grattacieli alti 110 piani, tra le mete preferite dai turisti di New York. Le torri sono state per alcuni anni il complesso più alto del mondo, primato poi conquistato dal grattacielo Sears a Chicago.

La piattaforma d'osservazione, con una vista unica di New York, è situata al 107° piano della seconda torre gemella, dove è avvenuta l' eplosione. E' sempre affollata di turisti ma il maltempo odierno, una fitta tempesta di neve su Manhattan, ha contibuito a limitare il numero delle persone intrappolate.

L'edificio ospita anche l'ufficio di New York del governatore Mario Cuomo. Le torri gemelle, alte oltre 450 metri, hanno tutte le finestre sigillate. Le persone intrappolate - nel palazzo è mancata subito la luce - hanno dovuto rompere i vetri per sventolare indumenti per attirare l'attenzione dei soccorritori.

La torre colpita ospita anche uno dei più famosi ristoranti di New York, il Windows on the World, al 107° piano, con una vista superba sulla città. Le torri hanno in punta le antenne di alcune stazioni televisive, che sono rimaste vittime della interruzione della corrente elettrica e non hanno potuto diffondere i loro programmi. All'altra estremità nei sotterranei delle due torri, si trovano un parcheggio ed una stazione della metropolitana.

Le torri gemelle ospitano anche il Vista International Hotel, la biglietteria di una compagnia aerea. Nel World Trade Center è ospitata anche una delle librerie Rizzoli di New York. Gran parte delle tavole calde e dei ristoranti si trovano ai livelli più bassi del complesso. Udendo l' esplosione i clienti hanno abbandonato panini e bibite e si sono dati alla fuga. Pur di costruzione più recente del mitico Empire State Building, le torri gemelle hanno accumulato la loro dose di leggenda. Nel 1974 un equilibrista francese, dopo aver teso un cavo tra le due torri, passò da una piattaforma all' altra camminando a centinaia di metri d' altezza. [Ansa]

Dietro la fine dell'ex direttore delle Partecipazioni statali una pista legata al traffico di uranio?

«Castellari non si è ucciso»

Giallo sulla morte del top-manager

ROMA. Si apre un giallo sulla fine di Sergio Castellari. Suicidio, la tesi accreditata finora, o invece un omicidio? E in quest'ultimo caso per quale motivo il manager pubblico è stato eliminato?

La dinamica della morte di Castellari, ex direttore delle Partecipazioni Statali, è avvolta nel mistero. Ne è convinto Tonino Ugolini, uno dei più quotati periti balistici italiani. Tre gli aspetti insoliti per un caso di suicidio: il cane della pistola alzato, a indicare una pistola pronta a sparare; la stessa arma rimasta nella cintura dei pantaloni, un gesto insolito per chi si è appena scaricato una pallottola in testa; la scelta di un luogo così isolato.

«Innanzi tutto - ha spiegato Ugolini - il fatto che sia stato trovato il cane della pistola alzato vuol dire che qualcuno ha cominciato a premere il grilletto. Nella Smith and Wesson, infatti, il cane è abbassato e quando uno preme il grilletto, il cane si riarma, parte il colpo e poi si riabbassa automaticamente. Non è possibile che il cane si sia alzato da solo». «Nemmeno il fatto - aggiunge - di trovare traccia di polvere da sparo sulla mano di Castellari potrà fugare i dubbi su questa vicenda. Avrebbe potuto maneggiare la pistola e non aver premuto lui il grilletto».

Di diverso parere Angelo Fiori, docente di medicina legale all'Università Cattolica. «Nel suicidio - avverte - capita di tutto. Un individuo che si spara alla testa può esplodere un secondo colpo e mettersi la pistola nella cintola. E' bene non fantasticare troppo in questi casi anche perché se si trattasse di un omicidio ci dovremmo chiedere perché la pistola dovrebbe essere nella cintola».

Del fatto che Castellari non si sia tolto la vita di sua volontà si dice sicuro Sebastiano Montali, ex sottosegretario socialista alle Partecipazioni statali. «Quello di Sergio Castellari - sostiene in una intervista a "Milano Finanza" - mi sembra un omicidio e non un suicidio. Non ho elementi particolari per sostenere questa tesi, ma ho conosciuto e lavorato a lungo con Castellari».

Dal ritratto che ne fa Montali Castellari risulta una persona molto pignola e forse un po' emotiva, ma non tanto da compiere un gesto disperato.«Non so - commenta l'ex sottosegretario - se sia stato ucciso o se sia stato spinto al suicidio, ma non mi sembra che fra le due ipotesi ci sia una grande differenza».

Ma la differenza c'è perché nel caso sia stato ucciso diventa fondamentale capire chi poteva avere interesse a farlo fuori e perché. C'entra forse il misterioso contratto, di cui gli investigatori ancora non confermano l'esistenza, per la vendita di materiale nucleare all'Iran trovato a casa di Castellari e probabilmente stipulato da un'azienda collegata con le Partecipazioni statali? Sembra certo che nelle carte sequestrate dalle Fiamme Gialle nell'abitazione dell'ex dirigente del dicastero si parli di uranio puro prelevato da una società italiana e destinato, attraverso una triangolazione con una società tedesca, al Paese acquirente.

Un perito: «Troppe incongruenze» Forse una chiave nelle carte nascoste in casa

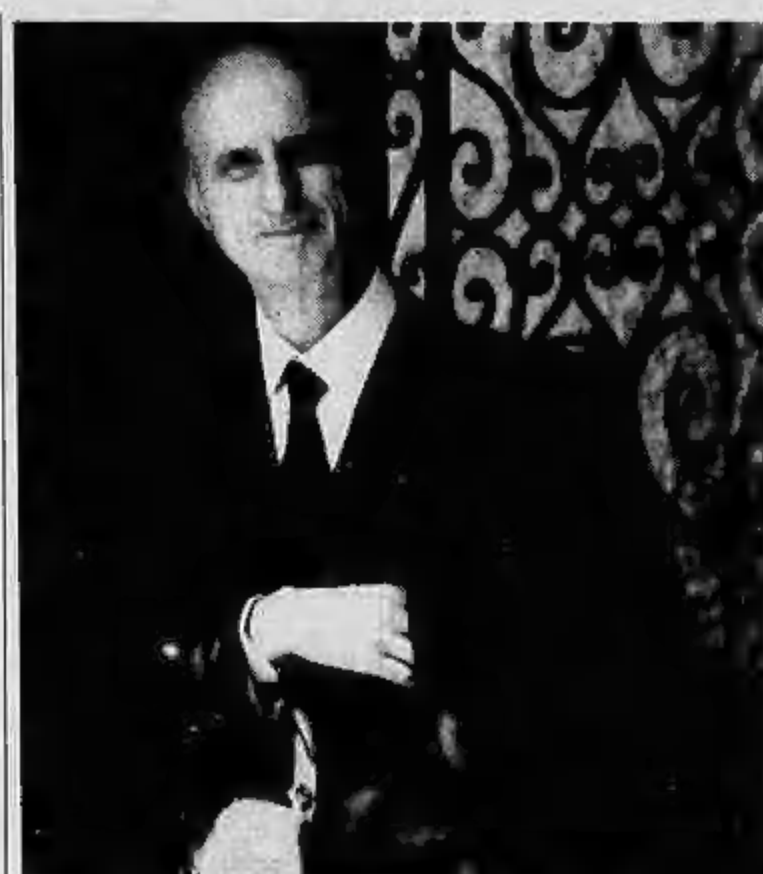
A sinistra Sergio Castellari
A destra il ministro
della Giustizia Giovanni Conso

Ma sono molte le tessere mancanti di questo drammatico mosaico. Tra queste il motivo che ha spinto Castellari a non recarsi giovedì scorso all'ora di pranzo all'appuntamento con i suoi legali che dovevano rassicurarlo sull'incontro che avrebbe avuto con i giudici. Mezz'ora prima dell'appuntamento Castellari ha avvertito che non sarebbe andato.

La spiegazione potrebbe trovarsi tra le righe delle lettere, una di suo pugno, le altre copie fotostatiche, che proprio quel giorno consegnò a un amico di cui si fidava perché le recapitasse ai suoi familiari e ai giornalisti. Una corrispondenza in cui Castellari fa capire di aver saputo da qualcuno che per lui sarebbe stato chiesto l'arresto. Solo un'ipotesi, perché sulla questione si sarebbe dovuto esprimere il gip il giorno dopo, ma che lo aveva terrorizzato. Tanto da spingerlo al suicidio. Probabile, ma sarebbe importante capire chi gli ha dato la notizia e come.

Uno dei suoi avvocati, Luigi Di Majo, dice che la posizione giudiziaria del suo cliente non era drammatica e che all'incontro mancato avrebbe dovuto rassicurarlo sul possibile arresto. Il legale tenta di trovare una ragione: «Forse qualcuno lo ha terrorizzato a tal punto da fargli interrompere i rapporti con noi». E anche Di Majo si interroga sul suicidio. «Non avrei mai pensato - commenta - che di fronte ad una situazione di questo tipo Castellari potesse pensare di togliersi la vita».

L'autopsia e la perizia balistica previste per oggi chiariranno molte cose. Previsto anche l'esame odontoiatrico per fugare ogni dubbio sull'identità.

Maria Corbi

Conso attenua la polemica

«Ma Borrelli doveva informarmi» E i politici plaudono al ministro

ROMA
DALLA REDAZIONE

Impegnato nella definizione del decreto anti-arresti per gli indiziati di Tangentopoli - provvedimento che, probabilmente, sarà presentato lunedì in Consiglio dei ministri - il guardasigilli, Giovanni Conso, liquida in poche ma dure parole la polemica che andava montando con il procuratore di Milano Borrelli sul caso Zorzoli, l'amministratore dell'Enel tenuto ingiustamente in carcere per un mese e mezzo. «Ristabilisco volentieri la verità - dice il ministro di Grazia e Giustizia - come richiede di fare il procuratore della Repubblica di Milano: ho preso atto con soddisfazione che non sono state formulate scuse di alcun genere da parte dei pubblici ministeri di Milano al professor Zorzoli. Purtroppo non mi era nota in alcun modo la smentita di cui parla il procuratore e la preoccupazione che ho espresso era quindi fondata sugli articoli comparsi sui quotidiani l'Unità e Il Giorno non rettificati nei giorni successivi».

Non parliamone più, dice in sostanza il ministro, il quale fa però notare che nessuna smentita fu data dai giudici alle notizie riportate dai due quotidiani e lamente, in pratica, di dover apprendere i particolari sulle inchieste di Mani pulite dai giornali. «Sarebbe stato singolare - aggiunge Conso rispondendo all'osservazione di Borrelli secondo cui il ministro poteva almeno informarsi presso i pm milanesi prima di parlare - se avessi richiesto un'informativa all'ufficio del pubblico ministero dal momento che, ove lo avessi ritenuto, sarei dovuto intervenire con gli strumenti di vigilanza che la legge conferisce al ministro di Grazia e Giustizia: il che invero non mi sarebbe parso proprio il caso». Non attraverso un'iniziativa disciplinare, sembra obiettare Conso, avrei potuto essere messo al corrente, ma semplicemente attraverso un semplice e dovuto atto di informazione.

E dalla parte del ministro si schiera il Palazzo e, naturalmente il Consiglio nazionale forense che proprio ieri ha concluso i lavori stilando un documento finale in cui si afferma l'esigenza che il gip (il giudice delle indagini preliminari) «svolga un effettivo controllo sulle iniziative del pubblico ministero» e non finisca invece con l'appiattirsi sulle sue posizioni processuali.

In favore di Conso intervengono socialisti come Silvano Labriola e democristiani come Vincenzo Binetti e Giuseppe Gargani, presidente della commissione giustizia della Camera, secondo il quale «Borrelli dovrebbe osservare una riservatezza maggiore, essendo impegnato in prima persona nelle indagini». E scende in campo anche il senatore Gerardo Chiaromonte, del pds. In un articolo che appare stamane su Il Mattino, Chiaromonte scrive tra l'altro che «il giudice Borrelli ha replicato pubblicamente a un uomo come Conso, smentendo che i magistrati abbiano chiesto scusa a Zorzoli, ma non ha trovato una parola per parlare dell'assurdità, o almeno dell'errore, di aver tenuto in carcere per parecchie settimane Zorzoli per poi rilasciarlo». «L'autocritica deve spettare ai politici - prosegue ironicamente Chiaromonte - ma mai a quei magistrati che pure dovrebbero meditare, come ha fatto Di Pietro, sulle conseguenze delle loro azioni per tutto il Paese».

Duri scambi di battute che dimostrano come si inaspriscano nuovamente i rapporti fra magistratura e classe politica proprio alla vigilia dell'approvazione di quei provvedimenti che dovrebbero costituire una specie di sanatoria nell'inchiesta senza limiti di Mani pulite ed evitare il carcere a molti.

Napoli, il superassessore sfugge alle Fiamme gialle

NAPOLI. Le accuse, per il momento, sono di associazione a delinquere e ricettazione. Ma gli «007» della Guardia di Finanza sono convinti che i conti in banca dell'avvocato Silvano Masciari, 51 anni, l'ex superassessore comunale del psi che tre anni fa arrivò a cumulare nove deleghe, nascondono un giro vorticoso di tangenti. L'esponente socialista è sfuggito per un pelo all'arresto. Non così altre cinque persone ammanettate nella notte: Iolanda Sirani e Colomba La Ragione, rispettivamente suocera e moglie di Masciari, Addolorata Di Mita, collaboratrice dell'ex cavallo di razza del socialismo napoletano, Iole Girardi, funzionario di banca, Luigi Di Maro, rampollo di una famiglia di costruttori in odore di camorra.

Nel mirino del giudice per le indagini preliminari, Gennaro Costagliola, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare, c'è la Ltr, la Linea tranviaria rapida di Napoli che avrebbe dovuto entrare in funzione in occasione dei Mondiali di calcio del '90, ma che in realtà non è mai stata aperta al pubblico: una storia di incredibili ritardi, sperpero di danaro pubblico e pesanti irregolarità che ha già portato in tribunale, oltre l'ex assessore, tecnici del Comune e funzionari dell'Ansaldo, l'impresa concessionaria dei lavori.

Con l'indagine culminata con gli arresti la Guardia di Finanza sta tentando di accertare se Silvano Masciari abbia intascato mazzette per dare il via libera ai finanziamenti per la realizzazione della Ltr. Secondo gli investigatori, le cinque persone ammanettate la scorsa notte non sarebbero altro che prestanome per alcune operazioni bancarie «sporche» eseguite dall'ex esponente politico: si tratterebbe di circa tre miliardi, riciclati secondo l'accusa in quote societarie e titoli al portatore. «Per ora non abbiamo elementi tali da farci dire con certezza che i soldi sono frutto di tangenti - spiegano gli inquirenti -. Di sicuro, però, gli imputati non hanno saputo spiegare da dove provengono tutti quei soldi».

E' presto per azzardare ipotesi sui possibili sviluppi delle indagini. Al momento si sa solo che nei prossimi giorni la Guardia di Finanza lavorerà anche oltre i confini della Campania, in Calabria e in Lombardia. E' lì che, secondo l'accusa, l'ex superassessore avrebbe esteso i suoi interessi, un groviglio di sigle societarie e conti correnti bancari.

Silvano Masciari
ex «superassessore»
socialista
al Comune di Napoli

Calabrese di origine, ex esponente di punta del psi napoletano e un tempo buon amico del deputato Giulio Di Donato, Silvano Masciari è stato eletto per la prima volta in Consiglio comunale nel 1983, dopo aver militato nella Uil. Ha ricoperto gli incarichi più svariati nelle Giunte succedutesi dall'85 al '90.

Nell'89 si è guadagnato l'appellativo di sindaco-ombra, avendo accumulato ben nove assessorati tra i quali quelli alle Municipalizzate e ai Trasporti. I primi guai per lui sono cominciati a dicembre del '91, quando i giudici lo hanno condannato a un anno e sei mesi di reclusione per abuso d'ufficio. Il 9 gennaio scorso è stato rinviato a giudizio per concussione: avrebbe preteso tangenti dal medico-manager Pasquale Crispino, poi ucciso in un agguato di camorra. Il suo nome figura nell'elenco degli imputati per truffa aggravata, falso e abuso d'ufficio al processo sullo scandalo della Ltr.

Fulvio Milone

MERANO-BOLZANO

Superstrada, 3 arrestati

BOLZANO. Il direttore dei lavori, il suo vice e il capocantiere della realizzanda superstrada Bolzano-Merano, che hanno in appalto i lavori nel tratto fra Terlano e Lana, sono finiti in carcere. Si tratta di Nino Simonazzi, di 36 anni, di Reggio Emilia, di Luca Bonadelli, di 33, di Ferrara e di Giuseppe Mistadis, di 57 anni di Udine. L'ipotesi di reato nei loro confronti è quello di truffa aggravata ai danni dello Stato. Il realizzando tratto della superstrada in questione, per una lunghezza di 14 km, è stato affidato alla «Meboscar». L'indagine altoatesina riguarderebbe invece la realizzazione del tratto Terlano-Lana, della superstrada, il cui costo, nel giro di 4 anni, è aumentato dai 44 miliardi iniziali a oltre settanta. [Agi]

IL CASO

«ESPRESSIONI BARBARICHE»

«Alt alla gogna in tv»

Boniver: non trasmettere processi

ROMA

MANIFESTAZIONI barbariche», «gogna elettronica», «patibolo televisivo»: Margherita Boniver spara a zero contro i processi in tv di «Un giorno in pretura». «Scandalizzata» dall'idea che sulla nostra televisione possano andare in onda «processi veri con imputati veri», il ministro dello Spettacolo ha inviato «come libera cittadina ed ex dirigente di Amnesty International per quasi vent'anni» una lettera di protesta al ministro della Giustizia Giovanni Conso e al presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai Luciano Radi. La Boniver chiede «nuove misure e provvedimenti urgenti affinché la ripresa televisiva di processi non sia più consentita».

«Trasformare un processo in uno spettacolo - scrive il ministro - non ha nulla a che vedere con la giustizia e con il rispetto dovuto all'accusato, sia esso il cittadino sconosciuto che il politico arrogante. In tale contesto le luci delle telecamere sull'imputato annullano i valori umani e sociali». La Boniver, che ha deciso d'intervenire dopo l'ultima puntata di «Un giorno in pretura», dedicata al processo dell'ex assessore socialista Walter Armenini («la larga eco suscitata da quella trasmissione mi ha fatto scoprire un programma che non conoscevo»), considera l'appuntamento di Raitre «una violazione gravissima dei diritti di difesa dell'imputato. So che i processi sono pubblici, ma un conto è l'aula del tribunale, un conto è un media così importante come la tv. Armanini lo conosco poco, ma so che aveva detto di no alle riprese e invece queste sono state fatte lo stesso. Se penso alla sua famiglia mi vengono i brividi».

Il direttore di Raitre Angelo Guglielmi non si scompone, e liquida la protesta del ministro con una breve dichiarazione: «Facciamo "Un giorno in pretura" da 6 anni e la Boniver ce ne chiede solo ora l'abolizione. Il fatto che agisca proprio adesso ci fa sospettare della sua buona fede». Ma la Boniver precisa subito: «Non sto difendendo un compagno di partito e il mio intervento non ha nulla a che fare con Di Pietro. Mi sono rivolta direttamente a Conso e a Radi perché non credo ci sia altra democrazia al mondo in cui avviene un fatto del genere».

Margherita
Boniver
socialista
ministro
del Turismo
e Spettacolo

Roberta Petrelluzzi, curatrice del programma, che chiuderà i battenti tra un paio di puntate, parla di «cattivo gusto»: «Il ministro si accorge della nostra trasmissione soltanto adesso, quando viene processato un ex assessore socialista. Forse avrebbe fatto meglio ad aspettare un poco, prima di scagliarsi contro di noi. Seguiamo da tempo processi grandi e piccoli, riguardanti passioni umane e fatti sociali: sarebbe stato ben curioso che un programma come il nostro non si fosse occupato di Tangentopoli. Mi sorge il dubbio che dietro questa reazione della Boniver ci sia un disegno: impedire che si vada avanti fino al momento in cui si arriverà ai processi dei personaggi più importanti».

Fulvia Caprara

L'Inferno di Dante, la memoria di Craxi e il fustigatore fustigato

Ma non è contrappasso

DALLA sua memoria dantesca, l'on. Craxi non ha esitato a tirare fuori una rara parola, quando ha saputo che anche Giorgio La Malfa era stato raggiunto da un avviso di garanzia: «Come si vede, è la legge del contrappasso», ha commentato.

L'on. Craxi dev'essere un buon frequentatore della Commedia, assai più che di Plinio il Vecchio, da lui confuso, in una polemica di qualche anno fa sul voto segreto, con il Giovane. Lo stesso pseudonimo di Ghino di Tacco lo ha preso a prestito dal sesto canto del Purgatorio (quello dell'Italia «non donna di province, ma bordello!» a lui certo familiare). Il brigante di Radicofani viene citato dall'Alighieri per avere eliminato un importante aretino e questo non può aver lasciato insensibile l'allora segretario del psi, incalzato su opposti fronti da Fanfani e da Licio Gelli.

Craxi e Dante. Il leader psi aveva detto dopo l'avviso a La Malfa: «E' la legge del contrappasso»

Ma sul contrappasso la memoria dell'onorevole si deve essere un poco appannata. Dante usa la parola nel ventottesimo canto dell'Inferno, dove sono puniti i «seminator di scandalo e di scisma». La pronuncia Bertram del Bornio, poeta provenzale, condannato a una pena orribile per avere messo uno contro l'altro il re Enrico d'Inghilterra e il suo giovane erede. Poiché ha diviso un padre da un figlio, deve portare, lui, la testa divisa dal corpo; e la regge in mano. «Così s'osserva in me lo contrappasso», conclude, amaro.

«Contrappasso: piena corrispondenza della pena alla colpa», ricorda il Devoto-Oli. E' un po' difficile applicare questa definizione al caso di La Malfa, il fustigatore oggi fustigato. A meno che s'intenda come colpa la richiesta di moralità, a lungo sbandierata dal segretario del pri. Ma questo è certo l'ultimo pensiero che può sfiorare l'on. Craxi.

Giorgio Calcagno

Da ieri Garofano, ex presidente Montedison, è ufficialmente latitante, segnalato negli Usa

Enimont, avvisi a Gardini e Cragnotti

Ora l'indagine non riguarda più solo i «prezzi gonfiati» Il giudice sentirà altri big della finanza e della politica

MILANO. Sergio Cragnotti e Raul Gardini raggiungono Lorenzo Necci: tutti e tre hanno ricevuto dalla procura di Milano un avviso di garanzia per Enimont. E chissà quanti altri grandi della finanza e della politica sfileranno nelle prossime settimane davanti al pubblico ministero Francesco Greco, titolare dell'inchiesta milanese sul polo chimico. A tutti, per ora, saranno fatte alcune domande-chiave, di questo tipo: erano giusti i prezzi fissati alla nascita di Enimont per le varie aziende? Oppure si pagarono tangenti per spuntare condizioni migliori, a scapito del mercato azionario e del fisco? E la promessa di sgravi fiscali per la Montedison, prevista dal governo, fu concessa gratis? Chissà, forse salteranno fuori anche i retroscena di un caso che da anni tormenta il pubblico ministero Greco: il fallimento della Lombardfin di Mario Paolo Leati, una storia legata alla Paf di Gianni Varasi e indirettamente all'Enimont.

Infine, sempre dalla procura arriva una conferma clamorosa: Giuseppe Garofano, ex presidente di Montedison, da sempre schierato nelle file dell'Opus Dei, è da ieri ufficialmente latitante, dopo un mese abbondante di assenza dall'Italia. Il giudice Italo Ghitti ha infatti firmato ieri il verbale di «vane ricerche», facendo scattare la procedura per la ricerca del latitante eccellente, segnalato negli Stati Uniti.

Garofano deve rispondere di una somma 250 milioni elargita alla dc senza rispettare la legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Ma è impossibile non collegare Pippo Garofano alla grande guerra chimica, a quella Montedison in cui, da presidente, proprio lui ebbe l'onore di ricevere un assegno da 2.805 miliardi in arrivo dall'Eni.

Ma, almeno per ora, i grandi all'appello di Enimont sono solo tre. Il presidente dell'Enimont, Lorenzo Necci, grande commissario delle Ferrovie. Sergio Cragnotti, anima della merchant bank Cragnotti e partner, presidente della Lazio, già amministratore di Enimont e luogotenente di Gardini negli affari più difficili.

E poi c'è lui, Raul il marinaio, l'uomo che, ai tempi della battaglia, gridò «la chimica sono io» sotto il balcone dell'allora ministro competente, Carlo Fracanzani. L'uomo che, a guerra conclusa, ormai separato dall'impero Ferruzzi, a chi gli chiedeva se nella partita erano corse tangenti, rispose: «Nessuno ha avuto il coraggio di chiedermi quattrini in faccia. E poi, chi tocca il bambolotto diventa suo compare...». Ora Greco vuol capire se qualche tangente, magari non chiesta «in faccia», è circolata e come. Insomma, per usare l'immagine di sir Raul, c'è da scoprire chi «ha toccato il bambolotto».

«Io sono a disposizione» dice ora Gardini assistito dagli avvocati Marco De Luca (lo stesso di Martelli) e Giovanni Maria Flick. Gardini fa notare che l'inchiesta «è civile, non penale. Riguarda eventuali reati societari, non corruzione, concussione o violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti». Ma Gardini ribadisce pure che Enimont è stato «un grande affare fallito per esigenze politiche». E il pm Greco intende capire quest'affare, fin dal principio. L'avviso di garanzia parla dell'articolo 2629 del codice civile, che prevede la reclusione da uno a cinque anni e un'ammenda per il reato di «valutazione esagerata dei conferimenti e degli acquisti della società». In pratica, il magistrato milanese sposta il tiro. Non si limita, come finora avevano fatto i romani, a indagare sul prezzo finale, quei 4 mila e più miliardi pagati dall'Eni per l'intera holding chimica. Ovvero non intende indagare solo sull'ultimo atto del giallo chimico. Nel mirino entra anche l'agitata fase uno, quando, dopo una lunga trattativa, Raul Gardini e Franco Reviglio, allora presidente dell'Eni, decidono di conferire gli impianti chimici di Montedison e Enichem in una nuova holding, benedetta dal governo.

L'intesa viene raggiunta il 15 dicembre dell'88; l'accordo diventa operativo il 15 giugno dell'89, quando l'assemblea di Enimont vara l'aumento di capitale (da 200 milioni a 3.400 miliardi). I conferimenti? Capitale investito, ovvero impianti, per 5.500 miliardi da Montedison da cui andavano dedotti 3.800 miliardi di debiti. Analogo saldo per l'Eni: 4 mila miliardi di capitale meno 2.300 miliardi di debiti.

Pochi mesi dopo, scoppiò la guerra. Gardini, imbufalito per il mancato rispetto degli accordi (gli sgravi fiscali non arrivavano mai) passò all'attacco. E iniziò una girandola di colpi di scena (colpi bassi, come in Lombardfin). E almeno tre punti oscuri, come riconosce lo stesso Gardini: le valutazioni, pur supportate dalle perizie; la quotazione in Borsa; il momento della vendita di Montedison all'Eni. Un'altra tragedia miliardaria ad esclusivo carico dei contribuenti, arriva al vaglio della magistratura.

Ugo Bertone

SCOPERTO UN VIRUS

Di Pietro, computer in tilt

MILANO. Inconveniente informatico sul fronte di «Mani pulite». Alcuni tecnici hanno lavorato oggi per «guarire» i computer del pubblico ministero Antonio Di Pietro e del collega Piercamillo Davigo colpiti da un virus. Secondo quanto emerso, a contagiare l'impianto di Davigo sarebbe stato un virus proveniente dal computer del collega Di Pietro, che sul suo calcolatore ha caricato in un anno di Tangentopoli migliaia di dati riferiti a nomi e società. I tecnici hanno lavorato per salvare le memorie, dando la caccia al virus. Sembra che nulla sia andato perduto. Ma le preoccupazioni dei magistrati non sono mancate, tenendo conto dell'importanza che l'elaborazione elettronica ha avuto nelle complesse indagini sullo scandalo delle tangenti. [Ansa]

Raul Gardini «Enimont è un affare fallito per colpa dei politici»

Inail, in fuga l'ex presidente

Tomassini, psdi: nell'89 ingoiò un foglio davanti ai carabinieri

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Latitante il direttore, latitante il presidente dell'Inail. Erano passate da poco le 14 quando le agenzie hanno battuto la notizia che Alberto Tomassini, 47 anni, laureato in Ingegneria elettronica, una moglie e due figlie, socialdemocratico, era ricercato: latitante come il direttore generale dell'istituto, Mario Palma, accusato di concorso in concussione per aver intascato tangenti pari a un miliardo e mezzo. Tomassini, presidente dell'Inail dal 1986 fino allo scorso 3 gennaio, secondo l'accusa avrebbe contrattato tangenti, tra cui quella di 200 milioni per la quale martedì era finito in carcere il vicepresidente Franco Pesci.

Ma chi è Alberto Tomassini, questo veneziano della campagna di San Donà di Piave, arrivato a Roma dopo anni di gavetta? Un carneade della politica, fuori del Veneto: noto più che altro negli ambienti socialdemocratici, è divenuto presidente dell'Inail grazie a quella tessera. Ha ottenuto le prime pagine dei quotidiani nazionali soltanto una volta: il giorno che ha ingoiato un foglio di carta durante una perquisizione dei carabinieri, i quali ritenevano di poter trovare nel suo appartamento un appunto su un misterioso conto in banca. Lui ha smentito di avere alcun conto segreto e ha smentito pure di aver mangiato quel foglio. Anzi, ha citato una decina di giornalisti, da Enzo Biagi in giù, per 50 miliardi di risarcimento danni. Ma il rapporto dei carabinieri ai giudici parla chiaro: non pare che Tomassini abbia troppe possibilità di vincere la causa.

Uomo forte del sole nascente a Venezia, ancora adesso vanta fra i suoi uomini un assessore regionale e un assessore al Comune capoluogo. Personalmente, ha preferito mantenere un basso profilo dopo essere stato inquisito per peculato, concussione e corruzione, sebbene le accuse siano poi cadute. Al tribunale di Roma è finito il fascicolo di indagine sull'uso della sua segreteria: telefoni, impiegate, auto blu, fax e fotocopiatrici sarebbero stati in servizio più per gli affari privati che per quelli di istituto. Le altre accuse riguardavano due episodi per i quali Tomassini era stato chiamato in causa nella sua veste, all'epoca, di assessore regionale ai Lavori pubblici. Favori a qualcuno, bustarelle che qualcun altro avrebbe intascato. Al processo, Tomassini si era difeso: «Quella tal persona mi era stata raccomandata dal capogruppo alla Camera Alessandro Reggiani. Non potevo dirgli di no: mi sarebbe costato la carriera politica». E' stato assolto.

Alberto Tomassini

Trombato alle elezioni europee e anche a quelle amministrative, ha conservato la carica di presidente dell'Istituto per gli infortuni sul lavoro grazie alla fedeltà per il segretario del partito Antonio Cariglia. Ma le origini della sua ascesa hanno altre radici: fedelissimo di Franco Nicolazzi, allora ministro dei Lavori pubblici, Tomassini si può dire fosse il suo referente nel Veneto orientale così come Emilio De Rose lo era nel Veneto occidentale.

Secondo quanto dichiarato ieri dal suo avvocato, l'ex presidente Inail avrebbe appreso dell'ordine di custodia cautelare dal tg e avrebbe deciso di costituirsi appena sbrigati alcuni affari.

Mario Lollo

Restano in carcere Mattioli e Mosconi

Agnelli: il giudice preoccupa come la sala operatoria

MILANO
DALLA REDAZIONE

Richiesta respinta. Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, e Antonio Mosconi, ex vicepresidente della Cogefar-Impresit, restano in carcere. L'istanza di scarcerazione presentata dai difensori non è stata accolta dal giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti.

«Resta il rischio di inquinamento delle prove e non è cessata l'esigenza di acquisire nuovi atti istruttori», queste, per Ghitti, le motivazioni che non rendono possibile, per ora, l'uscita dal carcere di San Vittore di Mattioli e Mosconi, entrambi già da cinque giorni agli arresti per l'inchiesta Mani pulite. Mentre i legali di Enzo Carra, l'ex portavoce di Arnaldo Forlani, anche lui tuttora a San Vittore, hanno fatto sapere di voler rivolgersi al tribunale della libertà per sollecitare la scarcerazione. Faranno ricorso in Cassazione dove contesteranno la validità dell'articolo 371 bis applicato, spiegano, dai magistrati milanesi per giustificare la permanenza in carcere di Carra. Articolo che - sostengono sempre gli avvocati - varrebbe solo per le testimonianze e non durante i confronti tra le parti come quello tra Carra e il dc Graziano Moro sulle mazzette per Enimont che ha fatto scattare le manette per Carra.

Sul capitolo Cogefar-Fiat, aperto con le dichiarazioni rese a Di Pietro dal dc Maurizio Prada, l'inchiesta va avanti. Così lasciano intendere, con la loro decisione di non scarcerare i due dirigenti del gruppo, i giudici di Tangentopoli. E intanto, da Berlino, il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha commentato per la prima volta pubblicamente l'arresto di Mattioli e Mosconi: «Si tratta di vedere quale credibilità viene data alla gola profonda milanese». Intende parlare di Prada?, gli chiedono i giornalisti. Risposta di Agnelli: «Sì, mi pare di sì». I giornalisti insistono, vogliono sapere se e quanto il presidente della Fiat sia preoccupato. «Le vicende giudiziarie sono sempre preoccupanti - spiega Agnelli -, è come quando uno è sul tavolo operatorio, deve fare l'anestesia e spera che tutto vada bene». Ma, è l'ultima domanda, è d'accordo Agnelli con il detto tutto milanese secondo il quale se un giudice ti accusa di aver rubato la madonnina del duomo è meglio scappare? «No, non si deve fuggire», è la risposta decisa di Agnelli che ha anche fatto sapere di valutare positivamente le iniziative del ministro Conso per disciplinare l'azione della magistratura.

E l'avvocato Vittorio Chiusano, legale sia di Mattioli sia dell'ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit Enzo Papi, ha deciso: costretto a scegliere chi difendere, ha fatto sapere d'aver rinunciato suo malgrado, per evitare rischi di incompatibilità, alla difesa di Papi mantenendo quella di Mattioli. Chiusano era stato invitato dalla procura milanese a scegliere la difesa di uno dei due suoi assistiti entro cinque giorni. E ieri, in una lettera spedita ai magistrati, ha spiegato il perché della sua decisione. A suo avviso non esistono problemi di incompatibilità tra le due difese ma, spiega Chiusano, la rinuncia alla difesa di Papi (che gli aveva scritto una lettera per esprimergli «la più ampia fiducia» ma anche per lasciarlo libero «di decidere come meglio ritiene») è maturata per evitare possibili strumentalizzazioni del caso. [r. i.]

TASSAN DIN

«Si indaghi su P2 e psi»

ROMA. Bruno Tassan Din sollecita, in una dichiarazione, la magistratura ad aprire una inchiesta su quella che definisce la «complicità tra P2 e psi, tra Martelli e Gelli dal 1980 fino ad oggi. Ma si faccia luce anche sulle coperture che questo connubio ha avuto e si chiariscano i motivi per cui il psi ha preteso (come risulta dalle cronache politiche) il ministero della Giustizia dopo la presidenza Craxi». Parlando poi del «Conto Protezione» e della recente deposizione dell'ex ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, Tassan Din afferma di aver denunciato l'ultima volta a fine gennaio «l'alleanza di Martelli-psi e Gelli-P2 iniziata nel 1980 per l'assalto al "Corriere" e sigillata dal "Conto Protezione"». [Ansa]

L'avv. Giovanni Agnelli

IL CASO

L'ALTRA FACCIA DI MANI PULITE

L'inferno dei vip a San Vittore

Dopo la denuncia, sopralluogo di tre deputati

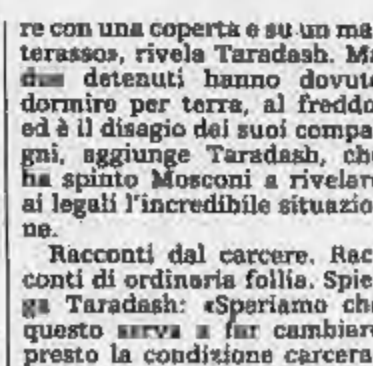
La vita nelle celle: «Topi materassi gettati per terra un wc per quattro persone»

Enzo Carra (sopra) e il deputato Marco Taradash

MILANO. Un inferno. Un carcere costruito per ospitare 700 detenuti dove i detenuti sono 2300, metà tossicodipendenti, un quinto extracomunitari. L'altra faccia dell'hotel San Vittore, quella che non appare ogni sera nelle cronache televisive di Tangentopoli, quella che sta oltre il famoso portone di ferro dove entrano ed escono Di Pietro, i giudici del pool Mani pulite, le scorte, è una faccia disperata.

Marco Taradash, antiproibizionista, radicale, la realtà che sta dietro il portone della vergogna la conosce da tempo. E' entrato tante volte, come parlamentare, in quello che la cronaca un po' cinica di Tangentopoli ha finito col definire l'hotel San Vittore. A San Vittore, Taradash è andato anche ieri insieme a Tiziana Maiolo e a Giorgio Inzani.

Topi, materassi gettati per terra, un wc solo per quattro persone alla faccia di qualsiasi intimità. «Dopo la denuncia degli avvocati di Mosconi sulle disastrose condizioni di detenzione del loro assistito ho voluto constatare di persona», spiega. E aggiunge: «L'abbiamo fatto tante volte nel caso di tossicodipendenti, di extracomunitari, di povera gente. Perché non avremmo dovuto farlo per i Vip di Mani pulite?».

Vip? No, non ci sono stanze per Vip nell'hotel San Vittore. Il superaffollamento non consente privilegi. «Se devi stare in isolamento - racconta Taradash - la soluzione è quella di metterti insieme ad altri tre detenuti di lingua diversa, a tre extracomunitari». E' stato così anche per Antonio Mosconi, cella 127. Tre notti durissime, ha confermato a Taradash Mosconi. E in effetti, dai particolari rivelati, si scopre che la denuncia degli avvocati - i topi, i materassi per terra - non solo è vera ma è blanda. I materassi a disposizione di Mosconi e dei suoi tre compagni di cella, tutti e tre extracomunitari, erano solo due e due sole anche le coperte. «Mosconi ha potuto dormire con una coperta e su un materasso», rivela Taradash. Ma due detenuti hanno dovuto dormire per terra, al freddo, ed è il disagio dei suoi compagni, aggiunge Taradash, che ha spinto Mosconi a rivelare ai legali l'incredibile situazione.

Racconti dal carcere. Racconti di ordinaria follia. Spiega Taradash: «Speriamo che questo serva a far cambiare presto la condizione carceraria in Italia che è disumana». Da ieri Mosconi non è più nella cella 127. La denuncia è servita: adesso è in una cella a due, a fianco - glielo ha rivelato Taradash - del detenuto Mattioli. Che da lunedì, da quando è entrato all'hotel San Vittore, è finito in cella con un peruviano che, ha raccontato, gli ha preparato il caffè e che quando se ne è andato, libero, gli ha regalato l'orologio, un orologio senza valore, un gesto di grandissimo valore: lo tenga lei, dottore, lei che l'orologio ancora non glielo hanno ridato. Racconti dall'hotel San Vittore. Racconti di straordinaria umanità nella bolgia dantesca.

E che bolgia. Topi? A decine. L'altro giorno, ha rivelato Claudio Bonfanti, psi, ex presidente del Consiglio regionale lombardo, «ne ho ammazzato uno». Non c'è pace, neppure per Enzo Carra, dc, ex portavoce di Forlani, che pure ha scelto una lettura mistica: un testo di meditazione orientale. Di là, nel femminile («Dove le condizioni sono peggiori», rivela Taradash) c'è la Enza Tomaselli, la segretaria di Craxi.

Per lei è stato riservato un minimo riguardo: l'hanno messa in isolamento nell'infermeria. «Le detenute tossicodipendenti sono troppe - spiega Taradash - non era possibile metterla con loro». [a. z.]

La corte Cee

«Processi troppo lunghi»

STRASBURGO. La Corte europea dei diritti umani ha pronunciato sei nuove condanne contro il governo italiano per la durata «eccessiva» di procedure civili e penali davanti ai tribunali.

I giudici di Strasburgo hanno condannato l'Italia a pagare complessivamente 102 milioni di lire ai sei ricorrenti per i danni morali e le spese. Cinque ricorsi si riferivano a procedure civili durate fra 6 e 16 anni. Il sesto ricorso, presentato da Antonio Messina, arrestato nell'85 sotto l'accusa di appartenere ad una associazione per delinquere di stampo mafioso, riguardava una procedura penale durata più di 7 anni.

La Corte di Strasburgo ha ritenuto che la durata di queste procedure è in contrasto con l'articolo 6 della Convenzione europea dei diritti umani, la quale sancisce il diritto di ogni cittadino ad essere giudicato entro un «termine ragionevole». [Ansa]

L'ex amministratore della dc: «Ma erano peccati veniali, non c'è mai stata corruzione»

Citaristi ammette: soldi in nero alla dc

Pesenti parla di mazzette miliardarie

MILANO. Due ore di deposizione spontanea e una prima, importante, ammissione: anche la dc incassava finanziamenti dalle imprese senza registrarli a bilancio. A fare questa rivelazione al giudice Di Pietro è Severino Citaristi, cassiere nazionale del partito, 14 volte «avvisato» dai magistrati di tutte le Tangentopoli d'Italia. Citaristi ammette alcuni finanziamenti illeciti, ma su una cosa è chiaro: esclude ipotesi di corruzione, nega che ci sia mai stata concussione. Solo «peccati veniali».

Aspetta il giudice Di Pietro nella caserma dei carabinieri di via Montebello. E alle 9, puntuale, si presenta Severino Citaristi. E' il secondo incontro tra di loro. Nel primo, la scorsa estate, quando il parlamentare dc non era ancora il recordman di Tangentopoli, Citaristi negò tutte le ipotesi di reato.

Per mesi andò avanti il muro contro muro. E le «buste gialle» con gli avvisi di garanzia fioccavano. Una, due, tre, fino a 11 solo da Milano. E per tre volte la procura ha chiesto espressamente al Parlamento l'autorizzazione a poter arrestare il cassiere della dc, che negli ultimi tempi ha più volte annunciato di voler rimettere l'incarico.

Antonio Di Pietro ascolta, e verbalizza. Quella del parlamentare è una presentazione spontanea. Non può fare domande il magistrato, potrebbe solo chiedere delle precisazioni ma non lo fa.

Racconta Citaristi, e parla per due ore. Racconta di imprese, fa date, ricorda cifre. E cerca di convincere il magistrato: quei soldi che arrivavano al partito non erano tangenti, erano slegati dagli appalti, non c'erano bustarelle di mezzo.

Bilanci della dc alla mano snocciola conti su conti Severino Citaristi. Ma poi ammette. Sì, è vero, qualche finanziamento non registrato, «in nero», effettivamente c'è. Poca cosa rispetto ai miliardi, a decine, di cui si parla nelle numerose informazioni di garanzia inviate dai giudici di «Mani pulite». Ma non è poco questa piccola ammissione. Di Pietro ascolta, chiude il verbale, lo firmano entrambi, anche i due avvocati romani, Gaito e Gatteschi, appongono la loro sigla.

«Va bene, la ringrazio», dice solo Di Pietro. E si stringono la mano. Corre l'inchiesta a Tangentopoli. Corre nei «palazzo», nelle sedi centrali dei partiti, verso i massimi leader. E anche Giorgio La Malfa, tra poco, non sarà più solo.

Altri dieci parlamentari, di partiti diversi, stanno per ricevere un avviso di garanzia dal pubblico ministero Fabio De Pasquale. E l'inchiesta sui «fondi neri» Assolombarda si preannuncia come un pozzo senza fondo.

A guidare l'inchiesta del magistrato sono trecento pagine, fitte di nomi e di cifre, trovate in una cassetta di sicurezza di una banca milanese. Politico per politico, parlamentare per parlamentare, partito per partito, in quei fogli, con cura scrupolosa, sono registrati i finanziamenti in «nero», elargiti dall'Assolombarda dal 1972 a oggi. E dentro ci sono tutti.

Finanziamenti per dieci, quindici, ma anche per centinaia di milioni. Reati prescritti solo fino all'89. Per gli ultimi tre anni, invece, partiranno le informazioni di garanzia con l'ipotesi di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Lo stesso reato contenuto nella «busta gialla» inviata al segretario repubblicano. E La Malfa, nei prossimi giorni, potrebbe decidere di presentarsi spontaneamente davanti al magistrato, per chiarire la sua posizione.

Contro La Malfa c'è un foglietto, una fattura per il pagamento dei manifesti alle ultime elezioni, e la parola di Gianni Varasi, il finanziere ascoltato dai giudici di «Mani pulite» pure per l'inchiesta Enimont.

Varasi, interrogato da De Pasquale, ha consegnato al magistrato quattro fatture emesse dalla tipografia che aveva stampato i manifesti elettorali per conto di una sua piccola società immobiliare. E su uno dei quattro foglietti, che provano il finanziamento di 50 milioni, compare il nome di Giorgio La Malfa.

Altri foglietti, quelli che provano i versamenti nelle banche di Singapore per il psi e Svizzere per la dc, li porterà ai magistrati l'imprenditore Giampiero Pesenti, arrestato e subito messo agli arresti domiciliari. Anche lui ha confessato per le mazzette pagate dalla Franco Tosi per alcune centrali Enel. Sette miliardi alla dc, altrettanti al psi, recita il mandato di cattura. Ma Pesenti va oltre, e racconta mazzette per 21 miliardi, solo una parte delle quali però realmente pagata.

E dopo gli avvisi di garanzia già inviati ai parlamentari, i giudici di «Mani pulite» inviano oggi alle Camere le relative richieste di autorizzazione a procedere. Numerosi gli scatoloni già pronti con la documentazione. E sopra i nomi: Bettino Craxi, Gianni De Michelis, Paris Dell'Unto, tutti psi, Severino Citaristi, Giorgio Moschetti, Bruno Tabacci, dc.

Fabio Poletti

MOLISE

Manette a consigliere dc

CAMPOBASSO. Pietro Pasquale, consigliere regionale democristiano e presidente della prima commissione permanente del consiglio regionale del Molise, è stato arrestato ieri a Campobasso. L'arresto è stato disposto dal giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Campobasso, Enzo Di Giacomo, con l'imputazione di abuso in atti di ufficio, nell'ambito dell'inchiesta relativa alle tangenti che sarebbero state corrisposte dalla società Sircam di Firenze, che ha gestito la mensa dell'ospedale civile Cardarelli del capoluogo regionale.

All'epoca dei fatti Pietro Pasquale era presidente del comitato di gestione dell'Unità sanitaria di Campobasso.

Il consigliere regionale è ora accusato dei reati di corruzione, truffa aggravata, abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta. [Ansa]

A lato: Giovanni Prandini. Più a sinistra il segretario amministrativo dc, Severino Citaristi

«Prandini, conti in Svizzera»

I giudici: sono tangenti dell'Anas Replica l'ex ministro: non è vero

ROMA. Ebbene sì, anche Giovanni Prandini, l'ex ministro dei Lavori Pubblici, avrebbe il suo conto in Svizzera, stando a quanto risulta dagli sviluppi delle indagini sulle tangenti Anas. I magistrati romani che se ne stanno occupando hanno, infatti, avanzato una richiesta di rogatoria internazionale per poter effettuare presso un istituto di credito svizzero tutti gli accertamenti necessari e stabilire se effettivamente il conto di cui si parla è quello su cui è stata depositata almeno una parte dei 300 miliardi di tangenti sugli appalti Anas. La richiesta è stata allegata agli atti inviati al tribunale dei ministri sulla posizione di Prandini, è per questo che, anche senza conferme ufficiali, viene collegata al nome del politico bresciano.

Lui, Prandini, invece, smentisce: «Non ho mai avuto, né ho conti correnti bancari in Svizzera», ha precisato ieri, ma a parlare del conto, secondo quanto si è appreso, sarebbe stato Antonio Baldi, un imprenditore già sentito dagli inquirenti nei giorni scorsi. Napoletano, Baldi è uno dei titolari della società «Carriero e Baldi», ed è stato arrestato dai magistrati fiorentini in relazione ad un appalto per lavori sulla strada Aurelia e ora è agli arresti domiciliari. Baldi nel corso degli interrogatori avrebbe parlato della vicenda della vendita dell'albergo «Rosa Camuna» di Borno, in provincia di Brescia, di cui erano azionisti la moglie e la cognata di Prandini, confermando che sarebbe stato l'ex ministro a chiedergli di intervenire, ottenendone in cambio la vincita di numerosi appalti a trattativa privata. Confessione che il «pool» di magistrati romani ha accuratamente registrato, inviandone poi gli atti al tribunale dei ministri. Secondo indiscrezioni, per questo episodio dovrebbe essere notificata a Prandini un'informazione di garanzia. Ma per l'ex ministro, negli ambienti giudiziari della capitale, si parla anche di un altro stralcio, con invio degli atti allo speciale organo di giudizio, per una vicenda legata all'attività della «Italmondo».

Si tratta di una società con un capitale in parte pubblico ed in parte privato di cui Antonio Crespo, l'ex direttore generale dell'Anas ricercato nell'ambito dell'inchiesta dei magistrati romani, sarebbe stato il vicepresidente. Anche su questa vicenda Prandini smentisce: «Per quanto riguarda la società Italmondo spa, sarebbe bene che chi dà notizia prendesse informazioni: trattasi di una Spa con il 95 per cento di capitale privato e il 5 per cento Anas. La presidenza di tale società, come precisa l'atto costitutivo, spetta al ministro dei Lavori Pubblici pro tempore e la vicepresidenza e la carica di amministratore delegato al direttore generale dell'Anas, ed ha durata triennale».

Nei prossimi giorni si attendono nuovi sviluppi: i magistrati hanno in programma di interrogare decine e decine di imprenditori per riuscire a ricostruire fin nei minimi particolari la mappa delle interconnessioni, finora rimaste sommerse, tra ministero dei Lavori Pubblici e buona parte dei vertici politici ed amministrativi dell'Anas. Una interconnessione che nell'era Prandini, secondo una denuncia della Legambiente, ha rappresentato grazie al «famigerato sistema della trattativa privata» la gallina dalle uova d'oro per alcune aziende che «si sono spartite oltre settemila miliardi in tre anni di lavori affidati dall'allora ministro dei Lavori pubblici e, in tale veste, presidente del consiglio d'amministrazione dell'Anas». Secondo quanto emerge dal rapporto dell'associazione ambientalista, la maggior parte di questi miliardi sono finiti in «tangenziali», alcune delle quali progettate e realizzate intorno a centri come Omegna, Fossano, Bra e Mondovì.

Flavia Amabile

«Mani pulite» tocca anche il msi

Avviso al senatore Resta, lo accusa un socialista

MILANO. All'armi siam coinvolti. Un esponente missino - il senatore Giuseppe Resta - entra nel mirino di «Mani pulite». Ed è la prima volta. Il suo nome compare nel verbale di Angelo Rossi, socialista inquisito, ex assessore alla Provincia: «Gli ho consegnato una tranche di 80 milioni». Il senatore Resta - che non ha ricevuto alcun avviso di garanzia - smentisce indignato: «Mi accusa falsamente per diffamare la mia persona». Si autosospende dal partito. Annuncia querele. Al segretario Gianfranco Fini scrive: «Sono disponibile a dimettermi dal Senato».

«Gli diedi 80 milioni» Ma lui smentisce e si sospende dal partito «Se Fini vuole lascio pure il Senato»

Il senatore del msi Giuseppe Resta

Brutto giorno per la fiamma tricolore. Fini, al telefono, fa il pacato: «Io credo all'innocenza di Resta. Ma le pare possibile che uno come lui, dentista, docente universitario, economicamente solidissimo, debba chiedere a un assessore socialista 80 milioni? Non ricordo la dichiarazione dei redditi di Resta, ma credo si aggiri sul mezzo miliardo all'anno. Non scherziamo. Questa è una provocazione. Gli italiani sapranno giudicare».

Per il momento ci sono le dichiarazioni rese a verbale da Angelo Rossi, il 22 febbraio, al pm Gherardo Colombo. L'esponente socialisita parla di un episodio accaduto alcuni anni fa, lui membro della giunta provinciale (assessore alla Pubblica Istruzione), Giuseppe Resta, non ancora senatore, ma capogruppo missino. In ballo: una fornitura di gasolio per il riscaldamento di una decina di scuole. Protagonista dell'affare (e delle tangenti) l'imprenditore Nicola Longo, uno dei tanti pagatori già ospite di San Vittore.

Dunque racconta Rossi: «I problemi iniziarono dall'allora capogruppo msi dott. Giuseppe Resta, oggi senatore. Costui, a più riprese, mi fece capire che, avendo dei problemi personali, aveva bisogno di un contributo. Credo si trattasse di una sua idea di fare un centro culturale a fini elettorali».

«A quel punto, per sbloccare la situazione del senatore Resta che aveva bisogno del contributo, gli consegnai una tranche di 80 milioni. Lui si raccomandò di non far trapelare nulle, in modo particolare nel suo partito. Il posso dire, avendolo appreso da Longo, che il presidente dell'amministrazione provinciale Giacomo Properzj era già a conoscenza del caso». Rossi rivela di avere consegnato personalmente i soldi a Resta, nel suo studio dentistico.

Tutto falso per il senatore missino, 54 anni, docente universitario a Pavia e Ferrara, membro della direzione missina dal 1984, eletto senatore lo scorso 5 aprile con 5.404 voti. Scrive: «Sono del tutto estraneo a quanto incredibilmente addebitatomi». Annuncia: «Chiederò al Senato di privarmi immediatamente dell'immunità parlamentare per poter essere interrogato dai giudici, cui confermo piena fiducia. Per impedire che si coinvolga il partito in questa vicenda che mi addolora profondamente, ho già comunicato a Fini la mia decisione di autosospendermi fino a quando non avrò dimostrato la mia innocenza. Sono comunque disponibile, se la segreteria del msi ne ravviserà l'opportunità, a dimettermi dal Senato».

Cosa deciderà il partito? Risponde Fini: «Apprezzo il gesto del nostro senatore. Valuteremo oggi in direzione. E' scontato che per noi la magistratura fa benissimo a indagare e Resta a mettersi a disposizione della giustizia». Riccardo de Corato, segretario provinciale milanese, protagonista in Comune delle battaglie contro la corruzione, non ha dubbi: «Un missino deve rinunciare a tutte le cariche e presentarsi ai giudici». Quindi? «Quindi Resta dovrà dimettersi da senatore. Anche se è e risulterà innocente». [p. cor.]

IL CASO

RITORNO A VENEZIA

La folla a De Michelis: ladro

L'ex «doge» inseguito fugge in motoscafo

VENEZIA

GIANNI De Michelis inseguito per le calli dai veneziani, dopo essere stato sentito a palazzo di Giustizia sulle tangenti. Quasi duecento persone, che hanno sorpreso il vicesegretario del psi all'uscita da una porta secondaria, a fianco della Basilica di San Marco. Il «doge» che cercava di distanziare la folla, protetto dai carabinieri, ma la gente a incalzarlo. E poi le grida: «Ladro», «Bandito», «Buffone», «Venduto», «Delinquente». Infine lui è saltato sul motoscafo che lo ha sottratto all'assalto, poco distante dal Ponte dei sospiri.

Giornata veneziana terribile per De Michelis, ascoltato dal sostituto procuratore Carlo Nordio, alla presenza del capo della Procura Vitaliano Fortunati. Prima della fuga, parlando con i giornalisti, l'ex ministro degli Esteri ha detto di aver «chiarito alcuni aspetti che sono oggetto dell'autorizzazione a procedere». «Il patto tra me e Carlo Bernini non esisteva. E non c'era una struttura di corrente del psi che dipendesse da me, ma le campagne elettorali e anche i finanziamenti facevano capo al partito». Il vicesegretario socialista, raggiunto da diversi avvisi di garanzia, ha aggiunto di aver chiesto «un giudizio unico» nei suoi confronti.

De Michelis era arrivato in piazza San Marco verso le 16,30. Impermeabile bianco, viso tirato, passo svelto. Si era infilato sotto le Procuratie, accompagnato da due agenti di scorta e dai suoi avvocati, Giovanni Flik di Roma e Gaetano Pecorella di Milano.

Gruppetti di turisti assistevano alla marcia frettolosa del vicesegretario del psi verso il palazzo di Giustizia. Un veneziano aveva interrotto la passeggiata gridando al doge socialista: «Poca gloria, eh?». Lui non ha voltato nemmeno lo sguardo, tirando diritto incontro alla barriera di fotografi. Qui si è mostrato un attimo spazientito. Ha allargato le braccia e ha detto: «Ragazzi, ne avete tante di foto mie». Poi si è ricomposto e ha suonato il campanello del portone del Tribunale. Attimi d'imbarazzo, infine l'ex ministro degli Esteri è entrato nell'androne come se provasse sollievo. Non sapeva ancora cosa lo avrebbe atteso all'uscita.

Così Gianni De Michelis è tornato nella sua Venezia, per raccontare al giudice Nordio una storia di intrecci tra politica e imprenditoria, di presunte tangenti, di centinaia di milioni. Egli stesso aveva chiesto di essere ascoltato, dopo che la Camera aveva concesso l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti. Il vicesegretario socialista ha messo insieme tre avvisi di garanzia: uno qui a Venezia, un altro spedito dalla Magistratura romana per via di un appartamento che avrebbe regalato all'ex fidanzata, il terzo emesso dai giudici milanesi dopo le dichiarazioni di Ottavio Pisante, il quale ha sostenuto di aver pagato fino al 15 gennaio scorso gli stipendi a cinque dipendenti della segreteria demichelisiana.

L'ex ministro Gianni De Michelis all'uscita dal Palazzo di giustizia

Tensione in piazza San Marco dopo l'interrogatorio dell'ex ministro degli Esteri sotto inchiesta per corruzione «Nessun patto con Bernini»

De Michelis ha trovato sul tavolo del magistrato le carte che compongono una lunga storia. Ecco quello che i giudici veneziani hanno scritto nella richiesta di autorizzazione a procedere: «Questa Procura sta procedendo ad indagini preliminari su Gianni De Michelis in relazione ai reati di corruzione e violazione del finanziamento pubblico dei partiti, poiché, nell'ambito di un accordo che prevedeva l'imposizione e la spartizione tra le correnti dorotea della dc e demichelisiana del psi del Veneto delle tangenti, da incassare dagli imprenditori prescelti per l'assegnazione degli appalti relativi alla bretella autostradale Marco Polo, in particolare tramite il suo segretario personale Giorgio Casadei, riceveva, sulla base delle attuali conoscenze processuali, lire 340 milioni (dei 440 milioni concordati) dagli amministratori della Ccc (Alessandro Merlo), della Sacaim (Aldo Drigo) e della Schiavn (Giuseppe Musso)».

La Magistratura di Venezia contesta ancora a De Michelis di aver ricevuto «acconti di vario ammontare» dagli amministratori della Ccc di Musile del Piave sulla richiesta di una tangente dell'1,50 per cento per gli appalti che sarebbero stati assegnati con i fondi della legge speciale per Venezia: l'affare si riferisce alla vasca di raccolta delle acque meteoriche della Rana e alla quarta linea del depuratore di Fusina. «Tali reati commetteva in concorso, oltre che con il proprio segretario personale Giorgio Casadei, con Carlo Bernini, leader della corrente dorotea del Veneto, e con il segretario Giorgio Ferlin, con Gianfranco Cremonese, già presidente della Autostrade Venezia-Padova e presidente dimissionario della Giunta regionale del Veneto». Tra una cosa e l'altra, sarebbero stati incassati 405 milioni, su 600 concordati.

Come sembra lontano il tempo in cui il doge socialista traversava piazza San Marco al culmine dell'ascesa, il codazzo di portaborse e di estimatori a tenergli dietro. Adesso l'entourage s'è dissolto e il suo posto è stato preso da una folla che grida «Ladro».

Giuliano Marchesini

Il Papa scrive all'arcivescovo di Sarajevo: allo stupro bisogna contrapporre l'amore

«Donne bosniache, non abortite»

Giovanni Paolo II mobilita la Chiesa per aiutare le vittime
«Più solidarietà a queste persone travolte dalla guerra»

Da sinistra: l'attrice Franca Rame Carlo Casini, Adriana Asti e Gianni Baget Bozzo

CITTA' DEL VATICANO. Le donne bosniache violentate dai conquistatori serbi non devono abortire. E' Giovanni Paolo II in persona a chiederlo con una lettera inviata all'arcivescovo cattolico di Sarajevo, monsignor Vinko Puljik, in cui applica la morale cattolica ad una situazione di guerra.

I cattolici, scrive il Papa, devono «stringersi intorno a queste donne così dolorosamente offese ed ai loro familiari, per aiutarli a trasformare l'atto di violenza in atto di amore e di accoglienza» perché «alla barbarie dell'odio e del razzismo si deve rispondere con la forza dell'amore e della solidarietà», applicando quanto afferma il Vangelo. E cioè che «alla violenza non si risponde con la violenza».

La vicenda delle centinaia di donne violentate dai serbi fa parte integrante della strategia di «pulizia etnica» attuata nella guerra in corso, per mettere al mondo bambini serbi nelle zone abitate dai bosniaci secondo il principio che «laddove abita un serbo, lì c'è la Serbia». Negli ultimi mesi oltre alle testimonianze che hanno fatto conoscere all'Occidente la barbara brutalità degli aggressori sono arrivate molte notizie sugli aborti compiuti per volontà di famiglie che non accettano il frutto di una violenza. E Giovanni Paolo II, come traspare dalle righe della lettera, è rimasto colpito dalla doppia brutalità della situazione: lo stupro prima, l'aborto poi.

Il Papa Giovanni Paolo II è di nuovo intervenuto sul dramma jugoslavo

«Anche in una situazione così dolorosa - scrive il Papa - bisognerà aiutare le donne a distinguere tra l'atto di deprecabile violenza, subito da parte di uomini smarriti nella ragione e nella coscienza e la realtà di nuovi esseri umani venuti comunque alla vita». Questi ultimi, «immagini di Dio», devono venire rispettati ed amati ugualmente: «Con massima chiarezza andrà in ogni caso ribadito che il nascituro, non avendo alcuna responsabilità in quanto di deprecabile è accaduto, è innocente e non può in nessun modo essere considerato come aggressore».

La ferma presa di posizione di Giovanni Paolo II è appena mitigata dall'«apprezzamento» per quanti «si prodigano per favorire i procedimenti di adozione» dei bambini orfani o abbandonati: «Quando ai piccoli viene a mancare il sostegno di chi li ha generati, è gesto di grande valore umano e cristiano offrire loro il calore di un nuovo focolare». L'appello del Papa si spiega alla luce della lotta senza quartiere che la Chiesa ha intrapreso contro l'aborto, quali che siano le motivazioni che lo originano; in particolare uno dei cavalli di battaglia di Giovanni Paolo II è la convinzione che la soppressione di una vita genera solo una spirale di disaffezione verso l'esistenza umana, quindi porta altra violenza.

Sandro Berrettoni

«Ma il nascituro non ha colpe»

«E' questa la carità cristiana?»

Franca Rame: non si pensa alle donne
Casini: non moltiplicate la violenza

Reazioni adirate, quasi rabbiose. L'appello del papa alle donne bosniache, vittime degli «stupri etnici», sta rinnovando in Italia la polemica sul tema sempre scottante dell'aborto. Franca Rame, uno dei personaggi più in vista nello schieramento in favore della «libertà di scelta» per le donne, si dice indignata contro il pontefice: «Sue santità manca di carità cristiana, pensa al nascituro, ma non alla madre. Come al solito, la donna è un oggetto, a disposizione di tutti, anche di chi la violenta. Sono allibita, il papa non immagina la tragedia di queste donne, ha l'occhio corto. Sono imbarazzata per lui. E' una vergogna, è ora di finirla con queste persone che vogliono decidere in nome delle donne. Provino a farsi stuprare loro. E poi questo appello mi sembra tardivo: ormai le donne bosniache che sono state violentate, o hanno già partorito o lo stanno per fare. Non hanno avuto la possibilità di decidere, come è nel loro diritto. Dopo lo stupro, sono state costrette a non abortire».

Anche don Baget-Bozzo è duro con l'appello di Giovanni Paolo II: «Le violenze perpetrate contro le donne della Bosnia non hanno una matrice sessuale, ma sono autentici atti di guerra. Contengono una perversione particolare, di tipo nazista. E' per questo che i serbi hanno impedito di abortire alle donne che prima hanno stuprato. Che il papa dica adesso a queste vittime di non abortire, è perlomeno singolare. Al massimo, nella sua qualità di pontefice della Chiesa di Roma, potrebbe appellarsi a dei cristiani, ma non certo a delle donne musulmane: l'Islam non insegna ad amare i propri nemici. Quindi, con questo suo intervento, non influenza né i serbi, che sono gli aggressori, né le vittime, che appartengono ad un'altra religione. Per essere un atto papale, devo dire che è davvero poca cosa».

Più pacata, ma altrettanto ferma, è la reazione di un'attrice impegnata e sensibile ai temi sociali come Adriana Asti: «Preoccuparsi della libertà dei nascituri è giusto e legittimo. Che siano "innocenti" non si discute nemmeno: tutti i "nascituri" sono innocenti. E' lapalissiano. Ma mi sembra che sia giusto preoccuparsi anche della libertà delle madri. Qualcuna, forse, vorrà partorire. E naturalmente, bisognerà consentirglielo. Ma sia chiaro che chi non vuole ha il diritto di non farlo».

Pienamente in sintonia con il messaggio del papa è invece l'onorevole Casini, del Movimento per la vita: «Faccio notare che il concepito è comunque innocente. Questo non significa non sentire il peso della tragedia che ha colpito le donne vittime degli stupri. Esse hanno subito violenza, ma non si può aggiungere violenza a violenza, sangue a sangue. Il papa non ha detto che si debbono punire le donne che hanno abortito. Le ha soltanto esortate ad avere coraggio e ha esortato la società ad aiutarle. Devo dire che è quanto hanno chiesto molte donne di tutti gli schieramenti politici della Camera italiana ed io sono contento di aver firmato il loro documento. Hanno chiesto al Parlamento di predisporre gli strumenti necessari per poter aiutare le donne della Bosnia e per poter accogliere i figli che esse rifiutassero. Questo è un modo umano di affrontare la tragedia. Se c'è una forza da usare, non è contro il bambino, ma contro i violentatori. Piuttosto, bisogna dire che è urgente un intervento militare per impedire che queste cose accadano».

[sil. c.]

Via all'operazione «pioggia»

Bosnia, domani i lanci di viveri americani

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il segretario di Stato americano Warren Christopher ha chiuso ieri il suo primo «tour» all'estero, illustrando ai ministri degli Esteri alleati i particolari dell'operazione umanitaria che gli Usa stanno per lanciare in Bosnia.

Clinton giovedì sera ha annunciato ufficialmente il via all'«airdrop» (pioggia aerea) precisando che si tratterà di una «misura temporanea» in appoggio agli sforzi delle Nazioni Unite e con un carattere «rigorosamente umanitario».

«Non sarà usato nessun aereo da combattimento - ha assicurato il Presidente americano - e la priorità dei lanci sarà stabilita senza rapporto con l'appartenenza etnica o religiosa».

Secondo fonti diplomatiche i primi pacchi di cibo e medicinali potrebbero essere paracadutati sulle città bosniache assediate dai serbi già domani, mentre secondo voci insistenti potrebbe iniziare già oggi il lancio di volantini informativi destinati alle popolazioni isolate della Bosnia orientale.

Dopo aver toccato il Medio Oriente ed aver fissato con il ministro degli esteri russo Kozyrev la data del primo vertice Clinton-Eltsin, Christopher ha quindi partecipato al Consiglio Atlantico, che riunisce i ministri degli Esteri dei Paesi Nato.

Sull'ex Jugoslavia Christopher ha chiesto all'Europa di «raddoppiare gli sforzi», e presentando l'operazione «aiuto dall'aria» ha concluso: «l'Amministrazione Clinton è pronta a fare la propria parte. Aspettiamo che voi facciate la vostra». Forse dimenticando che le truppe Onu nell'ex Jugoslavia sono europee, canadesi, non certo americane. Che gli aiuti umanitari provengono in massima parte dalla Cee. E che l'unico piano di pace esistente, quello mediato da Cee e Onu, è stato bloccato proprio da Clinton. Non sorprende dunque che gli europei siano rimasti freddi di fronte all'«iniziativa paracadute».

«D'accordo con le operazioni assistenziali - ha detto il ministro degli Esteri italiano Emilio Colombo -, ma il processo di pace passa per l'accettazione del piano Vance-Owen come base d'intesa». E' la posizione espressa praticamente da tutti gli europei (soprattutto da chi ha truppe in Bosnia), nessuno dei quali del resto, ha fino ad ora promesso una partecipazione diretta all'operazione Usa.

Certo, a Clinton bisogna dare tempo. Christopher ha detto che gli Usa manderanno in Jugoslavia anche le truppe, ma solo sulla base di un piano che, oltre alla firma di Onu e Cee, porti anche quella degli Usa.

Fabio Squillante

ITALIANI D'ISTRIA

Tudjman offre garanzie

ZAGABRIA. I dirigenti della comunità italiana in Croazia e Slovenia hanno detto ieri al presidente croato, Franjo Tudjman, che la loro etnia dovrà «essere inserita» nei nuovi accordi che nasceranno dai negoziati fra Italia, Croazia e Slovenia per la revisione dei trattati di Osimo, soprattutto tenendo conto della sua unitarietà «che deve rimanere tale pur nel rispetto delle varie sovranità statali». Nel colloquio, il primo concesso dal capo dello Stato croato alla comunità italiana in oltre un anno e mezzo e durato poco più di un'ora, Tudjman ha promesso che concederà tutti i diritti «al più alto livello europeo», ma ha ammonito che la minoranza italiana non deve costituire un elemento che metta in discussione i confini.

[Ansa]

Molte le star di Hollywood, da Martin Sheen a James Coburn. In beneficenza la prima vettura

Attrazione Fatale per l'ultima rossa Usa

Sharon Stone madrina a Los Angeles della Ferrari 348 spider

LOS ANGELES. E' cominciata ieri una vicenda intensa e, massì, sessuale tra il mercato nordamericano, attraverso il suo grumo di gente economicamente e sentimentalmente più interessante, quello di Los Angeles, e la Ferrari. Davvero bisogna scomodare pulsioni d'amore anche fisico per spiegare questa «tre giorni» che sta fra il rito e il sabba, con un bel po' di psicodramma di gruppo e di ammucchiata popolare. Madrina Sharon Stone, la femmina giusta nel posto giusto.

Dunque: per celebrare il lancio mondiale della 348 Spider - prezzo tutto compreso 140 mila dollari (quasi 220 milioni), motore V8 di 3405 cc da 295 cavalli, velocità «oltre i 275» qui inutile per il limite dei 110, accelerazione da 0 a 100 in 5'6, questa sì importante sulle autostrade nordamericane vaste e piene, colore o rosso o giallo - la Ferrari North America diretta da Gian Luigi Buitoni ha convocato a Los Angeles tutti i suoi concessionari, nonché 120 proprietari di Ferrari un po' speciali, scelti nella lista degli 11.500 clienti negli ultimi due anni. Ieri asta benefica della prima 348 Spider pro bambini colpiti dall'Aids, madrina la Stone, e cocktails vari. Oggi sfilata e «concours d'élégance» dei ferraristi per Rodeo Drive di Beverly Hills, la via delle vie, piena di poster e magliette e gadgets Ferrari in vendita benefica. Domani prove in circuito, presenti anche alcune grandi Ferrari della Formula 1 buonanima. Hollywood ha annunciato Martin Sheene, Faye Dunaway, James Coburn, Joanna Pacula, Goldie Hawn.

Incontro sessuale, abbiamo detto, con budget vicino al miliardo di lire. Andare in camporella con le Ferrari per Rodeo Drive, per la prima volta chiusa di sabato al traffico normale. Poter accarezzare le rosse. Sesso di gruppo, sì, con le bellissime. Poi, per i rapporti intimi, si prevede di vendere nel 1993 in Nordamerica da 600 a 650 vetture. Questa 348 Spider è per il sole canonico di California, non ha roll-bar tanto ai 110 all'ora non ci sono pericoli di capottamenti, comunque la struttura è fortissima.

Ha detto Luca di Montezemolo, il presidente, impegnato qui in 10 discorsi (uno, quello grosso, con Sergio Pininfarina che ha disegnato la primizia) e cento interviste, che a New York un poliziotto e un doganiere gli hanno fatto una dichiarazione d'amore alla Ferrari. Una faccenda altamente fisica, davvero. Passano per Rodeo Drive le prime Ferrari dei collezionisti, le miliardarie dello shopping escono dai negozi, mandano gemiti. Devono essere le ereditiere di quella che con la sua Ferrari si fece seppellire. Deve essere un istinto basico, Sharon Stone per fare la madrina non ha chiesto manco un dollaro.

Gian Paolo Ormezzano

Sharon Stone

Solo i profughi parlano di brogli. Un leader dei dissidenti: ma adesso è il momento giusto per le riforme

«Fidel, ci hai ancora sconfitti»

L'opposizione ammette il successo del regime

L'AVANA
NOSTRO SERVIZIO

Avevano previsto che le schede bianche e nulle, l'unico voto di protesta possibile in queste elezioni su lista unica, sarebbero arrivate almeno al 40 per cento, ed invece non sono state più del 5 per cento. Le radio di Miami avevano invitato a disertare le urne, e la percentuale di astensioni si è fermata sotto il 3 per cento. Speravano che qualcuno dei [illegible] candidati all'assemblea nazionale potesse non essere eletto, e se l'hanno fatta tutti senza difficoltà, e quasi sempre con oltre il [illegible] per cento dei voti validi. Quello del trionfo elettorale di Fidel Castro e della sua «revolución» è il giorno più amaro per i tanti, piccolissimi gruppi della dissidenza cubana.

Il presidente Fidel Castro

Quando ci apre la porta della sua vecchia villetta Liberty in un quartiere centrale di L'Avana, Elizardo Sanchez ha il volto stanco di uno sconfitto. «Abbiamo sbagliato tutte le previsioni - ammette il presidente della piccola ma importante Commissione cubana di riconciliazione nazionale -, dobbiamo riconoscere che la maggioranza assoluta del popolo cubano ha rinnovato al governo il suo mandato». Nella sua «guayabara» azzurra, Sanchez dimostra più dei suoi 48 anni, di cui quasi dieci passati in galera per reati di opinione. Insegnava storia del marxismo all'università, ma le sue idee troppo liberali, da «comunista dissidente, alla Occhetto», gli hanno valso la sistematica persecuzione da parte del regime. L'hanno arrestato l'ultima volta agli inizi di ottobre, e poi rilasciato in libertà provvisoria. Due mesi dopo, una piccola folla di uomini armati di bastoni, probabilmente agenti di polizia in borghese, gli hanno invaso casa, gli hanno distrutto la biblioteca e lo hanno quasi massacrato di botte. Non parla mai con odio, Sanchez, il tono didattico prevale sulla passione. «Le elezioni municipali del 20 dicembre erano andate male per il governo - dice - e quindi Castro si è impegnato a fondo, personalmente, per il voto del 24 febbraio. I media del regime hanno anche scatenato una campagna incredibile, ma è stato il suo intervento diretto che ha fatto la differenza: Castro è certamente la figura politica più rilevante e carismatica della storia di questo Paese».

Almeno nella capitale, secondo i suoi calcoli, i voti di protesta sarebbero più di quelli ammessi ufficialmente: intorno al 15-20 per cento del totale. Il governo deve riconoscere che la dissidenza politica cubana è composta da più di un milione di elettori, e non si limita a piccoli gruppi di scontenti, come ha sempre ripetuto la propaganda del regime - dice Sanchez -. Invece di fare facili trionfalismi sul trionfo elettorale, il governo dovrebbe ora propiziare e guidare un processo di graduali riforme economiche e politiche, in un'atmosfera di riconciliazione nazionale, che possa permettere di trovare una via di uscita alla grave crisi economica».

Una posizione sotto fuoco incrociato, attaccata tanto dal regime - che finora ha sempre rifiutato qualsiasi ipotesi di seppur parziale apertura politica e di reale democratizzazione della vita interna del partito comunista - che dai cubani di Miami, il cui obiettivo è la caduta pura e semplice di Castro ed il ritorno allo status quo anteriore alla rivoluzione. Dalla Florida, sulle onde di «Radio Martí», arrivano le parole dure del «falco» Jorge Mas Canosa, uno dei leader della comunità cubana, in stretti rapporti con i repubblicani e l'ex presidente Bush: «I voti di protesta sono stati oltre il 50% - urla -, il regime ha manipolato i dati». Ma gli scrutini sono stati pubblici e nessuno, tra i diplomatici accreditati e i quasi 200 giornalisti stranieri arrivati all'Avana per le elezioni, ha ricevuto una sola denuncia di brogli.

Dopo trentaquattro anni, insomma, il popolo cubano ha dimostrato di credere ancora alla «revolución» ed al suo «líder máximo». Castro può tirare il fiato, ma cosa succederà nei prossimi mesi? E' molto difficile che la situazione rimanga ferma. Sanchez e gli altri dissidenti moderati continuano a sperare in una possibile apertura e nella fine delle ostilità da parte americana, mentre i duri di Miami fanno il tifo per un rapido peggioramento della situazione interna dell'isola, che possa portare ad un rapido, e forse sanguinoso, collasso del regime. Molto, in ogni caso, dipenderà dall'evoluzione della crisi economica, e su questo fronte le notizie sono assai preoccupanti per il governo. L'allarme lo ha lanciato un recentissimo studio del «Centro de estudios sobre America», una istituzione ufficiale del governo: il prodotto interno lordo dell'isola è in caduta libera e «nulla suggerisce» che la situazione si invertirà quest'anno.

Gianluca Bevilacqua

IL CARDINALE DI NEW YORK

Digiuna per gli haitiani

NEW YORK. Il cardinale di New York John O'Connor ha deciso di unirsi al pastore nero Al Sharpton in un simbolico digiuno per aiutare la causa degli haitiani. Lo scrive il New York Post affermando di essere venuto in possesso di una lettera inviata dal prelato al pastore. Nella missiva il cardinale precisa di avere iniziato il mercoledì delle Ceneri un periodo di digiuno e astinenza dedicato «alla causa della giustizia per gli haitiani». «Sono molto deluso - continua il prelato - che tutti i miei appelli lanciati dal pulpito della cattedrale di San Patrizio a favore degli haitiani abbiano incontrato solo orecchie sorde». Agli haitiani vengono applicate le stesse misure restrittive varate dall'amministrazione di Bush. [Ansa]

Sostenitori del regime cubano festeggiano la vittoria di Castro FOTO AP

GRAN BRETAGNA

Terrore a Warrington, catturati due del commando

L'Ira assalta una città

Tre bombe fanno saltare il gasometro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' caccia al terrorista dopo una notte di fuoco che ha messo a soqquadro Warrington, un centro fra Manchester e Liverpool. Tre bombe (la quarta non è esplosa) hanno fatto saltare in aria un grande gasometro e gravemente danneggiato gli impianti per la distribuzione del gas. La vampata ha illuminato l'intera città, qualcuno ha paragonato il fungo di fuoco all'esplosione di una mini-atomica. Ma è stato un attentato in due fasi. Poche ore prima un poliziotto, che aveva fermato un furgone senza sapere che a bordo c'erano i terroristi, era stato ferito con tre colpi di pistola. I fuorilegge si erano poi impadroniti di un'auto, ne avevano rinchiuso il giovane guidatore nel baule, e soltanto dopo un lungo inseguimento erano stati raggiunti, quando l'auto si era schiantata contro un guard-rail sull'autostrada verso Manchester: due erano stati catturati, un terzo era riuscito a fuggire.

Nessuno ha ancora rivendicato la paternità dell'attentato; ma sembrano esserci pochi dubbi che anche questa volta si sia trattato di un'azione dell'Ira. Si sa che i due arrestati «hanno un accento irlandese»; ma per ora non se ne conoscono neppure i nomi. Uno ha dovuto essere medicato in ospedale per il morso di un cane poliziotto. Nel pomeriggio, in una serie di azioni di polizia a Nottingham, tre persone fra cui una donna sono state arrestate. Il poliziotto ferito a Warrington è stato sottoposto a un intervento chirurgico d'emergenza, ma è ora in buone condizioni. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme e gli artificieri hanno disinnescato la quarta bomba, che avrebbe dovuto far esplodere un deposito di gas liquido.

La tremenda catena di eventi ha avuto inizio poco dopo mezzanotte, quando l'agente Mark Toker ha fermato un furgone per un controllo di routine. Dal retro è uscito un uomo con una pistola; e quando il poliziotto ha cercato di fuggire è stato ripetutamente preso di mira e colpito alla schiena e alle gambe. Cinquanta minuti dopo i tre banditi sono ricomparsi nel villaggio di Lymm, a cinque miglia da Warrington. Hanno costretto un automobilista a fermarsi, l'hanno rinchiuso nel bagagliaio della sua Escort rossa e sono ripartiti verso Manchester. Intercettati dalla polizia, sono fuggiti verso l'autostrada. Poi l'incidente e i due arresti. Il terzo bandito, definito «pericoloso e forse armato» è riuscito a fuggire a piedi.

Poco dopo, a Warrington, c'è stata la tremenda esplosione. Soltanto allora la polizia ha potuto mettere insieme i tasselli della notte violenta. Centinaia di agenti sono impegnati nella ricerca del fuggitivo e in una serie d'incursioni - come quelle di Nottingham - che potrebbero portare ad altri arresti. Ieri pomeriggio le fiamme del gasometro, che parevano minacciare un altro deposito, sono state domate.

Fabio Galvano

EGITTO

Nessuna rivendicazione, ma la polizia sospetta i fondamentalisti islamici

Bomba al Cairo nel bar dei turisti

Due morti e 14 feriti, in maggioranza stranieri

IL CAIRO. Almeno due persone - un egiziano e uno straniero, forse uno svedese - sono rimaste uccise nella serata di ieri per una violenta esplosione, causata molto probabilmente da una bomba, avvenuta in un bar - il «Wadi el Nil» - in pieno centro del Cairo, un locale considerato punto di ritrovo dei turisti ed anche dei molti residenti stranieri della capitale egiziana.

I feriti, secondo quanto hanno precisato alle agenzie di informazione fonti della polizia, sono almeno 14: cinque egiziani, due americani, due somali, tre francesi, uno svedese ed un canadese. Per due degli egiziani, i medici del pronto soccorso dell'ospedale centrale del Cairo si sono riservati la prognosi. Ma anche altri feriti sono da considerare gravi.

Il presidente Mubarak

Il caffè è andato totalmente distrutto e la violenza dell'esplosione - le cui cause ufficialmente sono ancora da accertare - ha proiettato nella strada tutto l'arredamento interno: seggiole, tavoli, piante, porte e pezzi del bancone. Oggetti diventati proiettili che hanno investito i clienti che sedevano all'esterno ed alcuni passanti.

La polizia nelle ultime ore cercava ancora tra i detriti qualsiasi elemento che possa aiutare a ricostruire l'esatta meccanica dell'esplosione. Un particolare sembrerebbe comunque confermare l'ipotesi terroristica: tre grosse bombole di gas in dotazione del bar sono intatte, e sono state trasportate fuori dal locale. La deflagrazione non è dunque attribuibile al gas e non rimane che prendere atto della circostanza che il bar, per le caratteristiche dei suoi avventori, era tra gli obiettivi possibili della campagna che negli ultimi mesi le organizzazioni integraliste hanno lanciato contro il turismo. Colpendo, fino a oggi, autobus e battelli.

Il caffè colpito si trova nella grande piazza di Tahrir, nel cuore della città, a poche decine di metri dalla sede della Lega Araba, dal Museo Egizio, e dal grande Hotel «Nile Hilton». [Ansa]

L'ha deciso ieri il governo con due mesi d'anticipo; Andò: per i carabinieri normale avvicendamento

Un blitz al vertice dell'Arma

Silurato Viesti, al suo posto arriva Federici

ROMA. I carabinieri cambiano comandante: su quella che forse è una delle poltrone più scottanti d'Italia, [illegible] a sedere il generale Luigi Federici. L'attuale [illegible]dante Antonio Viesti, però, non va in pensione. Per lui, il governo annuncia «importanti incarichi».

Una decisione [illegible] sorpresa, quella del governo. Ieri mattina il Consiglio dei ministri, senza preavviso, ha esaminato la proposta di Salvo Andò, ministro [illegible]cialista della Difesa. Non c'è stato nessun problema per la ratifica.

«Non c'è nessun giallo o mistero in questa sostituzione - [illegible] detto il ministro -. [illegible] tratta di [illegible] avvicendamento fisiologico, tenuto conto che Viesti era stato al comando dell'Arma per un periodo molto lungo. Viesti ha fatto benissimo. Oggi l'Arma è più importante che mai e ha subito un processo importante di riordino. Ma non occorreva un preannuncio formale per sostituire il comandante generale».

No, ha ragione il ministro, non [illegible] un bando pubblico. Anzi. Nei giorni scorsi, il ministro in gran segreto ha tenuto l'ultimo giro di consultazioni. Sono stati interpellati i vertici delle forze armate, poi i presidenti delle Commissioni parlamentari più importanti, e il Quirinale. Ieri il momento della decisione.

«Si tratta - ha aggiunto Andò - di una decisione concordata con il ministro dell'Interno e che ha trovato pieno sostegno in Consiglio dei [illegible]. Ma spesso si è accennato a un'incrinatura tra il ministro [illegible] e il comandante dei carabinieri. [illegible] i due erano corse parole grosse, in passato. E Andò, nel giorno del commiato, non nasconde una certa freddezza: «Così come [illegible] bisogna [illegible] dare un preannuncio formale per questo avvicendamento, non occorreva dare un'assicurazione a Viesti ogni due-tre giorni per spingerlo a lavorare sapendo che fino al giorno della sostituzione i suoi poteri non potevano che essere pieni e il sostegno da parte del governo forte».

Si archivia così il capitolo-Viesti. E si apre l'era-Federici. Il nuovo comandante generale - [illegible] poltrona comanderà [illegible] centomila carabinieri in tutt'Italia - ha fama di essere un soldato gentiluomo, [illegible] di uno dei corpi più duri del nostro esercito: l'artiglieria da montagna. Il suo è curriculum di prestigio: 59 anni, alpino della brigata «Julia», sottocapo di stato maggiore Esercito, comandante del IV corpo d'armata alpino. Un soldato a tutto tondo, di cui non si conoscono simpatie per forze politiche.

Federici, infatti, nel mondo delle forze armate è conosciuto come [illegible]: il 4 novembre scorso, [illegible] comandante del corpo d'armata alpino, ha ignorato i divieti che venivano da Roma e le proteste della Svp (sudtirolesi). Volle essere presente al [illegible] ai Caduti di Bolzano. Lo fece a titolo personale, avvertendo Andò il giorno prima. «Ministro, io vado e porto una corona di fiori».

Ma in fondo si sapeva, Federici non è persona che si tira indietro. Resta memorabile [illegible] presa di posizione contro il nuovo [illegible] cito, [illegible] più di coscritti ma di volontari. Era il 4 marzo scorso, l'allora ministro Rognoni aveva appena presentato il progetto di modifica. «Poiché ci serviranno quarantamila volontari - sbottò il generale - d[illegible] li prenderemo? Finora sono tutti meridionali. E potrebbero continuare ad arrivare soprattutto dal Sud. Ottimi soldati, per carità, ma così ci sarebbe l'assurdo di [illegible] forza armata fatta da soli meridionali».

Ironia della [illegible] proprio in questi giorni (sollevata dai leghisti) è [illegible] a galla la questione degli alpini meridionali. E Federici questa volta [illegible] schierato con il Sud. «Uno dei più [illegible] paci e forti alpini che ho avuto con me - scrive il generale per il settimanale "Noi" - era un maestro di [illegible] originario di Catania, cresciuto sulle pendici dell'Etna». Parole che [illegible] possono [illegible] aver fatto piacere al ministro, originario di Catania. Ma Federici va oltre: «Ricordo straordinari abruzzesi del battaglione "L'Aquila", in cordata [illegible] alpini [illegible] e veneti. Insieme come se fossero cresciuti nello [illegible] rione. Uomini semplici [illegible] grande cuore [illegible] entravano in immediata sintonia con i friulani e i bergamaschi».

Francesco Grignetti

RETROSCENA

Gli «infortuni» del generale

Accusò Formica e difese Contrada

Il generale Federici (accanto) sostituisce Viesti (a sin.) al vertice dei CC

MAI sostituzione fu più annunciata di quella [illegible] generale Antonio Viesti, rimosso ieri dal vertice dell'Arma [illegible] posto al generale Federici. Una sostituzione lunga almeno otto mesi. E un rapporto, quello tra il generale Viesti e la classe politica italiana che l'aveva scelto quattro anni fa, che s'è fatto via via più difficile: sul generale, nell'ultimo anno e mezzo, sono piovute critiche a volte [illegible] e a volte esplicite, [illegible] lui, in un modo o nell'altro, è riuscito a resistere fino ad arrivare quasi alla scadenza naturale», aprile '93.

E' un rapporto contrastato, quello tra Viesti e i politici. Il primo forte scossone per la poltrona più importante della caserma di viale Romania arriva nel settembre del '91. Il governo ha deciso di istituire la Direzione investigativa antimafia, una struttura specializzata [illegible] indagini su Cosa Nostra e destinata a sosti[illegible] corpi specializzati di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza. Ma al generale la Dia non piace affatto, e così Viesti dichiara: «Noi non siamo favorevoli alla creazione di nuove strutture». La resistenza andrà avanti anche quando la [illegible] cosa fatta, l'Arma non brillerà certo per la collaborazione con la cosiddetta «Fbi italiana».

Passano poche settimane ed ecco un'altra bufera per i carabinieri e il loro generale. Sui giornali finisce [illegible] rapporto investigativo [illegible] intercettazioni telefoniche dove si parla di collegamenti [illegible] politica e malaffare. Nelle 137 pagine ribattezzate «rapporto Graci» dal nome del cavaliere del lavoro di Catania, compaiono i nomi dei deputati socialisti Capria e Andò (il futuro ministro della Difesa che ieri ha sostituito Viesti) e di un certo Rino che - si specifica nel rapporto - «potrebbe trattarsi dell'onorevole Rino Formica». Lo choc arriva fino al Quirinale, sull'Arma si abbattono i fulmini di Cossiga e Viesti è [illegible] a scrivere [illegible] lettera di scuse a Formica. Ma resta al suo posto.

Di sostituzione «ad horas» si comincia a parlare nel luglio del '92, all'indomani della strage in cui muoiono Paolo Borsellino e i cinque agenti della scorta. Dopo la rimozione dei capi di Sismi e Sisde, si pensa a quella dei responsabili di polizia e carabinieri. Un giornale annuncia, il 5 agosto, la duplice rimozione dovuta - si dice - alla scarsa efficienza dimostrata dagli organismi investigativi nella lotta alla mafia. Parisi e Viesti dovrebbero andarsene in coppia, ma il ministro dell'Interno Mancino smentisce: non ci pensa nemmeno a mandare a [illegible] Parisi. Andò invece tace, dalla [illegible] arriva nessuna [illegible]tita: eppure Viesti rimane al [illegible] posto, in questo caso lo salva l'«accoppiamento» con Parisi.

Gli strali sul comandante generale, comunque, non si fermano. Martelli, ministro della Giustizia, sintetizza con una battuta la sfiducia nei confronti di Viesti: «Adesso gliela pianto io una bella grana. Basta guardarlo, con tutti i pennacchi e le medaglie che porta gli ci vorranno almeno due ore al giorno per vestirsi, per cui credo che gli rimanga ben poco tempo per lavorare». Ma il generale resta ancora al suo posto. Il destino però è segnato. A novembre Palazzo Chigi e ministero della Difesa cominciano le consultazioni per la sostituzione, che investono anche il Quirinale e le forze parlamentari.

A fine [illegible] le nubi si spostano [illegible] Parisi, per la [illegible] uscita in difesa di Contrada, arrestato per associazione mafiosa. L'attenzione si [illegible] quindi sul capo della polizia, e nel frattempo i carabinieri mettono a segno il «colpaccio», l'arresto di Totò Riina. Viesti vola a Palermo per apparire accanto agli uomini del Ros; stavolta - si mormora - è lui che ha «salvato» Parisi. Come si può [illegible] il [illegible] dopo che l'Arma ha catturato il «super-latitante»? Evidentemente si può, e un [illegible] e mezzo dopo Viesti se ne va, [illegible] Parisi è ancora capo della polizia. **[glo. bia.]**

Stato civile di Torino

[illegible]

NATI — **Gabetti** Giulia; [illegible]; **Gagliano** Fabrizio; **Braga** Gabriele; **Bergamasco** Michele; **Fagiano** Mirko; [illegible] Alex; **Benza** Andrea; **Sacerdote** Costanza; **Brossa** Cristina; **Mior** Alex; **Carlasso** Francesca; **De Trane** Mario; **Putcher** Manuela; [illegible] Elena; **Peligra** [illegible]; **Vanotti** Francesco; **Piscacane** Gian Luca.

MORTI — **Savina** Adelina, di anni 82, nata a Chivasso, pensionata, abitante in via Bra[illegible]gio 36; **Ballauri** Giovanni, a. 90, Forligiano, pens., v. Giacosa 21; **Avaro** Teresa, a. 86, S. Secondo, pens., v. Nizza 113; **Dall'Ornellino** Ennio, a. 66, Moreno, pens., v. S. Quintino 42; **Botta** Michele, a. 90, Marene, pens., v. Terrazza P.le 32; **Ausano** Margherita ved. Fai, a. 86, Torino, pens., v. S. Donato 37; **Russo** Vincenzo, a. 71, Caltanissetta, pens., v. Tunisi 70; **Galdiolo** Agata, a. 86, Villafranca, pens., c. Peschiera 180; **Riasa** Lorenza in Trinchero, a. 54, S. Damiano d'Asti, cas., v. Venaria 23; **Ferrari** Anna Maria, a. 85, Renzo, pens., c. Toscana 95; **Serra** Giovanna v. Ferrero, a. 84, Torino, pens., c. Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Moretti** Umberto, a. 66, Ivrea, pens., G. Bosco; **Vitrotti** Luigina, a. 88, Andezeno, pens., G. Bosco; **Fasolo** Emilio, a. 77, Zoreggia, pens., G. Bosco; **Restagno** Luisa, a. 88, Torre Pellice, pens., G. Bosco; **Melengo** Elio, a. 45, Bussoleno, pens., Martini; **Spinelli** Amelia, a. 85, Colle di Val d'Elsa, pens., G. Bosco; **Cattaneo** Giorgio, a. 81, Torino, pens., Mauriziano; **Persoal** Francesca v. Costo, a. 84, Bargo, pens., Molinette; **Pievano** Bernardo, a. 81, Collegno, pens., Martini; **Strambignoni** Vittoria in Uni, a. 86, Medolino, pens., Martini; **Bracchi** Maurizio, a. 40, Como, medico, Cto; **Mastuan** Jolanda, a. 69, Roscina, pens., Martini; **Eschient** Maria Luisa, a. 56, Cureggio, pens., Cto; **Salvaticelli** Laura v. Mosca, a. 78, Torino, pens., G. Bosco; **Gargano** Teresa in Manno, a. 70, Palermo, pens., Mauriziano; **Valre** Catarina ved. Negrolli, a. 95, Torino, pens., Mauriziano; **Bruno** Filomena in Di Bella, a. 85, Siracusa, pens., Maria Vittoria; **Lavorini** Maria ved. Fughetta, a. 85, Vicenza pens., v. degli Artisti 13, Med. Legale; **Sgambellone** Michelangelo, a. 72, Bovalino, pens., Molinette; **Tarzariolo** Carmelo, a. 80, S. Mauro T.se, pens., G. Bosco; **Bertolini** Maria Teresa in Ranotti, a. 72, Torino, pens., Mauriziano; **Morone** Clotilde ved. Chivaro, a. 77, Villata, pens., Maria Vittoria; **Volpiano** Carolina ved. Masoro, a. 80, Ferrere d'Asti, pens., Molinette; **Tres** Gisio, a. 86, Tarso, pens., Molinette; **Prisco** Fedelina ved. Bernuto, a. 86, Cuneo, pens., Martini; **Tonello** Elena ved. Poirelli, a. 63, Fonte, pens., v. Barbera 57, Medicina Legale; **Paradiso** Angelo, a. 85, Torino, pens., Martini; **Paolillo** Marina in Iocobino, a. 34, Torino, insegnante, Molinette; **Bianchi** Luigi, a. 82, Napoli, pens., Molinette; **De Carli** Gino, a. 83, Taglio di Po, pens., Molinette.

Nati 18 - Morti 41

25 FEBBRAIO 1993

NATI — **Rosano** Chiara; **Holzknecht** Jessica; **Laudito** Matteo; **Nocerino** Marika; [illegible] Gina; [illegible] Arianna; **Lillo** Alessandro; **Fimognari** Gabriele; **Mazzella** Leandro; **Ranghino** Francesca; **Giaroni** Andrea; **Martinero** Gabriele; **Terrone** Antonio; **Na[illegible]tano** Francesca; **Lamberti** Stefania; [illegible] Deborah; **Giovine** Alessandro; **Tripodi** Mario; **Greco** Nicholas; **Asteggiano** Gianluca; **Agù** Maria; **Marla** Martina.

MORTI — **Di Stefano** Tommaso, di anni 75, nato a Siracusa, medico, abitante in via Cavalcanti 1; **Berga** Eugenio, a. 100, Montaldo Roero, pens., c. Siracusa 80; **Ritta** Luigi, a. 70, Rivalta, pens., corso Govone 16; **Migazzi** Natale, a. 84, Brusasco, pens., corso Dante 89; **Ferroglio** Giuseppe, a. 87, Torino, pens., p. Carlo Felice 80; **Sonna** Domenica ved. Vigna, a. 91, Castelnuovo Belbo, pens., via Cimabue 7; **Inglese** Elvira ved. Alasio, a. 78, Torino, pens., via Massena 16; **Branca** Clementina ved. Polotti, a. 87, Mortara, pens., corso Giambone 53; **Alberi** Carolina, a. 85, Torino, pens., corso Peschiera 180; **Bertoriono** Domenica ved. Basio, a. 67, Vico C.se, pens., via Lanusei 23; **Martinengo** Domenico, a. 78, Torino, via Tolana 52/9; **Rossi** Elvira ved. Spaziani, a. 96, Casalmaggiore, pens., via Cassini 14.

Deceduti in ospedale: **Deusebio** Alda Annetta ved. Vigo, a. 92, Torino, pens., G. Bosco; **Dere** Michele, a. 83, Torralba, pens., Martini; **Cucco** Vito, a. 60, Capaccio, pens., G. Bosco; **Ferrero** Pier Antonio, a. 71, Torino, pens., G. Bosco; **Marzanini** Lino, a. 90, Iquitos (Perù), pens., M. Vittoria; **Conti** Esterina, a. 70, Vallecro Bellini, casalinga, Martini; **Spallone** Patrizia Stefania, a. 28, Torino, studente, corso Francia, med. legale; **Manzo** Caterina, a. 93, Beneveglienna, pens., M. Vittoria; **Valenza** Giuseppina, a. 82, Grugliasco, pens., Molinette; **Argese** Francesco, a. 82, Francavilla Fontana, pens., Molinette; **Pescarmasco** Duilio, a. 68, Montegrosso, pens., C.T.O.; **Vassallo** Giorgio, a. 56, Torino, pens., Molinette; **Coste** Guido, a. 81, Borgo Val Sugana, pens., Molinette; **Pelese** Claudio, a. 12, Biella, infante, Pediatrico; **Gagliano** Giuseppe, a. 82, Cerami, pens., Molinette; **Antonacci** Walter, a. 22, Torino, studente, Molinette; **Gallone** Giuseppe, a. 78, Stroppiana, pens., C.T.O.; **Schiattella** Caterina ved. Surico, a. 78, Gioia del Colle, pens., Molinette; **Porcelli** Carlo, a. 73, Bisceglie, pens., Mauriziano; **Rondinelli** Fortunato, a. 71, Fiadello, pens., Molinette; **Andreose** Giuseppe, a. 72, Baone, pens., G. Bosco; **Ventura** Arcangelo, a. 81, Torino, pens., Martini; **Vespignani** Raniero, a. 88, Forlì, pens., M. Vittoria; **Coraino** Andrea, a. 87, Ascoli Satriano, pens., G. Bosco; **Sacco** Irma ved. Accomazzo, a. 88, Mango, pens., Mauriziano; **Paterino** Filippo, a. 65, Gioia del Colle, pens., M. Vittoria.

Nati 22 - Morti 37

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Chiri

pasticciere

di anni 42

Ne danno il triste annuncio la moglie **Bruna**, i figli **Annalisa, Alessandro, Aurora**, il fratello **Mario** e famiglia, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo a Vigone sabato 27 febbraio alle ore 15 nella parrocchia di Santa Maria del Borgo. Non fiori ma eventuali offerte saranno devolute ai bambini di suor Riccarda in Brasile.

— **Vigone**, 27 febbraio 1993.

Il Direttivo Ascom Vigone e commercianti tutti partecipano al dolore per la scomparsa del caro **DOMENICO**.

Ciao **DOMENICO**: **Cristina, Adriano, Tina**.

Delegato, Ispettore e Volontari tutti Croce Rossa Italiana Vigone ricordano con affetto il collega **DOMENICO**.

Piera e Pierfranco Nicola sono vicini a Bruna in questo momento di dolore.

Ersilia e Ivano Pedri prendono parte al dolore di Bruna.

Si è spenta

Angioletta [illegible]

Con immenso dolore lo annunciano i nipoti **Dante e Margherita**. Funerali sabato 27 ore 14 nella parrocchia Pozzo Strada (v. Bardonecchia 139). Non fiori ma offerte alla parrocchia [illegible] Cerea. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Iacci e Bianca piangono con Dante e Margherita la carissima **ANGIOLETTA**.

Iole e Renzo Girard piangono la cara **LINA**.

Sono vicini a Dante e Margherita, **Piera Girardi** e famiglia.

Annamaria, Daniela, Attilio, Inna piangono la carissima indimenticabile **ANGIOLINA**.

La **Ditta Lamea** partecipa al dolore di [illegible] Lorenzini.

La famiglia **Lusco Castaldi** partecipa al dolore dell'amico **Dante** per la perdita della carissima **ZIA**.

Ha raggiunto la [illegible] dopo lunghe sofferenze

Pietro Piazza

ex cassiano La Stampa

torinese di anni 72

L'annuncia distrutto il figlio **Fernando** che tanto ha amato; parenti, amici, tutti. Un particolare ringraziamento al primario, medici e personale paramedico della Clinica Nuova San Paolo reparto Medicina interna. Un grazie anche al dott. Giovanni Poy e dott. Giu[illegible] Scarzella per la loro disponibilità. Funerali in Torino, parrocchia La V[illegible] p.zza del Monastero 0, lunedì 1 [illegible] 11,45.

— **Torino**, 27 febbraio 1993.

Ernesto e Claudia
Giuseppe e Lidia
Carlo, Corrado e Bede sono affettuosamente vicini a Nando e partecipano al suo grande dolore.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Pietro Piazza

— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Pietro Piazza

— **Torino**, 26 febbraio 1993.

E' mancato

[illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cherasco (Cn), oggi [illegible] 15 parrocchia San Pietro.

— **Torino**, 27 [illegible].

E' mancato dopo lunga malattia

Remigio Garetto
(partigiano Walter)

Addolorati l'annunciano la figlia, il fratello, nipoti, la famiglia **Terrone** e parenti tutti. Funerali lunedì 1 marzo ore 10, a San Carlo Canavese presso Villa Grazia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Carlo Canavese**, 26 febbraio 1993.

Mario Garetto, con la moglie **Franca** e la piccola **Clara** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **ZIO**.

I Dipendenti Photocolor ricordano con rimpianto il loro caro datore di lavoro signor

Remigio Garetto

— **Torino**, 27 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Velio Salvi

L'annunciano moglie **Aida**, figlia **Cristina** con **Alvaro** e **Francesca**. Funerali in S. Mauro via Mirande n. 1, sabato 27 febbraio ore 14.

— **San Mauro**, 27 febbraio 1993.

E' mancato

Luigi [illegible]

Lo annunciano la moglie **Paolina**, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivalta sabato 27 febbraio ore 15 in parrocchia.

— **Rivalta**, 27 febbraio 1993.

E' mancata all'affetto dei cari

Lelia Fratirè

Ne danno annuncio mamma, fratello, i funerali [illegible] luogo lunedì 1 marzo ore 8,15 ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Si è addormentato tra i suoi cari

Antonio Ferro Famil Maffè

ex concessionario autolinee

Con grande tristezza lo annunciano la nipote **Margherita**, la cognata **Candida Barbet** e tutti coloro che lo hanno amato e affettuosamente curato. I funerali in Forno Canavese sabato 27 febbraio partendo dall'abitazione ore 15,15.

— **Forno Canavese**, 26 febbraio 1993.

E' mancata [illegible] dei suoi cari

Ebe Pace ved. Calandra

Per sua espressa volontà ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli **Nini** con **Mario** e i figli **Emanuela, Antonio, Cristina, Eugenio**; **Giuliana** con il figlio **Tommaso**; **Carla**; nipoti cugini e parenti tutti.

— **Torino**, 27 febbraio 1993.

Alice e Silvia ricorderanno sempre con molto affetto la loro **NONNA**.

Ferruccio, Antonietta, Franca Nebbia sono affettuosamente vicini a Nini e famiglia ricordando la cara **EBE**.

Laura Fattorel partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

I Dipendenti dell'Agenzia Confienza si uniscono al dolore della famiglia Calandra.

Gell Anna, Giorgio Betti, Bebetta Morema, Mimmo Mariella partecipano affettuosamente al grande dolore di Nini e Carlo.

Partecipano affettuosamente
Aaro Lulli Artom
Kal Giuliana Sesso
Giorgio Carla Pastoris
Carlo Marialydia Rava
Andrea Valeria Rommert
Giorgio Mariagrazia Simma.

Dino, Gabriella, Gianlorenzo, Isa, Alberto e Gianna sono affettuosamente vicini a Nini, Giuliana e Carlo.

Gli Amici del Circolo degli Alfieri sono vicini con molto affetto a Nini per il grave lutto che la ha colpito.

Sono vicini a Nini e famiglia con tanto affetto, gli amici: **Roberto e Mirella**; [illegible] **e Paola**; **Marco e Renata**; **Oreste e Bianca**; **Paolo e Gabriella**; **Totò e Marilù**.

Rodolfo Pellion di Persano e figli partecipano [illegible] profonda tristezza ed affetto al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Nini e Maria, **Angi e Laura**; **Angiola**; **Graziella**; **Adriana**; **Cesare e Carla**; **Mario e Graziella**; **Marco e Toti**; **Piero e Marta**.

Partecipano commossi al [illegible] di Nini, Giuliana e Carlo i cugini **Gianfranco, Alberto e Marco** insieme alle loro famiglie.

Robi e Barbara sono [illegible] vicini a Nini Carlo e famiglia.

Guglielmo ed Eliana Guglielmi sono vicini a Nini e famiglia in questo triste momento.

Daddo e Adriana; Orlando e Luisella sono affettuosamente vicini agli amici Calandra con viva commozione e rimpianto per la perdita della loro carissima **MAMMA**.

E' tornato alla casa del Padre

Piero Gamba

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Carla** e parenti tutti. Funerali domenica 28 c.m. ore 15,30 in Pancalieri.

— **Pancalieri**, 26 febbraio 1993.

I Dipendenti della Reaper Spa partecipano al dolore di Maurizio per la scomparsa del papà

Giorgio Vassallo

— **Torino**, 26 febbraio 1993

«... ieri sera, si dicesse all'altra sponda... » (dal Van[illegible])

Improvvisamente ci ha lasciati

Luigi Ciattino

Con profondo dolore lo annunciano i figli: **Secondo e Germano**, le nuore, i nipoti, la piccola **Chiara**, amici e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo oggi sabato 27 alle ore 14 nella parrocchia San Francesco a Grugliasco. Il funerale nella Chiesa parrocchiale di Settime d'Asti alle ore 15,45. Servizio pulman. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Grugliasco**, 26 febbraio 1993.

Partecipano al dolore le famiglie:
Borotti, Capello, Chiaberta, Fraticesa, Gal, [illegible], **Venzi**.

Si uniscono al dolore le famiglie:
Soggio, Bertazi-Facciotti, Gasriotti, Rossi-Novarino, Zeriotta, Zoffoleto.

Il geom. **Sesto**, il geom. **Mentrano e Collaboratori** dello studio si uniscono al grande dolore di Secondo per la perdita del **PAPA'**.

Gianclaudio e Franca Fossati partecipano al dolore di Dino e famiglia.

[illegible] Ballauri

Corso G del **d'Azeglio** partecipa al dolore della professoressa Ballauri.

— **Torino**, 26 febbraio 1993.

La famiglia **Benardi** ricorderà sempre la [illegible] ed affettuosa collaborazione della

DOTTORESSA

Anna Maria Valetto

— **Nichelino**, 26 febbraio 1993.

La **Presidente, le Dame Patronesse** della **Croce Verde**, porgono le più sentite condoglianze all'amica Lidia per la morte del marito

dott. [illegible] Gagliano

— **Torino**, 27 febbraio 1993.

La Direzione ed il Personale del Credito Italiano partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del signor

Paolo Clementi

commesso della Filiale di Torino.

— **Torino**, 27 febbraio 1993.

Serenamente è mancata

Linda Forlin
ved. Tommasini

Lo annunciano: i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 14 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.

— **Torino**, 26 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

1981 [illegible]

Giovanni Dotta

Ti ricordiamo sempre, i tuoi cari.

1974
cav. Giacomo Dolza
1989
Caterina Pelassa
ved. Dolza
1970
dott. Giuseppe Dolza

Sempre ricordati con grande affetto.

[illegible] 1993

[illegible]

Sei sempre accanto a noi.

1985 1993

Riccardo Ronco

Sempre con noi. Messa domani ore 10 San Cassiano.

1987 [illegible]

Pierluigi Gaglia

Sempre con noi.

1992 1993

p.i. [illegible] Tibaldi

Ricordandoti sempre **Margherita Francesca e Vittoria**. Messa di suffragio [illegible] 28 febbraio ore 18 Ss. Giorgio e Donato in Pocapaglia.

— **Pocapaglia**, 27 febbraio 1993.

[illegible] [illegible]

Zoraide Costaura [illegible]

Figli, nipoti con rispetto, stima, amore, riconoscenza.

1972 1993

dott. Bartolomeo [illegible]

Ricordato con [illegible] e nostalgia dalla sua famiglia.

23-2-1991 23-2-1993

Nel secondo anniversario della morte del

dott. Edoardo Ghiglione

la moglie, i figli lo ricordano con affetto. S. Messa domani ore 12,00 Chiesa N. S. di Lourdes, corso Francia 39, Torino.

«La Chiesa sbaglia, per peccati lievi basta un'elemosina»

«La confessione è un fossile»

Un sacerdote: è formale e ossessiva

CITTA' [illegible] VATICANO. Se gli chiedete cos'è la confessione vi risponde sicuro e deciso: «Un fossile della sacramenteria». E se insistete nel sapere perché, la risposta è semplice e convincente: la Chiesa ha la colpa di insistere «anche sui peccati leggeri» riducendo la confessione ad una pratica ossessiva.

Queste [illegible] le opinioni di [illegible] Giacomo Cona, un arzillo [illegible] dote [illegible] che all'impegnativo tema della confessione ha dedicato un vigoroso articolo polemico. E lo ha fatto dalle co[illegible] di «Settimana», la rivista dei padri dehoniani di Bologna che si rivolge ai sacerdoti e già in passato si è distinta per l'anticonformismo delle [illegible] posizioni.

L'atto di accusa è senz'altro uno [illegible] più duri che siano stati scritti da un uomo di Chiesa. Don Cona spiega che a [illegible] avvi[illegible] la Chiesa ha trasformato il sacramento in qualcosa di completamente diverso grazie a [illegible] di [illegible] asfissianti» che per risultato «hanno creato molti nevropatici». Questo «prete ottantenne con lunga esperienza», come appunto si autodefinisce, pensa che occorra porre rimedio [illegible] una riforma radicale basata su un principio semplicissimo: «Dio [illegible] non sta col fucile spianato a sparare ad ogni piccola caduta». Non servono insomma confessionali più comodi, ambienti ovattati, o addirittura l'abolizione del confessionale, tutte pratiche stigmatizzate dalle gerarchie ecclesiastiche in quanto capaci di banalizzare uno [illegible] sacramenti più importanti.

Per don Cona la soluzione è il classico uovo di Colombo, ma prima di proporla al lettore si concede una divagazione storica. All'inizio - all'epoca di S. Agostino, per intenderci - la confessione avveniva in pubblico. Poi nei secoli successivi si introduce la prassi «della confessione personale delle mancanze leggere, talvolta utile» per i religiosi «ma non per la grande [illegible] E il motivo è presto detto: generalizzando questa forma si è [illegible] vita ad un eccesso di formalismo, quello che don Cona chiama nel suo linguaggio colorito «una spolveratina», non propriamente innocua se è vero [illegible] talvolta è degenerata [illegible] mille fantasmi infernali» crean[illegible] l'immagine di un Dio più giustizia che amore».

Dalle colonne del settimanale il sacerdote propone [illegible] riforma radicale di «questa prassi arrugginita». «Per le mancanze leggere quotidiane si insista sull'uso delle forme alternative di riconciliazione [illegible] Dio: [illegible] stia, atti d'amore, elemosine». Su [illegible] e sulle mancanze gravi deve dominare un approccio di [illegible] il «peccatore»: «Non dobbiamo drammatizzare [illegible] angoscia, [illegible] pubblici e inopportuni veti di [illegible] alla comunione, nel presentimento di chi sa quali sacrilegi».

Una conclusione simile a quella che sosteneva nell'ormai lontano luglio 1984 lo [illegible] Giovanni Paolo II. Parlando ai sacerdoti delle basiliche romane impegnati a confessare i fedeli durante la celebrazione dell'Anno Santo il Papa disse che solo una grande ricchezza spirituale «libera dal pericolo di cadere in quella mancanza di delicatezza, di bontà, di rispetto delle coscienze, di affabilità, di dedizione, che a volte possono indisporre coloro che ricorrono al sacramento con la speranza e la fiducia di trovarvi una manifestazione concreta di Colui che conoscono come ricco di misericordia». Quanto a [illegible] in dubbio l'efficacia della confessione, pratica oramai [illegible] meno assidua, neanche a parlarne. [illegible] dai [illegible] anche don Cona crede ancora fermamente al [illegible] valore.

Sandro [illegible]

Il Comune di Alfonsine applica una legge del 1988, ma parte della popolazione insorge

Il sindaco cancella i doppi nomi

Cento abitanti ravennati «ribattezzati» d'ufficio

RAVENNA
NOSTRO SERVIZIO

La signora Anna Maria Faccani d'ora in poi si chiamerà solo Anna. Spiega: «Il Comune mi ha detto che il doppio [illegible] era sbagliato, non [illegible] perché. Così ho dovuto cambiare carta d'identità e codice fiscale. La patente per fortuna [illegible] ce l'ho. Sono sempre stata chiamata Anna Maria. E' il nome che [illegible] madre voleva portassi. Perché [illegible] ho protestato? Contro la burocrazia è meglio rassegnarsi».

Più combattiva la signora Maria Teresa Ravaioli, che al suo nome non ha voluto rinunciare, a qualunque costo: «Sulla mia prima pagella c'è scritto Maria Teresa e voglio che resti scritto anche sul mio libretto di pensione».

Convinta [illegible] nel giusto, Maria Teresa Ravaioli si è ribellata all'iniziativa dell'ufficio demografico del Comune che ha rispolverato [illegible] circolare esplicativa della legge sull'anagrafe, datata 25 marzo 1988, abolendo d'ufficio tutti i doppi nomi non considerati tali dall'atto di nascita.

Vittime del provvedimento, 122 cittadini, 17 uomini, 105 donne, [illegible] Alfonsine, impor[illegible] Comune della provincia [illegible] Ravenna, la cui identità è stata [illegible] in discussione da un giorno all'altro senza preavviso, ribattezzati [illegible] un atto burocratico.

Replica Floriano Antonini, responsabile dei servizi demografici del Comune: «Sarà [illegible] che un atto burocratico, ma è corretto, rispettoso della legge. Abbiamo solo fatto chiarezza, cercando di fare combaciare il [illegible] risultante dall'atto di nascita con quello registrato sui documenti». In proposito la legge è chiara: in presenza di più prenomi dichiarati va indicato solo il primo se all'atto di nascita risultano preceduti [illegible] dicitura: «Il dichiarante dà i nomi di ...,» e seguono più nomi non divisi tra loro [illegible] trattini.

In sostanza, se «dopo i nomi di» appaiono prenomi come Anna Maria, d'ora in poi - come è successo alla [illegible] Faccani - il Comune di Alfonsine riconoscerà valido solo il nome [illegible] Anna. Diverso invece il caso in cui Anna Maria nell'atto di nascita sia preceduto dalla dicitura: «Il nome di ...».

«E' [illegible] assurdo - sbotta Maria Teresa Ravaioli - ai miei tempi le registrazioni all'anagrafe non erano tanto precise e [illegible] i funzionari del Comune sbagliavano a trascrivere i nomi, figuriamoci se facevano così attenzione all'uso del singolare e del plurale». Insieme ad altre donne che non volevano rinunciare al nome dato loro dalla mamma, Maria Teresa si è rivolta al Comitato di difesa dei diritti del cittadino che ha promosso una petizione di protesta.

Il sindaco, il pidiessino Renzo Savini, si è visto costretto a convocare un'assemblea dei 122 cittadini coi quali si è scu[illegible] [illegible] legge è legge, ma avremmo dovuto avvisarvi prima di agire». Comune e cittadini dal doppio nome hanno trovato una via [illegible] uscita: chi vorrà continuare a chiamarsi Maria Grazia o Maria Luisa potrà farlo, [illegible] dovrà chiedere il permesso, con apposita domanda, al tribunale, competente nei casi di rettifica dell'atto di nascita.

[illegible]

GIAN LUIGI [illegible]

BECCARIA

«Tutti e due [illegible] nulla»

«Ogni giorno qualcosa impedisce di fare qualcosa d'altro. Stavolta tocca ai nomi. Quali [illegible] miei due sceglierei? Nessuno: [illegible] niente. E poi il [illegible] ce lo impongono, [illegible] lo scegliamo, possiamo farlo solo per i figli. Quindi [illegible] potrei cambiare il mio».

LENTINI

«Diverrei Giangi»

[illegible] cielo, non mi sarebbe mai venuto in mente di pormi il problema del nome singolo o doppio. Però il nome composto mi piace più di quello semplice, non ci rinuncerei. Se mi obbligassero a scegliere tra Gianni e Luigi, farei [illegible] contrazione e diventerei Giangi».

Dal video troppi stimoli erotici per le ragazzine

«Pubertà precoce? E' colpa della tv»

FIRENZE. Il bombardamento di stimoli sessuali ed erotici attuato dai mass media [illegible] anticipare la pubertà femminile [illegible] ai 10-11 anni, con una media [illegible] 12, rispetto ai 13-14 normali, e ritardare la menopausa proprio a causa della permanenza di tali stimoli. E' uno degli argomenti, al confine fra scienza ed etica, in discussione fra i 800 scienziati che partecipano al congresso nazionale della Società italiana di ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza in corso a Firenze.

L'anticipo della pubertà, come ha detto Gian Battista Massi, presidente del congresso e direttore dell'istituto di ginecologia [illegible] ostetricia dell'Università [illegible] Firenze, è legato alla stimolazione delle ghiandole attraverso i centri nervosi, a loro volta sollecitati dai messaggi erotici [illegible] pubblicità, [illegible] tv, [illegible] giornali, [illegible] film. Il fenomeno è recente, [illegible] già si pone la questione della sua valutazione - positiva o negativa - in quanto ad [illegible] anticipata maturazione fisiologica dell'adolescente potrebbe non corrispondere quella psicologica, aumentando inoltre il distacco dai maschi, ancora arretrati di due-tre anni per quanto riguarda il raggiungimento della maturità. [illegible] volta è emerso il problema dell'educazione sessuale e del ruolo della scuola, «spaventosamente [illegible] trata», e la mancanza di strutture parallele - come i consultori - per le ragazze.

Le adolescenti di oggi [illegible] state definite «più aperte intellettualmente, più sincere e più ingenue, più responsabili, ma anche meno ascoltate dai genitori e dalla società». E anche più fragili, [illegible] modelli di riferimento nella società, pur se più mature [illegible] loro compagni: «Conservano però molte paure legate al sesso che, spesso, nella pu[illegible] [illegible] addirittura di non [illegible]

[Ansa]

Cossiga e Rushdie

«Gli scherzi [illegible] Allah [illegible] mi [illegible]»

[illegible] Il [illegible] Francesco Cossiga ha precisato di non aver mai affermato di volere la condanna dello scrittore Salman Rushdie. La precisazione dell'ex Presidente della Repubblica si riferisce a quanto pubblicato ieri [illegible] «Stampa» [illegible] il titolo «Cossiga: giusto condannare Rushdie». «Quello che ho detto - [illegible] l'ex Presidente - è che mi sembrava che Rushdie avesse scherzato su cose sulle quali non si deve scherzare. Io non ammetto scherzi su Dio, Allah, Maometto, Cristo per un fatto di rispetto della coscienza religiosa altrui. Sono rimasto sorpreso, più che addolorato, per il modo [illegible] cui un quotidiano che apprezzo e stimo ha titolato una mia dichiarazione a proposito della condanna di Rushdie». Cossiga ha ricordato di [illegible] trario alla pena di morte, aggiungendo che «va [illegible]unque difesa con le unghie e con i denti la libertà di stampa, soprattutto per gli imbecilli».

[Ansa]

Perugia, il ragazzo rapito era stanco di essere esibito. «Rinuncio volentieri a una vita agiata»

«Scappo da papà e dai riflettori»

Augusto De Megni sceglie la madre

PE[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Di fianco Augusto De Megni con la madre. Nella foto grande il piccolo assieme al padre e all'allenatore Sacchi

«Tra le luci della notorietà [illegible] una [illegible] normale, serena, come tutti i [illegible] della [illegible] età, il mio Augusto ha scelto la vita normale. Staremo insieme, io, lui e sua sorella Vittoria. Ricominceremo da capo, anche se posso dire che [illegible] ho mai sentito di aver perduto mio figlio, neppure quando, [illegible] [illegible] prima che i banditi lo rapissero, decise di andare a vivere [illegible] il padre». E' [illegible] prima volta che Paola Rossetti, la madre di Augusto De Megni, il bambino rapito nell'ottobre del 1990 e liberato dai Nocs 110 giorni dopo sulle colline di Volterra, [illegible] deciso [illegible] parlare. Parlare le [illegible] tantis[illegible] fatica, ma adesso è felice. Ieri mattina, dinanzi al giudice del tribunale di Perugia, Augusto ha fatto la [illegible] scelta. Ha spiegato che, pur non avendo [illegible] motivo di attrito con il padre Dino, preferiva ricominciare la sua vita [illegible] la madre e la sorella. «Per me - dice la madre Paola - [illegible] stato come toccare il cielo [illegible] un dito. E pensare che durante i lunghi mesi della prigionia dicevano che ero una madre insensibile perché mi rifiutavo di andare davanti alle telecamere a mostrare il mio dolore. Ho voluto soffrire in silenzio, come una madre qualsiasi, ma adesso la scelta [illegible] mio figlio mi ha ripagato di tante amarezze, [illegible] tante dolorose ferite. Ecco, da questa storia adesso vorrei rimanere fuori: da oggi voglio dare ad Augusto una vita normale. Basta parlare, forse ho parlato fin troppo: non voglio che Augusto, che ha una sensibilità straordinaria, mi rimproveri: mamma, ma allora tu fai come gli altri...». E' il primo sfogo di Paola Rossetti dopo malintesi, equivoci, incomprensioni: «Su di me è stato detto tutto e il contrario di tutto, anche che [illegible] malata [illegible] nervi, che non potevo accudire a mio figlio. Quando mi sposai sapevo di entrare [illegible] far parte [illegible] una famiglia potente, [illegible] quando ne sono uscita ne ero altrettanto consapevole. Oggi [illegible] una donna felice: so che anche mio figlio ha fatto la sua scelta. Certamente che era gasato, ma sa perché? Perché io dico che per essere gasati ci vuole qualcuno che ti gasa. [illegible] quella [illegible] era la [illegible] [illegible] Gli parlavano [illegible] macchine, di regali costosi. Ma [illegible] infine ha dato un calcio [illegible] quel tipo di vita. Vedevo Augusto una volta [illegible] settimana e alle otto di sera, ma ha sempre saputo come intendo io la vita. Ho subito [illegible] possibile e l'impossibile [illegible] adesso nulla più mi fa paura. No, non temo alcuna ritorsione. Suo padre potrà [illegible] Augusto quando vorrà».

[illegible] c'è [illegible] futuro del piccolo Augusto, che oggi frequenta la terza media? «Mio figlio è intelligente, ma forse ha tirato troppo la corda, troppo sport, calcio e tennis sono la [illegible] passione. Tornei dappertutto, ma adesso deve tornare a pensare di più allo studio. Da grande deve diventare un bravo professionista».

A rendere più forte il solco tra i genitori di Augusto, separati da più di cinque anni, anche i diver[illegible] sistemi di educazione per i figli: eppure il ragazzo [illegible] sembrato felice a fianco del padre Dino, dirigente d'azienda di grandi possibilità economiche, del nonno Augusto, personaggio tra i più conosciuti della città, già maestro [illegible] del Grande Oriente d'Italia. Con il padre Augusto era [illegible] ospite dei suoi idoli, i giocatori del Milan, nel ritiro dei rossoneri, [illegible] mesi successivi alla liberazione. E poi nel tennis aveva recuperato [illegible] svelta il tempo perduto. Seguito a tempo pieno da [illegible] maestro bravissimo, aveva partecipato a tornei importanti in tutte [illegible] parti d'Italia. Anche un altro desiderio di Augusto si [illegible] realizzato in poco tempo: il Perugia lo aveva convocato tra i suoi giovani. Adesso gioca nel ruolo di portiere nella formazione [illegible] Giovanissimi. Papà Augusto avrà parlato a lungo della dec[illegible] presa da suo figlio ed ora ha poco [illegible] aggiungere: «Non intendo commentare un desiderio di un minorenne - si limita a dire -. Non ho assolutamente nulla da rimproverarmi e tutti lo [illegible] Sono stato vicino a mio figlio, ritengo di aver fatto la mia parte». Il legale di Paola Rossetti, la ma[illegible] del ragazzo, ha però qualcosa [illegible] aggiungere: «Augusto era stufo di [illegible] esibito, non ci si [illegible] più ritrovato in quello stile di vita che gli veniva proposto dalla famiglia [illegible] Megni. Il ragazzo la scelta l'ha fatta in piena libertà. E pur [illegible] avendo il padre fatto opposizione alcuna, mi limito a rilevare che questa [illegible] la prima volta che una famiglia potente come quella dei De Megni ha perduto in maniera clamorosa».

Le due parti hanno raggiunto un accordo anche per quanto riguarda l'aspetto economico: per il mantenimento del ragazzo, che ha lasciato la splendida villa alla periferia della città per trasferirsi nell'appartamento del centro storico [illegible] dividerà con la madre e la sorella, il padre verserà un milione al mese. Il protagonista di [illegible] vicenda che commosse tutta l'Italia, e che nei 110 giorni [illegible] prigionia fu capace [illegible] instaurare [illegible] rapporto con i suoi carcerieri, adesso [illegible] è tirato in disparte. Dribbla microfoni e taccuini ed odia i [illegible] dei fotografi. [illegible] proprio quelli lo hanno aiutato a decidere.

Mario Mariano

Sandy, 8 anni, era stato abbandonato. Ora il Tribunale di Venezia vuole affidarlo [illegible] un'altra famiglia

«Ridateci il bambino o ci lasceremo morire»

Disperato appello di due ex drogati

[illegible]
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] [illegible] di Sandy, Giovanna Diana con il compagno Biagio Zarro

Mamma e compagno «L'eroina è un ricordo» Ma il giudice non crede al loro recupero

«Ridateci Sandy [illegible] ci lasceremo morire». Sandy ha 8 anni e il Tribunale dei minori di Venezia un anno [illegible] l'ha tolto alla madre, allora tossicodipendente, l'ha messo in un istituto [illegible] [illegible] per affidarlo a un'altra famiglia. A minacciare di voler lasciarsi morire sono la [illegible]mma e il [illegible] attuale compagno, per entrambi una vita segnata dalla droga ma ora dalla sua liberazione. Giovanna Diana ha 28 anni, Biagio Zarro ne ha 23. «Non sono suo padre [illegible] Sandy mi chiamava papà» racconta lui.

Quando [illegible] bambino è stato messo in affidamento er[illegible] stato abbandonato, nessuno era in grado di mantenerlo [illegible] [illegible] farlo crescere senza traumi. Ma da allora, dicono Giovanna e Biagio, le cose sono cambiate: dalla droga [illegible] usciti e vogliono riavere il piccolo. Il Tribunale dei minori tuttavia ha respinto l'appello contro il provvedimento di adottabilità. I due, secondo i giudici, [illegible] offrono [illegible] sufficienti garanzie.

«Abbiamo pagato [illegible] nostro conto con la giustizia - dice Biagio -, non [illegible] facciamo più, io ho un lavoro fisso. Da quando abbiamo cambiato vita non abbiamo mai visto un [illegible] sociale. Ora abbiamo capito quanto impor[illegible] sia vivere e soprattutto [illegible] Sandy. Lotteremo fino in fondo, [illegible] disposti anche a lasciarci morire di fame».

Per loro adesso il bambino è una ragione in più per non tornare indietro. Ma [illegible] passato, [illegible] di buchi e di carcere, pesa, eccome. Pesa soprattutto quel bambino abbandonato a se stesso mentre la madre, Giovanna, andava [illegible] cerca della droga. «Quando l'eroina ti fa prigioniero [illegible] esiste nient'altro - dice Giovanna -, nemmeno, purtroppo, un figlio. Ho sbagliato e adesso voglio rimediare. Quel figlio è mio e lo voglio, è la cosa più bella che ho. Chiedo che ci mettano almeno alla prova». La sentenza con cui il giudice ha respinto l'appello dei due giovani è scritta con parole dure, innanzitutto perché defini[illegible] «irreversibile» lo stato [illegible] abbandono del bambino [illegible] poi perché di fatto non crede al recupero [illegible] Giovanna [illegible] Biagio. Del padre legittimo di Sandy [illegible] [illegible] parla neppure, inghiottito chissà dove dalla droga.

«Quando mi sono sposata - racconta Giovanna - ho avuto subito [illegible] bambino. Fumavamo qualche spinello, niente eroina. Poi sia io che mio marito abbiamo cominciato a farci, a vivere sempre meno con il piccolo». Per qualche anno nella famiglia [illegible] Sandy si parlava solo il linguaggio dell'eroina: si facevano tutti, Giovanna, il marito ormai ex, Biagio, il fratello della ragazza. Del bambino si occupava la nonna, che poi non [illegible] l'ha più fatta [illegible] il piccolo [illegible] stato messo [illegible] un istituto.

«Sì, [illegible] stato un inferno - ammette Biagio -, il tribunale [illegible] ha torto. Ma adesso [illegible] la roba abbiamo chiuso. Siamo disintossicati. [illegible] siamo venuti fuori perché [illegible] volevamo, soprattutto perché vogliamo Sandy. Lo abbiamo fatto soffrire, non ce ne siamo [illegible] conto, ora faremmo qualunque cosa per lui».

Giovanna aspetta un lavoro. E assicura: «La [illegible] vita [illegible] [illegible]biata e quando andremo a discutere il nuovo appello lo dimostreremo. Ci dispiace che finora nessun assistente sociale si sia fatto vivo per vedere i nostri cambiamenti. Non pretendiamo che ci diano Sandy subito, [illegible] almeno che interrompano l'iter dell'affidamento e [illegible] diano tempo».

Maria Grazia Raffiele

In Sardegna

Sequestro Scanu Tutti assolti

SASSARI. Tutti assolti i cinque imputati al processo per il sequestro dell'imprenditore sas[illegible] Salvatore Scanu, [illegible] anni, rapito nel dicembre 1990 [illegible] rilasciato dopo oltre cinque me[illegible] di sofferta prigionia ed il pagamento di [illegible] miliardo e 160 milioni.

I giudici hanno ritenuto gli imputati [illegible] colpevoli e li hanno assolti, quattro per non aver commesso il fatto, ed [illegible] quinto per aver agito in stato di necessità quale emissario della famiglia.

Per non aver commesso il fatto [illegible] stati assolti l'ex latitante Antonio Maria Corria 35 anni, l'operaio Nicola Dettori 31 anni, e gli allevatori Francesco Muscau 36 anni e Pasquale Mattana [illegible] anni, tutti di Orgosolo. Per aver agito in [illegible] di necessità è stato assolto Pier Cosimo Ruggiu 30 [illegible] Orgosolo, emissario della famiglia Scanu, bloccato il [illegible] aprile [illegible] 1991 dopo il sequestro da parte delle f[illegible] dell'ordine di un miliardo e 200 milioni di lire per il pagamento del riscatto. [Agi]

IN [illegible]

Il Codice blocca i «pattinatori»

[illegible]MA. Stop [illegible] pattinatori sulle rotelle. Il nuovo Codice della strada stabilisce che i pattinatori possono praticare la loro disciplina solo su piste chiuse. Gli atleti non si possono allenare su strada perché in base al nuovo Codice rischiano [illegible] multa di 100 mila lire [illegible] il sequestro dei pattini. E' [illegible] grido d'allarme che ha lanciato il presidente della federazione, Aracu. [AdnKronos]

I vescovi difendono le telegiornaliste

ROMA. «Sulle telegiornaliste Rai si è da tempo scatenata una campagna di stampa [illegible] [illegible]scrive le redazioni in preda a intrighi e presunte rivalità femminili, creando una immagine giocata sugli attributi fisici, concentrata sulla loro avvenenza di conduttrici, dimenticando le loro doti professionali e la loro dignità di donne». Lo scrive il Sir, l'agenzia promossa dalla Cei, in [illegible] numero speciale dedicato alla prossima Giornata [illegible] Donna. [Agi]

I [illegible]lvi e l'infarto Studio sospetto

[illegible] [illegible] Calvi [illegible] tutto il mondo, rilassatevi. La notizia secondo cui chi è calvo rischia di morire d'infarto tre volte di più dei capelloni viene sì avallata dalla pubblicazione sull'autorevole Journal of the Medical Association, ma appare un po' «sospetta», perché lo studio è stato commissionato da [illegible] ditta farmaceutica, [illegible] Upjohn Co., specializzata in prodotti contro la calvizie. [AdnKronos]

Ali Agca chiede [illegible] [illegible] in Turchia

ISTANBUL. Mehmet Ali Agca vuole tornare in Turchia. Arrestato nel 1981 dopo aver attentato alla vita di Giovanni Paolo II, Agca - condannato all'ergastolo in Italia ed [illegible] morte in Turchia - «intende tornare [illegible] suo paese natale non appena sarà scarcerato, fra circa tre anni grazie a sconti di pena per buona condotta», secondo quanto riferito dai suoi avvocati. [AdnKronos]

[illegible] [illegible] [illegible] per Fiuggi

[illegible] Massiccio investimento pubblicitario e un testimonial d'eccezione per l'acqua minerale Fiuggi, distribuita dalla Gar[illegible] società di Raul Gardini e Giulio Malgara. E sarà una delle attrici francesi più famose, Catherine Deneuve, ad interp[illegible] la nuova campagna televisiva che partirà in primavera. [AdnKronos]

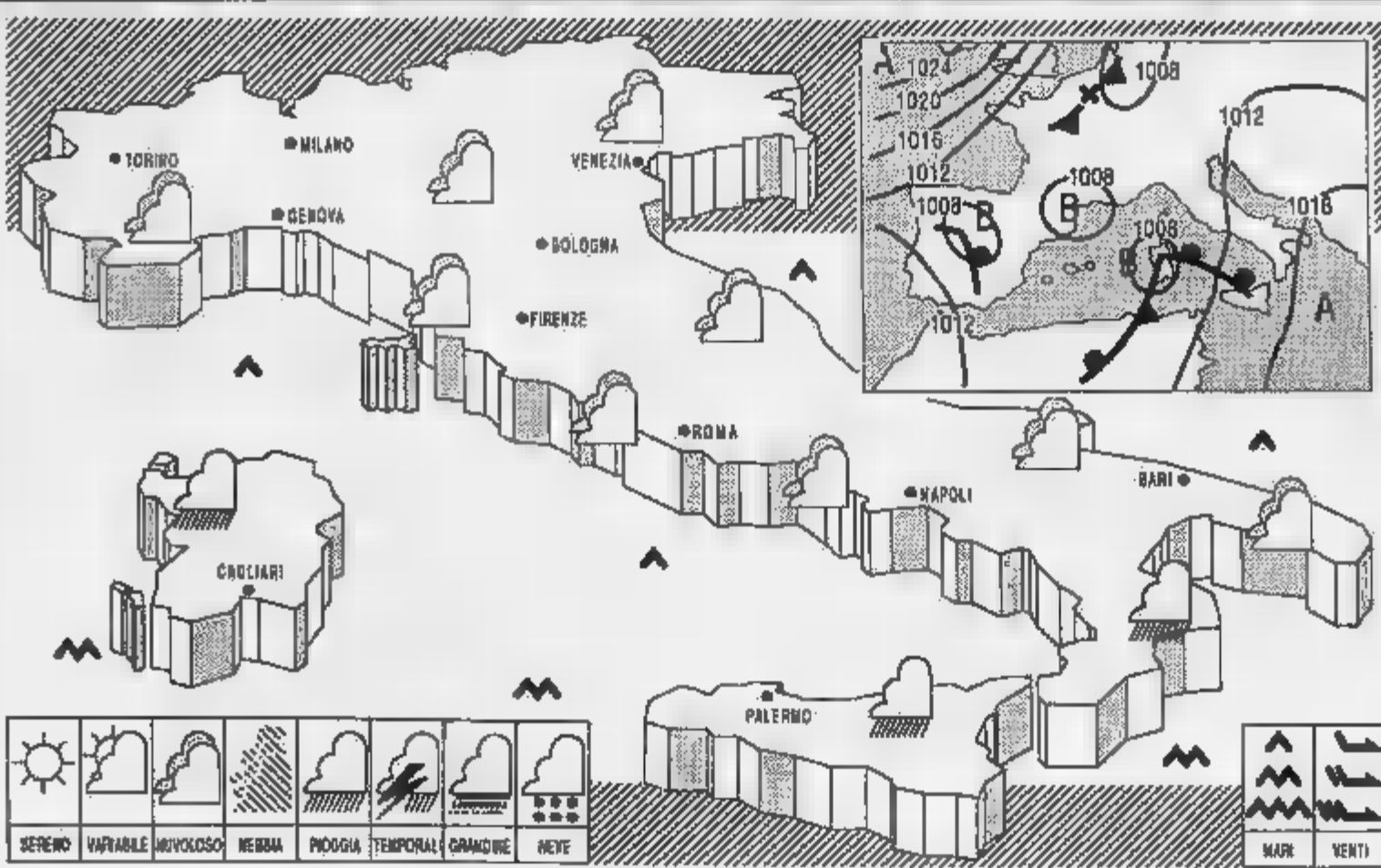
Terremoto alla Fuci [illegible] il presidente

ROMA. Terremoto ai vertici della federazione universitaria dell'Azione [illegible] (che ebbe Moro presidente e Montini [illegible]sistente spirituale): dietro le dimissioni «per motivi di salute» presentate dall'attuale presidente, Giulia Gallotta, ci sarebbe un «conflitto di mentalità» tra la sua visione laica dell'impegno politico e quella della Cei che ribadisce il valore dell'unità politica dei cattolici. [Agi]

Ma la Sip smentisce

«I telefoni sexy alibi per gonfiare le bollette»

ROMA. L'Osservatorio della pubblicità ha dichiarato guerra ai numeri telefonici, pubblicizzati sui giornali, cui corrispondono oroscopi, gioco del lotto, conversazioni erotiche. L'Osservatorio, promosso dall'Associazione consumatori e utenti Agrisalus, ha chiesto [illegible] garante l'«immediata sospensione di tali pubblicità». «Siamo preoccupati - ha detto il presidente Gianni Cavinato - perché tutte le segnalazioni inoltrate alla Sip vengono respinte sempre con la scusa delle telefonate erotiche, anche quando ciò non è vero». Ma la Sip respinge l'accusa. «E' un attacco infondato. Noi siamo estranei a questo tipo di servizi. E' [illegible] pubblicità che è una trappola. Tuttavia, la Sip offre [illegible] opportunità per leggere e dunque controllare il proprio contatore: da quello [illegible]tomatico attraverso il "1717" per chi è collegato [illegible] [illegible] centrale numerica alla richiesta di documentazione traffico al 187».

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'afflusso di aria [illegible] [illegible] instabile che ancora [illegible] le regioni meridionali italiane [illegible] in fase di [illegible]. Una nuova ed intensa perturbazione di origine atlantica si avvicina rapidamente [illegible] Mediterraneo Centrale

[illegible] [illegible]VISTO: sulla Liguria, sulle regioni [illegible] e sulle isole maggiori progressiva intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse, più intense e frequenti sul medio e [illegible] versante tirrenico, sulla Sicilia e sulla Sardegna

[illegible] in ulteriore aumento, specie sulle zone occidentali

[illegible] ovunque moderati meridionali, con rinforzi sulla Liguria, sulle regioni tirre[illegible] e su quelle ioniche

[illegible] generalmente mossi o [illegible] mossi, [illegible] [illegible] ondoso in progressivo aumento

[illegible] PER [illegible] su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, più frequenti ed intense al Nord, sulle zone tirreniche e su quelle ioniche

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	9	Firenze	-7	11	Bari	1	7
Verona	-5	9	Pisa	-4	11	Napoli	-2	10
Trieste	2	7	Ancona	-4	[illegible]	Potenza	-5	1
Venezia	[illegible]	8	Perugia	-2	6	S.M. Leuca	2	[illegible]
Milano	-[illegible]	10	Pescara	0	9	[illegible]	4	11
Torino	-4	[illegible]	L'Aquila	-9	3	[illegible]	7	12
Cuneo	-8	5	Roma Ciamp.	-4	11	[illegible]	1	14
Genova	4	11	Roma Fium.	-4	[illegible]	Alghero	[illegible]	12
Bologna	-3	10	Campobasso	[illegible]	2	Cagliari	[illegible]	11

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	6	nuvoloso	Lisbona	10	14	pioggia
Atene	3	[illegible]	variabile	Londra	4	5	nuvoloso
Bangkok	24	34	[illegible]	Los Angeles	9	15	pioggia
Berlino	-1	[illegible]	sereno	[illegible]	-2	13	nuvoloso
Bruxelles	1	[illegible]	nuvoloso	Montreal	-11	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	5	[illegible]	sereno	Mosca	-7	-3	[illegible]
Copenaghen	0	0	nuvoloso	New York	-8	[illegible]	nuvoloso
Dublino	[illegible]	[illegible]	pioggia	Parigi	1	4	nuvoloso
Francoforte	-9	2	[illegible]	Pechino	0	5	sereno
Gerusalemme	[illegible]	19	variabile	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	[illegible]	1	sereno	Sydney	19	29	[illegible]
[illegible]	-12	2	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	12	sereno
Honolulu	20	[illegible]	sereno	Varsavia	-1	1	nuvoloso
Il Cairo	9	25	nuvoloso	Vienna	1	[illegible]	[illegible]

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

Clamorosa scoperta negli archivi del pcus: [illegible] leader dell'insurrezione antisovietica del '56 fu agente della Nkvd negli Anni 30

NAGY

L'eroe ungherese spia di Mosca

Qui accanto e nella foto piccola Imre Nagy ai tempi dell'insurrezione. A lato i carri armati sovietici a Budapest nel '56. In alto a destra l'«impegno» firmato da Nagy a collaborare con la polizia politica di Mosca

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Imre Nagy, l'eroe del '56 ungherese, fu agente della Nkvd, la polizia politica sovietica antenata del Kgb. Nome [illegible] battaglia: «Volodia». Arruolato il 4 settembre 1930. Rimasto «in servizio» almeno fino al giugno 1941. [illegible] archivi supersegreti del Politburo del pcus rivelano [illegible] una sensazionale circostanza, che porta [illegible] luce, [illegible] nuove ombre, sulla storia [illegible] partito comunista ungherese, [illegible] repressioni e tragedie che travolsero un'intera generazione di rivoluzionari.

Ma i documenti che pubblichiamo - con la collaborazione della rivista *Rodina* - escono dal vaso [illegible] Pandora dell'archivio «presidenziale» in una confezione che, [illegible] in un gioco di scatole cinesi, intreccia passato [illegible] presente in [illegible] groviglio non meno sconvolgente della rivelazione in se stessa. Il 16 giugno [illegible] l'allora presidente del Kgb, Vladimir Kriuchkov, inviava al Comitato Centrale del partito comunista dell'Urss [illegible] lunga lettera, che pubblichiamo a pagina 16 di «Società & Cultura». In Ungheria, in quei mesi, il partito socialista operaio ungherese era ormai sull'orlo del crollo. «Le organizzazioni dell'opposizione - scriveva Kriuchkov - chiedono la piena riabilitazione, politica [illegible] giuridica, di Imre Nagy. Si crea un'aureola di vittima [illegible] e incorruttibile, di persona assolutamente [illegible] e [illegible] forti principi», [illegible] «[illegible] combat[illegible] contro lo stalinismo, di [illegible] stenitore della democrazia e di un radicale [illegible] socialismo». Il capo del Kgb prende allora l'iniziativa. Perché non «smascherare» Nagy, infliggere un colpo irreparabile alla sua figura morale, rivelare al mondo che nella vita di Nagy ci sono pagine inconfessabili?

Si otterrebbe così il duplice effetto di far ammutolire gli oppositori esterni al posu, [illegible] di rafforzare nel partito le correnti più filo-sovietiche a danno dei Pozsgay, Horvat, Süerös che «civettano [illegible] l'opposizione». La proposta finale di Kriuchkov è precisa: informare il segretario generale del posu, Károly Grosz, [illegible] «consigliarsi con lui sulla possibile utilizzazione» dei documenti.

La questione viene esaminata pochi giorni dopo, il 19 giugno 1989, dal Politburo del pcus. [illegible] documento inviato da Kriuchkov si legge [illegible] alto, con chiarezza, [illegible] nota [illegible] mano: «D'accordo». E la firma: Gorbaciov. Ricerche da noi effettuate portano alla conclusione indubitabile che i documenti furono davvero inviati alla direzione ungherese. Lo storico Roy Medvedev ci ha detto che lo stesso Kriuchkov gli confermò, nel 1990, di «avere inviato i materiali in Ungheria». Lo testimoniano, per altro, le notazioni a mano a fondo pagina: «La questione è stata esaminata nella riunione del Politburo del 10/6/1989. La decisione presa è favorevole». [illegible] firma è di Boldin, capo della segreteria [illegible]idenziale. Che aggiunge un ordine: «Informare della decisione favorevole». Più sotto - scritta da altra mano - c'è [illegible] conferma che l'ordine è stato eseguito: «Della decisione è stato informato il Kgb». Infine [illegible] timbro di sbieco «rassekreceno», a indicare che il documento [illegible] può più essere considerato segreto (ma potrebbe essere stato apposto successivamente). L'unica [illegible] che non abbiamo potuto accertare è chi esattamente ricevette i documenti e potè esaminarli

Eppure Grosz questi documenti non li pubblicò, non li utilizzò. E neppure altri - che potrebbero essere stati informati parallelamente dell'esistenza di questi materiali - si sono risolti a farlo. Evidentemente a Budapest si ritenne che [illegible] tentativo di screditare Nagy sarebbe stato accolto [illegible] ostilità dall'opinione pubblica ungherese, e avrebbe prodotto effetti ancora più destabilizzanti per le sorti del partito. E' questione [illegible] storia recente e bruciante. Solo i protagonisti ancora in vita possono spiegare che [illegible] accadde e che cosa non accadde. Se conobbero e perché non usarono l'occasione che Mosca offriva loro. Perché tutti quelli che seppero decisero di tacere, in una «congiura del silenzio» che sembra [illegible] stata dettata da un sentimento di difesa nazionale contro uno choc che sarebbe [illegible] insopportabile per molti.

Altra questione è [illegible] il riesame della figura di Imre Nagy, alla luce di questi documenti, la cui autenticità appare fuori discussione. Che cosa egli abbia rappresentato per la storia dell'Ungheria rimane intatto: ne fanno fede la [illegible] azione politica dopo [illegible] ritorno in patria, il coraggio con cui si battè - come capo del governo - nei drammatici momenti della rivolta [illegible] i sovietici, la sua fine tragica e ancora misteriosa, che riscatta e rovescia l'immagine di collaboratore dei suoi futuri carnefici. Il [illegible] di screditarne [illegible] figura morale utilizzando i suoi trascorsi, inconfessabili, terribili, perfino mostruosi, è una classica operazione da servizi segreti. In questo caso neppure si può parlare [illegible] «disinformazione», di fabbricazione di documenti falsi. Semplicemente si «rivela la verità», anche se lontana nel tempo, anche [illegible] - anzi proprio perché - essa è opposta [illegible] [illegible]rità ultima della sua vita.

Ma i documenti che pubblichiamo sono soltanto una parte del fascicolo dedicato a «Volodia». Nella lettera di Kriuchkov sono citate altre prove a carico. Tra queste un documento «che dimostra come nel 1939 Nagy propose alla Nkvd il "trattamento" di [illegible] emigrati politici ungheresi». [illegible]bbe un altro «elenco» in cui egli «fa i nomi di 150 conoscenti ungheresi, bulgari, russi, tedeschi, italiani, con i quali, in caso di necessità, egli potrebbe "lavorare"». In alcuni dei documenti di cui disponiamo «Volodia» viene inoltre indi[illegible] come artefice principale delle delazioni che hanno permesso di liquidare «gruppi di nemici del popolo», indicati - secondo la terminologia cospirativa dell'Nkvd - [illegible] le denominazioni seguenti: «Agrari», «Incorreggibili» e «Restauratori».

Kriuchkov cita i primi due gruppi, ma [illegible] il terzo. Al suo posto ne compare un quarto, denominato «Agonia dei predestinati», che non figura nei documenti in [illegible] possesso. Come non vi figura l'elenco di 15 arrestati - su delazione di Nagy - che porterebbe la [illegible] [illegible] giugno 1940 e includerebbe persone che lavoravano nell'Istituto Agrario Internazionale, nel Comintern, nel Comitato radiofonico pansovietico. C'è, infine, una singolare contraddizione. Nella lettera [illegible] Kriuchkov e nell'informazione che il vice-ministro dell'Interno Merkulov invia a Malenkov nel giugno 1941, [illegible] «reclutamento» di «Volodia» viene fatto risalire al 1933. Tuttavia uno dei documenti che riproduciamo, cioè «l'impegno» firmato da Imre Nagy a collaborare [illegible] l'Ogpu (la sigla dell'epoca del Kgb), porta la chiarissima data del 4 settembre 1930. Se ne deduce che Kriuchkov [illegible] Merkulov videro un altro documento successivo, in cui Nagy ribadiva il suo «impegno».

[illegible]i pone qui una questione di fondo. Ha diritto, un [illegible], [illegible] politico, di cambiare opinione, campo, scelte fondamentali dell'esistenza? La risposta non può che essere affermativa. E si ha diritto di giudicarlo, di sottoporlo a un linciaggio morale e politico (non importa [illegible] post mortem) per ciò che ha [illegible] nel proprio passato, senza affrontare nello stesso tempo l'e[illegible] delle circostanze, del [illegible]testo in cui egli ha compiuto quelle scelte? Certo, nel caso [illegible] Imre Nagy si delineano responsabilità criminali vere [illegible] proprie. Dai documenti che pubblichiamo emerge che molti dei compagni da lui personalmente spiati, denunciati, «compromessi», sono stati uccisi o sono spariti nei gorghi del gulag sovietico. Ignorare tutto questo, ora che ne emergono i contorni, non è possibile. Sarebbe fare [illegible] alla verità, chiudere gli occhi sulla tragedia individuale e collettiva che si è consumata. Questi sconvolgenti documenti - riesumati, per infangarlo, dagli eredi ideologici [illegible] morali di coloro che lo «assoldarono» - ci restituiscono comunque [illegible] Imre Nagy diverso. Da demonizzare, ora, dopo averlo beatificato? Sarebbe un'operazione altrettanto falsa, unilaterale, disumana. Perché l'Imre Nagy eroe della libertà e vittima dei sovietici non [illegible] meno «vero» dell'altro, [illegible] fu complice [illegible] stalinismo, carnefice dei suoi compagni.

Ci [illegible] poteva sottrarre a quel [illegible] infernale? Hanno potuto farlo solo quelli che lo avevano capito. E furono pochi. E pagarono subito, quasi tutti, con la vita. Altri compresero solo «dopo», e per anni «collaborarono» in piena convinzione, con fede fanatica. Probabilmente fu il caso di Imre Nagy, che i documenti del Kgb descrivono come un agente «di grande dedizione e iniziativa». Potevano dire la verità, dopo, confessare in pubblico [illegible] i loro errori, i loro crimini? Avrebbero potuto e dovuto. Ma non sarebbe rimasto loro altro che andarsene, dalla politica e perfino dalla vita. E in molti casi sarebbe rimasta loro solo questa ultima, [illegible] scelta. [illegible] una cattedra sufficientemente alta e pura che possa pronunciare oggi una tale sentenza?

Ora, con il senno di poi che ci viene dall'aver vissuto tutte le fasi di quell'epopea, fino alla sua conclusione tragica e farsesca [illegible] a un tempo, possiamo, anzi dobbiamo, [illegible] l'equilibrio per un giudizio equanime. Non per giustificare, ma per comprendere cos'è realmente accaduto. Senza dimenticare un'ultima cosa. Oggi tocca a Nagy, ma [illegible] questi archivi usciranno tante altre sorprese. La storia degli ultimi cinquant'anni, le biografie dei politici [illegible] [illegible] Europa dovranno [illegible] riscritte. E [illegible] bisogno tutti di tanta pietà [illegible] di [illegible] della storia.

Giulietto Chiesa

IL DOCUMENTO

IMPEGNO

Io sottoscritto, collaboratore del 2° Dipartimento dell'Ogpu (cognome) Nagy, (nome) Imre, (patronimico) Iosifovic,

sia nel periodo di permanenza in servizio, sia dopo il licenziamento, con la presente mi impegno a mantenere nel più rigoroso segreto tutte le informazioni e i dati circa il lavoro della Ogpu e dei [illegible] organi, e di non farne parola, né riferirne, per nessun motivo, neppure ai parenti più prossimi e agli amici più intimi.

La mancata attuazione del presente impegno comporta la [illegible] responsabilità in base all'art. 121 del Codice Penale.

L'ordine dell'Ogpu del 3 aprile 1923, N. 133 e segg. Rus Urss del 19/VII-27 n. 372 mi [illegible] stati resi noti.

Firma Nagy Imre Iosifovic
4 Settembre 1930

Così «Volodia» mandava a morte i suoi compagni

Restauratori, controrivoluzionari, incorreggibili: nessuna pietà

MOSCA

ISTVAN Vági e Gabor Farkas, emigrati ungheresi, nel gennaio [illegible] 1937 vivevano con le famiglie a Mosca nello stesso appartamento. Una sera Farkas invitò parecchie persone che [illegible] fermarono fino all'una di notte a cantare e ballare. Vági, infastidito, se ne lamentò al partito accusando Farkas: «E' un bianco, nemico della classe operaia, un sabotatore». Lo aveva già detto due anni prima e [illegible] accuse apparvero al comitato esecutivo del Komintern «inammissibili» [illegible] [illegible] motivi convincenti». Questa volta fu Farkas a reagire accusando: «Ha rapporti con i trotzkisti». Il Komintern rimproverò Vági per il carattere «irascibile» e la propensione agli «intrighi».

Un anno dopo István Vági veniva arrestato dall'Nkvd, processato e condannato [illegible] morte per «spionaggio». Qualche mese prima era [illegible] arrestato anche Farkas, accusato di spionaggio a favore della Germania [illegible] condannato alla fucilazione. Davanti al tribunale, dichiarò [illegible] non [illegible] [illegible] alcun reato antisovietico. Vági - fu provato - [illegible] [illegible] condannato [illegible] base alla calunnia [illegible] altri due compagni (testimonianza negli Anni Cinquanta della moglie Rosa Frantsevna); per Farkas ci fu la riabilitazione ufficiale dell[illegible] Corte Suprema dell'Urss: il 22 settembre [illegible] stabilì che [illegible] [illegible] condanna [illegible] [illegible] infondata.

Due piccole storie nello scenario di delazioni e reciproci sospetti che portarono alla morte milioni di persone durante il ter[illegible] staliniano. Ma so[illegible] il destino incrociato di Vági e Farkas c'è anche la firma dell'agente Volodia, alias Imre Nagy. E i due litigiosi coinquilini non sono le uniche vittime dell'«agente qualificato» Nagy. In [illegible] rapporto senza data della polizia politica dove si legge che l'agente Volodia [illegible] nel lavoro un grande interessamento [illegible] un'iniziativa che ha consentito la scoperta e la liquidazione di gruppi controrivoluzionari», troviamo i nomi di numerosi denunciati come «restauratori»: Franz József Gábor, Schlosser (pseudonimo), Elek Bolgár, Jenö Varga, Gerrel (pseudonimo), [illegible] un Lukács [illegible] meglio precisato. In quello stes[illegible] rapporto si dice che Volodia ha consentito [illegible] liquidazione anche del gruppo detto degli «incorreggibili», quattro persone: Sari Manuel, Laszlo Baross, Zsofia Krammer, più un altro senza nome. [illegible] la Krammer si sarebbe salvata: rimpatriata in Ungheria negli Anni 40, è morta a Budapest nel '70. Sari Manuel, sarta, in Urss dal '31 dove ha lavorato come bibliotecaria al Komintern, [illegible] nel '38 [illegible] falsa denuncia, morì [illegible] carcere in circostanze misteriose nel 1940. Baross, giornalista prima [illegible] Berlino, poi (dal '33) in Urss al servizio stampa del Komintern, arrestato nel '38, è morto in carcere poco dopo.

In un altro rapporto sull'agente Volodia, firmato dal tenente Sverdlov in data giugno 1941, troviamo raccontato in modo dettagliato come Nagy denunciò altri compagni. Tra il '37 e il '38 Volodia «ha fornito materiali sull'attività antisovietica di Farkas e Vági». Il primo al [illegible] dell'arresto era direttore della cattedra di economia politica all'Istituto di Energia di Mosca; di Vági si sa che era nato nel 1883 ed era membro del partito co[illegible] [illegible] dal [illegible]9. Nell'elenco dei denunciati c'è anche [illegible] Vágó, forse Béla, prima socialdemocratico poi comunista, a Mosca dal '31, redattore di *Falce e Martello*, arrestato su denuncia che [illegible] rivelò poi falsa e anche lui morto in carcere nel 1939.

Nel rapporto firmato dal tenente Andrej Sverdlov (che Anna Larina, moglie di Bukharin, ha ricordato [illegible] uno dei più feroci inquisitori di quegli anni) si legge che Volodia insieme [illegible] Farkas e Vági denunciò anche le «attività antisovietiche» di Ljubarskij, Dubarovskij, Ede Ba[illegible] e un certo Magyar. Potrebbe essere Lajos Magyar, giornalista, giustiziato nel '40 e successivamente riabilitato; oppure József Magyar, medico, più volte arrestato, morto in reclusione nel '42. Cosa aveva fatto di male il povero Magyar? Era st[illegible] visto (anche dall'«irascibile» Vági) nella cerchia del conte Apponyi, «ag[illegible] dell'ari[illegible] finanziaria ungherese», noto circolo [illegible] «spie [illegible] di personaggi sospetti». Nel 1956, proprio nell'anno in cui Imre Nagy finiva da eroe la sua avventura di primo ministro ungherese che aveva [illegible] sfidare Mosca, il collegio militare dell'Urss riaprì e richiuse il [illegible] Magyar per la totale [illegible] [illegible] [illegible] dall'accusato.

Fra le vittime i comunisti magiari Istvan Vági [illegible] Gabor Farkas

[illegible] Martinetti
Tito Sansa

Pubblichiamo la lettera che Vladimir Kriuchkov, all'epoca presidente del Kgb, inviò al CC del pcus nel giugno '89. Il documento, conservato in un «fascicolo speciale» qualificato «di particolare importanza», è scritto su carta intestata del Comitato per la sicurezza nazionale dell'Urss (il Kgb) e intitolato dallo stesso Kriuchkov «Materiali d'archivio a proposito dell'attività in Urss di Imre Nagy».

Ecco la lettera che il capo del Kgb Kriuchkov inviò al Comitato Centrale del pcus nel 1989

Vladimir Kriuchkov. Nell'immagine grande i solenni funerali di Imre Nagy svoltisi a Budapest nel giugno 1989: vi parteciparono anche Achille Occhetto e Bettino Craxi (foto sotto)

«Abbiamo le prove: denunciò alla Nkvd 38 emigrati politici ungheresi [illegible] 150 suoi conoscenti russi, tedeschi, italiani»

«Ne fanno un santo, svergogniamolo»

Carte scottanti: un'arma per salvare il comunismo

16 giugno [illegible]

L[illegible] informazioni che ci giungono [illegible] che la campagna scatenata dalle forze di opposizio[illegible] in Ungheria, in relazione all'ex capo del governo ungherese nel periodo degli avvenimenti del 1956, Imre Nagy, [illegible] diretta [illegible] screditare l'intero percorso del posu, a minare l'autorità [illegible] partito e [illegible] sua attuale direzione, a eccitare sentimenti ostili verso l'Unione Sovietica [illegible] la popolazione.

Le organizzazioni dell'opposizione esigono una piena riabilitazione politica e giuridica [illegible] Imre Nagy. Gli viene creata un'aureola di vittima e di persona irreprensibile, di uomo assolutamente onesto e di saldi principi. In [illegible] questo chiasso attorno al [illegible] di Nagy particolare accento viene posto sul [illegible] [illegible] stato un «conseguente combattente contro lo stalinismo», «sostenitore della democrazia e di un radicale rinnovamento [illegible] socialismo». C'è un'intera serie di articoli sulla stampa ungherese dove si allu[illegible] al fatto che Nagy fu [illegible] [illegible] attività controrivoluzionaria, condannato [illegible] morte [illegible] giustiziato, per effetto delle pres[illegible] dell'Unione Sovietica. Usando il [illegible] di Nagy come [illegible] scudo, l'opposizione cerca [illegible] farne un simbolo della «lotta per la democrazia e [illegible] progresso, per [illegible] effettiva indipendenza dell'Ungheria».

Nella direzione del posu non c'è unità [illegible] vedute su [illegible] procedere alla riabilitazione di Nagy. I. Pozsgai, M. Süerös, I. Horvat, [illegible] perseguono prima di tutto i loro scopi volti [illegible] rafforzare [illegible] propria influen[illegible] nel partito e nella società, a tratti scavalcano l'opposizione nell'esaltazione dei meriti e delle qualità [illegible] Nagy. K. Grosz, R. Nyers, M. Jasszo e altri, [illegible] si pronunciano per la sua riabilitazione giuridica, [illegible] stesso tempo ritengono che la campagna [illegible] esasperata esaltazione di Nagy colpisce prima [illegible] tutto il posu e le relazioni sovietico-ungheresi. Molti comunisti ungheresi della generazione di mezzo [illegible] soprattut[illegible] i più anziani [illegible] [illegible] una tale campagna un atteggia[illegible] decisamente critico. Tra essi è diffusa l'opinione - basata sui [illegible] di alcuni veterani del partito - che il comporta[illegible] [illegible] Nagy negli Anni 20 e 30, in Ungheria e in Urss, non fu poi così irreprensibile come cerca di far credere la stampa controllata dall'opposizione.

Nel corso dei lavori di ricerca [illegible] Kgb dell'Urss sui materiali d'archivio relativi alle repressioni in Urss [illegible] seconda metà degli Anni 30, fino all'inizio degli Anni 50, sono stati trovati documenti che gettano lu[illegible] su aspetti finora sconosciuti dell'attività [illegible] Imre Nagy nel [illegible] Paese.

Secondo quanto emerge dai citati documenti, Nagy, dopo essere emigrato in Urss nel 1929, cercò subito contatto con gli organi della sicurezza e nel 1933 divenne volontariamente agente (informatore segreto) [illegible] Direzione principale della sicurezza statale p[illegible] l'Nkvd (Commissariato del popolo per gli Affari interni, ndr). Lavorò con lo pseudonimo «Volodia». Fu usato intensamente per la raccolta di prove [illegible] coloro che, per un motivo o per l'altro, erano finiti nel campo di osservazione dell'Nkvd: emigrati politici ungheresi e di altri [illegible], ma anche cittadini dell'Urss. Esistono documenti che dimo[illegible] che nel [illegible] Nagy propose all'Nkvd [illegible] «trattare» 38 emigrati politici ungheresi, tra cui F. Munnich. In un altro elenco egli fa il nome di 150 suoi conoscenti ungheresi, bulgari, russi, tedeschi, italiani, con cui, [illegible] [illegible] di necessità, egli avrebbe potuto «lavorare».

«Nelle ricerche sulle repressioni in Urss sono stati trovati documenti che gettano luce [illegible] aspetti finora sconosciuti dell'attività di Nagy nel nostro Paese»

Sulla base delle delazioni di Nagy-«Volodia» furono processati diversi gruppi [illegible] emigrati politici, comprendenti membri dei partiti ungherese, tedesco, e di altri partiti. Tutti vennero accusati di attività «antisovietica», «terroristica», «controrivoluzionaria» (i casi degli «Agrari», degli «[illegible]reggibili», di «Agonia d[illegible] Predestinati» e altri). [illegible] uno dei documenti (del giugno 1940) viene indicato che Nagy «fornì materiali» riguardo 15 «nemici del popolo» arrestati, che lavoravano nell'Istituto internazionale agrario, nel Comintern, nel Comitato pansovietico p[illegible] le radiodiffusioni. L'attività di «Volodia» portò all'arresto del noto scienziato E. Varga [illegible] di un'intera serie di esponenti del partito comunista ungherese (B. Varga-Vago, G. Farkas, [illegible] Neiman, F. Gabor etc). Parte [illegible] costoro fu fucilata, parte fu condannata a diverse pene detentive e al confino. Molti [illegible] riabilitati tra il [illegible] e il 1963.

Dai documenti d'archivio disponibili non risulta che Nagy fu costretto a collaborare con l'Nkvd. Inoltre nei documenti [illegible] fa riferimento diretto al [illegible] che «Volodia» mostra una grande dedizione e iniziativa nel lavoro [illegible] [illegible] una agente qualificato».

Tenendo conto [illegible] campagna propagandistica scatenata in Ungheria, del [illegible] carattere e dei suoi fini, riterremmo utile informare il segretario generale del posu, K. Grosz, dei documenti in nostro possesso, e consigliarci con lui circa la loro possibile utilizzazione.

Il Presidente del Comitato
V. Kriuchkov

[illegible] AL GIORNALE

Il maschilista Pippo salva Alba e Lorella dall'ovvietà

Le «censure» di Baudo

[illegible] [illegible] anni, [illegible] iscritta alla facoltà di Medicina a Roma. Ho visto l'inizio del festival di San[illegible] e ho letto le polemiche sulle prevaricazioni di Pippo [illegible] nei confronti di Lorella Cuccarini e [illegible] Parietti. Tutti i giornalisti sembrano concordi nel criticare il maschilista. Io mi permetto di fare una [illegible]derazione, da donna, [illegible] donne che [illegible] [illegible] di media cultura [illegible] [illegible] giusta dignità: Pippo Baudo - che [illegible] [illegible] affatto - non fa altro, in fondo, che difenderci, con [illegible] [illegible] «censure», [illegible] un'infilata di ovvietà, domande banali, osservazioni fatte per dimo[illegible] di esistere.

Luciana Bruni, Roma

[illegible] orrore [illegible]

Lo scrivente ebbe occasione [illegible] apprezzare, diciamo, ante litteram, sia la cultura in generale sia la fine sensibilità e la preparazione musicale (anche pianistica) d'un Pippo Baudo quando un 15-20 anni fa gli fu collega in giuria a un concorso per voci nuove svoltosi in [illegible] locale tori[illegible]

[illegible] oggi devo esprimergli la mia ben più viva ammirazione per la sua eroica pazienza: occorre infatti [illegible] nervi d'acciaio, per un uomo fine come lui, per sopportare sgorbi (sguaiati recitativi) quali quelli che ci ha ammannito quel [illegible] rozzone che è [illegible] il Sanremo '93 (alla pari, del resto, con tanti precedenti).

Possibile però che, a sentire in sede [illegible] allestimento boiate del genere, non gli sia [illegible]mente passata per la mente la voglia di piantare tutti in asso per andare a respirare aria migliore? Ma, si sa, forse occorre dire: «auri sacra fames...».

Gimar (M.° Giuseppe Martini)
Torino

Il mistero [illegible] Sindone nell'Italia dei misteri

Avrei una domanda da rivolgere. Un [illegible] fa ho acquistato per un amico [illegible] libro intitolato [illegible] *lenzuolo* [illegible] *lino*, [illegible] un certo E. A. Richter. L'amico se ne riprometteva [illegible] storia [illegible] [illegible]di[illegible] routine: roba [illegible] lenzuola insomma.

Sfogliandolo, però, ne sono rimasto intrigato: mi [illegible] ri[illegible] a percorrere la vicenda di un giovane fabbro ferraio medioevale, che intende realizzare la fisionomia [illegible] ferro del corpo martirizzato di Cristo, per poi riportarla tramite ustione su un sudario di lino. Dopo molte peripezie ci riesce, subendone le conseguenze.

La [illegible] mi ha interessato: [illegible] perché in questi giorni si [illegible] la della Sindone, che dovrebbe lasciare la cappella del Duomo; sia soprattutto perché mi risulterebbe ormai dimostrato che la Sindone di Torino [illegible] [illegible] epoca medioevale, e l'autore del libro si riferisce proprio a [illegible] documento medioevale, sul quale basa la storia. Domando: esisterebbe dunque un documento [illegible] la fabbricazione di una Sindone in epoca medioevale? Qualche lettore della *Stampa* potrebbe fornire delle delucidazioni in merito?

[illegible] che altri misteri agitano attualmente l'Italia, altre tristezze. Ma anche per questo preferisco interessarmi dell'uomo della Sindone, che se non altro ha pagato di persona.

A. Griseri, Torino

Quelle tangenti con i nostri soldi

Condivido pienamente quanto messo in evidenza [illegible] sig. Massi[illegible] Martinelli [illegible] La Morra (*La Stampa* del [illegible] febbraio) circa la sua - ed anche della [illegible]ggior parte di tutti noi - estraneità alla formazione dell'immane debito pubblico italiano, alla cui crescita vertiginosa hanno contribuito per il 15% le «tangenti» pagate dagli enti di Stato. Vorrei dirgli, però, di [illegible] [illegible] illusioni sulla possibilità [illegible] un eventuale rimborso delle imposte da lui pagate, dal 1965 ad oggi, calcolato su una percentuale del 15%.

Piuttosto tutti coloro che hanno pagato per coprire questi «buchi partitocratici» del bilancio statale hanno [illegible] possibilità di [illegible] ritorsione molto semplice e poco costosa: alle prossime elezioni, siano esse politiche, [illegible]nali, regionali o europee, *non* dare il loro voto a quei personaggi che sono stati la nostra rovina e che riempiono [illegible] pagine dei no[illegible] giornali, perché non demordono e non hanno il pudore di dimettersi dalle loro cariche, pretendendo di continuare a dettar legge.

Per queste ragioni plaudo alle parole del card. Saldarini ai politici torinesi: «Chi è malato deve [illegible] il primo a voler ritirarsi all'ospedale per guarire».

dott. **Angelo Gambaro**, Torino

[illegible]

Illustrissimo, ho letto il suo articolo sulle [illegible] [illegible] Sergio Tofano, autore di storielle per il Corrierino e, come sempre, ho tratto grande piacere dalla pagina che [illegible] Stampa le [illegible]. Un particolare, tuttavia, mi sembra trascurato riguardo alla nascita del personaggio Bonaventura. Non posso garantire che [illegible] uno dei tanti [illegible] dell'aneddotica su Tofano-Bonaventura, oppure una vicenda autentica. Io ricordo che Sto, in una [illegible] lontana intervista, [illegible] ne contraddisse la veridicità...

Vincenzo Frosini, Livorno

[illegible] O.d.B.

Il segreto del signor Bonaventura

GENTILE signor Frosini, la ringrazio molto per la sua lettera, anche per motivi campanilistici (la sua lettera viene da Livorno e io, co[illegible] elbano, appartengo alla provincia di Livorno). L'aneddoto è molto calzante: «Nel 1917, Tofano, comandante di una batteria, si trovava in una postazione avanzata. Ordinò [illegible] un giovane ufficiale del reparto di uscire nottetempo in ricognizione. Quando [illegible] sottotenente Bonaventura sparì nelle tenebre, Tofano recitò, preoccupato, l'inedito e fatidico versetto: qui comincia l'avventura del signor Bonaven[illegible] Da quell'uomo immaginoso che era, avrebbe trasfigurato quell'episodio guerresco in una fiaba, drammatica [illegible] a lieto fine, ripetitiva come succede con le piccole avventure quotidiane in una campagna militare...». Gentile signor Frosini, come le ho già detto, sia autentico sia immaginario, l'aneddoto è molto calzante [illegible] la vicenda Tofano-Bonaventura, e la ringrazio ancora per avermelo segnalato. Purtroppo, il generoso spazio che ho a disposizione su *Tuttolibri*, pure ospitando pezzi di grande lunghezza rispetto alla lunghezza consentita normalmente ai testi del giornale, mi risulta quasi sempre esiguo per la ricchezza dei personaggi prescelti, e devo sacrificare una massa di dati e annotazioni. Nel caso [illegible] Tofano, di cui conservo gelosamente la cartolina con la sua effigie [illegible] panni di Bonaventura e la firma [illegible] tagli dopo una rappresentazione, avrei tanto voluto trattare anche la gloriosa esperienza d'attore e d'insegnante di teatro e, ancor di più, esemplificare meglio la sua eleganza. Anni fa, a Firenze, fu allestita una mostra di immagini della carriera in palcoscenico e dell'esistenza mondana di Sergio Tofano. Una mostra meravigliosa. Tofano vi appariva accanto alla povera moglie Rosetta Cavallari, sua preziosa collaboratrice sia come attrice vivacissima sia come scenografa e costumista estrosa. Le fotografie dei loro viaggi proponevano una coppia più magica e significativa della coppia composta da Francis Scott e Zelda Fitzgerald.

Oreste del Buono

Chi è l'alpino doc

In seguito alla interrogazione parlamentare dei deputati leghisti Farassino, Rocchetta e Padovan, [illegible] [illegible] massiccia presenza [illegible] giovani meridionali in unità alpine (*La Stampa* del [illegible] febbraio) vorrei esprimere il mio pensiero.

Sono d'accordo con coloro che definiscono retorica questa iniziativa e vorrei aggiungere, [illegible] buona pace del senatore Miglio, che ormai, da molto tempo, le formazioni alpine sono costituite da settentrionali della pianura e de[illegible] coste. Se poi si pensa che il IV Corpo d'armata sia monopolio della «razza nordica», si farebbe bene a riflettere che da molti anni una grossa percentuale [illegible] alpini è costituita da giovani settentrionali figli di meridionali trapiantati, che non hanno perso i contatti con la terra d'origine, [illegible] che amano, con tutto l'anima, quelle dove [illegible] nati e vivono.

Credo che sia ora di finirla, nella drammaticità del momento, con polemiche di bassa lega e atteggiamenti da [illegible] Sport: se si vuol fare qualcosa di costruttivo per il Paese, [illegible] si faccia, [illegible] tante parole.

Egidio Lapenta, Alessandria

[illegible] i [illegible] non solo i corrotti

[illegible] seguito con attenzione [illegible] vicenda della rapina in banca a Bologna, la mia città. Un giovane coraggioso (forse molti diranno incosciente) ha [illegible]to di inseguire i banditi. Non [illegible] stato ucciso in [illegible] sparatoria improvvisa: è stato catturato, sequestrato e ammazzato freddamente. Sui giornali leggo che potrebbe trattarsi della cosidetta «banda della Uno bianca», cui si dà la [illegible] da anni, dopo delitti agghiaccianti, [illegible] riuscire a risolvere nulla.

Nello [illegible] tempo leggo sul giornale che i giudici di Tangentopoli arrestano una persona, questa parla e fa altri nomi, tanto basta per arrestare un altro sperando che faccia altri [illegible].

Premetto che detesto corrotti e corruttori, ma ho l'impressione che esistano due pesi e due misure. Per aver dato soldi a un partito ladro si finisce diritti in galera con la possibilità [illegible] uscire [illegible] si tira un altro nella catena.

Ma i delinquenti le armi le comprano, le auto le rubano: perché non si arrestano ricettatori, topi di parcheggio, gestori di locali equivoci così come [illegible] fa con politici e imprenditori? Forse le tangenti sono più [illegible] moda?

Marta Guazzelli, Modena

La [illegible] e la Bosnia

Sono una devota della Madonna di Medjugorje. Ho seguito [illegible] attenzione sui giornali [illegible] cronache delle apparizioni della Madonna ai giovani jugoslavi e [illegible] [illegible] passato giorno che non abbia rivolto fiduciosa preghiere e alla madre di Dio. E ancora oggi la prego, ma la [illegible] fede vacilla.

Come è possibile, mi domando, che la Madonna permetta tutte le atrocità che ogni giorno si verificano fra serbi, bosniaci, croati? Perché questo orrore? Perché gli stupri e le violenze contro le donne?

Rosa Minelli, Cantù

Pulire le [illegible] e che altro?

Pensierino della sera: «Chissà [illegible] succederà quando, terminata l'operazione "mani", si comincerà a pulire qualche altra parte del corpo».

Veleriano Raviri, Venaria

Voltaire, lodi al «Misantropo»

Anima gemella per Molière

QUANDO il famoso attore Baron... interpretò il ruolo del misantropo, l'opera non attirò un gran pubblico: [illegible] che confermò l'opinione secondo cui quest'opera sarebbe stata più ammirata che seguita. Questo scarso [illegible] che, da una parte, [illegible] ha per *Il misantropo*, e, dall'altra, la giusta ammirazione per esso, provano, forse più di quanto si pensi, che il pubblico [illegible] è affatto ingiusto. Accorre in massa [illegible] commedie gaie e piacevoli, ma che non stima molto; e non sempre è divertente quanto veramente ammira. Le commedie [illegible]no come i giochi: ve ne sono di quelli che tutti fanno, e altri invece che si adattano soltanto agli spiriti più fini e più [illegible].

«Se si [illegible] cercare ancora nel cuore umano la ragione di questa freddezza del pubblico alle rappresentazioni del *Misantropo*, for[illegible] la [illegible] troverebbe nell'intreccio dell'opera, in cui le bellezze ingegnose e raffinate non sono altrettanto vive [illegible] interessanti; e nelle [illegible] conversazioni, che sono dei pezzi inimitabili, ma che, non essendo sempre necessari all'opera, raffreddano forse [illegible] po' l'azione, ma fanno ammirare l'autore; infine, nel finale, che, ben congegnato e saggio quale è, sembra [illegible] [illegible] dal pubblico senza inquietudine, e che, venendo dopo un intreccio poco avvincente, non può avere nulla di piccante. In effetti lo spettatore non [illegible] augura affatto che il misantropo sposi la civetta Célimène, e non s'inquieta più di tanto se si distacca da lei. Infine mi prenderò [illegible] libertà di dire che *Il misantropo* è una [illegible] più saggia e più fine di quelle di Orazio e di Boileau, [illegible] scritta almeno altrettanto bene; [illegible] che [illegible] sono delle commedie più interessanti, [illegible] che *Il Tartufo*, per esempio, unisce le bellezze dello stile del *Misantropo* [illegible] un interesse più [illegible]. [illegible] sa che i nemici di Molière vollero persuadere il duca di Montausier, famoso per [illegible] sua selvatichezza, che [illegible] lui che Molière raffigurava nel *Misantropo*. Il duca di Montausier andò a vedere la commedia, e disse, uscendo, che gli sarebbe piaciuto molto assomigliare al misantropo di Molière».

L'anonimo prefatore

La citazione è caratteristica del succinto volumetto di Voltaire intitolato *Vita di Molière con commenti alle sue commedie*, oggi tradotto in italiano per la collana «Ritratti» di Rosellina Archinto; la sua origine è la seguente. Nel 1730 fu chiesto al filosofo e drammaturgo, allora poco più che trentenne e reduce dal suo lungo soggiorno [illegible] Inghilterra, di scrivere la prefazione a un'edi[illegible] delle opere del grande commediografo. L'autore di *Zaire* buttò giù una sintetica biografia di Molière, seguita da una serie di rapide osservazioni su cia[illegible]na delle sue «pièces». Non era quello che Prault, l'editore, voleva, e l'incarico fu quindi passato a tale Ignace de la Serre, censore reale.

Prault pubblicò tuttavia il contributo di Voltaire come opuscolo anonimo, nel 1739; l'edizione fu ripresa ad Amsterdam. Vari anni dopo, nel 1764, un altro editore pensò di resuscitare quell'operina dimenticata. Voltaire, ormai celeberrimo, oppose qualche resistenza, ma finì per acconsentire, operando qualche aggiornamento. La versione definitiva è quella del 1775, e si tratta ovviamente di una chicca. Una introduzione dovrebbe dare informazioni e giudizi consolidati, mentre per le prime Voltaire attinse frettolosamente alla *Vita del signor Molière* di Grimarest, che peraltro disprezzava, riprendendone le [illegible] e per i secondi seguì soltanto [illegible] proprio estro, [illegible] [illegible] rado parlando pro domo sua. Nell'autore di *Tartuffe*, odiato e perseguitato dagli sciocchi, il futuro creatore di *Candide* vede infatti un'anima gemella, ossia un moralista capace di divertire, difendendo il quale [illegible]li difende [illegible] po' anche [illegible] stesso. Oggi, scrive [illegible] proposito del *Malato immaginario*, coloro che lavorano per il [illegible]tro hanno raggiunto l'eccellenza letteraria, eppure [illegible] ad [illegible] [illegible] di pregiudizi. I teatranti «erano onorati in Atene, dove rappresentavano delle opere meno valide. E' crudele voler [illegible]vilire degli uomini necessari a uno Stato ben governato, che esercitano [illegible] gli occhi dei magistrati [illegible] talento arduo e degno di stima. Ma è la sorte di tutti coloro che confidano solo sul loro talento, quello di lavorare per [illegible] pubblico ingrato».

«Il maestro del buon gusto»

La nuova dignità è [illegible] raggiunta per merito di Molière. Quando egli esordì, con *Lo sventato, [illegible] i contrattempi*, «le commedie [illegible] era[illegible] che [illegible] di straordinarie avventure, in cui di rado [illegible] pensava a raffigurare i [illegible] Il [illegible] non era affatto, come dovrebbe essere, la rappresentazione della [illegible] umana. L'abitudine, umiliante per l'umanità, che [illegible] allora gli [illegible]ini potenti di tene[illegible] presso di sé dei buffoni aveva contaminato il [illegible], vi si vede[illegible] soltanto degli esseri [illegible]ili... e si rappresentava solo il ridicolo di questi miserabili, invece di inscen[illegible] quello dei loro padroni. La buona commedia non poteva essere conosciuta in Francia, perché [illegible] società e la galanteria, uniche fonti del buon comico, [illegible] erano che agli inizi».

Invidiabile è in Voltaire la convinzione di vivere in un'epoca che, [illegible] tutti i suoi difetti, è veramente migliore di ogni altra precedente, vedi la [illegible] [illegible] cui pur dando atto [illegible] Plauto dei [illegible] buoni momenti, [illegible] pur rimproverando Molière per le [illegible] occasionali cadute, assegna [illegible] quest'ultimo la palma non solo della comicità, ma anche della qualità [illegible]stica. Molière impose infatti uno stile «naturale» - «e forse fu allora che cominciò l'epoca del buon gusto in Francia». La data precisa è la prima delle *Preziose ridicole*, [illegible] cui fu messo alla berlina lo stile affettato allora vigente. Un vecchio - quando può, Voltaire ama rimpolpare con [illegible] aneddoto il non molto che ha da dire [illegible] lavori singoli - gridò dal centro della platea: «Coraggio, Molière! Ecco una buona commedia!». Prima, anche gli attori «erano esagerati in tutto, perché non conoscevano affatto la naturalezza. Essi rappresentavano in modo casuale [illegible] caratteri fittizi. Il falso, l'abietto, lo smisurato domi[illegible] dappertutto. Molière fu il primo [illegible] far sentire il vero, [illegible] di conseguenza il bello». Il suo merito fu tanto maggiore, [illegible] quanto egli agiva in tempi rozzi. Oggi, dice Voltaire, le forme sono migliorate: perfino per i medici. Quando Molière li prendeva [illegible] giro, [illegible] «giravano quasi sempre con una palandrana e [illegible] grosso collare inamidato, e facevano le diagnosi in latino. Se ai giorni nostri i medici [illegible] conoscono meglio la natura, conoscono però meglio il mondo e sanno che la grande arte di un medico è l'arte di piacere. Molière può aver [illegible] tributo [illegible] toglier loro la pedanteria; ma i costumi del secolo, che sono cambiati in tutto, vi hanno contribuito in maggior misura. Lo spirito della ragione [illegible] è introdotto in tutte le scienze, e la cortesia in ogni condizione».

Masolino d'Amico

La crisi di oggi come la caduta dell'Impero: Miglio e il dopo-Tangentopoli

Nuovi barbari, aiutateci voi

L'ideologo della Lega: «L'ora del giudizio per i parassiti Craxi come Ulisse, vennero i Proci [illegible] rubargli le schiave»

ROMA

FAMA [illegible] perfido, le orecchie lunghe e puntute come [illegible] personaggio di *Star Trek*, il professor Gianfranco Miglio sogghigna con gusto mentre paragona lo sbriciolamento del regime travolto da Tangentopoli al patetico e definitivo tramonto del «mondo classico», Craxi a [illegible] dimesso Ulisse destinato a soccombere [illegible] volere dei Proci [illegible] l'intero ceto politico» a quell'«immenso strato di parassiti» che si abbarbicava ai [illegible] sfibrati dell'Impero Ro[illegible] mentre i «barbari civilizzatori» si preparavano [illegible] spazzare via tutto [illegible] pietà. Sì, i «barbari». Proprio quelli che Arnaldo Forlani teme di veder calare una seconda volta per mettere a soqquadro le istituzioni. Dopo l'evocazione del [illegible] [illegible] Norimberga, di Piazzale Loreto [illegible] della ghigliottina, [illegible] cittadella politica [illegible] va insomma sempre più indietro [illegible] gioco d[illegible] analogie storiche. «Che pena, che ignoranza - commenta il cattivissimo Miglio - e pensare che solo grazie ai barbari abbiamo conosciuto la civiltà industriale moderna. Fosse stato per i difensori della "classicità", l'Europa [illegible] avrebbe saputo riprendersi da un declino inesorabile e devastante».

E' [illegible] [illegible] che Miglio si occupa [illegible] studioso di «trapassi di regime». Il paragone che Forlani suggerisce tra la fine della Prima Repubblica e le invasioni barbariche stuzzica la fantasia del giurista chiamato da Bossi a seminare lo scompiglio nella Commissione bicamerale per la riforma delle istituzioni. Solo che Miglio rovescia come un guanto il giudizio di valore. Lui l'arrivo dei «barbari» lo auspica e che si seppelliscano in fretta i «rimasugli» dell'Impero in disfacimento. «Un giorno - racconta [illegible] [illegible] della Lega - Ciriaco De Mita mi fer[illegible] [illegible] mi chiede se davvero [illegible] saremmo disposti [illegible] rinunciare all'eredità [illegible]lla grande e antica civiltà mediterranea. Non capiva proprio, il povero De Mita, che attraverso di lui parlava l'ultimo residuo della peggior retorica del classicismo, un'assurda supervalutazione del mondo classico che rende tutti ciechi, suscettibili, penosamente attaccati ad una civiltà che per la fortuna di tutti è andata giustamente a picco».

Nella foto a sinistra: Gianfranco Miglio ideologo della Lega Nord

A destra: l'ex presidente (e ex segretario) [illegible] [illegible] Ciriaco De Mita

Sopra: Arnaldo Forlani. A destra: Kirk Douglas nei panni di Ulisse

«Quei giovani cristiani tutti preghiera e niente lavoro»

«Supervalutazione» del mondo classico? «Ma sì - risponde Miglio - quella stessa suscettibilità bigotta che qualche mese fa ha fatto gridare allo scandalo quando ho parlato dell'Ulisse [illegible] [illegible] [illegible] un predone e di un autentico birbante». E' vero, molti [illegible] offesero [illegible] veder trattato così colui che fu messo al mondo per seguire «virtute [illegible] [illegible] «Come [illegible] non fosse stranoto a chiunque abbia letto con attenzione le tragedie greche - ribatte Miglio - che Ulisse rappresenta[illegible] quel [illegible] [illegible] notabili di un'oligarchia militare [illegible] via [illegible] estinzione destinata a soccombere all'arrivo dei Proci, gli anticipatori del [illegible] regime aristocratico». Un lampo negli occhi di Miglio annuncia un'altra analogia: «Ulisse [illegible] il mondo che muore. E' il predone che deve affrontare l'insurrezione dei nuovi "capigente". I Proci che gli portano via non Penelope, quella non la vole[illegible] nessuno, ma [illegible] schiave. Le amatissime schiave che [illegible]gliano in modo impressionante alle ragazzotte di oggi che hanno circondato i potentes finché erano tali (sì, parlo dei socialisti) [illegible] che alla fine [illegible] [illegible] vanno con gli "usurpatori", i Proci che [illegible]reranno un nuovo regime».

Gira e rigira, è sempre sul «trapasso di regime» che [illegible] a finire [illegible] martello [illegible] Miglio. Il quale accetta di perpetuare la [illegible] [illegible] di bastian contrario e di [illegible]re per le feste, dopo il povero Ulisse, tutto il «putrescente mondo antico». Con [illegible] premessa: «Condivido in pieno il nucleo della concezione marxiana: la storia è [illegible] [illegible] succedersi dei modi di produrre, e la cultura altro non è che sovrastruttura». E una volta detta la stupefacente premessa, [illegible] secondo Miglio [illegible] tarlo che finì per divorare il mondo antico: «Nell'età imperia[illegible] per mantenere [illegible] cittadino ci volevano sedici contadini». Cioè? «Al tramonto della civiltà classica si creò [illegible] spaventoso squilibrio tra ceti produttivi e [illegible] che vivono alle spalle dei produttori. E la colpa è, indubitabilmente, del [illegible].

Vada avanti, professor Miglio. «No, se prima [illegible] faccio [illegible] pas[illegible] indietro: tutta la civiltà antica [illegible] imperniata sul valore dell'otium: l'uomo che conta è colui che ozia, che ha [illegible] spregio la tecnica - roba da servi - e che nutre un'autentica fobia per la scienza. L'economia viene disprezzata, anche se i signori si avvalgono dell'opera dei liberti che [illegible] ricchezza per conto e per nome [illegible] loro padroni ma impediscono a questi ultimi di sporcarsi le mani con attività non "rispettabili"». E il cristianesimo che c'entra? «Il cristianesimo mette in circolo [illegible] più rapidità [illegible] veleno corrosivo che prima o poi avrebbe svuotato ed [illegible] il mondo classico. In età imperiale stuoli di giovanotti entusiasti, per seguire la via [illegible] Nostro [illegible]gnore, [illegible] che è il [illegible] di non lavorare. E' la legittimazione ideologica di un colossale spreco di energie produttive. [illegible] crea una turba di fruitori di [illegible] pub[illegible] che mette in ginocchio e uccide il "mondo antico"».

Il professore [illegible] sardonico. Si vuole sincerare che l'allusione alla «turba [illegible] fruitori di risorse pubbliche» sia stata ben colta. «Moltitudini di parassiti [illegible] vivono alle spalle dell'economia: soltanto adesso, dopo Tangentopoli, riusciamo a capire l'entità dello spreco. Prima l'Impero romano. Poi il mondo comunista. Adesso è [illegible] [illegible] turno: l'apparato burocratico costa troppo, pesa troppo sulle tasche dei [illegible] produttivi, [illegible] può più essere mantenuto. [illegible] resta che sperare nei barbari». I «barbari»? «Sì, [illegible] vollero i barbari per inventare il mulino. Ci vollero quegli uomini rudi e sodi che abitavano le terre profonde e umide dell'Europa del Nord per arrivare a sostituire il lavoro dell'asino con l'aratro moderno». Eccola, l'apologia degli uomini «rudi» e industriosi del Nord. «Le classi dirigenti europee [illegible] sono formate sulla cultura classica e perciò resistono all'ineluttabile», conclude Miglio. Lui sì che se [illegible] intende, di «trapassi di regime».

Pierluigi Battista

A Marisa piacciono le donne

«Donne, donne, donne tutto purché donne». Questo lo slogan della [illegible] trasmissione di Marisa Laurito, in onda da domani alle 20,30 su Canale 5, dal titolo «Donne dell'altro mondo». «Tre puntate tre, come tre sono [illegible] settimane che festeggiano il carnevale [illegible] Rio - ha detto la presentatrice - che saranno un po' il mio piccolo carnevale italiano». Il programma è stato [illegible] e scritto dalla stessa Laurito e da Roberto Ferrante, [illegible]cardo Manaò, Vincenzo Salemme e [illegible] Molinari. «Donne dell'altro mondo» porterà sul piccolo schermo tante donne diverse che hanno raggiunto la fama per aver ricoperto ruoli insoliti. Torera, boxeuse, attrice, direttrice d'orchestra, acrobata, scrittrice, deputato, inventrice, antropologa, [illegible] e chi più [illegible] più ne metta. Le protagoniste racconteranno ai telespettatori come e perché hanno affrontato quel certo tipo di professione e come siano riuscite ad emergere tanto da essere considerate «uniche».

Angelini: «Almanacco 5000»

«Almanacco [illegible] giorno dopo»: e fanno 5000. La popolare rubrica culturale del Tg1, quasi una sorta di enciclopedia popolare quotidiana, il 1° marzo festeggerà il numero [illegible] tornando, sotto la nuova direzione di Claudio Angelini, arricchito [illegible] curiosità e con grandi progetti per il futuro, nella [illegible] collocazione originaria alle ore 19,40 su Raiuno. Nato il 28 ottobre [illegible] '76 da un'idea [illegible] Emanuele Milano, allora vicedirettore del Tg1, per riempire [illegible] spazio lasciato libero dalla soppressione [illegible] «Carosello», ha avuto un [illegible] tale da farlo durare sino a oggi, superando anche i recenti tentativi [illegible] «assassinarlo mentre [illegible] in piena vitalità», come ha sostenuto la giornalista Diana De Feo, che vi lavora da sempre. «La sostituzione, nel [illegible] spazio orario, con trasmissioni più popolari, più trainanti per il tg che viene subito dopo, non ha avuto [illegible] "Ci siamo" con Sabani non è riuscita a superare l'ascolto di "Almanacco" che arriva anche a 3 milioni» ha detto Angelini.

La penultima serata si apre con un pensiero a Luigi Tenco, e Pippo Baudo sgrida chi dorme

Sanremo: ci vuole coraggio

Dopo Milva, campioni sotto choc

[illegible] NOSTRO INVIATO

La glasnost è arrivata a Sanremo. Per la prima volta dal 1967 si è fatto in tv il nome [illegible] Luigi Tenco, suicida in quell'anno dopo [illegible] stato eliminato dalla gara. Il coraggioso (applaudito) è stato Sandro Ciotti. E finalmente sono [illegible] mostrati anche i volti di alcuni giurati, [illegible] hanno addirittura parlato: un ragazzo [illegible] Cosenza ci ha rivelato che secondo lui Milva è [illegible] eliminata [illegible] perché aveva sbagliato look. [illegible] cos'è q[illegible] [illegible] [illegible] costume nazionale: un meccanismo in cui l'[illegible] [illegible] [illegible] a dispetto della sostanza. Ieri [illegible] l'esclusione più [illegible] (ma [illegible] choccante) è stata quella di Francesco Salvi. Con lui ci hanno rimesso le penne il gruppo Anni [illegible] Vandelli-Dik Dik-Camaleonti e Peppino Gagliardi. Tra i giovani, invece, sono stati eliminati Luca Manca, Antonella Bucci e Leo Leandro.

Ieri pomeriggio, durante le [illegible] cantava il debuttante Enminio Sinni e sembrava Cocciante, che infatti [illegible] scritto la sua canzone. Urlava Sinni, ma in sala c'era un tipo che se la dormiva alla grossa con il capo reclinato sulla poltrona. Ilarità, fotografie. Quando la musica è finita, Pippo lo ha sgridato: non si [illegible] così, bisogna rispettare chi lavora, ha detto al tizio imbarazzatissimo. Ma a parte Pippo l'indomabile, un po' di stanchezza [illegible] preso ormai tutta la macchina [illegible] Festival, che si prepara a celebrare [illegible] il suo gran finale con una [illegible] [illegible] durerà fin dopo l'una di notte con la solita terna di nomi dati per vincitori: En[illegible] Ruggeri, Amedeo Minghi e Renato Zero. Il quale, vestito da monsignore pop, ha chiuso la serata di ieri con la [illegible] «Ave [illegible] assai lontana dal modello Sanremo, proiettata in un confronto orgoglioso con la musica classica e quella - addirittura - sacra. Coro polifonico e confessionale, allure drammatica, tema centrale nel dibattito [illegible] oggi: [illegible] mancanza di ogni punto di riferimento; ha lasciato di stucco la platea dell'Ariston e forse non solo quella. Ieri, dopo le prove, si facevano ipotesi inquietanti: [illegible] Zero vincesse stasera il Festival, e lo vincesse, [illegible] sezione Novità, anche [illegible] con il [illegible] brano antiaborto, [illegible]rebbe il segno che la rivincita della cultura cattolica [illegible] è spinta fino al sempre sottovalutato - e tradizionalmente peccaminoso - mondo della canzonetta. Il meccanismo delle eliminazioni, che aveva tirato il primo clamoroso siluro a Milva (rientrata precipitosamente a Milano ieri [illegible] voler più incontrare nessuno), ha prodotto uno choc in quello che [illegible] una volta il pacifico tran tran festivaliero. [illegible] proprio che le giurie funzionino seriamente: neanche [illegible] pazzo avrebbe potuto invitare Milva al Festival permettendo che fosse eliminata. Tremano perciò i cantanti - campioni e ragazzi - sul palco quando cantano e molte volte si sarebbe dovuta abbassare la tonalità dell'orchestra perché l'ansia toglie fiato; [illegible] [illegible] i [illegible] più possibile farlo. Ieri la bravissima Antonella Bucci, giovane pupilla [illegible] Eros Ramazzotti che [illegible] ha scritto «Il more delle [illegible] vole», [illegible] letteralmente paralizzata: 21 anni, voce [illegible] Whitney Hou[illegible] avrebbe avuto [illegible] bisogno di cominciare in un modo più quieto, meno impegnativo. Era in crisi anche il canta[illegible] Biagio Antonacci, sex symbol delle [illegible] leve musical/calcistiche (gioca anche lui nella Nazionale Cantanti) e fidanzato della figlia [illegible] Gianni Morandi, che ha cantato (ma in modo laico) le [illegible] [illegible] [illegible] Renato Zero, nel suo brano «Non [illegible] a chi crederò», fra i migliori della serata. Agitati anche i veterani. Maurizio Vandelli [illegible] Equipe 84 ha cantato con i Dik Dik e i Camaleonti: «Come passa il tempo» nasce come plagio intenzionale dei più amati hit degli Anni 60, da «A Whiter Shade of Pale» a «L'ora dell'amore», si appiccica subito alla testa e sarà cantata, m[illegible] è di una tristezza quasi insopportabile. E, visto che l'esclusione di Milva [illegible] [illegible] rilevare quanto pesi il fatto che i giurati arrivano solo ai 45 anni, [illegible] come stava Peppino Gagliardi: la sua «L'Alba» era però [illegible] repertorio di melodie già conosciute, compresa la fatidica «L'appuntamento», [illegible] delle canzoni più «riprese» della [illegible]. Ed era anche la prima candi[illegible] all'esclusione. La serata (la migliore come livello generale) [illegible] [illegible] aperta con Andrea Mingardi, voce intensa e bluesy: «Sogno» ha una struttura ambiziosa e non facile e parla dell'imperante senso di smarrimento. Grazia Di Michele e Rossana Casale, spaventatissime, hanno [illegible] «Gli amori diversi» non destinata a [illegible] grande [illegible]. E hanno aperto la lunga serie dei duetti, quartetti, gruppetti, che ieri andavano per la maggiore e hanno fatto passare [illegible] palco almeno 50 persone. Francesco Salvi, molto a suo agio, ha dato [illegible] ai suoi abituali nonsense fra rap e sapori [illegible] punk, ma è [illegible] meno convincente che in passati Festival. Mietta ha riempito il palco con «Figli [illegible] chi», presentandosi con un gruppo di debuttanti della Fonit Cetra, la discografica [illegible] [illegible] che in questo [illegible] sembra padrona di casa: canzone moderatamente vivace, che le consente lo sfoggio di [illegible] timbrica implacabile. Fra i giovani, da segnalare il dalliano Bracco Di Greci; il bocconiano Luca Manca che ha portato i suoi amici di «Domenica [illegible] a cantare [illegible] lui un titolo d'attualità: «Ci vuole molto coraggio» e infine, fra i pochi disinvolti, Geraldina Trovato interessante cantautrice catanese naïve.

Marinella Venegoni

A sinistra Renato Zero, che [illegible] «Ave Maria». Sopra Francesco [illegible] con la moglie: la sua «Dammi 1 bacio» è molto rimata, anzi [illegible] (e Salvi ha fatto saltellare anche Baudo)

Pubblico in piedi per Renato Zero vestito da monsignore pop

Clamorosa esclusione (ma non choccante) di Francesco Salvi

DIANA ROSS

Dal jazz a Sanremo

[illegible] Ieri sera «Upside down» e stasera con il classico «Touch me in the morning» e il recente «Heart (don't change)». Questa è la scaletta di Diana Ross, la star scritturata all'ultimo momento [illegible] patron Maffucci, venuta a dare un po' di lustro musicale al Festival. Appena dopo le prove di ieri la Ross ha parlato di [illegible] e della venuta sanremese. «Mi hanno chiamato pochi giorni fa - ha detto - e del Festival non so un granché. L'ex compagna di Marvin Gaye nata a Detroit cinquant'anni fa, ha annunciato l'uscita di un nuovo lp registrato dal vivo durante [illegible] spettacolo tv. «Il [illegible] nuovo disco s'intitola "A stolen moment" (Un momento rubato) [illegible] è pieno [illegible] classici del jazz, a parte una canzone che ho scritto di mio pugno: il titolo del pezzo è "Where do [illegible] go wrong" (Dove stiamo sbagliando) e ne sono molto orgogliosa. Sono cresciuta ascoltando jazz».

[L. d.]

IL DIARIO

Io mi lagno sono al Festival

LAMENTO [illegible] discografico errante: «Che ci fac[illegible] io a Sanremo, dimmi [illegible] ci faccio. [illegible] ho due in gara ma i pezzi fanno schifo. Altrimenti mica me li giocavo qui, alla roulette truccata. [illegible] non fa vendere dischi. E' una fiera campionaria. [illegible] viene [illegible] incontrarsi e parlare d'altri affari».

Pianto [illegible] commerciante anonimo. «Bell'affare, il festival. Tutti entrano, nessuno compra. Anche gli albergatori protestano: solo chiasso. Non bastasse, la Finanza [illegible] [illegible] era di multe per gli scontrini fiscali. Ha visto in quanti sono arrivati? Perché pure quelli, [illegible] si crede, voglion farsi vedere in tv [illegible] compiono il dovere».

Lagna dello sponsor. Dice Mauro Mele, che [illegible] [illegible] per Barilla e Kraft: «Il festival è troppo nazionalpopolare. Fa 15 milioni di spettatori, ma il target è basso». Casalinghe, anziani, poveri, meridionali. «Meglio i galà tipo Unicef, visti più al Nord [illegible] al Sud, [illegible] classi medie e medio-alte: giovani, maschi, consumatori». Benet[illegible] insegna. Sotto con la carità, ragazzi: è il business del futuro.

Sanremo, *Italia*. Tutti si la[illegible] e più forte quelli che non dovrebbero. Maneggioni delusi, evasori fiscali frustrati, complici esclusi dal bottino. L'Italia grassottella e mugugnona, che chiude i disoccupati dell'*altrofestival* nella [illegible] del vecchio [illegible] [illegible] fiori, perché nel loro piccolo s'incazzino pure, [illegible] come le formiche: [illegible] far [illegible].

Allora a chi, a [illegible] [illegible] serve il festival? A eleggere stasera Oscar Luigi Zero a capo della seconda repubblica canterina, con la sua «Ave Maria», [illegible] canzone della madonna. Tutto qui? Sanremo è ben altro. E' [illegible] gratuito una [illegible] televisiva. Come sanno bene i due compari, Pippo Baudo è una Volpe. A cena al Royal parla per ore di storia e politica. Come finirà Tangentopoli, dove [illegible] arrivare Gheddafi, perché bisogna iscriversi ai radicali e rileggersi bene i [illegible] latini. E non sbaglia mai un nome, un luogo, una citazione. [illegible] [illegible] sul palco, s'accende la luce rossa e lui intona «Donna [illegible]. Da trent'anni Pippo non fa altro che [illegible] «Donna Rosa» («il [illegible] nome è donna Rosa, brava, bella...»). Come i veri grandi, da Mike in giù, Baudo [illegible] [illegible] per durare in tv bisogna mostrarsi un po' peggiori, più mediocri e incolti: *si divulga*.

Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, è il Gatto. Prova vivente della futilità d'ogni critica televisiva. Vuoi che non sappia, con quel viso intelligente, l'ampia fronte solcata [illegible] rughe e pensieri, come si potrebbe fare [illegible] [illegible] migliore? Ma gli chiedono di fare «tanti milioni» e lui li fa. [illegible] festival, «Saluti e baci», con i Portobelli rifatti. Perché, nel bene e nel male, la tv resta un veicolo d'identità nazionale. E il prodotto italiano, per quanto italiota, [illegible] sempre. Una volta [illegible] così il ci[illegible]. Poi è [illegible].

Ora dovrei raccontare degli altri, dei molti pinocchi dell'organizzazione e delle tante e belle cenerentole che li invitano ogni [illegible] al ballo in discoteca, nella [illegible] di diventare an[illegible] loro, prima o poi, principesse come Alba. Ma è bene fermarsi perché la favola è troppo incasinata e solo un bambino la può capire. Un [illegible] [illegible] otto anni che fa le elementari a San[illegible] l'ha spiegato [illegible] al tg di Curzi: [illegible] festival dà modo a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] farsi [illegible] carriera». Il re è nudo.

Curzio Maltese

PAPAVERI & [illegible]

Bandiera rossa, Faccetta nera [illegible] intanto è meglio «Volare»

Modugno

Bandiera [illegible] E' partito «Giù l'orario su la testa», ovvero l'Altrofestival nel vecchio mercato dei fiori, dove i lavoratori autoconvocati hanno inventato, fra mille ostacoli e boicottaggi, la loro manifestazione. Per prote[illegible] contro i licenziamenti, hanno suonato e cantato, ieri, Ivan Della Mea e una ventina di rock band e posse rap e raggamuffin. Stasera tocca a Mau Mau, Aeroplanitaliani, 'E Zezi, Gang, Frankie Hi-Nrg, Tony & I Volumi, Banda Bassotti, e quant'altri. E ieri mattina, il sacrilegio: all'alba delle 10, conferenza stampa semiclandestina, con gli organizzatori e la band di «Su la testa», i C'è Quel Che C'è, nominati sul campo «house band» dell'Altrofestival. I C'è Quel Che C'è hanno fatto il verso ai biechi «incontri con i giornalisti» rivelando d'essersi venduti il salotto della zia «pur di partecipare al Festival. Ma [illegible] ci hanno voluti [illegible] pagando. Per non perdere la caparra abbiamo ripiegato sull'Altrofestival». Poi, la «provocazione». «Sappiamo che ve l'aspettate, e non vi deluderemo», ghignano: e indossano nasi finti. Nasi? [illegible] fa per dire: trattasi [illegible] appendici clamorosamente falliche. «Non fingete di stupirvi. Facce così [illegible] [illegible] vedono in giro tante».

[illegible] sera. Alessandra Mussolini [illegible] a Sanremo per [illegible] comizio e [illegible] corteo missino al grido di «Meno Festival ai tangentati, più lavoro ai disoccupati». E promette «dichiarazioni inerenti al Festival».

[illegible] E' arrivato Mimmo Modugno, presidente dello Snac, il sindacato che lotta per ottenere il corretto pagamento dei diritti d'autore. Oggi consegnerà il premio «Volare» per il miglior «testo letterario» del Festival.

L'Alba nella notte: «Pippo lasciami dire il numero verde»

SANREMO. Quando non c'è il domatore Pippo, le belve si [illegible] tenano. Marta Marzotto è allegramente off[illegible] perché D'Agostino le ha detto che, tutta vestita d'oro, l'altra [illegible] al [illegible] show sembrava Ramsete III: «Le per[illegible] [illegible] Terza Età tu [illegible] vuoi [illegible] Fai prima morire tua madre», [illegible] la Nobildonna [illegible] Tuttologo. Credete che il Tuttologo si scomponga? Credete che trasalga come i giornalisti - ma pur sempre esseri umani - che assistono allibiti al dialogo durante una gioiosa conferenza stampa? Impassibile, rilancia [illegible] una battuta: [illegible] madre è morta vent'anni fa, [illegible] cadiamo così [illegible] Baudo». [illegible] [illegible] fa un'altro, «auditel» per «auditel».

Le ultime scorie degli Anni Ottanta si consumano così, con sofferente insopportabilità. Senza fare una piega la contessa passa dalle maledizioni alla propaganda per il partito radicale: ha un grosso [illegible] appuntato alla giacca, con sopra scritto il [illegible] della sede [illegible]na, invita tutti a fare come lei: «Mille lire [illegible] giorno...». E siamo tutti più buoni. «Mi piace tanto il Festival, [illegible] vedo da [illegible] anni e sono così contenta di essere qui. Se [illegible] inviteranno [illegible] tornerò volentieri, sennò tornerò a vederlo da casa mia».

Per fortuna poi scende la notte. E quando si spengono le luci del Festival, [illegible] ghiotti i nomi degli eliminati della gara. E più clamorose [illegible] le esclusioni, più Pippo gongola. Pensa alla audience che [illegible] nel buio, tutti attaccati al video a vedere il talk show con gli sconfitti che va in onda dal teatrino liberty e delizia il 60 per cento degli italiani ancora svegli a quell'ora. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il talk show, c'è una tal [illegible] di risse sempre sul punto di scoppiare, che pare [illegible] [illegible] farà una ulterio[illegible] puntata domani sera, sempre da Sanremo, su Raiuno. E naturalmente con Pippo.

Con Pippo che comanda, [illegible] della Standa diventa buona buona e sussurra lepida qualcosina; il Tuttologo riprende inesorabile il suo rosario [illegible] battute folgoranti. La festa comincia, [illegible] l'importante è che a colpire sia sempre lui: appena [illegible] un siluro in arrivo, come l'altra [illegible] [illegible] collega Fegiz, diventa una belva.

Alba Patale è [illegible] più all'angolo, visivamente confusa fra gli sconfitti. «Mi piacerebbe [illegible] Pippo mi lasciasse almeno dire il [illegible] verde - ha confessato ieri [illegible] una battuta felice -. Il talk show è come una commedia in cui [illegible] ha un suo ruolo. E io sono stata eletta Pupa [illegible] gangster, e [illegible]go trattata di conseguenza». L'altra [illegible] in tv si è difesa orgogliosamente, ha chiamato in campo Brecht per Milva, ricevendo risposte beffarde. Come può una soubrette tener testa a

[illegible] Parietti, [illegible] pupa del [illegible]

VIDEOGAME

[illegible] *Curzio Maltese*

E' un momento di crisi, è venuta l'ora di rimboccarsi le maniche e mettersi a lavorare

(Jo Squillo, cantante, Festival di Sanremo, Rai1)

Battute al talk-show Milva l'esclusa: «La pancera di Goro»

Pippo, che [illegible] tutto, anche quanti giornalisti [illegible] [illegible] alla redazione spettacoli in ogni giornale italiano? «Tu mi azzittisci sempre», gli ha detto fra applausi di solidarietà l'altra sera. Poco dopo, l'ha stracciata Magalli: «La canzone di Milva è uno scherzo da Brecht scritto dai Pooh».

Battute, battute. Nel talk show vengono [illegible] e rilanciate a mitraglia, [illegible] pietà. Scende in campo anche il veterano Ciotti: «Pippo è l'ultima garanzia senza avviso». Magalli tenta l'affondo nella gara [illegible] D'Agostino, e scende anche lui sul politico: «Non vorrei che il nome avesse influito nell'esclusione dei "Ladri [illegible] biciclette"». Ma D'Agostino è imbattibile: «La canzone di [illegible] [illegible] è contro la 194, è contro la 180», che era la legge Basaglia per la chiusura dei manicomi. [illegible] Milva l'esclusa: «La pancera [illegible] Goro».

[m. ven.]

Renato parla e affronta i grandi temi della vita tra dubbi dell'anima e della sintassi

Sono Zero e valgo una Messa

«Io ho già vinto con la mia Fonopoli»

DAL NOSTRO INVIATO

Aveva detto addio ai fasti mesi, aveva annunciato di ritirarsi dalla musica. Ma volte ritornano. C'era volta Zero il trasgressivo, Zero dall'ambigua sessualità. Poi, la Luce. I pellegrinaggi ad Assisi. ieri, a Sanremo, venne un uomo. Cantava «Ave Maria».

La «Non ho mai nascosto il bisogno di vivere una vita spirituale. Oggi crediamo più a niente. E Dio forse è una persona che s'è rotto i cojoni tutti sti fastidi che je damo, e se sta 'n celo co' st'inquinamento sarà intossicato pure lui». Così, tra alate parole e rude sco, perenne guerra con la sintassi e i dubbi dell'anima, Renato Zero affronta i grandi temi della vita. Se cercano di ricondurlo ai fatti concreti, l'Artista descrive la genesi della sanremese «Ave Maria»: «Una canzone dà un'esigenza sentimentale che trova nelle ore notturne la possibilità di essere svuotata certi capricci del giorno e per i brani melodici è il sui cheroni». E si fermerà: «Sogno di scrive messa cantata». Va bene la Fede. quale? «Ah , mica stiamo al mercato, che m'incarta du' etti fede...». se qualcuno esprime riserve, fosse che Zero si marciasse, lui s'arrabbia: «Amore, ho scritto tant'anni fa un pezzo i controcoglioni s'intitola "Potrebbe essere Dio". Mica sto a vende Madonna, quella con la sorca de fori».

La Chiesa. «L'ho conosciuta fin da ragazzino. Avevo tre zii preti e servivo messa alla grande. Embè, me so' fatto ragione dell'esistenza della Chiesa. Però mi fa piacere che fuori dell'istituzione ci siano i don Mazzi, i don Picchi, i vari don: hanno quella partecipazione alla vita che la Chiesa ha perso».

La politica. «Tutto quel che ci ce lo meritiamo, abbiamo delegato chiunque ci togliesse l'incombenza pensare la nostra testa. Ci avevano promesso tanti mondi che c'erano e non ci sono stati».

Fonopoli. Lui è qui Sanremo per un messaggio, non per vincere. «Io vinco comunicandovi che sta nascendo Fonopoli, la città della musica per portare la ca fra la gente. Per dare un'ospitalità e un lavoro a chi s'è liberato della droga. E' un'associazione senza scopo di lucro. Ci sono la Bonaccorti, Minà, professor Aiuti. D'ora in poi, i miei guadagni vanno a Fonopoli. Non voglio cantare per un pubblico di gente persa, drogati, sieropositivi: voglio cantare per gente sana e felice. Sti giovani dobbiamo aiuta'».

Festival. venivo qui sta' 'n gara i colleghi me sartavano addosso. E se me cacciano, al Dopofestival me presento eccome, devo parlà de Fonopoli, porta' avanti st'idea. Mo fate vince quelli che ci hanno famiglie: Minghi, Ruggeri... anche se io me metto a fa' i nomi ve faccio vede' io la famija mia quanti che se. Comunque, una battutaccia si nega a nessuno: «Ho visto che qualche collega mio s'è lasciato scappare qualche passaggio tivù e invece qui dobbiamo arrivare vergini». l'antica amica, Loredana Bertè? un gran difetto, Loredana: manda a quel paese tutti. E ha gran pregio: manda a quel paese tutti».

Disco. Per chiudere, comunicazioni di servizio. disco nuovo s'intitola «Quando non sei più nessuno», ci sarà pure una dedicata a Pier Paolo Pasolini, ma «non mi pare il caso di favoreggiare un pezzo un altro»: concede un accenno soltanto a «Pipistrelli», «che parla di quelli che vanno in giro la notte, dai vespasiani e siepi pantaloni in.

Zero tornerà pure a cantar dal vivo: tre concerti con l'orchestra sinfonica del Teatro Regio Parma, 19 al 21 aprile. E bramerebbe un incontro con la colta: «Se Uto Ughi mi suona cose mica ci sputerei sopra. Devo tastare il polso l'accostamento non li offende a questi grandi della lirica».

Ferraris

Una veduta della scenografia palcoscenico dell'Ariston
Qui accanto,
che minaccia di abbandonare
l'organizzazione del

ACCUSE

SANREMO. «Di Pietro vieni a Sanremo!» è lo slogan dell'Associazione La Nuova Canzone Italiana, sede a Desio. L'Associazione ha colpito con un altro fax in cui dà i suoi pronostici sul Festival, nonché le motivazioni. Secondo il fax, Minghi (Fonit-Rai) è il vincitore d'obbligo. In quanto al discusso Nek, con la canzone antiaborto, anche lui Fonit-Rai, sarebbe «previsto dagli accordi che dovrà piazzarsi assolutamente tra i primi due nella sezione novità».

Per vincitori annunciati, vincitore vero: Enrico Ruggeri stato scelto da giornalisti, fotografi e cineoperatori per il Premio professionalità e cortesia.

Nella sera del Signore c'è un divorzio annunciato

Bixio-Ravera minacciano di fare le valigie: non si va avanti così

DAL NOSTRO INVIATO

Programma: stasera cantata, Renato Zero (Ave Maria), Nek (In te, il figlio che non vuoi), il catto-balletto «Viva la gente», il sorriso della Cuccarini, bella del Signore. Proclamazione vincitore. Martedì, nuova udienza al processo per le tangenti, graziosamente sospeso nei giorni dei sorrisi e delle canzoni.

Anche il Festival Sanremo sospeso tra preture e sacrestia, proprio come l'Italia. C'è un uomo solo al comando della nave che va, è Mario Maffucci, grande ipnotizzatore di platee, televisive e non. Missing, scomparsi, gli amministratori comunali, sindaco in testa (Maffucci: «Non ho avuto il piacere d'incontrarlo ad una riunione sul Festival»); latitanti i rappresentanti delle discografiche; vivo Adriano Aragozzini, si limita a dichiarare: «Io attacco il dove vuole il padrone»; a mezzo servizio, la voglia di fare le valigie, il duo Bixio - Ravera, passato dalla giusta preoccupazione «che si faccia di tutta l'erba un fascio» all'altrettanto comprensibile tentazione di togliere il disturbo: «Se la Rai pensa di andare avanti così anche per il futuro, non ho nessuna difficoltà a dire che, per quanto mi riguarda, mi tiro fuori, me ne vado», confida Marco Ravera, figlio dello storico patron del Festival, e aggiunge: «C'è molta confusione ruoli e di responsabilità».

Al contrario, in casa Rai-Maffucci le idee paiono chiarissime: produttori hanno funzione esecutiva. Ci noi la responsabilità del loro operato».

Il Festival della Televisione, mai quest'anno è stato chiaro che la partita, ora, si gioca tra Rai e Berlusconi, incomodo Sanremo. E se il sindaco, detentore del marchio, non esclude l'ipotesi di licenziare la Tv Stato e aprire le porte Fininvest, Maffucci, pur non apprezzando lo («Non mi piace ricattato in corso d'opera»), sta gioco e manda a dire: «Ricordiamoci che quest'anno entreranno in vigore le Cee, saranno meno sponsor, minori spazi pubblicitari nei programmi televisivi».

Nel caso che il Comune decidesse davvero recidere la zione e trasferire a Canale 5 baracca e compagnia cantante, la Rai resterebbe comunque titolare diritto d'antenna per altri anni. Come dire: il Festival lo organizzi pure Berlusconi, saremo noi a mandarlo in onda.

La solitudine del potere. Costretto a sostenere ogni mattina una performance doppia (prima al di Lorella, poi al Alba), e differente, il capostruttura baudeggia, dilaga, intervista personalmente il dirigente dell'Explorer per verificare l'onestà delle giurie: «Avete avuto pressioni per far passare finale la figlia del sottosegretario Publio Fiori? (ndr: quella stonata, gara «Fandango»). «No, naturalmente». «Ne avete forse avute Rai?». «No, assolutamente».

Questa sera, gran finale, scendono in campo, insieme ai cantanti, le madrine e i padrini. Si da Florinda Bolkan a Aldo Biscardi, Debora Caprioglio a tale Todd McKee, Clarissa a Mara Venier. Ciascuno loro verrà compensato con un assegno da tre milioni, più vitto e alloggio.

Stefania Miretti

TIVU' TIVU'

L'«Ultima frontiera» del video tra i «compagni» dell'Iglesiente

COM'ERA riposante, l'altra sera, in mezzo al bailamme di Sanremo, imbattersi nell'«Ultima frontiera», una serie tv con Linda Evans, onda su Telemontecarlo. La Evans è una donna divorziata, con due figli, che vive in California lavorando notte e giorno per mantenere la famiglia. Nel locale dove fa la cameriera incontra vedovo australiano di cui si innamora. Si sposano in 15 giorni, lui parte, lei deve raggiungerlo settimana dopo. Quando arriva all'aeroporto di Sydney i ragazzi, nessuno li sta aspettando. E' molto strano. Lei riesce arrivare a casa del suo Tom: trova deserta. E' sempre più strano. giorno dopo scopre che il marito morto ritornando a casa, il suo aereo precipitato nel deserto. Che fare? La zona è inospitale, le due figlie lui la accolgono male, una famiglia latifondista vorrebbe impossessarsi quella terra, perché ha scoperto che sotto c'è un lago, molti sperano che lei se ne torni negli Stati Uniti. Ma si capisce subito che la Evans è fatta una tempra d'acciaio, e che se ne andrà così facilmente, nonostante le pressioni di tutti, compresi i suoi figli adolescenti che hanno nessuno intenzione di fermarsi in quel posto pieno caldo, di sabbia, di serpenti e di gente ostile. E senza la tv. «Come si a restare in un posto senza la tv?», chiede la figlia. E la madre risponde con : «Non so, deve tremendo».

Terra affascinante, l'Australia, remota e strana, l'«ultima frontiera», come recita il titolo dello sceneggiato. Una terra che poteva essere una valida alternativa al consumismo della California anche, modestamente, alle canzoni di Sanremo alle polemiche di Pippo, Pluto-Alba e Topolino-Lorella. Non sappiamo, al solito, quante persone immerse nell'afa australe: andando in onda su Tmc, neppure l'afa entra nelle classifiche dell'Auditel. Sappiamo invece che altri 14 sintonizzati su Raiuno per la seconda serata del Festival, la terza da Sanremo; in cinque (sempre milioni, naturalmente) hanno seguito il litigarello talk show del dopogara. l'appuntamento, televisivamente parlando, più interessante, essendo parata delle canzoni mediamente noiosa. La Cuccarini con i abiti da penitente, che saranno elegantissimi ma non donano per nulla, è adattata fare da valletta Baudo; la Parietti, che si adatta meno, sembra sempre sul punto di sbottare e di mandare al diavolo quel mostro di Pippo, che facendo lui, le ruba inevitabilmente la scena. Non tutte le ca no noiose: alcune si ascoltano volentieri, e quelle vengono prudentemente eliminate.

Da Santoro, a «Il rosso e il ro», un programma che ha mantenuto i suoi quattro milioni di telespettatori nonostante il Festival Italiano, si parlava delle miniere dell'Iglesiente degli operai in sciopero. Qualcuno diceva: «Ascoltate, ». Faceva effetto, sembrava film Scola «Mario, Maria Mario», sembrava il personaggio di Avanzi interpretato da Fassari, il sessantot che si sveglia dopo anni di ibernazione non capisce più.

Alessandra Comazzi

I FILM OGGI IN TV

Meryl Streep è in pericolo

l'interprete «48 ore» su Canale 5

UNA LAMA NEL BUIO

1983, alle 20,40 su Raidue; dur:

Per il ciclo «Nel segno del giallo» il film di Robert Benton con Roy Scheider, Meryl Streep e Jessica Tandy. La storia: George Bynum, paziente del dottor Sam Rice, viene ucciso. I sospetti della polizia cadono su Brooke, ex della vittima. Sam, trincerandosi dietro al segreto professionale s'improvvisa detective per scoprire la verità.

1982, alle 20,40 Canale 5 dur: 93'

Di Walter Hill una commedia-giallo con Nick Nolte ed Murphy. Un delinquente evade l'aiuto di complice . A Nolte il compito di riacciuffarlo l'aiuto di un ex prigioniero: Murphy.

1976, 20,30 su Raitre; dur: 120'

Tornano ribalta le truppe d'assalto tedesche disegnate carta da Bonvi tradotte sullo schermo Samperi. regista di «Malizia» I ruoli alle maschere Pozzetto, Toffolo, Ponzoni, Teocoli, e Andreasi. Un cabaret surreale che prende in giro il militarismo.

TRAPPOLA MORTALE

1982, alle 1,25 Italia 1; dur: 120 con spot

Un posto tutto riguardo spetta alla maratona notturna dedicata a Sidney Lumet. Il primo film è Michael Caine Dyan Cannon. Si racconta la storia di un commediografo in crisi che organizza l'assassinio di un giovane scrittore per attribuirsene l'opera. Seguirà il «Principe della città» con Treat Williams e Kenny Marino.

CACCIA

1980, alle 20,30 su Italia 1; dur:

Di Peter Hunt questa lotta senza tregua al Circolo Polare Artico. In guerra il presunto omicida Charles Bronson e il sergente delle giubbe rosse; Lee Marvin. tutto nel Canada del 1931.

AL DIAVOLO LA MORTE

1991, alle 22,30 Tmc; dur: 120'

Di Claire Denis in «prima tv» questo è film più inatteso e singolare della giovane autrice francese. Jean-Claude Brialy Solveig Donmartin sono i volti di un dramma sociale vissuto da due antillani che, a Parigi, sbarcano il lunario con i combattimenti clandestini di galli.

ANTENNA

OGGI

Finisce il *Festival* *Sanremo* (Raiuno, ore 20,30: dura fino all'una di notte passata), il vicedirettore di «Novella ospito *Scrupoli - Alla luce del sole* (Raidue, ore 12,00), a *Lui, lei, l'altro* l'altro non sta con lei, ma lui (Retequattro, ore 17,40), 23,20 la *Quinta* di Shostakovic (su Retequattro, dirige Semyon Bychov), la puntata di *Amici* dedicata ai padri (Canale 5, ore 14,30).

CIECHI

Alla notizia che sarà presto disponibile la televisione per ciechi (una cuffia nella quale un commentatore descriverà quel che si vede in video: il congegno è contemporaneamente allo studio in Italia, Gran Bretagna, Finlandia, Danimarca, i ciechi in Europa sono dieci milioni), si può affiancare l'annuncio programmi e rubriche radiofoniche che si occupano arti figurative, per esempio oggi, dopo il Gr2 delle 13,30, nella rubrica *Saper vedere* Giammarioli illustra la pala S. Zeno di Mantegna.

TENNESSEE WILLIAMS

Dieci anni fa moriva Tennessee Williams (l'anniversario era ieri, oggi radio ricorda mandando in onda sul secondo alle 17,32 *Improvvisamente l'estate* nella traduzione di Masolino d'Amico).

ULTIMO MINUTO

Quella di stasera doveva la quinta puntata di *Ultimo minuto* su Raitre, palinsesto della rete è stato sconvolto, probabilmente per non mettere i programmi in diretta za con Sanremo. Le quattro puntate già andate in onda hanno registrato un ascolto medio di milioni e 303 mila persone, pari a uno dell'8,92 per cento. Lo share medio di Raitre nei quattro sabati che hanno preceduto la messa in onda *Ultimo minuto* è stato dell'6,45 per cento. I quattro sabati in questione sono stati occupati sempre da film a basso costo.

COSTI

Ultimo minuto costa fra i 350 e i 400 milioni a puntata. Altri costi (a puntata) di programmi di Raitre: *Chi l'ha visto?*, 235 milioni; *Il e il nero*, 200 milioni; *Milano, Italia*, milioni.

Ultimo minuto racconta storie di salvataggi drammatici, ricorrendo soprattutto a ricostruzioni filmate. Si tratta, cioè, di fiction, seguita da talk-show con salvati e salvatori. In Germania lo programma (titolo: *Retter*) è girato direttamente dai vigili del fuoco che vanno ai soccorsi impugnando la telecamera. La ha suscitato parecchie polemiche, perché pensa che i pompieri possano essere distratti dal desiderio di documentare quello che stanno facendo. Ci sono anche questioni relative al diritto privato delle persone: a Colonia un marito s'è opposto con tutte le sue forze alle riprese (la moglie era rimasta ferita in un incidente), ma invano. Il democristiano Joseph-Theodor Blank ha presentato un'interrogazione in Parlamento e sulla stampa in corso dibattito appassionato. Il pubblico sembra diviso tra le due tesi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Sampò

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 1,15

- **6 — Senza** (1988), varietà, 1ª puntata
- **7 — Dedizione** (1942), film drammatico, regia di Irvin Reis, con Henry Fonda, Lucille Ball
- **8,25 Amore** (1984), film drammatico
- **10 — Ciao Italia**, un programma Patrizio Baroni, 1ª parte
- **10,20** , con Michele Mirabella.
- **11 — Ciao Italia**, 2ª parte
- **12,20 Check-up**
- **12,25 Che tempo fa**
- **Check-up**
- **13,25 Estrazioni del Lotto**
- **13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **14 — Prisma**, settimanale
- **14,45 Tgs Sabato Sport**
- **— Rugby: Padova-Panto donà. Camp Italiano**, San Donà di Piave
- **15,50 Ciclismo: Giro della provincia di Reggio Calabria**
- **16,20 Sette giorni al Parlamento**
- **16 Disney club**
- **18,10 Estrazioni del Lotto**
- **18,15 Più i più belli**, ideato e condotto Rosanna Lambertucci, regia di Pino Leoni
- **19,25 Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da padre Piero Gheddo del Pime
- **Almanacco giorno dopo**
- **19,50 Che tempo**
- **20,30 Festival della Canzone Italiana**, presentano dal Teatro Ariston Sanremo Raiuno e Comune di Sanremo, Pippo Baudo con la partecipazione di Lorella Cuccarini. Serata finale
- **1,45 Appuntamento cinema**
- **1,50 Anche se volessi lavorare che faccio** (1972), film commedia, regia di Flavio Mogherini, con Enzo Cerusico, Davoli, Adriana Asti, Maurizio Arena
- **3,25 La Celestina P.R.** (1964), film commedia, regia Carlo Lizzani, con Assia Noris, Venantino Venantini, Piero Mazzarella, Franco Nero, Beba Loncar, Raffaella Carrà
- **5,05 Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10, 13; 18,45; 23,30:

- **6,10 Cuore e batticuore.** Telefilm. *La notte degli orrori*
- **6,55-10 Mattina 2.** Conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti
- **10,05 Giorni d'Europa.** A di Gianni Colette e Giuseppe Morello
- **10,35** Telefilm. *Lo spaventapasseri*
- **11 — Tua bellezza e dintorni.**
- **12 —** Enza Sampò presenta **Scrupoli.** Alle luce del .
- **13,20 Tg2 - Dribbling**
- **14-15,25 Supersoap**
- **14 — Segreti per voi - Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
- **14,10 Quando si ama**
- **14,35 Barbara**, serie tv
- **15,20 Vedrai.** Il del villaggio. A cura di Nadia .
- **,50**
- **,10 Estrazioni del**
- **15,15-18,45 TGS Parquet**
- **16,15 Pallavolo: Camp. It.**
- **17,45 Pallacanestro: Campionato**
- **18,45 Meteo 2**
- **,55** Collegamento via satellite. Whistler (Canada). **Sci alpino Coppa mondo.** Discesa maschile
- **20,15 Tg2 - Lo sport**
- . Con M. Mirabella e T. Garrani
- **20,40** Nel segno del giallo. **nel buio** (1983). Film.
- **22,15** Sabato : **Detto noi - in diretta.** Conduce Piero Vigorelli. Regia di Igor Skofic
- **23,45** Dallo Studio 1 Napoli Enza Sampò presenta **scrupoli.** Col favore delle tenebre. Con partecipazione di Fabrizio Mangoni. Regia Paolo Pietrangeli.
- **1 — TGS Notte sport** Falun. **nordico: Campionato del mondo.** Salto K 88
- **2 — Tg2 - Dribbling.** Replica
- **2,35** Cinema notte. **Uomini d'amianto contro l'inferno** (1969). Film avventuroso. Regia di Andrew McLaglen.
- **4,35 Il profumo ciclone**, film regia di David Irving
- **5,25 Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12,20; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- **,30 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **6,45 Tgr Agricoltura Regioni**, G. Gonni e D. Politi. Conducono D. Bianchi e F. Binacchi. Regia di M. Grazioli
- **8 — Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **9,15 Vedrai.** Il sabato del villaggio
- **9,45 Schegge**
- **9,55 Conoscere Alpe Adria.** Di Virgilio Boccardi
- **10,25** Falun. **Sci nordico: Camp. mondo.** km femm. Veysonnaz. **alpino: Coppa del mondo.** *Discesa femminile*
- **13,30 20 anni prima**
- **14,20 Tg 3 - Pomeriggio**
- **14,50 Tgr - Ambiente Italia**
- **15,15 Tgs Solo per sport.** Empoli. **Calcio:** 21 Serie C.
- **17 — Tgs Tutti i colori del bianco. Speciale campionato**
- **17,15 Pallanuoto: Campionato italiano**
- **,10 Tgs Scusate l'anticipo.** Settimanale della Tgs. Conduce Michele Giammarioli
- **19,45 Insieme.** Il Tg 3 con il volontariato
- **20,15 Lo dico al Tg 3**
- **20,30 Sturmtruppen** (1976). Film commedia. Regia S Samperi. Con Renato Pozzetto, Lino Toffolo
- **22,10 Schegge**
- **22,30 Tg3**
- **22,50 Se incontri prega per la tua morte**, film
- **0,20 Fuori orario.** Bertolucci
- **0,30 Tg3 Nuovo giorno**
- **1,05 Fuori orario**
- **1, La via del petrolio.** (2ª)
- **4, Fuori orario.** Bertolucci
- **5,05 La via del petrolio.** (3ª)
- **Bertolucci secondo il cinema**

CANALE 5

- **8,30 Prima pagina**, attualità
- **8,35**
- **9,0 Sabato 5**, attualità
- **10,30** , attualità
- **11 — Anteprima**, attualità
- **11,30** **12**, varietà con Gerry Scotti
- **13 — Tg5 - Pomeriggio**
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
- **13,35 Forum giovani**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- **14,30 Amici**, attualità Maria De Filippi
- **15,30 Lingo**, quiz con Tiberio Timperi
- **16 — Topo Gigio**
- **I Puffi**, cartoni
- **16,45 Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- **17,15 Indovinate chi è**, quiz
- **17,30 James Bond jr.**, cartoni
- **18 — Ok il prezzo è giusto!**, quiz
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
- **20 — Tg 5 - Sera**
- **Striscia notizia**, varietà con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano. Regia Riccardo Recchia
- film poliziesco con Nick Nolte, Eddie Murphy, James Remar, Sonny Landham
- **22,35 Per amare Ofelia**, film di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Françoise Fabian, Didi Perego
- **24 — Tg 5 -**
- **0,15 Per amare** (2))
- **1 Gommapiuma**
- **1,30 Striscia la notizia**, varietà
- **2 — Tg 5 - Edicola**
- **Arca di Noè**, attualità
- **3 — Tg5 - Edicola**
- **Parlamento in**, attualità
- **4 — Tg5 - Edicola**
- **4,30 Reportage**, attualità
- **5 — Tg5 - Edicola**
- **5,30 Arca di Noè**, attualità
- **6 — Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- **9,15 sono pochi**, telefilm
- **9,45 SuperVicky**, telefilm
- **10,15 La piccola grande Nell**, telefilm
- **10,45 Professione: pericolo**, telefilm
- **11,45 Magnum P.I.**, telefilm
- **12,45 Studio aperto**
- **13 — Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- **13,30 Il gioco Joy**
- **13,45 Agli ordini papà**, telefilm
- **14,15 Non è la Rai**
- **16 — UnoMania**, varietà
- **16,05 TopVenti**, musicale
- **16,30 amico**
- **17,05 A tutto volume**,
- **17,30** varietà, con Linus, Vanessa Rossi
- **18,10 21 Jumpstreet**, telefilm, *L'allenatore dell'anno*
- **19,10 Rock Roll**, *Il meglio della settimana*, varietà con Orietta Berti
- **19,30 sport**
- **20 — Karaoke**, varietà Fiorello
- **selvaggia** (Usa, avventura, 1981), film Peter Hunt, con Charles Bronson, Lee Marvin, Angie Dickinson
- **22,30 Getaway!** (Usa, poliziesco, 1972), film di Sam Peckinpah, con Steve McQueen, Ali MacGraw, Johnson, Al Lettieri
- **0,45 Studio**
- **0,55 Rassegna stampa**
- **Studio sport**
- **1,25 Una notte con... Sidney Lumet**
- **— Trappola** (Usa, drammatico, 1982), film di Sidney Lumet
- **3,15 Principe città** (Usa, poliziesco, 1981), film di Sidney Lumet, Treat Williams, Kenny Marino
- **5 — Agli ordini papà**, telefilm
- **6 — Miticoi**, varietà
- **6,20 Rassegna s**

RETE 4

- **6,10 La famiglia Bradford**, telefilm
- **6,55 famiglia**
- **7,25 I Jefferson**, telefilm
- **7,55 General Hospital**
- **Marilena**, telenovela
- **9,30 Tg4 - Mattina**
- **9,55 Ines, una segretaria da amare**
- **10,25 Aspettando** attualità
- **10,50 La storia di Amanda**, telenovela
- **11,50 Celeste**, telenovela
- **12,45 A casa nostra**, varietà
- **Tg4 - Pomeriggio**
- **14 — Buon pomeriggio**, varietà
- **14,05 Sentieri**, soap opera
- **Naturalmente**
- **16,05 Anche i ricchi piangono**, telenovela
- **16,40 Buon pomeriggio da Sanremo**
- **17,30 Tg Flash**
- **17,40 Lui** , attualità
- **18 — La signora in rosa**, telenovela
- **18,55 Tg4 - Sera**
- **19,15 pomeriggio speciale**
- **19,35 La servita**, quiz
- **20,30 Maria**, telenovela
- **22,30 Parlamento in**, attualità
- **23,15 Tg4 notte**
- **23,20 Concerti Scala**, musicale
- **1 — Top secret**, telefilm
- **2 — A cuore aperto**, t
- **2,50 volume**, rubrica
- **3,10 Top Secret**, telefilm
- **4,10 Strega per amore**, telefilm
- **4,55 Come si distrugge la reputazione più grande agente segreto mondo**, film
- **6,20 Strega per amore**, telefilm
- **6,50 Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

8,40 Chi sogna chi sogna che; **9** Week-end; **11,15** Incontri musicali del mio tipo; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni Lotto; **13,25** Sempre... di sabato; **14,06** Oggiavvenne; GR I business; **16,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Week-end; **17,04** Il sonno ragione; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Tutte le l'ultima uccide; **22,22** Teatrino. Il canto delle sirene: L'allegria naufragio; **23,09** telefonata; Notturno

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,25; 19,30; 22,30

8,46 Verranno a te sull'aure; **9,30** Speciale 2 agricoltura; **9,55** Settimanalia; **10,25** Peccato di omissione. il fascino della verità; **11** Le figurine di Radiodue; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **12,50** Dedalo. Percorsi d'arte; **14,15** Appassulatella; Una Praga; **15,30** Gr 2 Europa; **15,50** Le figurine Radiodue; **15,53** De. Percorsi d'arte; Stagione Sinfonica Pubblica 1992-'93; Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

8,30 Alfabeti sonori; Radiotre suite; **12,10** Radiotre suite (2ª parte) Concerti Doc; **14,05** Alla ricerca del Goldoni perduto; **15,20** I maestri dell'interpretazione: Arpista Susanna Mildonian; **16,45** Concerti jazz; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **18,12** Il senso il suono; **19,15** Sinfonia; **19,55** Radiotre suite; Stagione Lirica Euroradio 1992-'93. Alcesta. Opera; **23,20** In famiglia: Diario clandestino; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 20,20

- **12,15 Crono - Tempo di motori**, replica
- **13** **dell'Arizona**, film
- **14 Basket**: Boston-Phenix
- **16,15 La pistola e il pulpito**, film
- **17,40**
- **18,15 S, la pesca in tv**
- **18,55 Sci: Discesa maschile**, da Whistler (Canada)
- **20,15 Meteo**
- **20,30 Omicidio alle ore 7** film
- **diavolo morte**, film
- **0,15 La vendetta**, film
- **1,45 Cnn**, in diretta

ODEON

Telegiornale: 13; 20; 22,10

- **14,40 Indiana Jones e il tempio maledetto**,
- **15**
- **16 Calcio: Sion-Neuchâtel/Xamax**
- **19,05 Il Vangelo di domani**
- **Il quotidiano**
- **20,30 Il cantante matto**, film
- **22,25 Sabato sport**
- **22,40 L'ora delle pistole**, film
- **1,20 Textvision**

TELE +1

- **13,30 Skin deep - Il p è tutto mio**, film
- **15,30 Cobra**, film
- **Mediterraneo**, film
- **20,30 Il testimone più pazzo mondo**, film
- **Regina della notte**, film
- **0,20 Io e zio** ,
- **2,50 truffa '62**, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Quarto desiderio**, con John Meillon. 12,50 **+3 News**.

TELE +2

- **11 — Sportraits**
- **11,30 Atp Tour** (replica)
- **12,30 Windsurf** (replica)
- **13 — Mister miliardo**
- **13,30 Sport time**
- **13,45 Wrestling - Survivor series** (replica)
- **15,30 Golmania** (replica)
- **15,55 +2 News**
- **— Calcio inglese**
- **17,45 Pallavolo - Mondiale per club**
- **20 — Calcio spagnolo**
- **21,45 Pallavolo - Mondiale per club**
- **23,45 Wrestling - Survivor** (replica)
- **1,30** **inglese** (replica)

VIDEOMUSIC

- **13,30 Radio lab.**
- **14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30 VM Giornale**
- **15,30 Duran Duran special**
- **17 — Ligabue special**
- **18,30 Cristiano De**
- **19,30 VM Giornale**
- **20,30 Roxy bar**

- **20,30** **dove sei**, teleromanzo
- **21,15 La debuttante**, teleromanzo
- **22,05 Di vostra**
- **22,30 Neon luci e suoni**

Agnelli: con altre Case sono possibili solo intese tecniche

«La Fiat non tratta con i giapponesi»

Giovanni Agnelli

ROMA. [illegible] c'è di vero nel tam-tam delle voci che, dall'inizio dell'anno, nonostante Tangentopoli e il quadro politico incerto, hanno spinto in Borsa i titoli Fiat a guadagnare il 66,03%, nel caso delle [illegible] privilegiate, e il 47,32%, nel caso delle ordinarie?

Anche [illegible] le [illegible] hanno chiuso in rialzo [illegible] 2,08% (a 5900 lire) deludendo in parte chi aveva visto giovedì sera salire i prezzi dei titoli di Corso Marconi fino a un massimo di 6075 lire, e le voci non si sono placate, nonostante la raffica [illegible] smentite arrivate giovedì sia da Corso Marconi sia [illegible] stessa Renault, che [illegible] definito «piuttosto bizzarre» le ipotesi di scambi azionari. Nella smentita la Renault aveva anche precisato che queste voci [illegible] limitate all'Italia. In Francia [illegible] ha mai parlato».

Inoltre, era stato aggiunto, [illegible] accordo [illegible] questo genere «sarebbe fuori della logica, visto che Renault ha già un accordo con Volvo».

E allora? Di possibili intese con altre case, ha parlato ieri a Berlino il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, in uno scambio di battute con i giornalisti, in [illegible] dell'inaugurazione della mostra sugli «Etruschi in Europa».

Alla domanda se c'è qualche operazione in [illegible] la Fiat e la Renault, Agnelli ha risposto: «Quello che ho sempre escluso è qualsiasi operazione [illegible]. Non ho mai detto altro».

L'argomento dei possibili accordi, comunque, è stato ripreso in una intervista di Agnelli pubblicata ieri da un giornale berlinese, il settimanale economico Wirtschaftswoche: Agnelli precisa che, pur escludendo accordi di portata generale, non si escludevano accordi parziali su prodotti specifici.

Il presidente della Fiat, nell'intervista, ha anche confermato che il «core-business», [illegible] l'attività principale del gruppo, è e resterà quella automobilistica e che la Fiat confida nelle grandi potenzialità del mercato dell'Est europeo - come dimostrato dal grande investimento [illegible] in Polonia - pur non nascondendosi i notevoli progressi sul piano economico e politico che quei Paesi devono ancora compiere

[illegible] breve incontro coi giornalisti italiani, Agnelli ha sottolineato come sia stato «molto positivo» il voto di fiducia al governo, «molto maggiore di quello che prevedevo».

Sulla situazione economica ha detto: «Dobbiamo fare delle verifiche a lungo termine, è solo la borsa che reagisce a breve termine». Sulla sottovalutazione della lira, il presidente della Fiat ha affermato che [illegible] vende meglio, all'estero, col [illegible] a mille lire. «Abbiamo sofferto in passato - ha detto - per una lira sopravvalutata ed [illegible] si ricomincia a prendere un po' d'ossigeno. Condivido il parere del governatore della Banca d'Italia. La valutazione [illegible] ha sempre due ragioni: noi paghiamo una penalizzazione economica e psicologico-politica. Bisogna però vedere se questa penalizzazione è giustificata o meno».

Ad una domanda se durante la sua visita in Germania è stato sollecitato ad investire all'Est, il presidente della Fiat ha risposto: «Abbiamo in [illegible] un'operazione che non è ancora perfezionata [illegible] credo lo sarà. Abbiamo parlato in generale della loro politica di privatizzazioni». E per quanto riguarda la [illegible] politica di privatizzazioni?. «Per noi è [illegible] perché i manager sono contrari e perché gli operai temono che privatizzare significhi ridurre i posti di lavoro», ha risposto Agnelli. (r. e. s.)

La società guidata da Umberto Agnelli ha ceduto il 10% della Galbani

E l'Ifil va col vento in poppa

Aumentano gli utili, è cresciuta la liquidità

A sinistra il presidente dell'Ifil e vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli

TORINO. Utile netto di 110 miliardi contro i 105,6 miliardi del 1991; risultato consolidato superiore del 15% rispetto ai 162,5 miliardi [illegible] precedente esercizio; cessione di un ulteriore 10% della Galbani alla francese Bsn. Sono questi gli elementi emersi dal preconsuntivo di bilancio 1992 approvato ieri [illegible] consiglio d'amministrazione dell'Ifil, riunitosi ieri [illegible] presidenza di Umberto Agnelli. Risulta-ti che, [illegible] una nota, confermano la validità delle linee strategiche che hanno consentito negli ultimi cinque esercizi (1988-92) di vedere triplicare l'utile consolidato.

Oggi la finanziaria presenta inoltre una disponibilità finanziaria per ben 430 miliardi di lire, grazie ai 370 miliardi incassati [illegible] la cessione del 10% della Galbani (la quota Ifil è così scesa al 30%).

[illegible] che utilizzo l'Ifil farà di una liquidità così imponente? Alla domanda da Torino i vertici della società rispondono che le risorse disponibili potranno consentire «interessanti opportunità di sviluppo sia rafforzando i legami con i partner strategici, sia cogliendo direttamente [illegible] occasioni di investimento».

Le principali operazioni di sviluppo del portafoglio partecipazioni nel '92 vengono così sintetizzate:

1) [illegible] crescita [illegible] partecipazione nel gruppo Accor, passata dallo 0,6% del 31 dicembre '91 al 2,41% con un investimento di circa 71 miliardi di lire;

[illegible] L'acquisizione del 22,2% del capitale di Alpitour che, [illegible] l'ulteriore sottoscrizione di obbligazioni convertibili, consentirà di raggiungere la partecipazione del 30%.

A seguito di queste operazioni, conclude la nota, il valore di carico consolidato delle partecipazioni quotate e non quotate supererà, a fine '92, i 2000 miliardi. Sulla base delle correnti quotazioni il valore di mercato delle sole partecipazioni quotate risulta superiore di circa 750 [illegible] ai valori di carico nel bilancio consolidato.

Cantarella alla premiazione della 500

«L'auto ha un futuro rivedremo la luce»

Cresce la produzione dell'utilitaria 40 mila esemplari più del previsto

[illegible] «Ci apprestiamo a presentare un'ondata di nuovi modelli. Lo facciamo in un anno difficile per il mercato europeo e italiano dell'auto. [illegible] pensiamo di essere pronti per la ripresa delle vendite nel '94. Direi che dovremmo rivedere la luce e, magari, anche il sole». Lo ha affermato Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, ieri a Milano nella cerimonia di premiazione [illegible] Cinquecento [illegible] «Auto Europa 1993 Uiga». La city-car [illegible] ricevuto il riconoscimento dai soci dell'Unione italiana giornalisti dell'automobile, che hanno inteso sottolineare la validità del progetto e dei contenuti tecnici e funzionali della vettura, frutto della tradizione Fiat nel campo delle «piccole». «Nella nostra gamma - [illegible] detto Cantarella - ci sarà [illegible] un modello di tale genere».

La Cinquecento (insieme [illegible] l'Alfa Romeo 155) è [illegible] la prima di questa «ondata» di [illegible] prodotti [illegible] la squadra di Cantarella [illegible] preparando. L'elenco, e ci limitiamo al '93, è fitto: la Lancia Delta, che [illegible] presentata in anteprima al prossimo salone di Ginevra, la Fiat Tipo a tre porte, a metà aprile, la B, [illegible] Uno, che vedremo in settembre alla rassegna di Francoforte, e il coupé, che a [illegible] novembre riporterà la Fiat nel settore [illegible] berlinette sportive. E poi altre versioni della [illegible] e un rinnovato Fiorino.

Prodotta negli stabilimenti Fiat in Polonia, la Cinquecento [illegible] registrando lusinghieri risultati. Dal marzo 1992, data di inizio della commercializzazione, a tutto gennaio '93 ne sono [illegible] vendute in Italia circa 70 mila, alle quali vanno aggiunte le 30 mila consegnate all'estero. «Quest'anno - [illegible] detto Cantarella - i piani prevedevano di costruirne [illegible] mila e, invece, la produzione raggiungerà quota 200 mila». Addirittura, a [illegible] termine, si dovrebbero toccare [illegible] mila esemplari annui.

Parlando di Cinquecento, [illegible] due argomenti: i problemi del traffico nei centri storici e il futuro dei veicoli elettrici. I primi, secondo Cantarella, possono essere risolti soprattutto [illegible] l'aiuto di adeguate infrastrutture e sistemi di mobilità «intelligente» che sposino il mezzo pubblico e quello privato. «Ormai non è più possibile rimandare la costruzione di parcheggi dentro e intorno ai centri storici».

Quanto all'auto elettrica, Cantarella ha riaffermato l'in[illegible] della Fiat per tale soluzione. Tant'è [illegible] che, versioni Elettra per la Cinquecento e la Panda a parte, è stato realizzato un sofisticato prototipo, la Downtown, che sarà esposto a Ginevra e [illegible] costituisce un po' lo stato attuale dell'arte. [illegible] il divario dei prezzi tra [illegible] vettura tradizionale e una elettrica [illegible] elevato» ha avvisato Cantarella. L'ostacolo potrebbe [illegible] aggirato con veicoli «ibridi» (motore termico e [illegible] elettrico). In futuro, probabilmente, entreranno nelle gamme dei nuovi modelli Fiat. Cantarella, comunque, ritiene che malgrado le difficoltà attuali l'auto abbia sempre [illegible] sicuro avvenire. Per il suo peso economico e per gli stimoli che continua a suscitare nel pubblico.

Michele Fenu

FLASH

A Parmalat il 90% della «Giglio»

La Parmalat ha acquistato il 60% della Giglio Finanziaria, di cui possedeva già il 30%. Il prezzo pagato è di 61 miliardi di lire. Il gruppo Parmalat non esclude la partecipazione di altri partners di [illegible] nell'operazione. Verrà anche [illegible] quisita la struttura produttiva facente capo [illegible] stabilimento di Reggio Emilia tramite una costituenda società avente un patrimonio netto di circa 42 miliardi. Di questa società il gruppo Pa[illegible] acquisirà il 40% con un esborso finanziario di 17 miliardi, inoltre la rimanente parte sarà rilevata da altri par[illegible] con quote di minoranza.

Ferruzzi cede azioni [illegible] Santavaleria

Il gruppo Ferruzzi è sceso [illegible] nel capitale della Santavaleria: sul mercato dei blocchi è transitato un pacchetto corrispondente al 2,6% del capitale della holding di Gianni Varasi a un prezzo di 1630 lire per azione. Sul mercato all'ingrosso sono transitati anche 4,75 milioni di titoli convertibili pro rata.

In pareggio il '92 [illegible] Skf Italia

Chiude sostanzialmente in pareggio il bilancio '92 della Skf Italia. Il fatturato [illegible] è stato di 911 miliardi di lire (erano 898 nel '91) e l'utile operativo (prima [illegible] imposte) è stato di 5,149 miliardi. Nel '91 c'era [illegible] perdita di 12 miliardi.

«Trasparenza [illegible] agli sportelli postali»

«Dopo le ripetute segnalazioni fatte al ministero del Tesoro e [illegible] Banca d'Italia accogliamo [illegible] piacere la notizia che la [illegible] d'Italia [illegible] avviato un'indagine per verificare le misure organizzative adottate [illegible] sistema per l'applicazione della legge sulla trasparenza bancaria». Lo ha dichiarato il presidente dell'Adusbef, l'associazione degli utenti dei servizi bancari e finanziari, Elio Lannutti. «Dopo le nostre denunce - ha aggiunto Lannutti - anche gli uffici postali che cambiano valuta hanno cominciato ad esporre dettagliati cartelli su cambi, costi di intermediazione, quantitativi ed [illegible]

Lunedì parte la grande rivoluzione, un manuale per clienti e farmacisti

Sanità, che giungla quei ticket

I ministeri hanno deciso di esentare sedici categorie Poi, [illegible] maggio, i «ricchi» dovranno pagare il medico

ROMA. Marzo porta i nuovi ticket sanitari. Federfarma, l'associazione che riunisce 15 mila titolari di farmacie, ha fatto il punto sulla situazione che gli utenti [illegible] nelle farmacie [illegible] lunedì prossimo con la scadenza dei termini per l'autocertificazione.

● Per i soggetti con reddito «inferiore» ai limiti di legge (che presenteranno quindi l'autocertificazione) nessuna quota di partecipazione, né percentuale, né [illegible] è dovuta per i farmaci salvavita, per l'ossigeno terapeutico ed alcune confezioni magistrali ad a[illegible] analgesica. Per antibiotici monodose e fleboclisi (sia specialità che galenici) monodose questi soggetti pagano la quota fissa di 3 mila lire il pezzo. Per ogni altra specialità medicinale [illegible] lire 4 mila il pezzo. In aggiunta alla quota fissa rimane immutata la quota percentuale per i farmaci [illegible] prezzo superiore a lire 5 mila, cioè il 30% con arrotondamento alle 500 lire superiori. Rimane [illegible] la quota del 50% per tutti gli altri farmaci inclusi nel prontuario [illegible] prezzo superiore alle 5 mila lire.

● [illegible] quota [illegible] partecipazione percentuale (ticket) non può superare per ciascuna ricetta le 50 mi[illegible] lire, più la quota fissa per ciascuna confezione prescritta (mas[illegible] [illegible] mila lire per due confe[illegible]). Il diritto all'esenzione deve [illegible] riportato [illegible] medico sulla ricetta. Per gli antibiotici iniettabili in confezione monodose (massimo sei pezzi per ricetta) il ticket percentuale si applica sull'importo complessivo della prescrizione anche in caso di due confezioni; nel caso in cui il prezzo della singola confezione sia inferiore a 5 mila lire, è dovuta solo la quota fissa di [illegible] mila lire il pezzo.

● Per quanto riguarda invece i soggetti con reddito «superiore» ai limiti di legge (oltre 30 milioni per i singoli, 42 per due [illegible] a 50 per tre) nessuna quota di partecipazione né percentuale, né fissa è do[illegible] per i farmaci salvavita, per l'ossigeno terapeutico ed alcune confezioni magistrali ad azione analgesica. Per tutti gli altri farmaci inclusi nel prontuario terapeutico e per ciascuna ricetta non [illegible] quota fissa, ma una franchigia di 40 mila lire più il 10% degli importi eccedenti tale limite. La quota di partecipazione deve [illegible] arrotondata [illegible] 500 lire superiori. Non è previsto un tetto alla partecipazione [illegible] quota fissa di 4 mila lire per confezione.

● E' previsto, inoltre, che coloro che hanno un reddito superiore ai tetti individuati debbano pagare per fine maggio - secondo quanto reso [illegible] dai ministeri della Sanità e delle Finanze - anche le 65 mila lire per il medico di famiglia (che invece doveva scattare ad inizio anno).

Continuano ad essere esenti anche dalle nuove norme i cittadini che percepiscono [illegible] pensione [illegible] vecchiaia e che hanno un reddito imponibile lordo fino a 16 milioni - e, nel caso abbiano [illegible] coniuge a carico, fino a 22 milioni (1 milione in più per ogni figlio) - e i pensionati sociali, oltre a quelli esenti per patologia. L'unica novità che riguarda gli esenti è il tetto dei [illegible] bollini personalizzati per conti[illegible] ad usufruire dell'assistenza sanitaria diretta. E' comunque prevista una ulteriore integrazione [illegible] 16 bollini qualora le patologie [illegible] richiedano. Per [illegible] i cittadini, infine, non è previsto [illegible] ticket per il ricovero ospedaliero.

● Per quanto riguarda le categorie degli assistiti [illegible] ministero della Sanità ha previsto 16 [illegible] gorie di soggetti con esenzione dal ticket, [illegible] alcune sottocategorie. Vediamo le principali: si va dai pensionati a basso reddito (con «bonus», cioè bollini) ai cittadini esenti per patologia (che per le prescrizioni correlate pagano la quota fissa e n[illegible] la percentuale) agli invalidi civili al di sotto dei 2/3 (che pagano quota fissa e percentuale), ai ciechi e sordomuti (quota fissa sì, percentuale no).

AUTOCONVOCATI

Oggi manifestazione [illegible] Roma

ROMA. Si svolgerà oggi pomeriggio a Roma la manifestazione pro[illegible] dai consigli di fabbrica autoconvocati (per lo più delle fabbriche del Nord) contro la politica economica del governo, per la difesa dell'occupazione, contro il «monopolio» della rappresentanza sindacale di Cgil, Cisl e Uil. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione il pds, Rifondazione comunista, i Verdi, la Rete, la minoranza Cgil di «Essere Sindacato», guidata dal segretario confederale Fausto Bertinotti, moltissime associazioni. L'iniziativa, [illegible] già [illegible] accaduto con lo sciopero che gli autoconvocati pro[illegible] a Milano e in altre città settentrionali il 29 ottobre, ha finito per [illegible] tra loro Cgil, Cisl e Uil. La Cgil non ha aderito formalmente alla manifestazione ma ha assunto posizioni assai diversificate [illegible] componenti.

Da sinistra il ministro delle Finanze Franco Reviglio e il ministro del Lavoro Nino Cristofori

Più tempo per fare il 730

Il governo: sì allo slittamento dal 28 febbraio al 15 marzo

[illegible] I contribuenti [illegible] 16 giorni in più per confrontarsi con il modello 730, [illegible] delle novità che il fisco ha introdotto quest'anno [illegible] l'obiettivo [illegible] semplificare la dichiarazione dei redditi di lavoratori dipendenti e pensionati.

I nuovi moduli non sono ancora stati diffusi capillarmente. I contribuenti hanno avuto difficoltà a trovare soprattutto il nuovo modello per la dichiarazione di possesso di terreni e immobili, che deve essere accompagnato [illegible] 730 e che servirà a giugno per il pagame[illegible] dell'Ici. Per questo il ministro delle Finanze, Reviglio, ha proposto ieri al Consiglio dei ministri, che l'ha approvata, la proroga al 15 marzo della scadenza prevista inizialmente per il [illegible] febbraio.

[illegible] questa [illegible] data, i pensionati (che vogliono usufruire dell'aiuto degli enti previdenziali o dei centri autorizzati di assistenza fiscale) e i lavoratori dipendenti (che si sono rivolti al proprio datore di lavoro) dovranno compilare per la propria dichiarazione dei redditi [illegible] 730, una [illegible] di 740 semplificato, in base al quale saranno effettuati i calcoli per il pagamento, a fine maggio, delle imposte. Nessuna novità in[illegible] per i lavoratori dipendenti che si rivolgono ai [illegible] assistenza fiscale (Caaf). Per loro il termine di consegna [illegible] 730 rimane infatti fissato al 31 marzo.

Al nuovo modello [illegible] devono essere allegati i certificati rilasciati [illegible] datori di lavoro o [illegible] enti pensionistici e nemmeno le ricevute [illegible] gli oneri sostenuti e che si vogliono detrarre dal reddito: tali documenti devono essere conservati dal contribuente, ed esibiti, su richiesta del ministero delle Finanze. Insieme alla consegna del 730 e al modulo per l'Ici dovrà [illegible] consegnato il modello 730-1; servirà per indicare la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef a scopo umanitario e dovrà essere chiuso in una apposita busta.

La Finmeccanica, con il placet di Irti, in corsa per la società dell'Efim

Fabiani sogna un treno tricolore

Guarda a Firema e punta alla Breda ferroviaria

ROMA. Va come [illegible] treno. Fabiano Fabiani [illegible] ancora. L'amministratore delegato della Finmeccanica può conquistare anche l'inafferrabile Breda costruzioni ferroviarie. E' infatti in grado di esercitare il diritto di prelazione per l'azienda dell'Efim. Glielo ha riconosciuto il presidente [illegible] Credito italiano Natalino Irti, arbitro nella lite [illegible] Alberto Predieri, liquidatore dell'ente. Predieri non ammetteva alcun diritto di prelazione; ora può solo stabilire come vendere la Breda.

[illegible] Fabiani la compra concretizza un miraggio inseguito [illegible] anni e anni. Può realizzare il treno tricolore: per la prima volta una società italiana offrirebbe un treno interamente realizzato in Italia e sotto lo [illegible] tetto (nell'ambito dell'Iri). La Breda costruisce le parti meccaniche, l'unico segmento [illegible] attività dell'industria ferroviaria [illegible] alla Finmeccanica, specializzata nelle produzioni elettriche.

Ma non finisce qui. Proprio ieri è trapelato che Fabiani ha definitivamente legato [illegible] anche [illegible] dei maggiori gruppi privati del settore. Si tratta della Fire[illegible] trasporti di cui la Finmeccanica ha formalmente deciso [illegible] acquisire il 49%. L'industria ferroviaria nazionale tradizionale spezzettata [illegible] concentra quindi intorno a Fabiani. L'operazione Firema [illegible] condotta [illegible] l'Ansaldo Spa che la Finmeccanica sta incorporando e che controlla l'Ansaldo Trasporti, il braccio operativo in questo campo.

E ancora. L'Ansaldo Trasporti ha approvato anche l'acquisizio[illegible] del 50% della società inglese Centram. L'iniziativa è [illegible] condotta assieme alla Taylor Woodrow Construction che ha rilevato l'altro 50%. L'affare è stato realizzato per partecipare alla gara indetta per ideare, realizzare e gestire la metropolita[illegible] leggera di Birmingham. L'Ansaldo Trasporti e la Taylor Woodrow si sono già prequalificate.

Ma l'ambizioso obiettivo di Fabiani in questo momento è la chiusura della partita Breda. Le promesse ci sono. Dopo che Irti ha consegnato a lui e Predieri il lodo arbitrale, l'Efim e la Finmeccanica hanno preso atto, dice [illegible] nota, che è [illegible] sciuta «la validità e l'efficacia vincolante del patto [illegible] prelazione stipulato ne 1992 per l'acquisto della totalità [illegible] azioni Breda».

L'effetto della decisione di [illegible] (nominato arbitro dal ministro del Tesoro Piero Barucci, vicino alla dc) è questo: il «patto opera a parità di condizioni, nel caso di vendita a terzi, ferma la piena autonomia del liquidatore [illegible] decidere la vendita e nello stabilirne ogni modalità». In pratica Fabiani può comprare [illegible] Breda allo stesso prezzo offerto dal pretendente più generoso. Questo può [illegible] individuato [illegible] un'asta: dopo che i candidati si saranno fatti avanti, la Finmeccanica dovrebbe dire se è disposta a pagare l'importo più alto proposto. In teoria Predieri potrebbe affidarsi anche a [illegible] perizia.

Fabiani è vicino alla Breda. Ma ovviamente rischia eventuali manovre [illegible] disturbo dei gran[illegible] gruppi mondiali concorrenti. L'Abb [illegible] cui non dovrebbero mancare le risorse) potrebbe per esempio offrire molto per mettere in difficoltà la Finmeccanica, [illegible] tempo alleata nell'industria energetica.

L'Ansaldo Trasporti è però un punto di forza della Finmeccanica. Esclusa dal processo di incorporazione delle principali aziende operative, [illegible] chiuso il bilancio consolidato del 1992 (comprendente tutte le società controllate) [illegible] utili per 22,8 miliardi rispetto ai 16,2 dell'anno precedente. Come è stato reso noto ieri, i ricavi [illegible] saliti da 854 a 921 miliardi. Gli ordini sono passati [illegible] a 3398 miliardi. Il dividendo previsto è di [illegible] lire per azione.

Mentre si occupava della Breda, Fabiani ha appreso che Barucci ha firmato il decreto che finanzia l'attività delle aziende dei settori difesa e [illegible] aerospaziale avute in affitto dall'Efim. La Finmeccanica otterrà 1068 miliardi per gestire Oto Melara, Breda Meccanica Bresciana, Sma, Galileo, Agusta, Agusta Sistemi, Omi.

Roberto Ippolito

Millecinquecento negozi in tutta Italia con la formula del franchising

La Sip come Benetton, apre bottega

Telefoni in vetrina, testimonial l'«Et» di Spielberg

MILANO. La Sip cambia look, con una rete di vendita che entro il giugno [illegible] coprirà il territorio nazionale attraverso 1500 negozi in franchising con un fat[illegible] complessivo previsto tra 450 e 900 miliardi l'anno. La società [illegible] gruppo Iri-Stet si prepara a trasformare l'assetto [illegible] le proprie [illegible] territoriali, ma soprattutto a [illegible] un rapporto più stretto e flessibile con i clienti residenziali e le piccole aziende. Presentata [illegible] responsabile Sip della divisione servizi di base, Francesco Chirichigno, la nuova rete, denominata «In Sip», sarà costituita, a regime, da [illegible] punti vendita [illegible] franchising» (fatturato minimo richiesto di 300-600 milioni l'anno) e [illegible] negozi gestiti direttamente. «La rete - ha detto Chirichigno - vuole offrire al cliente la massima libertà di scelta». Oltre ai negozi gestiti direttamente i centri «In Sip» (ne [illegible] già operativi 115 che diventeranno [illegible] a maggio, 1000 a dicembre e 1300 entro giugno '94) offriranno gradualmente fino a 60 prodotti (tutti omologati). A questi potranno affiancarsi anche prodotti di altre società purché non siano in concorrenza e siano omologati. «Cerchiamo [illegible] - ha aggiunto Chirichigno - partner af[illegible] per servire i clienti meglio di chi vende apparati non omologati (importazioni parallele). La [illegible] di investire [illegible] questa innovativa rete commerciale, in un momento di recessione - [illegible] detto Chirichigno - è anche etica oltre che imprenditoriale». Per promuoverla, [illegible] già annunciato dalla Sip, la società ha scelto come «testimonial» il personaggio di «Et» (ideato dal regista americano Steven Spielberg), [illegible] sarà protagonista di uno spot televisivo attualmente in fase di ultimazione. Il budget pubblicitario della rete, ha affermato Guido Pugliesi, responsabile delle relazioni esterne Sip, sarà di circa otto miliardi l'anno mentre per [illegible] c'è [illegible] contratto biennale di 2 miliardi rinnovabile per un terzo anno per 800 milioni. Oltre al «franchising» e ai negozi gestiti direttamente, la nuova rete includerà lo sportello telefonico «187» e un servizio di «direct marketing». In particolare, la rete «In Sip» si occuperà della commercializzazione e della manutenzione dei prodotti in esclusiva Sip. I negozi gestiti dalla società sostituiranno completamente gli attuali uffici commerciali nelle filiali Sip, venderanno prodotti telefonici di base in esclusiva (come telefoni, segreterie telefoniche e fax), offriranno i contratti di abbonamento al servizio radiomobile e al teledrin (con relativa manutenzione) e venderanno i terminali videotel [illegible] relativi contratti di abbonamento) e i servizi supplementari (come l'avviso e trasferimento di chiamata o [illegible] a tre).

[illegible] JOAO PAULO DOPO 17 [illegible]

BARI. Dopo 17 mesi di assenza torna Joao Paulo (nella foto), l'ultimo giustiziere del Milan [illegible] una doppietta. Il brasiliano [illegible] in panchina contro la Lucchese. Il lungo calvario cominciato il 15 settembre del '91 dopo quel drammatico [illegible] al San Nicola col sampdoriano Lanna è finito.

SIVIGLIA [illegible] [illegible] CON [illegible]

SIVIGLIA. Il presidente del Siviglia, Cuervas, pur «molto irritato», ha [illegible] [illegible] far pace con Maradona: «Ha [illegible] [illegible] un errore grave e ha l'obbligo di [illegible] Ma non accettare le sue scuse sarebbe sbagliato. Lo starò a sentire. [illegible] non [illegible] quando lo vedrò: immagino sia stanco per il viaggio».

OGGI IN TV

- **9,00** Tm sci, il Pianeta neve (rep.) — Tmc
- **10,25 Sci nordico.** Mondiali da Falun: [illegible] km femminile — Raitre
- **11,[illegible] Sci.** Coppa del Mondo da Vaysonnaz, libera donne — Raitre-Tmc-S[illegible]
- **11,30** Sportrais ([illegible]) — Tele+2
- **12,15** Crono, tempo di motori — Tmc
- **12,15 Tennis.** Atp Tour (rep.) — Tele+2
- **13,00** Dribbling — Raidue
- **13,30** Sportime, Golmania (rep.) — [illegible]
- **14,00 Basket.** Boston-Phoenix, Nba — [illegible]
- **14,45 Rugby.** S. Donà-Padova di A1 — Raiuno
- **15,15** [illegible] [illegible] Empoli, Trofeo under 21 — Raitre
- **15,15** Beach Volley, Sportrais (rep.) — Tele+2
- **[illegible],50 Ciclismo.** Giro della provincia di Reggio Calabria — Raiuno
- **16,00 Calcio.** Campionato inglese: Manchester United-Middlesborough — Tele+2
- **16,15 Pallavolo.** Da Santeramo in Colle (Ba), Coppacampioni femminile — Raidue
- **16,50 Calcio.** Sion-Neuchâtel Xamax — [illegible]
- **17,00** Tutti i colori del bianco — Raitre
- **17,15 Pallanuoto.** Pescara-Posillipo — [illegible]
- **17,45 Basket.** Montecatini-Livorno — Raidue
- **18,00 Calcio.** Campionato [illegible]: Schalke 04-Borussia Dortmund — Tele+2
- **18,10** Scusate l'anticipo — Raitre
- **18,15** Strike, la pesca in tv — T[illegible]
- **18,55 Sci.** [illegible] Whistler (Canada): Coppa [illegible] Mondo, libera [illegible] — Raidue-Tmc
- **19,30** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **19,30** Sportime, tg sportivo — Tele+2
- **20,15** Tg 2 Lo sport — [illegible]
- **[illegible] Calcio.** Campionato spagnolo, Real Madrid-Deportivo — Tele+2
- **22,30** Obiettivo sci — Tele+2
- **23,00** Tele+2 News — Tele+2
- **[illegible] Pugilato.** Hill-Washington, pesi medio-massimi Wba — Tele+2
- **0,45 Calcio.** Real Madrid-Deportivo — Tele+2
- **1,00 Sci nordico.** Mondiali: salto — [illegible]
- **1,05** Studio sport, tg sportivo — Italia 1

Mondiali di fondo: i militari De Zolt, Albarello, Vanzetta e Fauner conquistano l'argento

Medaglia al valore per il mini-esercito

E oggi Stefania cerca uno storico bis

DAL NOSTRO INVIATO

Le medaglie che danno maggior soddisfazione sono quelle [illegible]nunciate, perché più difficili da conquistare. E l'Italia, che doveva arrivare seconda ieri ai Mondiali [illegible] fondo nella staffetta maschile, ha mantenuto le promesse: [illegible] pacifico [illegible] azzurro con Maurilio [illegible] Zolt (vigile del fuoco), Marco Albarello (maresciallo degli alpini), Giorgio Vanzetta (vice-brigadiere della Guardia [illegible] Finanza) e Silvio Fauner (carabiniere) ha centrato in pieno il quarto podio, aumentando il tesoro da portare a [illegible]sa. Nulla da fare contro i fortissimi norvegesi più giovani d'età e dominatori degli Anni Novanta, ma è stato rintuzzato l'attacco a sorpresa della Russia che, con un quartetto compatto e determinato, [illegible] riuscita a impegnare i nostri sin quasi al traguardo dei [illegible] km.

Centomila tifosi e spettacolo sulle nevi di Falun Solo la Norvegia davanti all'Italia che precede I russi dopo un gran duello Nella 30 km donne anche la Di Centa ha grosse carte da giocare

Non si era mai visto uno spettacolo del genere: una moltitudine [illegible] spettatori ha invaso lo stadio della neve [illegible] i boschi circostanti. [illegible] organizzatori si aspettevano 40 mila tifosi, ne [illegible] arrivati oltre 100 mila, tutti paganti. E nella cornice [illegible] folla, in uno sventolio di bandiere fra [illegible] quali spiccavano molti tricolori, lo show degli atleti ha ripagato tutti.

La Norvegia, con i suoi supermen non ha [illegible] rischi. Sture Siversten [illegible] Vegard Ulvang nelle prime due frazioni a passo alternato hanno fatto [illegible] differenza, ottenendo [illegible] vantaggio praticamente incolmabile. Poi Terje Langli (in preda a un leggero attacco di asma) e Bjorn Daehlie («Sono stanchissimo») [illegible] sono fatti riavvicinare. Ma l'ultimo frazionista si è persino fermato prima di tagliare il traguardo finale per salutare la folla, mentre si guardava alle spalle per controllare gli italiani in arrivo.

In realtà gli azzurri hanno dovuto faticare più del previsto per avere ragione [illegible] russi. I papà volanti (De Zolt tre figli, due ciascuno Albarello e Vanzetta) non pensavano di trovarsi addosso Kirillov e compagni. Temevano piuttosto i finlandesi (quarti), mentre gli svedesi non facevano [illegible]ura. Gli eredi del «cigno» Gunde Svan sono addirittura franati in [illegible] posizione e probabilmente [illegible] ct Skog pagherà con [illegible] licenzia[illegible]

Spinto [illegible] suo enorme orgoglio, «Grillo» De Zolt ha preso le misure sbagliate in prima frazione. E' uscito [illegible] lancio al nono posto, calpestato dal ceko Buchta il quale gli ha quasi rotto [illegible] un bastoncino, poi [illegible] andato spavaldamente all'inseguimento di Silversten e Kirillov, scappati in coppia. E li ha raggiunti saltando sulla pista come l'in[illegible] [illegible] quale ha preso il soprannome. Ma dopo 7 km ha pagato lo sforzo («Avevo i muscoli ormai pieni di tossine») [illegible] [illegible] dovuto rallentare vistosamente. Così Marco Albarello ha iniziato la sua gara [illegible] 48" di distacco, in terza posizione.

L'alpino di Courmayeur si è trovato [illegible] solo. Davanti il norvegese Ulvang [illegible] il russo Badamshin, dietro il tedesco Behle e il finnico Kirvesniemi. Albarello ha tenuto duro [illegible] ha ri[illegible] il distacco [illegible] Badamshin a 14"1, dopo che il russo è stato abbandonato dal compagno [illegible] fuga. In terza frazione straordinario Giorgio Vanzetta (miglior tempo parziale). Il campione di Ziano di Fiemme ha superato [illegible] russo Prokurorov e ha tolto le velleità [illegible] tedesco Muhlegg e [illegible] finlandese Rasenen. Per Fauner [illegible] stato quasi un gioco («Ho provato sino al secondo chilometro [illegible] forzare per vedere [illegible] riducevo lo svantaggio da Daehlie, ma è troppo forte»). [illegible] [illegible] lasciato corteggiare dal cacciatore di soldi Mikahil Botvinov (il [illegible] partecipa a decine di gare, classiche e strapaesane, per cercare dollari) e lo ha strapazzato nell'ultimo chilometro con [illegible] volata lunghissima, per conquistare [illegible] argento che brilla per noi quasi come l'oro.

Il metallo più prezioso è comunque alla portata oggi nella 30 km femminile. L'Italia punta sulla campionessa olimpica in carica [illegible] distanza Stefania Belmondo (raggiunta ieri sera da papà Albino, grazie all'interessamento della Regione Piemonte). Ma per lo scricciolo di Pietraporzio [illegible] compito [illegible] durissimo: a parte cinque russe [illegible] gara, a qualche scandinava in vena di rivincita [illegible] la svede[illegible] Westin, dovrà vedersela con [illegible] rivale-amica Manuela Di Centa che le scatta un minuto davanti. Sfida [illegible] scintille sulla neve che vale tutto un Mondiale e non solo quello, con mille risvolti. In gara pure Paruzzi e Bice Vanzetta. Dal trampolino da 90 metri possiamo anche attendere piccole sorprese da Roberto Cecon, Ivan Lunardi [illegible] Ivo Pertile. Il prim[illegible] ha ottenuto il miglior balzo (m. 88,5) ieri nella prova iniziale d'allenamento.

Cristiano Chiavegato

I quattro azzurri sul podio: da sin. Fauner (carabiniere), Vanzetta (vice-brigadiere della Guardia di Finanza), Albarello (maresciallo degli alpini) e De Zolt (vigile del fuoco). Sopra, Fauner alla fine del suo lungo sprint

[illegible] A OLTRE DUE MINUTI

Staffetta 4x10 km maschile: 1. Norvegia (Sivertsen, Ulvang, Langli, Daehlie) in un'ora 44'14"9; 2. Italia (De Zolt, Albarello, Vanzetta, Fauner) a 9"8; 3. Russia (Kirillov, Badamshin, Prokurorov, Botvinov) a 12"3; 4. Finlandia (Myllyla, Kirvesniemi, Rasanen, Isometsa) a 2'22"; 5. Germania (Rein, Behle, Muhlegg, Kuss) a 2'23"; 6. Svezia (Jonsson, Ottosson, Haland, Mogren) a 3'08"; 7. Bielorussia (Gorbatschov, Kamotski, Obukhov, Plaksunov) a 3'33"; [illegible]. Cecoslovacchia (Buchta, Korunka, Nyc, Benc) a 3'34"; 9. Svizzera (Diethelm, Wigger, Capol, Guidon) a 3'36"; 10. Francia (Remy, Azambre, Balland, Vallet) a 5'16"; 11. Giappone (Nagahama, Watanabe, Sasaki, Imai) a 5'35"; 12. Usa (Aalberg, Husaby, Boonstra, Bauer) a 5'36"; 13. Kazakhstan (Ivanov, Riabinine, Nevzorov, Margatsky) a 5'37"; 14. Canada (Bouchard, Farley, Dustin, Bilodeau) a 8'04"; 15. Estonia (Veerpalu, Mae, Kassin, Koidu) a 8'52"; 16. Danimarca (Skifte, Binzer, Eigaard, Hartz) a 11'40"; 17. Australia (Evans, Landon-Smith, Gray, Marsland) a 12'18"; 18. Olanda (Krouwel, Hopman, Vermeulen, Verdenius) a 14'12"; 19. Islanda (Svavarsson, Bjornsson, Jakobsson, Eiriksson) a 14'39"; 20 Gran Bretagna (Belam, Reed, Palmer, Nicoll) a 16'46"; 21. Grecia (Titas, Anastassiadis, Calofiris, Tsakiris) a 19'25". La Turchia non ha finito la gara, l'Austria [illegible] è partita.

Oggi: ore 10,30: [illegible] km femminile tecnica libera (azzurre in g[illegible]: Gabriella Paruzzi pettorale [illegible]. 59, Bice Vanzetta 61, Manuela Di Centa 63 e Stefania Belmondo, pettorale n. 64). Ore 13: salto trampolino 90 metri (azzurri in gara Roberto Cecon, [illegible] Lunardi e Ivo Pertile).

Leggi-salvezza

Al Bologna Gnudi come Mosè

Allegri, presto avremo un Bologna formidabile, un parente stretto del Milan. I rossoblù languiscono attualmente in malinconiche zone di classifica, le hanno prese domenica scorsa [illegible] [illegible] zero) dall'Ascoli, [illegible] un ro[illegible] avvenire sta per dischiudersi davanti [illegible] signor Cerantola, sostituto del defenestrato Bersellini. Pericolo di scendere in serie C? Ah, ah, non facciamo ridere. Qui ci [illegible] addirittura [illegible] premesse per una travolgente scalata alla A. E perché, che cosa è successo? L'amministratore unico della società, Piero Gnudi, ha avuto un'idea. Gli succede, di tanto in tanto, e non [illegible] che siano idee di successo. Ma questa volta [illegible] straordinaria illuminazione lo ha colto. Presto, diteci quale. Piero Gnudi ha escogitato e scritto la bellezza di ventitrè comandamenti, grazie alla stretta osservanza dei quali i giocatori bolognesi potranno finalmente affrancarsi dalle pene calcistiche che [illegible] troppo tempo li opprimono. Ventitrè addirittura? Piero Gnudi nella sua indomabile volontà di rilanciare il Bologna, ha superato, surclassato Mosè.

Scorriamo le tavole: rispetterai il prossimo tuo molto più di quanto rispetti te stesso. Un gesto irriguardoso nei confronti [illegible] compagni [illegible] dirigenti, e ti accoglierà un inferno di multe. [illegible] [illegible] [illegible] telefonino negli spazi societari. Ti nutrirai tre [illegible] prima dell'allenamento, non prima e non dopo. La domenica [illegible] il lunedì rincaserai entro [illegible] ore 23; il martedì il mercoledì, il giovedì e il venerdì, entro le 22; il sabato alle 21, che tu sia convocato o no. Il lunedì riposerai [illegible] allontanarti dalla sede. [illegible] vorrai passeggiare nei dintorni di Bologna, farai richiesta all'allenato[illegible] con tre giorni di anticipo. Dopo ogni partita potrai [illegible] convocato in [illegible] locale scelto [illegible] società. Anche a Guastalla. A gara conclusa, se avrai cambiato la tua maglia [illegible] quella [illegible] un avversario, pagherai il [illegible] dell'articolo ceduto. E' soltanto un prologo, un [illegible]viamento alla resurrezione. Tre fogli dattiloscritti contengono [illegible] complesso delle [illegible] Sbizzarritevi [illegible] l'immaginazione.

Pur riconoscendo all'amministratore unico Gnudi una certa capacità di prendere in pugno le situazioni, dobbiamo dolerci di alcune lacune che, [illegible] non opportunamente colmate, potrebbero ritardare [illegible] risoluzione del problema. Insomma, questa lista tutto [illegible] difetta, tentenna. Su, Gnudi, un ulteriore, piccolo sforzo. Ecco, bravo, ci siamo. Non lascerai mai aperto dopo l'uso [illegible] tubetto del dentifricio. Non canterai né fischierai mentre ti tagli la bar[illegible]. Non succhierai il brodo producendo suoni sgradevoli men[illegible] mangi la minestra. Il lunedì, il martedì e il mercoledì farai il bagno alle 9; [illegible] giovedì alle 10; [illegible] venerdì il sabato e la domeni[illegible] alle 10,30. [illegible] ti limerai le unghie [illegible] presenza del dirigente avvocato Finiguerra. Non userai gli stuzzicadenti, [illegible] meno di [illegible] aver chiesto il [illegible] all'allenatore Cerantola [illegible] settimana prima. Altro da aggiungere? No, non ci sembra. Il Bologna ha 19 punti in classifica. Diventeranno 21 domenica prossima dopo aver sconfitto la Reggiana, saliranno a 23 il 7 marzo dopo aver distrutto l'Andria. Ah, [illegible] Gnudi ci [illegible] pensato prima. [illegible] vedrete con l'abolizione degli stuzzicadenti. Un trionfo. Bravo Gnudi. Che amministratore unico. Che esempio.

Gianni Ranieri

Nel mirino della polemica c'è Gascoigne, che godrebbe di troppi privilegi rispetto ai colleghi

Scoppia alla Lazio la rivolta tedesca

Dopo Doll, ecco Riedle: «Zoff, spiegami le tue scelte»

Doll (sotto) e Riedle (a fianco) si ritengono sacrificati per colpa [illegible] Gascoigne; almeno per il secondo la cessione [illegible] certa

ROMA. Rivolta tedesca alla Lazio. Giovedì Doll contro Zoff, ieri Riedle all'attacco: stesso obiettivo, l'allenatore biancazzurro. I due tedeschi non accettano la tribuna, guardano storto quel Gascoigne a cui tutto è permesso [illegible] che ogni domenica ha [illegible] posto garantito in squadra.

Riedle [illegible] poche frasi sis[illegible] ma [illegible] [illegible] allenatore. Anzi lo ignora annunciando che ad aprile parlerà con la società per chiarire la sua posizione. [illegible] mi piace come vanno le cose. Finisco in tribuna anche quando [illegible] bene, anche dopo [illegible] giocato bene. Zoff mi spiega le sue scelte? No, anzi sì, ma io non lo capisco. Zoff dice che bisogna pensare di più al club e di meno alla Nazionale. Io dico ciò che voglio, lui può dire quello che vuole. Io so che [illegible] [illegible] Lazio mi impegno al massimo, e che pensavo di poter giocare molto di più».

Parla chiaro, Riedle: «Io voglio restare alla Lazio, ma così [illegible] può andare avanti. E non chie[illegible] privilegi, non voglio il posto garantito. So che non è possibile e sono pronto ad accettare un'esclusione quando non [illegible] in forma. Come d'altronde capita ai giocatori italiani. Voglio però che tutti gli stranieri partano alla pari. Chi non è in perfette condizioni [illegible] fuori».

E qui non è difficile capire che [illegible] Gascoigne il secondo obiettivo del centravanti tede[illegible]. Nessuna polemica con l'amico Doll, né con l'olandese Winter, uno che si guadagna ogni domenica la conferma. E' quel Gascoigne che gioca un tempo, l'obiettivo dei due giocatori tedeschi.

«Ho parlato con Zoff - conclude il centravanti - [illegible] resta un segreto tra [illegible] due».

La presenza dell'inglese a centrocampo [illegible] un guaio anche per Doll spostato ad attaccante. Giovedì il tedesco si è sfogato: «Io [illegible] un centrocampista, [illegible] [illegible] stare all'attacco. Ho dimostrato [illegible] poter stare a destra [illegible] a sinistra e invece mi trovo a fare il centravanti. E' cominciato tutto con la Juventus, ho giocato bene dietro le punte e invece di essere confermato, [illegible] scomparso. Poi [illegible] sono riaffacciato come attaccante, non è il [illegible] ruolo, e siccome [illegible] sono tedesco e voglio guadagnarmi lo stipendio, chiedo di poter giocare dove posso esprimermi al cento per cento. Dietro alle punte. Voglio [illegible] alla Lazio, ma ad altre condizioni. La Lazio è squadra [illegible] grandi ambizioni, anch'io voglio fa[illegible] grandi cose, voglio [illegible] messo in grado di poter far parte di questa nuova Lazio. E in[illegible] se questa storia continua rischio di perdere anche la Nazionale. Sì, io voglio disputare i Mondiali con la mia Nazionale. Zoff ha ricordato, giustamente, che la squadra di club viene prima. Però io devo rendere conto a me stesso [illegible] quello che faccio e [illegible] che oggi non sono [illegible] in condizione di poter dimostrare quello che valgo. E se gioco in attacco non [illegible] [illegible]

Una sfuriata che ha provocato la gelida reazione [illegible] Zoff: «Doll non [illegible] neanche vedere i numeri. Con lui e Signori la squadra [illegible] segnato un mucchio di gol. Evidentemente funziona. Se questa è la [illegible] posizione ne terrò conto, oggi e in futuro. Lo tratteremo in modo diverso». Una minaccia?

Probabilmente in squadra c'è chi pensa che Gascoigne sia un privilegiato...

«[illegible] male - replica Zoff -. E pensare per gli altri [illegible] volte fa male. Guardate Winter, gioca sempre perché lo ritengo utile alle esigenze della squadra. Ma [illegible] qualcuno non ha capito, risolveremo la questione».

Come, [illegible] [illegible] colloquio?

«Macché colloquio - conclude Zoff -, chi parla è il campo».

[illegible] società si tende a ridimensionare la bufera, «perché Zoff non ha bisogno di essere spalleggiato [illegible] [illegible] [illegible] parole dell'allenatore si può intuire un futuro ricco [illegible] viaggi in tribuna per Doll, lasciando alla società il compito di [illegible] una sistemazione per il caso Riedle. Il [illegible]travanti infatti è assai richiesto. A lui piacciono Sampdoria e Juventus.

Piero Serantoni

[illegible]

Oggi in Cina esordisce il pugilato pro, con quattro match fra statunitensi, tra cui il mondiale massimi Wbo. Pensando agli anatemi lanciati [illegible] a pochissimo tempo fa dal governo di Pechino contro lo sport capitalistico, siamo di fronte ad una conversione clamorosa, a 180 gradi, di rotta: quella che fa sì che per denaro [illegible] ko diventa un ok.

Cala l'audience delle trasmissioni sportive più note di Rai e Fininvest

Il calcio in tv non fa più gol

Campana, Soldati, Tommasi: che noia

FUGA precipitosa, dice qual[illegible] tradimento, dicono altri. Le trasmissioni [illegible] hanno per ogge[illegible] il dio pallone non sono più la calamita di una volta, anzi: per molti sono diventate quasi una calamità. Arriva il calcio sul video e molti, magari sbuffando, cambiano canale. Basta, non [illegible] ne può più. Indigestione da pallone? Nausea? Un fatto è certo: c'è [illegible] calo preoccupante, diffuso, sia per le reti Rai che per quelle berlusconiane. A braccetto, anche se a denti stretti, verso la sconfitta: [illegible] perde in due, si [illegible] l'impressione di perdere [illegible] po' di meno. E chi non cambia canale [illegible] sorbisca [illegible] minestra.

Una bocciatura [illegible] massa. Stando ai numeri (ma solo a quelli) [illegible] salva soltanto il «Processo del lunedì», che riesce persino ad aumentare l'ascolto. I tifosi continuano a seguirlo, magari per criticarlo: vediamo [illegible] qualcuno grida, [illegible] dice parolacce; vediamo fin dove si arriva [illegible] cattivo gusto.

Solo colpa del super-Milan? Con quell'abisso che lo separa da inseguitori che [illegible] inseguono, ha ammazzato il campionato e quindi anche il pallone televisivo: lo fai a spicchi, ci guardi den[illegible] lente d'ingrandimento e trovi sempre i marziani rossoneri. [illegible] c'è dualismo, nello sport [illegible] il sale e il pepe.

Questo Milan ammazzatutti ha dato spettacolo, ma ha sparso anche un po' di sonnifero: è vero. E il calo non c'è solo fra chi vede il calcio in salotto, ma anche fra chi [illegible] allo stadio: in media, oltre mille spettatori in me[illegible] per partita. Se la tendenza continuerà si arriverà a fine tor[illegible] calo [illegible] 356 mila unità. [illegible] colpevole di vincere troppo, quindi?

Sentiamo un addetto ai lavori, quelli televisivi: Rino Tommasi, direttore [illegible] servizi giornalistici [illegible] Tele+2, la rete sportiva per eccellenza. «Io non credo - dice - che vincere tanto [illegible] una colpa. Certo, lo [illegible] rossoneri non giova alle trasmissioni calcistiche, ma non incide neppure in modo netto. Il guaio è [illegible] altro: ci sono troppi programmi simili, ne segui uno e ti sembra di averli visti tutti. Passi da Pressing alla Domenica Sportiva e magari ti accorgi che sta andando in onda, contemporaneamente, un servizio sulla [illegible] partita. Occorre differenziarsi di più. C'è bisogno di idee nuove».

«Non [illegible] d'accordo - conti[illegible] Tommasi - con [illegible] sostiene che in tv c'è troppo calcio e in genere troppo sport. Non è questione di quantità, [illegible] qualità. Un esempio? All'Appello del martedì, dopo Agroppi, hanno chiamato Falcao che è alla ricerca di un contratto come allenatore e quindi, non volendo inimicarsi nessuno, dà un colpo al cerchio e uno alla botte. L'ex campione, scelto solo perché ha un nome, in genere non si prepa[illegible] professionalità, è banale. Quante volte ho sentito [illegible] dai calciatori: giocheremo la nostra partita. Bravi: da una vita aspetto invano che giochino quella degli altri».

Tommasi rincara la dose: «Il Processo del lunedì? I tempi sarebbero maturi perché andasse [illegible] onda già la domenica sera, a botta calda. Così [illegible]'è, [illegible] bella idea realizzata male: ha un successo di pubblico, [illegible] certo di critica. Anche un film porno, [illegible] fosse trasmesso per tivù, avrebbe dei dati [illegible] ascolto straordinari, [illegible] non per questo potremmo definirlo un'opera d'arte. E poi, [illegible] ha chiudere la porta a tutto quello che [illegible] il calcio?».

«Per recuperare spettatori da[illegible] piccolo schermo e anche allo stadio - conclude il giornalista di Tele+2 - il campionato dovrebbe cambiare formula. Se[illegible] squadre [illegible] diciotto, le prime otto classificate in un tabellone tipo quello del tennis, [illegible] tanto di [illegible] serie. Eliminazione diretta, [illegible] con partite di andata e ritorno ed eventuale bella sul campo della squadra che ha più punti. Così ci sarebbe lotta fino alla fine. Ora in troppi incontri, nel finale di campionato, una delle contendenti non ha più incentivi. Sono partite a rischio, con possibilità [illegible] pastette e corruzione anche psicologica. Così capita che un attaccante dica [illegible] suo marcatore: non ti serve a niente, perché lotti così, [illegible] l'hai [illegible] me?».

E i calciatori [illegible] pensano? La parola al presidente [illegible] loro associazione, l'avv. Sergio Campana: «Non [illegible] più a seguire le trasmissioni sul calcio perché hanno [illegible] da tempo [illegible] darmi [illegible]zioni. Sul piccolo schermo, ormai, siamo a livello di overdose. Se [illegible] matto per una pietanza ma te la propi[illegible] tutti i giorni e cucinata allo stesso modo, alla fine [illegible] la nausea. In [illegible] episodio [illegible] vivisezionato, rivisto da [illegible] le angolazioni. Il padre [illegible] Gigi Agnolin, [illegible] arbitro anche lui, mi ha detto che se [illegible] domenica dirigeva una partita [illegible] Grande Torino, il giorno dopo i tifosi [illegible] attorniavano, gli chiedevano mille cose. Anche questo era il bello del calcio. Adesso non c'è più mistero, i tifosi sanno già tutto, anche troppo. Il calcio è come [illegible] bella donna: se si spoglie subito e [illegible] colpo, completamente, ti frena il desiderio, [illegible] c'è più mistero».

«Il fatto che il Processo sia l'unica trasmissione a [illegible] aver perso telespettatori [illegible] è consolante - aggiunge Campana -. E' fatto soprattutto [illegible] scontri folcloristici. Mi hanno chiesto di andarci, non l'ho mai fatto. Spero che il Processo abbia molti telespettatori solo perché il lunedì, abitualmente, la gente passa [illegible] sera in [illegible]. Solo una questione [illegible] grandi numeri».

Sentiamo [illegible] un tifoso eccellente - e anche atipico, visto che è juventino e anche un po' granata - lo scrittore Mario Soldati, 87 anni. «I tifosi fanatici sono rimasti, ma molti di quelli tiepidi [illegible] vanno quasi più allo stadio e, nelle proprie case, quando [illegible] trasmesso il calcio in tv cambiano canale. Anch'io faccio così, per due motivi: innanzitutto perché le trasmissioni sul [illegible] assomigliano tutte; mi [illegible] e mi indispettisce il fatto che giocatori miliardari debbano sempre lamentarsi quando si sono famiglie che tirano a campare con meno di due milioni [illegible] mese, con l'ombra della [illegible] integrazione e [illegible] licenziamenti; in secondo luogo, perché in questa Italia dilaniata dalle tangenti e dagli scandali [illegible] sono [illegible] più importanti a cui pensare. Il Processo [illegible] lunedì? E' solo un festival del cattivo gusto».

[illegible] Aldo Biscardi, re di questo tipo di festival, se ne infischia. Conta solo l'auditel, l'importante è che lo guardino, lui aizza e ride, quel che pensano della sua trasmissione non gli interessa. [illegible] fa numero. Sorridente e pacioso fino all'ultima rissa da cortile.

[illegible] Caravella

A Rotterdam

Nargiso elimina Camporese

ROTTERDAM. Diego Nargiso potrebbe diventare il secondo singolarista dell'Italia in Coppa Davis per il match contro il Brasile, in programma a Mode[illegible] fra [illegible] settimane. L'ha fatto intendere lo stesso Adriano Panatta, ma ancor di più l'ha sottolineato lo stesso Nargiso, battendo ieri [illegible] due tie-break l'altro azzurro Omar Camporese nei quarti del torneo di Rotterdam: 7-6 (7-4), 7-6 (7-3).

La differenza fra i due italiani l'ha fatta soprattutto il servi[illegible], come ha sottolineato anche Panatta: «Un incontro bellissimo, in [illegible] Nargiso [illegible] ha con[illegible] assolutamente nulla a Camporese, che peraltro [illegible] gio[illegible] u[illegible] grande partita. Omar non ha praticamente commesso errori, il che la dice lunga sulla qualità della vittoria di Nargiso». Il napoletano [illegible] costruito il suo successo mettendo a segno 13 ace, più [illegible] doppio [illegible] Camporese (6) e molti nelle fasi cruciali del match, cioè [illegible] tie-break. E' la seconda volta in carriera che Nargiso si qualifi[illegible] per una semifinale Atp.

La vittoria del vulcanico doppista azzurro non è casuale, ma rappresenta il coronamento di [illegible] maturazione psicofisica, legata probabilmente anche ad una preparazione atletica più meticolosa. «Rispetto a qualche anno fa sono cresciuto - ha detto Nargiso dopo il match - perché finalmente metto in pratica quello che [illegible] dice Panatta. Mi alleno nove ore al giorno e [illegible] più [illegible]. Così ho ritrovato fiducia».

Lo conferma lo stesso [illegible]tta: «A Diego dico le stesse cose da molto tempo, ma [illegible] lui rie[illegible] a recepirle e le applica al cento per cento, cosa che non accadeva in passato».

Salvo sorprese, Nargiso sarà quindi uno [illegible] due singolaristi azzurri nel prossimo turno di Davis contro il Brasile. «Sto [illegible]riamente valutando la possibilità [illegible] schierare Diego in singolare - ammette Panatta -. Per l'altro posto, ovviamente, resta confermato Camporese, sulla cui statura non si discute».

[illegible]

SPORT FLASH

Sci, [illegible] Seizinger vince a Veysonnaz

VEYSONNAZ. La tedesca Seizinger ha vinto la discesa libera valida per la Coppa [illegible] Mondo che si è disputata ieri sulla Pi[illegible] de l'Ours di Veysonnaz in Svizzera. Secona la canadese Lee-Gartner, terza la tedesca Vogt. La Seizinger guida la classifica di discesa, mentre l'austriaca Wachter comanda sempre quella generale.

Ippica, q[illegible] 3 [illegible] per la Tris di [illegible]

MILANO. La Tris [illegible] trotto a San Siro è stata vinta da Melia del Rio, davanti a Masaccio Lu[illegible] e Mindy Van. Combinazione 22-6-1 e lire 2.828.400 a ciasc[illegible] dei 1690 vincitori.

Ciclismo, Bontempi sempre [illegible] in [illegible]

La quarta tappa della Vuelta Valenciana è stata vinta in [illegible] late dal tedesco Reming Stumpf, davanti ed Adriano Baffi. Guido Bontempi [illegible] conservato il primato in classifica generale, [illegible] 2" sull'olandese Breukink e 6" su Della Santa. Intanto la [illegible] e il ghiaccio stanno mettendo in dubbio il regolare svolgimento del Giro della provincia [illegible] Reggio Calabria. Soltanto stamane gli organizzatori decideranno il tracciato definitivo della gara odierna, alla quale [illegible] iscritti 109 corridori.

Basket, Pat Durham in prova alla Kappa

TORINO. E' arrivato ieri e ha sostenuto il primo allenamento Pat Durham, [illegible] che dovrebbe essere ingaggiato dalla Robe di Kappa nella prossima settimana. «Domenica a Fabriano - ha precisato Cagliaris, general manager della società torinese - giocheranno ancora Vincent e Wright, poi decideremo quale dei due stranieri dovrà essere sostituito da Durham».

Volley, oggi semifinali Coppacampioni donne

SANTERAMO IN COLLE. Si disputano oggi le semifinali della Coppa Campioni femminile [illegible] pallavolo con due formazioni italiane, Messaggero Ravenna e Latte Rugiada Matera, opposte alle [illegible] dell'Uralochka e alle [illegible] del Mladost Zagabria.

MENO CARO TUTTO L'ANNO!

DAL 27 FEBBRAIO AL 13 MARZO
(fino ad esaurimento scorte)

PASTA DI SEMOLA FEDERICI 1 kg
1.190

ACQUA MINERALE [illegible]
[illegible] 1,5 litri
520
al litro L. 346

COCA COLA [illegible]
COCA COLA LIGHT
[illegible] 1,5 litri
1.590
al litro L. 1.060

OLIO DI OLIVA BERTOLLI
Bott.1 litro
4.990

LAMPADA PLAFONIERA OVALE
In vetro per esterno - attacco E27
max 100 watt
5.500

FILETTI DI MERLUZZO SURGELATI [illegible]
Conf. 1 kg
6.340

YOGURT DANONE
Gusti assortiti frutta
Conf. 6 x 125 g
4.280

LATTE [illegible]
Parzialmente scremato
[illegible] 1 litro
1.090

DETERSIVO LANZA LAVATRICE
[illegible] 4,6 kg
9.990 al kg L. 2.171

GIUBOTTO JEANS SUPERSTONE WASHED UOMO
31.500

LAMPADA ALOGENA LACCATA
A piantana - 300 watt
colori bianco/nero
lampadina compresa
29.900

JEANS SUPERSTONE WASHED UOMO
27.000

JEANS SUPERSTONE WASHED DONNA
22.000

TELEVISORE A COLORI 14" [illegible]
[illegible]
Con telecomando - presa scart
presa audio video - presa cuffia
3 anni di garanzia
479.000

3 PADELLE ANTIADERENTI ALLUFLON Ø 18-22-26
7.900

TELEVISORE A COLORI 14" MIVAR
Mod. M1 Con telecomando
100 canali - presa DIN
290.000

MOCIO COMPLETO VILEDA
14.900

VIDEO CASSETTE CONTINENTE
E180
5.000

RICAMBIO MOCIO VILEDA
3.300

I P E R M E R C A T I

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108 - CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3
IPERMEGA - NICHELINO VIA CACCIATORI 111

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 27 Febbraio 1993 - 31 - via Marenco 32, telefono 65.681

Il Commissario del Comune ha riacquistato i pieni poteri

«Ora intendo fare di più»

Il piano regolatore andrà avanti

«Sul piano regolatore rimango della primissima idea: mandarlo avanti, sempre che l'accoglimento di una parte delle [illegible] vazioni presentate dalla cittadinanza non lo stravolga. A fine marzo, quando l'architetto Cagnardi me le restituirà, deciderò se inviare [illegible] meno il documento [illegible] Regione». Lo dice Riccardo Malpica, il commissario del Co[illegible] che dopo [illegible] rinvio per decreto delle elezioni di marzo [illegible] ripreso in mano - con pieni poteri - le «redini» municipali.

Pds, Rifondazione comunista, antiproibizionisti, Rete e verdi hanno detto più volte di non es[illegible] d'accordo [illegible] questa impostazione. Per loro il prg deve es[illegible] Consiglio, quando ci [illegible] «Non da un burocrate dello Stato, anche [illegible] alto livello».

Ieri i verdi hanno spedito un telegramma a Scalfaro chiedendogli di limitare i poteri [illegible] Malpica, per evitare che dica sì a «quel piano». Nelle [illegible] il consigliere regionale antiproibizionista, Enzo Cucco, ha polemizzato con pds e Lega Nord, contrari [illegible] rinvio per Monza e Varese, favorevoli per Torino. «Così - [illegible] Cucco - [illegible] Commissario avrà [illegible] libera per firmare [illegible].

Malpica non sapeva nulla dell'iniziativa dei verdi, ma conoscendo la posizione assunta [illegible] partiti [illegible] nti sull'argomento ha subito chiarito: «Non siamo di fronte [illegible] problema di pieni poteri o di poteri limitati. [illegible] ad una questione di buon senso, di discrezione [illegible] di equilibrio. Se i professionisti [illegible] accoglieranno osservazioni che stravolgano il piano, ossia se la sua impostazione rimarrà quella che [illegible] approvata dal vecchio Consiglio comunale, l'invio in Regione per me sarà doveroso».

Aggiunge: «Torino sta vivendo momenti difficilissimi con [illegible] fase economica quanto mai delicata. Sull'eventuale adozione del progetto definitivo non credo [illegible] possa parlare di legittimità, ma di opportunità. Ripeto, non vorrei apparire per quello che non [illegible] l'autore [illegible] un prg reso di[illegible] dal precedente dalle osservazioni».

La decisione sarà presa [illegible] fine marzo, quando - «giorno più [illegible] meno» - [illegible] studio «Gregotti Associati» riporterà il «dossier» [illegible] Palazzo Civico.

Le dichiarazioni del Commissario faranno ancora discutere. Malpica lo sa, ma «ci sono adempimenti che non possono attendere». Stamane firmerà una «montagna [illegible] delibere» per il funzionamento della macchina municipale, quasi tutta ordinaria amministrazione. Ieri ha trascorso la giornata tra una riunione e l'altra: prima per la mensa degli insegnanti delle scuole municipali, poi per la sistemazione dei nomadi, infine per preparare la macchina che porterà al referendum del [illegible] aprile.

«Ho nuovamente di fronte un discreto lasso [illegible] tempo» dice. E con [illegible] deciso promette: «Prima ho fatto alcune cose, ora farò [illegible] più».

Giuseppe Sangiorgio

Da sinistra il progettista del piano regolatore Augusto Cagnardi e Riccardo Malpica il commissario del Governo

«A meno che le osservazioni non lo stravolgano del tutto»

Trovati avvelenati nel garage di casa

L'auto appena tirata fuori dal [illegible] della morte. A destra Tito Decimo

Per scaldarsi avevano lasciato in funzione il motore dell'auto

Un incontro d'amore finisce in tragedia

Un amore di contrabbando [illegible] finito in tragedia. Due giovani, che si erano appartati [illegible] un box [illegible] via Orbetello 89, [illegible] morti la scorsa notte per intossicazio[illegible] ossido di carbonio. Per scaldarsi avevano lasciato acceso il motore della loro vecchia Uno amaranto.

Quell'auto è stato il «nido» [illegible] loro ultima scappatella. Tito Decimo, 22 anni, corso Grosseto 218, era un giovane pieno [illegible] vita. Un paio d'anni fa a[illegible] lasciato gli studi, preferendo il mestiere di autotrasportatore: recentemente aveva comperato un camioncino, con il quale faceva consegne in città e fuori. «Una vita - ricordano i parenti - di cui [illegible] entusiasta, felice di poter essere sempre in giro». Era anche fidanzato, [illegible] tempo, con [illegible] ragazza che vive nella zona. Fatto, questo, che non gli vietava qualche scappatella. Come quella [illegible] Anna Rita Siragusa, 24 anni, una bella ragazza bruna, segretaria alla multinazionale francese Télémécanique, di via Orbetello 140, dove era stata assunta [illegible] anni fa, dopo una breve esperienza di lavoro come operaia.

Sposata [illegible] due anni (dopo un brevissimo fidanzamento) con il gestore di una palestra, aveva vissuto con lui [illegible] Cardinal Massaia 40/2, [illegible] a due mesi fa. Poi c'era stata qualche incomprensione e se n'era [illegible]. Ieri, all'annuncio della morte, il marito è stato colto da una lunga, disperata [illegible] pianto: «Le volevo bene. Ho sempre considerato la separazione come momentanea. Ero convinto che avrebbe capito il mio [illegible] re, che sarebbe tornata da me».

Come Tito Decimo e Anna Rita Siragusa si fossero conosciuti non è chiaro. Tito aveva rac[illegible] alla madre, Maria, [illegible] averla contattata attraverso le colonne di un giornale [illegible] annunci gratuiti. Il fratello di Anna Rita, Gianfranco, [illegible] anni, è invece più propenso a credere che l'incontro sia avvenuto alla palestra Santa Monica, di corso Grosseto 2, che entrambi avrebbero frequentato. Non si conoscevano comunque [illegible] molto, pare che fosse soltanto la seconda volta che uscivano insieme.

Sta di fatto che giovedì [illegible] presumibilmente intorno alle 22, i due si incontrano. [illegible] si possono allontanare troppo, perché la giovane deve rientra[illegible] nella casa dei genitori, in via Fiesole 18. Ma devono anche trovare un posto sufficientemente appartato, perché entrambi vivono in zona e temono [illegible] essere notati. La soluzione sta nel garage del padre di Tito, un dipendente della Fata. [illegible] box [illegible] dimensioni ridottissime: [illegible] in grado, a malapena, di ospitare la Uno. Intorno c'è poco spazio, anche perché, ai lati, sono stati sistemati pacchi di riviste e giornali, in alto una controsoffittatura. Tito parcheggia l'auto all'interno, poi chiude il portone. Sale di nuovo sull'auto, ma non spegne il motore. Forse perché Anna Rita ha freddo, forse solo per dimenticanza. Che [illegible] sia successo nei minuti successivi è facilmente intuibile. I due giovani pensano [illegible] altro, [illegible] fanno caso al motore che continua a girare [illegible] che avvelena l'ambiente. La morte li coglie così, in un momento di tenerezza.

[illegible] scoprire la [illegible] è il padre di Tito che ieri, di buon'ora, scende a cercarlo, insospettito per l'assenza notturna. Inutile la chiamata alla Guardia Medica. Solo formale l'intervento dei carabinieri della compagnia Oltredora: facile indagare [illegible] questa storia d'amore, finita [illegible] le pareti di [illegible] box.

Angelo Conti

Anna Rita Siragusa, 24 anni

Novelli risponde [illegible] psi: «Non sono io il bifronte»

Contro il voto [illegible] maggio i missini [illegible] al Tar

Contro il rinvio delle elezioni i missini ricorrono al Tar. Lo dichiara il segretario provinciale Agostino Ghiglia che aggiunge: «Nonostante la vergognosa decisione del Governo, avevamo presentato le liste. [illegible] decreto, non essendo ancora pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, [illegible] intervenuto quando i comizi erano già stati convocati».

I verdi-verdi annunciano che denunceranno [illegible] ministro dell'Interno per «grave turbativa elettorale». L'ex assessore municipale Lupi chiede «il rimborso delle spese sostenute dal movimento [illegible] preparare le liste: [illegible] milioni [illegible] mila lire».

L'ex sindaco Diego Novelli, capogruppo della Rete a Montecitorio, risponde [illegible] socialisti che l'hanno definito «bifronte» per l'atteggiamento tenuto sul rinvio delle elezioni. Scrive: «L'iniziativa di accorpare le scadenze elettorali in due turni annuali [illegible] di conseguenza far slittare [illegible] voto di Torino al fine di poter utilizzare la [illegible] legge per l'elezione del sindaco (oggi all'esame del Senato) è stata assunta in Parlamento [illegible] sottoscritto con [illegible] atti precisi: un ordine del giorno e un emendamento alla legge Ciaffi».

Con queste [illegible] proposte la Rete chiedeva che [illegible] il Parlamento ad approvare il rinvio, «rifiutando, [illegible] per Varese e per Monza, il decreto, perché viola la Costituzione» afferma Novelli che definisce «bifronti, coloro che considerano la Costituzione un oggetto ingombrante e lo Stato di diritto uno strumento flessibile secondo [illegible] circostanze e le convenienze».

Sorpresi sulla linea 13 con le cesoie in mano

Arrestati 4 «autonomi» Danneggiavano i tram

Quattro autonomi [illegible] stati arrestati [illegible] Digos mentre stavano danneggiando le macchinette obliteratrici sistemate [illegible] autobus [illegible] tram.

Gli agenti della Digos [illegible] hanno sorpresi a tagliare, con grosse cesoie, i cavi di collegamento fra l'impianto elettrico del tram e la macchinetta annulla biglietti.

Alla banda, i poliziotti davano la caccia da oltre due mesi: soltanto a gennaio gli [illegible] avevano messo a segno 14 colpi, provocando [illegible] Trasporti Torinesi un danno per decine di milioni. E «l'attività» era continuata intensa anche a febbraio, con una decina di altri colpi: macchinette danneggiate o bloccate con adesivi sulle feritoie, grosse [illegible] sui mezzi con la vernice-spray. Gli autonomi, [illegible] questi gesti, volevano protestare [illegible] l'aumento delle tariffe dei mezzi pubblici.

[illegible] tranello è stato teso giovedì sera, in piazza Vittorio. Alcuni agenti, saliti sul tram 13, hanno [illegible] alcune persone che sta[illegible] armeggiando attorno alla obliteratrice, e [illegible] hanno colte sul fatto. Si tratta di persone appartenenti a gruppi riconducibili all'area di Autonomia: Giorgio Rossetto, 31 anni, Piossasco, via Piave 44; Calogero Cammarata, 41 anni, corso Grosseto 353; Giorgio Perosino, [illegible] anni, largo IV marzo 11; Massimo Prato, [illegible] anni, corso Casale 76. Enrica Colombi, 22 anni, piazza Risorgimento 22, [illegible] stata invece denunciata a piede libero. Con lei un minore, [illegible] 17 anni. L'accusa è di danneggiamento aggravato.

Atm, scattano lunedì

Inserto speciale su nuove tariffe di tram e bus

Novità dall'Atm. Entrano [illegible] vigore da lunedì [illegible] nuove tariffe e [illegible] titoli di viaggio. La [illegible] semplice costerà 1200 lire, anziché le attuali 1000. L'ultimo ritocco era stato fatto nel novembre [illegible] '90. Gli adeguamenti [illegible] dovuti all'aumento dell'inflazione e al deficit dell'azienda che gestisce [illegible] servizio di trasporto pubblico urbano e suburbano.

Tra i nuovi documenti figura il biglietto shopping e abbonamenti per gli studenti che mantengono il vecchio prezzo. Per gli ultrasessantenni con pen[illegible] minima [illegible] state [illegible] fermate le tessere gratuite. Con l'edizione odierna, La Stampa distribuisce un inserto [illegible] otto pagine in cui [illegible] illustrati i servizi e i cambiamenti annunciati dall'Atm.

Inaugurata la rassegna sulla cultura montanara che unisce i popoli dai Pirenei agli Urali

Impariamo a [illegible] la montagna

«L'uomo e le Alpi» in mostra alla Promotrice

Chi andrà in questi giorni a visitare la raccomandabilissima mostra «L'uomo e le Alpi» appe[illegible] inaugurata alla Promotrice del Valentino e che resterà aper[illegible] fino il [illegible] maggio, si domanderà, alla fine del percorso: ma la montagna esiste?

Si porrà lo cioè la [illegible] do[illegible]da con la quale Jean-Olivier Majastre sociologo dell'università di Grenoble apre il suo intervento sul catalogo (edito da Vivalda) che fa da guida, oggi e [illegible] futuro, a quanti vorranno saperne qualcosa in più delle Alpi e sulle Alpi. E [illegible] risposta che si darà ognuno (a patto di capire che le cose esposte hanno un rigore che non ammette trucchi) è in fondo semplice: la montagna [illegible] separa, [illegible] la [illegible] fisicità aspra. Non [illegible] confine dove [illegible] di qua e al [illegible] della barriera esistono mondi incomunicabili, diversi l'uno dall'altro. Non è così: perché le [illegible], i simboli, i costumi, la vita, [illegible] patrimonio comune dei «confinanti» che [illegible] riconoscono in una cultura simile, omologata da archetipi che ne hanno affinato i gesti. [illegible] fatiche, i drammi e le conquiste riportandole ad un linguaggio delle cose [illegible] supera le diversità [illegible] parole e quindi accomuna.

L'itinerario che la [illegible] propone «unisce» le affinità che ci sono nella storia della montagna [illegible] Italia, Francia e Svizzera. Ma potrebbero [illegible] estese a confi[illegible] più vasti perché le «cose», i «modi» (che vanno [illegible] coltivazione delle [illegible] terre, [illegible] fabbricazione manuale degli oggetti, alla lavorazione del latte e dei suoi derivati) [illegible] tipici dai Pirenei agli Urali.

Così si scopre che la «barriera» naturale spinge l'uomo fin dalla antichità più profonda a esplorare, dalle valli verso l'alto, l'ignoto: [illegible] Ulisse che anziché forzare il mistero oltre le Colonne d'Ercole tentano [illegible] via terrestre la sfida alle aquile. Come testimonia l'insediamento, vasto ed in corso di studio, di Chiomonte [illegible] Val di Susa, che risale all'età paleolitica.

Poi vengono i tanti capitoli [illegible] storia secolare che passa attraverso gli strumenti del vivere; i racconti tramandati di padre in figlio, i documenti [illegible] dalle tecniche moderne. C'è la storia dell'alpinismo [illegible] quella antropologica, la narrativa [illegible] le fotografie, la religiosità e la tecnica. Il «sentiero» che porta il visitatore a riscoprire al[illegible] radici del nostro passato è contrappuntato da «video», didascalie, illustrazioni che facilitano la leggi[illegible]lità del materiale esposto.

A dimostrazione che quando c'è la volontà e l'intelligenza di fare bene i risultati sono ottimi. Quindi [illegible] a questo punto giusto dare atto, a chi [illegible] merito, del lavoro svolto con competenza scientifica ma soprattutto con amore: la Comunità di lavoro delle Alpi Occidentali (Cotrao), la Regione Piemonte, le Regioni e le Fondazioni i sodalizi, francesi e svizzeri, i musei di Italia, Francia e Svizzera. Un insieme di persone che [illegible] la [illegible]ontagna e che offrono delle Alpi una radiografia stimolante e suggestiva.

[p. p. b.]

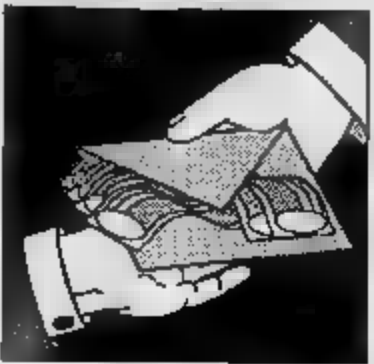
La rassegna chiuderà il 2 maggio

Alle 23 le prime gocce

Dopo 81 giorni si rivede la pioggia

Lungamente attesa è arrivata nella notte la prima avvisaglia di pioggie [illegible] 1993. Alle [illegible] sono incominciate a cadere le prime gocce dopo che qualche timido accenno era venuto subito dopo il tramonto.

Se si eccettua una quasi [illegible] vertibile precipitazione [illegible] gennaio - quando il pluviometro dell'ufficio meteo di Caselle registrò soltanto 0,4 millimetri - sono 81 giorni, dal 7 dicembre, che [illegible] cade pioggia su Torino e provincia. L'unica umi[illegible] [illegible] stata portata dalle fitte nebbie registrate a fine gennaio e inizio febbraio.

La temperatura è in graduale aumento, per cui è possibile che la precipitazione assuma carattere nevoso solo oltre [illegible] 800-1000 metri di altitudine. [illegible] oggi le condizioni [illegible] tempo dovrebbero [illegible] perturbate. C'è da sperare che la [illegible] a lungo invocata, incominci finalmente a cadere.

Si è presentato spontaneamente con il suo legale: è «indagato [illegible] chiarimenti»

Goria quattro ore dal giudice per il nuovo ospedale di Asti

L'ex ministro delle Finanze Giovanni Goria [illegible] stato interrogato, non più come testimone, dai magistrati Marcello Maddalena e Vittorio Corsi che indagano sulla vicenda dell'ospedale di Asti. La sua posizione è quella [illegible] «indagato [illegible] chiarimenti», una formula a metà strada tra il teste e l'inquisito per reati di corruzione e abuso in atti d'ufficio. Goria è il terzo politico coinvolto nell'inchiesta: prima di lui sono stati inquisiti con avviso di garanzia l'ex capogruppo psi alla Camera La Ganga (per corruzione), il sottosegretario dc al Bilancio Bonsignore (concussione).

L'interrogatorio di Goria è avvenuto nella massima segretezza: giovedì i magistrati lo hanno sentito [illegible] 16 [illegible] 19,30, ma non in Procura, per evitare all'ex ministro dc un fastidioso incontro con fotografi e giornalisti. Goria ha pranzato al Cambio, in compagnia di alcuni amici di corrente. Poi [illegible] incontrato i magistrati, forse in una caserma. Il difensore Sergio Badellino ha dichiarato: «Goria [illegible] è presentato spontaneamente per completare le dichiarazioni già rese due mesi fa, quando era [illegible] sentito come teste. [illegible] gli è [illegible] mossa [illegible] alcuna contestazione [illegible] partecipazione ad un reato».

In realtà, a Goria [illegible] [illegible] le dichiarazioni di Marco Borini, imprenditore a capo della cordata vincitrice dell'appalto [illegible] l'ospedale, [illegible] in carcere per corruzione. Borini (difeso dall'[illegible] Giordanengo) avrebbe tirato in ballo l'ex ministro, raccontando di averlo incontrato due volte [illegible] Asti.

Nel primo incontro - secondo Borini - si sarebbe parlato dell'ospedale in termini vaghi. La seconda volta il [illegible] sarebbe stato più preciso: «Il ministro ha dimostrato interesse per la vicenda, mi ha detto però che non voleva problemi in sede locale. E che in ogni caso era meglio rivolgersi a Roma». Secondo i magistrati, le parole di Goria si possono intendere in questo modo: non voglio sapere se fate pasticci ad Asti. Rivolgetevi al segretario amministrativo dc Citaristi.

Sullo sfondo dell'appalto di Asti c'è il patto di ferro dc-psi per spartirsi 30 mila miliardi destinati alla sanità. Goria sapeva di quell'accordo? Un fatto è certo: la commissione che assegnò l'appalto alla cordata Borini (come previsto [illegible] patto dc-psi) era stata nominata da Bianca Dessimone, [illegible] fedelissima di Goria, allora presidente del comitato di gestione nell'Usl [illegible] Asti.

La Dessimone è detenuta alle Nuove da 10 giorni. Sarebbe stata [illegible] lei [illegible] gestire l'affare, assieme all'ex assessore regionale alla sanità Maccari (stessa accusa, ora agli arresti domiciliari). Maccari prima, dopo di lui Borini, hanno spiegato tutti i retroscena dell'appalto. La Dessimone respinge l'accusa di corruzione. Ancora l'altro giorno, sentita per la seconda volta dal pm, ha parlato dell'ospedale, ma in questi termini: «E' una mia creatura. [illegible] Avevo scelto il progetto migliore». L'unica ammissione: «Sono sempre stata appoggiata da chi stava sopra di me».

Ieri il pm Corsi ha sentito Vittorio Valenza, braccio destro di Vincenzo Bal[illegible] segretario amministrativo psi. L'uomo, che è amministratore unico della Sofinim (gestione [illegible] patrimonio immobiliare psi), è in [illegible] per corruzione: sarebbe stato presente all'incontro tra Balzamo, Maccari e Borini per concordare la tangente di 6 miliardi. «Non ero presente - ha detto ieri -. Una volta sola [illegible] ti Balzamo parlare di un affare di Asti».

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Chiamato in causa dall'imprenditore Borini: «Due volte abbiamo parlato dell'appalto»

«Conosco Borini, è reato?»

Il leader dc replica alle accuse «Non ho ricevuto alcun avviso»

«Io indagato, per la vicenda degli appalti al nuovo ospedale di Asti?... me lo sta dicendo lei. Mi sono presentato ai giudici torinesi giovedì nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] dottor Badellino, il mio avvocato. Credo di avere chiarito alcuni aspetti non pre[illegible] in considerazione nel colloquio delle settimane scorse».

Giovanni Goria, da [illegible] giorni ex ministro delle Finanze, ora è un semplice cittadino. A luglio si era dimesso dal seggio di deputato riconquistato il 5 aprile [illegible] 33 mila preferenze, in ossequio alla direttiva dc [illegible] incompatibilità tra ruolo parlamentare e [illegible] governo; lunedì ha firmato le dimissioni [illegible]la Camera di commercio di Asti, dove da 17 anni [illegible] va[illegible] il posto «in aspettativa» di capo dell'Ufficio studi.

Goria ha sempre negato ogni interessamento anomalo nella vicenda di Asti. «Conosco Borini, così come ho conosciuto Ligresti, [illegible] [illegible] mi pare sia [illegible] reato».

Ma lei nega, quindi, di aver ricevuto un avviso di garanzia per le tangenti di Asti? L'ex ministro risponde: «Allo stato dei fatti no[illegible] mi pare che i magistrati mi abbiano contestato alcuna ipotesi di reato e [illegible] ho neppure avuto comunicazioni scritte [illegible] questo senso». E sull'appalto da 235 miliardi per l'ospedale di Asti aggiunge: «E' logico che mi sia interessato a un fatto che toccava [illegible] da vicino la vita e le speranze dei miei concittadini».

[s. m.]

L'ex ministro **Giovanni Goria** è stato sentito a lungo dal magistrato. Gli sono state contestate le dichiarazioni dell'imprenditore **Marco Borini** [illegible] fianco)

[illegible] d'oro

Pm: 400 milioni alle Molinette

L'udienza preliminare per l'inchiesta sui «rifiuti d'oro» dell'ospedale Molinette è stata rinviata: il pm Vittorio Corsi e i legali degli imputati non si sono accordati sull'entità del [illegible]mento per il [illegible] subito dall'Usl 8. Gli avvocati hanno offer[illegible] [illegible] milioni. L'accusa ritiene [illegible] una [illegible] [illegible] almeno 400 milioni. [illegible] [illegible] della vicenda c'è l'impresa Econsult [illegible] Milano, il [illegible] amministratore unico Paolo Genovese è finito nel car[illegible] [illegible] Vallette a settembre per i reati di concorso in falso, truffa e abuso in atti d'ufficio. In luglio era stato arrestato il dipendente delle Molinette Renato Pasqualotto, addetto al trattamento dei rifiuti.

La frode ammonterebbe [illegible] centinaia di milioni. Consisteva in un meccanismo molto semplice: l'Econsult ritirava i rifiuti dell'ospedale (più voluminosi che pesanti) per smaltirli in un inceneritore [illegible] cui Genovese possedeva [illegible] quota. [illegible] [illegible] veniva più retribuita [illegible] peso, come la precedente impresa appaltante, bensì a litri, cioè in base al volume, per un prezzo decisamente superiore.

E la Sitaf vuole cambiar pelle

I consiglieri scenderanno da 24 a nove

La Sitaf, in meno di un anno, ricambia il nome ma non la sigla. [illegible], dall'origine, negli Anni 60, «Società italiana traforo autostradale del Fréjus»: il 30 giugno '92 [illegible] diventata «Società italiana trafori autostrade ferrovie», ma alla prossima assemblea degli azionisti, [illegible] sarà approvato il [illegible] statuto, ritornerà alla [illegible] denominazione originaria. Non è soltanto una mutazione formale: dalle 22 pagine della relazione, che lunedì sarà esaminata preliminarmente dal Comitato esecutivo della Sitaf, emergono segnali di cambiamenti, in parte voluti dall'azionista di maggioranza, l'Anas, in parte forse legati alla bufera giudiziaria.

Su 32 articoli, sei [illegible] stati modificati. La società non è più una holding ad ampia facoltà operativa, ma ha per oggetto «esclusivamente» la costruzione [illegible] la gestione del traforo [illegible] dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia. Il [illegible] ferroviario è cancellato.

Una rivoluzione investe la struttura amministrativa, che diventa molto più agile, ridotta nel numero dei componenti, senza partecipazioni con voto consultivo [illegible] direttori e s[illegible] che il direttore generale (oggi Franco Froio) sia membro di diritto [illegible] consiglio di amministrazione. Questo, che oggi può avere fra 15 e 25 membri (attualmente ne ha 24), [illegible] da un minimo [illegible] 7 [illegible] un massimo di 11. Il collegio sindacale scende [illegible] 5 a 3 membri e viene eliminato del tutto, perché inutile, data la ridotta composizione del consiglio, il potente Comitato esecutivo.

Un'altra modifica riduce i poteri del direttore generale, perché la rappresentanza della società è limitata al presidente, all'unico vicepresidente e all'amministratore delegato, ma non spetta più al direttore generale, figura chiave oggi nella conduzione della Sitaf e ridimensionata per il futuro.

Questa rivoluzione, secondo una norma transitoria aggiunta alla fine, entrerà [illegible] vigore solo nel '94 per evitare - è detto - che nella fine del triennio '90-'93 «si possano verificare incertezze [illegible] danneggerebbero la continuità di gestione della società».

[illegible] sostanza, la mutazione dello statuto apparentemente trasforma una monarchia assoluta, [illegible] Froio, con abilità politica [illegible] manageriale, governa dal 1979 e governerà fino alla fine dell'anno, in [illegible] democrazia. Democrazia nella quale la scarsità [illegible] poltrone rispetto [illegible] oggi creerà certo complicazioni nella spartizione dei posti tra gli azionisti pubblici e privati.

E' naturale chiedersi quanto, su questa rivoluzione, abbiano pesato le pressioni [illegible] ministro Merloni, per dimissionare i rappresentanti dell'Anas nominati da Prandini, per ridurre il consiglio, e le vicende giudiziarie che hanno coinvolto a vario titolo alcuni fra i più diretti collaboratori dell'attuale direttore generale e amministratore delegato dimissionario Franco [illegible] Antonio Mazzotta [illegible] parte lesa nella storia delle microspie, Rosario Di Bella e Michele Paciolla (ex dipendente), indagati in due diverse vicende di tangenti.

Gianni Bisio

[illegible] PER IL TRAFORO [illegible]

Da lunedì tariffe più care

Nuove tariffe [illegible] vigore da lunedì al traforo del Fréjus: l'incremento, dovuto in parte alla variazione del tasso del franco sulla lira e in parte all'aumento dei costi, è [illegible] circa il 10-11 per cento. Ritocchi per motivi valutari c'erano stati già il 24 settembre e il 21 dicembre 1992. Per i veicoli di classe 1 (auto con distanza interasse inferiore a 2,30 metri e moto) la sola andata costerà 23 mila lire, 30 mila l'andata e ritorno (valida 3 giorni). Classe 2 (fra 2,30 e [illegible] rispettivamente 36 e 45 mila, classe [illegible] (fra 2,63 e 3,30 e vetture con roulotte a rimorchio) 47 e 60 mila. [illegible] autofurgoni pagheranno 117 e 160 mila lire, ma l'andata e ritorno è valida 15 giorni come per tutti i veicoli industriali a 3 o 4 assi. I Tir più grandi pagheranno 236 mila lire, 380 mila per andata e ritorno.

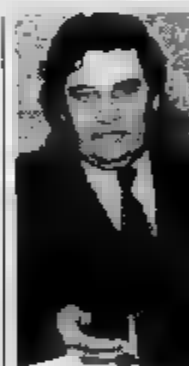
Coldiretti in Procura

Sui terreni espropriati a Susa

La Sitaf ha rilevato 130 mila [illegible]tri quadri di terreni agricoli ad un prezzo fra le 3 e le 6 mila lire il metro quadro intorno allo svincolo di Susa dell'Autostrada del Frejus, dove si sta realizzan[illegible] il grande complesso che ospiterà la direzione d'esercizio della società. Nel frattempo è cambiata la destinazione d'uso dell'area. E adesso, che [illegible] faccia o no in quella zona anche [illegible] centro servizi di «Annibale 2000», i terreni valgono da 60 a 70 mila lire al [illegible] quadro.

E' naturale che i vecchi proprietari sospettino di essere stati vittime di [illegible] speculazione. E fanno in fretta in conti della valorizzazione dell'area: dai 3 ai 6 miliardi.

Nei giorni scorsi la Coldiretti ha preso posizione ed emesso un comunicato-stampa. Luigi Marini, il sostituto procuratore che indaga sui lavori dell'autostrada, ha convocato in via Tasso il presidente regionale della Coldiretti, Carlo Gottero, e ieri l'ha [illegible]to come teste. Il colloquio è durato un'ora e potrebbe aver aperto nuovi scenari per l'inchiesta.

«I contadini che erano stati costretti a cedere i loro terreni - ha dichiarato Gottero all'uscita della Procura - non capiscono questa situazione. Vedono qualcuno lucrare sulle loro vecchie proprietà».

Perché costretti a vendere? «I terreni sono stati espropriati». Il dirigente della Coldiretti non vorrebbe spendere troppe parole sull'argomento. Stretto nel suo cappotto blu, le mani affondate nelle tasche, appare [illegible] po' stordito dalla ressa di cronisti sotto la sede [illegible] Procura. Si rianima quando viene a sapere che tutta quell'attenzione non è per lui. E, precisando [illegible] [illegible] [illegible] con[illegible] [illegible] magistrato [illegible] teste, [illegible] il suo ragionamento, prudente nella scelta delle [illegible]: «Accade dappert[illegible] [illegible] non solo in Val [illegible] Susa che si abusi [illegible] meccanismo dell'esproprio con urgenza. In questo [illegible] ci ha colpito [illegible] dimensione dell'area interessata. A [illegible] doveva servire? Quando [illegible] stata chiara la sua destinazione [illegible] agricoltori si [illegible] chiesti come c'entrasse il ricorso a quella procedura se poi l'obiettivo era [illegible] fare spazio [illegible] strutture commerciali».

Gottero sottolinea l'urgenza data alle opere da realizzare che ha consentito [illegible] suo tempo di far scattare il meccanismo dell'esproprio. «A parte l'autostrada - chiede - era poi [illegible] [illegible] ottenere in [illegible] tutti quei terreni?». [illegible] la domanda come chi c[illegible] già la risposta, ma non va oltre. [illegible] venuto [illegible] riferire le nostre preoccupazioni [illegible] in particolare che, dopo l'avvio [illegible]la vicenda giudiziaria e il sequestro della documentazione nel Comune di Susa, gli agri[illegible]tori non ricevano il [illegible] dell'indennizzo che ancora [illegible] è stato loro corrisposto».

[al. ga.]

Carlo Gottero presidente regionale Coldiretti è stato sentito come teste

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 27 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, progressiva intensificazione [illegible] nuvolosità, con precipitazioni sparse. Temperature: [illegible]. Venti: deboli meridionali. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	-2,0
MEDIA	2,9

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	[illegible] febbraio 1990
MINIMA	-21,0	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	14,4	MINIMA	4,4

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	8,2	[illegible]	-4,1
[illegible]			1011 hPa
UMIDITA' (ore 20)			78%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	[illegible]
Media (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	8,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; tramonta alle ore 18 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 49 minuti; cala domani alle ore [illegible] 30 minuti.

Luna piena 7 febbraio ore 1
Ultimo quarto 13 febbraio ore 16
Luna nuova 21 febbraio ore 14

[illegible]: occorrono [illegible] ingrandimenti per vederne la falce ampia quanto quella lunare.

VENERE: luminoso quanto una lampada da 60 watt alla distanza di 643 metri.

MARTE: si sposta tra le stelle da Ovest verso Est di 1/6 di grado al giorno.

GIOVE: proiettato nella zona di cielo corrispondente al gruppo della Vergine.

[illegible]: a 1.816 milioni di km o 90 minuti-luce dalla Terra.

IL [illegible]: passaggio al perielio, ovvero nel punto dell'orbita più prossimo al Sole, della cometa Howell.

Specchio dei tempi

«Sanità, ma con i bollini si risparmia?» - «Scarsa illuminazione, i ladri fanno festa» - «Devo attendere sette anni perché la Regione sostituisca la mia carrozzella da handicappata» - «Donne discri[illegible]

Un lettore ci scrive:

«Mi è venuto un pensierino a proposito dei bollini. Sinora vi sono, dal punto di vista del reddito, due categorie di assistiti:

a) Esenti dai ticket.

[illegible] Non esenti (con pagamento del [illegible] + L. [illegible] mila per confezione). Prossimamente vi sarà una terza categoria (chia[illegible] c): i paganti totalmente. I bollini per la categoria A sono stati ideati per evitare travasi di prescrizione dalla categoria B [illegible] A. E per evitare, prossimamente, travasi di prescrizioni dalla categoria C alla B, come si farà? Probabilmente saranno necessari altri bollini... di diverso colore...

«Viene [illegible] dubbio, a questo punto, che il costo burocratico-amministrativo dell'operazione possa essere superiore al guadagno: [illegible] quando esiste l'esenzione dal ticket, personalmente, avrò avuto, sì e no, 3-4 timide richieste di... "travaso" (naturalmente rifiutate). Penso che il fenomeno, almeno a Torino, sia sempre stato assai limi[illegible]: è probabilmente vero che, come [illegible] [illegible] detto, il 20-25% costituito dagli assistiti con esenzione consuma circa l'80 [illegible] farmaci, ma si [illegible] dimenticato di porre in rilievo che tutti gli esenti per reddito sono ultra-sessantenni: e i giovani, per fortuna, solo eccezionalmente hanno bisogno di farmaci».

Enzo Galli

Un lettore ci scrive:

«E' la terza volta in due mesi che uscendo [illegible] casa al [illegible]no trovo la mia utilitaria sospesa a mezz'aria grazie ai soliti ignoti, che approfittando del buio della notte mi rubano sistematicamente le ruote, scorta compresa!

«A me il torto per aver osato comperare un'auto [illegible] senza possedere un garage! Però la scarsa illuminazione del controviale di corso Luigi Einaudi in cui risiedo rappresenta certo una ghiotta occasione per "lavorare" al riparo da occhi indiscreti... Al commissariato dove ho sporto denuncia oltre alla magra consolazione di aver scoperto [illegible] [illegible] [illegible] l'unica vittima in questa zona mi hanno garantito un'intensificazione dei controlli; ma la rassegnazione che ho letto negli occhi del mio interlocutore non mi lascia ben sperare».

Domenico Jannetta

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] ragazza handicappa[illegible] da 28 anni ed ho bisogno sia [illegible] carrozzella sia delle scarpe ortopediche; [illegible] andata dall'ortopedico a comperarmi il seggiolino per fare il bagno (l'ho pagato perché fuori tariffario) e ho chiesto [illegible] poteva prendermi le misure per le scarpe, ché mi scadeva l'anno, mi ha detto che [illegible] poteva perché adesso [illegible] vuole un anno e mezzo. Per curiosità ho chiesto se è cambiato anche [illegible] tempo per la carrozzella. Sì, è passato da 6 a 7 anni. Mi chiedo: [illegible] può [illegible] persona che usa la carrozzella 24 ore [illegible] [illegible] aspettare sette anni? [illegible] vede proprio [illegible] i disabili sono un peso per tutti, [illegible] di diminuire i tempi la Regione li aumenta, così se ne abbiamo bisogno prima del tempo stabilito la comperiamo, tanto noi di soldi ne abbiamo tanti...!

«Altra cosa che mi preme e [illegible] urge molto [illegible] questa: a luglio vado sempre al mare, con una persona che mi [illegible]pagna (non vi dico la fatica che faccio per trovarla); devo perciò pagare la retta giornaliera per me, in più devo dare un tanto al giorno a questo accompagnatore.

«I posti per i disabili sono pochi e quei pochi che ci sono hanno dei prezzi alle stelle, perciò mi verrebbe a costare circa lire 300.000 al giorno, tutti questi soldi li tiro fuori io poiché nessuno me li rimborsa; ho l'assegno di accompagnamento, però devo pagare qui (non sono a casa mia) e c'è una retta giornaliera, quindi me ne rimane ben poco».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Riferendomi alla lettera "I nuovi parametri pensionistici penalizzano le donne" vorrei far presente che anche i vecchi parametri le penalizzano e soprattutto quando sono vedove.

«La pensione di reversibilità scende al [illegible]% mentre le spese più rilevanti tipo affitto, riscaldamento, telefono, luce e tante altre rimangono [illegible] [illegible] di quando c'era il marito.

«Inoltre se una donna godeva di una pensione integrata al minimo se la trova ridotta [illegible] più il minimo aumento per il resto degli anni che gli rimangono da vivere.

«Ciò è quanto mi è capitato mentre [illegible] mia cognata che per sua fortuna il marito lo ha ancora (con pensione molto alta) usufruisce dell'integrazione e [illegible] vari aumenti. Mentre io [illegible] facendo conti su conti per quadrare il bilancio lei quei soldi li spende in cure estetiche.

«Chissà se tramite vostro l'Inps può chiarire il perché di tale disposizione?».

Segue [illegible] firma

S'è aperta al Lingotto la biennale «Arte antica '93»: soltanto pezzi certificati

Antiquariato doc, prima al mondo

Oltre duemila oggetti da Europa e Stati Uniti
Una mostra sulla cultura dei Savoia tra '700 e '800

Il critico **Federico Zeri** (qui a fianco) ammira una delle opere esposte. In alto (da sin.) **Fabbri**, [illegible], [illegible] e **Annibaldi** alla «vernice». Nella foto piccola una spilla di Van Cleef e Arpels [illegible] '55

Federico Zeri: «Esposte anche molte opere che potrebbero stare nei grandi musei»

Gran folla all'inaugurazione della biennale di antiquariato «Arte antica '93» ieri sera a Lingotto con una vernice sobria che ha ruotato intorno ai tre punti musicali organizzati tra gli stands. Tra gli ospiti il commissario straordinario al Comune Riccardo Malpica, il prefetto Francesco Lessona, il presidente della Regione Gianpaolo Brizio, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

Una realizzazione scenica di notevole effetto ha accolto il pubblico. L'architetto [illegible] Valeriani, curatore dell'allestimento, ha voluto simulare una città post-moderna, molto gri[illegible]a, con grandi lamiere che delimitano gli stands. [illegible] là auto d'epoca [illegible] manichini futuristi [illegible] volante. All'interno, ogni stands è [illegible] allestito in modo differente. Gli espositori hanno scelto soluzioni lineari e fredde per enfatizzare la bellezza dei pezzi esposti o hanno optato per offrire una soluzione ricca di arredi, con pavimenti in legno, tendaggi, grandi camini antichi.

Federico Zeri, presidente del comitato scientifico, è apparso soddisfatto mentre si aggirava per gli stands a vedere e rivedere i pezzi [illegible] particolare pregio. Ha detto: «E' la prima volta al mondo che una mostra [illegible] questo tipo ha un comitato scientifico che garantisce l'autenticità degli oggetti venduti; naturalmente il prezzo di vendita resta di competenza degli antiquari».

[illegible] aggiunto: «Spero che questo evento possa promuovere un [illegible] modo di fare mostre-mercato dell'antiquariato nel mondo, ma soprattutto da noi dove il [illegible] di oggetti d'arte ha subito una pericolosa dequalificazione». Zeri ha sottolineato che l'Italia, uno dei Paesi con la maggiore disponibilità di oggetti d'arte, non ha un albo di esperti. Provocatoriamente [illegible] detto: «Da noi chiunque ha il diritto di autenticare un'opera, compresi dentisti e portinaie».

La qualità delle opere esposte a Torino [illegible] molto alta e ciascuno degli oltre d[illegible]ila pezzi esposti (mobili, quadri, arazzi, tappeti, terracotte, argenti, gioielli) proposti da 52 galleristi italiani, europei e americani [illegible] stati verificati dal comitato scientifico. Zeri [illegible] assicurato che almeno 20 opere meriterebbero [illegible] essere ospitate [illegible] grandi musei.

La mostra è stata molto apprezzata dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabbri che ha detto: [illegible] biennale è ragione di conforto in un mo[illegible] in cui [illegible] conforto c'è molto bisogno». Ha parlato della si[illegible] nazionale caratterizzata [illegible] cronache [illegible] ordinaria corruzione» e [illegible] precisato che si [illegible] vissuti «anni [illegible] lassismo» mentre oggi si assiste a «una repressione talora esasperata».

I lavori per organizzare «Arte antica '93» si erano iniziati nell'estate [illegible] [illegible] la selezione delle foto delle opere inviate dagli antiquari. Hanno spiegato l'amministratore delegato della società Lingotto Alberto Giorda[illegible] e la presidente di Expo 2000, Nicoletta Casiraghi: «L'ultimo controllo delle opere da parte [illegible] comitato scientifico si è concluso l'altra [illegible] con [illegible] [illegible] tra gli stand per verificare la corrispondenza fra gli oggetti esposti e le foto. [illegible] nessuno ha barato e l'onestà di tutti gli espositori è [illegible] assoluta».

Oltre all'esposizione, sono state organizzate iniziative collaterali come il convegno (in programma per lunedì 1° mar[illegible]) [illegible] «Nuove tutele e garanzie contro il falso [illegible] [illegible] e la mostra «Roma - TORINO - Parigi 1770-1830», a [illegible] di Giovanni Romano, [illegible] opere che testimoniano i fermenti artistico-culturali della corte dei Savoia negli anni a cavallo tra i due [illegible]. Tutte le opere provengono [illegible] collezioni private.

«Arte antica '93» apre oggi al pubblico; l'orario è il sabato e i festivi dalle 1[illegible] alle 23, nei giorni feriali dalle 12 alle 23; martedì 2 marzo la mostra chiuderà alle 18. La biennale [illegible] concluderà il 7 marzo. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire (10 mila i ridotti). [m. ca.]

Da lunedì crediti a tassi agevolati alle piccole [illegible] medie imprese

Ossigeno per le aziende

I finanziamenti per chi intende ristrutturare o ha ritardi negli incassi
Iniziativa di Regione, banche, consorzi fidi, Finpiemonte [illegible] Camera di Commercio

Beppe Cerchio assessore [illegible] Lavoro della Regione

Una boccata d'ossigeno per le piccole e medie imprese in difficoltà economiche e una spinta propulsiva per quelle che in[illegible]dono avviare processi di ri[illegible] e ristrutturazione. [illegible] gli obiettivi di un'iniziativa che coinvolge la Regione, tre banche (San Paolo, Crt e Popolare di Novara), i Consorzi fidi, Finpiemonte e Camera di Commercio.

Si tratta, in sostanza, di crediti agevolati con tempi di erogazione rapidi che potranno es[illegible] utilizzati a partire dal primo marzo dalle aziende che [illegible] faranno richiesta.

E' un'esigenza fatta pres[illegible] nelle settimane scorse dagli imprenditori e recepita dall'assessore al Lavoro e ai servizi per l'industria, Beppe Cerchio, che si [illegible] immediatamente attivato per concretizzare queste aspettative.

Si tratta [illegible] [illegible] succedaneo della famosa legge 317 sui sostegni alle imprese che, approvata da un anno, deve [illegible] trovare attuazione. Lo ha sottolineato Severino Conti, direttore dell'Api (Associazione piccole e medie imprese): «Questa iniziativa è concreta e, al tempo stesso, provocatoria proprio nei confronti di quella legge che aspettiamo [illegible] un anno. Si trat[illegible] [illegible] un aiuto che può interes[illegible] circa duecento aziende. [illegible] aiuto che però non può guarire i mali che affliggono le imprese». [illegible] questo periodo, infatti, numerose aziende si trovano a fronteggiare difficoltà legate ai ritardi negli incassi (per esempio, il caso Efim) o alle revoche delle [illegible]

L'operazione complessivamente attiverà finanziamenti per 105 miliardi e investimenti per 150 miliardi. La garanzia prestata dai consorzi Unionfidi e Fidipiemonte è pari al 66 [illegible] cento, [illegible] il [illegible] [illegible] per cento è a carico delle banche. I tassi? [illegible] seconda dei tipi [illegible] finanziamento variano da un minimo del 10,70% a un massimo del 13,50: particolarmente [illegible]taggiosi rispetto alle normali condizioni [illegible] finanziamento che prevedono tassi che arrivano al 17 per cento. Tempi di rientro: dai tre ai cinque anni.

Condizioni più che soddisfa[illegible] per finanziamenti a breve e medio termine. «Anche se la Regione - afferma Cerchio - non ha particolari competenze per dare risposte [illegible] all'emergenza occupazionale e alle difficoltà gravissime in cui si dibattono le aziende piemontesi, l'iniziativa che abbiamo avviato [illegible] le banche e [illegible] i consorzi [illegible] garanzia fidi è praticabile e permetterà alle imprese che vorranno usufruirne di raggiungere importanti risultati».

Enzo Bacarani

Larizza (Uil) sul dramma disoccupazione

«Dopo [illegible] Campania [illegible] il Piemonte»

«Questo congresso è una zona di frontiera [illegible] piano occupazionale. Lo è perché il settore meccanico sta pagando il prezzo più alto della crisi; lo è ancora perché [illegible] Piemonte segue la Campania e precede la Puglia nell'ambito della crisi occupazionale». Così Pietro Larizza, segretario gene[illegible] della Uil, è intervenuto ieri al congresso regionale della Uilm (l'organizzazione dei metalmeccanici) che si conclude oggi all'hotel Royal.

Martedì i [illegible] incontreranno il governo sul decreto per l'occupazione: «Noi - ha detto Larizza - sappiamo quello [illegible] vogliamo. Non siamo però sicuri che lo abbia capito il ministro [illegible] Lavoro che, invece, ha capito benissimo gli interessi della Confindustria». Larizza ha aggiunto che «il presidente del Consiglio ha dato un ulteriore preciso segnale sulle priorità [illegible] problema occupazionale: dalle sue parole ora bisogna passare ai fatti. Occorrono interventi di governo sociale per la transizione dalla [illegible] [illegible] sviluppo. Entro pochi giorni occorre una nuova legge. Se il governo sarà d'accordo con noi, andremo avanti» altrimenti «dovremo prendere atto che l'interlocutore governo non è più idoneo a rispondere ai grandi problemi del Paese».

Un Larizza che [illegible] concede nulla, preludio a una ritrovata unità d'intenti delle confederazioni a livello nazionale; quella a livello regionale è già [illegible] di[illegible] negli appuntamenti del 25 gennaio e del 16 febbraio che, al di là delle provocazioni, hanno confermato la capacità di mobilitazione di Cgil, Cisl e Uil.

Giorgio Rossetto, leader Uilm, afferma che «deve essere rilanciata la [illegible] regionale perché in Piemonte la crisi produttiva si è trasformata in [illegible] processo [illegible] deindustrializzazione». Per Rossetto, i sindacati devono offrire «una chiara disponibilità a nuovi modelli di relazioni industriali non conflittuali» concordando ai nuovi regimi [illegible] orario per un ampio utilizzo degli impianti, ma in [illegible] quadro generale che valorizzi «la professionalità, la sicurezza e la qualità del lavoro». [e. bac.]

Trovati in zona Sassi

Resti umani in un sacco per i rifiuti

Macabro rinvenimento di ossa [illegible] ieri pomeriggio [illegible] zona Sassi. Quattro operai di una ditta che ha la gestione dei lavori di pulizia [illegible] viali alberati han[illegible] trovato in via Torre Pellice angolo [illegible] Farinelli un [illegible] [illegible] della spazzatura. All'interno due teschi incompleti, due mandibole destre con alcuni denti, quattro femori, qualche costola e alcune falangi delle mani.

Immediato l'allarme al «113». Da un primo esame effettuato da un medico legale si [illegible] soltanto potuto stabilire che [illegible] [illegible] apparterrebbero a due maschi e che il loro decesso risalirebbe a sette-otto anni or[illegible] Alcuni di questi frammenti erano sporchi di terriccio rosso: di qui l'ipotesi [illegible] fossero stati dissepolti recentemente da qualche campo limitrofo. La Mobile attende i risultati delle perizie che verranno effettuate presso la sede della Usl 1.

Oggi a Pinerolo

Mons. Marra saluta gli alpini del Mozambico

E' il primo saluto ufficiale al contingente di alpini della «Taurinense» in partenza per il Mozambico. A darlo, questa mattina alle 11 nella [illegible] «Berardi» [illegible] Pinerolo [illegible] del battaglione Susa, sarà l'ordinario militare, l'arcivescovo Giovanni Marra.

Nessuno però sa ancora esattamente se e quando i 1300 alpini italiani partiranno [illegible] l'Africa australe. «Noi siamo pronti ormai da parecchie settimane» dicono alla «Taurinense», dove si attendono con [illegible] certa impazienza le decisioni del governo. Manca infatti la copertura finanziaria all'operazione: il ministro Andò ha ribadito ieri che sarà ripresentato a tempi brevissimi un nuovo decreto legge e che «l'Italia non verrà meno agli impegni presi [illegible] l'Onu».

Da Pinerolo sono già partiti alcuni mezzi del «Susa»: desti[illegible] [illegible] porto [illegible] Beira.

Un [illegible] di incontri culturali per conoscere India, Tibet e Giappone

Vi spieghiamo cos'è l'Oriente

Arte e religione nelle conferenze del Cesmeo

Il primo incontro è sull'arte tibetana

Riprendono le iniziative sempre a livello qualitativo molto elevato e nello stesso tempo didattico, di cultura orientale, al Cesmeo (Centro di studi sul medio ed estremo Oriente), diretto dall'orientalista Oscar Botto. S'inizierà il [illegible] marzo nel salone dei congressi [illegible] San Paolo (via Santa Teresa, ore 21) [illegible] una conferenza sulla «Confluenza di tradizioni nell'arte tibetana» che vuol mettere [illegible] luce per quali canali è giunta [illegible] avere una propria identità l'arte di quel Paese poco nota ma molto affascinante. Anche chi ha poca dimestichezza con l'arte tibetana avrà almeno qualche volta visto, guardato, una raffigurazione Tantra. Qualcuno, attratto dalla magia dei colori e dall'affollamento dei simboli l'avrà magari incorniciata esponendola nel salotto buono di casa.

Il Cesmeo offre la possibilità di penetrare la complessità simbolica ed iconografica [illegible] la conferenza annunciata che sarà tenuta [illegible]al prof. Franco Ricca dell'Accademia delle Scienze di Torino. Il quale spiegherà come le culture indiana e e cinese innestandosi sulle originali culture del regno Newar della valle [illegible] Kathmandu e dei regni delle oasi sulla Via della seta hanno originato l'arte sincretista Tibetana.

Seguiranno altri due appuntamenti. Uno dedicato all'arte giapponese che [illegible] il suo riferimento nella interpretazione della natura. Arte che dalla metà dell'Ottocento in poi ha fortemente influenzato le correnti artistiche occidentali (tra i tanti Toulouse-Lautrec). La natura intesa come armonia, dunque: tema che sarà trattato da Gian Carlo Calza docente dell'Università [illegible] Venezia, [illegible] 9 marzo. Il terzo incontro (23 marzo) sarà con il prof. Maurizio Taddei sul processo evolutivo dell'arte religiosa indiana.

Sono stati modificati i progetti del palazzo di giustizia

Niente maxiaule: uffici

Il nuovo codice prevede più attività
I giudici di pace vanno alle Vallette

Mentre il palazzo di giustizia sta crescendo fino all'ultimo piano, i progetti per gli interni in parte sono cambiati. La novità più importante è la rinuncia a due maxi-aule per complessivi 1400 metri quadrati: lo spazio viene suddiviso su [illegible] piani per rica[illegible] superficie [illegible] destinare ad aule normali e uffici. Perché? Tutto discende [illegible] fatto che [illegible]no [illegible] accolte le richieste, avanzate nel novembre '91, dal[illegible] commissione di magistrati e avvocati incaricata di verificare la funzionalità degli uffici.

[illegible] edifici - a[illegible] detto il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gabri, e il procuratore aggiunto, Marzachì - f[illegible] progettati nell'85 e non si poteva prevedere che [illegible] il a 4 anni sarebbe entrato in vigore il nuo[illegible] processo penale che avrebbe cambiato molte esigenze». [illegible] inizialmente era stata calcolata per 1700 persone, l'ultima richiesta è stata di aumentare gli spazi per altre 369 unità.

L'ampliamento degli spazi per uffici è dovuto, in particolare, alle nuove strutture giudiziarie, come la procura presso [illegible] pretura, o all'esigenza [illegible] migliorare l'efficienza [illegible] certi servizi, ad esempio: affiancando [illegible] pro[illegible] nuclei di polizia giudiziaria (165 agenti), ampliamento della procura presso il tribunale e dell'ufficio [illegible] sorveglianza che si occupa dei [illegible] per i detenuti. Non ci sarà bisogno [illegible] spazio in più per i giudici per le indagini preliminari, visto che prenderanno il posto dello scomparso comparto dell'ufficio istruttoria penale.

Oggi, spiega la commissione magistrati-avvocati, con il nuovo codice non si arriverà più a maxiprocessi. Quindi via le maxiaule, e se comunque, ci doves[illegible] esigenze eccezionali si utilizzeranno i locali del supercarcere delle Vallette. I [illegible] metri quadri diventeranno aule, [illegible] due piani.

Ma ci [illegible] anche attività che resterano fuori palazzo. D'intesa [illegible] Comune [illegible] stata trovata la destinazione per i giudici di pace, che rileveranno le competenze della Conciliatura, attualmente di via [illegible]: andranno nella ex scuola ele[illegible] Don Orione alle Vallette, in via dei Mughetti 22/1. Per l'«ufficio società» [illegible] sezione fallimenti del tribunale civile (che ora si trova in via Del Carmine) la proposta [illegible] di decentrarla in altra sede (Camera [illegible] Commercio?). Così per l'«ufficio registro atti giudiziari» presso la pretura [illegible] soluzione sarebbe presso la sede torinese del ministero delle Finanze.

Chi ne esce vincente è l'Ordine forense. L'associazione magistrati e gli avvocati avranno uffici di rappresentanza nella cittadella giudiziaria e manterranno anche [illegible] sede presso la Curia Maxima, dove resterà la storica gigantesca biblioteca.

Un capitolo da completare è quello sui materiali usati per dividere gli uffici. La critica degli addetti [illegible] palazzo di giustizia è [illegible] cartongesso per le pareti, il laminato plastico per le porte, il linoleum per i pavimenti» non garantiranno a sufficienza la riservatezza richiesta dagli interrogatori, la protezione nei confronti degli operatori di giustizia. [illegible] esperti del Politecnico, incaricati di verificare la validità delle scelte [illegible] fatto [illegible] locali con porte, serramenti, pavimenti, pareti e soffitti previsti dal capitolato d'appalto aggiudicato all'Edilpro. [illegible] state fatte prove di tenuta e fonometriche che hanno [illegible] risultati soddisfacenti. Ma ai rappresentanti [illegible] avvocati e magistrati [illegible] collaudo non basta. Prossimamente sarà fatto un sopralluogo pratico. Un interrogatorio con urla, e magari [illegible] aggressioni.

Luciano Borghesan

Per i tecnici le pareti sono insonorizzate ma i magistrati chiedono la verifica

[illegible] della giudiziaria [illegible] sorgendo sull'area compresa tra [illegible] Vittorio Emanuele e via Cavalli

Autogestione degli studenti con musica

Lezione di rock al liceo Cattaneo

A scuola con la musica, non per [illegible] né per cantare, ma per riflettere sull'impegno che ognuno [illegible] noi dovrebbe assumersi nei confronti degli altri e della [illegible]cietà. Accade [illegible] liceo scientifico Cattaneo, [illegible] studenti [illegible] sede [illegible] via Asinari di Bernezzo e la succursale di via [illegible] nel corso [illegible] due giorni [illegible] autogestione. Ieri nell'aula magna della succursale c'era Luca, del gruppo musicale emergente «Mau Mau». Poi i «Negazione» e Carlo De Giacomi di Radio Popo[illegible] Hanno raccontato della filosofia delle canzoni intelligenti che nascono [illegible] quotidianità, dalle speranze, dalle delusioni. Musica che serve per esprimere i bisogni della gente, le ingiustizie, ma anche la dolcezza e l'amore. Aula magna piena. Altri ragazzi hanno scelto di andare al cinema Odeon dove [illegible] proiettava «Indocina» e poi hanno partecipato al dibattito.

Martedì si ripete: in via Postumia incontro con il gruppo «Statuto» e gli «Africa United». All'Odeon, proiezione [illegible] «Mississippi burning» e dibattito.

Il preside Ivano Grande: «Una tradizione che si è perfezionata negli anni. Dalle prime iniziative un po' caotiche, la scuola [illegible] riuscita a razionalizzare un patto [illegible] studenti. Si concretizza in una serie di attività culturali autogestite nell'ambito delle as[illegible] mensili [illegible] ai ragazzi. Unico vincolo: la guida e [illegible] presenza di qualche insegnante».

Quest'anno l'idea di dedicare le giornate alla «Musica come impegno sociale» [illegible] nata come conseguenza delle attività alternative per chi non segue l'ora di religione: circa [illegible] iscritti. [illegible] per [illegible] presenza del professor Pietro [illegible]o che a quelle attività si [illegible] con molta passione. [illegible]ce: «Trattiamo di diritti dell'uomo, emarginazione, Terzo Mondo, razzismo, psicologia. Più di una volta i gruppi si confrontano con i compagni che seguono l'ora di religione e il collega che l'insegna».

[illegible] professor Ratto, esperienza [illegible] obiettore, musicista, qual[illegible] anno appena più degli allievi, ha [illegible] nella musica un ottimo filtro per avvicinare i [illegible] gazzi [illegible] problemi del [illegible] mondo. «Tanti, all'inizio dell'anno, ponevano nei loro ideali il denaro, l'automobile, [illegible] potere. Oggi [illegible] scoperto che i valori veri sono altri». Un esempio? Lo studio sui lager nazisti esposto con altri lavori nei corridoi della [illegible] «E' la loro risposta a chi nega che siano esistiti».

Quanti partecipano all'autogestione rinunciando al fascino di due giorni [illegible] vacanza? Eugenio Giancotti, studente nel consiglio d'istituto: [illegible] pochi quelli che rinunciano ad [illegible] esperienza voluta da tutti noi».

Maria Valabrega

BIANCA & [illegible]

Tunisini forse uccisi per [illegible]

Cambiano pista le indagini sulla morte dei due tunisini trovati carbonizzati martedì [illegible] un vagone ferroviario nei pressi dei Mercati Generali. Si allontana l'ipotesi dell'incidente: i due nordafricani, probabilmente spacciatori, potrebbero essere stati eliminati in [illegible] faida legata al controllo del mercato dell'eroina.

Banca rapinata in corso Francia

Oltre 50 milioni [illegible] stati rapinati ieri nella filiale della Banca Nazionale del Lavoro, in corso Francia 333. Dopo essere entrati [illegible] normali clienti, due banditi, armati e mascherati, hanno minacciato gli impiegati e si [illegible] fatti consegnare il denaro.

Rivoli, presa la gang degli scippi

Da giorni terrorizzavano la [illegible] Ovest scippando anziani passanti. La polizia [illegible] Rivoli li ha bloccati l'altra [illegible] casa: i fratelli Gianfranco e Roberto Giardina, rispettivamente di 23 e 25 anni, abitanti in via Mameli 14 a Grugliasco, [illegible] accusati [illegible] decina di colpi messi a [illegible] a Collegno, Grugliasco, Rivoli e Pianezza. Per i loro scippi utilizzavano la Uno bianca [illegible] padre.

Nichelino, assalto in [illegible]

Rapina [illegible] milioni, l'altra [illegible] nella farmacia Crociera [illegible] via [illegible]iri 4, a Nichelino: un giovane a volto scoperto e armato di pistola si è fatto consegnare l'incasso dal proprietario, Cesare Canefaro, [illegible] anni, [illegible] Orbassano ed [illegible] fuggito a piedi.

Congresso ambulanti Anva

Domani, alla Camera [illegible] Commercio, comincerà alle 9 il 18° congresso provinciale degli ambulanti aderenti all'Anva-Confesercenti.

Beinasco, morale e politica

«Questione morale e situazione politica»: è il titolo del dibattito al quale parteciperà domani [illegible] presidente della commissione parlamentare antimafia Luciano Violante. L'incontro è previsto alle 9 in [illegible] consiliare.

I 100 anni [illegible] Pasqua Marangoni

Pasqua Marangoni, [illegible] a Rovigo, ha compiuto ieri cento anni. Da oltre 20 venti abita a Rivoli, con una buona parte della sua [illegible] discendenza: [illegible] figli, 16 nipoti, 19 pronipoti e [illegible] bisnipoti. Sarà festeggiata domani nel sottochiesa di Maria Ausiliatrice, in piazza Cavallero.

La dc apre la crisi e guarda il pds

A Moncalieri cade la giunta

Crisi di giunta a Moncalieri. Ieri pomeriggio hanno rimesso le deleghe il vicesindaco Domenico Giacotto, l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Sandretto, quello al Commercio Carlo Masera. «Era l'unica soluzione possibile per uscire definitivamente dalla paralisi - sostiene il capogruppo Mario Chianale -, non siamo stati noi ad [illegible] la crisi; abbiamo semplicemente ufficializzato il fallimento di un accordo che non esisteva più da tempo. Lo ha dimostrato un mese fa il psi quando ha cercato l'allargamento con il pds, e lo ha confermato nell'ultimo Consiglio comunale, quando cinque dei suoi membri hanno lasciato il gruppo mettendo in [illegible] la maggioranza».

Il sindaco psi Quattrocchi

Una frattura essenzialmente politica, dunque, «anche perché i programmi e i progetti sono congelati da mesi» sottolineano i dimissionari. Come [illegible] esempio il piano regolatore, che giace ancora nei cassetti dell'ex assessore Rosario [illegible]. [illegible] continui contrasti la giunta dc-psi-pri-pli, ormai, approva solo più delibere di normale amministrazione». Nessun progetto di una certa consistenza; anche il bilancio è passato in extremis alla vigilia del commissariamento. [illegible] durerà la crisi? A Moncalieri nessuno parla di elezioni anticipate. Esistono già ipotesi di nuovi accordi.

Chianale è esplicito: «Prendiamo atto che il psi è ormai spezzato in due tronconi e non può più garantirci compattezza. Crediamo che il pds, che ha sempre fornito un'opposizione concreta, possa invece essere un [illegible] partner, sia per capacità che per numero. Per il resto le ultime elezioni hanno parlato chiaro: Verdi e Lega sono ormai un elemento di novità non trascurabile». L'intesa dc-pds potrebbe portare sulla poltrona di sindaco, al posto del socialista Quattrocchi, il dc Mario Chianale.

Da Moncalieri ad Alpignano dove la giunta, ieri sera, ha ottenuto il via libera dal Consiglio comunale. Ai [illegible] voti del pds, che esprime il sindaco Giuseppe Accalai, si sono aggiunti quelli del movimento indipendente per la democrazia e la solidarietà, formato da 4 verdi, [illegible] democristiani e un repubblicano.

Marco Accossato

I tecnici della Provincia lanciano l'allarme dopo una serie di controlli

Requiem per Stura e Chiusella

I due torrenti rischiano la morte ecologica

Acqua color latte, una moria di pesci che in alcuni tratti arriva alla scomparsa di tutte le forme di vita. Sono gli effetti di due gravi episodi di inquinamento rilevati dai tecnici della Provincia nei torrenti Stura e Chiusella, che hanno provocato una pioggia di esposti alla magistratura.

A [illegible] l'allarme, per la Stura, sono stati i pescatori dell'Associazione pesca Valli di Lanzo e gli agenti di vigilanza della Provincia: dal Germagnano fino alla confluenza con il Ceronda a Venaria, in un tratto di una ventina di chilometri, nel torrente stavano morendo le specie più pregiate. «In pochi giorni - dice Silvano Sanna, presidente dell'Associazione dei pescatori - sono scomparsi il temolo e la [illegible] almeno due tonnellate di pesce». Si tratta di specie sempre più [illegible] che in provincia di Torino sono presenti, oltre che nello Stura, soltanto nell'Orco e nel Pellice. [illegible] segnalazioni [illegible] seguiti i campionamenti d'acqua da parte delle Usl di Ciriè e Lanzo e tre denunce presentate ai carabinieri e alla Procura. Giancarlo Perosino e Massimo Pascale, tecnici della Provincia, hanno presentato [illegible] degli esposti dopo un sopralluogo sul torrente. Parlano di un danno gravissimo. La moria di pesci [illegible] maggiore a valle degli scarichi delle cartiere Burgo di Germagnano e Bosso di Mathi, ma le specie più pregiate sono scomparse sull'intero corso del fiume, che in alcuni tratti aveva [illegible] color latte. Un episodio che aggrava la situazione dello Stura, già molto compromessa: la portata del fiume è ridotta dal numero esorbitante di captazioni ad uso idroelettrico e irriguo».

L'altro episodio di inquinamento provocato da sostanze chimiche, a Vistrorio. I tecnici della Provincia hanno esaminato ieri [illegible] di salute del Chiusella: «Per due chilometri è scomparsa ogni forma di vita, letteralmente cancellata a partire dal punto di scolo dell'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto di Ivrea fino al bacino di raccolta delle acque a Vistrorio». Anche per questo episodio sono stati allertati, dopo la segnalazione degli agenti di vigilanza della Provincia, l'Usl e i carabinieri.

L'assessore provinciale alla Pesca Livio Besso Cordero

Via alla stagione di pesca

Si comincia domani all'alba con i corsi d'acqua in secca

Domani si apre ufficialmente la nuova stagione di pesca in tutte le acque del territorio provinciale: dappertutto si deve fare i conti con la siccità che sta prosciugando fiumi e torrenti. Sono esclusi dal provvedimento il torrente Stura di Val Grande e i suoi affluenti dove la pesca rimarrà chiusa sino al [illegible] dell' ultimo sabato di febbraio [illegible] manifesti - ha spiegato Livio Besso Cordero, assessore provinciale alla pesca - sono stati affissi [illegible] febbraio in tutti gli albi pretori dei Comuni della provincia, nelle stazioni dei carabinieri, nelle [illegible] dei vigili urbani, del Corpo forestale dello Stato e della pubblica sicurezza».

Gli interessati vi potranno leggere le norme per un corretto uso della pesca che «deve essere esercitata tutelando gli equilibri dell'ecosistema delle nostre acque» dicono in Provincia.

Proteste a Vinovo

Tre Comuni contro la discarica

Contro la megadiscarica di Vinovo si mobilitano gli abitanti di Candiolo, Piobesi e Vinovo: oggi manifesteranno di fronte all'impianto (ritrovo alle 14 davanti al Comune di Vinovo) per dire no al proseguimento dei [illegible].

L'impianto di smaltimento che il Consorzio Torino Sud sta realizzando in frazione La Motta sta «spaccando» il Consiglio comunale di Vinovo: il sindaco Silvio Anghilante accusa la passata giunta di «aver accolto ciecamente il progetto»; l'ex [illegible]re all'Ecologia, Fulvio Puricelli, risponde: «Quando siamo decaduti esisteva solo una bozza».

I «segreti» della discarica [illegible] parecchi. Primo: la scelta del sito. Circolano due mappe: quella del comitato antidiscarica che si oppone al Consorzio, e quella del progettista, Francesco Melidoro. La prima evidenzia due aree possibili che non corrispondono alla scelta finale. La seconda traccia invece due ampie circonferenze, con l'impianto di smaltimento nel punto di intersezione: «E' questo il progetto da 400 milioni che si sta realizzando» spiega Melidoro. Il secondo «segreto» è al limite del paradosso. Mentre il sindaco di Vinovo sostiene «di essersi trovato le ru[illegible] in casa», dal municipio sp[illegible] lettera al Consorzio che nel gennaio '91 chiedeva al Comune di inviare «nel minor tempo possibile le osservazioni necessarie, prima della consegna del progetto in Regione». Anghilante [illegible] avrebbe mai risposto.

Rivalta, 28 anni

Si uccide contro un camion

Una ragazza di 28 anni è morta ieri, [illegible] le 14, in [illegible] avvenuto sulla provinciale Beinasco-Rivalta, all'altezza dell'ospedale San Luigi. La vittima è Loredana Ramonda: abitava con i genitori e tre sorelle a Piossasco, in regione Garola 4. Con la sua «126», è andata a schiantarsi, mentre tornava dal lavoro, [illegible] un camion che procedeva in [illegible] opposto guidato da Giuseppe Barbera, 24 anni, Carignano.

L'urto è stato violentissimo: Loredana è stata sbalzata nel prato che costeggia la strada, ad oltre venti metri di distanza. Immediato l'allarme per la Croce Rossa di Beinasco: quando è arrivata l'ambulanza, pochi minuti dopo l'incidente, la giovane era già priva di vita.

Il conducente del camion, che trasportava terra [illegible] cantiere aperto in prossimità della provinciale, ha spiegato ai vigili urbani di Rivalta di aver visto [illegible] macchina sbandare all'improvviso [illegible] motivi apparenti, e finirmi addosso».

Folla al teatro Valdocco per ascoltare «lo zingaro di Cristo»

Don Gelmini si confessa

«Ho capito aiutando il primo drogato che le elemosine servono a poco» Un energico appello per [illegible] abbandonare sieropositivi e malati di Aids

Gran pieno ieri sera al Teatro Valdocco per l'incontro organizzato dal Centro Pier Giorgio Frassati con don Pierino Gelmini, il fondatore della Comunità In/Contro, l'organizzazione che a trent'anni dalla fondazione [illegible] ormai 160 centri di accoglienza in 14 Paesi, anche fuori Europa, dando ospitalità ad oltre 5 mila giovani.

Com'era prevedibile «lo zingaro di Cristo» (come lui [illegible]ama definirsi per sintetizzare il suo impegno e la sua frenetica attività senza attimi di soste in mezzo ai giovani e per i giovani) ha [illegible] e coinvolto emotivamente le 500 persone in sala.

La comunità di don Pierino Gelmini conta [illegible] di accoglienza in 14 [illegible]

«Alfredo è [illegible] la prima persona che ho portato a [illegible] mia dopo che mi aveva chiesto aiuto, [illegible] soprattutto conforto. Era sporco e malridotto, in piena crisi. [illegible] allora pensavo di scaricarmi la coscienza con i soldi. "Non voglio soldi - disse - non vedi che sto male?". Decisi così di farlo venire a casa mia, a vivere con i miei genitori e mia sorella suora. So per certo che quella [illegible] a prima vista pazzesca fu un'illuminazione di Dio. Quando mia sorella vide Alfredo e sentì che volevo farlo lavare per ripulirlo perché puzzava come un caprone, esclamò scandalizzata: 'Se quello entra nel nostro bagno io non ci entrerò mai più.'". "Bene - la rimbeccai -, vorrà dire che da domani andrai a lavarti ai bagni pubblici!».

Oggi nelle [illegible] di don Gelmini ci sono 1800 ragazzi sieropositivi e 400 malati terminali di Aids. «Come vorrei mandare loro una carezza, una dolce carezza e una benedizione. E a voi dico: non abbandoniamo questa gente. Non abbiamo paura di loro, abbiamo paura di Cristo. E poi [illegible] parole, tavole rotonde e quadrate, ma fatti, non solo elemosine. Questo perché l'elemosina è l'aspetto [illegible] impegnativo della carità. Il denaro non può essere un rimedio per chi ti chiede aiuto.»

[iv. bar.]

SPORT **FLASH**

[illegible] insegue il Sanfilippo

Prosegue il duello, nella C maschile, tra la capolista Sanfilippo e l'inseguitrice Pl[illegible] Art. Domani a Collegno (ore 21, strada antica Rivoli) arriva il Gavirate; a Pinerolo (21; via dei Rochis) gioca Il Giornalino Alba. Il Galvagno intanto ospita a Settimo (17,30; via Regio Parco 86) il Vigevano. Altre gare, serie D: Ase Ginnastica To-Europa To (19; via [illegible]ssari 114); Rbm Ivrea-Omegna (21; via Cappuccini 16), Cus To-Icap Cn (20,30; via Braccini 1), Manitoba Chivasso-Fantoni Alba (21, via Blatta 24), Vigevano-Italnet Montalto Dora, Biella-Crocetta Torino. Serie B femm.: Telsport Moncalieri-Rbm Ivrea (20,30; via Einaudi 12), Albino-Ipsa Collegno; serie C femm.: Junior Torino-Castor Torino, a Orbassano (17, via Goz[illegible] 5), Valenza-Energia To.

La Robe di Kappa jr supera [illegible]

Successo di [illegible] (77-76) per la Robe di Kappa, con il Gaverina Treviglio, nel 3° turno della 2ª fase del campionato juniores.

Ippica, Nyarkos As favorito a Vinovo

Programma di livello oggi a Vinovo. La star è Nyarkos As (Giancarlo Baldi) che troverà un valido banco di prova in Matisse Ferm e in Makalù. Favoriti (ore 14,30): I. Proteus, Pertile. II. Optimist Jet, Ortega. III. Pakir Ve, Max Ferm. IV. Oreade Font, One Ciak. V. Nyarkos, Matisse Ferm. VI. Patmos Dei, Pelus Bra. VII. Nero d'Arc, Monsido. VIII. Nuti di Alba, Marazai.

Bocce, si conclude campionato di società

Oggi (ore 14.30) si concludono i campionati di bocce per società. Serie A1: V.C. Ferrero Pinerolo-[illegible] Strambino (a Vigone); Roverino-Rivignanese; Plozner-Salvi Torretta Al (a Pordenone); Chiavarese-Valpellice. Serie A2: Alpignano-AC Biella; La Boccia Acqui-Auxilium; CR Bra-Armese; Coalma S. Rocco-Cuminese.

Scherma, week-end dedicato ai fiorettisti

Al Club di Scherma Torino (ore 14,30, viale Ceppi 5) si disputano oggi gli assoluti regionali di fioretto maschile individuale; domani (ore 9), assoluti a squadre.

Calcio Primavera la Juve in casa

Nell'ottava di ritorno del campionato Primavera, la Juventus ospita oggi (ore 15) al Combi il Varese, [illegible] il Torino gioca domani (ore 10,30) a Cagliari.

Da Redipuglia le salme di 67 soldati piemontesi

Onori solenni in Duomo ai Caduti in Russia

Le salme di 67 soldati piemontesi caduti durante il secondo conflitto [illegible] in [illegible] ed in Germania, già rimpatriate e custodite al Sacrario di Redipuglia, giunte ieri a Torino, attraverseranno [illegible] in [illegible] d'onore la città per raggiungere il Duomo.

Alle ore 10,00 sarà celebrata una funzione religiosa, presieduta dal vescovo ausiliare Micchiardi, presenti il comandante della Regione militare Nord Ovest, le massime autorità della Regione, della città e delle altre Province piemontesi, nonché i sindaci dei Comuni interessati con i rispettivi gonfaloni.

Al termine della cerimonia religiosa, i resti mortali riceveranno gli onori militari dallo stendardo del «Nizza Cavalleria», dalla banda della Brigata «Cremona» e da un battaglione di formazione [illegible] prendente unità del presidio di Torino.

Le salme saranno poi riportate all'Ospedale militare, [illegible] verranno consegnate ai familiari per la sepoltura in forma privata.

Ecco i nomi dei caduti della provincia di Torino: Spotti Mario, Tenente di Cavalleria decorato di Medaglia d'Oro al V.M. alla memoria (Torino); Benedetti Giovanni (Settimo Torinese); Bogaudo Emilio (Fiano; Borello Aldo (Vauda); Careggio Renato (Castelrosso); Corio Angelo (Gassino); Crivello Enrico (Villastellone); Fassio Domenico (Torino); Ferragut Carlo (Cesana); Le Piane Alfredo (Venaria); Gisi Lovra Felice (Borgone di Susa); Maddaleno Stefano (Fiano); Massa Domenico (Ciriè); Mosani Ignazio (Grugliasco); Rama Silvio (Rivoli); Sabadotto Marino (Torino); Zazzaroni Gen[illegible] (Pinerolo); Merlino Giuseppe (Torino).

Resterà per 10 anni in un manicomio giudiziario

Uccise madre e fidanzata «E' infermo di mente»

Uccise la madre e la fidanzata. La perizia della neuropsichiatra [illegible] Bruna Faggiani ha definito infermo di [illegible] Roberto Raviola, 46 anni: quindi, non più [illegible] imputabile del duplice omicidio.

Il gip Simonetta Rossotti ieri ne ha preso atto e in un'udienza preliminare lampo, ha disposto che l'ex funzionario delle Ferrovie venga ricoverato in un ospedale psichiatrico giudiziario per la durata minima di 10 anni.

«Potrebbe uscire anche prima - [illegible] il suo difensore, l'avvocato Nicola Ciafardo -. Una sentenza della Corte Costituzionale stabilisce che si possano compiere verifiche periodiche durante il [illegible]. In caso di [illegible] positivo, non vi sarebbe motivo di trattenere [illegible].

Il 13 giugno scorso, nel primo pomeriggio, il tranquillo [illegible] settore tecnico del compartimento ferroviario di Torino (aveva [illegible] dipendenze trecento persone), pose fine a martellate alle «sofferenze» [illegible] madre, Franceschina Forno, di 72 anni.

Lo fece nel loro alloggio di piazza San Gabriele di Gorizia dopo un'intera mattinata spesa dalla donna a piangere perché il figlio l'avrebbe lasciata sola per cena. «Soffriva perché mi ero fidanzato con Giuseppina e, per questo, a Pasqua [illegible] di interrompere la mia relazione», ha raccontato l'uomo. [illegible] anche Giuseppina Sanna, 41 anni, sof[illegible]a, «tanto che tornai sulla mia decisione», ha aggiunto Raviola.

L'uomo si vedeva in un vicolo cieco. L'idea delirante che ha armato due volte la sua [illegible] è [illegible] quella di una duplice sorta di eutanasia. [illegible] ucciso per amore - ricorda Ciafardo -. Lui ne è convinto. Dopo essersi [illegible]stituito, disse che aveva soppresso [illegible] Giuseppina perché lei non avrebbe retto con un ex fidanzato matricida».

[a. g.]

La donna in carriera vuol somigliare alla Clinton

Imitando la first lady

Hillary seguire una moda definita di «leziosa austerità» Anche a Torino esistono negozi che offrono spunti per questo look

La donna in carriera degli Anni Novanta assomiglia a Hillary Clinton. Ha gettato alle ortiche i vecchi tailleur scuri da zitella inacidita, si è disfatta dell'anonimo soprabito e ha scoperto il colore. Alla first lady ha quindi deciso di rubare lo stile femminile e solare fatto di tinte pastello (un classico della Casa Bianca: da Mamie Eisenhower a Jackie Kennedy) e linee dolci. Stile, che la giovane Clinton ha rivisitato con raffinata ironia.

Dopo lo strafalcione modaiolo suo insediamento, infatti, (gonna zingaresca e pastrano nero) accola nuovamente recuperare un dieci in eleganza.

I maligni sostengono che il merito non sia suo, ma degli esperti d'immagine. Poco importa, Hillary mischia abilmente garbo e tenacia. dirà? Pugno d'acciaio in guanto di velluto. Nell'abbigliamento questa «leziosa austerità» si traduce in tailleur dalla linea morbida (via le mega-imbottiture da Mazinga), scarpe raso terra (ballerine e mocassini) e un paio appariscenti bijoux.

Uno stile che ha conquistato anche i couturier di casa nostra. A cominciare Lorenzo Riva il quale di recente le dedicato una collezione tutta giocata sulle sue tinte predilette.

Anche i negozi torinesi offrono diversi spunti per imitare l'apprezzato look a stelle e strisce. I mocassini firmati Ferragamo, per esempio (Hillary ne possiede una ventina di paia) si trovano, a 225 mila lire, disponibili in tutti i colori, nella boutique monogriffe di via Roma 108. Il trench in microfibra che la first lady indossa nelle giornate di pioggia è in vendita (a 140 mila lire) alla Standa. E la sobria camicia di taglio maschile? Jana (piazza Vittorio Veneto 3) a mila lire.

La gardenia Chanel (civetteria «hilariana» per definizione) un'esclusiva della boutique di via Roma 316. Chi vuol risparmiare, invece, può acquistare un modello simile in diversi negozi di cappelli per signora. Per il lungo e svolazzante vestito a fiori da gentildonna di campagna l'indirizzo giusto ancora quello dei magazzini Standa (circa 100 mila lire).

Per imitare l'Hillary-look degli incontri ufficiali, invece, i morbidi tween-set di cachemire rosa pallido, celeste o verde acqua. Li propone a costi nuti, il laboratorio torinese Silbò via Gottardo 183/23: completi lisci o a costa inglese disponibili dalle 220 mila lire in su (o in puro cachemire Loropiana a 320 mila) abbinare al classico filo di perle.

Riuscite clonazioni degli cessori preferiti dalla first lady (borsa bicolore in cuoio grezzo di Celine, foulard di Hermès annodato da brava bambina) si acquistano alla Rinascente di via Lagrange 15. Qui infatti sono disponibili eleganti tracolle «simil-Celine» a 135 mila lire e carrè a motivi equestri a 90 mila lire. La metamorfosi clintonia- completa.

Emanuela Minucci

Sister Act e Dracula in testa

Cocomero della Archibugi unico film targato Italia nell'elenco dei primi dieci

E' «Sister Act» di Emile Ardolino **il film più visto dai** (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Whoopi Goldberg una cantante nera che assiste un omicidio suo amante, Harvey Keitel, è un piccolo e spietato boss) e trova rifugio in un convento. Qui ne combina tutti i colori. Al Doria e al Faro ha divertito 8200 torinesi.

Al secondo posto c'è ancora «Dracula» di Francis Ford Coppola. La saga del «principe delle tenebre» offre l' a Coppola per realizzare una metafora (il ritorno di Dracula coincide la nascita della arte). grande esercizio di stile, ma un po' freddino. Tra gli interpreti anche Tom Waits, nelle vesti di un pazzo che attende il ritorno del suo Dracula. Nelle quattro sale in cui si proietta ha fatto registrare 6649 presenze.

«Luna di fiele» di Roman Polanski è biglietti venduti al Vittoria.

L'unico nuovo ingresso fra i «top-ten» è «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi, settimo. Ispirandosi alla figura e all'opera di Marco Lombardo Radice, giovane regista continua analisi mondo adolescenziale. Protagonista del suo film una ragazzina epilettica, l'entusiasmo di un giovane medico anticonformista dimostrerà che le carenze affettive l'unica sua vera malattia. All'Etoile ha conquistato 2782 spettatori.

Francesca Archibugi, regista

Il lavoro della Archibugi è anche l'unico film italiano fra i «top-ten»: Nichetti con il suo «Stefano Quantestorie» è al quattordicesimo posto.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti biglietti, circa settecento in più del fine settimana precedente. **[r. mol.]**

I PIU' VISTI
(spettatori dal 18 al 24/2)

1 Sister Act	8649
2 Dracula	6649
3 di fiele	6206
4 2013 - La Fortezza	5036
5 Trappola in alto...	4733
6 Guardia corpo	3067
7 Il grande cocomero	2782
8 Singles	
9 Fuga dal mondo...	
10 I signori della truffa	2211

Prevendite

E a marzo primavera di concerti

Si aprono le **prevendite** per un marzo ricco di concerti. S'inizia con Amedeo Minghi lunedì 1 all'Alfieri. Biglietti a 50 e mila alla cassa del teatro in piazza Solferino. Giovedì 4 la volta del «Black Out Tour '93» con Casino Royale, Radio Gladio, Lele Gaudi, W.D.X. e Comitato al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini. Biglietti a 16 mila da Rock & Folk, Ricordi, Maschio. Il giorno dopo, al Network (via Pomba 7), il rock dei Rats.

Mercoledì 10 si sce Ligabue al Palasport. I biglietti (33 mila) sono in prevendita cittadina, fra gli altri, da Rock & Folk, Box Office di Ricordi, Discolò. Lunedì 15 allo Studio 2 (via Nizza 31) appuntamento Elio e le Storie Tese. Biglietti a mila da Maschio, Ricordi, Discolò. Il Palasport, Sanremo.

Marco Masini protagonista al Palasport: biglietti a 33 mila lire da Maschio, Videomusic, al Network. Due i concerti a fine mese al Colosseo: venerdì 26 è atteso Ron (38 mila la galleria, 30 la platea), il 29 Enrico Ruggeri (40 e 32 mila). Prevendite abituali per Vasco Rossi il 9 giugno al Delle Alpi (30 mila).

Rock e cabaret al «Palagodzilla» di Grugliasco dal 7 al 15 marzo per «Smemoranda 2». Mattatori, fra gli altri, Antonio Albanese domenica 7, Paolo Hendel l'8, Jannacci il 14, Claudio Bisio il 15. Prevendite (biglietti 15 mila) all'Hiroshima in via Belfiore 22 e 24.

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

VITROSSIN. Oggi alle 21, all'AlfaTeatro, in via Casalborgone 16 (tel. 819.36.29) è in programma una serata con Teddy Reno, al piano dal jazzista Romano Mussolini. Teddy Reno, il celebre talent-scout oltre che marito di Rita Pavone, torna a calcare le scene riproponendo alcuni celebri successi tipo «Malafemmina», «Vecchia America», «Piccolissima serenata», «Trieste mia».

LIRICA. Si replica questa sera, alle 20,30 al Regio la Manon Lescaut, diretta Tiziano Severini. Regia, scene e costumi Hugo de Ana. La protagonista Norma Fantini.

CINEMA. Il Massimo 3 (telefono 817.10.48) propone oggi alle 16,30 «Thérèse» di Alain Cavalier, alle 18,30 «Nouvelle vague» di Jean Luc Godard alle 20,30 e alle 22,30 «Un cuore in inverno» di Claude Sautet.

TEATRO. Questa sera, alle 21, al Teatro Garybaldi di Settimo (tel. 801.17.46) Valter Malosti replica «Adramelech» da «Le monologue d'Adramelech» di Valère Novarina, traduzione e drammaturgia dello stesso Malosti e di Walter Valeri, collaborazione artistica di Giorgio Barberio Corsetti (per un lapsus giovedì scorso abbiamo attribuito la collaborazione artistica a Giorgio Barberi Squarotti, ce ne scusiamo gli interessati e con i lettori).

A Villardora

Motociclette della nostalgia in una mostra

La passione delle «cose belle di un tempo» dilaga. Il Moto Club «Valmessa» di Rubiana, costituito di recente, ma già ricco di oltre soci, ha allestito la prima **Mostra antologica della motocicletta 1900 in Europa** nella Pro Loco di Villardora, in via Pellissero. Orario: dalle 15 alle 22 (oggi) e dalle 10 alle (domani).

Alla rassegna non un tocco di internazionalità perché vi partecipano delegazioni dei Comuni Lanslebourg e St-Jeanne de Maurienne, gemellati con Rubiana, Almese e Villardora, che sono i tre Comuni della Valmessa. Non si contano le «Lambrette», le «Vespe», i «Guzzini» e i «Motom», in genere abbastanza facili da trovare. Ma i pezzi forti sidecar «Sunbeam» del '20 (mezza dozzina in tutto il mondo), la Bmw R/42 '25 e la «Frera 500, 3marce», valgono, da sole, una visita. prezzi non accenno perché i veicoli sono solo in ; tuttavia, almeno per i più rari, si parla di diversi milioni.

Cultura egizia

Fra i segreti della scrittura dei Faraoni

La scrittura egizia, in particolare la geroglifica, è stata rompicapo per gli studiosi di tutti i tempi. Svelati molti misteri, oggi si possono interpretare documenti e testimonianze. Per gli appassionati di egittologia il Cesmeo (via Cavour 17, tel. 54.65.64) organizza un corso di scrittura egizia.

E' da Alessandro Bongioanni, docente Egittologia alla facoltà di Lettere, e si articola in sei incontri di un'ora e mezza ciascuno dal marzo. Il costo di 100 mila lire.

Il programma prevede, fra l'altro, rudimenti di grammatica e la distinzione fra le quattro scritture egizie. La geroglifica e la ieratica esprimono lo tipo lingua ma avevano usi diversi: la prima era destinata a tombe, steli, monumenti; l'altra si utilizzava per redigere papiri. La demotica, più popolare, entrò in uso alla fine della civiltà egizia per redigere testi amministrativi. Infine la copta, la più facile perché adotta i segni della grafia greca ed è sopravvissuta a lungo nel tempo.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

A Carmagnola

Il bollito nel palazzo del conte

Chissà, magari il Leprotti sarebbe contento di frequentare palazzo avito (ma da tempo non più della nobile famiglia) il ristorante, appunto detto del Conte, gestito da Gian Piero e Anna Tamasco (lui, il fratello, ai fornelli e lei, gentile, nelle due salette). Sotto le volte affrescate da un ignoto e non malvagio artista Settecento possono gustare, in un'atmosfera abbastanza raffinata, sapidi piatti matrice contadina piemontese: dagli antipasti con i tartufi, al bollito con le tradizionali salsine d'accompagnamento, ai peperoni con bagna caoda (ma quella mite e inoffensiva, cioè aglio. Che peccato!).

Il locale tende ricercatezza, e in parte l'operazione riesce anche se probabilmente non tutti sono d'accordo di affrontare un fumante e rustico bollito con un servizio piatti, bicchieri e posate da indirizzo altamente blasonato: insomma, come mangiare un grezzo e gustoso panino imbottito di salame usando guanti pecari.

Nota simpatica la continua presenza dei peperoni in maniere e in diverse portate. Siamo o no a Carmagnola, patria del famoso «quadrato»?

Corso Sacchirone 15
Cucina piemontese
A mezz. 30 senza vino
Cena sulle 50 mila a. v.
Chiuso lunedì
011/97.20.650

Lettura di versi con musica in libreria

Domenica è giorno dedicato alla poesia

Domeniche di liriche e note. **Mattini di/versi**: questo il titolo dell'iniziativa che s'inaugura domani alle 10,30 alla libreria La Città del Sole di via Po 57 (ingresso libero, telefono 817.10.76). Spiegano gli organizzatori: «Si tratta una serie di letture poetiche (da volumi recentemente), precedute e seguite da esibizioni musicali live». Per concludere, aperitivo per tutti.

Primo appuntamento con Emanuele Occelli, docente al Conservatorio e poeta, di «L'acqua Lete» (1992, Edizioni Dell'Orso). «Questo volume ripropone le canto liriche che io preferisco, tra quelle nel passato» spiega Occelli, che ha pubblicato, quarant'anni di attività poetica, una quindicina circa di raccolte e poemetti.

Un viaggio a ritroso, dunque, secondo i ritmi della poesia, attraverso titoli come «La parola» e «La dama dei fiori di campo», «Un giorno d'anarchia» e «Vento di maggio». A leggere e interpretare una scelta poesie - che saranno presentate docente universitario Lionello Sozzi - saranno Adriana Gioelli, insegnante di espressione scenica al Conservatorio e il tante Mirko Gagino. In programma, per la stessa mattina, un concerto del «Quartetto Arnò» Pinerolo, che eseguirà musiche di Haydn e di Webern.

Il secondo incontro, dedicato, questa volta, ai racconti, in programma per il 7 marzo: l'editrice Laura Lepetit presenterà «Racconta Due» (pubblicato «La Tartaruga»), antologia diverse autrici (con performance musicale). Signore della penna, saranno protagoniste pure degli incontri successivi: il 14 marzo toccherà a Maria Luisa Spaziani, con il suo «Donne in poesia», il 31 a Maria Rosa Menzio. «L'iniziativa proseguirà poi con altri autori: ma il cartellone non è ancora definito» precisano alla Città del Sole. Sempre alla libreria di via Po, il 2 marzo, si parlerà di teatro, con Roberto Sturno, protagonista dell'«Anatol» di Schnitzler, in scena all'Adua. **[sl. fr.]**

NOTTE GIOVANE

L'evento «live» della giovane è il concerto degli Statuto proprio la sera della finale festival Sanremo, manifestazione a cui hanno preso parte lo scorso anno. Sono attesi alle 22 all'«Hiroshima» (via Belfiore 24).

MEGHNAGI. Rappresentante di spicco del canto tradizionale ebraico, Miriam Meghnagi protagonista stasera al «Folk Club» (via Perrone bis). Affiancata dal chitarrista Domenico Ascione, presenta dalle 21 una parte del vasto repertorio.

CONCERTI. Rock a Paso (via P. Buole 47) con i Sofisma e i Crunch, a «La Cave» (via Pomba 7) con i Sintesi, allo «Zoom» (c.so Casale 204) con i Piscopal-la, al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) i 60-70, ai «Due Buoi Rossi» di Settimo con i 99th Floor, all'«Acqua Gaia» di Val della Torre con i Diva, Teatro Orfeo Pianezza con i New Time e The Docks. Jazz al «Capolinea» (via Maddalene 8) con Carlo Atti e al «Luculliano» (v. Assietta 5) con Gigi Cavicchioli.

DISCOTECA. Serata anti-razzismo allo «Studio 2» (via Nizza 32), disco-pub allo «Zagaboo» (via Giulio 17), Body Power presente al «Charleston» (via Cavalcanti 5) il disco «I can't tell you why». «Dance» al «Mithos» Piobesi con il dj Massimo Barri e all'«Ultimo Impero» di Airasca con il dj Gianni Manuel.

GLI APPUNTAMENTI

Alle 15,30 alla Società Piemontese di Archeologia e Arti, in via Napione 2, conferenza di Pino Mantovan sul tema «La Galleria d'Arte Contemporanea di Torre Pellice».

Carabinieri

Alle ore 16 a Orbassano, nel Centro Culturale Sandro Pertini in via del Mulini 1, presentazione del libro «Storia dei carabinieri» di Gianni Oliva (Mondadori editore).

Bellezza

Domani alle 9,30 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, manifestazione tecnico-professionale «Bellezza ed estetica in Europa». Organizza Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola impresa). Inf. 011/48.16.04.

L'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, con sede via Accademia delle Scienze 11, propone da giovedì 4 marzo alle 21 un corso di pittura italiana. Telefono: 011/53.40.48.

Comincia il marzo al Goethe Institut, in piazza San Carlo 206, un corso rapido di tedesco per principianti. Si terrà il lunedì e giovedì dalle 9 alle 12.15. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/543.830.

Psicosintesi

Alle 16 all'Istituto di Psicosintesi, in piazza Vittorio 12, Mirella Balla interviene sul tema «Psicosintesi nel quotidiano».

Vernissage

Inaugurazione 17 alla Galleria Abaco, in via Gioberti 73/bis, pittura di Sergio Rossetti. Proseguirà sino al 5 marzo (nei feriali dalle 16 alle e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle alle 19.

Seminario

L'Associazione Pedagogica Steineriana organizza un seminario (con due conferenze) oggi alle 16,30 e domani alle 9,30, nella nuova sede di via Giordano Bruno 3. Partecipano Mario Conti e Raphael Choplin Nobis. Per informazioni, rivolgersi allo 011/318.77.08.

In occasione della mostra «Albertina. Opere scelte della Pinacoteca» allestita all'Accademia, nell'ommonima via 6, incontro con Franca Dalmasso.

Su Coward

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, i Minimi propongono una lettura interpretativa della commedia di Noel Coward «L'allegra verità». La regia è di Ovidio Portonero.

Sviluppo di Torino

Inizia al Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, il convegno «Una alternativa declino. idee per sviluppo di Torino negli Anni 90». Intervengono Andrea Comba, Franco De Benedetti, Giovanni Del Tin, Bruno Manghi, Marcello Pacini, Giuseppe Russo e Giovanni Zanetti; coordina l'incontro Onorato Castellino.

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, incontro Giuseppe Ruà che parterà su «Mantenere la linea tramite le diete alimentari o l'uso farmaci anoressizzanti?».

Cucina

L'Associazione Russkj Mir, via Lagrange 7, organizza 3 marzo al 5 maggio un corso di cucina russa. Si svolgerà i mercoledì dalle 16 alle 16,30. Per iscriversi, telefonare allo 011/54.71.90.

Il suono

«Alla ricerca del suono» il titolo di un ciclo di seminari proposti dal Centro Jazz, via Pomba 4, a partire dal 5 marzo. E' aperto a strumentisti, cantanti o ascoltatori che desiderino acquisire una maggiore conoscenza. Per partecipare telefonare allo 011/83.00.25.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.101
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

Guardia Medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.608 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 766.811 - 762.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca

INFERMIERI

Aaido 54.04.69
Asir
819.18.20
33.13.01
Assist. infermi
50.23.56 - 58.52.65
433.11.40
Ares 03
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati po- - 436.33.22
75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 63.39.62.
Le Tende (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
63.48.54
Sermig 436.86.86
Amnesty International via Vagnone 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
consumatori 431.00.16
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.81.043
Città insieme. 561.7181

Municipio
prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 57 - 5765 5106
Telefono 436.77.00

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94;
canile,
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.80

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Frejdella 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange, corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - I POMERIGGI A TEATRO: oggi ore 15,30 Anna Bolens in Ecuba di Euripide, regia di Alberto Maria Tosco, con Anna Marcelli, Ivana Valle, Ariella Beddini. Inf. tel. 562.38.00.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rossa discoteca Sala blu musica anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.

[illegible] **MUSIC** (via Frejus 27, tel. 447.7171): e... la festa continua con La Troupe. Venerdì [illegible] marzo direttamente da Beautiful Clarck.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma.

BOROTALCO DANZE (Nichelino, tel. 606.10.58): ore 21 Franco Orsini.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky ed [illegible] Soliati.

DU PARC: ore 21 Lion [illegible] 62.16.275.

DU[illegible] ogni lunedì ore 15,15.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Orch. Vito e L'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Lino e I Gabbiani.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Passo di ballo con Show Men. Ore 21 orch. Show Men.

N[illegible] **GARDEN** (tel. 880.8443): trad. ore 15,30 e 21 tanta allegria con Mike e i Simpatici.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): tutte le sere ore 21 orchestra. Festivi ore 15 e 21. Lunedì 1 [illegible] ore 21 Daniela Comba e la sua grande orchestra.

SALA DANZE [illegible] - San Gillio stasera ore 21 orchestra Armony. Domani ore 15,30 Laura Trovatori. 7 marzo ore 21 Festa della Donna. Orch. Lele Porrà. Prenotazioni. Tel. 984.0263 - 968.1976.

SPORTING CLUB Santhià' (tel. 0161 93.99.39): Discoteca con Sergio Flash. Fine di Carnevale con ricchi premi.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL CIOCCO (Ss. 23 Airasca, [illegible]. 990.9995 - 990.8205): [illegible] e pizza ultimo [illegible] danzante in maschera pren.

DA ROSY: ore 21 cenette favolose in compagnia di un'orchestra vera. Tel. 537.865 - 335.2903.

LA LUCCIOLA RISTORANTE - Brandizzo: Questa sera cena con ballo [illegible] nica 7 marzo per la festa della Donna pranzo con [illegible]. Pren. 011 [illegible]

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: Questa sera cena danzante. Prenot. tel. 913.9064.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.069.

RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 647.2806): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] cena con orchestra. [illegible]. 0121 374.115.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza, via Sega[illegible] 15 Torino, tel. 733.065): [illegible] cena con orchestrina il venerdì e sabato sera. E' gradita la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.

SAN GIORGIO [illegible] Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: solo pren. Tel. 562.4496.

ULTIMO IMPERO - DISCOTEMPIO - Airasca (S.s. 23, tel. 990.98.88 - 990.9990): aperto venerdì e sabato ore 22.

WHISKY NOTTE [illegible] Goito angolo corso V[illegible] Emanuele, tel. 887.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della [illegible] 39, tel. 836.331): Agostino Goccione.

ARX (via Bertola 31): Raffaele Principe.

ATELIER MARCONI (corso Marconi 4, tel. 650.4109): Giorgio Guerini. [illegible]: 15,30-19,30.

GALLERIA AVERSA '800-900 italiano. (via C. Alberto 24, tel. 532.662):

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): [illegible] 19,30.

STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi 52/d, [illegible] 561.80.83): continua mostra opere scelte di Franz Borghese fino al 27-2. Or.: [illegible].

[illegible] ONE P[illegible] ARTE MODERNA

[illegible] Franco Rognoni.

BERMAN: [illegible]. De [illegible] acquarelli e pastelli.

BIASUTTI (via Juvarra 16): Autori [illegible] ni e contemporanei. [illegible]: 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

DAVICO: Federica Galli.

LA BUSSOLA: De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Tesco (grafica).

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): Bertola.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA: Piotr Stoleronko e 14 pittori post-impressionisti russi.

ALFIERI

stasera [illegible] domani ore 15,30 [illegible] GIORNI

JOHNNY DORELLI

in

«UNA BOTTIGLIA PIENA DI RICORDI»

di Keith Waterhouse

con

[illegible] SCARPITTA

[illegible]OR GARA[illegible]

regia di Pietro Garinei

ULTIMO IMPERO

Discotempio

QUESTA SERA

D.J.

[illegible] MANUEL

RADIO RTL

SS 23 SESTRIERE AIRASCA (TO)

Tel. 011 99.0[illegible]

CAPITOL

Vinci fantastiche vacanze nel magico mondo di EURODISNEY ritirando nei negozi di abbigliamento per bambini le cartoline di partecipazione al grande concorso ABSORBA.

GRANDE IDEAL

La vita e gli amori di CHARLIE CHAPLIN, in un film straordinario firmato da un maestro del cinema moderno.

Candidato a 3 Premi OSCAR
[illegible] ATTORE PROTAGONISTA
MIGLIOR MUSICA ORIGINALE
MIGLIOR SCENOGRAFIA

ETOILE

«Il film, recitato benissimo, è bello e commovente, serio, divertente, un'autentica riuscita». (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

Si avvisano i sigg. Presidi che eventuali proiezioni per le scolaresche potranno essere concordate telefonando ai numeri: 536.353 - 562.35.62

CRISTALLO

NAZIONALE UNO e grand'eliseo

CHRISTOPHER LAMBERT
2013
LA FORTEZZA

adua 200

CANDIDATO A 9 OSCAR

UN FILM DI JAMES IVORY

CASA HOWARD

ERBA

Il Pasto Nudo

un film di David Cronenberg

KING KONG

POMODORI VERDI FRITTI

Alla Fermata Del Treno

ROMANO

LUI, LEI, L'AMICO, LA MOGLIE DELL'AMICO.
Un thriller [illegible] alta tensione
dal regista [illegible] «Presunto innocente».

WARNER BROS ITALIA

TRIONFA AL LUX

GRANDE SUCCESSO AL lilliput

singles
·L'amore è un gioco·
storie d'amore Facili
Difficili da troncare

OLIMPIA 1 - EMPIRE

ODEON

ULTIME 2 SETTIMANE

WARNER BROS ITALIA

REPOSI

UN FILM CHE E' GIA' LEGGENDA!

VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO

Candidato a 4 Premi OSCAR
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGISTA: MARTIN BREST
MIGLIOR ATTORE: AL PACINO
MIGLIORE SCENEGGIATURA: [illegible]

OLIMPIA 2

ARLECCHINO

AZIONE, DIVERTIMENTO, SUSPENSE
DUE ORE DI [illegible] SPETTACOLO

STUDIO RITZ

Il nuovo attesissimo film
di ETTORE SCOLA

[illegible] STUDIO EL e MAFOPIGIA presentano
Un film di ETTORE SCOLA
MARIO, MARIA e MARIO
GIULIO SCARPATI VALERIA CAVALLI ENRICO LO VERSO

AL CINEMA

L'EVENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO

Diario per Mio Padre e Mia Madre

SPETTACOLI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: pom. 18,15; ser. 19,50/22,20. Ingr. 10.000 - Alace 7000
Casa [illegible] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: Ingr. 10.000 - Alace 7000
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.98. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Alace 8000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h [illegible]

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Eman. II [illegible]. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e [illegible] spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ambrosio [illegible] — Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
[illegible] e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi [illegible] simi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 00' Avventuroso

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: [illegible] 16,55/18,55/20,45/22,40. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawesman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski [illegible] un nuovo pastrocchio [illegible] i suoi figli: questa [illegible] trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Alace 8000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. Viet. 14 2h [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Diario per mio padre e mia madre — di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowocki (Ungh. '90) — III episodio. La storia dell'Ungheria, dalla [illegible] scita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 1h 50' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. Viet. 14 2h Thriller

Doria — v. Gramsci 0. Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il c[illegible] Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '93) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 30' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. Viet. 14 1h 48' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Guardia del corpo — [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. Viet. 18 1h 55' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. [illegible] - Rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [illegible]. I genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. [illegible] 40' Drammatico

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214 Or.: 15 17,05/18,50/20,40/22,35. Ingr. [illegible] - Rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Fiamma — c. Trapani [illegible]. Tel. 365.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. [illegible]
Charlot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

King Kong — v. Po 21. Tel. [illegible].02. Or.: 15,15/17,45 [illegible],10/22,30. Ingr. 10.000 - Alace 8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. [illegible] 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — [illegible] 8. [illegible]. Tel. 541.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Suisse (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 5. Tel. 749.2362 Or.: 16,30 18,30/20,20/22,20. Ingr. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, unico egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — [illegible] Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. [illegible] Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Ap. 15,45. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Scent of a woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Salone — c. Belgio [illegible]. Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 8000 - Alace 6000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 1[illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible] - Alace [illegible]
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V[illegible]

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 - L. 6000
Ore 16; 22,45 Tutte le mattine del mondo di A. Corneau con G. Depardieu. Comm. Domani anche [illegible] per ragazzi.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764
[illegible]

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.[illegible]
Mamma ho riperso l'aereo con Macaulay Culkin, Joe Pesci. Ore 16; 18; 20; 22,25.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 60. Tel. 264.134
Le avventure di Peter Pan di Walt Disney. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,40

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881
RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79
Oggi chiuso; domani doppio programma **Tre ragazzi Ninja**. Col. 15; 16,10 e **Biancaneve e i 7 nani**, di Walt Disney. Or.: 16,40.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Ore 20 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Regione 1). Direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo De Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello [illegible]. Tel. 88.151
Ore 10,30 **Petrouchka e Pastiche**. Balletto riservato scuole. Cor. di R. Castello. Ore 18,30 Conferenza **Dalle allegre comari di Windsor a Falstaff**. Relatori: Attilio Piovano, Francesco Bianchetti, Giorgio Gualerzi. A cura dell'Associazione Amici Teatro Regio. Ingresso libero.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.22.78/78.71
Oggi ore 20,45: Teatro Canzone in **Soldati a Ingolstadt** di M. Fleisser, regia di A. Martino. Dal 2/3 T.S. Friuli-Venezia/Giulia, Compagnia Glauco Mauri in **Anatol** di A. Schnitzler. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

[illegible] Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/58/61/68/75/78
Questa sera ore 21,15 eccez. serata in deb. naz. con T. Reno, R. Mussolini, G. Pistocchi. Alle 16,30 per la rass. Il Filo incantato **Le nonne raccontano le fiabe più belle**. Domani ore 16,30 L'Inventagiochi pres. **La Cenerentola** riduz. per marionette di A. Grilli da G. Rossini, tel. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/14s/50/59/59s/67
Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay. Regia di Pietro Garinei. Ultimi 2 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764. Bus 33/42/55/56/64
Questa sera ore 21,[illegible] Massimo Rocchi presenta **Massimo & Rocchi** di G. Spinosi e M. Rocchi. Informazioni e prenotazioni ore 16-18 cassa teatro. Prevendita Box Office, tel. 56.11.262.

Auditorium Rai — p. Rossaro. Tel. [illegible]0.49[illegible]. Tram 16/18
RIPOSO

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.86. Tram 13/15 - Bus 61
Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 20,[illegible] Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenterà **I Rusteghi** di C. [illegible]. Regia M. Castri. Spett. fuori abb. Pren. c/o Bigliett. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo). Tel. 557.6246-544.562. Rep. fino a dom. 28/2.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18-9-16/Bus 67
Questa sera ore 21, domani ore 18 ultimo spettacolo. Dario Fo in **Mistero buffo**, regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19, tel 669.80.34.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21 e domani ore 16 Luigi De Filippo in **Santarellina** di E. Scarpetta con Tullio Del Matto, regia di Luigi De Filippo. Biglietteria e pren. feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7. Torino. Tel. 541.438

Cons. G. [illegible] — v. Mazzini 11. Torino. Tel. 832.362
Martedì 9/3 ore 21 **8° Concerto**. Dir. V. Bonolis; flauto A. Grimelli; violoncello D. [illegible] di O. Respighi, C. Nielsen, E. Morricone, I. Stravinsky. Bigl. in prev. da lun. 1/3 presso l'Unione Musicale p.za Castello 29, e un'ora prima del Cons. del Conserv. Inf. tel. 561.76.53 - 530.963.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
Stasera ore 21 Walter Malosti presenta **Adramelech**, da V. Novarina, prod. C.S.R.T. di Pontedera, coll. artistica G. Barberio Corsetti. Informazioni e prenotazioni (011) 897.17.46 ore 9-18,30. (011) 80.13.701 dalle 18,30 alle 21 prev. presso Box Office 561.12.62. Repliche fino a sabato 27.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 540.675
Ore 21 conferenza sul tema: **La rivelazione della fede nella nuova era**. I Maestri Ilm Ozbugham e Haltaduh Hanahl presenteranno il libro **Gerarchia occulta** edito da [illegible].

Fregoli — p.S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
La locandiera, di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè. Si replica a grande richiesta solo sabato 27 febbraio, ore 15,30. Fino al 2 marzo si replica invece per le scuole.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. [illegible]
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i [illegible] 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. v. P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2361
Questa sera ore 20,45 la Microband presenta: **Deronde-collezioni**. Repliche fino al 28/2. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni 437.62.80.

Teatro Macario — (Bomboniera). v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.36.94
Stasera ore 21,15 fino a domenica 28/2. La Comp. Libera Scena Ensemble di Torre del Greco (Na) pres. **Il bugiardo** di C. Goldoni con A. Salines. Or. spett. giov. e ven. 21,15 - sabato or. 16,15-21,15 - domen. or. 16,15. Per inf. e pren. via S. Teresa 10, tel. 561.36.94. Or. prev. 9,30-12,30 / 15-18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104. Tel. [illegible]. Torino
Ultime 2 repliche. Ore 21 spettacolo di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Inf. e pren. dalle ore 18,30, [illegible] 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s
Compagnia di Danza T[illegible] di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Yuanha Wang: **Catulli Carmina**, **La bella addormentata nel bosco**, **Danzare il '900**, **La bottega fantastica**: pren. e inf. 472.896.

[illegible] — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco tel. 787.117
Sono aperte le iscriz. al lab. internaz. **L'odissea del teatro in Europa-ArteAltro**. Mart. 9/3 alle ore 18 presso il Salone Esposizioni della Reg. Piemonte in P.zza Castello 165 inaugurazione della mostra di presen. del prog. «L'odissea del teatro in Europa - ArteAltro» realiz. da M. Pistoletto. Inf. tel. 787.117.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1. Moncalieri tel. 640.3700. bus 40-45-67.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13
CHIUSO. Exposition Christophe Boutin **La Vénus blonde**. Fino al 31 marzo dal lunedì al venerdì ore 15-19.

Massimo Due — [illegible] Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram [illegible]. Ingr. 7000
America 90: Abel Ferrara. Ore 16,30-20,30 **King of New York**, di A. Ferrara, con C. Walken. Ore 18,30-22,30 **King Girl**, di A. [illegible]

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
La dernière vague. Ore 16,30 **Thérèse**, di A. Cavalier. Ore 18,30 **Nouvelle vague**, di J.-L. Godard. Ore 20,30-22,30 **Un cuore in inverno**, di C. Sautet.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Erotica Moana - Hard core esibizion**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. 1ª visione **La mia carne**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2007. **I desideri morbosi di mogli viziose**. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Erotic super taboo**, con J. Storm. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Il desiderio soddisfatto...** Con Debbie, Toni Rienco. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Bizzarri istinti sessuali**, con Z. Whites. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. [illegible]

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Sovraeccitazione carnale**, con Rhonda Jo Petty, David Morris. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 122, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Rossana Dell in Storie di un club**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Selvaggia femmina campagnola** con Eva Orlowski. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Pelle bianca e i sette negri**, con C. Bell, M. Homer. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sister Act (Una svitata in abito da suora)
[illegible]
[illegible] di fiele
[illegible]
La [illegible] e la volpe
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dracula
CASCINE VICA
DON BOSCO: Guardia del corpo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CHIERI
MARILYN: Sister Act, una svitata in abito da suora
SPLENDOR: Luna di fiele
CHIVASSO
CINECITTA': Un'estranea tra di noi
MODERNO: Doppia personalità
POLITEAMA: Week-end con il morto 2
CIRIE'
NUOVO: Sister Act
COLLEGNO
PRINCIPE: Fuga dal mondo dei sogni
REGINA: Il danno
STAZIONE: Pom.: La bella e la bestia. Sera: Trappola in alto mare
STUDIO LUCE: Sister Act
[illegible]
[illegible]: Codice d'onore
PERONA: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Puerto Escondido
GRUGLIASCO
ROMA: Dracula
IVREA
ARCINEMA: Single
BOARO: riposo
POLITEAMA: Luna di fiele
MONCALIERI
[illegible]G KONG CASTELLO: Sister Act. [illegible] svitata in abito da suora
[illegible]
VITTORIA: Lussuria di giochi erotici
[illegible]
EDEN: Il principe delle donne
ORBASSANO
MODERNO: L'ultimo dei Mohicani
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible]
ITALIA: Luna d[illegible]
RITZ: Single l'[illegible] è un gioco
RIVOLI
GIOIELLO: pom.: La bella e la bestia. Sera: Trappola in alto mare
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Luna di fiele
SETTIMO TORINESE
ECCARIS: Sister Act (Una svitata in abito da suora)
SUSA
CENISIO: Non chiamarmi Omar - Cineclub
TORRE PELLICE
TRENTO: Un'altra vita
VALPERGA
AMBRA: Luna di fiele

LE TV PRIVATE

[illegible]
17 — Pomeriggio con... Telestar
18,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Lucy show, telefilm
[illegible] Bellezze in cielo, film
[illegible] Zona Franca, attualità (r)

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale
20 — Bowling bowling
[illegible] Fbi, telefilm
22,30 Videono[illegible]
24 — Hot rod, tutto sui rallies

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
[illegible] La freccia insanguinata, film
22,30 Glitter, telefilm
23,30 La signora del blues

Quarta [illegible] Tv
17,30 Zona Franca con G. Funari
19 — Scrupoli, miniserie
20 — Tg 4 speciale
20,30 Le memorie di Eva Ryker, film tv
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Mace Mask Rider, cartoni
20 — Galkengo, cartoni animati
20,30 L'albero delle cuccagne
22,30 Attualmente
24 — Il cavaliere implacabile, [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19 — [illegible] regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Anna ed io, sit. com.
20,30 Verso il grande sole, miniserie
[illegible] Notiziario regionale
22,45 La città maledetta, film

Telecupole Cinquestelle
19 — Italia Cinquestelle, [illegible]
19,25 Tg 4
20,25 La vendetta, tv movie
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — [illegible]

[illegible]
Supersix
18 — Catch the catch (r.)
19 — Alla riscoperta di Saturno, doc.
20,30 Film
22 — Film

[illegible] 9 Tel
20,50 Ok motori
21,35 Calcio fans
22,24 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Tg 9
23,21 Microfono aperto
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,30 Zona Franca

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, Pri[illegible] provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Tg sera
22,25 Sabato sport

Telecampione
19,30 Faccia a faccia con il direttore
20 — Dossier imprese
20,30 Approfondimenti
21,30 Future
22,30 Lasciateli vivere, documentario

G.R.P.
18 — G.R.P. Monitor settimana
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Dracula il Vampiro, film
22 — Meeting, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor settimana, (r.)
24 — San Francisco, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days
[illegible] — La mia amica Irma, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,15 Il giorno del Signore
18,25 La preghiera di ogni giorno
18,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Scambiamoci le mogli, film
22,30 ...Su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il [illegible], notiziario
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
18,05 Bollicine, telefilm
20,20 Gentlemen boys, [illegible]
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm

Videouno
17,10 Only cartoons, cartoni animati
17,35 Natura selvaggia, documentario
18 — I 12 legionari, telefilm
18,45 Replay
19 — Finestra sulla città
20,30 Joe il pilota, film
22 — Replay
23,10 Telefilm

Sesta Rete
18,30 Quando si piange per amore
19 — Chiaro scuro, rotocalco
19,30 Zona franca, con G. Funari
21 — Buffalo Bill, film
22,45 Chiaro scuro, rotocalco
23,30 Rischio sicuro, film

Tieffe 9
13 — L'avventuriero di Macao, film
19,40 Mod Squad, telefilm
20,40 Le quattro piume, film

Tele Vox
18,50 Cristianesimo oggi
21 — Film
22,40 La famiglia Potter, telefilm
23,05 Il salotto del buon umore
24 — The bold ones, telefilm

[illegible]
19 — Tvne notizie
20 — Una piccola città, telefilm
20,45 Atlantic City, film

Telestudio
19,30 L'uomo tigre, cartoni animati
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
[illegible] 400.000 dollari sull'asso di cuori, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese
23 — [illegible] sexy
0,30 Preferisco la vacca, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino al 14/3. Orario: 10-13, 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1). Lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. sab. 9-13,30.

B. Medioevale (tel. 699.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia [illegible], tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18.30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,20. [illegible] lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «El-day. Parete di 80 metri in un'isola a Sud-Ovest dell'Islanda» sino al 28 febbraio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a [illegible] 8,30-19,15

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1065): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): [illegible] giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): [illegible] «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. [illegible]: tutti i giorno [illegible]9, ven. 10-22.

NON COMPRARE A SCATOLA CHIUSA!

I NOSTRI TECNICI HANNO "APERTO" PER TE QUESTI OTTO TELEVISORI

RATA DA L. 29.000

IRRADIO XTC 1401

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Irradio mod. TC 1401 14" - Telecomando - Ingressi audio/video con scart spegnimento automatico.

RATA DA L. 41.000

SELECO 15 E 222

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Seleco mod. 15E222 15" - Schermo piatto - Telecomando - Presa scart - Sintonia elettronica - 40 memorie - Spegnimento automatico - Predisposto Televideo.

RATA DA L. 42.000

IRRADIO 2002

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Irradio mod. TC 2002 20" - Telecomando - Presa scart - Sintonia elettronica - 32 memorie - Spegnimento automatico.

RATA DA L. 60.000

SELECO 25SM631

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Seleco mod. 25 SM 631 25" - Schermo piatto - Telecomando - Presa scart - Ingresso super VHS - Sintonia elettronica - 40 memorie - Presa cuffie - Spegnimento automatico - Predisposto Televideo.

RATA DA L. 75.000

GRUNDIG TXT

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Grundig mod. ST 55550 TXT 21" - Schermo piatto - Stereo - Televideo - Telecomando - Presa scart - Presa cuffie - Chiave elettronica - Acchiappacanali - Autospegnimento.

RATA DA L. 84.000

PHILIPS ST 2731

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Philips mod. ST 2731 21" - Schermo piatto Black Line - Stereo - Telecomando - Televideo - Presa scart - Presa cuffia - Chiave elettronica - Spegnimento automatico.

RATA DA L. 109.000

SANYO 2576

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Sanyo mod. CEP 2576 25" - Schermo piatto - Stereo - Multistandard - Autodimostrazione - Televideo - S VHS - Codici segreti - Presa scart cuffia.

RATA DA L. 134.000

SONY 2551

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Sony mod. KVX2551 25" - Hi Black Trinitron - Stereo - Multistandard - Televideo - VHS - Presa scart cuffia.

TI INTERESSA IL RATEALE

PUOI PORTARTI CASA SUBITO UNO DI QUESTI TV COLOR CON SOLE

I SI RIFERISCONO A 12 RATE MENSILI CON 1ª RATA AD APRILE

DIECIMILA LIRE *

SE TI INTERESSA IL RATEALE

PUOI SCEGLIERE TRA ALTRI 100 ARTICOLI PREZZI INCREDIBILI! ESEMPIO:

TV COLOR 14" TELECOMANDO	TV	TV COLOR 21" MARCA	TV COLOR 28"
289.000	339.000	599.000	899.000

UNI-EURO

TORINO - Via Vandalino, 101
Tel. 011/4033993 (Vicino P.zza Massaua)
CUNEO - C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339
BIELLA - Via Milano, 66 Tel. 015/2522205
ALBA - Centro Comm.le F
C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695

SALUZZO - Via della Resistenza, 12
Tel. 0175/47411
MONDOVÌ - P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293
CASTAGNITO - Via Alba,
int. Essebi Mercato
Tel. 0173/211336

CORTEMILIA - P.zza Savona,
Tel. 0173/81146
CANELLI - P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/82215
ACQUI TERME - Loc. Cassarogna,
Int. Centro Acquisti La T
Tel. 0144/356910

VOGHERA - V.le Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736
ALBENGA - sul (int. Sidis)
Benessea, 3/2 - T. 0182/20905
ANDORA - Via Caterina, 19
Tel. 0182/684747
VALLECROSIA - Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294
CHIAVARI - Via Tripoli, 12 - . 0185/324909

ACCONTO ALLA

Crolla il soffitto della metropolitana: decine di migliaia intrappolati

Inferno nel cuore di New York

Esplosione alle Twin Tower di Manhattan

I soccorsi ostacolati da una nevicata Nel palazzo c'è anche l'ufficio di Mario Cuomo

La polizia [illegible] esclude l'ipotesi dell'attentato Una tv avrebbe ricevuto la rivendicazione

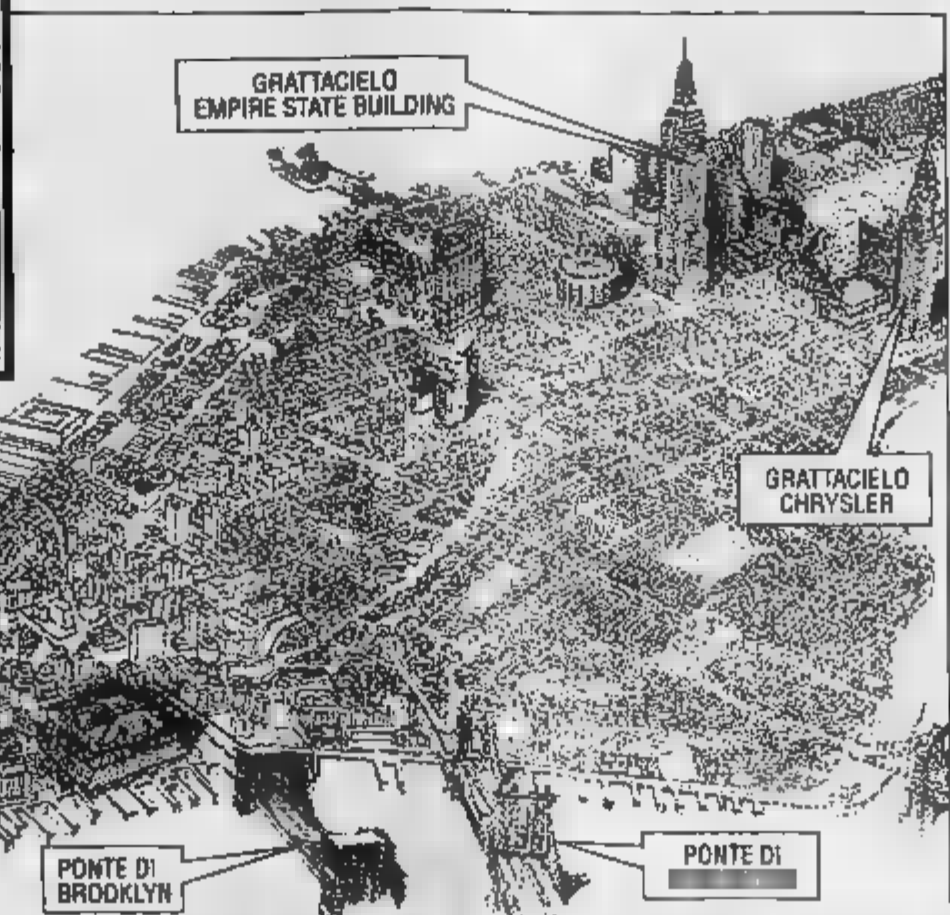
Uffici invasi dal fumo Gli impiegati rompono i vetri per sfuggire alla morte per asfissia

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ore ed ore di panico e caos ieri nel quartiere finanziario di New York, a causa di un'esplosione avvenuta nella stazione della metropolitana che si trova proprio sotto alle «Twin Towers», le torri gemelle alte 110 piani che costituiscono il «World Trade Center», a un passo da Wall Street. Le vittime, secondo un primo, azzardato bilancio, sarebbero due morti e più di [illegible] feriti, [illegible] si sa quanto gravi, ma nel tardo pomeriggio di ieri le operazioni [illegible] erano ancora in pieno svolgimento e si parlava di gente rimasta intrappolata sotto le macerie provocate dall'esplosione. La sua causa non è apparsa subito chiara. Si è parlato di un trasformatore che a un certo punto avrebbe smesso di funzionare, [illegible] molti addetti hanno definito «inimmaginabile» che [illegible] trasformatore possa provocare un'esplosione del genere. Lo scoppio, infatti, è stato violentissimo. Tanto che dall'altra parte [illegible] fiume Hudson, nel New Jersey, lo hanno sentito benissimo. Il network televisivo «Cbs» ha parlato esplicitamente della possibilità di un attentato che il capo della polizia non ha voluto escludere e che sarebbe già stato telefonicamente rivendicato. Per precauzione l'Empire State Building è stato evacuato per il timore della presenza di un'eventuale seconda bomba.

Il punto [illegible] dell'esplosione non è la stazione del metrò ma un locale sotto di essa, a circa 60 metri di profondità, dove per l'appunto si trovano i cavi elettrici attraverso cui passa l'energia necessaria a far camminare i treni ed anche ad alimentare il «World Trade Center» e le migliaia di uffici che ospita. (C'è anche quello del governatore di New York Mario Cuomo, che lui utilizza nelle rare occasioni in [illegible] abbandona la capitale Albany per venire a Manhattan). Era passato [illegible] poco mezzogiorno, il che vuol dire che era l'ora di maggiore affollamento di quel quartiere, molto simile all'ora di punta, quando tutti se ne [illegible] a casa. A mezzogiorno in punto, infatti, gli impiegati delle compagnie finanziarie si prendono la [illegible] per il «lunch» e molti di loro si [illegible] nelle centinaia di piccoli esercizi che forniscono loro un sandwich e una birra. Lo scoppio li ha colti lì, e la scena si è subito trasformata in un fuggi fuggi generale. Nello stesso momento, anche nella stazione del metrò c'erano varie centinaia di persone, secondo l'addetto alla vendita dei gettoni di ingresso, e la maggior parte delle vittime sono fra loro. Sono state investite dallo schianto, aggredite dalle fiamme subito [illegible] dal [illegible] e da una densissima colonna di fumo che ha cominciato a salire. Molti potrebbero [illegible] sotto le macerie di una volta di cemento armato.

Sopra, la gente che si [illegible] negli uffici ospitati nelle torri gemelle, è stata sconvolta da una vibrazione spaventosa. Quelli che vi lavorano, specie nei piani più alti, sono in qualche modo abituati all'inquietante oscillazione dei due grattacieli, che nelle giornate di forte vento arriva anche a 60 centimetri. Ma niente di paragonabile a quello schianto, [illegible] subito dal fumo. E' infatti accaduto che dal sotterraneo dei cavi elettrici la densissima nuvola si è incanalata nelle trombe degli ascensori ed ha preso a salire, investendo tutti i locali, [illegible] per ragioni di sicurezza hanno finestre che non si possono aprire. Ed è stato il panico. Alcuni hanno cominciato a spaccare i vetri per consentire all'aria di circolare, altri hanno preso ad agitare alle finestre i cappotti, le giacche, tutto ciò che ritenevano visibile da fuori, per chiedere aiuto. Da sotto, i soccorritori gridavano [illegible] megafoni di non rompere i vetri, di non perdere tempo a chiedere aiuto, di evitare gli ascensori e di [illegible] alle scale di emergenza. Oltre che il problema del fumo, infatti, era anche sorto il dubbio che la struttura [illegible] cemento armato che aveva ceduto nella stazione del metrò servisse a «tenere» le torri medesime, e che quindi ci fosse il rischio di un crollo. [illegible] quel rischio ci fosse davvero non si è riusciti ancora a capirlo, ma nel dubbio le autorità hanno dato l'ordine di evacuazione delle torri gemelle.

Gli occupanti di quegli uffici si sono così riversati nelle scale d'emergenza, ma erano migliaia, e le [illegible] sono molto strette. In un attimo si è creata [illegible] situazione apocalittica in cui non si riusciva a scendere un gradino e non si riusciva neanche a tornare nei corridoi, tanta era la calca, mentre l'aria si faceva rapidamente irrespirabile. Quelli che riuscivano ad arrivare fuori, semi soffocati, le [illegible] annerite dal fumo, si abbandonavano a pianti liberatori. Poi urlavano di fare qualcosa, di «liberare» la gente [illegible] incastrata nelle scale prima che qualcuno potesse commettere qualche pazzia». Non è successo, o per lo meno fino a ieri pomeriggio non c'era notizia di pazzie, ed anzi le autorità dicevano che «data la situazione» l'evacuazione delle due torri stava avvenendo in modo abbastanza ordinato.

Intanto di sotto, nella stazione della metropolitana, la lotta contro il fuoco continuava. I pompieri riversavano tonnellate di acqua nel sotterraneo, ma le fiamme continuavano a salire e il fumo anche. Ogni [illegible] qualcuno diceva che era tutto finito, che il fuoco era spento, ma poi l'annuncio si rivelava sbagliato.

Insomma il [illegible] completo. Accorse a centinaia, le auto [illegible] pompieri, quelle della polizia e le ambulanze si intralciavano a vicenda. I loro autisti si urlavano vicendevolmente di togliersi di mezzo, mentre tutto attorno la «macchia» [illegible] auto bloccate si espandeva a vista d'occhio, alimentata dalle correnti di traffico che continuavano ad affluire dal New Jersey e da Brooklyn. Questa una delle ragioni per cui non si è ancora riusciti ad avere un bilancio attendibile delle vittime.

Franco Pantarelli

Alcuni feriti vengono soccorsi. In alto un poliziotto aiuta due impiegati fuggiti dalle Torri (FOTO REUTER)

Colosso di vetro per sessantamila

NEW YORK. Il World Trade Center è il cuore finanziario di New York. Il complesso, paralizzato dall' incidente, è [illegible] autentica città nella città: ospita 60 mila persone, centinaia di uffici commerciali, bancari, governativi, alberghi, ristoranti, negozi, un centro medico, una stazione di polizia. Il complesso ospita anche quattro borse di New York: New York Mercantile Exchange, Coffee Cocoa and Sugar Exchange, New York Cotton Exchange, Commodity Exchage.

Al momento dell'esplosione, avvenuta all'ora di pranzo, i [illegible] i ristoranti del centro erano pieni. Nel centro si trovavano [illegible] almeno 150 mila persone. I due edifici più famosi del complesso [illegible] le torri gemelle, due grattacieli alti 110 piani, tra le mete preferite dai turisti di New York. Le torri sono state per alcuni anni il complesso più alto del mondo, primato poi conquistato dal grattacielo Sears a Chicago.

La piattaforma d'osservazione, con una vista unica [illegible] New York, è situata al 107° piano della seconda torre gemella, dove è avvenuta l' eplosione. E' sempre affollata di turisti ma il maltempo odierno, una fitta tempesta di neve su Manhattan, ha contribuito a limitare il numero delle persone intrappolate.

L'edificio ospita anche l'ufficio di New York del governatore Mario Cuomo. Le torri gemelle, alte oltre 450 metri, hanno tutte le finestre sigillate. Le pe[illegible] intrappolate - nel palazzo è mancata subito la luce - hanno dovuto rompere i vetri per sventolare indumenti per attirare l'attenzione dei soccorritori.

La torre colpita ospita anche uno dei più famosi ristoranti di New York, il Windows on the World, al 107° piano, con una vista superba sulla città. Le torri hanno in punta le antenne di alcune stazioni televisive, che sono rimaste vittime della interruzione della corrente elettrica e non hanno potuto diffondere i loro programmi. All'altra estremità nei sotterranei delle due torri, si trovano [illegible] parcheggio ed una stazione della metropolitana.

Le torri gemelle ospitano anche il Vista International Hotel, la biglietteria di una compagnie [illegible]. Nel World Trade Center è ospitata anche una delle librerie Rizzoli [illegible] New York. Gran parte delle tavole calde e dei ristoranti si trovano ai livelli più bassi del complesso. Udendo l' esplosione i clienti hanno abbandonato panini e bibite e si sono dati alla fuga.

[Ansa]

USA

Il medico americano adesso rischia una incriminazione per omicidio

Vietato pentirsi col dottor Morte

Aspirante suicida cambiò idea ma fu soppresso

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Questa volta Jack Kevorkian, meglio noto come «dottor Morte», rischia [illegible] essere incastrato. Secondo l'accusa che gli viene rivolta, uno di coloro che lui ha recentemente aiutato a morire all'ultimo momento aveva cambiato idea. Voleva continuare a vivere, ma lui ha lasciato che la sua «macchina per suicidarsi» facesse il [illegible] corso. Questo, ha detto il procuratore del Michigan, lo Stato in cui il fatto è avvenuto, «trasforma un caso di suicidio assistito in un caso di omicidio». Kevorkian e il suo avvocato, Geoffrey Fieger, negano la circostanza ed anzi il «dottor Morte» ha sfidato le autorità a metterlo in prigione: lui intraprenderebbe subito uno sciopero della fame. La decisione di incriminarlo davvero non è ancora stata presa. Gli inquirenti vogliono vagliare bene le prove che hanno raccolto e decideranno la settimana prossima, ma il modo in cui quelle prove sono arrivate a loro la dice lunga sul tipo di battaglia che si sta sviluppando.

L'elemento chiave si chiama Lynn Mills, una signora che si [illegible] per la «difesa della vita» nelle schiere di «Operation Re[illegible]» cioè quelli [illegible] vanno davanti alle cliniche che praticano gli aborti e cercano di impedire l'ingresso alle donne che vogliono interrompere la gravidanza. Lei, Lynn, il 15 febbraio scorso [illegible] a Royal Oak, dove sapeva che Kevorkian doveva aiutare a morire Hugh Gale, [illegible] uomo di 70 anni da tempo ammalato. Sperava [illegible] la sua protesta di impedire il misfatto, [illegible] c'era riuscita: Hugh Gale era morto con il conforto della moglie e dei figli, nonché [illegible] l'assistenza del dottor Kevorkian. Ma la signora Mills non si era data per vinta. Era andata a frugare nella spazzatura di Neal Nicol, nella cui casa il «suicidio assistito» di Hugh Gale era avvenuto, e la sua ostinazione era stata premiata. Fra i rifiuti c'era una brutta copia del rapporto che Kevorkian [illegible] redatto sulla morte di Gale, in cui si diceva che l'uomo per due volte [illegible] chiesto di fermare la macchina che lo stava uccidendo, e che soltanto la prima volta quella macchina era stata fermata.

La polizia ha trovato in casa di Kevorkian il rapporto «vero»: dal [illegible] si dovrà decidere se incriminare o no il «dottor Morte». Lui sostiene che la brutta copia conteneva un errore (quello appunto in cui si parlava di «due» richieste di arrestare la macchina) e per questa ragione lo ha gettato via e ne ha redatto un altro. E il suo avvocato dice: «Hugh Gale aveva le mani libere. Se voleva poteva fermare la macchina in qualsiasi momento. Basta chiedere ai presenti, [illegible] moglie e i suoi figli». [f. p.]

Grida ittiche registrate per proteggere le bocche di raffreddamento

Sos atomico, parola di merluzzo

Altoparlanti avvisano i pesci: via dalla Centrale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Grida subacquee per spaventare i pesci. Una crudeltà? No, una sal[illegible] per loro e per noi. Da [illegible] anno i laboratori di ricerca [illegible]quatica di Fawley, presso Southampton, sono impegnati a tempo pieno nella [illegible] delle grida giuste. Un merluzzo [illegible] reagirà mai a un messaggio per branzini, e viceversa: ma senza quelle grida di salvezza potrebbero entrambi farsi cuocere in pochi secondi da una centrale nucleare. [illegible] è problema di poco; e non solo per i pesci, sovente ingredienti di un'involontaria bouillabaisse. [illegible] va anche della sicurezza di chi lavora nelle centrali.

Quello che accade, spiegano gli scienziati del centro di ricerca, è che sovente banchi di pesci si avvicinano pericolosamente alle immense prese d'acqua usate per il raffreddamento delle centrali nucleari. [illegible] vengono risucchiati e quando [illegible] cotti a puntino; [illegible] sovente intasano anche gli scambiatori di calore, per cui la centrale si surriscalda e dev'essere immediatamente fermata prima di un incidente in stile Cernobil. Per questo si è deciso che i pesci devono [illegible] tenuti alla larga: facendo uso, se necessario, delle più recenti scoperte sul loro comportamento.

[illegible] dice che i pesci [illegible] animali freddi e muti? Anche loro hanno un linguaggio. Si parlano, soprattutto fra maschi e femmine, più d'estate (quando l'acqua è [illegible] fredda) che d'inverno, più di notte che di giorno. I loro sono segnali rapidissimi, che durano qualche frazione di secondo; [illegible] che qualsiesi microfono può captare senza difficoltà. E così hanno fatto gli studiosi di Southampton. Essi hanno raccolto le specie ittiche che più frequentemente intasano i circuiti di raffreddamento delle centrali inglesi e, per ciascuna, hanno registrato magnifici squittii. Sono convinti che, riproducendo quei suoni ad alto volume, i pesci si spaventino e fuggano. Parlano di «effetto rock»; come a un concerto di [illegible]tallari, spiegano, il fragore è tale da dare fastidio [illegible] non sufficiente a danneggiare fisicamente chi li sente.

Non solo le centrali nucleari, [illegible] anche gli allevamenti di pesce, i sistemi d'irrigazione e in genere tutta l'industria legata agli acquedotti e alle forniture d'acqua potranno trarre benefici dalle esperienze di Fawley. Ed è per questo che - in un panorama scientifico sempre a corto di sterline - non mancano i fondi per una ricerca che, a sentirne parlare, potrebbe anche sembrare un po' dubbia. «Il sistema era già stato sperimentato negli Stati Uniti», dice il direttore del laboratorio, Andy Turnpenny: «Ma dobbiamo ripetere tutto, perché da noi ci sono specie diverse di pesci». [f. gal.]

Ucciso uno svedese

Il Cairo, bomba nel bar dei turisti Due morti, 14 feriti

IL CAIRO. Almeno due persone - [illegible] egiziano e uno straniero, forse [illegible] svedese - sono rimaste uccise ieri per una violenta esplosione avvenuta in un bar in pieno centro del Cairo [illegible] sciuto per essere frequentato da stranieri. I feriti sono almeno quattordici: cinque egiziani, due americani, due somali, tre francesi, uno svedese ed un canadese, secondo quanto hanno precisato alle agenzie di informazione fonti della polizia. Il caffè è andato totalmente distrutto e la violenza dell'esplosione - le cui cause sono ancora da accertare - ha proiettato nella strada tutte le seggiole e i tavoli del bar. Al momento le autorità non sono in grado di escludere un attentato dinamitardo da parte dei gruppi integralisti che da mesi h[illegible] aperto una campagna terroristica che ha tra gli obiettivi anche i turisti stranieri.

[Ansa]

Da ieri Garofano, ex presidente Montedison, è ufficialmente latitante, segnalato negli Usa

Enimont, avvisi [illegible] Gardini e Cragnotti

Ora l'indagine non riguarda più solo i «prezzi gonfiati»
Il giudice sentirà altri big della finanza e della politica

MILANO. Sergio Cragnotti e Raul Gardini raggiungono Lorenzo Necci: tutti [illegible] tre hanno ricevuto [illegible] procura di Milano un avviso di garanzia per Enimont. [illegible] chissà quanti altri grandi della finanza e della politica sfileranno nelle prossime settimane davanti al pubblico ministero Francesco Greco, titolare dell'inchiesta milanese sul polo chimico. A tutti, per ora, saranno fatte alcune domande-chiave, di questo tipo: erano giusti i prezzi fissati alla nascita di Enimont per [illegible] varie aziende? Oppure [illegible] pagarono tangenti per spuntare condizioni migliori, a scapito del [illegible]to azionario e del fisco? E la promessa di sgravi fiscali per la Montedison, prevista dal governo, fu concessa gratis? Chissà, forse salteranno fuori anche i retroscena di un [illegible] che da anni tormenta il pubblico ministero Greco: il fallimento della Lombardfin di Mario Paolo Leati una storia legata alla Paf [illegible] Gianni Varasi e indirettamente all'Enimont.

Infine, sempre dalla procura arriva una conferma clamorosa: Giuseppe Garofano, ex presidente [illegible] Montedison, da sempre schierato nelle fila dell'Opus Dei, è da ieri ufficialmente latitante, dopo un mese abbondante di assenza dall'Italia. Il giudice Italo Ghitti ha infatti firmato [illegible] il verbale di [illegible] ricerche», facendo scattare la procedura per la ricerca [illegible] latitante eccellente, segnalato negli Stati Uniti.

Garofano deve rispondere [illegible] una somma 250 milioni elargita alla dc senza rispettare la legge sul finanziamento pubblico [illegible] partiti. Ma è impossibile non collegare Pippo Garofano alla grande guerra chimica, a quella Montedison in cui, da presidente, proprio lui ebbe l'onore [illegible] ricevere un assegno [illegible] 2.808 miliardi in arrivo dall'Eni.

Ma, almeno per ora, i grandi all'appello di Enimont sono solo tre. [illegible] presidente dell'Enimont, Lorenzo Necci, grande commissario delle Ferrovie. Sergio Cragnotti, anima della merchant bank Cragnotti e partner, presidente della Lazio, già amministratore di Enimont e luogotenente di Gardini negli affari più difficili.

E poi c'è lui, Raul il marinaio, l'uomo che, ai tempi della battaglia, gridò «la chimica sono io» sotto il balcone dell'allora ministro competente, Carlo Fracanzani. L'uomo che, a guerra conclusa, ormai separato dall'impero Ferruzzi, a chi gli chiedeva [illegible] nella partita erano corse tangenti, rispose: «Nessuno ha avuto il coraggio di chiedermi quattrini in faccia. E poi, chi tocca il bambolotto diventa [illegible] compare...». Ora Greco vuol capire se qualche tangente, magari non chiesta «in faccia», è circolata e come. Insomma, per usare l'immagine di sir Raul, c'è da scoprire chi [illegible] toccato il bambolotto».

«Io sono a disposizione» dice ora Gardini assistito dagli avvocati Marco De Luca (lo stesso di Martelli) e Giovanni Maria Flick. Gardini fa notare che l'inchiesta «è civile, non penale. Riguarda eventuali reati societari, [illegible] corruzione, concussione o violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti». Ma Gardini ribadisce pure che Enimont è [illegible] «un grande affare fallito per esigenze politiche». E il pm Greco intende capire quest'affare, fin [illegible] principio. L'avviso di garanzia parla dell'articolo 2629 del codice civile, che prevede la reclusione da un[illegible] cinque anni e un'ammenda per il [illegible] di «valutazione esagerata dei conferimenti e degli acquisti della società». In pratica, il m[illegible] [illegible] milanese sposta il tiro. Non si limita, come finora avevano fatto i romani, a indagare sul prezzo finale, quei 4 mila e più miliardi pagati dall'Eni per l'intera holding chimica. Ovvero non intende indagare solo sull'ultimo atto del giallo chimico. Nel mirino entra anche l'agitata fase uno, quando, dopo una lunga trattativa, Raul Gardini e Franco Reviglio, allora presidente dell'Eni, decidono di [illegible]ferire gli impianti chimici [illegible] Montedison e Enichem in una nuova holding, benedetta dal governo.

L'intesa viene raggiunta [illegible] [illegible] dicembre dell'88; l'accordo diventa operativo [illegible] 15 giugno dell'89, quando l'assemblea di Enimont vara l'aumento [illegible] capitale (da 200 milioni a [illegible] miliardi). I conferimenti? Capitale investito, [illegible] impianti, per 5.500 miliardi da Montedison da cui andavano dedotti 3.800 miliardi di debiti. Analogo saldo per l'Eni: 4 mila miliardi di capitale meno 2.300 miliardi di debiti.

Pochi mesi dopo, scoppiò la guerra. Gardini, imbufalito per il mancato rispetto degli accordi (gli sgravi fiscali non arrivavano mai) passò all'attacco. E iniziò una girandola di colpi di scena (colpi bassi, [illegible] in Lombardfin). E almeno tre punti oscuri, come riconoscelo stesso Gardini: le valutazioni, pur supportate dalle perizie; la quotazione [illegible] Borsa; il momento della vendita [illegible] Montedison all'Eni. Un'altra tragedia miliardaria ad esclusivo carico dei contribuenti, arriva al vaglio della magistratura.

Ugo Bertone

[illegible] UN VIRUS

Di Pietro, computer in tilt

[illegible]. Inconveniente informatico sul fronte di «Mani pulite». Alcuni tecnici hanno lavorato oggi per «guarire» i computer del pubblico ministero Antonio Di Pietro e [illegible] collega Piercamillo Davigo colpiti da un virus. Secondo quanto emerso, a contagiare l'impianto di Davigo sarebbe stato un virus proveniente dal computer del collega Di Pietro, che sul suo calcolatore ha caricato in un anno di Tangentopoli migliaia [illegible] dati riferiti e [illegible] e società. I tecnici hanno lavorato per salvare le memorie, dando la caccia [illegible] virus. Sembra che nulla sia andato perduto. [illegible] le preoccupazioni dei magistrati non [illegible] mancate, tenendo conto dell'importanza che l'elaborazione elettronica ha avuto nelle complesse indagini sullo scandalo delle tangenti. (Ansa)

Raul Gardini «Enimont è un affare fall[illegible] per colpa dei politici»

Inail, in fuga l'ex presidente

Tomassini, psdi: nell'89 ingoiò [illegible] foglio davanti ai carabinieri

[illegible]
DAL NOSTR[illegible]

Latitante il direttore, latitante il presidente dell'Inail. Erano passate da poco le 14 quando le agenzie hanno battuto la notizia che Alberto Tomassini, 47 anni, laureato in Ingegneria elettronica, una moglie e due figlie, socialdemocratico, era ricercato: latitante co[illegible] il direttore generale dell'istituto, Mario Palma, accusato di concorso in concussione per aver intascato tangenti pari a [illegible] miliardo e mezzo. Tomassini, presidente dell'Inail dal 1986 fino allo [illegible] gennaio, secondo l'accusa avrebbe contrattato tangenti, tra cui quella di 2[illegible] mil[illegible] per la quale martedì era finito [illegible] carcere [illegible] vicepresidente Franco Pesci.

Ma chi è Albert[illegible] Tomassini, qu[illegible] della campagna di San Donà di Piave, arrivato a Roma dopo anni di gavetta? Un carneade della politica, fuori del Veneto; noto più che altro negli ambienti socialdemocratici, è divenuto presidente dell'Inail grazie [illegible] quella tessera. Ha ottenuto le prime pagine dei quotidiani nazionali soltanto una volta: il giorno che [illegible] ingoiato un foglio di carta durante una perquisizione dei carabinieri, i quali ritenevano di poter trovare nel suo appartamento un appunto su un misterioso conto in banca. Lui ha smentito di avere alcun conto segreto e ha smentito pure di aver mangiato quel foglio. Anzi, ha citato una decina di giornalisti, da Enzo Biagi in giù, per 50 miliardi di risarcimento danni. Ma il rapporto dei carabinieri ai giudici parla chiaro: [illegible] pare che Tomassini abbia troppe possibilità di vincere la c[illegible]

Uomo forte del sole nascente a Venezia, ancora adesso vanta fra i suoi uomini un assessore regionale e un assessore al Comune capoluogo. Personalmente, ha preferito mantenere un basso profilo dopo essere stato inquisito per peculato, concussione e corruzione, sebbene le accuse siano poi cadute. Al tribunale di Roma è finito il fascicolo di indagine sull'uso della sua segreteria: telefoni, impiegate, auto blu, fax e fotocopiatrici sar[illegible] stati in servizio più per gli affari privati che per quelli [illegible] istituto. Le altre accuse riguardavano due episodi per i quali Tomassini era stato chiamato in causa nella sua veste, all'epoca, di assessore regionale ai Lavori pubblici. Favori e qualcuno, bustarelle che qualcun altro avrebbe intasca[illegible]. Al processo, Tomassini [illegible] era difeso: «Quella tal persona mi era stata raccomandata dal capogruppo alla Ca[illegible] Alessandro Reggiani, [illegible] potevo dirgli di no: mi sarebbe costato la carriera politica». E' stato assolto.

Alberto Tomassini

Trombato alle elezioni europee e anche a quelle amministrative, ha conservato la carica di presidente dell'istituto per gli infortuni sul lavoro grazie alla fedeltà per il segretario del partito Antonio Cariglia. Ma le origini della sua ascesa hanno altre radici: fedelissimo di Franco Nicolazzi, allora ministro dei Lavori pubblici, Tomassini si può dire fosse il suo referente nel Veneto orientale così come Emilio De Rose lo era nel Veneto occidentale.

Secondo quanto dichiarato ieri dal suo avvocato, l'ex presidente Inail avrebbe appreso dell'ordine di custodia cautelare dal tg [illegible] avrebbe deciso di costituirsi [illegible]ppena sbrigati alcuni affari.

Mario Lollo

Restano in carcere Mattioli e Mosconi

Agnelli: il giudice preoccupa come la sala operatoria

MILANO
[illegible]

[illegible]chiesta respinta. Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, e Antonio Mosconi, ex vicepresidente della Cogefar-Impresit, restano in carcere. L'istanza di [illegible]zione presentata dai difensori [illegible] è stata accolta [illegible] giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti.

«Resta il rischio di inquina[illegible] delle prove [illegible] non è cessata l'esigenza [illegible] acquisire nuovi atti istruttori», queste, per Ghitti, le motivazioni che [illegible] rendono possibile, per ora, l'uscita dal carcere di San Vit[illegible] di Mattioli e Mosconi, entrambi già [illegible] cinque giorni agli arresti per l'inchiesta Mani pulite. Mentre i legali di Enzo Carra, l'ex portavoce di Arnaldo Forlani, anche lui tuttora a San Vittore, hanno fatto sapere di voler rivolgersi al tribunale della libertà per sollecitare la scarcerazione. Faranno ricorso in Cassazione dove contesteranno la validità dell'articolo 371 bis applicato, spiegano, dai magistrati milanesi per giustificare la permanenza in carcere di Carra. Articolo che - sostengono sempre gli avvocati - varrebbe solo per [illegible] testimonianze e non durante i confronti tra le parti come quello tra Carra e il dc Graziano Moro sulle mazzette per Enimont che ha fatto scattare le manette per Carra.

Sul capitolo Cogefar-Fiat, aperto con le dichiarazioni rese a Di Pietro [illegible] [illegible] Maurizio Prada, l'inchiesta va avanti. Così lasciano intendere, con la loro decisione [illegible] non scarcerare i due dirigenti del gruppo, i giudici [illegible] Tangentopoli. E intanto, da Berlino, il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha commentato per la prima volta pubblicamente l'arresto di Mattioli e Mosconi: «Si tratta di vedere quale credibilità viene data alla gola profonda milanese». Intende parlare di Prada?, gli chiedono i giornalisti. Risposta di Agnelli: «Sì, mi pare di sì». I giornalisti insistono, vogliono sapere se e quanto il presidente della Fiat sia preoccupato. «Le vicende giudiziarie sono sempre preoccupanti - spiega Agnelli -, è come quando uno è sul tavolo operatorio, deve fare l'anestesia e [illegible] che tutto vada bene». Ma, è l'ultima domanda, è d'accordo Agnelli con il detto tutto milanese secondo [illegible] quale se un giudice ti accusa [illegible] aver rubato la madonnina del duomo [illegible] meglio scappare? «No, non si deve fuggire», è la risposta decisa di Agnelli che ha anche fatto sapere di valutare positivamente le iniziative del ministro C[illegible] per disciplinare l'azione della magistratura.

E l'avvocato Vittorio Chiusano, legale sia [illegible] Mattioli sia dell'ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit Enzo Papi, [illegible] deciso: costretto a scegliere chi difendere, ha fatto sapere d'aver rinunciato [illegible] malgrado, per evitare rischi di incompatibilità, alla difesa di Papi mantenendo quella di Mattioli. Chiusano [illegible] [illegible] invitato dalla procura milanese a scegliere la difesa di [illegible] dei due suoi assistiti entro cinque giorni. E ieri, in una lettera spedita ai magistrati, ha spiegato il perché [illegible] sua decisione. A suo avviso non [illegible] problemi di incompatibilità tra le due difese ma, spiega Chiusano, la rinuncia alla difesa di Papi (che gli aveva [illegible] una lettera per esprimergli «la più ampia fiducia» [illegible] anche per lasciarlo libero «di decidere [illegible] meglio ritiene») è maturata per evitare possibili strumentalizzazioni del caso. [r. i.]

[illegible] TASSAN DIN [illegible]

«Si indaghi su P2 e psi»

ROMA. Bruno Tassan Din sollecita, in una dichiarazione, la magistratura ad aprire una inchiesta su quella che definisce [illegible] «complicità tra P2 e psi, tra Martelli e Gelli dal 1980 fino [illegible] oggi. Ma si faccia luce anche sulle coperture che questo connubio [illegible] avuto e si chiariscano i motivi per cui [illegible] psi ha preteso (come risulta dalle cronache politiche) il ministero della Giustizia dopo [illegible] presidenza Craxi». Parlando poi [illegible] «Conto Protezione» e della recente deposizione dell'ex ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, Tassan Din afferma [illegible] aver denunciato l'ultima volta a fine gennaio «l'alleanza di Martelli-psi e Gelli-P2 iniziata n[illegible] [illegible] per l'assalto al "Corriere" e sigillata dal "Conto Protezione"». (Ansa)

L'avv. Giovanni Agnelli

[illegible] FACCIA DI [illegible] PULITE

La vita nelle celle: «Topi materassi gettati per terra un wc per quattro persone»

L'inferno dei vip [illegible] San Vittore

Dopo la denuncia, sopralluogo di tre deputati

Enzo Carra (sopra) e il deputato Marco Taradash

MILANO. Un inferno. Un carcere costruito per ospitare 700 detenuti dove i detenuti sono 2300, metà tossicodipendenti, un quinto extracomunitari. L'altra faccia dell'hotel San Vittore, quella che [illegible] appare ogni sera nelle cronache televisive di Tangentopoli, quella che sta oltre il famoso portone di ferro dove [illegible] ed escono Di Pietro, i giudici [illegible] pool Mani pulite, le scorte, [illegible] [illegible] faccia disperata.

Marco Taradash, antiproibizionista, radicale, la realtà che sta dietro il portone della vergogna [illegible] conosce da tempo. E' entrato tante volte, co[illegible] parlamentare, in quello che la cronaca un po' cinica di Tangentopoli ha finito col definire l'hotel San Vittore. A San Vittore, Taradasch è andato anche ieri insieme [illegible] Tiziana Maiolo e a Giorgio Inzani.

Topi, materassi gettati per terra, un wc solo per quattro persona alla faccia di qualsia[illegible] intimità. «Dopo la denuncia degli avvocati di Mosconi sulle disastrose condizioni di detenzione del loro assistito ho voluto constatare di persona», spiega. E aggiunge: «L'abbiamo fatto tante volte nel caso di tossicodipendenti, di extracomunitari, di povera gente. Perché non avremmo dovuto farlo per i Vip di Mani pulite?».

Vip? No, non ci sono stanze per Vip nell'hotel San Vittore. Il superaffollamento non consente privilegi. «Se devi stare in isolamento - racconta Taradash - la soluzione è quella di metterti insieme ad altri tre detenuti di lingua diversa, a tre extracomunitari». E' stato così anche per Antonio Mosconi, cella 127. Tre [illegible] durissime, ha confermato a Taradash Mosconi. E in effetti, [illegible] particolari rivelati, si scopre che la denuncia degli avvocati - i topi, i materassi per terra - non solo è vera ma [illegible] blanda. I materassi a disposizione di Mosconi e dei suoi tre compagni [illegible] cella, tutti e tre extracomunitari, erano solo due e due sole anche le coperte. [illegible] ha potuto dormire con una coperta e su un materasso», rivela Taradash. [illegible] due detenuti hanno dovuto dormire per terra, al freddo, ed è il disagio dei [illegible] compagni, aggiunge Taradash, che ha spinto Mosconi a rivelare ai legali l'incredibile situazione.

Racconti dal carcere. Racconti di ordinaria follia. Spiega Taradash: «Speriamo che questo serva a far cambiare presto la condizione carceraria in Italia che è disumana». Da ieri Mosconi [illegible] è più nella cella 127. La denuncia è servita: adesso [illegible] in una cella a due, a fianco - glielo ha rivelat Taradash - [illegible] detenuto Mattioli. Che da lunedì, da quando è entrato all'hotel [illegible] Vittore, è finito in cella [illegible] un peruviano che, ha raccontato, gli ha preparato il caffè e che quando se ne è andato, libero, gli ha regalato l'orologio, un orologio senza valore, un gesto di grandissimo valore: lo tenga lei, dottore, lei che l'orologio ancora non glielo hanno ridato. Racconti dall'hotel San Vittore. Racconti di straordinaria umanità nella bolgia dantesca.

E che bolgia. Topi? A decine. L'altro giorno, ha rivelato Claudio Bonfanti, psi, [illegible] presidente del consiglio regionale lombardo, [illegible] ho ammazzato uno». Non c'è pace, neppure per Enzo Carra, dc, [illegible] porta[illegible] [illegible] Forlani, che pure ha scelto una lettura mistica: un [illegible] [illegible] meditazione orientale. Di là, nel femminile («Dove le condizioni sono peggio», rivela Taradash) c'è la Enza Tomaselli, la segretaria di Craxi.

Per [illegible] è stato riservato un minimo riguardo: l'hanno messa in isolamento nell'infermeria. «Le detenute tossicodipendenti sono troppe - spiega Taradash - [illegible] era possibile metterla con loro». (a. z.)

Cossiga

«Non ce l'ho con Rushdie»

ROMA. Il sen. Francesco Cossiga in una dichiarazione ha precisato di non aver mai affermato di volere [illegible] condanna dello scrittore islamico Salman Rushdie, autore [illegible] «Versi satanici». La precisazione dell'ex Presidente della Repubblica si riferisce a quanto pubblicato ieri dalla «Stampa» con il titolo «Cossiga: giusto condannare Rushdie». «Quello che ho detto dice l'ex Presidente - è [illegible] [illegible] sembrava che Rushdie avesse scherzato su [illegible] sulle quali non [illegible] deve scherzare. [illegible] non ammetto che si scherzi su Dio, Allah, Maometto, Cristo per [illegible] fatto [illegible] costume [illegible] [illegible] rispetto della coscienza religiosa altrui. Sempre che Rushdie non abbia voluto usare un linguaggio allegorico e paradossale». Cossiga ha ricordato di essere contrario alla pena di morte, aggiungendo che [illegible] comunque difesa con [illegible] unghie e con i denti la libertà di stampa, soprattutto per gli imbecilli». (Ansa)

«Charlot» di Attenborough, con la figlia Geraldine: bellissima [illegible] Hollywood inizio secolo

Chaplin: piccolo, aspro, geniale

Stupefacente Downey, candidato all'Oscar

Robert Downey jr. è Charlot

ROBERT Downey jr., candidato all'Oscar, è davvero stupefacente, perfetto, persino impressionante: nell'andatura, [illegible] gesti, nell'abilità [illegible]mico-acrobatica, nelle repentine malinconie [illegible] nelle irresistibili buffonerie clownesche di Charlot, [illegible] come nelle stanchezze distratte [illegible] Chaplin da vecchio, la sua interpretazione è miracolosa per somiglianza ed efficacia, [illegible] vinte del film.

Chaplin ha diretto ottantuno film straordinari, [illegible] dei quali prima dei trent'anni. Ha vissuto per [illegible] anni (morì il giorno di Natale del 1977 nella sua villa svizzera a Vevey), dalla misera infanzia londinese ai primi successi nel vaudeville, al veloce trionfo a Hollywood, ai matrimoni e agli amori e ai figli, ai guai politici e giudiziari, alla messa al bando dall'America e alla nuova vita in Europa. Raccontare questa sua esistenza in [illegible] di due ore e [illegible] era un'impresa impossibile, e il regista Attenborough ha fatto la scelta più classica: Chaplin vecchio risponde alle domande [illegible] Anthony Hopkins, [illegible]re e «editor» dell'autobiografia; flash-back, scansioni geografico-cronologiche («Londra, 1894», «dieci anni dopo», «l'estate seguente», eccetera), moltissime [illegible] [illegible] conversazione.

Appena sfiorate, limitate all'antinazismo, le [illegible] politiche di Chaplin. Rimossa la sua passione per le ragazzine appena adolescenti: nessuna sembra avere meno [illegible] venticinque anni, tra [illegible] attrici che interpretano le presenze femminili nella vita di Chaplin apparendo e sparendo con [illegible] rapidità che le rende inconoscibili [illegible] o intercambiabili (Geraldine Chaplin [illegible] parte [illegible] [illegible] di suo padre, Moira Kelly come primo amore [illegible] [illegible] ultima moglie Oona O'Neil, Penelope Ann Miller come Edna Purviance, Diane Lane come Paulette Goddard, Nancy Travis [illegible] Joan Barry). Nessuna traccia dell'inquieta tribù dei figli, poco sull'egocentrismo difficile di Chaplin, pochissimo sull'ultimo quarto di secolo vissuto in Europa. In realtà il film finisce nel 1952, al momento in cui il protagonista lascia l'America, e [illegible] conclude con il ritorno negli [illegible] Uniti dopo un esilio ventennale: sul palcoscenico [illegible] notte degli Oscar 1972, in attesa di ricevere la statuetta d'oro per la [illegible] carriera unica, Chaplin guarda dal buio brani dei suoi grandi film, ridendo [illegible] commuovendosi come tutti.

Nella compressione forse coatta degli eventi, in «Charlot», benissimo fotografato da Sven Nykvist, basato sull'autobiografia chapliniana e sulla bella biografia di David Robinson (editori Rizzoli e Marsilio), la parte più riuscita è la prima. Hollywood inizio secolo, luogo rurale polve[illegible] d'aranceti e vigneti, [illegible] Mack Sennett (Dan Aykroyd) svelto a girare comiche sotto l'ombrellone, i primi studi dalle pareti trasparenti per lasciar en[illegible] la luce naturale, il primo teatro di posa [illegible] cui Chaplin divenne proprietario insieme con il fratello Sidney, [illegible] formarsi del personaggio Charlot (bombetta, bastoncino, baffetti, scarpe bislunghe) e il suo affinarsi nei «numeri» e nei film. Il lusso hollywoodiano, [illegible] i sovrani regnanti Mary Pickford [illegible] Douglas Fairbanks (Kevin Kline, eccellente). Il conflitto tra Chaplin e il capo dell'Fbi J. Edgar Hoover (Kevin Dunn) che lo spiò [illegible] perseguitò sempre. L'ostilità [illegible] di Chaplin per i film parlati. Insomma la nascita, l'infanzia, l'adolescenza del cinema, arte popolare meravigliosa resa ancora più divertente [illegible] commovente, per milioni [illegible] persone nel mondo, da quell'uomo piccolo, aspro [illegible] prodigioso, Chaplin il genio.

Lietta Tornabuoni

CHARLOT (CHAPLIN)
di Richard Attenborough
con Robert Downey jr.
Anthony Hopkins, Dan Aykroyd
Kevin Kline, Geraldine Chaplin
Moira Kelly, Kevin Dunn, Diane Lane
Biografico. Usa/Francia/Italia, [illegible]
Cinema **Ideal** di Torino
Augustus, **Excelsior**, **Fiamma**, [illegible] di [illegible]

Pacino, re di un pastrocchio che avvince

Remake di «Profumo di donna», diretto da Brest

UN romanzo scritto nel [illegible] da Giovanni Arpino, «Il buio e il miele» (lo ripubblica adesso Baldini [illegible] Castoldi, [illegible] in libreria il 12 marzo) che dà origine nel 1974 a un film di Dino Risi benissimo interpretato da Vittorio Gassman, «Profumo di donna» [illegible] che a sua volta dà origine quasi vent'anni dopo [illegible] questo «Scent of a Woman», protagonista candidato all'Oscar Al Pacino. Già [illegible] un pastrocchio. Gli americani però [illegible] s'accontentano d'un rifacimento: aggiungono [illegible] [illegible] parallela etico-scolastico-giovanile alla maniera de «L'attimo fuggente»; inzeppano la vicenda di alberghi e oggetti lussuosi (una suite al Waldorf-Astoria [illegible] New York, abiti adattati su misura, pranzi e drink all'Oak Room del Plaza, una Ferrari, un tango danzato nella sala da ballo vuota del Pierre); smussano la vicenda brutale, sciolgono nel patetico o nel declamatorio il personaggio odioso.

Il personaggio resta un ex ufficiale dell'esercito, volgare, donnaiolo e prepotente, che ha perso la vista in un gioco da ubriachi, che reagisce alla cecità [illegible] aggressività violenta [illegible] sardonica cattiveria, insultando e mortificando gli altri, desiderando dalle donne soprattutto gli organi genitali «passaporto per il paradiso». [illegible] costui deve prendersi cura durante [illegible] week-end, per guadagnare qualcosa, un ragazzo povero che frequenta grazie a una borsa di [illegible] una scuola per ricchi, un poco ingenuo, molto per bene, travagliato da una scelta coatta tra fare la spia ai compagni o rinunciare alle sue ambizioni universitarie.

Imprevedibilmente, il militare trascina il ragazzo in un [illegible] viaggio a New York, dove intende passare un paio di giorni grandiosi, perfetti, e poi uccidersi. Scon[illegible] delle due opposte personalità, traversie del cieco che ne fa di tutti i colori, lotta vittoriosa del ragazzo per impedire [illegible] suicidio, battaglia vittoriosa del cieco per impedire che il ragazzo venga espulso dalla sua scuola: perché naturalmente il cattivo [illegible] realtà è buono.

Gran pastrocchio, per due ore e trentacinque minuti: e tuttavia non ci si annoia. Al Pacino, altre volte così bravo, strafà con un'autoindulgenza e un autocompiacimento insopportabili, ma anche con una virulenza che tiene desta l'attenzione. [l. t.]

SCENT OF A WOMAN
PROFUMO DI [illegible]
di Martin Brest
con Al Pacino, Chris O' Donnell
James Rebhorn, G. Anwar
Drammatico. Usa, [illegible]
[illegible]nema **Reposi** di Torino
[illegible] **Paris** [illegible] Roma

Film uruguaiano

Hollywood revocata nomination

HOLLYWOOD. Un film squalificato dopo essere già stato inserito nelle nominations della cinquina candidata all'Oscar per il miglior film straniero del 1992 ha scosso Hollywood. Lo scandalo è scoppi[illegible] quando [illegible] si è accorti che la pellicola uruguaiana «A place in the world» (Un posto nel mondo), non avrebbe potuto essere selezionata in quanto [illegible]va nem[illegible] il diritto di [illegible] candidata. Infatti [illegible] [illegible] è [illegible] argentino ma è stato presentato per l'Uruguay perché il regista Adolfo Aristarain ha la doppia nazionalità, uruguaiana e argentina. Si sarebbe dunque operata questa scelta solo per aggirare il fatto che l'Argentina ha prescelto un altro film. Adesso le polemiche e i dubbi. E' la prima volta nei 65 anni di storia degli «Academy Awards» che avviene una co[illegible] del genere, ma quante altre volte in futuro potrà accadere qualcosa del genere? E ancora: ha [illegible] [illegible] la categoria del film straniero, almeno con le regole attuali?

Al di là del fatto particolare della doppia nazionalità del [illegible]gista, è posto in discussione lo stesso meccanismo di selezione attuale: i film stranieri vengono selezionati fra quelli la cui candidatura è presentata dalle autorità cinematografiche dei paesi d'origine. [illegible] oggi, [illegible] tempi di coproduzioni [illegible] cui è ormai piuttosto raro che [illegible] film abbia una chiara paternità nazionale, ci si chiede [illegible] abbia dunque senso mantenere questa regola.

Il regista Aristarain, rintracciato a Buenos Aires, ha detto d'essere «realmente sconvolto, perché erano stati inviati documenti in quantità per dichiarare che si trattava di [illegible] coproduzione finanziaria [illegible] artistica».

Biennale Venezia

Si spacca il sindacato critici

ROMA. [illegible] sindacato dei critici cinematografici non molla: conferma il proprio giudizio negativo sui metodi seguiti per la nomina del Consiglio direttivo della Biennale di Venezia «frutto [illegible] una logica spartitoria», prende atto di «alcuni elementi nuovi, [illegible] [illegible] ultimi giorni». «Ciononostante, [illegible] [illegible] alcuna intenzione di collaborare [illegible] questa gestione». I critici hanno invitano i colleghi a [illegible] [illegible] incarichi di responsabilità nelle commissioni, nei comitati di esperti, nella titolarità della Mostra del Cinema».

Il sindacato conferma che «la settimana internazionale della Critica» non avrà luogo, [illegible] si riserva di procedere con un ricorso giudiziario affinché questo consiglio direttivo sia dichiarato illegittimo. Nel contempo dà atto [illegible] neopresidente [illegible] Luigi Rondi e al curatore [illegible] Mostra 1993 Gillo Pontecorvo [illegible] «responsabile consapevolezza della propria [illegible]ietà» e di «volontà di giungere in tempi brevi all'urgente riforma della Biennale».

La decisione [illegible] non collaborare con questa gestione della Biennale è stata presa a maggioranza semplice nel corso di una riunione [illegible] Consiglio nazionale tenutosi l'altroieri [illegible] Roma. Nel sindacato c'è già [illegible] alcuni suoi autorevoli membri hanno minacciato le dimissioni. [illegible] teme una spaccatura. Rondi, regolarmente iscritto [illegible] sindacato, ha detto: «E' una sconcertante [illegible] immotivata manifestazione di autolesionismo. Stupisce che provenga [illegible] un sindacato cui dovrebbe stare a [illegible] il cinema». «Sconcertato» si è detto [illegible] presidente dell'Anac, Francesco Maselli: «Per un solo voto i critici si sono isolati da quanti si battono contro sopraffazioni e illegalità ma non per questo sono disposti a partecipare [illegible] gioco [illegible] [illegible] che è la Venezia Cinema di quest'anno». [s. m.]

Sono stati modificati i progetti del palazzo di giustizia

Niente maxiaule: uffici

Il codice prevede più attività
I giudici di pace alle Vallette

Per i tecnici le pareti sono insonorizzate i magistrati chiedono la verifica

La cittadella giudiziaria sta sorgendo sull'area compresa tra corso Vittorio Emanuele e via Cavalli

Mentre il palazzo di giustizia sta crescendo fino all'ultimo piano, i progetti per gli interni in parte sono cambiati. La novità più importante è la rinuncia a due maxi-aule per complessivi 1400 metri quad: lo spazio viene suddiviso su due piani per ricavare superficie da destinare ad aule normali e uffici. Perché? Tutto dal fatto che no state accolte le richieste, avanzate nel novembre '91, dalla commissione di magistrati e avvocati incaricata di verificare la funzionalità degli uffici.

«Gli edifici - avevano detto il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gabri, e il procuratore aggiunto, Marzachì - furono progettati nell'85 e non si poteva prevedere che da 3 a 4 anni sarebbe entrato in vigore il nuovo processo penale che avrebbe cambiato molte esigenze». La capienza inizialmente era stata calcolata per 1700 persone, l'ultima richiesta è stata di aumentare gli spazi per altre 369 unità.

L'ampliamento degli spazi per uffici è dovuto, in particolare, alle nuove strutture giudiziarie, come la procura presso la pretura o all'esigenza di migliorare l'efficienza di certi servizi, ad esempio: affiancando alle procure nuclei di polizia giudiziaria (165 agenti), ampliamento procura presso il tribunale e dell'ufficio di sorveglianza che si occupa dei permessi per i detenuti. si sarà bisogno di spazio in più per i giudici per le indagini preliminari, visto che prenderanno il posto scomparso comparto dell'ufficio istruttoria penale.

Oggi, spiega la commissione magistrati-avvocati, con il nuovo codice non si arriverà più a maxiprocessi. Quindi via le maxiaule, e se comunque, ci dovessero esigenze eccezionali si utilizzeranno i locali del supercarcere Vallette. I metri quadri diventeranno aule, piani.

ci saranno attività che resterano fuori palazzo. D'intesa con il Comune è stata trovata la destinazione per i giudici di pace, che rileveranno le competenze della Conciliatura, attualmente in via andranno nella ex scuola ele- Don Orione alle Vallette, in via dei Mughetti 22/1. Per l'«ufficio società» fallimenti del tribunale civile (che ora si in via Del Carmine) la proposta è di decentrarla in altra (Camere di Commercio?). Così per l'«ufficio registro atti giudiziari» presso la pretura civile la soluzione sarebbe presso la sede torinese del ministero delle Finanze.

Chi ne esce vincente è l'Ordine forense. L'associazione magistrati e gli avvocati avranno uf- cittadella giudiziaria e manterranno anche la sede presso la Curia Maxima, restarà la storica gigantesca biblioteca.

Un capitolo da completare è quello sui materiali usati per di- gli uffici. La critica degli addetti al palazzo di giustizia è che «il cartongesso per le pareti, il laminato plastico per le porte, il linoleum per i pavimenti» non garantiranno a sufficienza la riservatezza richiesta dagli interrogatori, la protezione nei confronti degli operatori di giustizia. Gli esperti del Politecnico, incaricati di verificare la validità delle scelte edili, ha fatto i locali porte, serramenti, pavimenti, pareti e soffitti previsti dal capitolato d'appalto aggiudicato all'Edilpro. Sono state fatte prove di tenute e fonometriche che hanno dato risultati soddisfacenti. ai rappresentanti di avvocati e magistrati il collaudo non. Prossimamente sarà fatto un sopralluogo pratico. Un interrogatorio con urla, e magari con aggressioni.

Luciano Borghesan

Autogestione degli studenti con musica

Lezione di rock al liceo Cattaneo

A scuola con la musica, per ballare né per cantare, ma per riflettere sull'impegno che ognuno di noi dovrebbe assumersi nei confronti degli altri e della società. Accade al liceo scientifico Cattaneo, 1150 studenti fra la sede di via Asinari di e la succursale di via Postumia nel corso di due giorni di autogestione. Ieri nell'aula magna della succursale c'era Luca, del gruppo musicale emergente Mau». Poi i «Negazione» e Carlo Giacomi di Radio Popolare. Hanno raccontato della filosofia delle canzoni intelligenti che nascono dalla quotidianità, dalle speranze, delusioni. Musica che serve per esprimere i bisogni della gente, le ingiustizie, anche la dolcezza e l'amore. Aula magna piena. Altri ragazzi hanno scelto di andare al cinema Odeon dove si proiettava «Indocina» e poi hanno partecipato al dibattito.

Martedì si ripete: in via Postumia incontro con il gruppo «Sta- e gli «Africa United». All'Odeon, proiezione di «Mississippi burning» e dibattito.

Il preside Ivano Grande: «Una tradizione che si è perfezionata negli anni. Dalle prime iniziative un po' caotiche, la scuola è riuscita a razionalizzare un patto studenti. Si concretizza in serie di attività culturali autogestite nell'ambito delle assemblee mensili ai ragazzi. Unico vincolo: la guida e la presenza di qualche insegnante».

Quest'anno l'idea le giornate alla «Musica come impegno sociale» è nata come conseguenza delle attività alternative per chi non segue l'ora di religione: circa un terzo degli iscritti. E per la presenza del professor Pietro Ratto che a quelle attività si molta passione. ce: «Trattiamo i diritti dell'uomo, emarginazione, Terzo Mondo, razzismo, psicologia. Più di una volta i gruppi si confrontano con i compagni che seguono l'ora di religione e il collega l'insegna».

Il professor Ratto, esperienza come obiettore, musicista, qualche appena più degli allievi, ha trovato nella musica ottimo filtro per avvicinare i ragazzi ai problemi mondo. «Tanti, all'inizio dell'anno, ponevano loro ideali il denaro, l'automobile, il potere. Oggi hanno scoperto che i valori veri altria. Un esempio? Lo sui lager nazisti esposto con altri lavori nei corridoi della scuola: la loro risposta a nega che siano esistiti».

Quanti partecipano all'autogestione rinunciando il fascino di giorni Eugenio Giancotti, studente nel consiglio d'istituto: «Sono pochi quelli che rinunciano ad una esperienza voluta da tutti noi».

Mario Valabrega

PROVINCIA

IVREA
Spille d'oro Olivetti

Si tiene oggi 14,30, nella sala congressi dell'hotel La l'assemblea annuale delle Spille d'oro Olivetti. Verrà presentata la relazione sull'attività sociale e finanziaria del '92.

AVIGLIANA
Studenti il «caro treno»

Gli allievi dell'istituto Galilei di Avigliana hanno scioperato ieri contro l'aumento delle tariffe ferroviarie e per quello probabile degli autobus che dovrebbero entrare in vigore a aprile.

ROBASSOMERO
raddoppia la Venaria-Lanzo

iniziati i lavori di raddoppio della sede stradale della direttissima Venaria-Lanzo. Riguardano i 1300 metri più pericolosi dello svincolo per l'area industriale di Robassomero. Verrà anche posato uno spartitraffico di cemento.

VAL
Tutti uniti l'ospedale

I sindaci della Comunità Val Sangone si schierano per mantenere i servizi dell'Usl 35. Vogliono sal il loro ospedale anche l'eventuale accorpamento all'Usl 34 di Orbassano». Hanno approvato ordine del giorno, inviato in Regione.

IVREA
Stampaggio, troppo

I recenti aumenti del prezzo dell'acciaio, in aggiunta ai costi già elevati dell'energia elettrica, rischiano di portare alla chiusura molte ditte di stampaggio a o. L'allarme il presidente dell'Unione italiana stampatori acciaio, Ugo Poppi.

il presidente volontari

Luciano Gelli è riconfermato presidente dei Volontari del soccorso dell'Usl 41. Gelli sarà affiancato dai vicepresidenti Silvio Zago e Maurizio Actis Oreglia; segretaria è stata nominata Cinzia Urban.

Arrivano il Conte e la

S'inizia il carnevale di frazione Tina, una rievocazione storica che risale alla metà secolo. Alle 21 in municipio vengono presentati il conte Ludovico e la contessa Margherita.

DICE la signora con cappellino e ben vestita [illegible] democraticamente viaggia in metropolitana con la [illegible] amica più giovane in giac[illegible] e jeans: «Credimi, non se ne può proprio più...». L'altra, evidentemente era distratta, torna [illegible] contatto: «Di cosa?» domanda, senza grande urgenza di sapere, ma, forse, c'è una differenza sociale tra [illegible]. «Ieri la Leonarda», recita la signora, «sai quella che viene a farmi i piedi, a un tratto mi dice: "Io le [illegible] ventimila lire, signora", [illegible] dico: "[illegible] so". Lei si gonfia tutta [illegible] superiorità, è come se scoppiasse d'orgoglio. "Mani pulite", si vanta e me le sventola sotto il naso, le sue manacce, "Mani pulite, mani pulite". Non se ne può proprio più...». La ragazza è torva adesso, ha un colore che oscilla tra il viola e verde del neon della rete gialla della metropolitana, quella più chiacchierata per le truffe. Incontra i miei occhi e fa una smorfia, come se richiedesse o respingesse la solidarietà.

Aspetto e concetto

Per collezionare discorsi, fare la spesa è quasi meglio che andare su e giù per le metropolitane. Si può capitare anche in comizi non autorizzati, e le donne sanno dare anche più degli uomini, sono più sincere e aggressive: «Non mi sembra giusto. Tutto, tutto. E' [illegible] principio che non mi sembra giusto, come si [illegible] a cambiar bandiera dalla sera alla mattina?», strepita la signora ormai d'età e non più di forme femminili, un mucchio di carne insaccato [illegible] un [illegible] [illegible]. «Viviamo in tempi senza più onore Arlecchini, voltagabbana, traditori». La sua voce roca ha la forza dell'autorità. Ma in me rimescola qualche ricordo insidioso. [illegible] ripeteva cose del ge[illegible] [illegible] madre, quando le f[illegible] si complicarono per il fascismo, e lei voleva indurmi ad andare a combattere contro gli americani, e me le ripetè, cose del genere, quando tornai dalla prigionia Infilttami [illegible] tedeschi [illegible] verräker. [illegible] mamma, com'era convinta. Solo a un certo punto si accorse che forse non era il modo di accogliere un figlial prodigo. E si mise a piangere, fa[illegible]domi pentire di tutto. Anche di essere sopravvissuto.

Ultimo Mohicano

Altre maestre di discorsi sono le [illegible]. C'è sempre qualche coda da fare. Anche in banca. Spesso e volentieri in banca non [illegible] nulla. L'orologio, là in alto, che consulto per datare la mia richiesta, mi dà [illegible] impossibile 10 febbraio. Persino io nella mia smemorataggine so che non può essere. Come smemorato di Collegno, [illegible] la responsabilità della data al cassiere. E questa voce che mi trafigge le spalle, non capisco se sia maschile o femminile. E' talmente acuta: «Dite quel che volete, ma ieri eravate tutti socialisti e oggi non più. Tutti per Bettino e oggi non più. L'unico che rispetto [illegible] Intini, lui non ha cambiato parere». Dev'essere una donna, perché ha ragione. E' un brutto momento questo per gli uomini.

Oreste del Buono

Lunedì il tour: partenza dal Rolling Stones

Lele Gaudì fa parte del gruppone: con lui, Casino Royale, Radio Gladio, W.D.X. e i Comitato

[illegible] i magnifici cinque dell'underground italiano

MILANO. Si fa un gran parlare della musica underground, ma spesso proprio i gruppi che agiscono nei «sotterranei» della musica sono difficili da scoprire, si esibiscono in performances a sorpresa per una sola sera e via dicendo. Per portare a galla questi gruppi che in qualche modo cercano di cambiare la scena musicale, lunedì 1° marzo dalle 21,30, il Rolling Stones ospiterà la prima delle serate «black out tour».

Cinque delle migliori bands dell'underground italiano faranno ascoltare al pubblico ciò che sanno fare. I loro nomi sono Casino Royale, Radio Gladio, Lele Gaudì, W.D.X. e i Comitato.

Si tratta in tutti e cinque i casi di gruppi molto conosciuti dagli appassionati di musica nuova, e l'idea di proporsi assieme in un unico concerto è buona. I testi di tutti affrontano temi come razzismo, guerra, disoccupazione ed emarginazione. La scelta musicale invece è diversa: c'è chi fa rock, chi fa rap, chi prova a cercare di regalare nuovi stimoli alla melodia italiana e chi ancora prova a sperimentare nuovi suoni.

In ogni caso il risultato è davvero gradevole, e passare una sera ascoltando cosa succede al di fuori dei soliti circuiti può fungere da valvola di sfogo per chi è annoiato dalla solita musica.

Fra i cinque protagonisti del «black out tour» che partirà da Milano, ma si sposterà poi al Palasport di Torino il 4 marzo, all'Auditorium Flog di Firenze il 6, al Palladium di Roma l'8 per concludersi il 9 al Vox Club di Nonantola (Modena), i più rappresentativi sono i Casino Royale.

Nati nel 1987 a Milano, innamorati del genere ska per poi avvicinarsi al rap e al rock più duro, questi ragazzi sono passati attraverso svariate esperienze come la registrazione di un album in Inghilterra e l'estate come supporter di Vasco Rossi nel '90. Nel 1991, i Casino Royale si sono esibiti anche in Germania, Francia e Tunisia oltre che in tutta la penisola italiana con un loro tour. Il risultato è stato eccezionale: molti nuovi fans, un club di aficionados che li segue un po' dovunque.

Oggi, la proposta discografica è un nuovo 33 intitolato «Dainamaita» che vede l'arrivo di nuovi personaggi all'interno della band. I nuovi entrati hanno alzato il tiro della formazione, forse davvero pronta al grande salto nel mondo dei big della musica italiana.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
[illegible]
Ore 17. Orchestra dei pomeriggi musicali, direttore Daniele Callegari, Dimitri Ashkenazy, clarinetto.
Ore 21. Società dei concerti Uto Ughi musiche di Bach.

Arsenale
v. Cesare Correnti [illegible]
[illegible] 22.20
Ore 21 Compagnia Dioniso di Palermo presenta: Omaggio a Medea - Tracce di veglie, amori e morte da Ovidio e C. Boer. Con Patrizia D'Antona, regia Marcello Cappelli.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 21 Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller con Benedetta Buccellato, Carlo Valli.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 e 0,30 Carnevale con Aldo Giovanni e Giacomo, Carlo Pistarino, Zuzzurro e Gaspare

CRT S. Carpoforo
[illegible] 10
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

[illegible] 14ª
v. Oglio 18
Tel. 53.96.126
Ore 16
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. [illegible]
Ore 21 Compagnia Elena Cotta e Carlo Alighiero presenta: Sinceramente bugiardi di A. Ayckbourn, regia G. Lombardo Radice.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo [illegible]
Tel. 54.57.174
Ore 20,30
Teatro Franco Parenti presenta: Noblesse oblige (i desgrazi d'un omm fortunaa) di L. Santucci, adatt. e regia di A. R. Shammah, con Gianrico Tedeschi, E. Bortoli, M. De Marchi, M. Marigliano, G. Mignaco, R. Paroni, G. Colelli, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
Ore 21
Goigest presenta: Il teatro canzone di Giorgio Gaber di Giorgio Gaber e S. Luporini, regia G. [illegible]

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21
Leo Bassi in L'Imprenditore di Leo Bassi

Manzoni
v. Manzoni [illegible]
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45
Arte della commedia presenta Luca De Filippo in Questi fantasmi di E. De Filippo, con Isa Danieli, regia E. Puglielli.

Nazionale
p. [illegible] 12
Tel. [illegible]
Ore 21
Teatro Diana presenta Margherita Gautier, la signora delle Camelie con Lina Sastri, O. Ruggieri, I. Guidotti, regia di Giuseppe Patroni Griffi

[illegible]
p. S[illegible] 33
Tel. 76.00.00.86/7
Ore 21
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in Beati voi musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche C. Mattone, coreografie Don Lurio, regia P. [illegible].

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.185
RIPOSO

Out Off
v. Duprè 4
Tel. 392.622.82
Ore 21
Teatro Out Off presenta: Esuli di J. Joyce, trad. O. Treviisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 20,30
Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta Il campiello di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Veller, R. Zibetti.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 88.13.20
Ore 20,30
Arlecchino servitore di due padroni (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. Strehler, F. Soleri con i «Giovani del Piccolo» E. Maggi, F. Alesso

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 21
Carlo Giuffrè in I casi sono due di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 21
RIPOSO

Spazio Piò
via Savona 10
Tel. 837.97.32
RIPOSO

Spazio Sipario
v. S. Marco 34
Tel. 65.72.654
Ore 21
RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.05
Ore 20,45
Fox & Gould [illegible] Golgest presentano: Le nuove [illegible] di Walter Sigo di G. Alberti, C. Bisio, Alberto Sto[illegible] Colè

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45
C.T.F.R. presenta: Settimo ruba un po' meno n. 2 di Dario Fo e Franca Rame, regia di Dario Fo, con Franca Rame

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.580
Ore [illegible]
Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: Via la gabia tutta i vèll, due atti di Rino Silveri.

Teatro del [illegible]
v. B. Eimbardi [illegible]
Tel. 256.23.18
[illegible]
[illegible]
di Claudio Raimondo

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 66.70.696
Ore 21
Dark Camera presenta: La costruzione della luce da e per Milo De Angelis, scene e regia di Marcello Sambati

Teatro Cinque
v. M. Fuselli 9
Tel. 89.40.68.16
Ore 21
Il [illegible] del [illegible]
di Rodolf Sirera. Con: Mabel L[illegible] e Ales[illegible] Regia: Alessandro Del Bian[illegible] [illegible]. Prenotazione obbligatoria.

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
Ore 21
Tievin Società Teatro/Teatro del Buratto presentano: Via Frida Kahlo, con O. Vinyals Martori, C. Barni e E. Pogliani, dramm. e regia D. Massimilla.

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81.975
[illegible]

[illegible]
v. Lanzone 30/A,
Tel. 864.51.090
[illegible]
[illegible]

T. Marionette
v. Olivetani 3/B
Tel. 469.65.60
Ore 15,30: La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: Gelsomino nel paese dei bugiardi, di G. Rodari e G. Colla, regia Gianni Colla

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.263. Ore 22 piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Cocina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Il cantir carnevalesco con Alessandra, Enrico Bertolino, Vincenzo Lo Iacono, Diego Parassole, Valentino Mancino, Flavio Oreglio, e i Two Guitars Players in «Ridendo e sferzando», i personaggi del «Teatro canzone».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.69. Ore 23 Sabato grasso con Bob Sinkr & Don Max, Art & Roses, Maiha Jones, Gianni e Carlotta, Marino Guidi.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 2[illegible] con Jamaicaloto [illegible].

DERBY [illegible] CABARET, via Del Missaglia, 46/3. [illegible] 64.84.731. Ore 22,30 Gran carnival cabaret, con Eddy & [illegible] Milano, Walter [illegible] mitolo, Renzo Schiroli.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 02/894.09.321. [illegible]

[illegible] A PARIGI, [illegible] Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberta Isola.

MELLAND [illegible], [illegible] Biancamano, 2. Tel. 655.1522. Ore 22,30 Musica anni '70-'80-'90.

[illegible], viale Ortles, 82. [illegible] Ore 21,30 Free Karaoke

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Ore 22,30 Carnevale europeo tutte le musiche d'Europa.

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Giovanni Mazzarino trio featuring Flavio Boltro.

[illegible] via [illegible] Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Gigi Cifarelli sextet.

[illegible] L.go C. Dei Servi, 3. T[illegible] 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Gommalise in [illegible] vita i [illegible] Vallecchio [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06. Or.: 14 16,40/19,30/22,15. Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Anteo v. Milazzo 9 - T. 659.7732. Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] di fiele [illegible] Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno v. Tunisia 11. T. 294.08.054. Or. 14,40/17,15/ 19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Ariston Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40. Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ri[illegible]. 1h 45' Dramm.

Astra c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Charlot di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Cavour p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese [illegible] scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Colosseo S. Allen viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo; lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Chaplin viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 1[illegible]
La moglie [illegible] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Vietl. 14 1h 45' Dramm.

[illegible] Visconti viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 14 15,45/19,30/22,15. Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Corallo [illegible], Tel. [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un [illegible] di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Corso Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
2013 - La fo[illegible] di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Eliseo v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 17/19,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Excelsior Gal[illegible] del Corso 4, Tel. 76.00.23.54. Or.: 15/17,30/20/22,30. [illegible] 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa [illegible]) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Maestoso p.[illegible], Tel. 55.16.438. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h.

Manzoni v. Manzoni 40, [illegible] Or.: 15,15 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Trappola in [illegible] di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,15 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol v.le Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Mignon Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sala Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti se la prende con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1,00. Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

O[illegible] 5 [illegible] 2 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

[illegible] 3 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] cammina con me di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h

[illegible] 4 v. [illegible] Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Odeon 5 [illegible] 5 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35. Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08'

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40. Ingr. 10.000
[illegible] Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [illegible] strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 50'

Odeon 5 [illegible] 8 [illegible], Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
La fine è nota di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,30/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Orfeo v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dota[illegible] e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' Erotico

Plinius viale Abruzzi 28, Tel. 29.53.11,03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

President largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Splendor v.e Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. Or.: 15,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per [illegible] la taglia. N. V. 1h 40'

Tiffany c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Vip v. Torino 21, Tel. 86.46.38.47. Or.: 16 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Diario per mio padre e mia madre di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowocki (Ungh. '90) — III episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo [illegible] attraverso la vita di una donna N. V. 2h 10'

MEDIOLANUM

[illegible] Eastwood [illegible] perdona

Dalle 14,15 «Gli spietati» [illegible] Clint Eastwood. Accanto [illegible] duro di Hollywood ci sono Gene Hackman, e Freeman. Il film è vietato ai minori di 14 anni.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8.000. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30: **Una estranea tra noi**. M. Griffith, M. Sara, E. Dahl, regia M. Mezaros.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.28. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Oscuri presagi**, con T. Russel, M. Harmon, J. Russo, regia di N. Roeg.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.28. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La storia di Qiu Ju**.
CINETECA Museo del cinema palazzo Dugnani: via Manin, 2/a. Tel. 6554977. L. 4.000. Riposo.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27 16. Rass. **Mille lire al mese - Cinema italiano degli Anni 30**: ore 15 **San Giovanni Decollato** (1940) di A. Palermi; ore 18 **Il grande appello** (1936) di M. Camerini; ore 20 **Dora Nelson** (1939) di M. Soldati; ore 22 **San Giovanni Decollato** (repl.). L. 5.000 e tessera.
MEXICO via Savona 57, telef. 48.95.102. L. 6.000. Ore 20, 22. Rassegna: **Bruno Bozzetto story: «Vip mio fratello superuomo»**. Ore 24 Per [illegible] **«Fratelli e sorelle»**. F. Nero, P. Quattrini, A. Bonaiuto. Reg. P. Avati.
SANLORENZO corso di P. Ticinese, 45. L. 5.000. Ore 21 **«Nitoruto»**. Reg. U. U'Ksot.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Or.: 15,15; 17,15; 20; 22,15 **Mamma, ho riperso l'aereo**. M. Culkin, J. Pesci, D. Stern, regia C. Columbus.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 69.30.42. L. 7000. Ore 15 **Mamma, ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York**. M. Culkin, J. Pesci, D. Stern, regia C. Columbus. Ore 18-21 **Grand Canyon**, cineforum (ingr. con tessera).

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. Orario apertura: 10,30 **Il segreto di Maurizia**, Maurizia Paradiso.
ARGO via Monza 78. Lire 10.000. Orario apertura: 15 **Oralità di una moglie - Anal club: attività non stop**.
ASTON corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. Orario apertura: 13 **Confidenze di una porno infermiera**. Prima visione.
ASTORIA viale Montenero 56. Lire 10.000. **Horror-Clinica i trans e le bestie**.
A[illegible] [illegible] Sansovino 3. Lire 10.000. **Le ca[illegible] dello stallone**.
[illegible] PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Or. apertura: 10,30 **Bocca su bocca - Francesi erotiche**.
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Orario apertura: 15 **Ancora di più**.
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Didietro tutto bestialmente**.
DIAMANTE via F. Fiòl. L. 10.000. Or. apert.: 13 **E fuoco tra le gambe** (prima visione).
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri.
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Confidenze di [illegible] infermiera** (1ª visione) - **Femmine super bestia**.
HERMES via O. Crespi 14. **Varietà + film**.
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Oralità di una moglie. Messaggio a quel[illegible]**.
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Stravolte nel piacere come bestie in calore**.
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Apprendista viziosa in vibrazione anale**.
PERLA via Degli Imbriani 18. Lire 10.000. **Orai anal perversion - Vogliose per animali in calore**.
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Or. apert.: 14,30 **Perversione anale**.
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Orario apertura: 14 **Amplessi bestiali**.

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Mattina non stop**
13 — **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **George e Mildred**
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Mod Squad**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Chopper Squad**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione
24 — [illegible] **non stop**

Video Tre

7 — **Principessa Zaffiro**, cartone animato
8 — **Commerciale**
12,30 [illegible] **franca**, talk show condotto da Gianfranco Funari
14 — **Oggi notizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**
16,45 **Commerciale**
18,30 **Giocomini**
18,45 **Donà**, cartone
19 — **Uomo Tigre**, cartone
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Principessa** [illegible], [illegible] animato
20,30 **Scuola di cabaret**, [illegible]
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Lady Barbara**
24 — **Prima pagina**
0,45 **I sette ladri**, film

Rtp [illegible]

11 — **Strike Force**, telefilm
12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Rtp Giornale**
14,30 **Assi alla ribalta**, film
16,30 **Redazionale** [illegible]
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, [illegible] speciale
18,30 [illegible] **Giornale**
20 — **Superpass**, rubrica
20,30 **La** [illegible], film tv
[illegible] **Rtp Giornale**
23 — [illegible], [illegible]

TMC

7 — **Euronews**
9 — **Il pianeta neve**, [illegible]
10,20 **Sci** [illegible] **fondo 30 km** [illegible] **minile**
12,30 **Crono**
13,15 **Sport show**
14 — **Sport - Basket NBA - Sci nordico: Salto 90 m**
18,15 **Strike, la pesca in tv**
18,50 **Sport - Sci: Discesa maschile**
20 — **Maguy**, telefilm
20,15 **TMC Meteo**
20,20 **TMC news**
20,30 **Omicidio alle ore 7**, film
22,20 **Sport - Sci nordico: Campionato del mondo**
22,30 **Al diavolo la morte**, film
0,15 **La vendetta**, [illegible]
1,45 **Cnn**, collegamento in diretta

Antenna [illegible]

7 — **Telefilm**
8 — **Proposte commerciali**
12 — **La macchina meravigliosa**, documentario
13 — **Ghiaccio & neve**
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **Telefilm**
14,30 **Sicilisuno**
15 — **Happy end**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Gulliver**
18 — **Italia a Cinquestelle**
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Happy end**, telenovela
20,30 **Chi bussa di notte**, film tv
22,15 **Sicilissera**
22,35 **Film**
24 — **Sicilianotte**

TGS Italia 7

7 — [illegible] **in allegria**
8 — **Oroscopo**
8,05 **Notiziario**
8,20 **Vendite commerciali**
13,25 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
15,20 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Buck Rogers**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **La freccia insanguinata**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Glitter**
23,20 **Notiziario** (r)
23,30 **La signora del blues**, film

RVC Videocalabria

8,50 **Giudice di notte**, telefilm
9,15 **Mannix**, telefilm
11,55 **Zona franca**, talk show
13,30 **Cartoni animati**
14,30 **C'era una volta un re**
20 — **Anna ed io**, tel. com.
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie

Teleregione

11,15 [illegible] **commerciale**
14,30 **Tuttocronaca giorno**
15 — **TRS commerciale**
19,10 **Ranch** [illegible]**o Gia**[illegible]
20,10 [illegible] **sera**
[illegible] **Palermo parla**, attualità
20,45 [illegible]
[illegible] **Film**
[illegible] **Tutto sport e spettacolo**

[illegible]

11 — **N.Y.P.D.**, telefilm
11,30 **Vendite** [illegible]
[illegible] **Calcio fans**
14,15 **TVoltoggi**, notizie

VIDEO TRE

Rapina da 4 milioni di dollari a Montecarlo

«I sette ladri», in onda alle 0,45 su Video Tre, è la [illegible] di una rapina da 4 milioni di dollari a Montecarlo. Un giallo [illegible] di humour con Joan Collins (foto), Edward G. Robinson, Rod Steiger e Eli Wallach.

14,45 **Cinerubrica**
15,10 [illegible]
16,45 **Vendite** [illegible]
19,55 **Cinerubrica**
20,15 **Tvoltoggi**
20,45 **Film**
22,30 **Tvoltoggi**
23,15 **Special break**

Teleacras AG

14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Pasiones**, telenovela
19,15 **Bollicine**, telefilm
19,45 **Lucy show**, telefilm
20,40 **Gentleman boys**, film
23 — **Mod squad**, telefilm

Italia 7

13 — **Speciale spettacolo**
13,15 [illegible]**omini**
13,30 **I Campbells**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Agginotizie**
15,15 **Love American Style**, telefilm
15,45 **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **La freccia insanguinata**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
23,30 **Agginotte**
0,15 **Talk-show**

Sicilia 1

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Larrie agente segreto**, film
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
[illegible] **George e Mildred**, telefilm
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **Diretta col sindaco**
21,20 **Le quattro piume**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **George e Mildred**, [illegible]
1 — **Film no stop**

TSB-T. Sound Bro.

11 — **Film**
13,45 **Domenica è sempre domenica**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 — **TSB giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
19,30 **TSB giornale**
20 — **Tendenze**
20,30 **Film**
23 — **Redazionali**
23,30 **TSB giornale**
24 — **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

10 — **Dottori**
11 — **VM flash**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
16 — [illegible]
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**
21,15 **Un uomo chiamato Volpe Bianca**, film
23,30 **Sette giorni VM**

LE TV PRIVATE

Vuelle T

11 — **Cucina**, rubrica
11,10 **Startandia**, giochi, rubriche
12 — **Longstreet**, telefilm
12,50 **Ghiaccio e neve**
13,20 **Superpass**
15 — **Libraria**
17 — **Gulliver**
18,50 **Giardinaggio**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Vendetta**, film tv
22 — **Pillole**
22,30 **Cinquestelle news**
24 — **Film**

Tele Scirocco TP

8,30 **Programmi non stop**
12 — **Out set**, rubrica
12,30 **Ghiaccio neve**
13 — **Superpass**
13,25 **TSI flash**
13,50 **Oroscopo del giorno**
13,55 **TSI telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Italia Cinquestelle**
19,30 **TSI telegiornale**
20,30 **La vendetta**, film
22,30 **TSI telegiornale**
22,45 **La vita di Sally Stanford**

Telejonica

13,45 **TG**, notiziario
14 — **Il segno di Zorro**, film
16 — **Scatola magica**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
18,35 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **TG sera**
20,45 **Chicago Story**, miniserie
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **TG notte**, notiziario
22,50 **Un pizzico di...**, taccuino
23,20 **Ti odio mamma**, film

TRM Odeon

14 — **Andiamo al cinema**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **C'era una volta un re**
15,30 **Sognando 13**
16 — **Treno popolare**, film
18 — **Senora**, telenovela
18 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Anna ed io**, telefilm
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,45 **La città maledetta**, film

TVA Agrigento

14,35 **Calcio fans**
15,20 **Vivere al 100 x 100**
17,35 **Cartoni animati**
18,05 [illegible] **della frontiera**, telefilm
[illegible] [illegible]
20,40 **Sogni proibiti**, film
23,20 [illegible] **fermoposta**, film
1,30 **Prisma**

Telepiù 3

1 — **Quarto** [illegible], [illegible] co (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23)
[illegible] **+3 News**, notiziario

Telerent-Tivuitalia

15,30 [illegible]
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Bollicine**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Gentlemen boys**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mod Squad**, telefilm
1 — **Suspense**, film

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Scuola di cabaret**
17,35 **Cyborg**, cartoni animati
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Sogni proibiti**, film
22,30 **Scrivimi fermo posta**, film
0,05 **Prima pagina**

Telespazio

14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Anteprima sport**
20,20 **Teleromanzo**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Anteprima sport**
0,30 **Film**

[illegible]

10 — **Mister rock & roll**, film
12 — **Zona franca**, rubrica
14 — **Video Giovani**
14,15 **Gentlemen boys**, film
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Bollicine**
20,30 **Balla non piangere**, film

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **La freccia insanguinata**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
23,30 **La signora del blues**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.868, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteoti 10, Tel. 21.604; Cinema-Teatro
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.605, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. [illegible] Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.590, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello [illegible]. 1h 50'

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 319.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.28.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'.

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.[illegible], Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in [illegible] mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.094, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685, Or.: 15,00/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.009, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57.99., Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Indocine — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.55.47. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17 19,50/22,30, Ing. 10.000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. [illegible]) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Fiamma — Largo degli Abeti 5, T. 625.18.68. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
Sister Act — con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia. (Cinestudio).

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16 16,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 18/20,15/22,30, L. 8.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.65.32 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta [illegible] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 586.290., Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' Avventuroso

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 8.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Lupo solitario — di Sean Penn con David Morse, Viggo Mortensen, Valeria Golino (Usa '91). - La tragica esperienza del Vietnam e le differenti scelte di vita non possono annullare il profondo affetto che unisce due fratelli. N. V. 1h 45' Drammatico

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 388.23, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
TEATRO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. feriale 16/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Trappola [illegible] alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.18.122.
TEATRO DANTE: Tesli - Tedesco **Devvi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Stoni **Chiamami Nanà.** Sume - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Lucifo - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Anzalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagazini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maraggiali. Molica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581 [illegible].483 10-13 17-20.
AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandbella canta.** Reali - Man **La cage aux folles.** **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. [illegible] ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (Via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Cib-flette e Romeo Fellerra.** Prenotazioni tel. 544.786.
AUDITORIUM [illegible] (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Berta Caglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,[illegible]

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Or[illegible] **Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa. '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h [illegible] Thriller

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.876, Or.: [illegible]
Amantes — di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48'

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

[illegible] — v.le Isonzo 15, Tel. 27.806, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible]
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
2013 - La Fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35'

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.165, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
[illegible] l'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

VIBO VALENTIA

Moderno
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
8,30 Comprabene
12 — Vita salute, rubrica settimanale di informazione medico-sanitaria
12,30 Villa Arzilla, Poltrona, situation comedy
13 — Ghiaccio e neve, rubrica con Piero Gros
13,30 Superpass, rubrica musicale, conduce Art De Rosa
14,15 Lady Ca' D'Oro
14,30 Redazionale
16,30 Rubrica religiosa, appuntamento settimanale curato [illegible] Don Luigi Rigodanza
17 — Gulliver, diretto di New York
17,30 Arcobaleno, rubrica settimanale d'informazione e servizi per vivere meglio
18 — Italia a 5 stelle, rubrica di attualità, cultura, spettacolo o folklore delle regioni
19,[illegible] TVA notizie
20 — Redazionale
20,35 La vendetta, regia di Richard Long; con Robert Stak e Richard Romanus
22,05 TVA notizie, (r)
23,05 Mago Alexander

RTTR
8,15 Stampa oggi, rubrica
8,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,10 Letture poesia, in occasione della 13ª rassegna *Luigi Amech*
12,15 Break notizie
12,30 Dancing days, telenovela, [illegible] Sonia Braga
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior tv
18 — Dancing Days, telenovela, con Sonia Braga
18,50 Regione oggi, rubrica
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,40 Letture poesia, in occasione della 13ª rassegna *Luigi Amech*
19,45 Parola del Signore, rubrica
19,55 Storia della pop music, documentario
20,25 Sfida infernale
22,15 R.T.T.R. notizie
22,35 R.T.T.R. sport
22,50 Aspettami stasera, film
1 — R.T.T.R. notizie. R.T.T.R. sport

Diffusione Europea
8 — Sempre insieme, proposta commerciale
12,45 Veneto news - Tg 1ª edizione
13 — Music television - V.J. Ray Cokes
17 — Yo! Mtv raps today, musicale. Il maestro del rap Fab 5 Freddy presenta questo programma del migliore rap
18 — Mtv week in rock, musicale
18,30 Mtv the big picture, musicale. Tutto il [illegible] e le [illegible] nel mercato europeo
19 — Company and dance, musicale
19,15 Veneto news week's magazine
20 — First business - Tg internazionale
20,30 Un giorno a New York. Comm. USA 1949 di Donen Stanley con Gene Kelly, Frank Sinatra
22 — Cinemondo
22,30 Adios Cjamango, film
24 — Veneto news week's magazine
0,30 Company and dance

Tele Garda
12,15 Zona franca, [illegible] show con Gianfranco Funari
16 — Ok motori, rubrica sportiva
16 — Boutique dell'arte
18 — Lotta di classe, telenovela
19,00 Tg nove, news
20,30 Ombre sulla [illegible] film
22,15 Tg Nove news
22,30 Zona franca, talk show con Gianfranco Funari
0,15 [illegible] far bene l'amore

Teleregione
7 — Jeeg robot
7,30 Fantastico Max
8 — Baby show, rubrica
9 — Cara dolce Kioko, cartoni animati
9,30 Junior sport, rubrica
10 — Spider/Paddy, cartoni animati
10,30 L'isola di Butterfly, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca, talk show con Gianfranco Funari
12,50 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
13,30 I dinosauri, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
14 — Il mondo degli animali, documentario
14,30 C'era una volta un re, della regia di Caserta: Galà televisivo
15,30 Sognando 12
18 — Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
16,05 Treno popolare, film con L. Gennari e C. Petrangeli
17,55 L'oroscopo, a cura di Licinia Fortuna
18 — Senora, telenovela
18,55 Week end, rubrica di informazione cinematografica
19 — Telefilm
19,20 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, sit. comedy
20,30 Verso il grande, miniserie. Regia di H. Safran e M. Cole con S. Bartle e A. Richards
22,30 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
22,40 La città maledetta, film. Regia di Richard Governer con F. Luz e C. Hickland
0,40 L'oroscopo, a cura di Licinia Fortuna
0,45 Week end, rubrica di informazione cinematografica
0,55 Spazio redazionale

Teleadige
11,45 Teleadige informa
12 — Top of the pops
13,30 Grandstand
18,15 Bbc news from London
19 — Your best shot
20,20 Love Hurts
21,10 Casualty
21,20 Later... with Jools Holland
23,40 Sportsnight
23,30 World Business report
1,45 Teleadige informa

Antenna 3
10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 La grande lotteria
11,30 Condo
12 — Lacrime di gioia
12,45 Tg flash
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Documentario
13,50 Tg flash
14,05 Coppa Ronchetti
15,45 Anteprima Ghirada
16 — Lacrime di gioia
16,45 Anicaflash
17 — Anteprima + Zoom
17,30 Comuni d'Europa
18,30 La nostra salute
18,45 Anicaflash
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Basket Coppa D. Cam.
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
23,45 Vento del sud
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Reteazzurra
7,45 News
10,45 La Provinciale, telenovela
11,30 Sanità parliamone
13 — Savon Carpets, rassegna di tappeti
15 — Ok motori, settimanale motoristico nazionale
18 — La Provinciale
19,30 Sanità: parliamone. In studio: Dott. Gian Luca Alati, Primario Rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
21 — Film
23 — Okeymotori, settimanale motoristico nazionale
1,30 Programmazione notturna

Italia 9
7 — Consigli per la salute
8 — Vetrinette
11,50 Nonsolo[illegible], notizie e spettacolo diretta
13,30 Programma di antiquariato, rassegna in diretta
18,30 Proposte
17 — Consigli per la salute
18 — Informazioni d'arte contemporanea
20,15 Occhio 9 (diretta con il mago Alexander)
21 — Vetrina
21,45 Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà

Telepace
14,15 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fantazoo
15,30 La Torre di carta
16 — [illegible]
[illegible] Eureka... dalla parte dei ragazzi
18,05 The albert force, telefilm
18,30 Immagini dall'Italia, documentario
18,45 Ma più grande è la carità, rubrica
19,15 Parola di Vita - Il Vangelo della domenica
19,30 T[illegible] Notiziario, 1ª edizione
19,50 Il medico risponde, rubrica
20 — Fantazoo
20,30 Film
22,15 Parola di Vita - Il Vangelo della domenica
22,30 Tele Pace [illegible] edizione

[illegible]
[illegible] I campioni del Wrestling
7,50 G.I. Joe, cartoni
8,10 A tutto gas, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
11,30 Aspettando il domani
12 — [illegible]
12,30 Borsaffari, [illegible] di economia
13 — Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
13,10 I Campbells, telefilm
13,40 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Week end, rubrica di [illegible] cinematografica
15,30 Spazio redazionale
17 — Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
17,15 [illegible]
17,30 W[illegible]tor, cartoni
18,15 G.I. Joe, cartoni
[illegible] Il ritorno dei [illegible] dello Zodiaco
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck R[illegible], telefilm
20,25 Il senso [illegible] scarpe
20,30 La breccia insanguinata, film
22,30 Glitter, telefilm
23,30 Andiamo al cinema, rubrica
23,45 Profondo Nero
0,45 Speciale spettacolo
0,55 La signora del blues, film di Sidney J. Furie con [illegible] Ross e Billy Dee Williams
3,25 Week end, rubrica [illegible] cinematografica

Telenuovo
7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Le parapioie di Cherbourg, telefilm
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Sentiero di speranza, rubrica religiosa
12,15 Zona Franca, talk show con Gianfranco F[illegible]
13,40 [illegible]
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music, musicale
14,30 All'ombra delle piramidi, film
17,30 [illegible] dell'arte, rubrica
17,45 Shopping Time
18,20 Sentiero di speranza, rubrica religiosa
18,55 Match music
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Teroclada
19,55 L'opinione
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Caccia al re, film
22 — Telefilm
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione, a cura di Mario Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona Franca, talk show con Gianfranco Funari
1,15 Telegiornale (replica)
1,30 Tg sport
2 — Match music (replica)

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, talk show con Gianfranco Funari
14 — Cartoni animati
18 — Pasionea, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 Gentleman boys, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Anteprima sport, rubrica
23,45 Zona franca, talk show con Gianfranco Funari
1 — Suspense, film v.m. 14
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Tempo d'amore, rubrica
15,30 Discoteca, 33 giri, programma musicale
16,30 Videovetrina
17,30 Piccolo detective Baccari, cartoni animati
18 — [illegible] campionati mondiali
[illegible] Re[illegible]
19,15 Tca notizie
19,40 Lavori della Giunta provinciale di Trento, a cura di Raffaele Caresia
20,10 S[illegible] il naso, di G. P. Cappelletti
20,20 Al bar del risso, con Franz e Bepi
20,30 Prisma, telefilm
21 — Ok motori, sport
22 — Tca notizie
22,25 Lavori della Giunta provinciale di Trento, a cura di Raffaele Caresia
22,50 Al bar del risso, con Franz e Bepi
23 — [illegible] P. [illegible]
23,05 [illegible]
0,15 Region fiacle
0,30 Tca notizie
0,50 Tca [illegible]

Telechiara
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Josie e le Pussycats, cartoni
14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
15 — [illegible], rubrica
15,10 [illegible], rotocalco
15,30 [illegible], rubrica
16 — Vatican view
16,30 Fantazoo, cartoni animati
17 — Quando [illegible]
18 — [illegible], documentario
19 — Ospiti di un popolo, documentario
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno di festa
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Obiettivo missione: Alfabetizzazione, rubrica
21 — Quando suona la sirena, film
22 — Lasciateli vivere, documentario
22,30 Giorno dopo giorno notizie
[illegible] Giorno di festa
23 — Parliamone, rubrica
23,30 Speciali fantascienza, doc.

Telefriuli
11,15 Centro Pelli, commerciale
11,30 American Market, commerciale
11,40 Una pianta al giorno, rubrica
11,55 Tg flash
12 — Speciale Regione, rubrica
12,10 Longstreet, telefilm
13 — Ghiaccio e neve
13,30 Superpass, rubrica dedicata ai giovani talenti del Centro Europa
13,55 Tg flash
14 — White Florence, commerciale
14,30 Il tappeto orientale, commerciale
15 — Coffè Radissa, commerciale
15,10 Parliamone, chiacchiere in salotto
16,10 Centro Pelli, commerciale
16,30 Iranian Leom, commerciale
16,55 Tg flash
17 — Gulliver
17,30 Arcobaleno, settimanale
18 — Italia a 5 stelle, rotocalco realizzato dalle redazioni giornalistiche del Circuito Cinquestelle
19 — Telefriuli sera
19,30 Penne all'arrabbiata, a cura di Andrea Valcic
[illegible] [illegible] Tu: [illegible] e le persone
20,15 C[illegible] rubrica
20,30 La ver[illegible] film
22 — Barney M[illegible], telefilm
22,30 Telefriuli[illegible]
23 — Penne all'arr[illegible] a cura di Andrea Valcic
23,05 Centro Pelli, commerciale
23,15 La San Marco Pontelo, rubrica
[illegible] [illegible] di Franco [illegible] telefilm

[illegible] Nord
9,30 La [illegible] Network, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Hanna & Barbera, cartoni
11 — Iranian Leom [illegible]
12 — La d[illegible], film
13,30 Rete Nord notizie, [illegible]
13,45 B&B Valenza
14,30 [illegible]
[illegible]
16,45 Il m[illegible] della foresta, cartoni
18 — R[illegible] notizie, notiziario
18,15 La [illegible] Network
19 — B & B [illegible]
20 — Hanna & Barbera, cartoni
21 — Rete Nord notizie, notiziario
23 — Rete Nord notizie, notiziario

Videopordenone
7 — Commerciali
7,30 Il regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Discoteca: i 33 giri
15 — Studio rock
16 — Crazy club, musicale
17 — Night piper, musicale
17,30 Catch the catch
18 — Tg regionale, 2ª edizione
18,30 Tg special, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Sogni proibiti, film
22 — Scrivimi fermo posta, film
23,30 Tg regionale, 3ª edizione
0 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento
7,15 Starlandia (r)
8 — Tva Expò
11,30 El Bataclan, rubrica
11,40 Tva flash, tg diretta studio
11,45 Destini, telenovela
12,15 Tva notizie mattina
13 — Ghiaccio e neve
13,30 Superpass, rubrica
14 — Tva Expò
15,50 El Bataclan (r)
16,55 Tva flash, tg diretta studio
17 — Oliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia 5 stelle, rubrica
18,50 Tva ore 19, salotto 1ª parte
18,53 El Bataclan, a cura di A. Bertoluzza
19 — Tva notizie sera, tg diretta studio
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alle brace, rubrica
19,45 A tutto turismo
20 — Tva ore [illegible]
20,30 [illegible] tv movie
22,30 [illegible]
22,40 Tva notizie notte, tg diretta studio
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, talk show con Gianfranco Funari
0,40 Notizie alle brace (r)
0,50 Tva [illegible] notte, tg (r)
1,20 Dove sono andati a finire, film
2,50 Tva notizie notte
3,10 [illegible]

Grande Italia Tv
7,15 I tre moschettieri, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Due americane scatenate, tl
10,15 Il romanzo di Mildred, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Documentario
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Iranian leom tappeti
16 — B & B Valenza
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Primavera di sole, film
20 — Due americane scatenate, film
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Gli amori di Carmen
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 Singapore, film
0 — Grande Italia tv notizie
0,15 Film

TV7 Pathé Trivenets
7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
[illegible] Film
11 — Savon carpet, rassegna tappeti
12 — [illegible]
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — [illegible]
18,30 Il compra tv, rubrica
19,00 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — [illegible] notiziario
23,30 Film
— Programmi Notturni

[illegible]
7 — Cartoni animati
8,15 [illegible] per [illegible]
[illegible] La [illegible], telenovela
10 — Sanità parliamone
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Diario di viaggio
15 — Film
17 — Rubrica pediatrica
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,35 Autosport
20,05 La provinciale, telenovela
22,05 Rubrica pediatrica
22,35 Casa 2000: Consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
Programmazione notturna

Telearena
7,30 Telegiornale
8,10 Rotocalco economico Monitor
9 — Film
10,20 Rubrica
11,30 Rubrica Spazio Europa
11,50 Tg flash
12 — Longstreet, telefilm
13 — Ghiaccio neve, rubrica
13,30 Super pass
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
15,45 Mostrati a tua volta Signore
17 — Gulliver, 5ª puntata
18 — Italia Cinquestelle, 24ª punt.
19 — Monitor 90, rubrica
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Teleadige & Telecento
20,30 La vendetta, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor 90: l'inchiesta
23,40 Teleadige & Telecento

ATR
7 — Telefacile
8,50 Consigli per la salute
9,50 Studio rock, programma music.
10,35 Vetrinetta
12 — Forza mare, rubrica
13,10 Amico Piero, dediche in diretta
14,10 Consigli per la casa
15,45 Consigli per la salute
17,30 Moda donna
18,30 Consigli per la casa
19 — Proposte per voi
20,45 Moda donna
21 — Consigli per la salute
23 — Scienza dell'occulto
0,45 Varietà

Televenezia Cinquestelle
8,30 Villa Arzilla, telefilm
8,55 Servizi speciali, redazionale
9,30 Strike force
10,20 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Longstreet, telefilm
13 — Ghiaccio neve
13,30 Superpass
14 — Servizi speciali, redazionale
15 — Mani 3. Campionato veneto di ballo libero
15,20 Tv Land
15,55 Servizi speciali, redazionale
17 — Gulliver
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia a Cinquestelle, rubrica
18,55 Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,30 La vendetta, film
22 — Villa Arzilla, tl
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,15 Villa Arzilla, telefilm
23,45 Servizi speciali, tl
0 — Dalle 9 alle 5

Telecortina
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Super pass
14 — Commerciali
14,15 Telegiornale
14,30 Informazione commerciale
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia a 5 stelle, rubrica
19 — Commerciali
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 La vendetta, film
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

RTA Teleantenna
16 — Cartoni animati
17 — Alle soglie dell'estinzione, documentario
17,30 Illusione d'amore, telenovela
18,45 Medicina in casa flash
19 — Incontri con il Vangelo
19,50 Strategia
20,40 Film
22,30 Rta news
23,05 Strategia
23,30 Telecronaca Hockey a rotelle serie A1: Latus Roller Trieste - Brati Reggio E.

Telealto Veneto
7,15 Canta Italia...
8,15 Emanuela, telenovela
10,30 Andiamo al cinema
11,30 Canta Italia...
12,45 Crazy Club, musica per giovani
13,30 Carnevale 1993 a Camposampiero
18 — Speciale spettacolo
19,15 Veneto sera 7
20,30 Una donna, un amore, film
22,30 Veneto sera 7
23 — Calcio fans, rubrica
24 — Veneto sera 7, settimanale d'informazione
0,45 Effetto Centro Pelli
2 — Crazy Club, musica per giovani
2,45 Canta Italia... e «il tacio» ti travolge
3,45 Emanuela, telenovela
Programmi notturni non stop

Serenissima
7 — Notizie oggi, rassegna
8 — Samurai freddi, telefilm
9 — Notizie oggi - Rassegna stampa
9,40 Vivo la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Lisola in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13,30 Vecchie gemme
18 — Sfilata di pellicce
18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Rassegna d'arte artistiche
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.
11,30 Zona franca, talk show con Gianfranco Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti 1ª edizione
13,50 Prima pagina
14 — Filo diretto
15,20 Minuzzolo il cavallino rosso
16,45 Andiamo al cinema
16,55 Cartoni animati
17,15 L'ispettore Bluey
18 — Andiamo al cinema
19,30 Fatti e commenti
20 — Barney Miller, telefilm
20,30 Zona Franca, talk show con Gianfranco Funari
22 — Anteprima sport
22,30 Fatti e commenti
23 — Prima pagina
23,40 Andiamo al cinema
23,50 La storia del rock: Bob Dylan
0,20 L'ispettore Bluey

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Verona, l'opera di Arcà-Ravasini oggi al Filarmonico

E così «Gattabianca» visse felice e contenta

VERONA. Una «Gattabianca» questa [illegible] (ore 20,30) al Filarmonico [illegible] una schiera di simpatici gattoni in palcoscenico. Non è una battuta, [illegible] una fiaba che il compositore Paolo Arcà ha messo in musica su libretto di [illegible] Ravasini. Una fiaba per ragazzi, ma anche per adulti. L'Arena di Verona continua la sua opera educatrice a favore delle scuole ed ha allestito [illegible] progetto a [illegible] fra sperimentazione e rigorosa professionalità, in collaborazione con il Conservatorio di Verona, [illegible] ha messo a disposizione giovani musicisti della classe di strumenti antichi, più le classi di canto che dànno voce al [illegible] madrigalistico.

Il che vuol dire dare l'opportunità [illegible] giovani di cimentarsi [illegible] palcoscenico «vero». [illegible] podio c'è Giuseppe Grazioli, [illegible] regia [illegible] di Franco Ripa di Meana, le scene e i costumi sono di Francesco Zito.

Protagonisti della fiaba sono il soprano Maria Grazia Montanari (Gattabianca), [illegible] tenore Claudio Di Segno (il principe Minimo), il baritono Franco Facini (re Ciurlone e Nerulico). Quindi Andrea Piccinni (Massimo e Soriastro) e [illegible] Carletti (un araldo). Il [illegible] madrigalistico è formato dai soprani Rossella Caloni e Giovanna Ferri, Hiromi Yamada (mezzosoprano), Ming Sang Hong (tenore), Gianfranco Montresor (basso).

L'azione scenica in due atti del torinese Marco Ravasini, docente al Conservatorio di Piacenza, è liberamente tratta da «La Chatte Blanche» di Marie-Christine d'Aulonoy, narratrice francese di estrazione Perraultiana. Una fiaba scritta alla maniera settecentesca, che però dal punto di vista musicale comprende [illegible] ampio spettro romantico, a cominciare da Schubert.

Una particolare citazione merita Gattabianca, una «gattina» che alla fine riserverà una piacevole sorpresa al [illegible] principe azzurro.

Armando Caruso

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 5/3, Tel. 940.308. Or.: 17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. [illegible] 10' [illegible]

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Ore 16 17,50/19,40/21,45, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [illegible] bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325. Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Arcobaleno — v. Rezzi 2, Tel. 600.620. Or.: sp. 17,20, Ingr. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078. Or.: 17,20/19,40/22,15, Ingr. 8000
Luna di [illegible] — [illegible] Seigner, [illegible] Coyote (Francia-G.B. '92) — [illegible] si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliri — p.le Stanga 3, Tel. 776.189. Or.: sp. 18,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.06. Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
2013. La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Mignon — v. Cesare 2, Tel. 875.20.87. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.60. Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un om[illegible], si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20. Or.: sp. 17,30, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 168, Tel. 29.960. Or.: 20-22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Odeon — v. Marconi 18, Tel. 24.837. Or.: 20/22, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. [illegible] Avvent.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811. - Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322. Or.: 16,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224 - Or.: 17,20 19,45/22,15, Ingr. 7.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [illegible]: accetta di dar[illegible] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible]

Edison — viale XX Settembre 49, Tel. 542.330. Or.: 17,15 19,45/22,15, Ingr. [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] — L[illegible] Altinia, Tel. 542.824. Or.: 16,35 18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h Commedia

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]. La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 16,50 18,30/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06. Or.: 18,30/19/21,15, Ingr. 8000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or. 18,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno [illegible] una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.38. Or.: 17,15/19,10/21,15, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29. Or.: 16/18/20,05/22,10, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. [illegible] della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] - La fortezza — [illegible] Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534. Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a [illegible] le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615. Or.: 17,10/18,50/22,15, Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 985.722. Or.: 17,15/18,40/22,15, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Ingr. 10.000
Ore 16: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Ore 17,30; 19,45; 22: **Il paziente [illegible]**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.894. Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 17,15/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. [illegible] Horror

[illegible] 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.66. Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [illegible] un convento di suore [illegible]. La sua musica trasformerà [illegible] loro vita. N. V. 2h Commedia

Coralio — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990. Or.: 16,30/19,10/22, Ingr. 10.000
Scent of a [illegible] - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 15,30/17/18,30/20/22, Ingr. 10.000
Sex and zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YÜ V.M. 18 1h05' Erotico

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826. Ore 15/17,20/[illegible], Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.705. Ore 15,30 17,10/18,50/20,20/22, Ingr. 10.000
[illegible] - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00
TEATRO

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.655. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.149. Or.: sp. 17/19,40/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita [illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.820. Or.: 16,30 18,20/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.607. Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. [illegible]

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492. Or.: 16,30/19/21,30, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in [illegible] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420 - Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 16,30 18,20/20,10/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 15, Tel. 530.320. Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139. Or.: sp. 17
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868. Or.: 16/18/20/[illegible], Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Centro A. Moro — C[illegible], Tel. 932.725. Or.: 21, Ingr. 8000
RIPOSO

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000 (soci [illegible])
Sala Grande ore 20; 22: **Una estranea fra noi.** Sala Pasolini ore 21: **Ultima [illegible].**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del[illegible] N. V. 1h 50' Dramm.

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4285. Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240. Or.: 15/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874. Or.: 19,45/22, Tess. 6000 / Ingr. 8000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835. Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 15,20 17,40/20/22,20, Ingr. 10.000
[illegible] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.155. Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Mignon — v.le XX Settembre 67, Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,25/20,20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, [illegible] 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] 3 — v.le [illegible] Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 15,45 17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: [illegible], [illegible] 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YÜ V.M. 18 1h05' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.684. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Filmclub [illegible] — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295. Or.: 18,20
[illegible] girl — [illegible] in francese [illegible].

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514. Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[illegible] sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002. Ore 19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica [illegible] V.M. 14 2h Thriller

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un om[illegible], si nasconde in un convento di suore cattoliche. L[illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Il 1° marzo ore 21 Quartetto d'archi Petersen.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Ore 15,30 **Carmina Burana** di Carl Orff dirige Zoltan Pesko.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 2 marzo ore 20,30 teatro stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti, repliche fino al 7.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 21 Maria Grazia Spina e Ugo Signorile **La capannina** di André Roussin, regia Antonio Salines. Repliche fino al 28.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 959.579. Dal 25 marzo ore 21 Teatro Gamma di Catania **Attrice** omaggio ad Anna Magnani di Nellina Laganà. Repliche fino al 28.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 12 e 13 marzo Renzo Montagnani **Sarto per signora**, regia Marco Parodi.

PADOVA

CENTRO LIRICO. Il 27 febbraio selezione dalla **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini.

VERDI via dei Livello 32, tel. 876.03.39. Ore 20 Eros Pagni **Nathan il saggio** di Gotthold Ephraim Lessing, regia Guido de Monticelli. Repliche fino al 2 marzo.

SUPERCINEMA. L'1 marzo P. Rossi **Si fidavano solo di me.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.653. Oggi ore 16 Est Balletto **Les biches** di Francis Poulenc ed Emmanuelle Leulier. Regia di A. Michon.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Dal 2 marzo ore 20,30 Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 4. Il 5 marzo ore 20,30 concerto sinfonico con l'Orchestra filarmonica veneta dirige Donato Renzetti, pianoforte Michele Campanella.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Oggi ore 21 Remo Remotti **Chi si ferma è salvato** di Remo Remotti, regia Gioele Dix.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Oggi Compagnie Le Théâtre de la Comue di Liegi **La Comtesse d'Escarbagnas** di Molière. Regia Thierry Wetzel e Nicole Honhon.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20. Il 2 marzo Teatro del Carretto **Sogno di una notte di mezza estate** di William Shakespeare, regia Maria Grazia Cipriani.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Oggi ore 20,30 **Gattabianca**, opera fiabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica di Paolo Arcà, orchestra dell'Arena diretta da Giuseppe Grazioli. Repliche fino al 5 marzo.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Ore 21 T. S. del Veneto **Le Massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repl. fino al 28.

FILIPPINI vic. Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Oggi ore 10 Accademia perduta **Cipì il mondo incantato.** Il 28 febbraio Teatro Naku **Angele** regia Danilo Conti. Il 28 febbraio ore 16 Teatro Filarmonico **La gatta bianca.**

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 4 marzo, da **Avanti**, Francesca Reggiani.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Gianni Agus, Sabrina Capucci, Aldo Reggiani, Anita Laurenzi e Tullio Valli **Non c'è domani** di Julien Green, regia Sandro Sequi repliche fino al 28.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 20,30, Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 28.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 1° marzo **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono**, Bobby Watson con Horizon Quartet.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, 523.503. Ore 20,45 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze, cattive memorie**, di Israel Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Repliche fino al 28.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE

PALAMOSTRE. Ore 21 Teatro del Carretto **L'Iliade** da Omero. Regia M. Grazia Cipriani. Repliche fino al 28 febbraio.

TRENTO

SOCIALE. Dall'11 marzo ore 20,45 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco**, di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino al 14.

SALA FILARMONICA. 3 marzo ore 17,30 **Dire i poeti** G. Dal Piai Campana.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 28 febbraio ore 20,45 Teatro filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia N. Garella (Turno D).

BOLZANO

COMUNALE Gall. Telser, t. 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 9 marzo ore 20,30 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia Giulio Bosetti. Repliche fino al 14.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega [illegible] e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. [illegible] T. Lee Jones, G. Busey (Usa [illegible] — Due [illegible] di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera [illegible] incontrano le strade di [illegible] coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,45/19,30/22 — Lire 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' Drammatico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. [illegible] — Cinema d'Essai — Or.: 17,30/19,45 — L. 7000/8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8000
Trappola in alto mare — [illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano [illegible] avvenuta durante una performance erotica in [illegible] V. M. 14 2h Thriller

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — V. Della Pineta Tel. 301.378 — Ore 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 15.000
Fuga dal mondo dei sogni — con K. Basinger (Usa '92) — Un disegnatore è catapultato nel mondo dei cartoni. La sexy Holly Would ha per lui un interesse più che professionale. N.V. 2h 10' Comm.

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Ore 16/21 - Lire 4000
Mississippi Masala — di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. N.V. Commedia

Teatro Saline — Via la Palma — [illegible]. 341.322. Turno B — Ore 21. L. 18.000/13.000
Stagione Cagliaritana del Teatro Contemporaneo. [illegible] Iacchetti. **Don Chisciotte - La storia vera di Guerino e suo cugino.**

Teatro Azzurro — Via Flavio Gioia — Tel. 504.071. Turno B — Ore 21. Lire 15.000/12.000
Rassegna 2 - Twins Compagnia. **Beckettiana**, con **L'ultimo nastro di Krapp** e **Atto senza parole I e II**, di Samuel Beckett messo in scena e interpretato da Leslaw e Waclaw Janicki.

[illegible] — Fiera Campionaria — Tel. 341.418 — Or.: 21,30. Ingresso libero
RIPOSO

SASSARI

Civico — Corso Vitt. Emanuele — Tel. 23.21.821 — Or.: 21. L. 13.000/10.000
RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14 — Tel. 262.259 - Ore 18 — L. 8000/6000
RIPOSO

Verdi — V. [illegible] 79 — Or.: 16,30/18,30 — 20,30/22,30 L. 8000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. [illegible]ford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni [illegible] computer viene ingaggiata dalla Cia. N. V. 2h 08' [illegible]

VIDEOLINA

[illegible] fidarsi d'un marito troppo premuroso

«Angoscia» va in onda alle 15. Diretto da George Cukor con Ingrid Bergman (foto) e Charles Boyer. La bella Paola Asquit pensa d'essere sull'orlo della follia quando scopre [illegible] verità. Ingrid Bergman prese l'Oscar con questo film nel 1944.

TACCUINO [illegible]

Teatro

A Cagliari per la [illegible] 2 della Cedac i gemelli polacchi Waclaw e Leslaw Janicki portano in scena «Beckettiana» (fino a domani al teatro Azzurro [illegible] via Gioia, ore 21). Il titolo riunisce tre testi di Samuel Beckett: «L'ultimo [illegible] di Krapp» e le due pantomime di [illegible] senza parole». [illegible] delle Saline (alle 21) Akroàma insiste con la comicità collaudata in tv: «Don Chisciotte: la storia vera di Guerino e suo cugino» si regge sui volti di Stefano Bicocchi (in arte Vito, l'uomo dai grandi occhi [illegible] Enzo Iacchetti. Regia di Daniele Sala per un testo [illegible] Francesco Freyrie ambientato [illegible] le nebbie [illegible] Padania, in un ospizio che rischia la chiusura dopo essere stato rilevato dagli svizzeri. Al [illegible] Alkestis (via Loru 31, alle 21) si replica «Il palazzo sullo sgabello», [illegible] monologhi umoristici scritti e interpretati da Andrea Meloni; musiche dal vivo composte ed eseguite dal chitarrista Carlo Contu e dal pianista Nicola Padroni. A [illegible] l'associazione culturale Il Sipario organizza un incontro [illegible] teatro e musica: sul palcoscenico del teatro Garau (ore 21) l'attore Sandro Alzana e il chitarrista Ivo Zoncu.

Musica

L'orchestra e il [illegible] dell'Ente Lirico di Cagli[illegible] affidati alla bacchetta di Alberto Peyretti sono [illegible] a [illegible] per il quarto concerto della stagione sinfonica '93. In programma brani di Hindemith [illegible]ma visione), Schubert (sinfonia «Incompiuta» e «Stabat Mater» D 175 in sol minore) e Verdi («Stabat Mater» per coro e orchestra); 18,30 al palasport.

Al [illegible]

A Cagliari due film che parlano dell'India e degli indiani sparsi per il mondo. In prima visione al Vicoletto (ore [illegible] e 20,45) c'è «La città della gioia» di Roland Joffé, [illegible] Patrick Swayze fra i disperati. Al teatro Sant'Eulalia invece Cinemania propone «Mississippi Masala», di [illegible] Nair. Un avvocato è costretto a fuggire con la famiglia dall'Uganda di Idi Amin. Si rifugiano tutti [illegible] America [illegible] anche lì si può essere troppo scuri fra i bianchi e troppo chiari fra i neri. E far parte di una minoranza discriminata [illegible] significa [illegible]re vaccinati contro i pregiudizi. Per i bambini, al teatro Azzurro di via [illegible] c'è «Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze» (alle 17,30). A Quartu (via Danimarca 4, alle 21) Isolateatro propone «Amantes», [illegible] storia [illegible] di passione e sangue firmata [illegible] Vicente Aranda. E' praticamente una prima visione, dopo un fulmineo passaggio l'anno [illegible] a Ferragosto. Premiato come miglior film al Mystfest di Cattolica nel '91, portò a casa anche un Orso d'oro da Berlino per Victoria Abril migliore attrice. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,15 **Mississippi**, telefilm
9 — **Il mercatino**, commerciale
10 — **Aspettando il domani**, telenovela
10,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, commerciale
12 — **Anteprima sport**
13 — **Tgs telegiornale sardo**
15 — **Angoscia**, film
17 — **Bazzar**
17,30 **Aspettando il domani**, telenovela
18 — **Tgs telegiornale sardo**
21 — **Il cacciatore di squali**, film
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **Il giardino della felicità**, film
[illegible] **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Cinemondo**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
[illegible] **L'uomo tigre**, cartone animato
15,45 **La spada di re Artù**, cartone
16,10 **Cinemondo**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Monjiro**, telefilm
17,45 [illegible] **al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Vendite commerciali**
19 — **Sampei**, cartone animato
19,23 **L'uomo tigre**, cartone animato
[illegible] **La spada di re Artù**, cartone
[illegible] [illegible]
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
[illegible] **Film**

Sardegna [illegible]

7,35 **George e Mildred**, sit. com.
8 — [illegible] **giornale**, notiziario
8,10 [illegible] **Stampa**, rubrica
8,45 [illegible] **con noi**, rubrica
9,15 **Telepromozioni**
12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona Franca**, talk show a cura di G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Cinema**
15 — **Sport domani**, a cura di Marco La Picca
16 — **A occhi aperti**
16 — **Super boys**, cartoni
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Sulle ali del Cimeneo**, giochi
20 — [illegible] **dei ragazzi**
20,30 [illegible] **giornale**
20,40 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Visitors**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Suspence**, film. All'interno del film: **Sardegna giornale**
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
3,20 **Sardegna giornale**, notiziario

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Studio rock**, musicale
11 — **Squadra emergenza**, telefilm
12 — **American business**, english
[illegible] **Primus**, telefilm
[illegible] — **Nato super girl e Cyborg**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Roman renaissence / Quarter**, documentario
16 — **Venerdibattito** (r)
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **T[illegible] e Hel[illegible] girl**, cartoni
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Tamagon e Cyborg**, cartoni
19 — **Primus**, telefilm
19,30 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Cinema doc: sogni proibiti**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Cinema doc: Scrivimi fermo posta**
24 — **Nova notizie**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Longstreet**, telefilm
13 — **Ghiaccio neve**, rubrica
13,30 **Super pass**, varietà
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La vendetta**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Ghiaccio neve**, rubrica (r)
23,30 **Super pass**, varietà (r)
0,15 [illegible]

TCO

12 — **Tv shop**
12,55 [illegible] **al cinema**
13,05 **Cartoni animati**
13,55 **Andiamo al cinema**
14,05 **I nipoti e una nonna**, telefilm
14,25 **Cartoni animati**
14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Film**
16,25 **Andiamo al cinema**
16,30 **Video vendite**
18,50 **Gianni e Pinotto**, cartoni
19,15 **Andiamo al cinema**
19,25 **La parola di vita**, rubrica
19,45 **La Chiesa in cammino. Viaggio apostolico Africa '92**
20,15 **T.C.O. notizie**
20,45 **Speciale spettacolo**
21 — **Film**
22,30 **T.C.O. notizie**
23 — **T.C.O. notizie**
23,30 **T.C.O. notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
[illegible] **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Super Tv/Se

11,55 **Tg**
12,30 **Samba d'amore**, telenovela
13,01 **Cnn: diretta**
13,11 **Cnn: tradotto**
[illegible] **Tg nazionale**
13,30 **Cnn: in diretta Business Day**
13,41 **Cnn: tradotto**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,35 **Tg** (2ª edizione) (r)
15,10 **Tg** (3ª edizione) (r)
15,45 **Auto anch'io**, rubrica
16,10 **Cnn: diretta**
[illegible] **Tg** (4ª edizione) (r)
17 — **Cnn: diretta**
17,30 **Tg**
18,05 **Tg**
18,40 **Tg**
19,15 **Incontro di [illegible]**
19,45 **Cnn: diretta**
20 — **Tg**
20,35 **Tg**
21,10 **Anche se volessi lavorare**, film
22,45 **Cnn: diretta**
23,30 **Tg**
0,05 **Tg**

[illegible] 2

7,30 **Ghostbusters**, cartoni
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Il mio amico Guz e i [illegible]**, cartoni animati
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **C'era una volta un re**, gala
15[illegible] **Sogn[illegible]13**
16 — **Tracce popolare**, film ciclo «Dolce Italia», con [illegible] e [illegible] Pietrangeli
17,55 **L'oroscopo**, rubrica a cura di Licinia Fortuna
18 — **Señora**, novela con Maria Del Carmen Regueiro
19 — **Sardegna Due notizie**
19,10 **Gioca 12, a [illegible] di [illegible]** Strazzera
[illegible] [illegible], cartone [illegible]
20 — **Anna ed io**, situation comedy
[illegible] **Verso il grande sole**, miniserie in 4 parti con Scott Bartle e Anthony Richards
22,30 **Sardegna Due notizie**
[illegible] **La città maledetta**, film ciclo «Cinema Notte», con Franc Luz e Jimmie F. Skaggs
[illegible] **L'oroscopo**, rubrica
[illegible] **Zona Franca**, talk show
2 — **Sardegna Due giornale**
2,20 **Speciali**

Tele Costa [illegible]

[illegible] **Tv[illegible]**
12,45 **Buck Rogers**, telefilm
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
16,15 **Telefilm**
17,20 **Sette in allegria**, contenitore. **W[illegible]**
[illegible] **G.I. Joe e i [illegible]**, cartoni
19 — **Campbells**, telefilm
[illegible] **Buck Rogers**, telefilm
20,30 [illegible] **insanguinata**, film
[illegible] **Glitter**, telefilm
23,30 **Le signore del[illegible]**, film
0,30 **Film**

Telestar

11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità cinema**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
[illegible] **Attualità cinema**, rubrica
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**, rubrica
[illegible] **Zoom**

Super Tv/Ca

12 — **Tg le notizie di ieri**
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
13 — **Televendita**
13,30 **Cartoni animati**
14,10 **Tg**
15 — **Televendita**
17 — **La storia del rock: Metallica**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,30 **Tg**
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Cartoni animati**
19,40 **Incontro di fede**
[illegible] **Tg**
21 — **Run and Jump**, fatti di basket
23 — **Tg**
23,20 **Andiamo al cinema**
[illegible],30 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
0,20 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 27 Febbraio [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Contro il Comune 10 mila imprese

Ricorso a Scalfaro sulla tassa rifiuti

ALESSANDRIA. Commercianti e artigiani alessandrini hanno dichiarato guerra al continuo aumento delle tasse e imposte comunali perché «stanchi di pagare per gli errori e le inefficienze dei pubblici amministratori». Come primo atto hanno impugnato, [illegible] ricorso amministrativo straordinario inviato al Capo dello Stato, l'ennesimo aumento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La risposta dovrebbe venire, per competenza, dal ministero delle Finanze.

Per questa azione si sono coalizzate, con l'assistenza dell'avvocato Gianfranco Sassi, le due associazioni dei commercianti, Confcommercio e Confesercenti, e quelle degli artigiani, Libera artigiani e Unione artigiani: all'incirca diecimila imprenditori.

Per il [illegible] l'amministrazione comunale ha aumentato, in misura eguale per tutti, del 18 per cento la tassa raccolta rifiuti. «Una decisione chiaramente inaccettabile da parte nostra - dicono i responsabili delle quattro associazioni -. E' l'ennesimo aumento della tassa rifiuti che colpisce sempre in maniera ingiustificata i nostri associati ai quali [illegible] richiesto il pagamento di somme ogni volta più consistenti per smaltire quantitativi irrisori di rifiuti».

Sono diverse le motivazioni che, secondo commercianti e artigiani, rendono illegittimo il comportamento della amministrazione comunale. «Al primo posto - dice il direttore della Confcommercio dottor Roberto Cava - è comunque il criterio con cui [illegible] stabilita la determinazione della t[illegible] sui rifiuti che si basa sulle presunte capacità contributive delle categorie economiche e non sulla effettiva "produzione" di rifiuti da parte di chi è soggetto al pagamento di questo tributo».

«Commercianti e artigiani - aggiunge Cava -, pagano pertanto per ogni metro quadrato dei loro negozi e dei loro laboratori tariffe ben più elevate di quanto non siano quelle degli altri alessandrini».

Mentre per le abitazioni, dove secondo artigiani e commercianti i rifiuti prodotti sono maggiori, si paga 1610 lire al metro quadrato, la tariffa sale a 2360 per [illegible] artigiani, a 6900 per negozi in genere, a 7960 per fruttivendoli, fiorai e alimentaristi, a 5780 per bar ed edicole, arrivando alle 8990 lire per ristoranti, [illegible] e pizzerie.

«Tariffe inaccettabili - dicono i rappresentanti delle due categorie -, perché colpiscono in maniera ingiustificata i nostri associati. L'amministrazione comunale non può continuare a [illegible] le proprie inefficienze, attingendo indiscriminatamente dalle tasche dei commercianti e degli artigiani, colpiti da un lato da [illegible] crisi economica sempre più grave e dall'altro da un incremento incessante di prelievi tributari».

Nel 1992 la tassa era già aumentata del 25 per cento, [illegible] il corrente anno ulteriore incremento del 18 per cento, sempre in misura eguale per tutti. Di qui la ribellione dei commercianti e degli artigiani.

«Da anni - dice Cava - il Comune si impegna a rivedere le tariffe e promette di contenere gli aumenti di Iciap e altri tributi. Abbiamo avuto fiducia, ma di fronte alla realtà diverse, le categorie si [illegible] ribellate».

Franco Marchiaro

Un dubbio inquietante per gli investigatori dopo l'ultimo arresto eccellente

La provincia «oasi» dei boss?

Bloccato vicino alla stazione, Giuseppe Ponte è ritenuto un «pezzo da 90» della mafia
Carabinieri e polizia spiegano i motivi per cui i capi clan spesso si rifugiano al Nord

ALESSANDRIA. Come altre province limitrofe, anche l'Alessandrino è diventato «oasi» dei boss della malavita: mafiosi, camorristi e appartenenti alla 'ndrangheta?

Sembrerebbe di sì, alla luce dell'ultimo arresto «eccellente» eseguito dai carabinieri del reparto operativo e della compagnia di Alessandria, quello di Giuseppe Ponte, 37 anni, catanese, considerato «uomo di rispetto» del clan Pulvirenti, braccio armato della famiglia di Nitto Santapaola che da anni impera soprattutto nei paesi alle [illegible]dici dell'Etna.

Il capo clan, Giuseppe Pulvirenti, è una specie di moderna «primula rossa», e da 12 anni riesce a mantenere il suo stato di latitante, pur continuando a [illegible] le fila dell'organizzazione mafiosa.

Che Giuseppe Ponte sia un «pezzo da 90», di quella che un tempo veniva definita l'onorata società, non vi sono dubbi e lo confermano le modalità del suo arresto. Bloccato vicino alla stazione ferroviaria, mentre [illegible] per salire in auto, l'uomo non ha opposto resistenza e si è mostrato molto riverente verso chi lo aveva bloccato.

Intensificati dai carabinieri i controlli antimafia in tutto l'Alessandrino

«Un atteggiamento tipico di un boss che sa capire quando ha perso la partita - [illegible] commen[illegible] uno dei carabinieri che ha partecipato alla cattura -. Del resto girava anche disarmato, perché a certi livelli dell'organizzazione non si usano più le armi, ma si lascia ad altri tale compito».

Subito dopo il suo arresto, dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Catania è giunta un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per associazione per delinquere di stampo mafioso: un dossier di oltre 200 pagine che la dice lunga sui misfatti di cui Giuseppe Ponte sarebbe responsabile.

Ennesimo boss della malavita, dunque, [illegible] circolava tranquillamente nell'Alessandrino.

Ma perché proprio qui? Carabinieri e polizia hanno una spiegazione, anzi, più di una. I boss malavitosi, in qualche modo «bruciati» nella loro terra d'origine, salirebbero al Nord alla ricerca di località tranquille, dove sistemarsi e far perdere, [illegible] continui [illegible]bi di residenza, le loro tracce a chi li vorrebbe morti. Più di una volta, infatti, al momento di essere bloccati dagli agenti, hanno tirato un sospiro di sollievo, perché temevano di essere stati pescati dai killer del clan rivale.

Ma durante il forzato esilio che cosa fanno? Attendono nell'ombra tempi migliori per tornare a casa e riprendere il loro posto, oppure si danno da fare per organizzare, tessendo una fitta rete di complicità e servendosi magari della malavita locale, quelle attività illecite in cui [illegible] maestri? Una domanda alla quale gli investigatori devono trovare una risposta, utilizzando anche la voluminosa [illegible] documentazione sequestrata proprio a Giuseppe Ponte. C'è poi un'altra ipotesi. I capi clan, [illegible] sembrerebbe confermare la presunta presenza di Totò Riina nel Vercellese, nei giorni precedenti il [illegible] arresto, avrebbero interesse a mantenere relativamente calma la situazione in alcune località del Nord, in modo da poter contare su luoghi tranquilli dove incontrarsi, magari abitare, e organizzare azioni criminose o [illegible] nuove alleanze.

Alla base della scelta dell'Alessandrino vi sarebbe anche la favorevole posizione geografica, al centro di una fitta rete autostradale che permette collegamenti rapidi con i grandi centri di Lombardia e Liguria. Insomma, le condizioni ideali per chi deve poter contare sulla rapidità di spostamento.

Roberto Scagliotti

ALLA [illegible] DI UN [illegible]

Si fa il nome di Corrado

Dopo le dimissioni di Gianluca Veronesi (nella foto) si [illegible] alleanze, qualcuna nuova, altre sperimentate, ma con [illegible] e cariche rinnovati. [illegible]

Scoperta da una commessa, riesce a fuggire con il complice

Tenta di rubare una pelliccia nascondendola sotto la gonna

[illegible] SALVATORE. Capelli castani ricci, elegantissima, accompagnata dal suo «marito» straniero, si è presentata in una fabbrica di pellicceria e si è impossessata di un visone da 6 milioni, tentando di trafugarlo, celato sotto la gonna.

Scoperta dal personale, si è sbarazzata della pelliccia, gettandola dal finestrino del bagno. Poi, è fuggita col complice.

E' accaduto alla «Barenpel», di Barberis e Ricaldone, [illegible] specializzata nella produzione di capi in pelle e pellicce, con sede in vicolo Noce 4.

Erano circa le 10, quando la coppia [illegible] alla porta: entrambi sui 25-30 anni, italiana lei, di carnagione olivastra l'altro, probabilmente un [illegible] diorientale. Esprimendosi in un italiano stentato, l'uomo ha spiegato di aver appreso da un conoscente la qualità dei prodotti fabbricati dalla Barenpel.

Carlo Barberis, titolare della Barenpel

La donna ha cominciato a mi[illegible] pellicce di ogni tipo, mentre l'uomo rivolgeva la sua attenzione agli articoli in pelle. Spostandosi continuamente da un camerino all'altro, i due hanno cercato di distogliere l'attenzione della commessa, Daniela, che li stava seguendo.

E la donna, con un gesto fulmineo, ha afferrato un visone canadese da 6 milioni, nascondendolo sotto la gonna. Poi ha [illegible] di andare in bagno. A sua insaputa però, [illegible] seconda commessa stava sorvegliando la coppia e, accortasi che la presunta cliente, camminava a fatica, ha avvisato il titolare, Carlo Barberis.

La donna si è chiusa nella toilette, e Barberis le ha preannunciato che all'uscita l'avrebbe fatta perquisire. Cosa che si è puntualmente verificata; [illegible] il capo mancante non è stato rinvenuto né addosso, né in bagno.

Barberis si è allora recato all'esterno, scoprendo che il visone era stato buttato dalla finestra, in giardino. A questo punto, il «marito» della donna ha dato il via ad una sceneggiata: ha riempito di schiaffi la donna, urlando frasi di rimprovero. «Temendo che fossero armati, li ho fatti uscire - aggiunge Barberis -, poi ho avvisato i carabinieri». Le ricerche in paese e dintorni non hanno però dato esito: la coppia [illegible] sparita.

Rodolfo Castellaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible]. Moderati meridionali.
[illegible]. Buona.
[illegible] DEL TEMPO. [illegible] molto nuvoloso [illegible] precipitazioni diffuse.

LE TEMP[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 9; min: 0; media: 6

UN ANNO FA
Max: 12; min: 2; media: 7,5

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 8; Aosta 9; Asti 9; Novara 10; Cuneo 7,3; Vercelli 12

Crisi in Comune, il pds potrebbe togliere al psi la carica di primo cittadino

Giunta, spunta il [illegible] di Corrado

E' il vicesindaco uscente. I politici sono al lavoro per evitare il commissariamento. C'è chi parla di [illegible] «ribaltone». Si escludono le elezioni anticipate, ma già si prepara la «Lista per Alessandria»

Da sinistra: Ezio Brusasco, capogruppo dc, Aldo Rovito, rappresentante del msi-dn (esponenti della minoranza consiliare), ed un gruppo [illegible] consiglieri comunali

ALESSANDRIA. S'è iniziato il toto sindaco. I politici cittadini sono al lavoro per evitare il commissariamento. [illegible] cercano alleanze, qualcuna [illegible] altre già sperimentate, [illegible] con nomi e cariche «rinnovati». Nessuna dichiarazione ufficiale, ma le indiscrezioni ieri davano [illegible] nuovo primo cittadino Mario Corrado, (già vicesindaco nella giunta con a capo Veronesi) e probabilmente ai socialisti la carica di vicesindaco.

Un «ribaltone» quindi? Il pds smentisce: «E' presto per immaginare una soluzione di questo genere», commenta Ettore Coppo, segretario proviciale del partito democratico della sinistra, e aggiunge: «Bisogna evitare il [illegible] teatrino della politica, esaminare la situazione, che si presenta molto logorata. Il pds farà tutti gli sforzi necessari [illegible] garantire la governabilità». Ma garantire la governabilità potrebbe significare ruoli diversi all'interno della stessa maggioranza, e quindi avvalorare le indiscrezioni: «Al punto in cui siamo diventa difficile individuare qualche soluzione - afferma Coppo -. Resta [illegible] que valida anche la soluzione delle elezioni, ma solo con la nuova legge, che garantirebbe ai cittadini il governo che desiderano».

Elezioni sì, ma solo dopo il varo della [illegible] legge, anche per i democristiani: «Siamo contro la chiamata alle urne anticipata perchè "polverizzerebbe" le forze politiche». Così Ezio Brusasco, capogruppo dc in Consiglio comunale. E [illegible] vero «ribaltone» con la democrazia cristiana in maggioranza? «Il problema è di [illegible] se le forze maggiori riescono a trovare la convergenza sui programmi - prosegue Brusasco -. Comunque considero esaurita la spinta propulsiva [illegible] sinistra, e la situazione attuale registra le contraddizioni [illegible] nel programma di questa nuova sin [illegible] suo insediamento».

Ma le difficoltà non sono solo all'interno dell'ormai ex giunta comunale, [illegible] che ostacola una soluzione sono le spaccature interne ai due partiti maggiori (dopo [illegible] psi) della città: il pds e la dc. Si susseguono riunioni di segreteria [illegible] partito democratico della sinistra, che potrebbero risolversi in un cambio di persone e linee politiche. La de[illegible] cristiana dal canto suo ha già da tempo due schieramenti che si fronteggiano: gli amici dell'onorevole Patria e la nuova maggioranza guidata da Fabbio. Anche [illegible] il gruppo comunale dc sinora si è dimostrato compatto.

Con questi presupposti, il «rinnovamento» da più parti sitato [illegible] sembra altro che un passaggio di consegne da un esponente politico a un altro. «Il vero rinnovamento è la "lista per Alessandria" - dichiara Aldo Rovito, consigliere msi in Comune - nella quale dovrebbero confluire [illegible] minoranze e i movimenti di cittadini, i comitati spontanei, che in questi ultimi tempi si [illegible] distinti per le battaglie promosse e che hanno dimostrato [illegible] volersi liberare dalla [illegible] della partitocrazia».

Anche in Provicia la situazione non sembra tranquilla: [illegible] possibile «ribaltone» a Palazzo Ghilini, però, porterebbe al cambio solo di [illegible] nome e non di un partito. [illegible] psi guidava sia il Comune che la Provincia, [illegible] le recenti vicende politico-amministrative hanno costretto gli esponenti della sede di via Faà di Bruno a rivedere gli schieramenti. Più che un rinnovamento politico, quello delle amministrazioni [illegible] enti locali, sembra un «rimescolamento» degli stessi programmi e delle stesse persone.

[illegible]

IN BREVE

COFISAL

Carli [illegible] lasciato [illegible] carica [illegible] amministratore delegato

L'ingegner Andrea Carli si è dimesso da amministratore delegato della Cofisal, la Compagnia finanziaria e di servizi Alessandria. La decisione è stata presa per le «accresciute difficoltà [illegible] conciliare la carica alessandrina [illegible] gli impegni professionali a Roma». La nomina del nuovo amministratore dovrebbe avvenire il 12 marzo.

[illegible] PUBBLICI

Il caso Simonelli finisce [illegible] Corte costituzionale

Approda alla Corte costituzionale il [illegible] Simonellis. E' la vicenda riguardante il consigliere comunale alessandrino, del psi, Claudio Simonelli, anni fa condannato nell'ambito dell'inchiesta Zampini a Torino. Il prefet[illegible] chiesto la decadenza di Simonelli dall'incarico in base a una legge del 1992 riguardante amministratori che hanno riportato condanne. Il Tribunale di Alessandria aveva respinto la richiesta, sostenendo che la legge non può essere applica[illegible] retroattivamente. Ora la Corte d'appello [illegible] Torino, condividendo l'interpretazione dei giudici [illegible] primo grado, ha deciso di investire del problema la Corte costituzionale.

[illegible]

Denise, 5 milioni [illegible] Cassa di risparmio

La Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria ha devoluto [illegible] milioni a [illegible] Sorace, [illegible] leucemia. La somma sarà inviata alla Croce Verde di Felizzano. Intanto continua [illegible] colte di [illegible] per Denise sul [illegible] aperto dai dipendenti della Cassa (è il numero 43400/41). [illegible] sottoscrizione ha toccato i 7 milioni.

POLITICA

Domani la dc raccoglierà [illegible] a Gavi

Domani, dalle 9 alle 13, all'Istituto Maria Ausiliatrice di Gavi, nell'ambito della campagna [illegible] rinnovamento [illegible] partito, [illegible] raccolte le adesioni alla democrazia cristiana.

POLIZIA

A fine [illegible] hanno giurato [illegible] agenti [illegible]

Alla caserma «Cardile» di Alessandria ieri mattina [illegible] giovani agenti ausiliari della Polizia di Stato hanno giurato fedeltà alla [illegible]pubblica a conclusione del 33° corso di addestramento.

[illegible]

Piano d'emergenza [illegible] Erg: [illegible] l'approvazione

Il Comitato provinciale di Protezione civile ha esaminato ieri in prefettura [illegible] variazioni al piano provvisorio [illegible] emergenza esterna del deposito Colisa, ex Erg petroli [illegible] Arquata. L'approvazione del piano è stata quindi rinviata [illegible] prossima riunione.

L'iniziativa in occasione del ventennale

L'Ordine architetti «iscrive» Gardella

ALESSANDRIA. Ci sarà anche Ignazio Gardella, oggi [illegible] 17,30, all'inaugurazione della mostra «Architetti nella provincia di Alessandria. Rassegna delle opere». Al grande architetto, cittadino onorario di Alessandria, sarà conferita l'iscrizione all'albo provinciale.

La mostra, nella sede della Camera di commercio di via Vochieri 58 (ex Seminario) rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate per il ventennale della fondazione dell'ordine provinciale. L'esposizione resterà aperta fino a sabato [illegible] marzo, dalle 17 alle 19,30.

Dalla mostra è stato tratto un catalogo, pubblicato dalla milanese «Electa»: raccoglie circa 160 lavori di [illegible] architetti della provincia. Nell'occasione, oltre alla presentazione del volume, verranno premiati tre architetti anziani meritevoli (il valenzano Luigi Visconti, [illegible] casalese Attilio Castelli, e il sacerdote di Lu, don Primo Verri) e i tre architetti succedutisi alla presidenza dell'Ordine (Claudio Biffi, Francesco Gandini e Pino Astuti).

Le celebrazioni proseguiranno fino a venerdì [illegible] un ciclo di conferenze. Tra gli appuntamenti più attesi sono quelli con i docenti universitari Gian [illegible] Zuccotti, e Luigi Mazza. [illegible] primo, sabato 13 marzo alle 17,30, parlerà di «Costru[illegible] e/o architettura. Un contributo alla lettura della mo[illegible]. Zuccotti insegna Progettazione architettonica al politecnico [illegible] Torino. «Per una ridefinizione del piano urbano» è il titolo della conferenza [illegible] Mazza, docente di Urbanistica a Milano. L'appuntamento è per venerdì 26 alle 17.

[illegible] altri incontri [illegible] affidati [illegible] tecnici [illegible] 3 società specializzate: Famar, Hirosy e Akzo Sikkens. Venerdì [illegible] si parlerà di «Problemi acustici e termici nelle costruzioni e nell'arredamento»; venerdì 12, di «Progettazione integrata [illegible] un ufficio telematico nel contesto edificio - impianti»; venerdì 19, infine, [illegible] «sistemi [illegible] restauro per le facciate [illegible] storici e case d'epoca». [m. ru.]

Perizie a confronto al processo alla Montefluos, accusata di violare la legge Merli

Bormida inquinato, guerra di analisi

Nel fiume finirono residui di sostanze usate per la depurazione delle acque. Lo confermano gli esami dell'Usl. «E' un episodio marginale, che non ha causato alcun danno», ribattono gli avvocati dell'azienda

Bormida inquinato. Prosegue il processo che vede sotto accusa due dirigenti della Montefluos di Spinetta. Avrebbero violato la legge Merli consentendo che nel fiume finissero acque sporche. Ci sono perizie contrastanti. Il verdetto il 25 marzo

ALESSANDRIA. La Montefluos (oggi Ausimont) di Spinetta [illegible] responsabile di aver violato nell'aprile '90 la legge Merli consentendo che [illegible] Bormida finissero liquidi inquinanti?

Sì, secondo il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, che a suo tempo [illegible] incriminato il direttore dello stabilimento Leonardo Capogrosso, di 52 anni, e l'addetto alla protezione dell'ambiente Bruno Parodi, di 48, abitanti a Spinetta, in via Frugarolo e in via Torre.

La vicenda, approdata davanti al pretore Ferelli, però è controversa e le perizie sono discordanti. Il processo non è an[illegible] concluso. La prossima, e si ritiene ultima udienza, è fissata per giovedì 25 marzo, mentre vari enti pubblici si sono costituiti parte civile.

Capogrosso e Parodi sono finiti [illegible] pretura per avere neutralizzato [illegible] fuoriuscita [illegible] dentale [illegible] acido fluoridrico servendosi di un residuato [illegible] latte di calce, usato in fabbrica per il trattamento e la depurazione delle acque.

Secondo l'accusa «omettendo [illegible] espletare i dovuti controlli, per negligenza, imprudenza e inosservanza delle norme stabilite dalla legge Merli, consentirono lo scarico nel Bormida di [illegible] che superavano i limiti di accettabilità».

Questa circostanza è stata evidenziata dalle analisi [illegible] guite dal laboratorio chimico dell'Usl e confermata dai periti d'ufficio dottor Luigi Cichero e ingegner Luciano Fontana.

«E' la prova dell'inquinamento», aff[illegible] gli avvocati Andrea Ferrari e Luca Gastini, parte civile [illegible] Comune, Provincia e Regione.

«Si è trattato di un episodio marginale, che non [illegible] causato alcun danno», ribattono i difensori Angelo [illegible] di Milano e Dante Pozzi di Alessandria, for[illegible] delle consulenze svolte per le Montefluos da un pool di tecnici fra cui ci sono i professori Italo Pasquon e Carlo Versino.

Aggiunge Pozzi: «Il prodotto scaricato in [illegible] ha superato di pochissimo i limiti di legge. In compenso il processo ha registrato fin[illegible] costi notevolissimi, [illegible] centinaio [illegible] milioni per le sole perizie».

La pubblica accusa [illegible] da Bruna Bruni ancora non si è pronunciata, limitandosi a rivolgere una serie di domande ai [illegible] testi presentatisi in udienza.

Leonardo Caprogrosso e Bruno Parodi per un precedente episodio (consentirono lo scarico nel Bormida [illegible] prodotti inerti usati per protesi dentarie) hanno estinto il reato versando un'oblazione di [illegible] milioni, più altri 15 di spese.

[illegible] Camagna

Autocertificazione

[illegible] all'Usl [illegible] il ritiro dei moduli

ALESSANDRIA. Ultimi giorni per consegnare i modelli di autocertificazione sanitaria. Dall'Usl informano che sono state sistemate urne per raccogliere i moduli compilati.

I modelli di autocertificazione devono essere presentati dai nuclei familiari aventi redditi inferiori a quelli specificati sulle istruzioni allegate.

Non è necessario consegnare il modello agli [illegible] delle Usl, ma può essere presentato: al comando dei vigili urbani, in municipio, agli uffici del ministero delle Finanze, e negli uffici postali.

Inoltre la consegna può essere compiuta nei vari municipi dei Comuni delle Usl. Nell'Alessandrino: Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casalcermelli, Castellazzo Bormida, Castelletto, Castelspina, Cuccaro, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Piovera, Predosa, Quargnento, Quattordio, Rivarone, Sezzadio e Solero. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] per i pensionati Inps

L'Inps comunica di aver completato l'invio a domicilio [illegible] 4 milioni [illegible] pensionati del modello 730 (60 mila in provincia), da utilizzare per la denuncia dei redditi. Da quest'anno l'ente, in qualità di sostituto di imposta, effettuerà i conguagli fiscali attivi e passivi direttamente sulla pensione, evitando così ai pensionati il disagio di lunghe attese per il rimborso dei crediti [illegible] imposta [illegible] medesimi.

Il modello contiene prestampati i dati identificativi del pensionato e consentirà all'Inps [illegible] acquisire in forma automatizzata (lettura ottica) [illegible] informazioni fiscali. Il modulo dovrà essere restituito all'Inps o ai centri autorizzati di assistenza fiscale entro il primo marzo.

Si precisa infine che: il comitato esecutivo dell'Inps ha ritenuto di non ampliare le funzioni dell'ente a compiti facoltativi di consulenza in quanto pri[illegible] obiettivo non può che [illegible] quello [illegible] utilizzare [illegible] umane e strumentali disponibili per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi istituzionali (riscossione dei contributi ed erogazione delle prestazioni).

Gli uffici Inps forniscono a richiesta dei pensionati l'elenco dei centri autorizzati di assistenza fiscale, competenti per territorio; [illegible] privilegio quindi [illegible] confronti di particolari organizzazioni perchè ciò contrasterebbe [illegible] disposto di legge e non sarebbe rispettoso dell'esigenza di offrire [illegible] pensionati le più ampie facoltà di scelta.

Ferruccio Rebora, addetto stampa Inps, Alessandria

[illegible] chi spetta portare via i cani [illegible]

Sul ciglio sinistro della strada provinciale Quargnento-Fubine c'è, da almeno due mesi, la carcassa [illegible] un [illegible] di grossa taglia che [illegible] sta lentamente decomponendo. Possibile che fra tutti coloro che la [illegible] non vi [illegible] uno degli innumerevoli «pubblici ufficiali» a cui competa la rimozione o una qualsivoglia mirata segnalazione?

Lettera firmata, Quargnento

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] 0143/636 430
[illegible]: Croce Verde 48.9677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San [illegible]: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 843.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle ore 9 alle 19,30, *Ferraris*, corso Roma [illegible], tel. 254.731 (svolge [illegible] per le urgenze [illegible] 12,30 [illegible] 15,30, a [illegible] abbassate), e [illegible] *Stelano*, [illegible] Milano 93, tel. 222.645, dalle [illegible] alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle [illegible] 9, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande [illegible], dalle [illegible] 15; *Bollente*, [illegible] Italia [illegible] (tel. 322.747), dalle 16 alle 18,45.
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello [illegible] (tel. 452.424).
Novi Ligure: *Ospedale*, viale [illegible] (tel. 2994).
[illegible] *Moderna*, via [illegible] 165 (tel. 80.348).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286 (tel. 861 264), e *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731), aperte dalle 15.30 alle 19,30.
[illegible]: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311)

[illegible]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 843.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO [illegible]

CASALE

[illegible] Hilary Cagnin, Cristina Trecca, Fulvia Vigato, Andrea Girino, Fa[illegible] Baracco, Lorenzo Poletto, Camilla Trania, Azriel [illegible] Fava, Andrea Prete, Edoardo Santoro.

MORTI. Arduino Graziotto, di 59 anni pensionato; Angiolina Gatasso, di 82; Renzo Garrone, [illegible] 61; Bruna Crozzoletto, di 51 casalinga; Bernardo Santino, di 93; Emma Corino, di 78; Ester Balbi, di 84; [illegible] Rovera, di 78; Rosa Vaccarone, di 93; Vilma Pernechele, di 85; Luigia Navazzotti, [illegible].

[illegible] **SPOSERANNO.** Alberto Vadalà, capotecnico Fiat, con Maria Rosa Ceresa, casalinga; Riccardo Denorni, [illegible], con Teresa Liola, disoccupata; Baltazar Wilson Olmedo, imbianchino, [illegible] Monica Profumo Cesanno, casalinga; Sergio Broglia, medico, con Graziella Gario, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]

- «I giovani e la politica» è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 18,30 al salone di via Trotti, a Ozza[illegible] Partecipano il sindaco di Casale Riccardo Coppo e l'ex vicepresidente di Azione Cattolica, Mauro Oglietti.
- Si svolge oggi alle 9 nel salone del cinema Lara di **Serravalle** un incontro organizzato dal pds sul tema «Tu[illegible] ambientale e sviluppo economico e sociale della Valle Scrivia».

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Posti [illegible] l'asilo e [illegible] Comune

Il Comune di Castelnuovo Scrivia ha bandito un [illegible] pubblico per assumere, tramite una pro[illegible] selettiva, una puericultrice per l'asilo comunale. Il contratto è a tempo determina[illegible]. Il termine per presentare le domande scade lunedì 1 [illegible] Il Comune [illegible] Ozzano invece sta preparando una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato [illegible] personale amministrativo di sesta qualifica funzionale. Il termine entro il quale bisogna presentare le domande è lunedì 8 marzo.

[illegible]

Incontro sul [illegible] catechismo

Si parlerà del «Nuovo catechi[illegible] della chiesa cattolica» all'incontro organizzato per le 17 [illegible] oggi all'aula capitolare dell'oratorio di S. Domenico, a Casale. E' stato organizzato dal Gruppo giovanile di San Domenico e dalla Caritas. E' il primo [illegible] una serie di appuntamenti che tratteranno di alcuni aspetti particolari del [illegible] catechismo. Relatore sarà monsignor Carlo Cavalla, [illegible] Casale che è stato tra gli elaboratori del [illegible] catechismo [illegible] edizione dedicata ai fanciulli.

[illegible]

Si ricorda Giuseppe Oddone

Stamattina a Zanco di Villadeati [illegible] commerato l'11° anniversario della scomparsa di Giuseppe Oddone, amministra[illegible] pubblico benemerito. Nel corso della cerimonia, che inizierà alle 11, il sindaco Aldo Quilico consegnerà i riconosci[illegible] Fondazione Oddone, costituita con l'adesione dei vari Comuni [illegible] Val Cerrina.

[illegible]

Gli aiuti per l'ex Jugoslavia

Prosegue [illegible] raccolta di generi alimentari, vestiario e [illegible] da inviare in Jugoslavia organiz[illegible] Croce [illegible] di Vignale. L'iniziativa ha riscosso finora [illegible] successo: numerosi infatti gli aiuti provenienti an[illegible] dai paesi del circondario. La raccolta [illegible] effettuata, ogni sabato e domenica in piazza del Popolo, alla sede [illegible] Rossa, fino al 21 marzo.

Da domenica fino al 3 ottobre è consentita la cattura [illegible] pesci nei torrenti

Al via la [illegible] alla trota

Nei laghi oltre i mille metri l'apertura scatterà il 6 giugno. In Piemonte oltre 150 mila appassionati. Prolungata siccità e freddo hanno fatto diminuire la quantità d'acqua

TORINO. La stagione della pesca si apre all'insegna dell'incertezza. Freddo, siccità e previsioni [illegible] abbondanti nevicate nelle [illegible] Prealpine per il fine settimana [illegible] la «spada di Damocle» che incombe su un esercito di pescatori; 57 mila nella sola provincia di Torino, oltre ottantamila nel resto del Piemonte. Si [illegible] di una cifra fornita dagli uffici regionali dell'assessorato a Caccia e Pe[illegible] e [illegible] si riferiscono alle licenze rilasciate entro il 31 gen[illegible] di quest'anno. E quindi sottostimata perché molti han[illegible] rinnovato le licenze in [illegible]sti giorni, altri lo faranno nelle prossime settimane.

Fatto certo è che dall'alba [illegible] domani, domenica, [illegible] formalmente autorizzata la pesca alla [illegible] nella gran parte dei torrenti del Piemonte. Non tutti, in quanto la provincia di Vercelli ha già deciso di rinviare a tempo indeterminato la data di apertura in conseguenza della siccità che ha fatto abbassare il livello dell'acqua in fiumi e torrenti. E gli amministratori [illegible] altre province potrebbero seguire l'esempio dei vercellesi.

Gli esperti ben sanno che, con poca acqua, e il lungo periodo [illegible] tranquillità, rendono particolarmente vulnerabili le trote. Cade così la «sportività» della pesca [illegible] soprattutto si rischia [illegible] compromettere [illegible] patrimonio ittico [illegible] la cattura di esemplari che, in periodi di normale condizioni delle [illegible]que, difficilmente diventano preda dei pescatori. Il rischio principale è che, se altre Provi[illegible] [illegible] prossime [illegible] imite[illegible] Vercelli, le zone aperte alla pesca si ridurranno sensibilmente. E questo a fronte dello stesso numero di pescatori costretti a spostarsi di zona (pagando le quote imposte dalle Province).

Il primato, per numero [illegible] appassionati in Piemonte, spetta alla provincia di Torino, seguita da quella di Novara con [illegible] licenze, Cuneo (22 e 500), Vercelli (22 mila), Alessandria (17 mila) e Asti (seimila).

[illegible] è difficile avere un'esatta mappa dell'esercito di pescatori, è impossibile ottenere il numero di chilometri di torrenti, fiumi, canali dove la [illegible] alla trota è libera. Lunghi tratti dei [illegible] d'acqua [illegible] infatti dati in [illegible] alla Fips (Federazione italiana pesca sportiva), a Comuni, circoli ricreativi, società di pescatori che adottano regolamenti particolari che riservano a propri soci la facoltà di pescare.

L'apertura della stagione, inoltre, non riguarda tutte le specie [illegible] pesci. [illegible] domattina [illegible] possibile catturare le trote, per i temoli (3 al giorno, lunghi almeno 28 centimetri) l'autorizzazione alle [illegible] è rinviata al [illegible] giugno. Anche nei laghi e bacini oltre i mille metri la pe[illegible] scatterà solo all'alba del sei giugno, a [illegible] [illegible] il [illegible] continui a far ghiacciare l'acqua imponendo ulteriori rinvii.

Gianni Martini

Da domani sarà esclusivamente consentita la pesca delle trote nei torrenti

VALLE D'AOSTA

A maggio nelle riserve

[illegible] Valle la [illegible] aprirà la prima domenica [illegible] aprile per terminare la terza domenica di ottobre, come stabilito nel calendario ittico che non ha subito variazioni rispetto agli [illegible] scorsi. «Stiamo aspettando - dicono i responsabili del consorzio pesca - che l'assessore regionale responsabile Joseph Cesar Perrin firmi [illegible] decreto». Per pescare nelle riserve si dovrà attendere il primo maggio, con l'eccezione del lago Verney, a La Thuile (terza domenica di giugno), e della Val Ferret (fine maggio). Quattro giorni alla [illegible]mana, lunedì, giovedì, sabato e domenica, [illegible] riservati alla cattura di [illegible] massimo di [illegible] trote al giorno, con [illegible] lunghezza [illegible] inferiore ai 21 centimetri per la fario e 20 centimetri per l'iridea. «La definizione [illegible] carta ittica - rileva il presidente [illegible] del consorzio pesca, Antonio Crea - contribuirà [illegible] un miglioramento qualitativo [illegible] patrimonio ittico e dello sport della pesca». [s. l.]

Vercellese

Rinvio a tempo indeterminato

VERCELLI. I pescatori valsesiani possono riporre lenze, ami ed esche: il f[illegible] Sesia, nel tratto che va [illegible] ponte di [illegible] Quirico a Borgosesia fino alla diga di Doccio a Quarona, è sta[illegible] dichiarato «off limits» per la pesca. Il divieto comprende anche tutti i torrenti, i corsi d'acqua ed i bacini classificati con «acque di particolare pregio».

La decisione è stata assunta l'altro giorno dall'Amministrazione provinciale di Vercelli, si riferisce [illegible] una deliberazione della Giunta regionale del Piemonte ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

[illegible] divieto è stato giustificato con il livello delle acque dei fiumi e dei torrenti che, a causa della persistente siccità, è sceso al di sotto dei valori medi stagionali. «In queste condizioni - dice l'assessore Francesco Saviolo - l'esercizio della pesca [illegible] molto agevolato, con grave pregiudizio per la fauna ittica. Il divieto sarà [illegible] [illegible] appena le acque saranno tornate a livelli normali». [w. ca.]

Si conclude oggi ad Alba il «summit» del sindacato

Le [illegible] della Miroglio per [illegible] nell'Europa

ALBA. «Decentramento della produzione nei paesi a basso costo di manodopera iniziato vent'anni fa, massicci investimenti tecnologici per battere la concorrenza, acquisizione di aziende nei paesi europei».

Con questa politica il Gruppo tessile Miroglio, una holding con seimila dipendenti, conti[illegible] ad ottenere buoni risultati: nel '92 ha realizzato un fatturato di 1174 miliardi, 12% in più del '91. E' quanto ha sostenuto ieri Franco Miroglio, ammini[illegible] delegato, intervenendo al seminario europeo sul grup[illegible] promosso dalle confederazioni sindacali nazionali e con l'appoggio del sindacato europeo di Bruxelles.

«In un contesto [illegible] crisi generale [illegible] [illegible] tessile-abbigliamento, in particolare, credo che [illegible] nostro sia stato uno dei pochi gruppi europei del settore ad aumentare fatturato e utile» ha detto l'industriale.

Con riferimento alla necessità di «trasparenza» ha parlato a lungo della politica aziendale e fornito dati sul grup[illegible]: 43 società operative di cui 12 italiane e 31 all'estero; due divisioni, la «Miroglio tessuti» con 19 stabilimenti che producono 75 milioni di metri di stoffe all'anno, la «Vestebene» che negli undici stabilimenti sforna dieci milioni [illegible] [illegible] abbigliamento all'an[illegible]. Secondo il rag. Miroglio, l'azienda [illegible] [illegible]bbe oggi questi risultati se vent'anni fa non avesse iniziato a impiantare stabilimenti all'estero (Grecia, Tunisia, Egitto), acquisire quote di mercato nell'area industriale del [illegible] (4 aziende in Spagna, 3 in Germania, 1 in Francia). Ma non è tutto, la Miroglio [illegible] lavo[illegible] per [illegible] avendo stabili[illegible] in proprio, in varie parti del mondo dal Marocco alla Turchia, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Hong Kong, Corea e Malta. Una [illegible]tina di stabilimenti in Italia, tra il Cuneese e il Sud.

Ma dopo l'esame della situazione aziendale che ha delle «buone prospettive anche per il futuro», il rag. Miroglio è passato a problemi di interesse più generale: occupazione, costo [illegible] lavoro, necessità per le aziende di disporre libera[illegible] del personale, competitività sul mercato.

Al sindacato ha chiesto di denunciare con maggior vigore «sprechi e parassitismi che sono la causa delle nostre disgrazie». Un accenno anche alle tangenti. Miroglio ha detto: «Da uomo della strada [illegible] sorpreso che la classe dirigente non abbia saputo denunciare in tempo un sistema che definire cialtrone è troppo p[illegible]».

Il «summit» sindacale sulla Miroglio che si conclude oggi mira alla costituzione di un comitato aziendale europeo previ[illegible] dalla Cee per i rapporti [illegible] le multinazionale. [g. f.]

Lo stabilimento del Gruppo tessile Miroglio ad Alba [FOTO BRUNO MURIALDO]

Dall'ospedale S. Croce di Cuneo parte la [illegible] tecnica per aiutare gli ammalati

Una [illegible] [illegible] anti-cirrosi

Il procedimento «Tibs» evita operazioni chirurgiche ai pazienti che hanno problemi di circolazione del sangue nel fegato. I medici agiscono con [illegible] sondino [illegible] [illegible] bisturi. Diminuiscono i rischi e i disagi dell'intervento

CUNEO. Una buona notizia per la sanità. Ticket e autocertificazioni lasciano spazio ad una [illegible] terapia, realizzata nel capoluogo della «Granda» la scorsa [illegible], patrimonio acquisito di tre sole équipes italiane, quelle dirette dai radiologi Maurizio Grosso (Torino), Plinio Rossi (Roma) e Carlo Ferro, da un mese primario [illegible] Radiologia al «S. Croce».

La tecnica ha una sigla [illegible] identificazione «Tibs» e [illegible] nuove speranze agli ammalati di cirrosi. Un uomo di 62 anni, la scorsa settimana, ne ha beneficiato, risolvendo in un paio d'ore un problema che in caso contrario sarebbe sfociato in un difficilissimo intervento chirurgico, [illegible] non in [illegible] dramma. Il paziente sta bene, il giorno successivo alla Tibs ha ripreso ad alimentarsi.

[illegible] descrizione di questa tecnica è affascinante. Negli ammalati di cirrosi grave, la circolazione del sangue trova sbarramenti che [illegible] impediscono il passaggio [illegible] vena Porta alle [illegible] sopraepatiche. Il sa[illegible] dribbla l'ostacolo e si indirizza verso l'esofago - anziché il fegato -, con la terribile conseguenza del sanguinamento dalle varici esofagee, fino alla possibile morte per emorragia.

L'opera dei gastroenterologi consiste nel cercare di chiudere le varici con iniezioni sclerosanti, [illegible] dove la tecnica non è efficace restava di fronte soltanto un lungo e difficile inter[illegible] chirurgico.

Un paio di giorni fa, invece, il caso proposto [illegible] primario di gastroenterologia Gianfranco Ferro al [illegible] omonimo, il radiologo Carlo Ferro, è stato risolto [illegible] la Tibs. «Ci siamo introdotti con un sondino dal collo, nella vena giugulare - [illegible] Carlo Ferro, che ha operato con i radiologi Cesare Ambrogi, Augusto Scarrone e con l'anestesista Andrea Pellegrino -, e attraverso il cuore, siamo scesi fino [illegible] [illegible] cava inferiore. Abbiamo poi introdotto un catetere nella vena epatica. Il tutto in anestesia locale».

Poi, con un ago molto lungo, si fora il fegato, raggiungendo così [illegible] ramo della vena Porta. [illegible] inventa quindi un percorso diretto per [illegible] sangue. [illegible] breccia viene dila[illegible] con [illegible] palloncin[illegible] utilizzato in angioplastica, gonfiato a 17 atmosfere (le ruote dell'auto sono a circa due). Il nuovo canale è pronto e allora viene protetto da un gioiello tecnologico, una rete metallica che si espande e impedisce al fegato di richiudersi in quel tratto. Niente bisturi, nessun rischio per il paziente e minor costo. Un risultato che rende onore all'ospedale cuneese. [r. s.]

Un'immagine dell'équipe diretta dal primario di radiologia Carlo Ferro al lavoro nella sala di angiografia all'ospedale «Santa Croce» [REDENCO]

Prosegue la sfida fra i locali notturni e i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta per conquistare il primo posto in classifica

La discoteca acchiappa i voti [illegible] a «Beautiful»

Fra i clienti che partecipano al concorso [illegible] sorteggiata [illegible] cena con Clark Garrison

TOP DANCE

La miglior discoteca [illegible] il miglior dj [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono [illegible]dire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Crazy Boy di Centallo con 5378 preferenze, Mirage [illegible] Arona (3553 voti), Hollywood di Castello d'Annone (3036), Proxime di Gavi Ligure (1543), Igloo di Varallo Sesia (1123), Divina di Aosta (737): [illegible] i locali «top» [illegible] ogni provincia [illegible]eggi regione per la Valle) votati d[illegible] lettori de La Stampa. Tutti in [illegible] per aggiudicarsi il titolo [illegible] miglior discoteca del Piemonte e della Valle d'Aosta.

E diventa incandescente anche la sfida tra i dj. I «top» provinciali [illegible] Stefano De Gregori (Crazy Boy), Raffy (Mirage), Alessandro Brignolo (Hollywood), Andy Crowd (Proxima), Marco Fava (Igloo) Luca Atucci (Niche, Ghibli).

Segno evidente che si continuano a votare le «accoppiate» dj-discoteca. Va bene così. La classifica pubblicata ieri è il risultato delle schede [illegible] entro mercoledì.

Ricordiamo che il referendum si concluderà il 30 aprile. Saranno contati i voti che arriveranno alla casella postale 2-10100 Torino Centro entro le [illegible] 18 di quel giorno. Due mesi, non c'è tempo da perdere. La Stampa pubblicherà ogni venerdì fino a marzo tutte le classifiche. Poi la cadenza diventerà giornaliera, per seguire [illegible]glio l'andamento dei locali e dei dj scelti dai lettori.

Come acchiappare voti? I gestori delle discoteche hanno ormai messo a punto un meccanismo «infernale». Guardate l'Hollywood, [illegible] esempio: chi consegna le schede alla cassa e lascia il nome sarà sorteggiato per trascorrere una serata con un divo di Beautiful, Cl[illegible]k Garrison (Daniel Mc Vicar). Il bel tenebroso inviterà la fortunata a cena e a fare quattro salti nella discoteca alessandrina.

Altra idea intelligente al 2 Music Club di Cigliano: chi porta i voti all[illegible] può vincere un viaggio a Berlino. Non vanno comunque dimenticate le iniziative di solidarietà. Prima fra tutte quella lanciata da Il Globo [illegible] Borgovercelli, che promuove «un'altra discoteca»: ogni 10 tagli[illegible] di [illegible]gnati i gestori si impegnano a versare 5 mila lire ad [illegible] ente che assiste i più bisognosi.

Continuano poi le mille iniziative per lanciare i locali. «Coinvolgiamo la gente che balla in una grande festa - dice Sinuè, dj del Trocadero [illegible] Domodossola, locale entrato prepotentemente in classifica - è il modo migliore per farci votare. Gli ingredienti: buona musica e tanta tanta fantasia». Infine a La lanterna di Limone stasera si terrà una festa dedicata ai francesi che hanno trascorso la settimana bianca nella famosa località turistica. I clienti che porteranno il maggior numero di coupon avra[illegible] diritto all'ingresso libero. [c. b.]

Le prove di «Casa di bambola», che debutterà martedì

Comunale, arriva Ibsen

Protagonisti Maddalena Crippa e Roberto Alpi, che con il regista Navello hanno già lavorato in città. Bimba alessandrina nel cast

[illegible] Felici di [illegible] tornati. Maddalena Crippa e Roberto Alpi, con il regista Beppe Navello, stanno provando in questi giorni al Comunale «Casa di bambola», il celebre testo di Henrik Ibsen in un allestimento del Teatro di Sardegna che debutterà martedì in prima nazionale, e sono tutti, per [illegible] ragioni, ben contenti di trovarsi in città.

Lo è Maddalena Crippa, che fu ad Alessandria per il riallestimento del Tito Andronico - un'altra prima - e ora è lieta di ritrovare i camerini spaziosi e la confortevole organizzazione che allora la impressionarono favorevolmente. «La fisioterapista - aggiunge - è bravissima. Per me, che sul palco dovrò persino ballare, è [illegible] toccasana».

Roberto Alpi, volto televisivo sicuramente notato dalle donne nella «Ragnatela», concorda ed elogia le prove nelle città di provincia, calme, non disturbate da influssi esterni e da problemi di parcheggio. «Ho un solo cruccio: l'acustica. «Finora - spiega - abbiamo provato in un locale romano, assai piccolo, ora ci stiamo adattando a uno spazio ben più ampio e risonante».

Anche lui è [illegible] veterano del Comunale e [illegible] tale si permette un suggerimento: «Quel cemento a vista - [illegible] - non è l'ideale per l'acustica. Ma il problema [illegible] è tanto la sala, quanto il retro del palco. Bisognerebbe forse intervenire lì per eliminare il problema della dispersione della voce, che non arriva bene in alcuni settori della platea».

Maddalena Crippa interpreta Nora

E' un appunto, [illegible] piccolo piccolo, perché per il resto non ci sono che elogi e paragoni con altre sale, tutti a favore del Comunale. Per gli spazi e per il pubblico Alessandria è paragonabile alle civilissime città dell'Emilia e persino alla mitica Prato, benedetta da Luca Ronconi. E invece, il pubblico delle grandi città? «E' nervoso, trafelato e per tutto il tempo pensa solo a dove ha parcheggiato l'auto», riassume Alpi.

[illegible] provare in provincia [illegible] piacere per gli interpreti, il regista non è da meno. Beppe Navello è originario di Acqui: nell'Alessandrino torna sempre volentieri. E' l'occasione per trovare la madre, che vive ancora nella città termale, e per incontrare vecchi e non dimenticati [illegible].

«Il teatro Comunale - [illegible] ta - l'ho visto nascere, allora ero assistente allo Stabile di Torino, e lo apprezzo molto. Qui si lavora bene, con [illegible] buona organizzazione, in uno spazio adatto a ogni allestimento, anche al più ambizioso».

Ma il più felice di tutti, si si può scommettere, è Tatiana Nizzi. Alessandrina, [illegible] anni compiuti da poco, sul palco interpreterà la figlia di Nora. Per lei non è un debutto. Era già stata scelta da Ernesto Calindri nella [illegible] tappa in città e all'attore [illegible] riuscita talmente simpatica che l'aveva portata con lui per tutta la tournée, fino a Londra. Ora Tatiana torna alla ribalta in ruolo più impegnativo, [illegible] non si è montata la testa. [illegible] semplice, spontanea, e [illegible] curiosa, [illegible] sempre. Sarà un'attrice?

Carla [illegible]

A Casale il corteo con i carri

Oggi sfileranno Gipin e Catlinin

CASALE. Prenderà il [illegible] oggi [illegible] 14,45 da piazza Venezia la sfilata di Carnevale a cui parteciperanno 26 carri.

Sarà aperta dalle maschere tradizionali della città, il Gipin e la Catlinin, interpretate quest'anno da Roberto Vettorato e Manuela Meni, che indossano i costumi confezionati dalla [illegible] toria Berardi.

La sfilata sarà composta dai gruppi mascherati, dalla banda musicale di Fubine e dai carri allegorici preparati da Pro loco e associazioni di tutto il Monferrato. Ci saranno carri di ogni tipo, ispirati [illegible] storia del Monferrato, alla vita [illegible] piccoli paesi o a fatti singoli. Il Comune ha chiesto di evitare satira politica e offesa personali.

Il corteo percorrerà piazza Venezia fino a piazza XXV Aprile, poi [illegible] Lanza, via Roma, [illegible] Giovane Italia, [illegible] Parodi, corso Indipendenza. Da qui si ritornerà in via Roma e quindi, a ritroso, il percorso dell'andata fino a piazza Venezia. Qui, alle 17, le maschere più belle saranno premiate durante il ballo dei bambini che si terrà al circolo Adolfo Mazza di via Visconti, nell'ex dopolavoro Eternit.

Anche in altre località del Monferrato il Carnevale è [illegible] brosiano». A Ozzano stasera alle 21 al ristorante «dell'Opera», ci sarà una cena in maschera.

A Gabiano stasera si festeggia con un veglione mascherato nel salone del ristorante Commercio. Domani, alle 10,30, ritrovo dei personaggi storici locali e sfilata con la banda a cui seguirà la fagiolata.

Un Carnevale «ambrosiano» a Casale

Alle 14,30, sfilata di maschere, carri allegorici e personaggi storici con la banda. Al termine, rinfresco in piazza e premiazione.

Alla sera, veglione al ristorante Commercio [illegible] rinomata orchestra di liscio. [t. f.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/6000	**I nuovi eroi** *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 46' **Avvent.**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**
Comunale Tel. 234.240. Or.: 18/20/22,20 Lire 9000 (posto unico)	**Stefano Quantestorie** *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]
Corso Tel. 268.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Trappola in alto mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**L'ultimo dei [illegible]** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 15/17,20/19,40/22,20 Lire 10.000/8000	**Luna di fiele** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
ACQUI T. [illegible] Ariston Tel. (0144) [illegible] Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**I signori [illegible] truffa** *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzati in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible] [illegible]
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20-22 Lire 8000/7000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire [illegible].000/7000	**2013 - La [illegible]** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa [illegible])* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**
Cine Poli [illegible] Lire 10.000/7000	Ore 15,30/17,45/20,10/22,20: **Trappola in alto mare** Ore 24: **Mo' Better Blues**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/17,30/20/22,20 L. 9000/6000	**Luna di fiele** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
SERRAVALLE S. Lux Tel. (0143) 62.896 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000	**Sognando la California** *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
TORTONA Sociale Tel. 861.328 Or.: 15/17,30/20,10/22,30 L. 9000 posto unico	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa [illegible])* — Una [illegible] nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/646.[illegible] Or.: 20/22,15 L. 9000 posto unico	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Shakespeare e Cechov a Casale

La compagnia Nuovo palcoscenico è di scena stasera alle 21,15 al teatro Don Bosco di Casale. Presenta «E ancora [illegible] volta benvenuti ad Elsinore», mix di testi tratti da Cechov e Shakespeare. La regia è di Giuseppe Costantino. Interpreti: Chiara Angelini, Marielna Greppi, Patrizia Pagin, Daniele Santino, Vittorio Garbaccio.

I LOCALI

Tra karaoke, techno e piano bar

Tutte le sere al Nuovo Notturno club di Alessandria, si canta con il karaoke. Alla domenica pomeriggio c'è anche il disco bar. Al Before di Novi si balla ininterrottamente da mezzanotte a mezzogiorno: l'after hour è organizzato in collaborazione col Kama [illegible] di Viareggio, il Vetro Nero di Genova e l'agenzia milanese Action Production. Al bar Vichingo di piazza Mazzini, a Casale, alle 22 [illegible] il pianista Federico Gozzellino. Al Bar Azzurro di viale Bistolfi Francesco Cabiati che propone successi internazionali al pianoforte. Al Tout le monde di via Oddone piano e voce [illegible] Pier Porta e Lory. Alla discoteca Diva di via Trevigi dalle 22 musica techno e [illegible] mazione organizzate dal gruppo «5ª Dimensione Posse». Alla discoteca Immagine di Pozzolo è il sabato la serata clou con Maurizio Fedale al mixer.

MUSICA DAL VIVO

Dal [illegible] di Salvatores a Valenza

Un enfant prodige del blues al Palomar di Valenza: questa sera si esibisce Roberto Ciotti, ammirato protagonista di tante trasmissioni televisive, da «L'altra domenica» a «Quelli della notte», da «Mister fantasy» a «Notte rock». [illegible] ha cominciato a suonare la chitarra a 12 anni, approdando subito al rock-blues elettrico. Il [illegible] è arrivato in fretta, anche [illegible] compositore: sono sue le colonne sonore di due noti film di Gabriele Salvatores, «Marrakech Express» e «Turnè». In Italia e all'estero, Roberto Ciotti è [illegible] cono-[illegible] e [illegible] a Valenza si esibirà con Sandro Chessa, batteria; Paolo Gozzolino, basso; Luciano Gargiulo, tastiere. A Casale stasera, al mercato Pavia di piazza Castello, con inizio alle 21,15, prosegue la [illegible] Let's rock, che presenta rock-band cittadine e no. Al Maltese di Cassinasco, vicino ad Acqui Terme, [illegible] no i Musicanti d'Oltre Borbore.

Roberto Ciotti per musiche «da film»

[illegible]

Novantico all'ex chiostro

Oggi a Novi appuntamento con Novantico, il mercatino del piccolo antiquariato, in via Marconi e nell'ex chiostro [illegible] Clarisse. In vendita antichi mobili utensili e tanti altri oggetti.

IN MOSTRA

Cappelli d'epoca e [illegible]

Si inaugura oggi a Novi, nel Foyer del teatro Marenco, «Tanto di cappello», una mostra ispirata al cappello, organizzata da Terziario Donna che presenta cappelli di varie fogge ed epoche. «Alessandria è grigia?». E' il titolo-domanda di una mostra di pittura aperta sino al 4 [illegible] nella sala comunale d'arte di Palazzo Rosso, in piazza della Libertà. I [illegible] pittori [illegible] espongono intendono dimostrare, raffigurando alcuni interessanti scorci alessandrini, il non grigiore della città. Sono opere di Carla Santeni, Giuse D'Alessandro, Gianni Guidobono, Mauro Nano, Alfonso Perrotta e Beniamino Sacco.

CLASSICA

Musica in chiesa per beneficenza

La Corale polifonica e l'orchestra «Antonio Vivaldi» si esibiscono questa sera alle 21,15 in Sant'Alessandro, ad Alessandria. I solisti sono Raffaella Leoncini (soprano), Gianfranco Carreto (tenore), Giorgio Valerio (baritono), [illegible] Sarikhasi (basso); Alessandro Buccini (viola), Giovanni Battista Olivieri (clarinetto); dirige il [illegible] stro Gianfranco Leone. Gli incassi andranno al Comitato provinciale [illegible] Croce [illegible].

CINEFORUM

Da pomeriggio a mezzanotte

Continua a Casale la rassegna di cinema su videocassetta organizzata dal Centro di aggregazione. Oggi alle 15,30 nel salone del centro sarà proiettato [illegible] Shots». Per la rassegna «Cinema a mezzanotte» organizzata al Poli dal Gruppo cinema, stasera alle 24 sarà presentato «Sex and Zen» di Michael Mak.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15. Sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Non viet. Or.: 15,30; 17,45; 20; [illegible]. Sala 2: **L'ultimo [illegible] [illegible]**. Or.: 15,45; [illegible],20; 20,15; 22,30. Sala 3: **Caino e Caino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; [illegible].
[illegible] v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence**. [illegible]. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Viet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Viet. 18. Or.: 18; 20,15; 22,30.
[illegible] l. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15; 17,05; [illegible]; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Charlot (Chaplin)**. N. V. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
NUOVO ODEON v. [illegible]. **La bella e la bestia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: [illegible]; Sera: 18,15; 19,15; 20; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria e [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 238. **Luna di fiele**. [illegible]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. [illegible] 20 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Regione 1), direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo De Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. [illegible] e coro del Teatro Regio. [illegible] (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 88.15.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. [illegible]800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Gatta & Gemmini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay. Regia di P. Garinei. Ultimi 9 giorni. Biglietti tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21. Domani ore 16 ultimo spett. Dario Fo in **Mistero buffo** [illegible] Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti [illegible] **del teatro [illegible]** R. Thomas. Prev. [illegible] 10-13/15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
[illegible] **Bellezze in cielo**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)

Telecupole Cinquestelle
18 — **Rally Cinquestelle**, [illegible]
19,25 **Tg 4**
20,25 **La vendetta**, tv movie
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Fbi**, telefilm
22,30 [illegible]
24 — [illegible] **rod**, [illegible] sui rallies

Telecity
[illegible] **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **La [illegible] insanguinata**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
[illegible] **La signora del blues**

Primantenna Superslx
18 — **Catch the catch** (r.)
[illegible] — **Alla riscoperta di Saturno**
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv
17,30 [illegible] **Franca** con G. [illegible]
19 — **Scrupoli**, miniserie
20 — **Tg 8 speciale**
20,30 **Le memorie di Eva Ryker**, film tv
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Dalkengo**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
[illegible] **Attualmente**
24 — **Il cavaliere implacabile**, film

[illegible]glio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 [illegible], cartone [illegible]
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 [illegible] **Il grande sole**, miniserie
[illegible] **Notiziario regionale**
22,45 **La città [illegible]**, film

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il [illegible]**
20 — [illegible] **impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Future**
[illegible] **Lasciateli vivere**, documentario

Rete 9 [illegible]
20,50 **Ok [illegible]**
21,35 **Calcio [illegible]**
22,24 **Per [illegible] non mangiate le margheritte**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di [illegible]**
23,30 **Zona Franca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,10 **Tg [illegible]**
[illegible] **Sabato sport**
23,40 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — [illegible] **Monitor** [illegible]
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 [illegible] **Il Vampiro**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 [illegible]**P. Monitor settimana**, (r.)
24 — **San Francisco**, telefilm

[illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **La mia amica Irma**, film
[illegible] **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Scambiamoci le mogli**, film
22,30 **...Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
19,05 **Solletico**, telefilm
20,20 [illegible] **boys**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi al Moccagatta nuova sfida coi moscoviti che due anni fa s'imposero (2-1)

Grigi-Dinamo: [illegible] rivincita

Tra i russi anche cinque nazionali: dal portiere Klejmenov al centrocampista Tetradze Un'ampia «rosa» per Mazzola. Ricevimento [illegible] via Gentilini, allo stadio prezzi popolari

ALESSANDRIA. Arrivano i russi, viva i russi. L'armata della Dinamo Mosca per la seconda volta nella storia [illegible] calcio [illegible] nostra fa visita al Moccagatta. [illegible] gennaio [illegible] '91, in [illegible] praticamente deserto - erano solo 100 gli spettatori presenti -, la squadra biancoblù [illegible] era imposta per 2 a 1 con reti di Giuseppe Accardi per i grigi, Kolyvanov (che attualmente milita nel Foggia) e Pilipchuk. Con lo [illegible] risultato è finita, manco a farlo apposta, la gara tra moscoviti e Torino nello scorso novembre nei [illegible] finale di Uefa. Un passivo casalingo che costò ai granata l'eliminazione [illegible] Coppa.

Ma c'è anche un altro precedente abbastanza recente tra i grigi e una compagine dell'Est europeo. Quella con la Nazionale sovietica, nel periodo di preparazione di Italia '90. In quell'occasione l'Alessandria fu sconfitta per tre reti ad [illegible]

I moscoviti, che sono in Italia per un tournée, giungono stamane in città dove [illegible] ricevuti nella sede [illegible] club grigio, in via Gentilini. Dopo la crisi di giunta è saltato, invece, il ricevimento in Comune. La Dinamo ha già pareggiato un'amichevole domenica a Brescia.

Ruggiero Noccioli, assessore allo Sport del Comune, è l'artefice di questo match. I prezzi sono popolari: 20 mila la tribune (10 mila i ridotti), [illegible] mila i parterre e le gradinate [illegible] mila i ridotti). L'inizio è alle 15.

Mazzola a turno ha deciso di fare giocare tutta [illegible] squadra. A parte Bertotto e Maddè, impegnati con l'Under 21 in Toscana, Lenisa [illegible] convalescente, il tecnico potrà disporre della [illegible] completo. Per quanto riguarda i russi, la squadra dispone di 5 nazionali: dal portiero Klejmenov, al difensore Zchadadze, ai centrocampisti Kalitvintsev, Tetradze e Titchkov. Le premesse per una gara spettacolo non mancano.

Piero Abrate

Basket: Derthona-Elah

Metropolis non può sbagliare nella sfida di Borgomanero

Con la sua notevole esperienza e grinta Jerry Gibertini può trascinare alla vittoria in serie D la Junior Casale che domani alle 17,30 ospita l'Alassio alla palestra «Leardi»

[illegible] due play, Abbiati e Sericano, il **Metropolis Serravalle** può covare qualche speranza per l'incontro [illegible] Borgomanero con il Recordget, domani alle 17,30, valido per la [illegible] C di basket.

Gli avversari, respinti dal Pi[illegible] hanno ormai rinunciato alle ambizioni [illegible] promozione: il coach [illegible] Metropolis, Fabio Pirovano, spera in [illegible] rilassamento dei novaresi, mentre [illegible] suoi chiederà [illegible] giocare con il coltello fra i denti.

Il **Derthona**, oggi alle 21,15 in casa con l'Elah Genova, comincia un ciclo di ferro che stabilirà se merita [illegible] salvezza.

[illegible] serie [illegible] solo [illegible] uscirà vincitore [illegible] La Spezia, l'Unes Acqui potrà ancora sperare di agganciare una delle due poltrone per il balzo in C. La sconfitta col Riviera Savona ha lasciato il [illegible]gno: domani alle 17,30 con la capolista servirà una prova d'[illegible]oglio.

Il Sestri è quasi spacciato, ma il Pancot San Salvatore, ospite dei liguri domani alle 11, diffida dell'orario insolito e del buon [illegible] casalingo degli avversari. Domani alle 17,30 la Junior [illegible] riceve l'Alassio alla palestra «Leardi».

Durerà [illegible] quattro giornate la speranza della Peratore Valenza di raggiungere le [illegible]rinesi del Mirafiori al vertice della serie C femminile. La formula di quest'anno, che non prevede i playoff, penalizza le valenzane, che hanno trovato col tempo il giusto ritmo. Intanto, [illegible] ospitano alle 21 le giovanissime dell'Energia, destinate probabilmente alla retrocessione. Avversaria dell'Alessandria, alle 18 di domani al palazzetto di Lungo Tanaro San Martino, è il Conad Cossato, altra delusa del torneo.

In **Promozione** maschile l'attenzione si concentra sul derby alessandrino di stasera [illegible] 17,30 tra Tra. Ci e Pera. Sempre stasera, alle 21, si gioca Castelnuovo-Azeta Asti. Domani il programma prevede F[illegible]sino Asti-Valenza alle 18 e Sai Novi-Castellazzo alle 20,30.

Brunello Vescovi

[illegible]

CALCIO

Primavera: [illegible] punta [illegible] «bis» con il Como

Per l'ottava giornata di ritorno del campionato di calcio «Primavera», l'Alessandria ospita oggi alle 15 [illegible] Como, [illegible] campo Pisci. Sono assenti gli infortunati Anzidei e Turrà. Nell'incontro di andata i grigi, allenati da Gigi Manueli, si imposero in trasferta per 1 a 0, con gol decisivo segnato da Mancuso.

[illegible]

In serie B1, l'Ina Assitalia ospita il Garden Terni

Nel campionato di tennistavolo, serie B1, terza giornata di ritorno, l'Ina Assitalia Alessandria riceve questa sera alle 21, nella palestra [illegible] Corso Monferrato, il Tennistavolo Garden Hotel di Terni. In serie B2, [illegible] Domenico Savio Alessandria, [illegible] promosso la [illegible] serie C, si confronta in trasferta, [illegible] alla stessa ora, contro il Tennistavolo Varese.

PALLAMANO

Impegnative trasferte in C per Derthona e Casale

Riprende [illegible] campionato di pallamano [illegible] serie C, dopo un turno di sosta, con due trasferte per le squadre della provincia. Il Derthona V2 Elettronica gioca domani alle 11,30 in trasferta contro la Pallamano Cremona, mentre [illegible] Denaldi Casale [illegible] mezz'ora prima, sul [illegible] di Rivoli, [illegible] Rivalta Torinese.

VOLLEY

Serie B2: alessandrini a caccia del sesto [illegible] consecutivo

Belvedere, [illegible] ad Alba

La squadra allenata da Rossi punta ad inserirsi nella lotta per la promozione Troppi infortuni nella Facc contro [illegible] Chiavari. [illegible] C1, turno agevole per l'Ovada

E' ancora alla ricerca del primo successo stagionale la Facc Novi (nella foto) oggi impegnata in casa contro il Chiavari che nel match di andata si impose di misura (3-2). Intanto, i cugini della Belvedere Alessandria si giocano le ultime opportunità di promozione, sfidando in trasferta la vice capolista Torrone Martino Alba, già superata nella Coppa di Lega

[illegible] trasferta [illegible] Alba, [illegible] la vice capolista Torrone Martino, la [illegible] Alessandria si gioca le ultime chances di promozione. La vittoria porterebbe gli alessandrini a quattro punti [illegible] distacco, un divario non impossibile da colmare per una formazione che [illegible]mbra [illegible] raggiunto uno [illegible] di forma ottimale.

La Belvedere è in serie positiva [illegible] cinque giornate e negli ultimi nove turni ha messo a segno [illegible] vittorie. Senza [illegible]tare i risultati eccellenti ottenuti in Coppa di Lega, dove si è [illegible]dicato l'accesso [illegible] sedice[illegible] di finale, eliminando proprio la formazione [illegible]

Nel turno di recupero infrasettimanale, il sestetto di Giampaolo Rossi non ha avuto problemi a superare (3 a 0) [illegible] Sa.Fa. Torino, avversario peraltro più che rispettabile, che nel[illegible] andata si impose per [illegible] a 1. I risultati ottenuti hanno rafforzato la classifica e di conseguenza anche il [illegible] della squadra che all'inizio [illegible] stagione non offriva sufficienti garanzie: «Questo - sottolinea il direttore sportivo, Silvano Gilardenghi - è certamente l'aspetto più importante della crescita compiuta dai ragazzi. Prendendo coscienza dei propri mezzi, la squadra ha acquistato sicurezza. [illegible] ci [illegible] più pericolosi momenti di sbandamento, il rendimento è costante».

Ad [illegible] la Belvedere [illegible] il colpaccio che per un soffio non [illegible] riuscì nella gara di [illegible] quando, contro l'allora capolista, persa al tie break, dopo essersi portata a condurre per 2 set a 1.

Sempre p[illegible] in formazione baby per gli infortuni che hanno colpito pesantemente il sestetto base, la Facc Novi ospita alle 21 il Chiavari, formazione impegnata nella lotta per la sal[illegible] All'andata i liguri si imposero per 3 a 2. Per la Facc fu una ghiotta occasi[illegible] per aggiudicarsi la prima vittoria della stagione, quella che ancora oggi [illegible] cercando.

In **serie C1**, turno agevole per la Plastipol Ovada, che ospita al Geirino (inizio ore 21) l'Olimpia Aosta, già superato all'andata per 3-1. Il coach [illegible]rico Dogliero dovrà rinunciare allo schiacciatore centrale Bocchio, ancora alle prese con un infortunio alla caviglia destra.

Nel campionato di serie C2 femminile, è l'ora della verità per la Novi Pallavolo, quarta in classifica. Il sestetto [illegible] deve conquistare i due punti sul parquet [illegible] Vendemini Torino se vuole alimentare ancora speranze di promozione. Test delicati per il Valenza sul campo del Chieri, e per la Plastipol Ovada, che riceve (ore 17,30) l'Astra Arona.

In serie D maschile, scontro al vertice tra Mes Acqui e Alpignano. In caso di vittoria, per la squadra termale si aprirebbero le porte della C2. Si preannuncia disco rosso, invece, per l'Alessandria Orti contro il Crea Savigliano e per l'Aics Novi, che affronta i torinesi [illegible] La Loggia. Nel torneo di serie D femminile, l'imbattuto Derthona non [illegible] problemi contro il modesto [illegible] Più difficile [illegible] compito [illegible] Pro Molare, che gioca domani in for[illegible] rimaneggiata contro la Folgore San Mauro. Infine, la Junior Spendibene Casale è in trasferta sul parquet [illegible] capolista Omegna. **(m. p. - m. d.)**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 27 Febbraio 1993 pag. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Interrogati ieri dal giudice Bruno Binasco e Giovanni Bertino. Per la difesa «sono estranei alla vicenda»

Tangentanas, patto segreto tra impresari

Due parlamentari avrebbero preso «bustarelle» dalle ditte

AOSTA. «Sì, c'ero anch'io». Bruno Binasco, amministratore delegato [illegible] finanziaria Itinera di Tortona (Alessandria), ha ammesso davanti [illegible] giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola di [illegible] partecipato a [illegible] incontro tra imprenditori negli uffici di una società [illegible] Milano. Secondo l'accusa, in quell'occasione i rappresentanti [illegible] ditte avrebbero ammesso di aver pagato oppure di es[illegible] pronti a pagare «tangenti» a personaggi politici per farsi assegnare lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo [illegible] della tangenziale di Aosta. I [illegible] neri» sarebbero serviti anche per fare inserire le opere autostradali nel «piano Colombiadis», che prevedeva l'assegnazione dei lavori [illegible] procedura d'urgenza, stratag[illegible] per [illegible] la gare d'appalto. L'imprenditore alessandrino ha però negato di aver pagato «bustarelle».

Quel giorno Binasco si sarebb[illegible] incontrato [illegible] altri tre imprenditori: il latitante Giuliano Follioley, Giovanni Bertino [illegible] un «pentito della mazzetta», personaggio già coinvolto in altre inchieste sulle «tangenti» nel Nord Italia, che avrebbe raccontato nei dettagli le [illegible] versazioni avvenute nell'ufficio milanese e la prassi attra[illegible] cui venivano pagate le «bustarelle».

A confortare la versione del misterioso «pentito» [illegible] che gli appunti trovati dalla guardia di finanza in casa del ragioniere Giampiero Marcassoli, 51 anni, di Genova, braccio destro dell'imprenditore Elio Del Prato e componente del comitato [illegible] della Società autostradale ligure-toscana (Salt). Marcassoli [illegible] anche direttore della finanziaria «Fi. Del», che si era aggiudicata i lavori per alcune autostrade [illegible] Nord Italia: [illegible] forse [illegible] questa qualità che aveva [illegible] la contabilità delle «mazzette» da pagare per farsi assegnare i lavori. I sostituti procuratori [illegible] Lucca, Gabriele Ferro [illegible] Domenico Manzione, che si occupavano del [illegible], hanno consegnato tutto nelle mani [illegible] giudici valdostani.

Negli appunti [illegible] ragioniere sono riportati nomi di imprenditori, importi degli appalti e percentuali che le ditte avrebbero dovuto pagare a personaggi politici per avere [illegible] garanzia di aggiudicarsi i lavori. Le cifre: Bertino, [illegible] milioni; Binasco, 350; Follioley, 225. Le percentuali: ogni impresa doveva pagare il 2,6 per [illegible] degli importi [illegible] lavori assegnati; l'uno per cento sarebbe andato alla dc e altrettanto al psi; lo 0,6 per cento a un onorevole, con [illegible] probabilità piemontese e della dc. Dell'altro parlamentare coinvolto [illegible] vicenda si sa soltanto che ha ricoperto «incarichi importanti» nel settore dell'edilizia a livello nazionale. Anche se uomo [illegible] partito, la sua fama deriverebbe soprattutto dagli incarichi svolti. Gli inquirenti si fermano qui.

In contrasto [illegible] il contenuto degli appunti del ragioniere ge[illegible] e della testimonianza del «pentito», Binasco nega di aver pagato e ricorda in modo confuso la data di quell'incontro: [illegible] la [illegible] versione e quella [illegible] giudici ci sarebbe un anno [illegible] differenza. [illegible] queste [illegible] sol[illegible] [illegible] parte dell'indagine della magistratura, l'altra riguarda i personaggi politici ai quali sarebbero state versate [illegible] «tangenti». Il ruolo dei parlamentari [illegible] stato di agevolare la concessione [illegible] lavori e lo svolgimento dell'opera, aggirando gli ostacoli legislativo-burocratici.

I sospetti dei giudici non si fermano ai nomi dei due onorevoli trovati negli appunti [illegible] Marcassoli: è possibile che ci siano altri personaggi politici (anche valdostani) coinvolti nella vicenda.

Ieri il gip Gramola avrebbe dovuto interrogare anche Giovanni Bertino. L'imprenditore ha però chiesto di [illegible] rispondere finché non potrà [illegible] assistito dall'avvocato Vittorio Chiusano, che ieri non ha potuto raggiungere Aosta. «Saluta tutti a casa [illegible] dai un bacio alla piccola» [illegible] detto l'imprenditore al figlio Flavio, che lo aspettava nei corridoi del Tribunale.

Claudio Laugeri

L'imprenditore Giovanni Bertino è accompagnato dai carabinieri in tribunale

Follioley è in Svizzera?

L'imprenditore latitante da ieri mattina. Il suo «impero»

ISSOGNE. E' in Svizzera, nella [illegible] villa di Crans Montana a controllare le sue attività attraverso il telefono cellulare oppure è ancora in Valle [illegible] molti sostengono? Ieri mattina il gip Eugenio Gramola ha firmato il provvedimento che dichiara latitante Giuliano Follioley, titolare della più grande impresa valdostana. Un impero economico [illegible] finanziario da centinaia di miliardi: Follioley ha cominciato a costruire edifici, ponti [illegible] strade più di trent'anni fa.

La sua impresa è diventata in breve tempo la [illegible] uno in Valle e una [illegible] più grandi d'Italia: ha decine di società che operano nel campo dell'edilizia, dell'aeronautica, della produzione [illegible] [illegible] petroli [illegible] di prefabbricati in cemento, gestione e organizzazione [illegible] servizi finanziari. Il quartier generale del [illegible]po Follioley è nell'enorme complesso in vetro e pietra [illegible] Issogne, dove ci sono gli uffici, gli studi tecnici, gli hangar degli elicotteri e i depositi dei mezzi. Fino a poco tempo fa occupava quasi mille dipendenti, ma oggi sembra che siano quasi la metà: l'Elialpi, dopo l'arresto dell'imprenditore lo [illegible] anno, ha venduto buona parte dei suoi velivoli: da prima flotta privata italiana è diventata la quarta.

Giuliano Follioley

Nel [illegible] direzionale di Issogne [illegible] ha voglia [illegible] parlare dell'ordine di custodia cautelare spiccato nei confronti di Giuliano Follioley: in portineria una gentile impiegata ripete che «non c'è nessun dirigente, sono tutti fuori sede». Stessa risposta a ogni [illegible] del giorno. Ma dov'è Follioley? Qualcuno giura [illegible] averlo visto in Bassa Valle ancora giovedì [illegible] mezzogiorno, in giacca e cravatta sulla sua Golf bianca. Ma [illegible] solo voci. nella sua villa di Issogne, [illegible] fronte agli uffici, n[illegible] c'è nessun movimento, in azienda le auto e gli autocarri continuano a entrare e uscire, sembra che tutto continui come prima.

Nella villa [illegible] Pont-Saint-Martin, in via Nazionale per Carema, vivono i due figli di Giuliano Follioley: sono loro [illegible] aver preso in mano le redini dell'azienda in questi giorni. Il padre sarebbe in Svizzera dove ha investito molti suoi guadagni.

Gli ultimi sviluppi giudiziari hanno accentuato la crisi economica del gruppo Follioley, cominciata lo scorso anno con la vicenda Anas. Le banche smentiscono [illegible] aver chiesto un «rientro» finanziario alle diverse società del gruppo: «C'è [illegible] [illegible]greto su queste vicende - dicono al San Paolo - ma l'ordine di cattura non vuol dire niente, manca la guida dell'impresa [illegible] noi siamo fiduciosi. La giustizia fa il suo corso, ma noi abbiamo metri di valutazione. [illegible] il figlio di Follioley l'impresa [illegible] avanti lo [illegible] [illegible] risposta alla Crt: [illegible] questo periodo [illegible] Italia si dovessero togliere i fidi alle imprese inquisite chiuderebbero tutte». «Ci incontreremo - dicono alla [illegible] - [illegible] vedremo [illegible] fare». Ma al gruppo Follioley [illegible] «Ieri mattina le banche hanno già chiesto all'impresa di [illegible]trare [illegible] coperture in contanti o assegni circolari».

Stefano Sergi

Si è svolta ieri l'autopsia del ragazzino stroncato da un infarto a Gressoney-St-Jean

Bimbo morto per il pacemaker?

Il medico legale farà esaminare l'apparecchio da un tecnico per scoprire un possibile guasto che potrebbe aver provocato il malore nell'atrio della colonia «Leone XIII». I funerali lunedì pomeriggio a Milano

GRESSONEY-ST-JEAN. E' [illegible]ta eseguita ieri mattina l'autopsia a Luca Mingazzini, 12 anni, morto mercoledì [illegible] nella colonia «Leone XIII» di villa Monterosa, a Gressoney-St-Jean. Il corpo del bambino [illegible] stato esaminato dal dottor Giuseppe Rampello, dell'istituto di medicina legale dell'ospedale di Aosta.

E' ormai certo che Luca Mingazzini è [illegible] per [illegible] [illegible]diaco, ma le cause che lo hanno determinato saranno note sol[illegible] fra qualche settimana. Il bambino soffriva di disturbi cardiaci, per i quali era già stato sottoposto a intervento chirur[illegible]ico all'età di due [illegible] i medici gli avevano inserito nell'addome un «pacemaker», minuscolo apparecchio elettronico che dà impulsi elettrici [illegible] cuore nei casi di particolari disfunzioni.

«Per avere i risultati definitivi dell'esame necroscopico - spiega Giuseppe Rampello - bisognerà aspettare gli esiti [illegible] analisi sui prelievi che abbiamo eseguito. Un altro elemento utile a ricostruire le [illegible] della morte sarà il "pacemaker", che sarà esaminato [illegible] [illegible] tecnico del settore, per capire se l'arresto cardiaco possa [illegible] stato provocato da un funzionamento difettoso dell'apparecchio. Ma sono soltanto ipotesi, adesso è ancora presto per dare una risposta definitiva».

Luca Mingazzini [illegible] arrivato a Gressoney-St-Jean domenica, avrebbe dovuto tornare a Milano oggi i[illegible] con i suoi compagni dell'istituto «Leone XIII» di Milano, una scuola media gestita dai frati. «Mercoledì [illegible] il bambino era nella sala vicina all'atrio, dove ci sono i telefoni - racconta il religioso responsabile della colonia - [illegible] scherzando con i [illegible] compagni. Alle 20.15 [illegible] [illegible] sentito male, è stato subito soccorso dalla nostra infermiera, mentre noi avvertivamo l'ambulanza e il medico. Purtroppo soffriva già di cuore da tanti anni, era [illegible] già operato. Era riuscito [illegible] integrarsi abbastanza bene [illegible] i compagni, anche se [illegible] lo controllavamo sempre con attenzione».

I bambini [illegible] «Leone XIII» stanno trascorrendo [illegible] villa Monterosa [illegible] settimana [illegible] «scuola in montagna». [illegible] mattino [illegible] a sciare [illegible] nel pomeriggio svolgono attività di lavoro nella colonia: sono tutti iscritti alla seconda media, torneranno in città oggi. Luca Mingazzini è già stato trasferito dall'ospedale di Aosta a Milano: i funerali saranno lunedì alle 14.15.

[s. ser.]

L'esame su De Gregorio

AOSTA. E' [illegible] eseguita ieri pomeriggio, nelle stanze dell'Istituto di Medicina legale dell'ospedale di Aosta, l'esame necroscopico sul corpo [illegible] Francesco De Gregorio, di 24 anni, abitante ad Aosta in Viale Europa, trovato morto giovedì a mezzogiorno nella [illegible] Ruffino» di via Carducci ad Aosta. L'esame è stato fatto dal dottor Pierangelo Conca. Francesco De Gregorio, già conosciuto dalle for[illegible] dell'ordine [illegible] tossicodipendente, è [illegible] [illegible] [illegible] mezzo [illegible] decine [illegible] siringhe usate. E' probabile che sia stato stroncato da una dose di eroina tagliata male oppure eccessiva. [illegible] gli esiti ufficiali dell'esame necroscopico si [illegible] soltanto fra [illegible] giorni, quando i medici comunicheranno alla procura della Repubblica i risultati [illegible] analisi. Francesco De Gregorio è stato trovato da un passante. Con molta probabilità era morto da alcune ore.

[s. ser.]

Il Comune ha adottato alcuni provvedimenti per affrontare i problemi della qualità dell'aria

Aosta, nafta vietata contro l'inquinamento

Evitato il ricorso alle targhe alterne: «E' solo un palliativo»

AOSTA. «No» all'adozione delle targhe alterne, ritenute soltanto un palliativo, e divieto di utilizzare la nafta per [illegible] riscaldamen[illegible] (un'ordinanza del sindaco impedisce l'installazione di nuovi impianti e impone una grad[illegible] modifica di quelli esistenti). Aosta risponde così, nell'immediato, all'emergenza inquinamento che la sta minacciando a livelli vicini a quelli delle grandi città.

Il consiglio comunale del [illegible]poluogo ha inoltre sostenuto la richiesta [illegible] proibire [illegible] parcheggio degli autobus in piazza Narbo[illegible]. «La scelta della prossima dislocazione dei mezzi dipende soprattutto dalla Regione», dice Luigi Cortese, [illegible] comunale all'Ambiente, che annuncia l'avvio della regolamentazione del traffico da piazza Plouves al piazzale delle [illegible].

Nel «progetto ambientale» del Comune occupa un posto [illegible] rilievo il blocco del transito dei Tir al sabato. «Solleciteremo al presidente della giunta la revisione del decreto di autorizzazione - continua l'assessore -, in modo da evitare la sovrapposizione dei passaggi turistici con qu[illegible] commerciali. Auspico [illegible] che la conclusione dei lavori dell'autostrada del Monte Bianco».

Il quarto punto del programma considera l'impiego dei [illegible]zi pubblici provvisti di marmitte catalitiche e il controllo delle stesse sugli automezzi destinati [illegible] carico e scarico delle merci.

La qualità dell'aria di Aosta sarà controllata, in tempi medi, anche attraverso l'applicazione degli [illegible] [illegible] decreto antismog [illegible] dal ministro dell'Ambiente, che prevede il potenziamento delle centraline di verifica dell'atmosfera.

«Il consenso ottenuto dalla [illegible] parte delle forze politi[illegible] del consiglio comunale - continua Cortese - [illegible] indispensabile per promuovere iniziative adeguate a contenere gli agenti tossici».

Nell'attesa, la città continua [illegible] [illegible] soggetta a situazioni di grande inquinamento. Il vento dei giorni scorsi ha contribuito a migliorare la situazione, [illegible] i valori delle sostanze inquinanti rimangono piuttosto elevati.

L'assessore all'Ambiente Luigi Cortese

«In inverno - spiega Giovanni Agnesod, fisico dell'unità operativa chimico-tossicologica e fisico-ambientale dell'Usl - nei periodi prolungati [illegible] tempo bello [illegible] stabile, in assenza [illegible] vento, si [illegible] il fenomeno di inversione termica, [illegible] cui vi [illegible] [illegible] limitato ricambio di aria negli strati più vicini al terreno. Una realtà favorevole alla concentrazione [illegible] smog».

«Nella settimana del 17 [illegible] [illegible] febbraio - sottolinea Agnesod - il biossido di zolfo, diffuso [illegible] riscaldamento, ha registrato un valore di 44 microgrammi al metro cubo, inferiore al livello di riferimento. L'ossido [illegible] carbonio, invece, è [illegible] [illegible] 5 milligrammi al metro cubo, [illegible] le polveri [illegible] sono mantenute sui 165 microgrammi, contro una media annuale limite di 150 microgrammi. E' importante rivedere le modalità del trasporto pubblico - conclude Giovanni Agnesod - per realizzare una prevenzione incisiva e duratura».

Sandra Lucchini

Ultimo giorno ieri per presentare le schede del ministero dell'Ambiente

Denunce rifiuti, code e dubbi

L'obbligo previsto da [illegible] decreto del dicembre scorso interessa circa 25 mila valdostani. Difficoltà nel reperire i moduli. Chiesta dall'amministrazione regionale una speciale deroga per la Valle

AOSTA. Il Catasto rifiuti, [illegible]tuito presso l'assessorato regionale alla Sanità, [illegible] stato preso d'assalto ieri [illegible] nei giorni [illegible] per la presentazione obbligatoria delle dichiarazioni relative ai rifiuti derivanti da attività industriali, artigianali, professionali e commerciali.

L'ultimo giorno utile per la consegna delle schede predisposte dal ministero dell'Ambiente era ieri (già nella mattinata però [illegible] annunciata una proroga) quando ancora molti valdostani non erano riusciti a reperire i prestampati [illegible] compilare.

Sulla [illegible] introdotte dal decreto ministeriale del 14 dicembre [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 7 gennaio 1993, [illegible] alcune incognite. Il dispositivo, infatti, ha esteso l'obbligo [illegible] denuncia a chiunque abbia prodotto nel 1992 rifiuti, di qualunque genere, [illegible] le civili abitazioni.

Questo per la Valle d'Aosta, in termini numerici, significa la consegna al Catasto regionale rifiuti di circa 25 mila schede contro le 4 mila pervenute negli anni 90 - [illegible] e 92 quando la normativa imponeva tale obbligo soltanto ai produttori di rifiuti speciali, di origine industriale e tossico-nocivi.

Considerato il ritardo con cui è stato emanato il decreto ministeriale, già nelle scorse settimane [illegible] Regione, sentite le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali, aveva evidenziato al ministero dell'Ambiente «l'impossibilità [illegible] far presentare nei termini le schede a tutti gli aventi l'obbligo».

[illegible] Regione, inoltre, considerato [illegible] che in Valle opera un unico impianto di smaltimento (quello di Brissogne), al quale tutti i Comuni della Valle conferiscono i loro rifiuti, ha preso contatti con il ministero per ottenere, in deroga a quanto disposto dal D.M. del 14-12-92, l'«esonero» per i valdostani dalla compilazione della «scheda U» relativa ai rifiuti «assimilabili agli urbani» immessi nei cassonetti [illegible] immondizie e smaltiti [illegible] i servizi pubblici di nettezza urbana.

[illegible]

In coda davanti all'ufficio del Catasto rifiuti per la consegna delle nuove denunce introdotte dal ministero dell'Ambiente

La [illegible]

Una decisione entro lunedì

AOSTA. E' attesa per martedì la proroga dei termini di presentazione [illegible] denunce relative ai rifiuti prodotti dalle attività [illegible], artigian[illegible] commerciali, di servizio e pro[illegible]sionali. L'Ufficio legislativo del ministero dell'Ambiente l'aveva annunciata [illegible] per ieri pomeriggio, ma il Consiglio dei ministri ha rinviato l'argomento alla prossima riunione fissata per lunedì.

Martedì, quindi, [illegible] decreto di proroga d[illegible]bbe [illegible]ire pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il nuovo termine [illegible] sere quello del [illegible] giugno.

«In questo modo avremo tutto il tempo - dicono al Catasto regionale rifiuti - per cercare di ottenere dal ministero una deroga per la Valle d'Aosta, [illegible] regione italiana dove il dato globale di prod[illegible] smaltimento rifiuti può essere fornito dall'impianto di Brissogne e dove, quindi, [illegible] superflua la compilazione delle "schede U"». [b. m.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

[illegible] caduto da un Tir

Curioso incidente ieri mattina sulla statale del Monte Bianco: un maiale [illegible] caduto [illegible] Tir che stava viaggiando nella [illegible] Montbardon, in Comune di Morgex. Il [illegible] animale è stato travolto dalle auto di passaggio; sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Courmayeur, ma non hanno trovato i resti del maiale. [illegible] probabile che lo [illegible] investitore [illegible] caricato sulla sua [illegible] l'animale.

[illegible]

[illegible] bosco, sfiorate le [illegible] Quignod

Incendio boschivo ieri alle 14 in frazione Quignod di Saint-Dénis, dove è bruciato un vasto tratto di sterpaglie e piante. Il rogo ha richiesto l'intervento [illegible] due autobotti dei vigili del fuoco di Aosta, volontari e guardie forestali. Le fiamme sono state circoscritte soltanto nel tardo pomeriggio e hanno sfiorato un fienile, [illegible] poca distanza da altre abitazioni.

[illegible]

I biglietti vincenti [illegible] Carnevale

Sono stati estratti i biglietti (verdi) vincenti della lotteria di Carnevale organizzata dal «Comité di Soque de Sen Marteun et Tsesalleta. Il tagliando 158 vince un soggiorno di una settimana in Spagna per due persone, il numero 1.244 si è aggiudicato un televisore a colori da 21 pollici, il 1.640 un radioregistratore, il 704 un forno a microonde e il 1.167 un set di quadri in argento. Sono stati estratti anche i biglietti rosa de «La clicca de Saint-Martin»: il viaggio in Spagna è stato vinto dal numero 1.007. Per il ritiro dei premi e la classifica completa è necessario telefonare allo 0165/555146.

SIGNAYES

[illegible] manifestazione per salvare [illegible] «Faverge»

[illegible] terrà oggi alle 14,30 nella frazione Signayes [illegible] una manifestazione di protesta contro l'abbattimento [illegible] «Faverge». La cascina rischia [illegible] essere demolita per fare spazio al nuovo tracciato [illegible] collegamento diretto fra la statale del Gran [illegible] Bernardo e l'autostrada per Torino. La manifestazione [illegible] questo pomeriggio [illegible] è che un episodio di [illegible] lunga vertenza che vede opposti i proprietari della costruzione e la Società autostrade valdostane (Sav), [illegible] sta costruendo lo svincolo

AOSTA

[illegible] presidente Bich ringraziato [illegible] ministro Mancino

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha ringraziato con [illegible] lettera il presidente del consiglio regionale Edoardo Bich per l'ospitalità offerta dalla Valle d'Aosta a un gruppo [illegible] profughi bosniaci, ospitati in una colonia di Cogne.

Croce rossa

Un [illegible] [illegible] volontari del soccorso

AOSTA. Dall'8 marzo i pionieri e i volontari del soccorso del comitato regionale della Croce [illegible] organizzano un corso di primo soccorso ed educazione sanitaria, sociale e di protezione civile articolato in dieci lezioni, ogni lunedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,30.

Il corso per i volontari [illegible] svolgerà [illegible]la sede dell'istituto [illegible] Giuseppe di Aosta. Chi intende aderirvi dovrà [illegible] una quota di 25 mila lire e potrà iscriversi da martedì 2 [illegible] venerdì 5 marzo negli [illegible] della Croce rossa, in via Grand Eyvia, dalle 19 alle 21. Non verranno accettate prenotazioni per telefono.

«L'obiettivo di questo corso - spiegano i p[illegible] dell'iniziativa - è di fornire le nozioni basilari nel caso di malore o incidente, in attesa del medico e dei soccorsi organizzati. Abbiamo programmato anche [illegible]ostrazioni pratiche relative [illegible] medicazioni, fasciature, massaggio cardiaco, soffermandoci in particolare sul tema [illegible] prevenzione». [s. l.]

Crisi [illegible] Gignod

[illegible] dimesso il sindaco [illegible]

GIGNOD. Attilio Fassin ha [illegible] giovedì sera [illegible] dimissioni dall'incarico di sindaco di Gignod che ricopriva da circa due anni. La decisione è [illegible] presa perché durante [illegible] seduta [illegible] Consiglio ha avuto [illegible] voti su [illegible] mozione di sfiducia presentata da Ovando Vallet, sin[illegible] per 25 anni e e capo dell'opposizione.

Fino [illegible] due mesi fa Vallet aveva accettato [illegible] far parte della giunta Fassin, ma aveva poi rassegnato le dimissioni assieme all'altro [illegible] Stefania Ognibene. [illegible] sindaco uscente si è così trovato a guidare una giunta minoritaria [illegible] soltanto due assessori, Rodolfo Farcoz [illegible] Ezio Corise, [illegible] comunque [illegible] far votare i bilanci consuntivo '92 [illegible] previsione '93. Tuttavia dalla riunione di giovedì [illegible] emersa la formazione di una nuova maggioranza. La legge prevede che entro dieci giorni l'assessore anziano convochi un consiglio per verificare la possibilità di eleggere un nuovo sindaco con relativa giunta. [b. bas.]

Decreto del governo

All'autoporto [illegible] ufficio veterinario

AOSTA. E' stato istituito all'autoporto di Pollein un ufficio veterinario periferico, dipendente del ministero della Sanità. Lo ha stabilito ieri un decreto pubblicato sulla gazzetta ufficiale, che spiega anche [illegible] funzioni delle nuove strutture. [illegible] governo ha deciso di aprire diciassette [illegible] uffici in tutta Italia, per vigilare sugli scambi commerciali di animali vivi e di merci di origine animale tra i paesi Cee. Il servizio sarà svolto in collaborazione con l'Unità sanitaria locale.

[illegible] già [illegible] designate le singole funzioni e le competenze territoriali. I nuovi uffici si sono resi necessari per attuare le direttive comunitarie e [illegible] normativa nazionale sul commercio di carne, [illegible]po la caduta delle frontiere nella Cee e la conseguente libera circolazione delle merci. Tre uffici sono stati aperti nelle zone di confine, uno all'aeroporto di Fiumicino, nove in diversi porti e quattro [illegible] dogane interne di Torino, Milano, Verona e Campogalliano.

L'associazione venatoria ha tempo fino [illegible] marzo per presentare il progetto

In ritardo [illegible] legge [illegible]

Dissidi all'interno del comitato che deve lavorare all'iniziativa. Il motivo: ognuno vuole poter dire di [illegible] presentato il documento. La dc e i verdi hanno intenzione di dividere il territorio in distretti comunali

AOSTA. L'associazione valdostana dei cacciatori non [illegible] ancora presentato in Regione la proposta [illegible] legge elaborata sulla base della normativa nazionale, che stabilisce i punti [illegible]senziali per un'adeguata regolamentazione della caccia.

Vari dissidi nel comitato [illegible] lavoro istituito per elaborare la legge stanno determinando [illegible] negligenza che potrebbe compromettere l'avvio [illegible] prossi[illegible] stagione venatoria. Il motivo dei dissidi è semplice: ognu[illegible] vuole poter dire di aver presentato la legge. [illegible] marzo, [illegible] progetto dev'essere sottoposto al Consiglio per l'approvazione, considerando i limiti imposti dalle elezioni amministrative.

Alle Regioni è affidato il compito di legiferare in termini autonomi e idonei alle peculiarità del territorio, purché non in contrapposizione con il decreto nazionale. I verdi e la dc hanno già provveduto a presentare un possibile disegno venatorio, in [illegible] suggeriscono la possibilità [illegible] dividere il territorio in distretti comunali e [illegible] creare un comprensorio unico in Valle.

La legge regionale sulla caccia deve essere discussa entro la fine di marzo

«La [illegible] questa legge - dicono Luciano Venara e Mi[illegible] Silani, presidente e [illegible] dell'Arcicaccia - vanifica l'applicazione della legge quadro nazionale. I disaccordi vanno superati, [illegible] non vogliamo affossare un'opportunità di azio[illegible] offerta dallo Stato».

Un recente convegno sulla caccia ha visto la partecipazione del senatore Carlo Fermariello, presidente nazionale dell'Arcicaccia, che, dopo aver ribadito l'assenza [illegible] proposta di legge dell'associazione cacci[illegible] della Valle, ha evidenziato gli [illegible]ui della normati[illegible] nazionale a cui la legge regionale deve far riferimento. Sono la suddivisione del territorio in zone dove esercitare un'attività venatoria equilibrata [illegible] costituzione [illegible] una confederazione nazionale delle [illegible]sociazioni, riconosciuta dal Coni, in modo da inserire fra gli sport anche la caccia.

«I cacciatori - parlano [illegible] Venara e Silani - [illegible] in maniera circostanziata la qualità della [illegible] e le zone meno indicate per l'abbattimento della selvaggina. La ripartizione territoriale equivale ad ampliarne la salvaguardia [illegible] la collaborazione dei contadini, è possibile incrementare le coltivazione e la produzione di ce[illegible]eali riservati a alcune specie di selvaggina e favorire la riproduzione di vari volatili».

«Siamo ottimisti - rilevano -. Gli organismi politici responsabili hanno espresso il loro [illegible]senso all'approvazione della legge sulla [illegible]». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

[illegible] elezioni non [illegible]

In risposta a quanto scritto dal signor Raffaele Ricco, [illegible] far notare che [illegible] legge 157/92 impedisce di cacciare stambecchi [illegible] marmotte [illegible] recepisce la Convenzione di Berna, già legge italiana n. 503/81, che all'allegato III, comprendente la fauna protetta, cita non solo lo stambec[illegible] ma anche tutti i cervidi.

Oltre al parere di legittimità, vi è poi quello di merito; sfido la dc a sottoporre la sua propo[illegible] al giudizio dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ai cui esperti la legge affida [illegible] compito di esprimere pareri tecnici. Solo allora avrà per me ancora un [illegible] discutere [illegible] questione con chi, come Ricco, [illegible] solo non conosce [illegible] leggi di [illegible] riferisce, ma è anche un nemico degli animali (in senso etico) e un incompetente in materia.

Vorrei anche dire che alle prossime elezioni io [illegible] sarò in lista, [illegible] Ricco e gli altri democristiani oggi consiglieri probabilmente sì; chi ama gli animali se ne ricordi.

Ghigo Rossi, Saint Marcel

Splendor [illegible] macello sgombrati e poi?

Sono passata davanti [illegible] cinema Splendor, questa [illegible] era tanto che non mi capitava, dalla scorsa estate. Tutto uguale ad allora: non [illegible] stata cancellata una scritta, non sono cominciati i lavori [illegible] stauro, non c'è un'impalcatura, [illegible] un cartello di «lavori in corso».

Il [illegible] chiacchierato macello [illegible] mi risulta [illegible] in condizioni differenti. Siamo alle soglie dell'anno 2000 e ad Aosta, credo unica città in Italia, non esiste un [illegible] di aggregazione giovanile. Siccome il primo comandamento [illegible] «spendete così noi guadagnamo», non è possibile fare en[illegible] nella mentalità di chi ci governa che i giovani vorrebbero un posto dove [illegible] tenere riunioni, organizzare mostre, magari anche gratis e [illegible] disposizione di tutti? La Regione aveva tanto bisogno di tali strutture? Parrebbe di no, visto che versano nello [illegible] stato di quando sono state sgomberate.

Lettera firmata, Cogne

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551[illegible] *Centro Emergenza* 304.450/[illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79 486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Pepone*, via [illegible]. Per gli altri Comuni della regione [illegible] osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 febbraio
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Bertel); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *IP*. **Fénis:** *Fina* (Arsena). **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *IP*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *IP*. **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Erg*. **St-Christophe:** *IP*. **St-Vincent:** *Monteshell*. **Verrès:** *IP*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Desirée Collé; Alberto Chinellato.
[illegible] Francesco De Gregorio, [illegible] anni, muratore; Maria [illegible] Domenico, 85, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Sono [illegible] cariche [illegible] consiglio di [illegible] regionale pesca. Questi gli eletti: [illegible] prima circoscrizione [illegible] Comunità montana Giacomo Domenighini [illegible] voti; [illegible]conda circoscrizione Luigi [illegible] (77 voti); terza circoscrizione Franco Baraller (31); quarta circoscrizione Antonio Crea (325); quinta circoscrizione Cesare Bogazzi (110); [illegible] circoscrizione Giorgio [illegible] (110); [illegible] circoscrizione Pierino Bor[illegible] (145).

Courmayeur. La [illegible] «Le Clo[illegible]» è stata trasferita da [illegible] e [illegible] Lizzes. La giunta comunale [illegible] approvato il contratto [illegible] dei locali [illegible] il piazzale del mercato.

[illegible] Continua la ricerca [illegible] 1966 [illegible] all'istru[illegible] raccogliere tutti i toponimi della Valle d'Aosta. Quest'anno [illegible] riguarda i Comuni [illegible] Chamois, La Magdeleine, Châtillon, Antey, Torgnon, Emarèse, St-Vincent, Montjovet, Champdepraz, Pontey, [illegible] e Verrayes.

[illegible]

[illegible]

L'uv a congresso

L'auditorium del palazzetto dello sport [illegible] Pont-Saint-Martin ospita oggi il congresso nazionale dell'union valdôtaine, incentrato sul tema: «Le peuple val[illegible] e son devenir». Il movimento si confronterà oggi sulla «mozione di popolo valdostano», sulle riforme istituzionale e sul possibile sviluppo economico della Valle. L'uv punta a un'Europa dei popoli, alla ricerca di un'identità regionale e, [illegible] punto [illegible] vista economico, a [illegible] equilibrio dei settori agricoltura, industria [illegible] terziario.

AOSTA

L'assemblea sinodale

Dalle 15 alle 18,30 di domani nella cappella dell'Istituto [illegible] Giuseppe di Aosta si svolgerà la dodicesima sessione dell'Assemblea sinodale presieduta da mons. Lari, vescovo di Aosta.

CHÂTILLON

Incontri con la storia

Il salone della biblioteca di Châtillon ospita martedì l'ultimo appuntamento con le conferenze di Marco Cuaz, «Alle radici [illegible] una identità regionale. Incontri sulla Storia valdostana». Martedì alle 20,30 si parlerà di «Identità valdostana e particolarismo politico nella cultura dell'Otto e Novecento».

AOSTA

Come comporre i fiori secchi

L'associazione «Filo d'argento» di via Grand Eyvia 27, che opera nelle attività di aggregazione [illegible] socializzazione delle persone ultracinquantenni, ha organizzato [illegible] per la composizione dei fiori secchi. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'associazione dalle 9 [illegible] 11,30 oppure telefonando [illegible] 0165/555247.

AOSTA

Una copia del messale

L'edizione «facsimile» del grande messale festivo [illegible] Giorgio di Challant del XV secolo (codice [illegible] dell'insigne Collegiata dei Santi Pietro e Orso ad Aosta) sarà presentata lunedì [illegible] 21, nel salone del vescovado.

Da domenica fino al 3 ottobre è consentita la cattura di pesci nei torrenti

Al via la pesca alla trota

Nei laghi oltre i mille metri l'apertura scatterà il 6 giugno. In Piemonte oltre 150 mila appassionati. Prolungata siccità e freddo hanno fatto diminuire la quantità d'acqua

TORINO. La stagione della pesca apre all'insegna dell'incertezza. Freddo, siccità previsioni di abbondanti nevicate nelle Prealpine per fine settimana sono la «spada di Damocle» che incombe un esercito pescatori: 57 mila nella sola provincia Torino, oltre ottantamila nel resto del Piemonte. Si tratta di una cifra fornita dagli uffici regionali dell'assessorato a Caccia Pesca e che si riferiscono alle licenze rilasciate entro il 31 gen di quest'anno. E quindi sottostimata perché molti hanno rinnovato licenze in questi giorni, altri lo faranno nelle prossime settimane.

Fatto che dall'alba di domani, domenica, è formalmente autorizzata la pesca alla trota nella gran parte dei torrenti del Piemonte. Non tutti, in quanto la provincia di Vercelli ha già deciso rinviare a tempo indeterminato la data di apertura conseguenza della siccità che ha fatto abbassare il livello dell'acqua in fiumi torrenti. E gli amministratori di altre province potrebbero seguire l'esempio dei vercellesi.

Gli esperti ben sanno che, con poca acqua, e il lungo periodo di tranquillità, rendono particolarmente vulnerabili le trote. così «sportività» della pesca soprattutto si rischia compromettere patrimonio ittico con la cattura di esemplari che, in periodi normale condizioni delle acque, difficilmente diventano preda dei pescatori. Il rischio principale è che, altre Province nelle prossime ore imiteranno Vercelli, le zone aperte pesca si ridurranno sensibilmente. E questo a fronte delle numero di pescatori costretti a spostarsi di zona (pagando le quote imposte dalle Province).

Il primato, per numero appassionati in Piemonte, spetta alla provincia Torino, seguita da quella Novara con 26 mila licenze, Cuneo e 500), Vercelli (22 mila), Alessanria (17 mila) e Asti (seimila).

Se è difficile avere un'esatta mappa dell'esercito di pescatori, è impossibile ottenere mero di chilometri di torrenti, fiumi, canali dove pes alla trota è libera. Lunghi tratti dei corsi d'acqua infatti dati in alla Fips (Federazione italiana pesca sportiva), Comuni, circoli ricreativi, società di pescatori che adottano regolamenti particolari che riservano a propri soci facoltà di pescare.

L'apertura della stagione, inoltre, riguarda tutte le specie di pesci. Da domattina è possibile trote, per i temoli (3 al giorno, lunghi almeno centimetri) l'autorizzazione alle catture riaviata al 6 giugno. Anche nei laghi e bacini oltre i mille metri la pe scatterà solo all'alba del sei giugno, a meno che il continui far ghiacciare l'acqua imponendo ulteriori rinvii.

Gianni Martini

Da domani sarà esclusivamente consentita la pesca delle trote nei torrenti

VALLE D'AOSTA

A maggio nelle riserve

In Valle la pesca aprirà prima domenica di aprile per terminare la terza domenica di ottobre, come stabilito nel calendario ittico che non ha subito variazioni rispetto agli anni scorsi. aspettando - dicono i responsabili del consorzio pesca - che l'as regionale responsabile Joseph Cesar Perrin firmi decreto». Per pescare nelle riserve si dovrà attendere il primo maggio, l'eccezione lago Verney, a La Thuile (terza domenica di giugno), dalla Val Ferret (fine maggio). Quattro giorni alla settimana, lunedì, giovedì, sabato e domenica, sono riservati alla cattura di un massimo di otto trote al giorno, c lunghezza non inferiore ai 21 centimetri per la fario e 20 centimetri per l'iridea. «La definizione della carta ittica - rileva il presidente uscente del consorzio pesca, Antonio Crea - contribuirà a un miglioramento qualitativo del patrimonio ittico dello sport della pesca». [s. l.]

Vercellese

Rinvio a tempo indeterminato

VERCELLI. I pescatori valsesiani possono riporre lenze, ami ed esche: il fiume Sesia, nel tratto che va dal ponte San Quirico a Borgosesia fino alla diga Doccio a Quarona, è dichiarato «off limits» per la pesca. Il divieto comprende anche tutti i torrenti, i corsi d'acqua ed i bacini classificati «acque di particolare pregio».

La decisione è assunta l'altro giorno dall'Amministrazione provinciale di Vercelli, si riferisce ad una deliberazione della Giunta regionale del Piemonte ed stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il divieto è stato giustificato con il livello delle acque dei fiumi dei torrenti che, a causa della persistente siccità, sceso al di sotto dei valori medi stagionali. «In queste condizioni - dice l'assessore Francesco Saviolo - l'esercizio della pesca molto agevolato, con grave pregiudizio per la fauna ittica. divieto sarà non appena le acque saranno tornate a livelli normali». [w. ca.]

Si conclude oggi ad Alba il «summit» del sindacato

Le sfide della Miroglio per vincere nell'Europa

ALBA. «Decentramento della produzione nei paesi a co manodopera iniziato ven fa, massicci investimenti tecnologici per bat la concorrenza, acquisizione aziende nei paesi europei».

Con questa politica il Gruppo tessile Miroglio, una holding con seimila dipendenti, continua ad ottenere buoni risultati: nel '92 realizzato fatturato di 1174 miliardi, 12% in più '91. E' quanto ha sostenuto ieri Franco Miroglio, amministratore delegato, intervenendo al seminario europeo sul gruppo, promosso dalle confederazioni sindacali nazionali e con l'appoggio sindacato europeo Bruxelles.

«In un contesto crisi generale e del tessile -abbigliamento, particolare, credo che il nostro sia stato uno dei pochi gruppi europei del ad aumentare fatturato e utile» detto l'industriale.

Con riferimento alla necessità di «trasparenza» ha parlato a lungo della politica aziendale e fornito dati sul gruppo: 43 società operative di cui 12 italiane e 31 all'estero; due divisioni, la «Miroglio tessuti» 19 stabilimenti che producono 75 milioni metri di stoffa all'anno, la «Vestebene» che negli undici stabilimenti sforna dieci milioni di capi di abbigliamento all'anno. Secondo il rag. Miroglio, l'azienda non avrebbe oggi questi risultati vent'anni non iniziato a impiantare stabilimenti all'estero (Grecia, Tunisia, Egitto), acquisire quote di mercato nell'area industriale del (4 aziende in Spagna, in Germania, 1 in Francia). Ma non è tutto, la Miroglio lavorare, pur non avendo stabilimenti in proprio, in varie parti mondo dal Marocco alla Turchia, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Hong Kong, Corea e Malta. Una ventina di stabilimenti in Italia, tra il Cuneese e il Sud.

dopo l'esame della situazione aziendale che ha delle «buone prospettive anche per il futuro», rag. Miroglio è passa problemi di interesse più generale: occupazione, del lavoro, necessità per le aziende di disporre liberamente del personale, competitività sul ercato.

Al sindacato ha chiesto di de con maggior vigore «sprechi e parassitismi che sono la delle nostre disgrazie». Un accenno anche alle tangenti. Miroglio ha detto: «Da della strada sono sorpreso che classe dirigente non abbia saputo denunciare tempo un sistema che definire cialtrone è troppo p

Il «summit» sindacale sulla Miroglio che si conclude oggi mira alla costituzione un comitato aziendale europeo previ dalla Cee per i rapporti multinazionale. [g. f.]

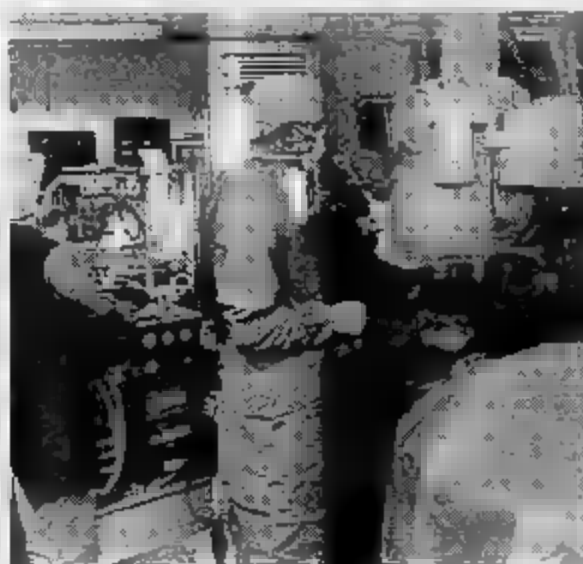
Lo stabilimento del Gruppo tessile Miroglio ad Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Dall'ospedale S. Croce di Cuneo parte moderna tecnica per aiutare gli ammalati

Una nuova terapia anti-cirrosi

Il procedimento «Tibs» evita operazioni chirurgiche pazienti che hanno problemi di circolazione del sangue nel fegato. medici agiscono con un sondino il bisturi. Diminuiscono i rischi i disagi dell'intervento

CUNEO. Una buona notizia per la sanità. Ticket e autocertificazioni lasciano spazio ad una nuova terapia, realizzata nel capoluogo della «Granda» la scorsa settimana, patrimonio acquisito di tre sole équipes italiane, quelle dirette dai radiologi Maurizio Grosso (Torino), Plinio Rossi (Roma) e Carlo Ferro, da un mese primario di Radiologia al «S. Croce».

La tecnica ha una sigla identificazione «Tibs» apre nuove speranze agli ammalati cirrosi. Un di 62 la scorsa settimana, ha beneficiato, risolvendo in un paio d'ore un problema che in caso contrario sarebbe sfociato in un difficilissimo intervento chirurgico, non in un dramma. Il paziente sta bene, il giorno successivo alla Tibs ripreso ad alimentarsi.

La descrizione di questa tecnica affascinante. Negli ammalati di cirrosi grave, la circolazione del sangue trova sbarramenti ne impediscono il passaggio dalla vena Porta alle sopraepatiche. Il sangue dribbla l'ostacolo e si indirizza verso l'esofago - anziché il fegato -, la terribile conseguenza del sanguinamento dalle varici esofagee, fino alla possibile morte per emorragia.

L'opera dei gastroenterologi consiste nel cercare di chiudere le varici con iniezioni sclerosanti, ma dove la tecnica non è efficace restava di fronte soltanto un lungo e difficile intervento chirurgico.

Un paio di giorni fa, invece, il proposto dal primario di gasteroenterologia Gianfranco Ferro omonimo, il radiologo Carlo Ferro, è stato risolto con la Tibs. «Ci siamo introdotti con un sondino dal collo, nella giugulare - spiega Carlo Ferro, che ha operato con i radiologi Cesare Ambrogi, Augusto Scarrone e con l'anestesista Andrea Pellegrino -, e attraverso il cuore, siamo scesi alla vena cava inferiore. Abbiamo poi introdotto un catetere nella vena epatica. Il tutto in anestesia locale».

Poi, con un ago molto lungo, si f il fegato, raggiungendo così un ramo della vena Porta. inventa quindi percorso diretto per il La breccia viene dilatata con un «palloncino» utilizzato in angioplastica, gonfiato a 17 atmosfere (le ruote dell'auto a circa due). Il o canale è pronto e allora viene protetto da un gioiello tecnologico, una rete metallica che si espande e impedisce al fegato di richiudersi in quel tratto. Niente bisturi, nessun rischio per il paziente e minor costo. Un risultato che rende onore all'ospedale cuneese. [r. s.]

Un'immagine dell'équipe diretta dal primario di radiologia Carlo Ferro al lavoro nella sala di angiografia all'ospedale «Santa Croce» (ACONO)

Prosegue la sfida fra i locali notturni e i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta per conquistare il primo posto in classifica

La discoteca acchiappa i voti grazie a «Beautiful»

Fra i clienti che partecipano al concorso sarà sorteggiata Clark Garrison

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______
(indicare nome e località)

______

IL MIGLIOR DJ E' ______
(indicare e località)

______

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide fotocopie.

Crazy Boy di Cantalupo 5378 preferenze, Mirage di Arona (3553 voti), Hollywood di Castello d'Annone (3035), Proxima di Gavi Ligure (1543), Igloo di Varallo Sesia (1123), Divina di Aosta (737): o i locali «top» di ogni provincia (leggi regione per la Valle) votati dai lettori La Stampa. Tutti in corsa per aggiudicarsi il titolo di miglior discoteca del Piemonte e della Valle d'Aosta.

diventa incandescente anche la sfida tra i dj. I «top» provinciali sono Stefano De Gregori (Crazy Boy), Raffy (Mirage), Alessandro Brignolo (Hollywood), Andy Crowd (Proxima), Marco Fava (Igloo) Luca Atucci (Niche, Ghibli).

Segno evidente che si continuano le «accoppiate» dj-discoteca. bene così. La classifica pubblicata ieri è il risultato delle schede scrutinate entro mercoledì.

Ricordiamo che referendum concluderà il 30 aprile. Saranno i voti arriveranno alla casella postale 2-10100 Torino Centro le ore 13 di quel giorno. Due mesi, c'è tempo da perdere. La Stampa pubblicherà ogni venerdì fino a tutte le classifiche. Poi la cadenza diventerà giornaliera, per seguire meglio l'andamento dei locali e dei dj scelti lettori.

Come acchiappare voti? I gestori delle discoteche hanno ormai messo a punto un meccanismo «infernale». Guardate l'Hollywood, ad esempio: chi consegna schede alla cassa e lascia il nome sarà sorteggiato per trascorrere un divo di Beautiful, Clark Garrison (Daniel Vicar). Il bel tenebroso inviterà la fortunata a cena e a fare quattro salti nella discoteca alessandrina.

Altra idea intelligente al Music Club di Cigliano: chi porta i voti alla cassa può un viaggio a Berlino. Non vanno comunque dimenticate le iniziative di solidarietà. fra tutte quella lanciata da Il Globo di Borgovercelli, che promuove «un'altra discoteca»: ogni 10 tagliandi consegnati i gestori si nano a rsare 5 mila lire ad un ente che assiste i più bisognosi.

Continuano poi le mille iniziative per lanciare i locali. «Coinvolgiamo la gente che balla in una grande festa - dice Simuè, del Trocadero di Domodossola, locale entrato prepotentemente in classifica - è il modo migliore per farci votare. Gli ingredienti: buona musica e tanta tanta fantasia». Infine a La lanterna di Limone stasera si terrà una festa dedicata ai francesi che hanno trascorso la settimana bianca nella famosa località turistica. I clienti che porteranno il maggior numero di coupon avranno diritto all'ingresso libero. [c. b.]

«Top dance» anima le notti valdostane. Fino al 30 aprile

Sfida in discoteca

Il dj Luca Attucci de «La Niche» e del «Ghibli» conduce la classifica regionale con 726 voti. Tra i locali, il più gettonato è il «Divina»

AOSTA. Il «popolo» delle notti valdostane sembra ormai aver scelto. Nella quarta classifica provvisoria del [illegible] «Top dance» proposto da «La Stampa», Luca Attucci è al primo posto con 726 voti. Il dj de «La Niche» di Pila e del «Ghibli» di Aosta [illegible] una sola settimana ha superato e distaccato di 360 voti Max Jam, animatore delle notti [illegible] «Blow-up» e fino alla scorsa settimana a capo della classifica valdostana del concorso.

Il «Top dance» sta coinvolgendo, quindi, anche i dee-jay e i gestori dei locali [illegible] ballo valdostani che in un primo [illegible] si erano dimostrati un po' «diffidenti» nei confronti della gara. Ma nonostante i 726 voti di Luca Attucci siano tanti per la realtà locale rimangono pochi per competere con i disc-jockey piemontesi come Stefano De Gregori del «Crazy Boy» di Centallo (Cuneo) che guida la classifica con 5451 voti.

Nell'ambito del [illegible] è stato stabilito che vi saranno due graduatorie. Verranno premiati i dj e le discoteche che risulteranno primi tra Valle d'Aosta e Piemonte e i preferiti [illegible] ogni provincia.

Questa settimana novità nella classifica regionale delle discoteche. Al primo posto il «Divina» di Aosta con 737 voti. Risultati considerevoli anche per i dj del locale, Donatello Trevi[illegible] che per il momento è terzo con [illegible] voti e Stefano Balbis, a quota [illegible]. Al secondo posto [illegible] graduatoria il «Blu [illegible]» di Pollein con 731 voti. Con l'ultimo spoglio dei tagliandi inviati dai lettori de La Stampa il «Blow-up» di Cervinia, che per molte settimane ha condotto la classifica, è sceso ora al quarto posto con 367 voti.

Bene anche gli altri locali della Valle. Cominciano a prendere quota le discoteche delle località turistiche, [illegible] il «Futura» di Gressoney, «L'Abat-Jour» di Courmayeur, «Le Boryula» di Antagnod e «La Bricole» di La Thuile.

In tutti i locali della Valle i gestori hanno [illegible] a disposizione dei lettori de La Stampa un'urna nella quale imbucare i tagliandi del «Top Dance».

Verranno conteggiate tutte le schede che arriveranno alla casella postale 2-10100 di Torino Centro entro le 13 del [illegible] aprile.

La gara continua.

Sandra Bovo

In discoteca per ballare e per premiare con La Stampa i re delle notti valdostane

I FILM DEL [illegible]

Donne anticonformiste e geniali truffatori

PROSEGUE lo sfruttamento commerciale di «Dracula». Il lavoro di Francis Coppola, che continua a tenere il cartellone al Corso di Aosta, viene infatti programmato anche al Monte Bianco di Courmayeur. E la folla si accalca per vedere questo [illegible] esempio di cinema post-moderno, in cui la storia del vampiro, che si ciba di altri esseri per trarne l'energia vitale, diventa una più ampia metafora del cinema, che si nutre delle altre arti per prendere forma e vita. Il [illegible] di Bram Stoker si trasforma, nelle mani del regista americano, in una favola romantica ricca di effetti speciali e tesa a dimostrare [illegible] l'[illegible] è più forte della morte.

Oltre a «Dracula» sugli schermi della Valle d'Aosta: «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» di Jon Avnet e «I signori della truffa» di Phil Alden Robinson.

Il primo, ambientato nel profondo Sud degli Stati Uniti, in Alabama, oltre cinquant'anni fa, è il ricordo di un'amicizia femminile anticonformista e in anticipo coi tempi. La racconta a [illegible] donna moderna, frustrata e sola, un'arzilla vecchietta: e dalle [illegible] parole rinascono l'atmosfera del Caffè della stazione, le azioni degli uomini che lo frequentavano, il profumo dei pomodori verdi fritti di cui andavano ghiotti i clienti. Era un'epoca difficile, piena di pregiudizi razziali e di preconcetti sull'emancipazione femminile. Ma era anche l'età della giovinezza, felice e spensierata. Alla fine del racconto, un po' di tristezza per il tempo che passa, ma anche il ritrovamento di una solidarietà perduta.

«I signori della truffa» si svolge in epoca contemporanea e racconta di geniali pirati dell'informatica finiti in galera per i più vari motivi e reclutati dal governo americano per un'operazione di spionaggio. Nei panni [illegible] protagonisti, che, dopo alterne vicende, andranno incontro al consueto lieto fine, ci sono nomi celebri: da Robert Redford a Dan Aykroyd, a Sidney Poitier a River Phoenix, a Ben Kingsley.

Luciano Barisone

[illegible]
di Francis Coppola
[illegible] Gary Oldman, Winona Ryder
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: fantastico
Cinema: Corso di Aosta e Monte Bianco di Courmayeur

POMODORI [illegible] FRITTI
di Jon Avnet
[illegible] Mary Stuart Masterson, Kathy Bates
Produzione: Usa, 1992
Genere: commedia
Cinema: Giacosa di Aosta

I SIGNORI DELLA TRUFFA
[illegible] Phil Alden Robinson
con Robert Redford, Dan Aykroyd
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Des Guides di Cervinia

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.888 Or.: 19,45/22 Lire 10.000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, [illegible] nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Lire [illegible]	**Pomodori [illegible] [illegible]** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una [illegible] ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible] che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.
Il Cinematografo Tel. (0165) [illegible] Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.208 Lire 10.000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/[illegible] Lire 13.000	**I [illegible] della [illegible]** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso
VERRES **Ideal** [illegible] (0125) 929.463 Or.: 21 [illegible] 8000	[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22.15	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.371 Or.: 20/22.10	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22.15	**Singles** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: [illegible] di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] E NOTTE

MONTJOVET
Ballo liscio con orchestra

Serata di ballo liscio ai padiglioni vicini al campo sportivo con l'orchestra «La [illegible] dei Venti». Dalle 21,30.

ST-CHRISTOPHE
Finale di belote a baraonda

Si inizierà domani alle 8,30 al bar ristorante «Chez Germain» in località Grand Chemin, la finale del Grand Prix di belote a baraonda organizzato da «Le Travail». Alla prima coppia classificata due automobili Fiat Cinquecento.

AOSTA
Le novità della discomusic

Stasera si balla al «Ghibli» con le novità della discomusic proposte dal dee-jay Roberto Delledonne.

[illegible]
Cerimonia per il gonfalone

Nel salone del municipio oggi alle 16 don Luigino Ottobon benedirà il gonfalone comunale. Durante la cerimonia, a cui parteciperanno gli amministratori, gli ex sindaci e la popolazione, verranno premiati gli atleti che hanno ottenuto significativi risultati nel 1992.

[illegible]
Revival con Giancarlo Bianchedi

Il [illegible] Giancarlo Bianchedi proporrà questa [illegible] i suoi migliori [illegible] al «Pekelin», locale caratteristico sulla collina di Châtillon.

VALTOURNENCHE
Musica Anni Settanta

La discoteca «Varità», nel centro del paese, propone questa [illegible] un appuntamento con la musica Anni Settanta, selezionata dal dee-jay Bruno.

AOSTA
Scienza e tecnica in spettacolo

Dal 5 marzo andrà in onda alle 19,45 su Raitre la prima puntata del programma «Exergie-Scienza e tecnica al quotidiano» curato da Albino Imperial. La trasmissione affronta argomenti scientifici nel modo più semplice possibile.

Reportage, film, teatro e varietà nei programmi delle tivù francofone

Geopolitica oggi su France 2

Un anno di guerra e di orrori in terra bosniaca

Mattinata di reportage sulle televisioni francofone. Alle 9,25 France 2 trasmette, per *«Samedi aventure»*, un film documentario di Alain Rastouin dal titolo *«Yakoutie»*. E' il resoconto di un viaggio di esplorazione geografica in una delle terre meno conosciute dell'ex Urss.

Alle 13,25 la rete francese passa alla geografia politica con *«Géopolis»*, presentato da Claude Sérillon. In programma un servizio sulla guerra in Bosnia a un anno esatto dalla sua dichiarazione di indipendenza. Il primo marzo del 1992 i bosniaci musulmani e croati hanno, infatti, votato per la separazione dalla Serbia, che ha reagito sostenendo le ostilità nella regione. In un anno Sarajevo è diventata un cumulo di macerie, mentre ai morti si sono aggiunti gli orrori dei campi di prigionia e delle operazioni di pulizia etnica.

Alle 14,15 il reportage cambia direzione e si occupa di naturalismo, con *«C'est pas vrai»*, un filmato di *«Animalia»* che evidenzia le ambigue relazioni che si instaurano fra gli uomini e gli animali da compagnia.

Uno special dedicato ai delfini su Tsr

Alle 17 nell'ambito di *«Magellan»*, Télé Suisse Romande propone un interessante documentario sulla rieducazione dei delfini in cattività, prima di essere liberati [illegible] in mare aperto.

In prima serata sulle due reti si alternano una commedia teatrale, *«Quand épousez-vous ma femme?»* (Tsr, ore 20,30), e uno spettacolo di varietà, *«Surprise sur prise»* (France 2, ore 20,50).

Alle 23,30, Tsr [illegible] *«Asylum»* (Usa, 1972, 90'), un film di Roy Ward Baker con Peter Cushing e Britt Ekland. [illegible] protagonista un giovane psichiatra, che attrav[illegible] [illegible] cazione di quattro episodi, cerca di individuare il direttore di uno strano manicomio. Alle 23,55 France 2 manda [illegible] onda, per *«La 25 heure»*, un film [illegible] di Bernard Kleindiest e Yves Lunet, *«Urss: maîtres et élèves»*, sul sistema educativo sovietico. (l. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 100 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15. Sera 19,50; 22,20.
ACQUA [illegible] c. G. C[illegible] Vedi testi
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Non viet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. Sala 3. **Caino e Caino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. **I [illegible] truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. [illegible]: 16,45; 19,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Viet. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Viet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Viet. 18. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. [illegible]. **Charlot (Chaplin)**. N. V. Or.: 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,[illegible]
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **La bella e la bestia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **[illegible] di [illegible] (Profumo di donna)**. [illegible] ap. 15,45; film: 16,15; 19,15; 20; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria e Maria**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; [illegible]; 19,55; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Regione 1), direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo De Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** [illegible] Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay. Regia [illegible] Garinei. Ultimi 2 giorni. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. [illegible] sera ore 21. Domani ore 16 ultimo spett. Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo B[illegible] **Il mistero dei bastardi assassini** [illegible] Thomas. [illegible] cassa [illegible] ore 10-13/15-19. tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12 — La voix de la [illegible]
[illegible],1[illegible] club

Radio Reporter
[illegible] Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
16 — Musica non [illegible], a cura di Luca Attucci

[illegible]
8,05 La voce [illegible]
8,15 [illegible]
13,30 [illegible] superpomeriggio
16 — [illegible]
19 — [illegible] sera

[illegible] Club
14,15 [illegible]
14,30 [illegible]
15 — [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Tv Suisse [illegible]
8 — Capitaine [illegible]
9 — Le [illegible] du [illegible]
[illegible] Championnats de [illegible] du ski nordique
11,50 [illegible] et compte
12,45 Tj-midi
13,10 Pas de panique!
13,40 [illegible] Vice
14,35 Columbo, policier
17 — Magellan
17,30 L'odyssée [illegible] de l'équipe Cousteau
18,20 Pique-notes
19,30 Tj-soir
20,05 Benny [illegible]
20,35 Quand épousez-vous ma femme?
22,20 Tj-nuit
23,30 Asylum, film

[illegible]
12,40; 14; 19; 22,15 Alptime, notiziario
13 — Zona [illegible] con Funari
14,15 Leonela, telenovela
15,30 Operazione Corea, film
18 — Sulle strade della California
[illegible] Mont Blanc, [illegible]
[illegible] Rebel, film

[illegible] Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 [illegible]
21 — Telefilm
21,30 La poltrona [illegible]
22,30 Notes informations

Top [illegible] Radio
[illegible] L'occasione
7 — [illegible] la prima pagina
[illegible] News notizie dell'ultima ora
[illegible] Tirraduno con Gaetano [illegible]
16,35 Musica Liscia con C. Margueret-taz
23 — Night life

Radio Deejay
10 — [illegible]
13 — Anteprima disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

Radio Valle d'Aosta 101
13 — [illegible] superpom[illegible]
14 — 101 Hit parade con Fabio Stelli
15 — News - l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke box week end, dischi a richiesta

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 [illegible] news
11,20 Parliamone
12 —; 15,15 Meteo/viabilità
14,45 Hits
18,20 Liscio in allegria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]

La staffetta 4 × 10 chilometri di fondo è arrivata seconda ai mondiali di Falun

Un maresciallo d'argento

Assieme a De Zolt, Vanzetta [illegible] Fauner, il valdostano Marco Albarello ha ceduto soltanto ai fortissimi norvegesi. «Sono felice che i miei tifosi mi abbiano seguito fin quassù»

Per Marco Albarello ancora una medaglia d'argento su un podio internazionale

FALUN. Marco Albarello [illegible] Roberto Gal si abbracciano: tutti e due hanno sulle guance dipinto il tricolore, ma a sventolare tra migliaia di vessilli norvegesi c'è [illegible] che [illegible] gigantesca bandiera rossonera arrivata con una cinquantina di tifosi valdostani. Anche la Valle d'Aosta ha la sua medaglia d'argento [illegible] questo campionato del mondo e a gioire [illegible] al grande Marco Albarello, maresciallo degli alpini di Courmayeur, sempre tra i primi dieci in questo «mundial» sempre più azzurro, ci sono un finan[illegible] trentino, Giorgio Vanzetta, [illegible] carabiniere bellunese, Silvio Fauner, e [illegible] inossidabile vigil[illegible] del fuoco bellunese, Maurilio De Zolt, 42 anni.

A vincere [illegible] quarta medaglia in questi mondiali sono stati anche ski man come Roberto Gal, Nando Longoborghini e Stefano Vuerich (che in caso di vittoria per scommessa sarebbe stato [illegible]pato a zero in baracca dai colleghi) e tutto uno staff tecnico e organizzativo, invidiato da tutti nel mondo, e capeggiato da Alessandro Vanoi [illegible] Dario D'Incal. Marco Albarello [illegible] le staffette ha conquistato la medaglia d'argento [illegible] Seefeld ai mondiali del 1985 in compagnia di Ploner, Vanzetta e [illegible] Zolt, [illegible] è ripetuto l'anno scorso a Les Saisies con Vanzetta, Pulié e Fauner [illegible] l'argento olimpico e quest'anno a Ulrichen in Coppa del Mondo con Valbusa, Vanzetta e Fauner.

Quattro dei sei grandi trionfi della staffetta italiana negli ulti[illegible] 8 anni (tre vittorie [illegible] Coppa del Mondo [illegible] Falun 1986, Lahti [illegible] e Ulrichen 1993, due argenti mondiali a Seefeld 1985 e ieri e [illegible] argento olimpico l'anno scorso) portano [illegible] firma [illegible] gigante di Courmayeur, che esce a testa alta [illegible] questi mondiali con un 4°, un 8° e un 9° posto individuali. La gara di ieri è stata entusiasmante. In prima frazione De Zolt [illegible] uscito in nona posizione dal lancio, ma è stato ammirevole a resistere per 6 chilometri al ritmo forsennato del norvegese Siversten (vera e propria rivelazione di questi mondiali) e del russo Kirillov, che nel finale hanno fatto l'elastico e con uno scat[illegible] dopo l'altro si sono liberati del «grillo», che ha cambiato terzo a 48" dalla Norvegia e [illegible] Russia. In seconda frazione Albarello ha riportato sotto l'Italia cambiando terzo a 1'12" dal norvegese Ulvang e a soli 14" secondi d[illegible] russo Badamshin. Albarello ha fatto segnare il quarto tempo di frazione perdendo in 10 chilometri 24" [illegible] Ulvang, 13" [illegible] tedesco Behle e 11" dal norvegese Kirvesniemi, che hanno fatto gara [illegible]. Il [illegible] Badamschin ha perso 34" da "Alba" e lo svedese Ottoson oltre 1 minuto.

In terza frazione grande è stato Giorgio Vanzetta, che con il miglior tempo di frazione ha portato l'Italia al secondo posto a so[illegible] 16" dal norvegese Ulvang, con sulle code il russo Prokurorov. Nel finale Fauner [illegible] provato ad avvicinare Daehlie, [illegible] quando ha capito che il norvegese viaggiava a ritmi impressionanti, da miglior fondista del mondo qual è, [illegible] è occupato del russo Botvinov che lo talloneva e lo ha staccato nel finale finendo a 9" e 5 dal titolo mondiale e lasciando a 2" e 7 i russi, che hanno preceduto [illegible] finlandesi, tedeschi e svedesi. «E' andata più che bene - ha detto al traguardo il felicissimo Albarello - e tutti abbiamo fatto la nostra parte. [illegible] felice che ad assistere a questa [illegible] siano venuti tanti valdostani». [r. s.]

SLITTINO

E' caduto con Betemps nell'ultima gara di Coppa ferendosi un braccio

Brutto infortunio [illegible] Herin

E' stato suturato e ingessato. Illeso il compagno

FENIS. Corrado Herin non ha proprio [illegible] fortuna dalla sua in questi mesi. Il campione mondiale, europeo e italiano [illegible] slittino su pista naturale, dopo essere guarito dalla frattura di una vertebra rimediata nel vittorioso campionato italiano di mountain [illegible] nella specialità discesa a Buti in Toscana in estate, si è ora seriamente infortunato nell'ultima gara [illegible] doppio [illegible] Almir Betemps della stagione, l'ultima discesa della Coppa del Mondo a Bruck nel Gran premio d'Austria.

«Inseguivamo una vittoria in Coppa dopo aver vinto Europei e Italiani, visto che ci mancava solo questo traguardo - sottolinea Herin -. Su una pista non molto bella siamo usciti male da un dosso, lo slittino ha sfiorato la neve e si è rovesciato, mi è passato sopra [illegible] nella caduta mi [illegible] procurato [illegible] profonda e lunga ferita al braccio destro strisciandolo sui pattini affilatissimi. Per fortuna non sono stati interessati i tendini».

Herin è stato trasportato all'ospedale, dove gli è stata suturata la ferita al braccio che è poi stato ingessato. Herin conta [illegible] riprendersi presto per poter avviare la preparazione per le gare di discesa in mountain bike.

Nulla si è fatto nell'incidente Almir Betemps che dopo non essersi qualificato nella prima manche per la prova di Coppa del Mondo [illegible] è dovuto accontentare del 5° posto nella graduatoria del Gran premio d'Austria.

Nella classifica finale della prima e sperimentale Coppa del Mondo di slittino [illegible] piste naturale (da rivedere come formula) tra le donne ha vinto l'azzurra Doris Haselrieder davanti alla [illegible] Panjutina e all'austriaca Holzneckt; tra gli uomini ha vinto l'azzurro Franz Obrist davanti agli austriaci Pilz ed Ebarharter e all'alpino altoatesino Anton Brasbichler; nel doppio ancora una vittoria azzurra con Arnold Lunger e Gunther Steinhauser a precedere [illegible] 80 punti gli austriaci Buchmann-Als (64 punti), gli austriaci Rutz-Rutz (50) [illegible] i valdostani Betemps-Herin quarti con [illegible] punti [illegible] prove valide su cinque.

Male sono andate le [illegible] ai campionati italiani giovani in Val Ultimo [illegible] Alto Adige per i giovani valdostani. Nei ragazzi ha vinto l'altoatesino Stefan Folie con 9° Simone Demè e 14° Christian Pieiller. Negli allievi ha vinto l'altoatesino Rainer Jud con 18° Michel Celesia e 20° Vania Demè; nelle allieve ha vinto l'altoatesina Nadia Unterholzner con 8° Elisa Pieiller con sfortunata frattura del malleolo in prova per Vanessa Luigi. Intanto la Coupe du Mont Blanc, in programma questo fine settimana [illegible] Combasse, [illegible] stata rinviata al 14 marzo. [r. s.]

Basket, una lettera della squadra al presidente

I giocatori della Vallée preoccupati per i soldi

AOSTA. Centrato l'en-plein nel doppio turno esterno, la Vallée h[illegible] l'opportunità di sfruttare un duplice impegno casalingo per portarsi al comando del campionato di serie B2 di pallacanestro. Gli aostani sono secondi in classifica, a [illegible] punti di distacco dal Varese. Dopo la sfida odierna contro il Mirandola (inizio al[illegible] 21), alla palestra del quartiere Dora arriverà la capolista.

«Pensiamo per prima [illegible] a superare gli emiliani - dice l'allenatore Romano Petitti -, poi ci concentreremo sulla partita contro la battistrada. Stiamo attraversando [illegible] ottimo momento di forma [illegible] fare[illegible] il possibile per concludere la regular season al primo po[illegible] Ci manca poco per ottenere la matematica certezza dell'ammissione ai play off, però non dobbiamo cadere [illegible] pericolosi cali di tensione».

In casa biancoazzurra sono più i problemi finanziari [illegible] quelli tecnici a destare preoccupazione. In settimana i giocatori hanno fatto pervenire al presidente [illegible] lettera [illegible]er conoscere l'effettiva situazione economica e per avere ragguagli sul futuro societario. La concessione del contributo straordinario [illegible] [illegible] milioni da parte della Regione non è sufficiente a coprire i rimborsi spese e le altre uscite della stagione.

Per cercare di porre, in parte, rimedio alla difficile situazione, lo staff tecnico ha intrapreso due iniziative: la pubblicazione di [illegible] opuscolo sul campionato con notizie, cifre, fotografie [illegible] curiosità sulla squadra [illegible] la costituzione di un club denominato «Amici del Basket» con la vendita di tessere.

Problemi economici a parte, la Vallée è concentrata sugli ultimi appuntamenti della regular season. Nella sfida odierna contro il Mirandola ci sarà il rientro di Pucci. Il pivot è stato fermo 15 giorni per infortunio, ma ha ripreso martedì sera la preparazione ed è pronto a dare [illegible] proprio contributo sotto canestro. Qualche problema per Gyppaz (influenza) [illegible] per Ferrari (caviglia destra in disordine), ma entrambi saranno regolarmente in campo.

«Dobbiamo diffidare [illegible] Mirandola - sottolinea Romano Petitti -. Gli emiliani occupano [illegible] tranquilla posizione a centro classifica, pertanto non avendo assilli particolari potranno giocare con la massima serenità. Dovremo fare molta attenzione al play Trisciani, al tiratore Pizzetti e al pivot Casprini. Mi aspetto [illegible] avversario in grado [illegible] proporci [illegible] miscela di zone. Sarà importantissima la precisione al tiro per av[illegible] ragione della formazione di Testis.

Sigfrido Benayton

GIOVANI

Cinque vittorie

AOSTA. I campionati di pallacanestro giovanile si avviano alla conclusione della prima fase. Propaganda. Doppio successo per [illegible] Mastella, che rimane nelle posizioni di vertice. Gli aostani hanno superato [illegible] Ginnastica [illegible] per 111-30 e successivamente la forma[illegible] A per 96-36. Ragazzi. Duplice impegno anche per l'Union Uap Assurances, che ha centrato l'en-plein nelle due trasferte. Dopo aver espugnato il parquet del Chivasso (53-29), gli aostani han[illegible] superato a Torino la Libertas per 69-68. Allievi. Prosegue la se[illegible] positiva [illegible] Diadora Team. La squadra di Gabriele Peloso si è imposta per 82-71 in trasferta sull'Atlevir, raggiungendo [illegible] cer[illegible] [illegible] dell'ammissione alla poule finale. Nulla da fare, invece, per il Pont Donnas Paolo Preti, che è [illegible]to sconfitto con il punteggio di 120-67 dalla Ginnastica B. Cadetti. Trasferta negativa per il Cral Cogne, superato dal Venaria per 86-72. [s. b.]

PALET

Attività agonistica

Il calendario [illegible] del [illegible]

AOSTA. Il direttivo dell'Associazione valdostana palet ha preparato il calendario delle manifestazioni dell'anno. Dal 22 maggio al 16 luglio si svolgerà il campionato estivo a coppie. Il 24 e [illegible] luglio [illegible] svolgerà a Torgnon la «24 [illegible]. In [illegible] agosto a Nus, si disputerà il tor[illegible] «Champion individuel». Il campionato autunnale [illegible] [illegible]cietà si giocherà a Verrès il 6, il 13 e il [illegible] novembre. L'8 dicembre comincerà il campionato invernale, con le gare giocate a Verres, che durerà fino al 14 febbraio 1994. Il campionato estivo si articola in [illegible] gare per ciascuna delle tre categorie. Vi sono anche una trentina di gare organizzate dalle sezioni comunali. L'Associazione ha Armando Desayeux come presidente onorario, Aurelio Bordet presidente ed Emilio [illegible]net vice-presidente. I segretari [illegible] Nadio Bovard, Giorgio Gianotti e Guido Theodule. [b. bas.]

[illegible]

Con L'Orzinuovi

Trasferta difficile per l'Aosta

Alberto Rossero del Diadora Aosta di serie B

[illegible] Una delicatissima trasferta oggi per il Diadora Aosta nel campionato cadetto di cal[illegible] a cinque. Rossero e compagni sono di scena vicino a Brescia [illegible] l'Orzinuovi, una formazione che non crea preoccupazioni [illegible] l'aspetto tecnico, ma che ha al seguito tifosi troppo «facinorosi». In classifica i bresciani sono davanti [illegible]l'Aosta di due punti. «Questa [illegible] l'unica gara in cui non ci preoccupa il risultato - dice Raffaelli -. Non risponderemo alle provocazioni del pubblico». [m. i.]

[illegible]

Le ragazze dello Conner ospitano la 2ª in classifica

Impegno casalingo per [illegible] Conner e confronto esterno per l'Olimpia oggi nei campionati di C1. La squadra di Claudio Sordi riceve alla palestra di via Binel [illegible] Pro Patria (inizio alle 21). Le milanesi sono seconde in classifica. Trasferta ostica per il sestetto di Eugenio Torrione sul parquet dell'Ovada. Intanto il Valle d'Aosta ha conquistato [illegible] titolo valdostano di pallavolo maschile nella categoria juniores. Nell'ultima giornata la squadra di Pressendo ha superato per 3-0 il Valdigne. Il Valle d'Aosta affronterà, nella fase interregionale, la compagine vincitrice del torneo lombardo in partite di andata e ritorno fissate il 28 marzo e il 4 april[illegible].

PALLACANESTRO

Pri[illegible] divisione, [illegible] [illegible] Valle d'Aosta

Successo [illegible] Valle d'Aosta nel campionato di 1ª divisione. La formazione [illegible] Bongiovanni [illegible] superato i torinesi [illegible] Corvo [illegible]osso con il punteggio di 77-54. Chiuso [illegible] primo tempo in svantaggio per 29-22, gli aostani ribaltavano la situazione nella ripresa. Miglior realizzatore Quondamatteo (20 punti).

[illegible]

Titolo [illegible] Gioventù per Paola Polin a Fanano

Paola Polin ha conquistato a Fanano la medaglia d'oro [illegible]i Giochi della Gioventù di pattinaggio di velocità su ghiaccio. L'atleta valdostana si è imposta nella categoria B femminile. Quinto posto nella staffetta ragazze e sesta posizione per la staffetta maschile per le formazioni regionali.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 27 Febbraio 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

L'ex ministro si è presentato spontaneamente giovedì sera, con l'avvocato, ai giudici torinesi

Anche Goria nel ciclone dell'ospedale

E' «indagato a chiarimenti». Il ruolo di Bianca Dessimone

L'ex ministro Giovanni Goria

ASTI. Anche il nome di Giovanni Goria finisce nell'inchiesta torinese sull'appalto per il nuovo ospedale. L'ex ministro è stato ascoltato giovedì sera dal pm Corsi (nella stessa giornata era circolata la voce di una convocazione dell'esponente dc per oggi, sabato).

Giovanni Goria si è presentato spontaneamente ai giudici, con il suo avvocato torinese Badellino. La sua posizione, al momento, è di «indagato a chiarimenti», cioè non ha ricevuto alcun avviso di garanzia. Nei giorni scorsi altri politici erano finiti nei fascicoli dei giudici. Sono quelli dei socialisti La Ganga e Maccari e dei democristiani Bonsignore, Citaristi e l'astigiana Bianca Dessimone, presidente dei garanti dell'Usl e «fedelissima» di Goria. Per tutti l'accusa è di corruzione. In precedenza, con accuse diverse, erano stati pure indagati l'ex amministratore straordinario Giacinto Occhionero, il vicepresidente della Provincia di Torino Ezio Astore e l'ex portaborse di Bonsignore, Aldo Genta, tutti e tre democristiani «andreottiani». Gli ultimi due sono stati arrestati. L'interrogatorio dell'ex ministro si è tenuto poche ore dopo quello della ex maestra Grana. Pare che i due episodi siano strettamente legati. La Dessimone, secondo quanto afferma il suo difensore avvocato Benzi, ha respinto le e non avrebbe coinvolto altre persone.

A indirizzare i giudici verso Goria, state le dichiarazioni rilasciate da Antonio Savoino, l'architetto torinese «pentito» di molte inchieste su appalti nella Sanità piemontese. Savoino (che nell'«affare» di Asti compariva come direttore dei lavori e componente della commissione aggiudicatrice dell'appalto) ai giudici ha spiegato che sui 230 miliardi dell'opera astigiana, dovevano essere pagati 6 miliardi di tangente, da dividersi equamente tra la dc goriana e quella socialista di La Ganga. Un patto, questo, che rientrava in una più ampia intesa nazionale tra dc e psi. Per questo l'imprenditore Marco Borini (già arrestato), a cui doveva essere affidato l'appalto (come è poi avvenuto), si era recato a Roma, incontrando i segretari amministrativi nazionali democristiano (Citaristi) e socialista (Balzamo) per definire le modalità di pagamento della tangente. Le rivelazioni di Savoino hanno portato i giudici prima ad arrestare Maccari, poi la democristiana Dessimone.

Proprio Bianca Dessimone, il 20 giugno dell'anno scorso, alla presentazione del progetto vincente, aveva invitato a «ringraziare il ministro Giovanni Goria (allora titolare del dicastero dell'Agricoltura, ndr) se il nuovo ospedale riuscirà ad andare in porto».

Mentre Maccari ha già fatto ritorno a casa (è agli arresti domiciliari), la Dessimone, dopo l'interrogatorio di giovedì, è stata rimandata in cella alle Nuove. A margine di questa vicenda, c'è da registrare un caso umano. Al padre della Dessimone, Pietro, anni, non è ancora stato detto nulla. L'uomo, che vive con lei, è già stato duramente provato, a gennaio, della moglie: per «tranquillizzarlo» gli è stato raccontato che la figlia è ricoverata in ospedale per accertamenti.

Fulvio Lavina

ALTRI SERVIZI IN CRONACA DI TORINO

Un'altra giornata dura per Giovanni Goria, coinvolto nell'inchiesta sul nuovo ospedale

L'intervista a caldo

«Ho spiegato il mio ruolo» La solidarietà di Cossiga

ASTI. Giovanni Goria risponde al telefono, nel suo alloggio in corso Dante. Giovedì sera è tornato tardi da Torino, dove era andato per un secondo colloquio con i giudici che indagano sullo scandalo del nuovo ospedale di Asti. A una settimana dalle polemiche dimissioni romane, Goria sta vivendo ad Asti giornate intense.

Lei nega di aver ricevuto un avviso di garanzia?

«Allo stato dei fatti non mi pare che i magistrati mi abbiano contestato alcuna ipotesi di reato e non ho neppure ricevuto nessuna comunicazione scritta in questo senso».

E' stato interrogato sul suo ruolo nell'appalto da 235 miliardi che doveva portare alla costruzione del nuovo ospedale?

«Premetto di non avere avuto alcun ruolo diretto nella vicenda. E' logico che mi sia interessato a un fatto che toccava così da vicino la vita e le speranze dei miei concittadini».

In che cosa è consistito l'interessamento?

«Modesti suggerimenti, purtroppo non seguiti. Io ero per la concessione di pura committenza, come il sindaco Galvagno ha per il nuovo tribunale. In questo caso l'ente pubblico resta fuori dagli appalti. Si affida il tutto a una società concessionaria. Agli amministratori resta il compito di controllo, non di scelta. Se si fosse fatto così a quest'ora il cantiere era aperto».

Bianca Dessimone, una sua «fedelissima», presidente del comitato garanti dell'Usl, è in da un l'accusa di corruzione.

«Le vengono contestate scelte che ha compiuto ricoprendo un ruolo istituzionale pubblico. Bianca è una mia persona che stimo e che reputo sostanzialmente

E quella «riservata personale» inviata il 9 giugno ai vertici della dc piemontese, in cui chiedeva la testa dell'allora amministratore straordinario dell'Usl Occhionero, andreottiano?

«Non si dimentichi che in quella data l'appalto era già stato assegnato. Ci siamo limitati a chiedere la sostituzione di una persona che molti giudicavano non adatta a ricoprire quel ruolo così delicato. Ma con l'appalto questo non c'entra».

Nella sua lettera di dimissioni da ministro c'erano spunti di orgoglio e profonda amarezza. Il richiamo alla solitudine politica è stato interpretato come un distacco dalla dc.

«Questi sono giorni di grandi travolgimenti. Dobbiamo riflettere tutti su quello che sta succedendo. La di giustizia non può essere placata calpestando impunemente la dignità delle persone».

E' vero che ha ricevuto la di Cossiga?

«Non solo la sua. In questi momenti gli amici veri si vedono. Cossiga è tra questi. Abbiamo avuto anche idee divergenti, ma il legame resta saldo».

Se dovessero esserci elezioni anticipate si ripresenterà?

«Sono scelte che non ho mai compiuto da solo. La domanda, mi consenta, è prematura».

Sergio Miravalle

Un'altra giornata di suspense

I politici astigiani seguono ora per ora l'inchiesta

Da sin. Pietro Goitre (psi), Alberto Pasta (pli, Alleanza democratica), Enzo Sobrino (Rifondazione) e Sergio Paro (Ass. artigiani)

ASTI. La notizia è a circolare in città poco dopo mezzogiorno. E subito è stato un intrecciarsi di telefonate, alla ricerca di conferme e ulteriori particolari. L'interrogatorio di Goria, nel clima di Tangentopoli, ha dato adito a svariate interpretazioni. Ma al di là del caso personale, è tutta la vicenda che induce politici e amministratori a gravi riflessioni.

«Spero che sia un gran brutto sogno - sospira Francesco Leva, segretario provinciale scudocrociato -. L'unica cosa che importa, ora, è sbarazzare ogni ombra e lavorare perchè Asti non perda il nuovo ospedale». E Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani, compagno di dell'ex ministro, ammette che per lui gli ultimi fatti sono «un duro colpo». «Non vorrei - dice - che questi avvenimenti distruggessero anche tutto ciò che di positivo hanno fatto queste persone. Se, però, venisse dimostrato che Bianca e Gianni effettivamente speculato, allora è giusto che paghino e non si presentino più all'opinione pubblica per ottenere consensi».

Anche Piero Goitre, socialista, vicepresidente della Provincia, si dice stupefatto alla notizia di un possibile coinvolgimento di Goria nella caso. Poi però specifica che «l'arresto di Bianca Dessimone pareva portare proprio all'ex ministro. Credevamo che Asti fosse un'isola felice, che Mani pulite appartenesse ad altre realtà: Asti, ne sta uscendo malissimo».

«Il finale di questa storia non è arrivato - sottolinea Enzo Sobrino, segretario provinciale di Rifondazione - quello di Goria era uno dei tasselli che davvero strano, ad esempio, che il terminale dell'ex assessore socialista Maccari ad Asti fosse solo la Dessimone». «Amareggiato» si dice anche Carlo Ventura, che fu uno dei fondatori del Cron (il Comitato che alla seconda metà degli Anni '80 si battè per il ospedale). «Devo riconoscere che Goria, all'epoca, fu pochi politici che più intervenne a favore dell'opera. Poi, forse, hanno prevalso logiche spartitorie».

Il dito contro il «sistema» lo puntano in tanti. Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi: «Questa vicenda è solo la punta più alta di un malcostume che nell'Astigiano per lungo tempo». Alberto Pasta, per Alleanza democratica, dice che serve la lapidazione pubblica di Goria. Bisogna invece cambiare le regole. Asti era fuori dal mondo, la vicenda ospedale ha solo squarciato il velo». L'msi preparando per il 15 marzo una manifestazione sul ospedale. «Un appalto di quel genere, paracadutato ad Asti, poteva non interessare aree legate ai partiti di governo. Sinceramente non sono stupito per gli sviluppi dell'inchiesta» dichiara Antonio Baudo, consigliere comunale missino.

Altri invece, non vogliono fare commenti, come Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale («E' un argomento troppo delicato per sintetizzarlo in una battuta») o di don Pietro Mignatta, parroco a San Secondo: «Sono sbalordito per dire qualcosa». (l. n.)

Le giornate dell'ex ministro

Il quartier generale al «Marcora» e la villa-eremo di Castiglione

ASTI. In una vecchia di corso Alfieri 310, di fronte alla Banca Popolare di Novara, c'è il «quartier generale» dei goriani di Asti: il Centro studi Marcora. Nel medesimo edificio, ma in un'altro alloggio, ci sono anche l'Associazione alpini e il Toro Club di Asti. Tre targhe, a fianco del portone, indicano altrettante «anime» che convivono sotto lo stesso tetto: la politica con la sua fredda logica dei numeri, il tifo calcistico e il genuino associazionismo che affratella le «penne nere».

Il «Marcora» si affaccia su corso Alfieri: ha un piccolo che ospita la scrivania dell'unica impiegata e un corridoio su cui si aprono l'ufficio dell'ex ministro, quello del fedelissimo Beppe Scialuga e una stanza più grande adibita a sala riunioni. L'arredamento è essenziale: lusso.

Il funziona da «segreteria» astigiana di Goria ed elabora studi e ricerche di carattere politico, amministrativo ed economico servendosi anche del contributo di giovani. Grande risonanza ebbe per esempio, nell'ottobre 1989, la presentazione della «Carta del cittadino» predisposta dal centro; era stato lo stesso Goria, da molto ex presidente del Consiglio, ad illustrarla affermando tra l'altro: «La è una sfida concreta e precisa nel processo di modernizzazione del Paese che vuole più efficienza dal pubblico servizio». Il Marcora ha ospitato, nei suoi locali, anche incontri e dibattiti.

Il centro è stato, negli anni del grande elettorale, la «base» organizzativa di Goria politico (più rare, invece, le sue apparizioni nella dc di viale Vittoria), funzionando da ponte (e, quando le circostanze lo richiedevano, da filtro) tra Asti e Roma; il Goria privato è invece diviso tra l'abitazione di Dante e l'«eremo» di frazione Castiglione: una villa bifamiliare (un'ala è occupata dalla famiglia Scialuga), da una piccola piazzetta, da due altri villini a schiera: uno appartenente a Delio e l'altro a Renato Ruscalla, entrambi costruttori edili. Altre case sono sparse attorno, a «due passi» dal Country (ritrovo piscina di molti vip appassionati di tennis e equitazione). Goria lo frequenta con una certa regolarità, con la moglie Eugenia e i figli Marco e Paola. (f. c.)

La villa dell'ex ministro Giovanni Goria in frazione Castiglione. Sotto la targa del Centro «Marcora» in corso Alfieri «base» politica e organizzativa del gruppo Goria

Vicenda Cassa-Rapisarda

Adesso il magistrato milanese ha chiesto l'archiviazione

MILANO. Il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Marco Maria Alma, ha chiesto l'archiviazione del procedimento nei confronti dell'ex ministro delle Finanze Giovanni Goria.

Si tratta di uno stralcio rimasto aperto nella complessa vicenda nata da una vertenza tra la Cassa di risparmio di Asti e il finanziere Filippo Rapisarda e nel cui troncone principale state mandate a giudizio una cinquantina di persone, delle quali sono già state assolte con rito abbreviato dall'accusa di falso in bilancio.

Il processo è comunque ancora in corso per gli altri imputati: riprenderà nel di aprile.

Giovanni Goria stato ascoltato per oltre quattro sabato scorso in relazione ad ipotesi di appropriazione indebita, falso in bilancio e della bancarotta della società bresciana. Questo perchè era considerato corresponsabile dell'approvazione dei bilanci dell'istituto di credito astigiano di cui fu membro del collegio sindacale dal febbraio 1975 all'ottobre dell'anno successivo.

Per queste ipotesi accusatorie era stata inoltrata anche una richiesta di autorizzazione a procedere quando Goria deputato, ma la richiesta non esaminata dal Parlamento.

Secondo il pubblico ministero il procedimento deve essere archiviato in quanto non esistono prove affinchè si possa sostenere l'accusa in giudizio. Infatti il bilancio dell'anno incriminato è approvato dal collegio dei sindaci di cui faceva parte Goria, era verificato in precedenza dalla Banca d'Italia che non aveva fatto osservazioni.

Sulla richiesta del dott. Alma dovrà decidere il giudice delle indagini preliminari Vincenzo Perozziello. (Ansa)

Nuova operazione antidroga dei carabinieri del reparto operativo di Asti

Droga in piazza Roma: 2 arresti

In carcere sono finiti [illegible] giovane astigiano e una [illegible] coetanea di Torino che nella borsetta nascondeva 25 grammi di eroina. In poco meno di due mesi bloccati oltre 30 presunti spacciatori

[illegible] Aveva [illegible] droga nascosta nella borsetta: 25 grammi di eroina, alcune dosi di hashish e circa mezzo milione in contanti.

Antonietta Sarcone, 32 anni, originaria [illegible] Venosa (Potenza), residente a Torino, via Buscaglione 15, era arrivata poche ore prima, in treno, [illegible] Torino.

Quando i carabinieri l'hanno bloccata, in piazza Roma, [illegible] ha neppure abbozzato [illegible] reazione. Con lei, nella «rete» dei militari del reparto operativo, è finito anche Fausto Bet, 23 anni, Asti, via Ungaretti 62. [illegible]trambi già noti alla giustizia, dopo un primo interrogatorio sono stati trasferiti in carcere: il giovane (difeso dall'avvocato Mirate) a Quarto e la ragazza ad Alessandria.

Stamane la donna, assistita dall'avvocato Guido Cardello verrà interrogata dal giudice. Devono rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio.

Sulle modalità dell'arresto i carabinieri mantengono il solito [illegible] riserbo. Sembra che i due fossero stati già notati nella zona (ritenuta uno dei principali «punti a rischio» nella mappa dello spaccio, in città).

Martedì pomeriggio la donna è stata vista scendere alla stazione da un «diretto» proveniente [illegible] Torino. I carabinieri l'hanno seguita [illegible] discrezione: poi la Sarcone si sarebbe incontrata con Bet: insieme, a piedi, hanno [illegible] piazza Roma. Secondo l'accusa dovevano incontrarsi con dei tossicodipendenti astigiani. Poi l'arresto e il trasferimento prima nella caserma di via Zangrandi e quindi in carcere.

[illegible] questi due arresti è salito a 29 il numero dei presunti spacciatori fermati dai carabinieri dall'inizio dell'anno: ad essi [illegible] aggiunti altri 7 denunciati.

Una ventina le operazioni antidroga portate a termine in questo periodo, con [illegible] grammi di cocaina, 75 [illegible] eroina e 130 grammi di hashish recuperati. Un quantitativo molto consistente, che testimonia della bontà delle tecniche investigative degli uomini del comando provinciale. I militari [illegible] numero per ragioni di sicurezza [illegible] viene rivelato) lavorano tutti in borghese, molti hanno frequentato corsi di specializzazione antinarcotici e i collegamenti con i reparti speciali anticrimine e antidroga sono costanti.

Un controllo capillare del territorio che si estende anche [illegible] più piccoli paesi [illegible] provincia e nel quale sono impegnati anche i militari [illegible] Compagnia [illegible] Canelli.

Un lavoro prezioso [illegible] scollegamento tra la periferia e la base, che [illegible] dando frutti [illegible] creti nella lotta sempre più [illegible] contro il [illegible] dello spaccio nell'Astigiano. **[f. b.]**

In carcere. Fausto Bet, 23 anni, di Asti e Antonietta Sarcone, 32 anni, di Torino

Associazione carabinieri

Oggi e domani le elezioni per il rinnovo delle cariche

ASTI. Doppio appuntamento con le urne per carabinieri e alpini in congedo. In programma il rinnovo dei «parlamentini» delle rispettive associazioni.

I circa 500 soci dell'Associazione carabinieri voteranno oggi (dalle 10 alle 18) e domani (dalle 9 alle 11) i propri rappresentanti, nella sede di piazza [illegible] 13. Verrà eletto il consiglio direttivo che resterà in carica nel quinquennio 1993-97. Appare [illegible]tata la riconferma del presidente uscente, Gigi Molino, 70 anni, da 33 alla guida del prestigioso sodalizio che riunisce [illegible] appartenenti alla Benemerita (prima Arma dell'esercito).

Ne fanno parte ufficiali, sottufficiali e carabinieri (una parte dei quali hanno prestato [illegible]vizio militare nell'Arma come ausiliari). Presidente onorario [illegible] il maresciallo Giuseppe Galvagno, padre del sindaco di Asti, Giorgio.

La probabile riconferma [illegible] Molino appare anche come un riconoscimento dell'intensa attività svolta dai dirigenti della sezione in questi anni, a sostegno e promozione dell'immagine dell'Arma nella società astigiana.

Tra i programmi [illegible] della sezione il raduno regionale a Torino, e le gite a Parigi e Napoli nella ricorrenza del cinquantenario del sacrificio del brigadiere Salvo D'Acquisto, [illegible] d'oro al valor militare ed [illegible] della Resistenza.

L'altro appuntamento «elettorale» riguarda i 4 mila soci astigiani dell'Ana (Associazione nazionale alpini) che domani mattina (salone Provincia, piazza Alfieri), eleggeranno [illegible] parte [illegible] soci [illegible] Consiglio direttivo presieduto da Oscar Gastaudo. Tra i programmi dell'associazione (svolge un'intensa attività benefica) [illegible] partecipazione all'adunata nazionale di [illegible] (15-[illegible] maggio) e il completamento della ristrutturazione dell'asilo «Regina Margherita» nel quartiere San Pietro, ad Asti. **[d. cot.]**

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Acquistò un televisore [illegible] assegno rubato

Un milanese, Carlo Biolghini, 38 anni, è stato condannato in pretura a 5 mesi di reclusione [illegible] mila lire [illegible] multa con le accuse [illegible] ricettazione e truffa. Nell'aprile scorso Biolghini [illegible] acquistato un televisore nel negozio [illegible] elettrodomestici «Bassignana», in via Garibaldi, pagandolo [illegible] un [illegible] rubato.

FURTI

«Topi d'appartamento» [illegible]

Oggetti in oro, e brillanti oltre a valuta straniera [illegible] stati rubati ad Asti in corso Milano 36 nell'abitazione di un geometra, Stefano Marini, 28 anni. [illegible] Biblos» [illegible] via Verdi [illegible] invece spariti bottiglie di vino e liquori oltre a denaro per un milione. A sporgere denuncia è stato il titolare, Salvatore Peraino, 25 anni, via Testa.

INCENDIO

In fiamme per 24 ore [illegible] deposito di rottami

Dopo 24 ore di lavoro i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere l'incendio che si era sviluppato mercoledì sera in un campo di rottamazione in via delle Quaglie, nella zona di Villaggio [illegible] Fedele, nella periferia della città. Le fiamme che si [illegible] propagate da sterpaglie hanno [illegible] facile esca nel materiale (gomme, bombole a gas e altro) accatastato nel deposito. L'area risulta [illegible] di proprietà di [illegible] demolitore di Valgera, Gaetano Cordino.

[illegible]

Portano via mobili e oggetti d'antiquariato

Mobili e oggetti d'antiquariato sono stati rubati a Montegrosso Cinaglio nella seconda [illegible] di un idraulico [illegible] Asti, [illegible] Navone, 40 anni, vicolo Coardi. Forzata una porta i ladri hanno portato via [illegible] armadio dell'800, lampade a petrolio e un ferro da stiro d'epoca.

[illegible]

L'Assedio di Canelli [illegible] onda con «Ciao Italia»

Stamane l'Assedio [illegible] Canelli sarà protagonista in televisione nel programma «Ciao Italia» trasmesso da Rai Uno a partire dalle 10. Una ventina di canellesi in costume rappresenteranno davanti alle telecamere un momento della rievocazione storica canellese.

[illegible]

Quando consegnare i [illegible] agli uffici postali

Per facilitare la [illegible] moduli di autocertificazione per l'assistenza sanitaria, l'ufficio postale [illegible] corso Dante svolgerà la raccolta dalle 14,30 alle 16,30, tranne il sabato. Gli sportelli Corrispondenza e Pacchi di corso Dante accetteranno i moduli tutti i giorni fino alle 19, mentre quelli di via Ottolenghi fino alle 19,15.

Ragioniere condannato

[illegible] per sé i soldi [illegible] condomini

ASTI. Accusato di essersi appropriato del denaro [illegible] dagli inquilini per le spese condominiali Giovanni Cognazzo, [illegible] anni, ragioniere [illegible] Castello d'Annone, (ha lo studio ad Asti in corso Alfieri), è stato processato ieri in pretura: con il rito del patteggiamento gli [illegible] stati inflitti tre mesi di reclusione e [illegible] mila lire [illegible] multa. Cognazzo assistito nel processo dall'avvocato Maurizio Lattanzio, ha poi potuto usufruire [illegible] benefici di legge.

[illegible] presentare un esposto alla magistratura contro l'amministratore di condomini, erano stati gli inquilini di uno stabile di via Sant'Evasio 6. Nell'ottobre '90 uno [illegible] questi si [illegible] corto che il contatore del gas era [illegible] sigillato. Gli inquilini avevano poi scoperto che da alcuni mesi l'amministratore non pagava [illegible] bolletta all'Italgas appropriandosi così di oltre [illegible] milioni.

Ieri due condomini si sono costituiti parte civile tramite l'avvocato Miranda Nosenzo. **[r. gon.]**

Proposte turistiche

Al Bit, Palio e safari sui vigneti

ASTI. Asti e il Palio [illegible] presenti ieri al Bit (Borsa internazionale [illegible] turismo) di Milano che si concluderà domani. Il consigliere comunale Mariangela Cotto, la direttrice dell'Apt, Ilde Epoque, funzionari [illegible] Comune e figuranti del Palio, ospitati nello stand della Regione Piemonte, hanno distribuito materiale informativo su Asti ed i suoi dintorni, Palio e manifestazioni astigiane.

E' stata anche presentata un'offerta turistica della Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro: [illegible] proposte delle aziende agrituristiche, escursioni in elicottero con [illegible] safari fotografico sui vigneti astigiani e sui castelli che si affacciano lungo la vallata del Tanaro ed altri percorsi turistici. Sono stati offerti prodotti dell'enogastronomia locale: vini (Cantina dei produttori Astibarbera), spumante (Consorzio dell'Asti Spumante), dolciumi (pasticceria Ricci), amaretti di Mombaruzzo e alcuni formaggi. **[r. s.]**

Grande partecipazione di studenti ieri al convegno organizzato dall'Istituto storico

Lacrime al convegno sul razzismo

Le testimonianze di deportati nei campi di concentramento nazisti. Commovente intervento dell'astigiana Enrica Jona. Lo storico Tranfaglia: «Dobbiamo riflettere sugli errori del passato». Un animato dibattito

[illegible] Intensi attimi di [illegible]zione hanno scandito lo svolgimento [illegible] convegno «Razzismo: ideologie e culture» che si è svolto ieri in Provincia organizzato dall'assessorato alla Cultura e dall'Istituto per la storia della Resistenza.

Moltissimi gli studenti di Asti e provincia che hanno seguito i lavori (chi [illegible] è riuscito ad accomodarsi in sala ha ascoltato le relazioni in corridoio). Una presenza commentata positivamente durante [illegible] convegno, che, partendo [illegible] persecuzione degli ebrei nella Germania nazista, è giunto ad [illegible] le nuove forme di razzismo registrate negli ultimi tempi anche in Italia.

La deportata politica Lidia Rolfi Beccaria ha raccontato ai giovani ciò che non ha mai potuto e voluto dimenticare: la lunga prigionia nel campo di concentramento di Ravensbruck, [illegible] «La memoria dell'offesa» (dal titolo della sua relazione). Parole lucide e sofferte, mentre i deportati astigiani, nelle prime file, l'ascoltavano col fiato sospeso.

«E' [illegible] un'offesa giorno dopo giorno: non avere un nome, ma solo un numero, non potermi lavare, non poter comunicare con le compagne - ha ricordato la donna - e poi la vergogna [illegible] arrivata nel lager, di dovermi spogliare dinanzi agli aguzzini per indossare stracci al posto degli abiti».

«Mi ha salvata il pensiero di tornare per raccontare - ha proseguito Lidia [illegible] Beccaria - eppure arrivata in Italia ho dovuto [illegible] che [illegible] ci voleva ascoltare: tutti portavano i segni della guerra, ognuno consumava dentro sé [illegible] proprio dramma».

«Ma lei - le ha chiesto più tardi [illegible] studentessa - [illegible] ha mai perdonato chi le ha fatto tanto male?». L'astigiana Enrica Jona, anch'essa scampata ai campi di concentramento, di fronte alla domanda è tornata per un attimo, [illegible] dolorose coscienza, ai fantasmi del passato.

Si è alzata, ha preso la parola. «In quel treno che ci portava in Germania - ha ricordato - c'erano bambini e vecchi. Senza acqua, senza cibo, in tanti sono morti. Per loro io non potrò mai perdonare». Anche a lei, come a Lidia Rolfi Beccaria, il pubblico, visibilmente [illegible] ha tributato [illegible] lungo applauso.

Paolo De Benedetti, docente universitario di giudaismo, chiamato poco prima a spiegare le ragioni dell'antisemitismo, ha dedicato a Enrica Jona un fraterno abbraccio.

Lo storico Nicola Tranfaglia ha invece approfondito le cause che generano oggi [illegible] «nuovo» razzismo per poi ammonire: [illegible] fronte a questo fenomeno non abbiamo proprio nulla da celebrare: semmai riflettere sugli errori [illegible] passato e individuare i compiti del presente».

[illegible] pomeriggio, dopo la presentazione del filmato «...E adesso sono nel vento», con le testimonianze dei deportati nei lager, è seguita la tavola rotonda «L'altro da noi, oggi», con interventi di teologi, poeti, sociologi e storici. **[l. n.]**

Enrica Jona, sopravvissuta all'internamento in un lager nazista, durante il suo intervento ieri mattina al convegno «Razzismo: ideologie e culture». Accanto, il pubblico di studenti e professori che hanno gremito il salone consiliare della Provincia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Le alternative su Valleandona

A proposito [illegible] trasmissione televisiva di Maurizio Costanzo dedicata al problema [illegible] discarica di Valleandona.

L'impianto dello spettacolo, e verosimilmente anche le inopportune e incaute «interpretanze» dei valleandonesi, hanno determinato un paradossale rovesciamento dei ruoli, e [illegible] prattutto hanno messo in secondo piano i [illegible]. Tuttavia, un osservatore non prevenuto e non parziale non può che [illegible] rilevato come nella sostanza sia stata avvalorata la fondatezza delle ragioni della «protesta».

Invero [illegible] stati posti all'attenzione generale fatti significativi che rivelano gravi [illegible]rettezze ed individuano precise responsabilità: [illegible] discarica costruita come «soluzione provvisoria», ma ancora in attività dopo molti anni, documentate controindicazioni dell'area valleandonese ad ospitare l'impianto, aggravate da irregolarità strutturali e gestionali, ed in ultimo l'incoerenza dell'ipotesi [illegible] costruire una seconda discarica nella stessa zona.

L'obiezione [illegible] sindaco alle giuste rimostranze si può così riassumere: il problema deve essere risolto sin qualche modo, [illegible] può essere lasciato irrisolto.

A questo punto è doverosa la constatazione che il problema [illegible] certamente risolto, ma finalmente in modo corretto e non improvvisato. Soprattutto, non ci sembra legittima l'alternativa che [illegible] viene «esibita» tra l'accettare soluzioni dubbie e debolmente regolari e l'essere «sommersi dai rifiuti», come da più parti si prospetta [illegible] metafora a dir poco apocalittica. Questa tonalità pare assolvere la funzione di scoraggiare i cittadini che responsabilmente chiedono chiarezza d'intenti e correttezza.

Insomma il caso di Valleandona sembra costituire un esempio emblematico di non valutazione compiuta nella dimensione tecnica dei problemi del territorio e di non senso della giustizia nel distribuire vincoli e benefici tra le popolazioni.

Per queste ragioni vogliamo sottolineare l'assoluto rilievo generale, e non solo «campanilistico», della questione.

Claudio Cavalla
Elisabetta Fiora

Si indaghi [illegible] «Asti isola felice»

Il magistrato di Torino, Vittorio Corsi, ha spalancato il santuario dell'Usl [illegible] Asti iscrivendo anche la nostra città tra le Tangentopoli italiane.

La magistratura di Asti intanto [illegible] verificando la copiosa documentazione sulla costruzione dell'Istituto di Canelli e speriamo anche del Palazzetto dello Sport e i costi degli incarichi affidati per il Teatro Alfieri.

E cosa possiamo [illegible] pensare per le prossime ristrutturazioni «guidate» del Casermone e del Michelerio? Queste sono le grandi opere ed imminente [illegible] che i nostri politici dominanti avevano annunciato ed esaltato [illegible] occasione delle loro passate campagne elettorali, rassicurando e illudendo sempre i cittadini che: «...Asti è un'isola felice... e che... si faccia pure chiarezza...». Finalmente la stanno facendo i giudici.

Gino De [illegible]

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE [illegible] 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217.833
Canelli: [illegible]
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 946.445 - 946.556
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.783
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 946.555

POLIZIA pronto interv. 112
Asti: Questura 418.111-210.078; [illegible] Asti 212.358
Nizza: 721.704

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: [illegible]
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.91.52
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 943.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. [illegible]; con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX [illegible]
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[illegible] APPUNTAMENTI

INPS

Si ritirano i modelli 730

Resteranno aperti [illegible] dalle 8,15 alle 12 gli sportelli dell'Inps, in via Rosselli, dove i pensionati potranno consegnare i modelli 730 relativi alla dichiarazione [illegible] redditi 1992 (la scadenza è fissata per il 1° marzo). Lunedì gli sportelli funzioneranno dalle 8,15 alle 13,30 e dalle [illegible] alle 18.

AUTOGESTIONE

Consigli per risparmiare

Dopo l'incontro tenuto ieri sera al Punto Incontro di via Cotti Ceres, stamane Università popolare approfondirà il tema del risparmio autogestito alla cooperativa [illegible] Rava e della Fa[illegible] di via Carducci. Agli interessati, dalle [illegible] alle 12 saranno fornite informazioni dagli esponenti della cooperativa torinese «Mag4».

CISL

Convegno sulla scuola materna

Cesare Scurati, professore di pedagogia, interverrà stamane [illegible] convegno sulla scuola materna «I campi [illegible] esperienza nei nuovi orientamenti: ricerca di modelli operativi» promosso dalla Cisl al Centro culturale [illegible] Secondo. I lavori, che s'inizieranno alle 9, proseguiranno fino alle 12 per riprendere alle 14,30. Nel corso del pomeriggio si terrà la tavola rotonda «Gestione della riforma: verso i nuovi ordinamenti» cui parteciperà ancora Scurati insieme ad altri esperti.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via [illegible] 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; [illegible] Giobert 38/a; via Conte Verde 97; [illegible] Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri [illegible] Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; [illegible] Ca[illegible] 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona [illegible] 1; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via [illegible] 28; via Balbo [illegible] via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto [illegible]; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

Nei due paesi si commentano le decisioni del provveditore Aldo Patritti

Passerano e Piovà, scuole salve

Ma il consiglio scolastico era contrario. Anche Moncucco riavrà l'elementare
Soppressioni decise, invece, per Castell'Alfero Stazione, Castel Rocchero [illegible] Cerro Tanaro

PIOVA' MASSAIA. «Parzialmente soddisfatto». Così si dichiara il sindaco del paese Battista Pracco. La notizia è arrivata ieri: nè Piovà nè Passerano Marmorito perderanno la scuola elementare. Qualche giorno fa il consiglio scolastico provinciale si era pronunciato contro il mantenimento dei plessi in questione. Parere negativo era stato dato anche ad un'eventuale riapertura per quello di Moncucco. «In ottemperanza alla legge Russo Jervolino che tende a contrastare la tendenza a [illegible] plessi scolastici di piccole dimensioni, con [illegible] di ventuno alunni» recitava la motivazione. «Il provveditore Aldo Patritti - spiegano in sua assenza (è ancora convalescente dopo una breve malattia) al provveditorato - [illegible] ha inteso in alcun modo contrastare il [illegible] consiglio. Ha però sottolineato che non [illegible] scuole più uguali di altre. Analoghe esperienze prese in esame in passato hanno così portato a decidere in questo senso».

Intanto il sindaco di Piovà motiva la sua parziale soddisfazione con queste parole: «Quest'anno è [illegible] così - dice Pracco - Ma il prossimo? Resta anche del tutto irrisolto, mi pare, il problema delle famiglie di Cerreto che continueranno ad iscrivere i bambini a Passerano».

L'inizio della «querelle» risale a una settimana fa: scaduto il termine delle preiscrizioni il 30 gennaio, Piovà e Passerano si [illegible] ritrovati entrambi con diciotto iscritti, dalla prima alla quinta classe. I bambini di Cerreto che già frequentano la scuola di Passerano, [illegible] diventati [illegible] qualche modo l'ago della bilancia.

«La notizia può solo farmi piacere - sottolinea Tommaso Cerrato sindaco a Passerano - Gli alunni non saranno costretti a fare levatacce per raggiungere destinazioni diverse dalla nostra».

Nei giorni scorsi Cerrato aveva lamentato uno spreco, a suo avviso, evidente [illegible] denaro pubblico: «[illegible] rendere di dominio pubblico - sosteneva - La nostra scuola è stata ristrutturata di recente e dotata, tra le altre cose, [illegible] materiale audiovisivo oltre a un locale [illegible] moquette, adibito a palestra». [illegible] questo si aggiungeva l'acquisto di uno scuolabus [illegible] costato quaranta milioni.

Via libera infine anche per Moncucco: riavrà la scuola dopo un anno, [illegible] caldeggiato da sindaco e amministrazione in [illegible] degli ultimi consigli comunali.

Confermata invece la soppressione dei plessi scolastici di Castel Rocchero, Cerro Tanaro e Castell'Alfero Stazione: i bambini andranno a studiare rispettivamente ad Acqui Terme, Castel Boglione, Rocchetta e Castell'Alfero paese.

Manuela Taliano

In [illegible] mila alle gite di studio

Fino a Praga o alla scoperta della casa di Vittorio Alfieri

Praga: ora ci sono anche le capitali europee dell'Est tra le mete delle gite

ASTI. Passato il quadrimestre, con l'aria di primavera che si diffonde cresce la voglia di gite scolastiche. Praga, Parigi, Ginevra, Atene o la Toscana sono tra le mete preferite dagli studenti astigiani.

Anche quest'anno saranno poco meno di diecimila in tutta la provincia gli studenti in «gita d'istruzione»: le richieste possono essere presentate a partire da questi giorni fino a fine aprile. L'ultimo mese di scuola è invece interdetto ai «viaggi di studio».

«Ogni anno - spiegano in provveditorato - aderiscono almeno il cinquanta per cento delle scuole. Le decisioni vengono prese con una delibera del consiglio d'istituto: si può scegliere tra viaggi d'istruzione, più giorni lontano da casa e visite guidate, anche solo di una mattinata. Poi ci sono i cosiddetti scambi culturali, da [illegible] a ventotto giorni all'estero».

Dal maggio '90 dopo un pauroso incidente [illegible] cui [illegible] coinvolta una scolaresca veneta, le normative che regolano i viaggi studenteschi si sono fatte rigidissime.

«Un'ansia continua. Dalla partenza al ritorno» denunciano i capi d'istituto, specialmente i presidi di medie e superiori. «In primavera - dice Sergio Cavagnero, preside del liceo scientifico "Vercelli" - [illegible] in giro, con viaggi scaglionati, 560 [illegible] ottocento iscritti. Nelle pratiche per la richiesta è fondamentale che presentino subito il nome di un docente accompagnatore. Altrimenti non se [illegible] nulla».

I presidi hanno inoltre il compito di assicurare agli studenti un viaggio quanto possibile tranquillo: «Qualche sorpresa, però - continua Cavagnero - le agenzie la riservano sempre. Piccoli inconvenienti magari imprevedibili. Più importante è riuscire a non sforare il tetto massimo di spesa consentita, soprattutto per fare in modo che non diventi una discriminante per alcune famiglie». Cinque giorni di soggiorno in [illegible] città italiana costano mediamente poco meno di mezzo milione, tutto compreso.

«Le pratiche ci portano via un sacco di tempo - racconta Antonio Vignale, direttore didattico del V circolo -. Bisogna essere davvero fiscali: la responsabilità è enorme. Nel nostro caso i bambini di prima, seconda e terza elementare possono muoversi in provincia. Quelli di quarta e quinta in ambito regionale, mentre i piccoli delle materne solo nel Comune». Gli scolari fi[illegible] a sei anni vanno a visitare aziende agricole, riserve naturali o la Biblioteca Consorziale Astense (è previsto anche un genitore nel ruolo [illegible] accompagnatore). Molto quotata è anche la visita [illegible] Museo Egizio di Torino, mentre [illegible] Asti le mete preferite restano la casa di Vittorio Alfieri, il Battistero, [illegible] Sinagoga. Quando l'uscita è limitata alla mattinata si utilizzano le autolinee pubbliche, diversamente le scuole si rivolgono alla Fiavet, che [illegible] di[illegible] agenzie.

«Le regole sono tassative - conferma Anna Maria Gabbio, preside alla media "Jona" -. La scuola deve assicurarsi che le norme previste dalla legge vengano rispettate: [illegible] esempio i pullman devono essere dotati di cronotachigrafo e gli autisti non [illegible] guidare oltre un certo numero di [illegible] consecutivamente. In più cerchiamo di assicurare la partecipazione di tutti gli alunni utilizzando a volte i fondi di bilancio. Per la scarsità delle finanze di solito si tratta di realizzare vere alchimie».

[m. t.]

L'ex corridore ciclista aveva 76 anni, da tempo malato

E' morto «Talin» Arata campione e amico di Coppi

ASTI. [illegible] sono svolti ieri pomeriggio, nella parrocchia di San Domenico Savio, i funerali di Natalino «Talin» Arata, 76 anni, corridore ciclista degli Anni '40 e '50, amico fraterno del «campionissimo» Fausto Coppi. Da [illegible]po malato (soffriva di asma) «Talin» si è spento all'ospedale di Asti, dov'era ricoverato da alcuni giorni. Lascia la moglie, Luigina Quaglia, 71 anni e le figlie Giuseppina, 50 e Anna di 44 e la sorella Teresa, 82 anni.

L'ex campione Natalino Arata, [illegible] anni

Originario di Valterza, figlio di contadini, «Talin» si avvicinò giovanissimo al mondo delle corse. «Avevo in [illegible] [illegible] mito di Gerbi, il Diavolo Rosso astigia[illegible] ho anche lavorato per lui, nel suo negozio, come garzone. Volevo imitarlo e incominciai la mia carriera proprio su una sua bici» raccontò qualche anno fa in un'intervista. Arata lavorava nei campi, ma quando poteva «fuggiva» via, curvo su quel «trabiccolo» di ferro, per allenarsi e disputare le prime gare. Fu così che conobbe un allora giovanissimo Fausto Coppi: era il 1938. Alla Spinetta Marengo-Passo del Turchino-Alessandria, Arata, buon scalatore, [illegible] in testa e stava per conquistare le 15 lire (pari a circa 160 mila lire odierne) messe in palio per il vincitore del Gran premio della montagna. Ma in prossimità del traguardo si vide sorpassare a velocità doppia da un corridorino dal profilo aguzzo, macilento, la maglia strappata. Disse Arata: «Sembrava volasse, tanto saliva lieve. Intuii che era un fenomeno». [illegible] Coppi.

Nacque così un'amicizia destinata a durare per sempre. Nella sua casa di Valterza, tra i tanti trofei conquistati in 15 anni di carriera e 200 corse disputate (con una vittoria al Giro di Polonia del 1949, quattro Giri di Spagna portati a termine) spic[illegible] una gigantografia del «Campionissimo», [illegible] dedica. Arata, che aveva corso sulle strade di mezzo mondo e affrontato i fuoriclasse delle due ruote (Girardengo, Binda, Bartali, Ockers, i fratelli Lazarides, Robic, Bobet) aveva un'ammirazione sconfinata per Coppi. E insieme i due, nel 1959, avevano deciso di aprire una fabbrica [illegible] biciclette ad Asti. Un progetto rimasto incompiuto, perchè pochi mesi dopo, il 2 gennaio 1960, la morte si portò via «L'Airone» [illegible] ciclismo: Fausto Coppi aveva contratto la malaria durante una gita in Alto Volta. [illegible] quel giorno, per me, [illegible] se fosse [illegible] qualcosa» ricordava spesso Arata, che dopo il ritiro dalle scene agonistiche, aveva gestito due negozi ad Asti: [illegible] di biciclette in via Fontana e l'altro [illegible] abbigliamento in [illegible] Cavour.

Gli affari non andarono però bene e l'ex corridore si dedicò alla lavorazione di rottami.

[illegible] sempre con un interesse particolare per le vicende legate [illegible] mondo della bicicletta. Aveva fondato anche [illegible] squadra che portava il suo nome e che [illegible] nell'astigiano Elio Cerrato (classe 1922, campione regionale di ciclocross nel 1950) la [illegible] «punta di diamante».

Negli ultimi anni «Talin» [illegible] era ritirato [illegible] sua cascina. Seguiva da lontano il ciclismo, l'asma gli impediva di frequentare ancora le [illegible]: non poteva più sentire il fruscio delle ruote [illegible] seta sulla strada, ricordo [illegible] una giovinezza ormai troppo lontana.

Franco Binello

Solo nove paesi hanno pagato la quota completa per l'assistenza

Nizza, all'Usl non tornano i conti «Trentun Comuni ci devono soldi»

[illegible] Solo nove Comuni, su 40 che compongono l'Usl 69, ha[illegible] pagato la quota completa per il bilancio socio-assistenziale del '92. Troppo pochi per garantire i circa 300 milioni previsti a bilancio [illegible] questo [illegible]scusso capitolo, che già in passato portò scompiglio e liti all'interno dell'assemblea dei Comuni. Il tempo utile per il pagamento scadeva il [illegible] dicembre: «termine perentorio» secondo quanto scritto sulla delibera. Buona parte dei primi cittadini [illegible] Sud astigiano però, pur avendo [illegible] a maggioranza l'«autotassazione» di 5.100 lire per abitante, non hanno rispettato le buone intenzioni. Ora la Regione sta chiedendo i rendiconti ed [illegible] probabile [illegible] arrivino solleciti [illegible] «renitenti» al pagamento.

Il «settore» socio-assistenziale comprende i servizi per i disabili, per i minori [illegible] gravi problemi familiari, l'avvio alle procedure [illegible] adozione, l'integrazione delle rette nei pensionati e l'assistenza per i non autosufficienti. Il decreto che attribuisce alle Usl queste competenze, è applicato nell'Unità sa[illegible] 69 [illegible] dall'anno scorso. All'inizio del '92 l'Usl chiese 3.500 lire per abitante, poi aumentò la richiesta a 10 mila e fu subito polemica: dopo varie discussioni si deliberarono le 5.100 attuali. I «primi della classe» che hanno già messo mano al portafoglio, sono Agliano, Calamandrana, Calosso, Castelnuovo Calcea, Cessole, Cortiglione, Montabone, Rocchetta Palafea [illegible] Scarampi. Gli altri, pur avendo previsto a bilancio la cifra da pagare [illegible] l'anno scorso (ed anche quella ben più alta [illegible] il '93), stanno tergiversando con motivazioni di vario genere. Una posizione polemica è [illegible] assunta dal sindaco di Incisa Mario Porta che ha pagato le iniziali 3.500 lire, specificando che l'integrazione sarà fatta nel '93. «Le cinquemila lire - spiega il sindaco - sono state deliberate a settembre a bilanci già fatti e noi avevamo solo deciso le tremila cinquecento lire». [illegible] aggiunge: «Se [illegible] l'elenco dei pagatori, si trovano i Comuni che [illegible] contrari ma correttamente si son adeguati alla decisione della maggioranza, coloro invece che hanno sostenuto la [illegible] di alzare la cifra non hanno tirato fuori niente».

Il sindaco di Calamandrana Dino Scanavino, che a suo tempo contestò vivamente il metodo usato dall'Usl per imporre la «tassa», ora afferma: «Pur [illegible] essendo d'accordo, sono [illegible] tra i primi a pagare, perchè la maggioranza così ha deciso; anzi ho controllato che nella delibera si parlasse di termine perentorio. Adesso voglio sentire [illegible] hanno da dire i miei colleghi, tanto brillanti [illegible] parole, purchè non si tocchi il portafoglio». La vicenda è de[illegible]nata ancora a far discutere; per ieri sera era stata anche [illegible] l'assemblea dei Comuni. Tra i grandi assenti nell'elenco della Usl ci sono anche Nizza e Canelli. Roberto Marmo fa sapere che «i fondi sono a bilancio ed il Comune [illegible] Canelli pagherà».

Enrica Cerrato

Notizie in breve

[illegible]

Prolungamento della [illegible] integrazione alla Fondalpress

La Fondalpress di Castell'Alfero ha chiesto in questi giorni un prolungamento della cassa integrazione ordinaria, dopo le 13 settimane introdotte a dicembre. Il provvedimento durerà dal 1° al 26 marzo e riguarda 67 operai e 20 impiegati. L'azienda (un centinaio di dipendenti, opera nel settore dell'indotto auto) negli ultimi mesi ha registrato [illegible] sensibile calo di ordini.

[illegible]

Oggi i funerali del contadino travolto da un'auto

Si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Motta di Costigliole, i funerali [illegible] Nello Rosso, 67 anni, orticoltore, travolto da un'auto, mercoledì, sulla statale Asti-Alba mentre rincasava a piedi. La salma sarà seppellita nel cimitero della frazione.

[illegible]

Ritorna la salma [illegible] soldato morto in Russia

Saranno inumati oggi a Costigliole i resti di Porthos Corradi, morto in Russia nella seconda guerra mondiale. In forza alla divisione Celere, Corradi, originario di Parma, sposò nel novembre [illegible] la [illegible]stigliolese Elena Cavallero; 11 giorni dopo partì per il fronte. La cerimonia, alle 14, avrà forma strettamente privata.

Oggi pomeriggio torneranno a Castelnuovo Belbo anche i resti di Elido Robotti morto nella seconda guerra mondiale in un piccolo paese della [illegible] Germania dell'Est. Le ossa del soldato (morto nel '44 a 32 anni) arriveranno all'aeroporto [illegible] Torino stamane e saranno accolte dai familiari e dal sindaco Carlo Formica. Alle 16, a Castelnuovo Belbo si terrà una cerimonia commemorativa al cimitero.

[illegible]

Al «Silverado» si parla di indiani d'America

Stasera alle 21 [illegible] Tonengo s'inizia [illegible] ciclo [illegible] incontri dedicati [illegible] tradizioni dei pellirosse. L'iniziativa [illegible] stata promossa dal Centro ippico «Silverado», nella sede di via Ottini [illegible]. Relatore sarà Raffaele Donze, che parlerà della «Spiritualità degli indiani d'America». Informazioni al 908.151.

Prosegue il Carnevale nell'Astigiano con appuntamenti di festa oggi e domani: numerose le sfilate di carri allegorici

Ancora [illegible] due giorni [illegible] maschere, [illegible] e «bugie»

Stasera Gran Galà del borgo Santa Maria Nuova e ballo in maschera a Canelli

ASTI. Ancora un week-end fitto di appuntamenti di Carneva[illegible] nel capoluogo e in provincia.

Gran Galà del borgo Santa Maria Nuova stasera alle 22, all'ex confraternita di San Michele. S[illegible] il «Gipo Group». Ingressi 50 mila lire (compreso buffet). Premi alle maschere migliori. Informazioni al 692.429.

Nell'ex piazza d'Armi prosegue il Luna park; oggi e domani aperto dalle 14,30 [illegible] 23.

Domani alle 15 la Corale di San Secondo si esibirà nella ca[illegible] di riposo «Marello», con il suo repertorio sacro, profano e popolare. Ingresso libero.

Alla casa [illegible] riposo «Città di Asti» oggi alle 14,30 festa [illegible] maschera con Patrizia Porcellana e gli studenti del «Sella»; suonano i «Los barros».

Un momento della sfilata al Carnevale di Motta di Costigliole, martedì scorso

■ **Canelli.** Ballo in maschera stasera alle 21,30 al circolo «Giuliani» [illegible] giochi, premi e cotillons. Suonano gli «Arti e mestieri». Spaghettata a mezzanotte. Ingresso libero.

■ **Buttigliera.** [illegible] [illegible] in maschera con la [illegible] Squalina (Carla Pelissero) [illegible] [illegible] Tupinà (Pier Franco Gramaglia) alla Cascina Campora di località Serra. (tel. 011/992.19.84). Domani festa in piazza: alle 12 polenta e salsiccia, alle 14 sfilata, poi pizze e bugie per tutti.

■ **Costigliole.** Gli studenti del liceo artistico di Asti comporranno la giuria che premierà i migliori carri. Domani alle 14 la sfilata partirà da piazza Medici. I carri raggiungeranno [illegible] castello. Poi distribuzione di ravioli (8 mila dozzine) in piazza Medici, offerti dalla Pro [illegible]o.

■ **Roatto.** Domani «Carvè Vej», organizzato dalla Pro loco. S'inizia alle 14,30 con la presentazione di Renzo Arato della sfilata di carri e gruppi mascherati. Suonerà la banda di Chiusa San Michele. Dopo l'esibizione della «Jazz Band», distribuzione di polenta, spezzatino e vin brulè. Poi albero della cuccagna, rottura delle pignatte, pozzo dei desideri. Premi ai carri.

■ **Piea.** Sfilata di carri, domani alle 14,30. Polenta e spezzatino alle 15,30 e musica con [illegible] banda di Castelnuovo Don Bosco.

■ **Colcavagno.** Pomeriggio [illegible] festa domani con giochi dalle 14,30; poi polenta, salsiccia, bugie e vino.

■ **Monale.** Raduno delle maschere domani alle 14 in frazio[illegible] San Carlo. Dopo la premiazione, salamino [illegible] funghi e bugie per tutti.

■ **Casorzo.** Domani «Sagra del fagiolo e del cotechino». Pranzo alle 12 e alle 14,30. «Carnevale dei bambini» [illegible] piazza Verdi. «Supplizio [illegible] Britto» e rottura delle pignatte per i più piccoli.

■ **Vinchio.** Sfilata [illegible] carri domani alle 15. Il falò alle 16 in piazza [illegible] Marco. Bugie e vino per tutti.

■ **San Marzano Oliveto.** Domani alle 14,30 in piazza, giochi e dolci.

■ **Aramengo.** Sfilata allegorica domani accompagnata da maschere e giochi [illegible] piazza. Al termine piatti di fagioli accompagnati da vino locale e bugie.

■ **Castagnole Monferrato.** Maschere a cavallo domani alle 16: raduno alla cantina sociale, suonerà la banda di Grana.

[m. t.]

Pro loco a Costigliole

Agnolotti d'asino con i cuochi [illegible] Grana

COSTIGLIOLE. Quarto appuntamento, stasera, [illegible] la rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello».

I piatti cucinati [illegible] la carne d'asino costituiranno il maggior richiamo nel menù preparato dai cuochi [illegible] Grana, che si cimenteranno [illegible] due portate già apprezzate nelle precedenti edizioni della manifestazione: gli agnolotti e lo stufato.

Il menù, offerto a 25 mila lire, tutto compreso, proporrà pure insalata [illegible] fagioli alla piemontese, cacciatorini di maiale [illegible] [illegible], budino della nonna. Stasera si cenerà alle 19,30 e alle 21,30 per replicare domani alle 12,20 e alle 13,45.

In vis[illegible] al castello le sculture in vetro di Mario Menso e i dipinti di Francesco Mancini. Gibi Peluffo presenterà fotografie sulla Cina, il Cesas una «mini-personale» di sei artisti. Stasera si balla con «Gli artigiani del liscio».

[l. n.]

Concludiamo oggi la pubblicazione delle dichiarazioni ai fini dell'Iciap

Canelli, redditi degli industriali

Riguardano piccole e grandi aziende. Che cosa hanno dichiarato baristi e ristoratori Gli autotrasportatori e le agenzie immobiliari. Nei servizi vari figura anche l'editoria

CANELLI. Concludiamo [illegible] pubblicazione [illegible] redditi dichiarati [illegible] fini dell'Iciap. Le cifre sono espresse in milioni.

AUTOTRASPORTI. Cane Remo, 7,2; Bocchino Emanuele scavi, 15,7; Dellavalle Sergio, 11,8; Trasvin di Bogliacino, 38; Ste di Bogliacino Luciano, 418,9; Barbero Pietro, [illegible],9; Bottala Filippo, 3,1; Cirio Luigi 85,9; Edil Canelli conto terzi, -3; Bie import export, 210,3; Tardito Carlo, 33,2; Giribaldi Giacomo, 5,2; Pistone Giancarlo, 11,2; Origlia Mauro, 25,1; De Marchi Angelo, 7,7; Nolasco Leonardo, 31,6; Moncalvo Franco, 86,6; Taretto Marco, 9,9; Borello Luigi, 15; Cortese Canio, 21,8; Croce Giuseppe, 35,5; Delsanto Stefano, 2,8; Vitale Vittorio, 21,8; Media Beverage Mebev, 51,8; Beltrame Pietro, 34,3; Bua Giovanni, 23,7; Merlino Giancarlo, 18,5; Ghignone Egidio conto terzi, 2,7; Tra [illegible] di Nespola, 52,8; Volmar viaggi di Bellotti, 7,2; Eredi Chiola Valentino, [illegible],2; Il Gigante viaggi, 23,3; Colombardo Bruno, -6,2; DTM di Colla Gabriella, 7,7; Rolando Tommaso, 3,9; Milano Roberto, 28,4; Pistone Paolo scassi, 17,9; Canapa Sergio mov. terra, [illegible],9; Capello Piergiuseppe, 65,2; Occhetti Piero, 23,2; Sartore Milietto, 19,5; Giamello Carlo, 15,2; Ghignone & Gorreta, 42; Bertonasco Giuseppe, 40,5; Colla Dino, 83,9; Castino ipomoto, 14,6; Culasso Renzo, 15,9; Cattelan Gianpaolo, 35,5; Residano Giovanni, 2,7; Gibelli Silvano, 6,8; Danzas spedizioni, 4117; Rosso Luigi, 27,4; Gelosobus trasporti, 21,9; Autolinee Geloso srl, -1263,1; Bartolini conto terzi, 1264,1.

BAR RISTORANTI PALESTRE. Balestrieri Maria bar, 18,4; Bocchino Sergio bar, 16,6; Body Center [illegible] Sciutto palestra, 2,6; Sanitas di Gagliardi Alessandra palestra, 9,8; De Matteis cinema Balbo, -14; Scarlata Antonino bar, 12; Giovine Enrico bar, 19,9; Astrella Maria bar, 11,6; Gallese Pietro ristorante, 5,8; Gazebo discoteca, -24,8; Grasso Angelo bar, 9; Bar Cremona, 10; GMP pizzeria, 4; Cavallero & Piumetto bar, 12,3; Schellino Giuseppe bar, 8,2; Gandolfi Iole bar, 8,5; Club agrisportivo Dota, -69,5; Bar Commercio di Bianco, 12; Borgatta Giuseppe bar, 16,9; Ferre[illegible] Piercarlo ristorante, 20,9; La Via Nerina bar, 10,7; Novelli Miranda paninoteca 12; Piana Chiara bar, 14,8; Ceste Annibale, 6,1; Grappolo D'Oro albergo ristorante, 59,7; Baglio Mario caffè Torino, 9; Feeling bar, 12; Rattazzo Cesarino bar, 9; Carnero Franco agrit. 47,2; Martino Marisa bar, 28,4; Balesrieri Giuseppe pizzeria, 36,6.

INDUSTRIE E PICCOLE INDUSTRIE. SF Di Basso Fabrizio costruz, 38,3; Mondo [illegible] Scaglione [illegible] enol. 71,7; Sur Car, 35,4; Castagno & Olivieri, 151,5; Alberti Elda autocl. 50,6; Morena Bruno torneria, -35; Cimec costruz, 34,6; Eticap System [illegible] Reggio, 39,4; Robino & Galandrino macc. enol. 76; Comen macch. enol., 45,3; Fimer [illegible] Mogliotti, 154,6; Omar di Rattazzo, 66; Cavagnino & Gatti, 608,1; Neri Filippo, 48,2; Dogliotti Lorenzo, 205,6; Enomecc di Galleria [illegible] Reggio, 71,9; Mimi [illegible] Giribone, 12; Scagliola Severino, 49,5; Bersano Ezio, 44,4; CBM di Mogliotti Luigi, 43,3; Enos macc. enol. 180,8; Cirio Germano etichett, 60,5; Pavia Michelino, 31,3; Araldo Paolo, 223; Olamef di Fausone, 26,9; Elia coppe 110,4; Sribeg imbottigl, 301,5; Sugherificio Piemontese, [illegible]2; Belbo sugheri, -23; Flamma lampad. 0,9; Enotecnica, 67,3; Toselli bevande, 91,2; sugherif. Careddu, zero; Nutman semilav, 75,5; CD sugheri, 41,9; Sugherificio Marini Antonio, 165; Sugher Import di Bona, 62,8; Sirena sugheri, 16,9; Alfa Plast di Chiola, 15,9; Arol tappatr. 271,3.

IMMOBILIARI. Sinl, 3,9; Arione Marco, zero; Ponte Nuovo, zero; GSP -7,1; Agricola Piemontese, 0,4; IMM, 12; Ciped di Fenengo Fiorella, 10,1; La Cittadella [illegible] Perrone Angelo, 8,1; Dalmazia di Lorenzo Vallarino Gancia, 6,4; Giemma, 1,1; Immac di Mermo, 14,5; Immobil Iole, -3,6; STR di Pulacini & Leonardi, 28,8; Curadelli e f.lli, 29,3; Emo gestioni, -81,2; SIAS, -31,5.

SERVIZI VARI. L'«Ancora» editoria, -6,7; Il Boschetto comunità riabilitazione, 227,4; Eliconsorzio tratt. antiparassitari, zero; Radio Vega di Averame, 12; Radio Canelli di Ivaldi Maria, 6,9. *Fine*

Una veduta di Canelli. In città sono state presentate 1100 denunce per l'Iciap

Alba, sarà indetta gara d'appalto internazionale

Il Comune senza soldi ora cede l'acquedotto

ALBA. La proposta di dare in concessione l'acquedotto comunale - [illegible] Comune [illegible] ha gli otto-dieci miliardi da destinare agli investimenti necessari per potenziarlo - è stata discussa l'altra sera in [illegible] riunione dei capigruppo consiliari. La giunta ha confermato l'intenzione di cedere tutto il servizio dell'acquedotto: [illegible] prossimo Consiglio comunale sarà portata la delibera per la gara di appalto che sarà internazionale, secondo le direttive Cee.

Intanto, si profila l'aumento delle tariffe, nella misura [illegible] nel bilancio di previsione '93. Dovrà [illegible] essere ratificato in uno dei prossimi consigli comunali, [illegible] l'aumento avrà decorrenza già [illegible] 1° gennaio di quest'anno. L'adeguamento delle tariffe che sono ferme dal '90 - dicono in Comune - è necessario per far fronte alle spese di gestione. Quali i motivi che inducono l'Amministrazione a cedere il servizio dell'acquedotto? L'assessore Mario Fracchia commenta: «I lavori da fare sono molti e comportano spese che il Comune [illegible] può affrontare. [illegible] nuove fonti, migliorare la qualità dell'acqua, sostituire vecchie condutture, costruire dei serbatoi di accumulo».

L'acqua che sgorga dai rubinetti ad Alba, proviene per la maggior parte [illegible] Tanaro: 100 litri al secondo sui 150 erogati in totale. La differenza è fornita dall'acquedotto delle Langhe attraverso due punti di prelievo in località Ricca e Como, nonchè dai pozzi. L'impianto di potabilizzazione delle acque del Tanaro, in funzione fin dal '79 e raddoppiato nell'85, ha garantito un'erogazione sufficiente [illegible] me quantità, ma [illegible] si vuole migliorare la qualità. Si punta ad un'acqua meno «dura» dell'attuale (la durezza favorisce le incrostazioni), di sapore più gradevole. Secondo gli esperti, l'attuale impianto di potabilizzazione la rende igienicamente a posto, ma vi sono altri trattamenti, tipo l'ossigenazione, che potrebbero migliorarla. E' solo questione [illegible] costi.

Inoltre, l'autonomia [illegible] erogazione è di appena quattro-cin[illegible]: si vogliono costruire nuovi serbatoi che portino ad avere una riserva sufficiente almeno per 30-36 ore. Nel caso di inquinamento del Tanaro, in questo momento, [illegible] sarebbero dei problemi a garantire [illegible] rifornimento alla città.

[illegible] cercheranno [illegible] fonti anche [illegible] di fuori del territorio comunale. Nel Roero, ad [illegible]pio, ci sono sorgenti con acqua purissima. [illegible]rà compito della ditta che [illegible] aggiudicherà l'appalto, risolvere il problema. Conclude Fracchia: «L'orientamento è [illegible] abbandonare gradualmente i pozzi. Le falde si abbassano e vi [illegible] sempre maggiori difficoltà per il prelievo con questo sistema».

Giuseppina Fiori

TRE COMUNI

I pozzi sono inquinati

Tre Comuni della sinistra Tanaro hanno l'acqua inquinata: Santa Vittoria d'Alba e Monticello per eccesso di solfati; Canale per troppo ferro e manganese. A tutti la Regione ha concesso una deroga per il '93, ma dovranno mettersi in regola entro fine anno. Si tratta di inquinamenti che dipendono [illegible] natura del terreno [illegible] delle falde che riforniscono i pozzi. A Santa Vittoria il problema sarà risolto con il prossimo allacciamento all'acquedotto delle Langhe (il Comune [illegible] ha speso 300 milioni per i lavori necessari); a Monticello la soluzione è [illegible] trovata con l'allacciamento all'acquedotto [illegible] Sommariva Perno. Canale è entrato nel Consorzio della Bassa Langa asciutta che preleva l'acqua dalle sorgenti del Roero. I lavori [illegible] in corso e il rifornimento dovrebbe essere garantito da gennaio '94. I valori dei solfati, manganese e ferro nei tre Comuni vengono tenuti sotto controllo con periodiche analisi dell'Usl. [g. f.]

RODDI

Liquido pericoloso

Esplosione causò la morte del pasticciere

RODDI. Antonio Piero Daviso, 48 anni, artigiano, abitante a Roddi, in via Carlo Cavallotto 5, [illegible] stato condannato dal tribunale di Alba a un anno e quattro mesi con la condizionale per un incidente sul lavoro in cui perse [illegible] vita [illegible] pasticciere Luigi Barroero, 51 anni, pure di Roddi. Il Daviso, come rivenditore locale, era accusato di [illegible] fornito [illegible] Barroero, [illegible] titolo di prova, [illegible] liquido andiaderente per stampi e teglie da forno, in un contenitore anonimo, senza dare precise spiegazioni sulla pericolosità e le rigorose modalità di impiego. Quando il Barroero ne fece uso, avvenne un'esplosione che ne causò la morte.

[illegible] Daviso è stato anche condannato al risarcimento dei danni da liquidare in separata sede con [illegible] provvisionale immediata di 60 milioni alla moglie e ai due figli del Barroero. E' stato invece assolto l'industriale Gianfranco Coppini (44) di Brescia, [illegible] Martiri della libertà 10, dall'accusa di concorso nello stesso fatto, in qualità di produttore [illegible] liquido. [g. f.]

ALBA

A fini di spaccio

Marocchini condannati per eroina

ALBA. Due marocchini, Josef Alphi, 20 anni, e Mohamed Salih (24), abitanti in via Santa Barbara 4, sono stati condannati per detenzione di 24 grammi di eroina a fini di spaccio: l'Alphi [illegible] 5 anni, 8 mesi [illegible] 34 milioni [illegible] multa; il Salih a tre anni, otto mesi [illegible] 24 milioni di multa. [illegible] è stata emessa all'udienza preliminare dal giudice Luciano Tarditi, con il rito abbreviato, [illegible] camera di consiglio.

I due extracomunitari, fermati [illegible] carabinieri mentre erano in auto, furono trovati [illegible] possesso dell'involucro contenente l'eroina (risultata corrispondente a 19,46 volte la dose media giornaliera). Era [illegible] acquistata dall'Alphi, lo stesso giorno, a Milano [illegible] secondo gli investigatori, era destinata allo spaccio nell'Albese. Per sottrarsi alla cattura fuggirono nei campi: inseguiti, vennero bloccati. Un carabiniere [illegible] ferito a una mano. Il giudice ha respinto la richiesta di remissione [illegible] libertà e ha disposto l'espulsione dei marocchini. [g. f.]

Dovrebbe sorgere nei luoghi pavesiani a S. Stefano Belbo

Il Censis propone un Parco dedicato a «La luna e i falò»

SANTO STEFANO BELBO. Un parco nei luoghi pavesiani? La proposta è stata formulata dal Censis (Centro Studi [illegible] Investimenti Sociali), che ha individuato in tutta Italia alcune zone in cui l'interesse naturalistico-ambientale [illegible] coincidere con quello letterario e culturale.

Le aree [illegible] state definite infatti «Parchi letterari» e in Pie[illegible] il Censis ha proposto come unica zona di interesse quella dei luoghi pavesiani attorno [illegible] Santo Stefano Belbo. L'intenzione dell'Ente è quella di proteggere aree naturalistiche, creando parchi nelle zone descritte da celebri scrittori nelle loro opere. Per Santo Stefano Belbo il Censis ha intitolato l'area interessata a [illegible] Luna e i falò», l'opera di Pavese più legata al suo paese d'origine.

Il direttore del Centro Studi Cesare Pavese, Franco Vaccaneo, accoglie favorevolmente la proposta, sua pure con qualche riserva di ordine pratico. «E' un'ipotesi interessante, ma purtroppo in Italia iniziative [illegible] genere vengono lanciate spesso ma raramente [illegible] realizzate - commenta Vaccaneo -. L'Amministrazione comunale [illegible] Centro Studi hanno già fatto negli anni scorsi una segnaletica turistica sui luoghi pavesiani e sta per esser aperta al pubblico anche la [illegible] "Nuto". Questa proposta potrebbe pertanto completare [illegible] quadro delle iniziative pavesiane».

Secondo Vaccaneo la proposta del Censis andrebbe addirittura ampliata ed estesa anche ai luoghi fenogliani, creando un «parco letterario» più vasto e completo. «Ritengo sia più giusto inserire in un progetto di questo genere anche i luoghi descritti nelle opere di Beppe Fenoglio», sottolinea Vaccaneo. [c. o.]

L'unico «Parco letterario» individuato dal Censis in Piemonte è quello di Santo Stefano Belbo legato ai luoghi pavesiani

Casale, ma non si [illegible] quando riprenderanno i lavori

Gas, l'Amc paga i danni causati nei paesi collinari

CASALE. I monferrini che hanno già versato all'Amc (la municipalizzata casalese) la caparra prevista per gli allacciamenti alla rete del metano potranno riavere la somma recandosi al più presto negli uffici dell'Amc. Lo ha confermato Vincenzo Ottone, [illegible] delegato all'Amc [illegible] una riunione che si è tenuta ad Ozzano. [illegible] l'anticipo non verrà chiesto in restituzione, gli interessi maturati fino all'arrivo del metano [illegible] scalati sulle prime bollette.

Gli abitanti [illegible] Ozzano, Treville, Rosignano, Sala, Cella Monte potranno inoltre chiedere il risarcimento [illegible] eventuali danni causati dai cantieri aperti [illegible] Cepra.

La Cepra è la cooperativa che aveva [illegible] in appalto i lavori per [illegible] metanizzazione del Monferrato e che, viste le lungaggini e i problemi legati alle opere, [illegible] avuto la rescissione [illegible] contratto [illegible] parte dell'Amc. Proprio i paesi intorno ad Ozzano [illegible] stati i più danneggiati: a differenza di altre [illegible] [illegible] Monferrato non avevano avuto il completamento della rete [illegible] metano.

Non si sa ancora con certezza quando i lavori [illegible] la metanizzazione potranno riprendere. Sono al lavoro i periti che dovranno evidenziare lo stato della posa delle tubazioni e gli eventuali danni causati. Spiegano all'Amc: «Controlleremo in ogni tratto se il lavoro potrà essere completato direttamente dai nostri tecnici o dovrà [illegible] ridato in appalto. Comunicheremo poi notizie più precise [illegible] Comuni interessati».

Commenta il sindaco di Ozzano [illegible] Marco Beltrame: «Finora le persone del paese che hanno chiesto la restituzione dell'anticipo sono comunque poche, e le richieste danni non sono state più [illegible] una decina. Lavoreremo perché l'iter per avere [illegible] [illegible] sia più breve possibile».

La situazione però crea perplessità in molti monferrini. Spiega ad esempio una famiglia di Cella Monte: «Avevamo subito firmato il contratto per [illegible] posa della rete fino alla nostra cascina. Lo attendevamo da anni, perché non abbiamo il riscaldamento in tutti i locali. Abbiamo già sp[illegible] circa 8 milioni per installare termosifoni e tubazioni interne, ma [illegible] bisogna attendere ancora».

Tino Ferrarotti

MENSE

Decisi maggiori controlli

CASALE. Il controllo sugli alimenti non deve limitarsi ai risultati forniti [illegible] laboratori di analisi, [illegible] deve [illegible] interpretato dai tecnici dei servizi di Igiene pubblica e di Veterinaria.

Questo è quanto è [illegible] deciso al termine del summit che si è tenuto in Comune, presieduto dalla dottoressa Eugenia Parisi, ordinario della Facoltà [illegible] medicina veterinaria all'Università di Torino, e a cui hanno preso parte esponenti del settore Sanità a livello regionale [illegible] comunale.

Il problema [illegible] [illegible] un allineamento nei parametri di valutazione della igienicità degli alimenti e della loro eventuale tossicità era emerso nei giorni scorsi in seguito [illegible] prelievi di campioni di carni compiuti dai Nas nelle mense scolastiche di Casale Popolo e Oltreponte.

E' stato deciso [illegible] un coordinamento degli organismi sanitari, [illegible] un incremento dei controlli periodici, ma soprattutto si è stabilito di procedere [illegible]ne già a[illegible] per le analisi dell'acqua: i risultati di laboratorio, prima di essere resi noti, vengono letti [illegible] «interpretati» dai funzionari dei servizi sanitari.

[s. m.]

Reazioni al documento degli insegnanti contro la gara che si svolgerà domani

Tonco, la Giostra contestata

I fantini: «Queste polemiche contro le nostre tradizioni ci appaiono insensate e inutili»
La Lega antivivisezione annuncia proteste: «Decapitare il tacchino è simbolo di violenza»

Il vincitore di una passata «Giostra del pitu» esibisce la testa recisa del tacchino

TONCO. «Non riusciamo a capire perché ci siano tante polemiche sulla 'Giostra d[illegible] pitu', [illegible] tradizione che si rinnova ogni anno in occasione del Carnevale ambrosiano», dicono in coro i fantini della Giostra, alla vigilia della manifestazione che si terrà domani pomeriggio sulla piazza principale [illegible] paese.

Negli ultimi giorni, a difesa [illegible] «pitu» (tacchino) sono [illegible]si in campo la «Lega anti vivisezione», privati cittadini [illegible] il collegio docenti del circolo didatti[illegible] di Montechiaro, [illegible] cui fa parte anche la scuola elementa[illegible] di Tonco, per denunciare il «grado di inciviltà di una manifestazione che [illegible] come momento centrale la decapitazione di un tacchino [illegible] colpi di bastone». E gli aderenti alla Lega anti vivisezione intendono manifestare contro la Giostra: «Ci opponiamo a un gesto [illegible] violenza, che riteniamo immorale».

Per Mirko Bevilacqua, 20 anni, vincitore [illegible] Giostra edizione '92, «Tutte le polemiche sono inutili. Il tacchino della contesa viene ucciso prima del[illegible] giostra, quindi non soffre». Il giovane fantino, che lavora nella scuderia del padre aggiunge: «Se stiamo [illegible] vedere, il Palio è [illegible] più cruento, perché in corsa [illegible] frustano i cavalli impegnati in una lotta corpo a corpo, a volte dall'esito drammatico».

Sui pronostici Mirko non si sbilancia: «E' difficile dire chi è il favorito, perché l'esito della gara dipende dall'abilità [illegible] fantino, [illegible] anche dalla fortuna. Certo sarebbe bello per me e per il mio [illegible] (Portone) fare un bel bis».

Anche Maurizio Guolo, 30 anni, uno dei veterani della «Giostra», ha partecipato a 12 edizioni e ne [illegible] vinte due, [illegible] «Le polemiche [illegible] troppe ed [illegible] Continua: «Il destino del tacchino è quello di finire [illegible] padella e non [illegible] se [illegible] più 'crudele' la nostra gara o il sistema di allevamento, tipo catena di montaggio, in cui [illegible] costretti a vivere la loro breve esistenza i tacchini d'allevamento».

A difesa della «Giostra», che ha origini medioevali, [illegible] schiera pure Mauro Damonte, un «ex» della gara: vinse l'edizione del '77. Domani in pista ci sarà suo figlio Nicola, 17 anni, il [illegible]iù giovane della manifestazione, con i colori di Sant'Antonio. «Non si può polemizzare - dice - s[illegible] conoscere il significato della festa». Spiega Damonte: «Il 'pitu' rappresenta il male; è il capro espiatorio delle nefandezze commesse dalla parte marcia della società, e il tema è decisa[illegible] attuale. [illegible] Giostra è [illegible] rappresentazione allegorica [illegible]lla vittoria del bene sul male, non mi pare diseducativa».

Per [illegible] neo-parroco di Tonco, don Edmondo Lupano, [illegible] alcuni mesi [illegible] paese, la Giostra «è una manifestazione [illegible] cui ho sentito solo parlare. Domani mi renderò conto di cosa si tratta».

[illegible] manifestazione, organizzata dalla Pro loco, s'inizierà alle 14, con sfilata [illegible] carri allegorici; alle 15 sarà letto il testa[illegible] del «pitu» [illegible] [illegible]bito dopo si disputerà la giostra a cui partecipano i sette rioni del paese: Portone, Piazza, Sant'Antonio, Santa Maria-Masulè, Annunziata, Casa Paletti e Stazione.

Brunella Mascarino

A bordo della sua Uno si è schiantato contro un'autocisterna: i funerali si celebrano domani in paese

Pontestura in lutto per la morte del trainer

Il geometra rimasto ucciso in un incidente allenava i giovani

[illegible] «Un uomo tranquillo, equilibrato. Tutti [illegible] lo conoscevamo in paese». Gli abitanti di Pontestura ricordano [illegible] Piero Pugno, 38 anni, morto in un incidente stradale sulla provinciale Castell'Alfero-Montiglio, [illegible] [illegible] [illegible] che giocava a pallone nella squadra locale.

Da [illegible]ni anni, insieme ai due fratelli, Giovanni suo gemello, [illegible] Renato, di qualche [illegible] più vecchio, Piero Pugno si dedicava all'allenamento dei giovani giocatori dell'Us calcio Pontestura. L'uomo, che svolgeva mansioni di tecnico per conto dell'Acquedotto del Monferrato, l'altro pomeriggio viag[illegible] [illegible] bordo della «Fiat Uno» [illegible] a disposizione dalla società per cui lavorava.

Si era recato a fare alcuni sopralluoghi nella zona [illegible] sua competenza, che copriva tutta l'area [illegible] Moncalvese. Secondo i primi accertamenti svolti dalla polstrada di Asti e di Nizza, l'auto avrebbe [illegible] [illegible] corsia opposta, mentre [illegible] sopraggiungendo l'autobotte «Fiat [illegible] condotta [illegible] Armando Pancani, 37 anni, di Stazzano.

Ha spiegato l'autista: «Mi sono trovato di fronte quell'auto, improvvisamente. Non ho potuto evitarla». Non è spiegabile, al momento, l'errata [illegible]anovra di Pugno: non si esclude che sia stato colto da malore [illegible] da un colpo di sonno, oppure che [illegible] stato abbagliato dal sole.

L'urto è stato violentissimo. Il monferrino è morto all'istan[illegible]. Molto ardue [illegible] [illegible] [illegible] operazioni di recupero del cadavere, incastrato [illegible] le lamiere dell'utilitaria.

A Pontestura, dove Pugno è nato e viveva, [illegible] notizia [illegible] arri[illegible] in serata, provocando cordoglio. Questa sera, alle 20,30, sarà recitato il rosario nella chiesetta di San Giacomo, la frazione dove il tecnico abitava con la moglie e due figli (di 7 e 5 anni). I funerali si svolgeranno, probabilmente, domani alle 15, nella parrocchia.

[s. m.]

L'auto [illegible] Piero Pugno, 38 anni (nel riquadro), subito dopo lo scontro frontale con l'autocisterna [illegible] Armando Pancani

Sarà presentato domani un importante trattato del '700

Nel mondo [illegible] flauti

A palazzo Ottolenghi Sergio Balestracci illustrerà la sua traduzione del testo di Quantz. Un concerto con musiche del compositore tedesco

ASTI. Domani, alle 11, a palazzo Ottolenghi [illegible] Alfieri, il flautista Sergio Balestracci, presenterà la traduzione, da lui curata, del «Trattato sul flauto traverso» di Johann Joachim Quantz, una delle più importanti testimonianze della cultura [illegible] del Settecento.

Pubblicato per la prima volta a Berlino nel 1752, con una immediata versione in francese voluta dall'autore per una maggiore diffusione dell'opera, il testo fu seguito, in breve tempo, [illegible] altre due edizioni tedesche, [illegible] una olandese e, in estratti [illegible] edizioni in altre lingue, a prova di un'importanza ancora oggi perfettamente attuale.

Dei 18 capitoli del libro solo alcuni riguardano direttamente [illegible] storia e [illegible] tecnica del flauto traverso, mentre la parte più considerevole dell'opera è dedicata all'esame globale [illegible] problemi musicali. Il testo italiano, di straordinario interesse, viene proposto [illegible] un'ampia prefazione e con note critiche di carattere filologico lessicale, tecnico e storico in rigoroso confronto con l'originale francese e tedesco e con la recente [illegible] in inglese.

[illegible] torinese Sergio Balestracci

Sergio Balestracci curatore dell'opera, dopo aver iniziato gli studi di musica al conservatorio di Piacenza, [illegible] studiato flauto diritto con Helgar Hunt diplomandosi successivamente in questo strumento al Trinity College of Music [illegible] Londra. [illegible] è laureato in Storia moderna all'Università [illegible] Torino e ha iniziato molto presto l'attività concertistica, nel campo della musica rinascimentale e barocca, contribuendo, [illegible] i primi in Italia, alla riscoperta di quel repertorio. Sergio Balestracci [illegible] insegnante al Conservatorio di Padova e come musicologo si è dedicato al recupero di vari autori italiani del periodo barocco.

Dopo la presentazione del libro verranno eseguite alcune composizioni [illegible] compositore tedesco Quantz: «Sonata a due flauti traversi n.1 opera 2 in sol maggiore», «Sonata a tre in sol minore per flauto diritto, traverso e basso continuo» e «So[illegible] a tre in do maggiore per flauto diritto, traverso e basso continuo».

I brani saranno interpretati dallo stesso Sergio Balestracci (flauto diritto e traverso), Ubaldo Rosso (flauto traverso), dall'astigiana Margherita [illegible] (clavicembalo) e Guido Balestracci (viola da gamba).

La manifestazione è organiz[illegible] dalla [illegible] consorziale Astense e dall'assessorato all'Istruzione del Comune, dietro suggerimento [illegible] un [illegible] di appassionati di musica antica. Anche ad Asti, dopo il risveglio d'interesse per [illegible] rinascimentale e barocca, numerosi musicisti e amatori vi si [illegible]cati. Ci sono anche [illegible] musicali che propongono il repertorio antico, come «La ghironda» e gli «Archiflauti». Domani suonerà inoltre Margherita Rozzo, nota insegnante di musica, tra i primi a interessarsi al periodo barocco e animatrice del gruppo «La gagliarda».

Nadia Conte

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

C'è «Mary & Power»

Stasera alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola [illegible] si ballerà e si ascolterà musica dal vivo con «Mary and Power». Previsti inoltre momenti [illegible] karaoke. Ingressi 15 mila lire (con consumazione). Ogni giovedì sera inoltre, all'Invidia si balla liscio con orchestre dal vivo; ingressi 12 mila lire. Informazioni al 958.821

[illegible]

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio al dancing Symbol [illegible] Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo. [illegible] ci sarà l'orchestra di Sergio Pezzi. Domani suonerà il complesso Macario. Prenotazioni al 952.132.

HOLLYWOOD

Balli carnevaleschi

Proseguono i balli di [illegible] alla [illegible] di [illegible] «Hollywood», di Castello d'Annone, sulla [illegible] per Al[illegible]. La serata è animata dal gruppo «Three and half» [illegible] i ritmi del momento. Ingre[illegible] 15 mila lire. Prenotare al 214.249.

SALERA

Pomeriggio giovane

Si balla stasera al Whisky notte Salera, in strada Fortino. Dj sarà Roberto Greganti di Radio Valle Belbo. Domani pomeriggio balli per i giovani.

GAZEBO

Danze tradizionali

Si balla liscio stasera al dancing «Gazebo» di Canelli in viale Risorgimento. [illegible] il complesso «La Spensierata». Domani sera si esibi[illegible] invece il gruppo «I Capricci».

NUOVO CIAK

Serata di piano bar

Proseguono le serate musicali [illegible] Nuovo Ciak in via dell'Ospedale dopo il [illegible] dei «Marasma» della scorsa [illegible]. Stasera e domani ci sarà Claudio Damiani [illegible] il [illegible] bar. Prenotare al 692.481.

[illegible]

Cerca anime gemelle

Si balla [illegible] la musica proposta dal dj Rocco Ramundo al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, località Opessina. Tema della [illegible] «Cerca l'anima gemella»: messaggeria per trovare il partner dei propri sogni. Ci sarà anche l'«Happy hour», dalle 22,30 alle 24: consumazioni a metà prezzo. Nella vineria, piano bar [illegible] Renato [illegible]. Ingressi 15 mila lire (gratis per le rag[illegible] con invito). Informazioni al 957.129.

BOCCANERA

La pentolaccia

Serata carnevalesca al Boccanera di Cossano Belbo: stasera si ballerà con la musica proposta dal dj Roberto «Toby» [illegible]glione e si giocherà alla «Pentolaccia». Ingresso 15 mila lire.

MIRO'

Vampiria party

[illegible] all'insegna del «principe delle tenebre» alla discoteca Mirò in via Leone Grandi. Il lo[illegible] ha organizzato una notte horror dal titolo «Dracula e vampiria party». Graditi travestimenti. Ingressi 15 mila lire.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15,15. Ultimo 22,30. L. 9/6000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' **Fantasc.**
Politeama Tel. 50.068. Fer. 20,05/22,30 Fes.-pref. 15,10/17,30/19,50/22,30 Lire 9000/6000	**Trappola in alto [illegible]** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible]
Ritz Tel. 50.098 Feriali: 19,40/22,30 Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30. L. 9000/6000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] **Drammatico**
Nuovo Splendor T. 595040. Fer. ap. 20 Fest. ap. 15 Lire 9000/6000	**Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' [illegible]
Sala Pastrone Tel. 57.667 Or.: fer. 19,50/22 - Fest. o prefest. 17,45/19,50/22 Lire 9000/6000	**I Protagonisti** di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi **Satirico** Ore 15,30: **Dov'è la casa del mio amico**. [illegible] 5000
Don Bosco Tel. 410.658 - Or.: 21,15 L. 10.000	**Arsenico e vecchi merletti**
[illegible] T. 824.889. Fer. 20,30/22,15 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,00/22,15 Lire 8000/7000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h57' [illegible]
[illegible] **Aurora** Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 8000/5000	**Fuoco [illegible] con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sporcolata di Lau[illegible] 14 2h **Thriller**
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] di [illegible]** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,15; 22,30. Fest. 14/16,10/18,15/20,20/22,30 L. 6.000/6.000	**[illegible]** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
Verdi Tel. 701.459 Fer.: ore 20,45/22,30 Fes.: ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 8000/7000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]
SAN DAMIANO **Cristallo** Or. fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30 Lire 7000/5000	**Charlie, anche i cani vanno in Paradiso** di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso, e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. Non vietato. 1h 25' **Cartoni animati**
Lux Tel. 975.015 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Bernie è [illegible]**
Splendor Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/[illegible] 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	**Sister Act-Una [illegible] in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Una commedia per l'Approdo

La compagnia «Brofferio» rappresenterà stasera alle 21,15 [illegible] teatro Don Bosco la versione piemontese di «Arsenico e vecchi merletti». L'incasso andrà a favore dell'associazione «L'Approdo». Ingressi 10 mila lire; prenotazioni all'Asta Viaggi, via Cavour (tel. 592.000), oppure all'«Approdo» (599.737).

CASSINASCO

Il folk-rock «d'oltre Borbore»

«Musica da cortile» e altro stasera alle 22 [illegible] i «Musicanti d'oltre Borbore». Il complesso astigiano si esibisce alla birreria «Maltese» [illegible] Cassinasco.

REVIGLIASCO

Recita la compagnia [illegible] Settime

Ultimo appuntamento [illegible] alle 21 [illegible] salone comunale per «Revigliasco teatro». La compagnia [illegible] Settime porterà in scena «L'avvocato delle cause perse». Ospiti della serata saranno il cantautore Aldo «Cerot» Marello e l'attore Emanuele Pastrone. Ingresso libero.

ASTI

I dipinti di Marilena Truffa

Si inaugura oggi alle ore 17 al Cesas (piazza Alfieri 5), primo piano) la mostra di Marilena Truffa, artista torinese legata all'Astigiano. La [illegible] è aperta dalle 16 alle 30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 in quelli festivi.

[illegible]

Corso sulle fiabe al Don Bosco

«C'era [illegible] volta...» è il titolo del seminario promosso dal Cgs Fuoricampo che si inizia oggi alle [illegible] 15 al don Bosco, corso Dante 188. [illegible] corso avvierà alla [illegible] delle fiabe e continuerà domani, per concludersi con una rappresentazione. Si tratterà di teatro, scenografia, animazione e musica.

CANELLI

Piano bar [illegible] Torino

[illegible] bar [illegible] dalle [illegible] al Caffè Torino in piazza Cavour. Il chitarrista «Benny» proporrà brani dagli Anni '60 a oggi. Prenotazioni all'823.396.

Prosegue il referendum de «La Stampa» sul mondo delle discoteche

Vota per il migliore disc jockey

All'«Hollywood» [illegible] cena con il bello di Beautiful

Prosegue il referendum dedicato [illegible] «popolo delle discoteche», promosso [illegible] La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. E incominciano ad arrivare i voti. All'«Hollywood» di Castello d'Annone c'è [illegible] singolare concorso: chi porta tagliandi avrà la possibilità di andare a [illegible] (sono disponibili solo due posti) [illegible] Daniel Mc Vicar, ovvero il Clark Garrison di Beautiful; chi invece preferisce potrà [illegible] in cambio fiches per [illegible]ni. Al Cab 3 [illegible] Castelnuovo Cal[illegible] invece è possibile ottenere una consumazione gratuita presentando sei tagliandi.

Oggi pubblichiamo [illegible] nuovo tagliando, ricordando che non [illegible] ammesse le fotocopie. Per far vincere il dj o [illegible] preferito è necessario ritagliare il tagliando qui a fianco e inviarlo a: [illegible] Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro. Al termine premi per discoteche e dj, per [illegible] e provincia.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 1[illegible] TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 15,15. Sera 19,50, 22,20.
[illegible]. G. Cesare 67. Vedi teatri
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. [illegible]. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30. [illegible]
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Nonfinal. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. Sala 3: **Calma in Calma**. Or.: 18; [illegible] 20,20; 22,30
[illegible] a. Sommeiler [illegible]. **I signori [illegible] truffe**. Or.: 15,15; [illegible]; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; [illegible]
[illegible] C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Vied. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible]. **Fuoco [illegible] con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La [illegible]**. Or.: 15, 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Viet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Viet. 18. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15; 17,05; [illegible] 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Charlot (Chaplin)**. N. V. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Paradiso verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] ORO v. Montebello [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vassalli 5. **La bella e la bestia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. [illegible]; 16,45; [illegible] 20,35; 22[illegible].
[illegible] v. XX Settembre [illegible]. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or. [illegible] 15,45; Sera 18,15; 19,15; 20; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'[illegible]**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio [illegible]. **Un cuore in inverno**. [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria e Mario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **[illegible] di Gobi**. [illegible]: 14,35; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Regione 1), direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo De Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del [illegible] Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay. Regia di P. Garinei. Ultimi 2 giorni. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel 659 6034. Questa sera ore 21. Domani ore 16 ultimo spett. Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi [illegible]** di R. [illegible] Prev. [illegible] ore 10-13/15-18, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)

[illegible] Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
[illegible] **La vendetta**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
[illegible] — [illegible]

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 [illegible] telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod, tutto sui rallies**

Telecity
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **La freccia insanguinata**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
23,30 **La signora del blues**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the [illegible]** (r.)
19 — [illegible] **riscoperta di Salerno**
20,30 [illegible]
22 — **Film**

Quarta Rete Tv
17,30 **Zona Franca** con G. Funari
19 — **Scrupoli**, miniserie
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **La memoria di Eva Ryker**, film tv
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daitango**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente**
24 — **Il cavaliere implacabile**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **La città maledetta**, film

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Future**
22,30 **Lasciateli vivere**, documentario

Rete 9 Tai
20,50 **Ok motori**
21,35 **Calcio fans**
22,24 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,30 **Zona Franca**

[illegible] Tv
9,15 **Rassegna**, Prime [illegible] provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Sabato sport**
23,40 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Dracula il Vampiro**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**, (r.)
24 — **San Francisco**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **La mia amica Irma**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scambiamoci le mogli**, film
22,30 **...Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
19,05 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Gentlemen boys**, film
22,40 **Inferno 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Eventuali errori e var[illegible] nei programmi sono causati [illegible] non tem[illegible] delle emit[illegible]

Basket B2, insidiosa trasferta per gli astigiani domani sul parquet della Tamoil

La Tubosider rischia a Cremona

I lombardi, attualmente terzi, sono un avversario molto ostico. Il quintetto di Arucci, reduce dal successo sul Bergamo, cerca altri due preziosi punti salvezza

[illegible] FLASH

BASKET

Azeta affronta il Castelnuovo la Ford riceve la Valenzana

L'Azeta affronta [illegible] in trasferta, nella quinta giornata del campionato [illegible] Promozione di basket, il Castelnuovo. [illegible] astigiani [illegible] reduci dalla vittoria casalinga sul Novi. Domani, invece (ore 17.30, palestra [illegible] Cassa) la Ford Perosino riceverà la visita del Valenza.

La classifica: 3C Alessandria, Valenza 26 punti; Ovada 24; Saragat 18; Azeta, Casale 14; Novi 14; Castellazzo 12; Derthona 10; Ford Perosino, Libertas Ca[illegible]lo, Castelnuovo 6.

[illegible]

[illegible] [illegible] giornata [illegible] campionato juniores

[illegible] disputa oggi (ore 15.15) la ter[illegible] giornata di ritorno [illegible] [illegible]pionato juniores; queste le partite [illegible] programma: Nizza-Roero; Junior Asti-Sandamianferrere; Moncalvese-Massimiliano Giraudi; Villafranca-Acqui; Rocchetta Tanaro-Don Bosco (ore 15.45); Santostefanese-Costigliole (ore 15.45). La classifica: Roero [illegible] punti; Rocchetta 19; Moncalvese 16; Sandamianferrere 15; Villafranca 14; Nizza 13; Don Bosco 11; Acqui, Costiglio[illegible] 10; Junior Asti, Giraudi 9; Santostefanese 7.

TENNIS TAVOLO

La Refrancorese ad Alba [illegible] Castelnuovo col Torino

Saranno impegnate [illegible] in trasferta (ore 16) le formazioni astigiane che partecipano [illegible] campionato di serie [illegible] di tennis tavolo. [illegible] girone E [illegible] Castelnuovo Don Bosco affronta il Cus Torino (riposa Asti [illegible]); mentre nel girone G [illegible] Refrancorese difenderà la seconda piazza ad Alba con l'Europa; [illegible] Futura tenterà l'impresa con la capolista Fossano, che è ancora imbattuta e Asti C sarà ospite del Feisoglio. Infine per il giro[illegible] H il Refrancore giocherà contro la Boschese e Asti [illegible] andrà nella tana del San Salvatore B.

VOLLEY

Santero e [illegible] dominano [illegible] [illegible] ragazzi

I risultati della dodicesima giornata: Ss Grande Volley Santero-Acqui Terme Volley 3-1; Derthona Volley-Voluntas At 1-3; Aics Novi-Ap Alba 3-0. Riposava Pgs Auxilium Bra. Classifica: Grande Volley Santero At punti 20; Voluntas punti 18; Acqui Terme punti 14; Aics Novi punti 12; Derthona punti 4; Pgs Auxilium Bra e Ap Alba punti 2. Prossimo turno: (domenica [illegible] febbraio) Voluntas At-Pgs Auxilium Bra (Asti, [illegible]lestra Rio Crosio, [illegible] 10.30); Acqui Terme Volley-Aics Novi; Ap Pallavolo Alba-Derthona Volley. Riposa Grande Volley Santero.

ASTI. E' [illegible] [illegible] lotta per la salvezza l'obiettivo dell'Astense Tubosider: domani pomeriggio gli astigiani affronteranno in trasferta il Tamoil Cremona.

Adriano Arucci, coach del quintetto astigiano, [illegible] un'ana[illegible] dell'appuntamento valido per la [illegible] giornata di ritorno: «La vittoria [illegible] domenica scorsa [illegible] il Bergamo è [illegible] provvidenziale. Siamo in una condizione in cui ci sentiamo di giocare contro chiunque. Gli schemi funzionano, [illegible] [illegible] è efficace. Il Cremona è una formazione di alto livello e vuole insediare il secondo posto in classifica che è dell'Aosta. Sarà [illegible] partita molto difficile per noi. Il Tamoil è una delle nostre classiche rivali. [illegible] l'Astense questa partita è particolarmen[illegible] importante: [illegible] abbiamo mai vinto contro i lombardi. Ci proveremo quest'anno. In fondo non sarebbe male sfatare un tradizione che ci ha visto sempre sconfitti. Siamo consci delle nostre possibilità, sappiamo di giocare contro una grande squadra. La salvezza? E' una storia ancora troppo contorta. Fino all'ultima giornata [illegible] si saprà nulla. Decideranno la differenza punti e gli scontri diretti».

Nonostante le previsioni di pessimismo del coach Arucci, la sua squadra, con la vittoria di sabato scorso, ha [illegible] un tassello importante nel mosaico della salvezza. Una prova di or-

Paolo Arucci [illegible] Tubosider impegnata domani a Cremona

goglio quella del quintetto astigiano [illegible] si è staccata dal gruppo delle ultime in classifica. L'Astense Tubosider però deve fare attenzione al Garlasco e al Fidenza che, a qu[illegible] 14, sono staccati solo di d[illegible] punti dagli astigiani.

[illegible] partite della [illegible] giornata di ritorno: Tamoil Cremona-Astense Tubosider; Orobica Bergamo-Fidenza; San Lazzaro [illegible] Savena-Garlasco; La Vallee Aosta-Mirandola; Spal Correggio-Cagiva Varese; [illegible] Como-Monza; Endas Rovereto-Pescagel Pavia; Varesino Arcisate-Treviglio.

La classifica [illegible] B2: Cagiva Varese 36; La Valleè Aosta 34; Tamoil Cremona e Treviglio [illegible]; Orobica Bergamo e Br[illegible] Como 24; San Lazzaro di Savena 22; Spal Correggio, Pavia, Mirandola e Rovereto 18; [illegible] Tubosider 16; Fidenza e Garlasco [illegible]; Varesino Arcisate e Monza 10.

[d. cot.]

In serie D

Ultima spiaggia per la «Celad»

ASTI. Si disputa stasera (ore 21,15) al palazzetto Celad Asti-Voghera, valevole per il [illegible] turno del campionato [illegible] serie D di pallacanestro.

Per gli astigiani questa gara [illegible] vitale per nutrire [illegible] qualche speranza di permanenza nella categoria. Archiviata la sconfitta di Chiavari la formazione di Andrea Ravalico cercherà di ripetere la vittoriosa impresa compiuta quindici giorni or sono con l'allora capolista Valtarese.

Le partite della sesta giornata di ritorno: Sestri-San Salvatore; Tarros [illegible] Spezia-Unes Acqui; Riviera Savona-La Spezia; Landini Lerici-Alcione Chiavari; **Celad Asti-Voghera**; Junior Casale-Alassio; Loano-Valtarese; Sarzana-Camaiore.

La classifica: Tarros La Spezia 32 punti; Camaiore, Valtarese 30; Lerici, Acqui, Riviera Savona 26; Chiavari 24; San Salvatore, Alassio, Voghera 20; Junior Casale, Sestri 14; Loano, Sarzana 12; **Celad Asti** 10; [illegible] Spezia [illegible].

[illegible]. a.]

Bocce A1, gli astigiani oggi in gara [illegible] Pordenone

La Torretta va a caccia di un posto in Europa

ASTI. Chi avrebbe immaginato all'inizio del campionato di bocce per società che si sarebbe presentata l'opportunità per la Torretta di partecipare alla Coppa Europa?

Circostanze particolari, come la rinuncia di Pinerolo e Strambino a prendervi parte, faranno cadere sulla squadra 4ª classificata al termine della serie A1 la scelta della formazione [illegible] affiancare alla Chiavarese nel prestigioso torneo. Sono infatti [illegible] i club italiani iscritti di diritto alla manifestazione. Ieri sera (venerdì) i boccisti astigiani, con un [illegible]guito di una quindicina di tifosi, sono partiti per Pordenone dove oggi incontreranno la Plozner, la squadra friulana che occupa la quarta posizione [illegible] 5 punti di vantaggio su quella di De Simone e Nattino.

All'andata la Torretta vinse per 16-2, quasi un cappotto, e [illegible] è improbabile che a Gianotto e compagni il colpaccio riesca anche stavolta. La Plozner è in un [illegible] [illegible] buona forma ed è molto motivata, ma gli astigiani ci hanno abituati a sorprese clamorose nel [illegible] del torneo e ci si augura che riescano a compierne un'altra all'ultima giornata. Se alla squadra non fosse venuto a mancare l'apporto, alla vigilia del campionato, di un elemento molto valido come Beppe Tonietta «Chialambert», morto in un incidente stradale, [illegible] la Torretta avreb[illegible] ora un maggior [illegible] [illegible] punti e [illegible] sarebbe costretta a disputare in condizioni difficili questa specie di spareggio.

Torneo a Castelnuovo Don Bosco. Martedì [illegible] s'è concluso il torneo a quadrette (CCDD) che si era iniziato a novembre. Le gare si sono svolte sui campi del bocciodromo entrato in funzione l'anno scorso, facendo [illegible]tare da [illegible] a 60 [illegible] numero dei soci della Castelnovese, club fondato nel '75 [illegible] rifiorito solo la passata stagione. Dell'organizzazione si sono occupati il presidente Natta, il suo vice Musso [illegible] la collaborazione del [illegible] Vianelli, arbitro Zen: 13 serate, un girone all'italiana, [illegible] il concorso di molto pubblico: circa [illegible] spettatori per sera.

Ecco la classifica: 1. Drink Magnone (Lavagnino-Mallè-De Angelis-Bosco) [illegible] vittorie su 13 incontri; 2. Sara Assicurazione (Papino-Golzio-Bianco-Papalepore); 3. Automarket Bermani (Fasano-Capo-Occhetti-Gilardi); 4. Immobil. Lupo (Succo-Natta-Novello-Bianchet); 5. Cartotecn. Tedesco (Pellissero-Giando-Daffo-Musso); 6. Carrozz. Toguin (Ponte-Bianchet-Berra-Brussasco); 7. Macelleria Natta (Natta-Chiesa-Di Pietro-Figlione); [illegible] Centro Arredam. Convenienza (Marzano-Zanini-Aizzi e, unica donna, Liliana Paria).

[illegible] Capponi

Poule a otto domani a Canelli

ASTI. Otto formazioni delle categorie BCCC hanno preso parte al «Circolo Nosenzo» di via Corridoni, ad Asti, alla poule organizzata domenica scorsa.

Nella poule A cadevano Forte Cabrini (Cabrini-Graziano-Piotti-Martelli) e Panetteria Cai (Cai-Cerrato-Bologna-Marocco), nella poule B CDC Botto (Botto-Fassone-Biamino-Scassa padre) e Formaggi Mogna (Stradella-Rinaldi-Scaglione-Mina).

Du[illegible] i risultati degli incontri di semifinale: Vini Damiano (Damiano-Maschio-Negri-Piano) batte Bar San Pietro (Mondo-Langella-Negro-Giaretto) 13-12 e Tipografie Spertino (Spertino-Fassi-Ceresola-Conti) batte Enoteca Carlino (Garbero-Lano-Vessoso-Gaetani) per 13-0.

La finale è andata alla Vini Damiano che si è imposta con il risultato di 13-7.

Domani, domenica, il programma in provincia è particolarmente ridotto: si svolge [illegible] sola gara (poule a quadrette BCCD) a Canelli. Sono otto le formazioni in lizza che [illegible] da[illegible] battaglia a partire dalle ore 8,30.

[g. c.]

[illegible]

Oggi e domani si gioca in serie C2 e in D

Due punti facili per la Carispo Asti?

ASTI. Si gioca oggi alle 18 al palasport di Asti il match clou della [illegible] tredicesima giornata della C2 maschile di volley. [illegible] fronte [illegible] Volley Santero, leader del campionato e Us Meneghetti, terza forza [illegible] torneo e unica formazione che ha finora battuto gli astigiani. All'andata finì infatti 3-0 per i torinesi, con gli uomini di Giangrande autori di [illegible] prestazione incolore.

Due difficili impegni attendono le formazioni astigiane della serie [illegible] maschile. Il Volley San Damiano riceve tra [illegible] mura amiche il giovane team dell'I[illegible] Vbc Mondovì, secondo in classifica, che [illegible] battè i sandamianesi per 3-1. [illegible]li uomini di Mauro Zigarini, rinfrancati dal netto successo ottenuto sul campo del La Loggia, cercheranno di conquistare altri due punti che potrebbero rivelarsi determinanti nella difficile rimonta [illegible] [illegible] salvezza. Si gioca invece domenica mattina la sfida tra la Nuovavolley Pinerolo e la Voluntas, [illegible] giovani speranze. Le due formazioni, reduci da sconfitte immediate nell'ultimo turno, sono appaiate a dodici punti. All'andata i pinerolesi violarono il parquet di via Gerbi con un 3-1.

E' uno spareggio, in chiave salvezza, quello che oppone, in serie D femminile, la Pallavolo Alpignano al Volley Canelli. Le due squadre, neopromosse, fanno parte di un terzetto fermo a quota quattro punti, da cui, al [illegible] del torneo dovranno uscire le due formazioni destinate al [illegible] dei [illegible]pionati provinciali. La squadra allenata da Enrico Loviscolo, cercherà di ribaltare [illegible] sconfitta al tie break subita all'andata. Impegno, sulla carta, abbordabile per la [illegible] Volley Future Carispo che si [illegible] a far visita, a Torino, alla Pallavolo Kennedy, formazione finora deludente, ferma al quart'ultimo posto in classifica. Per [illegible] squadra [illegible] Vincenzo Rondinelli solo la conquista [illegible] due punti p[illegible] mantenere in vita [illegible] possibilità [illegible] recuperare [illegible] terza posizione, utile per la C2.

Carlo Lisa

CALCIO

Amatori: in lotta per il secondo posto

Lamp e Rocchetta le vice «grandi»

ASTI. Si gioca oggi la [illegible] giornata di ritorno del campionato Amatori Figc con una situazione di classifica abbastanza delineata per quel che riguarda la testa dei due gironi con Astigranata e Format ormai imprendibili.

C'è battaglia per assicurarsi la seconda piazza, per conqui[illegible] così il diritto di accedere alla finalina per il terzo e quar[illegible] posto, che si disputerà ad inizio maggio allo stadio Comunale. [illegible] girone A il Lamp ha [illegible] punti [illegible] vantaggio sul Villaggio Gala, [illegible] nel raggruppamento B il Rocchetta che, causa la sconfitta subita dall'Amatori Incisa, si è insediata al secondo posto precede di un punto Incisa e Pizzeria Cristallo.

Le partite odierne, girone A: Cortazzone-Astigranata (Cortazzone, ore 15); Don Bosco-Montiglio (Don Bosco, ore 14.30); Milan Club-Baldichieri (palazzetto, ore 14.45); Villag[illegible] Gala-Moncalvese (corso Ivrea, ore 15); Villanovese-Lamp (Villanova, ore 15); Juventus Club-Valpone (palazzetto, ore 14.30). Riposa il Castellero. La classifica: Astigranata 30 punti; Lamp 25; Villaggio Gala 22; Juventus Club 20; Valpone 19; Milan Club, Don Bosco 16; Montiglio, Moncalvese 14; Villanovese, Castellero 13; Baldichieri 10; [illegible] 4.

Girone B: Amatori Canelli-Antignano Format (Canelli, ore 14.30); Amatori Incisa-Vetreria Ammi Glass (Incisa Scapaccino, ore 15.30); Autoscuola Torretta-Lpm (corso Ivrea, [illegible] 16.15); Castelnuovo Belbo-Asti Sport Mirò (Castelnuovo Belbo, ore 15.15); Rocchetta Tanaro-Imperial Store (Refrancore, ore 14.30); Santostefanese-Pizzeria Cristallo (Santo Stefano Belbo, [illegible] 14.30). Domani [illegible] gioca Isola-Mazzola (Isola, ore 10). La classifica: Format [illegible] punti; Rocchetta Tanaro 25; Amatori Incisa, Pizzeria Cristallo 24; Isola, Imperial Store 22; Castel[illegible] Belbo, Mazzola 15; Autoscuola Torretta, Santostefanese 14; Lpm 13; Vetreria [illegible]; Amatori Canelli 11; Asti Sport Mirò 9.

[e. a.]

TENNIS

Marco Giovannone, 14 anni, una delle giovani promesse del tennis astigiano

Il vivaio provinciale è florido: molti i talenti emergenti [illegible] i giovanissimi

Asti cerca il Panatta del Duemila

Ottanta ragazzi frequentano i centri di addestramento

ASTI. I loro idoli sono Becker, Sampras, Courier. Il sogno nel [illegible] è disputare una partita sull'erba del [illegible] centrale di Wimbledon: [illegible] gli ottanta giovani tennisti del Dlf, [illegible] [illegible]cietà di via al Mulino, da sempre sede [illegible] [illegible], la scuola addestramento tennis.

Le speranze del tennis astigiano [illegible] affidate a Franco [illegible] Ambrogio, maestro, 41 anni, alessandrino. De Ambrogio spiega la situazione astigiana: «Asti ha un grande potenziale per quanto riguarda i ragazzi. Facendo le proporzioni tra il numero degli abitanti ed i giovani che si avvicinano al [illegible] Asti è un'isola felice. Quest'anno la scuola ha avuto un incremento del numero delle iscrizioni, soprattutto per quanto riguarda le ragazze. La crisi di talenti riguarda, a mio avviso, gli allenatori del centro di Riano. In Italia il materiale [illegible] c'è. [illegible] [illegible] gli allenatori in grado di trasformarli in campioni. Il problema è che ad una certa età si fermano. Un esempio? A livello europeo siamo in finale nella Winter Cup, il campionato under 14. Ecco, questa è una delle prove [illegible] bontà del lavoro svolto».

De Ambrogio sta lavorando sui ragazzini: «Adesso i classificati del Dlf [illegible] dieci. Il mio obiettivo [illegible] [illegible] portare tutti i giovani alla B». Il maestro alessandrino continua l'analisi delle racchette tesserate al Dlf: «Tra i promettenti, i più "anziani" sono Alessandro Carbone, Filippo Roggero, Fabrizio Viarengo. Sono under 16 e su di loro punto le mie carte per la serie C. I giovanissimi hanno notevole talento. Da Celestina Piazzolla, Chiara Ronelli, Federica [illegible]i, Iacopo Mosso, Claudio Perissinotto, Paolo Artuffo, Gabriele Cassullo, Marco Giovannone, Davide Chicarella, Luca Mazzei, [illegible]urizio Lepre, mi aspetto molto». La formazione astigiana ha partecipato a partite amichevoli, a Trieste e ad Alessandria. Spiega il maestro: «[illegible] convinto che, per i giovanissimi che si avvicinano al tennis, [illegible]a fondamentale che giochino divertendosi. Credo nell'importanza dei tornei, amichevoli e non. Quest'anno ho intenzione [illegible] accompagnare i ragazzi a vedere tornei di livello internazionale. I grandi campioni servono da esempio».

E, in perfetta linea con la «filosofia» dello scambio di idee [illegible] Franco De Ambrogio, martedì pomeriggio sarà ad Asti Vittorio Crotta, responsabile del centro tecnico piemontese. Intanto domenica il Dlf difenderà i colori astigiani nel [illegible] Intersat: ospite [illegible] Asti, le Pleiadi. La squadra di De Ambrogio ha, al suo attivo, [illegible] vittoria contro il Tennis Club Bra (3-0), [illegible] [illegible] sconfitta contro la formazione di Pino Torinese (2-1).

Daniele Cotto

Giandoja è il grande protagonista del Carnevale di Racconigi che richiama ogni anno numerosi visitatori

Domani a Racconigi si terrà la sfilata dei carri allegorici

Gli ultimi coriandoli

Giandoja, Giacometta e Papà Bellone guidano il corteo. Stasera spettacoli nel padiglione delle danze. Giochi per i più piccoli

RACCONIGI. Anche quest'anno Giandoja e la sua sono pronti per le battute finali del Carnevale che in città (rispettando il calendario ambrosiano) si festeggia a Quaresima iniziata.

«I peccati saranno tutti veniali - commenta Leopoldo Devale, che da sedici anni veste i panni della più celebre maschera piemontese - portiamo solo allegria per chi vorrà venire a trovarci e con noi in serenità per qualche ora».

E tutto questo risponde a visto che Poldo-Giandoja e la sua gente stanno visitando ormai da tre settimane ogni angolo del Piemonte regalando un sorriso soprattutto agli anziani, ai detenuti, agli ammalati e ai disabili, dimenticare il tradizionale incontro nelle scuole. Quest'anno nella «Granda» la kermesse carnevalesca è stata un po' più ristretta che in passato.

«Colpa dei tagli alle spese fatte dalle amministrazioni e dalla crisi che ha investito molti settori - commenta Giorgio Reviglio, presidente Pro loco - come il solito però abbiamo fatto del nostro meglio perché non debba mancare nulla alla festa».

In effetti gli appuntamenti di oggi e domani importanti e all'insegna divertimento per tutti. Giandoja, Giacometta e Papà Bellone e tutto il gruppo delle maschere cittadine promet grande festa.

La partecipazione di carri allegorici e gruppi mascherati sarà considerevole. Molti allestitori non hanno voluto mancare all'appuntamento racconigese, se si tiene a precisare, quasi dovunque, che i costi organizzativi sempre più alti e le Pro loco sono sempre aiutate.

Questo succede soprattutto nei piccoli centri o addirittura nelle frazioni dove la tradizione del Carnevale è più viva che nelle grandi città, ma l'organiz è affidata a pochi volenterosi che il più delle volte lavorano mesi all'allestimento di un carro allegorico, sobbarcandosi non indifferenti.

Onore al merito, dunque, di chi continua a credere a queste manifestazioni e lavora per buona parte dell'anno per programma di festeggiamenti degno di questo nome.

Giandoja dunque ritorna a Racconigi dopo quasi un mese di visite di cortesia e scambi culturali che lo hanno visto ospite conteso a Revello, None, Mondovì, Carmagnola, Villa Verzuolo, Vigone, Bra, Moretta, Cavallermaggiore e Saluzzo, dimenticare la frazione racconigese di Oja, dove la maschera ha le radici (tra l'altro non è ancora sopita la polemica con Callianetto per il luogo d'origine).

Tra le manifestazioni preparate dall'associazione turistica Pro loco, ce ne sono molte indirizzate ai più giovani. Domenica scorsa c'è stato già il Carnevale dei bambini organizzato circolo l'Aquilone e dall'Informagiovani Comune con la partecipazione, per il ricevimento, dell'albergo ristorante Carlo Alberto.

ieri sera è in funzione un padiglione danze che ospiterà i galà di liscio e disco music locali dell'ex Gil in via Divisione Alpina Cuneense angolo via Bergesio.

Anche quest'anno gli spettacoli musicali affidati alla «Disco on Wheels» di Trs Radio Savigliano che stasera, alle 21, porterà i giovanissimi in pista con il sound proposto dal dj Andrea Devecchi.

Il clou del «Carlevè ed Recu sarà comunque costituito dalla grande sfilata di domani pomeriggio che vedrà impegnati una quindicina di carri allegorici con relativi gruppi folkloristici, bande musicali e majorettes che percorreranno la città in lungo e in largo per poi darsi appuntamento ai piedi del castello in piazza Carlo Alberto. La kermesse sarà presentata dallo speaker Livio Partiti.

Intorno alle 16,30, i gruppi folkloristici si daranno appuntamento nel padiglione coperto dove la festa continuerà giochi e intrattenimenti (ci sarà anche uno spassosissimo karaoke) con la regia dello showman Doriano Mandrile di Trs.

Anche quest'anno il Carlevè si annuncia ricco ed te. Il presidente Pro loco, da molti anni nell'organizzazione spettacoli, è ottimista anche critico: «Bisogna cercare di conciliare lo spirito del Carnevale di un tempo con le esigenze del divertimento di oggi - spiega Reviglio - i tempi cambiano in fretta e, oltre ai mezzi materiali per l'organizzazione, necessitano costantemente nuove idee e forze giovani per quelle che una volta venivano definite Pro loco, ma che oggi devono diventare associazioni turistiche a tutti gli effetti».

(m. b.)

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Sabato 27 Febbraio 1993 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Forte calo di presenze nelle stazioni invernali del Cuneese

Da tre mesi senza nevicate l'azienda-sci è al tracollo

«Ci consola la Belmondo»

Oggi la fondista di Pietraporzio cerca l'oro nella 30 chilometri

Dopo il successo nella combinata oggi la Belmondo è in gara per fare il bis

PIETRAPORZIO. La zia si prepara a le campane come ha già fatto martedì scorso dopo il trionfo nella Combinata. Papà Albino la seguirà davanti alla tv, mentre Alda, per scaramanzia, si rifugierà nella da letto, lontano dai teleschemi.

Pietraporzio e tutta la «Granda» vivranno un'altra giornata di tifo per Stefania Belmondo, che ai Mondiali di Falun, in Svezia, è impegnata nella trenta chilometri. Ad incitarla da vicino c'è Davide Casagrande, da un anno suo fidanzato, che ha raggiunto le piste nordiche in camper, insieme con alcuni amici.

«Sono sicuro, Steffi ci regalerà un'altra medaglia d'oro - dice Franco Spano, titolare dell'albergo Regina delle Alpi -; è in forma smagliante e se saprà gareggiare al massimo ci sarà avversaria finlandese in grado di impensierirla».

Pietraporzio, intanto, sono tutti pronti per la grande festa che celebrerà il ritorno a casa campionessa. Dopo Albertville, dove la fondista cuneese conquistò tre, si era mobilitata tutta la vallata. «Stavolta - assicurano i tifosi, capeggiati da Spano e dai proprietari dell'hotel Le Barricate Pontebernardo -, faremo meglio, perché vincere quest'anno è ancora più difficile, anche perché si gareggia a nordiche, con le russe le rivali di Steffi. Aspettiamo la campio in Valle, speriamo trovi spazio in mezzo alle gare Coppa che terranno impegnata anche dopo la competizione iridata».

A Pietraporzio il contatto di con l'olimpionica è tenuto dal figlio di Franco Spano, anche lui in Svezia. «Mi telefona ogni sera per informarmi sulle condizioni della campionessa - dice l'albergatore -; sono sicurissimo saprà comportarsi da regina. In è la più forte di tutte». [l. t.]

LIMONE. Le agli skilift sono soltanto un ricordo, come i cartelli di «tutto esaurito» sulle porte degli alberghi. Quello lanciato dalle stazioni sciistiche del Cuneese (da Limone a Entracque, da Frabosa Soprana a tutto il Saluzzese) è un grido d'allarme per una crisi che rischia di lasciare un segno indelebile nell'attività di molte cietà gestione. Costrette a utilizzare impianti di neve programmata, pur efficienti, non possono comunque garantire la copertura totale delle piste.

«Non nevica da novanta giorni - spiega Adriano Ramella, direttore del "Tre Amis" di Limone e presidente piemontese della società di impianti a fune -: basta questo dato a fornire l'immagine di situazione quasi disastrosa. Rispetto a due anni fa, le presenze calate del 40 per cento. Abbiamo chiesto finanziamenti agli enti regionali, senza ottenere risposta. Ma nel nostro futuro c'è progetto per sciare con inverni asciutti».

Anche nel Monregalese l'azienda-neve è in ginocchio. «Mancano quasi completamente i pendolari - afferma Pietro Blengini, direttore di Artesina -; c'è aria rassegnazione. Gli sforzi che stiamo facendo rischiano di servire a nulla. Rispetto all'anno scorso, siamo a metà presenze».

«E' difficile p le cifre della crisi - aggiunge Filippi, di Prato Nevoso -, ma siamo preoccupati. Dopo le, malgrado il buon innevaartificiale, c'è quasi il vuoto. Nei weekend delle stagioni normali eravamo abituati ad ospitare 4 mila persone; quest'anno abbiamo mai superato le cinquecento unità. I pendolari, nostri clienti affezionati, ci hanno "traditi"».

«E' un disastro, non esagero - sostiene Sandro Ruffi, amministratore della Frabosa 1300 -. incassi al di sotto dell'80 per cento rispetto al '91 e rispecchiano le presenze. Soltanto in questi ultimi giorni il freddo ci ha permesso di sparare con i cannoni. Ma fino a quando resisteremo?».

Anche il Saluzzese si aggiunge alle voci negative sull'andamento della stagione sciistica. «Il quadro è da brivido - dice Adelmo Crosetto, direttore di Pontechianale -: da noi funzionano tre impianti; Sampeyre, Bellino, Casteldelfino, Paesana Pian Munè, Rucas di Bagnolo sono stati agibili soltanto durante le festività natalizie; Crissolo Pian Regina non ha aperto. Così pos andare avanti».

Secondo alcuni operatori, i danni sarebbero maggiori per le stazioni che hanno deciso rischiare facendo girare gli impianti anche con poca neve, rispetto a chi rinunciato. Un esempio? Pontechianale. «Abbiamo sostenuto spese di personale, pubblicità, elettrica, riscaldamento - aggiunge Crosetto - senza che vi corrispondano altrettante entrate. L'esborso settimanale supera i milioni».

«Soltanto una precipitazione potrebbe forse gli effetti della crisi - conclude Adriano Ramella -, anche Pasqua sotto la neve basterebbe certo a risollevare una situazione che al momento non presenta soluzioni». [g. g.]

Una giunta «raddoppiata»

Il neo-sindaco dc Enrico Cornaglia, eletto giovedì sera, ha intenzione di attribuire deleghe anche ai consiglieri. Il primo cittadino sarà affiancato dal vice Gianni Manna (pli), dagli assessori Ivano Testone (psdi), Roberto Reali (pri), e dai dc Fulvio Bachiorrini, Romano Ficetti e Giovanni Greco.

Demonte, grave

Insegnante precipita dal palazzo

Stava lavando i vetri della finestra nell'appartamento al secondo piano di palazzina in via Maggiore Borello, quando ha improvvisa perso l'equilibrio: dopo un volo di sei metri, è finita sul marciapiede. Pierangela Chesta, 42 anni, insegnante della scuola elementare, sposata e madre di tre figli, ora è ricoverata in gravi condizioni al Santa Croce di Cuneo.

E' accaduto ieri mattina, pochi minuti dopo le 7,15. La donna, forse colta colta da un malore è precipitata nel vuoto. Immediate scattate le operazioni di soccorso. Sono intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce Rossa. Pierangela Chesta è stata trasportata all'ospedale, dove i medici le hanno riscontrato cranico e lesioni. La donna, che da alcuni giorni era a per motivi di salute, è ricoverata nel reparto di rianimazione. I medici non hanno sciolto la prognosi. [r. s.]

L'Anas ha consigliato di mantenere il limite di velocità dei 90 chilometri all'ora

E' da rifare l'asfalto sulla To-Sv

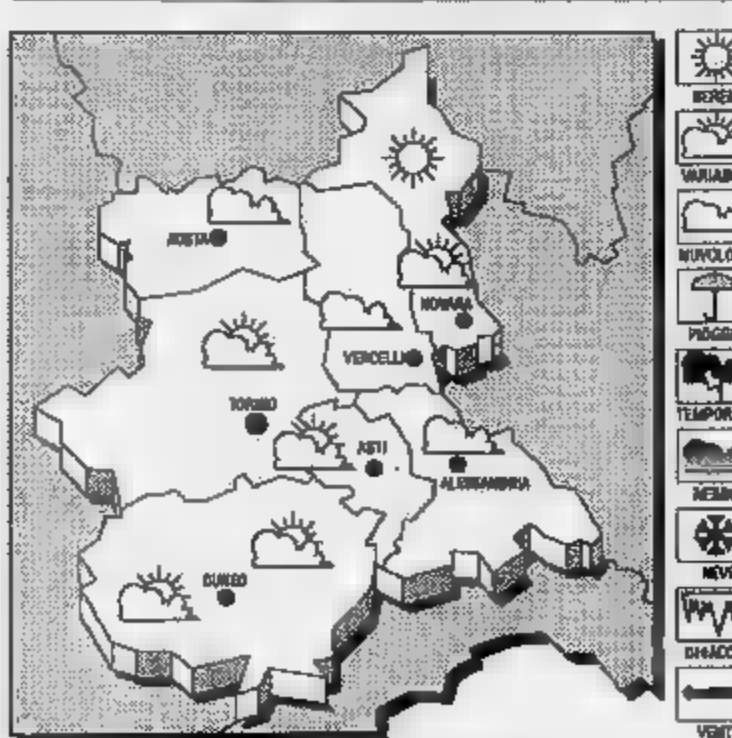
Anche nel tratto già raddoppiato utilizzando l'ex pista di collaudo della Fiat sono necessari miglioramenti per il fondo e la segnaletica. I dirigenti dell'autostrada respingono tutte le accuse di eccessive restrizioni

Proseguono i lavori per il raddoppio di alcuni tratti dell'autostrada

MARENE. I limiti di velocità della «Torino-Savona» continuano a far discutere. utenti riescono a capire perché sui primi 30 chilometri (tutti raddoppiati e apparentemente uguali) in vigore divieti diversi: 13 chilometri si possono percorrere ai «130»; 17 ai «90».

La risposta è arrivata da Mario Battaglia, direttore generale dell'autostrada: «Quando i funzionari Anas sono venuti a controllare le condizioni dei 17 chilometri di raddoppio aperti il 22 dicembre scorso, ci hanno detto che per motivi di za meglio imporre il limite dei "novanta", fino a quando non avessimo provveduto a cambiare l'asfalto. Per fargli cambiare idea abbiamo anche spiegato che su quella stessa strada, fino a poco tempo prima, i collaudatori sfrecciavano a velocità superiori ai chilometri orari».

Asfalto da cambiare e qualche ultimo ritocco alla segnaletica prima di considerare pletato il raddoppio da Carmagnola a Rio Colorè. «La a posto - continua Battaglia -. E' fatto un grande sforzo per aprirla a dicembre, una volta abbiamo cercato di venire incontro agli utenti. Altri avrebbero i lavori vietando il fino al rifacimento dell'asfalto, un'opera improponibile se non in primavera».

I dirigenti dell'«A6» respingono anche le accuse di aver imposto sul tracciato limiti di velocità eccessivi, definiti da «strade statale dove si fa pagare il ». «La cosa più importante - dice il presidente Pasquale Metallo - è la sicurezza degli utenti. Siamo sempre stati contestati per i morti e i feriti, ma da quanto abbiamo imposto questi divieti gli incidenti sono diminuiti. Per noi è un risultato importante. I pedaggi ci sono perché l'autostrada è privata: non obblighiamo utilizzare la To-Sv». [l. f.]

IL TEMPO E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER
Progr aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
. Buona.
DEL . Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE DI
Max 7,3; min: -6,3; media: -3,1

UN ANNO FA
Max: 10,9; min: 5,1; media:

IN PIEMONTE
Torino 8; Aosta 9; Alessandria ; Novara 10; 9; Vercelli 12

Si sposa oggi a Ceva il necroforo di Mondovì

Cercò moglie a Portobello L'ha trovata in Romania

MONDOVI'. E' reduce di «Portobello»: dieci anni fa cercò invano moglie attraverso la rubrica «Fiori d'arancio». Stamani, alle 11, nel municipio di Ceva Grandi, 43 anni, si sposerà la ventitreenne romena di religione ortodossa, Adriana Auliuc.

Il novello lavora necroforo al cimitero di Mondovì e proprio la professione è all'origine delle grandi difficoltà nel trovare moglie. «Anche per questo Enzo Tortora mi accolse a braccia aperte - racconta De Grandi -. Mi disse che impiegati ne aveva cacciati a decine, io proprio bisogno di aiuto».

La partecipazione al programma televisivo del venerdì sera non i frutti sperati. «Arrivarono molte lettere - continua De Grandi - e qualche ragazza venne anche a trovarmi, ma allora lavoravo a Briga Alta, un paese sperduto le montagne e nessuna ha voluto venire a viverci, mi chiedevano di andare a Bologna o in Sicilia, ma era troppo rischioso lasciare il lavoro sicuro al camposanto».

Dopo qualche anno è bandito un concorso per un po di necroforo a Mondovì e Renzo De Grandi se lo è aggiudicato, lasciando Briga. Allora ha ricominciato a cercare moglie, viaggiando Cecoslovacchia, Ungheria e Jugoslavia, segnati da civili e dittature.

non riuscivo a farmi capire - dice De Grandi - e ho scelto la Romania per le sue origini latine, anche con la dittatura erano tempi duri».

A l'incontro Adriana Auliuc, lei poco più che ventenne. I due iniziarono una fitta corrispondenza, poi l'invito ufficiale (necessario per venire in Italia) e le pubblicazioni di matrimonio. «Ci ancora difficoltà burocratiche - clude Grandi -, ma quando sposati tutto sarà risolto. Abiteremo nel mio alloggio di Mondovì, saremo felici». [l. f.]

La Soprintendenza ha inserito il cuore della città nell'elenco dei beni sottoposti [illegible] severi vincoli

Piazza Galimberti sarà [illegible]

Il provvedimento non vale per il passato: l'edicola [illegible] dovrà essere abbattuta. Rigide norme per [illegible] lavori alle facciate dei palazzi. L'assessore: «Le giostre dovranno rivolgersi al ministero per gli spazi sul sagrato»

CUNEO. «Adesso che un consigliere zelante e forse interessato ha indotto la Soprintendenza a includere piazza Galimberti nell'elenco dei beni sottoposti [illegible] tutela, ogni volta che [illegible] dovrà erigere [illegible] fabbricato precario nella piazza, compresi i baracconi delle giostre e i palchi per le manifestazioni, bisognerà avere l'assenso preventivo della Soprintendenza stessa. Forse la decisione riguarderà perfino la tipologia delle bancarelle del mercato».

Lo sostiene l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati, ma intanto sarebbe in atto un'indagine [illegible] alcuni aspetti inerenti la progettazione della nuova edicola di piazza Galimberti, causa dell'intervento della Soprintendenza.

[illegible] socialista Pier Carlo Malvolti ha coinvolto nella questione [illegible] il ministero dei Beni Culturali, che prima ha chiesto, tramite la Soprintendenza, di sospendere i lavori (ma erano già terminati), poi [illegible] è accorto che [illegible] piazza dedicata a Duccio Galimberti non rientrava nell'elenco dei beni sottoposti [illegible] vincolo e ha stabilito che invece, avendone tutte le caratteristiche, doveva esservi inserita. Ha poi chiesto al Comune di [illegible] l'edicola.

«La decisione della Soprintendenza vale "ex [illegible]", cioè da adesso, e [illegible] [illegible] retroattiva - precisa Algranati -. Perciò l'edicola [illegible] in regola, salvo qualche problema [illegible] distanza dal bordo del marciapiede. In futuro invece bisognerà chiedere l'autorizzazione per la sistemazione di qualsiasi altro manufatto, ovviamente precario, sul sagrato [illegible] della piazza [illegible] sui marciapiedi. Analogo discorso per ogni tipo [illegible] intervento alle facciate delle case».

Un'immagine dei palazzi e del sagrato di piazza Galimberti a Cuneo (MUSFOTO)

Ma quali altri beni di interesse storico o artistico [illegible] a Cuneo [illegible] sottoposti a tutela? Una legge degli Anni [illegible] prevedeva che i Comuni [illegible] compilassero un elenco dettagliato (sono considerati protetti anche gli edifici di proprietà pubblica che abbiano più di cinquant'anni). A Cuneo l'elenco è stato rivisto nel 1966 e comprende due dozzine [illegible] striminzite di beni. [illegible] solo sulla carta: l'edificio inventariato al numero 1 (casa Airoldi in via Alba) è [illegible] in gran parte demolito, e che anche il numero 5 (un palazzo in via Roma 41) e il numero [illegible] (la cascina [illegible] Tetto Rabbi ai Ronchi) hanno subito la stessa sorte, venendo abbattuti per far posto l'uno all'Upim, l'altro allo stabilimento Michelin.

Gli altri edifici protetti [illegible] le casa [illegible] Bonino in via Savigliano, la casa Giusiano in via Roma, varie parti della Loggia dei Mercanti e il palazzo già Lovera Marin (sede del Conservatorio) nella stessa strada, la casa falso-gotica in piazza Virginio che [illegible] ha sostituito una autentica.

L'elenco prosegue con l'ex ospedale di Santa Croce, [illegible] palazzo municipale, le chiese di Sant'Ambrogio, Santa Maria, Santa Croce, San Francesco, San Sebastiano, la cattedrale, il santuario degli Angeli, le parrocchiali [illegible] Madonna dell'Olmo, San Pietro [illegible] Gallo [illegible] San Benigno, [illegible] campanile [illegible] quella [illegible] Passatore, la cappella San Giacomo.

Mancano dall'elenco tutte [illegible] ville liberty (compresa la famosa Palazzina Galliano), che adornavano Cuneo nuova e [illegible] viale degli Angeli. Fuori protezione si trovano anche le ville Tornaforte e Madonna dell'Olmo [illegible] e le antiche cascine sparpagliate nella campagna e nelle frazioni, testimonianze di un passato rurale e agricolo [illegible] tutto rispetto.

Stesso discorso per quel che [illegible] [illegible] filande, opifici, ciminiere abbandonate.

Non [illegible] dunque il caso che l'amministrazione comunale rediga e presenti alla Sovrintendenza un nuovo e più ampio elenco? A cinque [illegible] dall'ottavo centenario del capoluogo della «Granda» sarebbe un [illegible] modo per testimoniare l'attaccamento al proprio passato.

[illegible]

[illegible]

MADONNA [illegible]
La Coldiretti prepara la conferenza organizzativa

Oggi, alle 9, nei locali dell'ex fabbrica della «Celdit» [illegible] Madonna dell'Olmo a Cuneo, è in programma un [illegible] in preparazione della conferenza organizzativa nazionale della Coldiretti.

PARTITI
I radicali raccolgono adesioni

Oggi, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19, in [illegible] Nizza, angolo corso Dante a Cuneo, è in programma un'iniziativa di sensibilizzazione [illegible] la raccolta delle adesioni al partito radicale.

STUDENTI
Crisi economica e prospettive per i giovani

Lunedì, dalle 9 alle 13, nel salone [illegible] Provincia a Cuneo si terrà un'assemblea degli studenti dell'istituto per l'Agricoltura «Pablo Barbero», sul tema «Crisi economica e istituzionale dell'Italia: quali prospettive per i giovani». Interverranno Vincenzo Caramelli, docente di Scienze delle Finanze all'Università di Torino, Giancarlo Ferrero, avvocato, Adriano Cantamessa, direttore provinciale della Coldiretti, Gino Garzino, segretario provinciale della Cgil.

SCUOLA
Incontro degli educatori professionali

Oggi alle 10,30, al centro solidarietà, via Statuto 5 a Cuneo, si terrà una riunione dell'associazione di educatori professionali, per l'organizzazione di iniziative e dibattiti sui problemi dell'educazione.

[illegible]
In servizio [illegible] nuovo vigile urbano

Ha preso servizio in municipio Bruno Bo, 28 anni, di Carmagnola, nuovo vigile, assunto in extremis, risolvendo così il problema della mancanza [illegible] personale alla polizia municipale.

BUSCA
In municipio a scuola [illegible] recitazione

Sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] [illegible] di recitazione che prenderà [illegible] via [illegible] marzo, in municipio. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la compagnia «Teatro dell'Angolo [illegible] di Torino». Per informazioni 0171/945215.

[illegible]
Adolfo Sarti, politico dell'Europa

Il 6 marzo (ore 10) al Toselli di Cuneo, il senatore Paolo Emilio Taviani e l'onorevole Gerardo Bianco presenteranno «Adolfo Sarti, un politico subalpino dalla ricostruzione all'unione europea».

VILLAR [illegible]

Parco naturale

[illegible] [illegible] dai «Ciciu»

VILLAR SAN COSTANZO. Entro la fine dell'anno la «Riserva naturale speciale dei Ciciu» sarà dotata [illegible] [illegible] locale informazioni, ufficio personale e servizi. Il progetto sarà realizzato dalla direzione del Parco Naturale Alta Valle Pesio, in collaborazione il Comune di Villar San Costanzo.

Il sindaco, Giovanni Biglione, spiega: «Sono in [illegible] le trattative per l'acquisto del terreno, circa 2000 metri quadrati, dove saranno costruite le strutture. E' previsto uno stanziamento di circa 50 milioni. La zona sarà collegata con la rete idrica [illegible] fognaria [illegible] Comune».

La «Riserva naturale dei Ciciu», 40 ettari, [illegible] stata costituita nel 1989. L'area protetta [illegible] dotata anche [illegible] un percorso ginnico. Nei ultimi anni la località è diventata una meta abituale anche per appassionati del volo libero.

Nelle vicinanze [illegible] colle Liretta, [illegible] un'altezza di 1200 metri, è stata attrezzata una piazzola per il lancio di deltaplani e parapendii. [c. g.]

CUNEO [illegible]

Lunedì alle 21

Un [illegible] di [illegible] mondiale

Il vescovo di Cuneo monsignor Carlo Aliprandi ha dato il via all'iniziativa

CUNEO. [illegible] scuola di Sacra scrittura con il padre gesuita Ignace de La Potterie, 78 anni, biblista [illegible] fama mondiale, docente di esegesi al pontificio istituto biblico di Roma e consultore della congregazione per [illegible] dottrina della fede, che lunedì alle 21, nella sala contrattazioni [illegible] via Roma 15 presenterà una conferenza su «L'accesso a Gesù: storia [illegible] fede». L'iniziativa è organizzata dal centro culturale «Il Portico [illegible] Salomone», su invito del vescovo monsignor Carlo Aliprandi. [r. s.]

CUNEO [illegible]

Iniziativa pds

[illegible] dati a agenzia sull'ambiente

[illegible] E' stata presentata l'altro pomeriggio nel capoluogo una proposta di legge, consegnata al presidente della Regione, per la [illegible] di un'agenzia e banca dati sull'ambiente. L'iniziativa è promossa dai consiglieri del pds, Lido Riba, Bresso [illegible] Rivalta, Buzio e Monticelli.

«Partendo dalla constatazione [illegible] che [illegible] conoscenze e le informazioni sulla questione ambientale in Piemonte sono praticamente nulle - spiega Lido Riba -, [illegible] [illegible] esiste una struttura pubblica di ricerca in grado di assumere un ruolo [illegible] centro documentazione [illegible] una [illegible] così innovativa e ricca di riflessi [illegible]li, il gruppo [illegible] pds ha deciso di muoversi per sostenere un'agenzia specializzata nei problemi ambientali».

Sarà organizzata una [illegible] di monitoraggio sul territorio piemontese [illegible] preparata una relazione che conterrà cartografie, documenti, fotografie, in grado di contribuire [illegible] definire i piani di tutela dell'ambiente. E' stato chiesto un finanziamento [illegible] tre miliardi. [r. c.]

La Costa Azzurra rievoca una leggenda su Adamo ed Eva cacciati dal paradiso terrestre

Cuneesi [illegible] Mentone, «ville du citron»

La scorsa settimana 29 mila persone hanno partecipato al corteo dei carri allegorici. Centoventi tonnellate di arance [illegible] limoni per decorare i pannelli. Il direttore dell'ufficio turistico: «Mai così tante auto targate Cn»

MENTONE. Una leggenda vuole che Adamo ed Eva cacciati dal Paradiso terrestre portassero con loro un frutto d'oro, ricordo della felicità perduta. Adamo, temendo la collera divina chiese alla compagna di gettare via il frutto. Eva obbedì [illegible] però [illegible] [illegible] luogo ideale dove abbandonarlo. Finalmente dopo tanto [illegible]regrinare la baia di Garavan [illegible] offrì al loro sguardo incredulo: il [illegible]radiso era stato ritrovato e là, dove [illegible] sorge Mentone, Eva piantò il limone.

Una leggenda forse, che spiega [illegible] Mentone sia diventata da sempre la patria degli agrumi, tanto da dedicare la festa principale della città, il [illegible]vale, al frutto meraviglioso. Quest'anno, per il 60° compleanno della «Fête du Citron» i preparativi sono stati meticolosi. Un dato confortante viene a ricompensare g[illegible] sforzi della municipalità: durante il primo week-end di apertura più di 29.000 persone hanno visitato i Giardini di «Biovès» partecipando anche al «Corso des fruits d'or», la tradizionale sfilata dei carri di carnevale, qui interamente decorati di agrumi.

Frédéric Billy, direttore dell'Ufficio del Turismo di Mentone afferma «Non ho mai visto tante auto [illegible] targa Cn e To [illegible] me quest'anno. C'è da credere che la crisi sia solo un'invenzione».

Per l'edizione [illegible] Mentone si è ispirata alla Comunità Europea con «L'Europe en Fête», tema conduttore delle [illegible] manifestazioni, delle serate gastronomiche al [illegible] delle vetrine. Inventate nel corso della passata edizione dall'associazione degli albergatori del paese, le «soirées dansantes», organizzate al Palais dell'Europe si sono moltiplicate.

A Mentone durante il carnevale, che dura fino [illegible] 7 marzo, i turisti non p[illegible] perdersi le vetrine, il «lèche-vitrines», come lo chiamano i Francesi: il concorso prevede [illegible] premio di un soggiorno di 8 giorni per due persone in una città europea. E' sufficiente compilare [illegible] tagliando segnalando le tre migliori vetrine decorate, inserirlo in un'urna al Palais de l'Europe, sperare di aver indicato la terna più votata e soprattutto essere fortunati.

Per le decorazioni dei sedici quadri ispirati [illegible] dodici Paesi della Cee vengono utilizzati generalmente [illegible] tonnellate di limoni e aranci ed una tonnellata [illegible] elastici per fissare gli agrumi alle strutture metalliche.

[illegible] Vico

[illegible] [illegible]

Sfilata sulla Promenade

Stasera, alle 21, al Teatro Francis Palmero, palais [illegible] l'Europe (60 franchi), spettacolo comico «Rire» di Roland Magdane. Domani alle 14 sulla promenade du soleil, «Corso des fruits d'or» sfilata dei carri rappresentanti i 12 Paesi della Cee. In programma anche la sfilata di 15 fanfare e gruppi musicali fra i quali gli «Amici di Revello». Il prezzo del biglietto è 30 franchi, 55 per il posto in tribuna.

Venerdì 5 Marzo, alle 20,30 al Palais de l'Europe, si terrà [illegible] «Soirée Provençale» (250 franchi).

Sabato 6 marzo, alle 21, al Teatro Francis Palmero, «Libertins, Libertines» lo spettacolo creato [illegible] Chantal Bouisson, con testi di classici, da Ovidio a Ronsard, Voltaire e Eluard.

Domenica 7 marzo, «Corso des fruits d'or» sfilata di carri allegorici dalle 14 alle 17 sulla Promenade du soleil.

Fino al 7 marzo proseguirà l'esposizione [illegible] agrumi nei Giardini di «Biovès». L'orario è dalle 9 alle 18, entrata 35 franchi. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Monforte, il degrado del centro storico

Il centro storico di Monforte è [illegible] troppo tempo malato. Ci rivolgiamo al sindaco perché faccia qualcosa. Gli chiediamo di porre fine [illegible] desolante stato di degrado in cui [illegible] trova [illegible] vecchio Borgo, noto come «Saracca» [illegible] «Monforte vecchio». Quante volte il sindaco ha affermato che entro breve tempo [illegible] sarebbero avviati i lavori di risanamento, di recupero, [illegible] abbellimento. Purtroppo, [illegible] si è mai nemmeno provveduto ad aggiustare un pezzo di selciato, da anni pericolosamente sconnesso.

E da tempo molti lamentano, giustamente, anche la mancanza di un'appropriata illuminazione delle varie viuzze minori: minori sì, ma non per questo meno suggestive. Illuminazione che predisposta con un minimo di accorgimenti, valorizzerebbe l'antico borgo.

E c'è di peggio. Infatti, al primo temporale colate di fango scendono per le antiche stradine [illegible] arrivando [illegible] intasare piazza Umberto I: è [illegible] la scorsa estate.

E' necessario che il sindaco agisca [illegible] prontezza affinché il grande interesse delle persone che vogliono stabilirsi definitivamente non svanisca, con danni [illegible] per Monforte [illegible] [illegible] sua popolazione.

Silvestro Boggione
Monforte

Perché [illegible] [illegible] sacchetto e paletta?

Nonostante l'ordinanza del sindaco abbia invitato i proprietari di cani a munirsi di sacchetto e paletta, la maggior parte delle persone continua a non osservare le disposizioni.

Infatti, molti tratti [illegible] marciapiedi sono sporchi di escrementi di cani soprattutto in [illegible] Santarosa, tra via Boggio e via Bersezio, via Stoppani [illegible] ancora sotto i portici di corso Santarosa, poco prima delle strisce pedonali.

Per favore, quando i vostri cani sporcano pulite, oppure evitate di [illegible].

Seguono le firme,
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 316.313, Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Niella Tanaro: (0174) 226.358
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.600
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.608/9
[illegible] Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8/12,30 e dalle 15,30/19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. [illegible]. Per [illegible] altri Comuni della [illegible] le farmacie di [illegible] svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti. **Alba:** Costa, via Vit. Emanuele 18, tel. [illegible]. **Bra:** Comunale, via E. Brizio 23, tel. 412.419. **Fossano:** Bernocco, viale reg. Elena 15, tel. [illegible]. **Mondovì:** Balbo, via S. Agostino 11, tel. 42.482. **Saluzzo:** Rabo, c.so Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Paschetta*, p.zza Santarosa 65, tel. 712.678.

[illegible] pronto intervento

[illegible] 112 - **Alba:** 441.333; **B.go** [illegible] 269.333; **Ceva:** 701.003; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Bosco Elisa (Santo Stefano Belbo), Bonardo [illegible] (Pocapaglia); Brignone Luca (Narzole); Negro Serena (Dogliani); Cornaglia Daniele (Cherasco); Vergnano Anna (Bra); Marciano Consuelo (Bra).

[illegible] Clerico Paolo, 58 anni (residente a Bra), pensionato; Testa Francesca, 82 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Armano Fausto, [illegible] anni (residente a San Salvatore Monferrato, Asti), pensionato; Riorda Carlo, 69 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; Fissore Domenica, 72 anni (residente [illegible] [illegible]), pensionata; Linder Eriberta, 79 anni (residente a Bra), pensionata; Maiolo Vincenzo, 74 anni (residente a Sanfrè), pensionato; Carena Anna, 80 anni (residente a Bra), pensionata; Morra Vittoria, [illegible] anni (residente a Pocapaglia), pensionata; Zavattaro Pietro, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato.

[illegible] Boglione Roberto, (residente a Bra), commerciante, [illegible] Valsania Teresa, (residente a Bra), impiegata.

RACCONIGI

MORTI. Antonio Perrone, 81 anni (residente a Racconigi), pensionato; Teresa Torrero, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata; Raffaele Corte, 83 anni (residente a Racconigi), pensionato; Margherita Maria Alberto, 85 anni (residente a Racconigi), pensionata; Margherita Currado, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata.

[illegible]

MATRIMONI. Dario Colomberi, operaio (residente a Verzuolo), con Clelia Scotta (residente a Verzuolo), commerciante; Ezio Fabbro, operaio, [illegible] Maria Adelina Allione (residente a Verzuolo), insegnante.

[illegible]

[illegible] Eandi Tommaso, 76 anni (residente [illegible] Dronero), pensionato; Brunetti Teresa, 72 anni (residente a Dronero), pensionata; Rigono Vittorio, 84 [illegible] (residente a Dronero), pensionato; Dao Fiorenza, 99 anni (residente a Dronero), pensionata; Piasco Giovanni, 70 anni (residente [illegible] Dronero), pensionato.

[illegible] Di Usi Diego (residente a Torino), medico, con Consolino Patrizia (residente a Cuneo), medico.

BUSCA

NATI. Caputo Fabio (Cuneo).
MORTI. Giordana Luigia, 86 anni (residente a Busca), pensionata.

[illegible]

MORTI. Caterina Teresa Viara (residente a Cavallermaggiore), pensionata.

APPUNTAMENTI

CONVEGNO
Quale pace per l'ex-Jugoslavia

Lunedì, alle 21, nella sala delle Colonne a Cuneo, in via Santa Maria 1, si terrà un convegno su «Quale pace per i popoli dell'ex-Jugoslavia?». Interverranno Eugenio Melandri e Alfio Nicotra. L'iniziativa è organizzata da Rifondazione comunista.

MONTAGNA
«I nomi [illegible] luogo delle Marittime»

Martedì, alle 18, nel salone della Provincia a Cuneo, sarà presentato [illegible] il volume «Guida [illegible] nomi [illegible] luogo delle Alpi Marittime», curato da Michelangelo Bruno ed edito dalla sezione cuneese del Club alpino italiano [illegible] in collaborazione con la Provincia. Interverrà la corale del Cai «La Baita».

ACLI
[illegible] scoperta [illegible] cereali

Oggi alle 15, alle [illegible] di piazza Virginio [illegible] Cuneo, si terrà una lezione sui cereali e le proprietà curative. Per informazioni 0171/699932.

MUNICIPI

Il nuovo sindaco democristiano vuole attribuire deleghe anche ai consiglieri

Saluzzo «raddoppia» la giunta

Dalla lista civica (opposizione) apprezzamento al programma che «contiene elementi di progresso»
La Lega nord: Questa è una maggioranza delegittimata. I repubblicani: Evitate le elezioni anticipate

SAL. Da giovedì, la città ha un nuovo sindaco e una nuova giunta. Enrico Cornaglia, 41 anni, dc, architetto ed insegnante all'istituto statale d'arte «Bertoni», presidente del comi- garanti dell'Usl 63, stato chiamato ricoprire la mas carica cittadina.

Lo affiancheranno, come vice, liberale Gianni Manna e come assessori Ivano Te (psdi), Roberto Reali (pri), Fulvio Bachiorrini, e Giovanni Greco, tutti dc. Per Cornaglia e la nuova giunta hanno votato i 18 consiglieri del quadripartito dc-pli-psdi-pri.

Contrari si sono espressi i no- consiglieri presenti del psi, dalla lista civica e della lega nord. Assente l'esponente dei verdi. La votazione è termine di un dibattito, dura- tre ore, programmatico della maggioranza. Gli interventi hanno le posizioni già emerse, al termine delle consultazioni le forze politiche.

«Bisogna rinnovare - ha detto Cornaglia - il colloquio fra amministrazione e cittadini». Per il vice sindaco Manna, «questa è l'unica maggioranza possibile». Mentre «l'adesione dei socialdemocratici - ha detto il capogruppo, Dario Rimonda - è per senso responsabilità». La città, in questo momento «non meritava - ha dichiarato Reali (pri) - la scelta delle elezioni anticipate».

Un momento del Consiglio di Saluzzo che si è riunito giovedì sera FOTO MARCO

Questo avrebbe significato la paralisi amministrativa «per diversi - ha proseguito l'esponente repubblicano - con tutte le implicazioni ne conseguivano».

Elezioni anticipate, erano state chieste dalla lega nord, poiché «questa - a detta di Luca Pejrona - è una maggioranza delegittimata». I socialisti, che avevano proposto un loro sindaco ed cambiamento radicale, «ritengono quest' amministrazione - secondo Vincenzo - sia cambiamento nella continuità, di gattopardesca memoria». Apprezzamento al programma, «che contiene elementi è venuto dal consigliere lista civica, Paolo Allemano, anche se non è condiviso il metodo gestione della crisi. Fra le novità, l'intenzione di attribuire singoli consiglieri - ha dichiarato il neosindaco - deleghe problemi specifici». [g. ne.]

A Fossano

L'Ici costerà il 4,8 per mille

FOSSANO. Ici al 4,8 per mille: lo ha deciso Consiglio comunale su proposta dell'assessore alle Finanze Franco Biandino che, in accordo con presidente della commissione Bilancio, Paglialonga, ha valutato questa percentuale consentirà incassare «perlomeno quanto previsto in bilancio preventivo».

«C'è la possibilità che questi calcoli basati sull'imponibile Isi siano errati, poiché non po sapere quanti degli immobili denunciati ai fini Isi siano fuori Fossano - sostiene Biandino -. E' il delle seconde o terze case. Queste, per noi non costituiscono imponibile».

Pur tenendo conto dell'aleatorietà dei dati, i gruppi di mi- hanno chiesto al Consiglio comunale di ipotizzare una forma compensazione della per le fasce contribuenti più deboli. «Il 4,8 per mille - spiegato il consigliere Paglialonga, presidente della commissione Bilancio -. Oltre a consentire di fronteggiare le spese previste, dovrebbe rendere possibile l'attuazione degli accordi già assunti con la delibera del 17 dicembre che impegnava il Comune "a perequare il qualche modo il tributo intervenendo sul re dei servizi sgravi compensativi opportuni"».

Per rendere concreto tale proposito il prof Beppe Menfredi, nome della lista civica, ha presentato ordine del giorno, approvato all'unanimità, con il quale si stabilisce «che si venga il rimborso di altri tributi comunali a coloro per i quali l'Ici risulti onerosa e insostenibile».

Il Consiglio comunale, nella stessa seduta dell'altra ra, ha anche la localizzazione del centro raccoglitore antiquariato un'area di Loreto, nei pressi raccordo autostradale, parte di proprietà comunale. Uguale deliberazione fu assunta dallo stesso Consiglio oltre un anno fa: fu però trasmessa Regione per necessaria approvazione, indispensabile perché si tratta progetto che rientra tra quelli previsti dalla legge regionale del '78.

«Ci troviamo ad approvare per la seconda volta questo progetto - ha rimarcato il consigliere Balocco - per evidenti errori procedurali della Giunta». Il consigliere Brizio, gruppo verde, ha contestato il progetto, in particolare l'attrib allo stesso delle valenze di «pubblica utilità». [r. s.]

Dieci voti a favore, 2 contro

Il primo cittadino di Beinette fa l'impiegato alla «Michelin»

BEINETTE. E' un dipendente della «Michelin», per imprese che lavorano all'interno della fabbrica, il nuo- sindaco paese.

Andrea Celestino Castellino, anni, sposato e padre di due figli, lista civica, indipendente, è stato eletto l'altra sera consiglio comunale con dieci voti a favore e contrari (un consigliere è arrivato pochi minuti dopo le operazioni scrutinio).

Il primo cittadino Celestino Castellino della lista civica

Castellino sostituisce la farmacista Marisa Bagnati, che nei giorni rassegnato le dimissioni per «motivi di famiglia». Consigliere nale '90 primo cittadino, dopo un rimpasto di Giunta, stato incaricato dell'assessorato alle opere pubbliche e all'acquedotto.

«Ora mi impegnerò per l'immediata approvazione piano regolatore - spiega primo cittadino -, prevede ampliamenti delle zone artigianali e delle aree abitative e disegnerà nuova geografia paese. Sul progetto di attivare cava per 100 mila metri cubi di ghiaia in località Gerbidi, dietro il villaggio Colombero, non posso ancora esprimermi».

E precisa: «Dopo la riunione con i cittadini, svoltasi nei mesi scorsi, la società interessata ha redatto un piano dettagliato che è inviato Regione; ora dovrà essere approvato dai rappresentanti del e torbiere. Poi sentiremo esperti e i cittadini». [r. s.]

DALLA GRANDA

sottufficiali si lanciano con paracadute

Oggi e domani, con inizio alle 8, ottanta allievi della scuola sottufficiali Guardia Finanza che hanno frequentato il corso di paracadutismo si cimenteranno lanci all'aeroporto di Levaldigi. impiegato aereo militare G-222. Alla manifestazione parteciperanno anche delegazioni dei carabinieri e dei vigili urbani di Cuneo. Il corso di paracadutismo è stato organizzato dalla locale sezione Associazione nazionale paracadutisti d'Italia.

DEMONTE

Agricoltore (55 anni) s'impicca nel fienile

Augusto Massolo, 55 anni, agricoltore, che abitava in frazione Fedio, si tolto la vita ieri mattina, impiccandosi nel fienile vi alla abitazione.

i funerali del sergente caduto Russia

svolgeranno oggi alle 15,30 le esequie del sergente Cristoforo Lorano, tra i caduti in Russia durante l'ultima guerra.

Furto da venti milioni un commerciante

L'altra notte i ladri hanno svaligiato la casa Ezio Maia, anni, commerciante abitante in località Sciolli, lungo la statale 28 Sud. Con una zappa hanno spaccato vetro, casa, mettendo fuori uso il sistema d'allarme. Hanno portato via tappeti pregiati e gioielli per valore di venti milioni.

Per protesta l'opposizione ha abbandonato l'aula consiliare

Così Cuneo ha scelto la ditta che gestirà il maxiparcheggio

Come copione la minoranza (ma non Giancarlo Boselli e Gianluca Martino di Cuneo-Progresso) n'è uscita dall'aula allorquando, l'altra sera al Consiglio comunale, s'è trattato di votare la delibera che affida ditta «Apcoa» gestione maxiparcheggio sotterraneo Piazza e i teggi in superficie via Roma, via Bonelli, largo Audifredi e piazza Galimberti.

volta, differenza 9 febbraio quando mancò il numero legale, la maggioranza era presente forze, la delibera è approvata. «E' l'ultimo atto "iter" cominciato quasi due anni fa di un capitolato gara che pure era approvato anche dalle opposizioni», ha commentato l'assessore all'Urbanistica, Ernesto Algranati.

Doveva essere per lui la serata della rivincita. i lavori al maxiparcheggio andranno in po la fine di aprile, per l'estate l'opera entrerà in funzione ci sarà il parcheggi nel centro storico.

a guastargli l'umore ci avevano pensato fatti, da ricordati: l'avviso garanzia al segretario nazionale del suo partito, Giorgio La Malfa (Algranati è presidente commissione dei probiviri la rogna adesso passa a lui), e l'uscita dalla maggioranza dell'ex capogruppo pri gno, rimasto con Algranati anche dopo la defezione di Gian Luca Martino.

Poche discussioni e rapida l'approvazione per due successive importanti delibere, che rilocalizzano a San Castagnaretta l'Italgas i nuovi magazzini comunali (quasi miliardi il costo complessivo dell'opera, primo lotto di 2), liberando per l'atteso «Beaubourg», il pizzo della città.

Respinto un ordine del giorno presentato da Cuneo-Progresso per ridurre nove tra le Commissioni consiliari rendere pubbliche le sedute. La maggioranza, per bocca capogruppo dc Crave-, si è detta disposta a discuterne, non ad accettare un'imposizione. «Siamo sinceri - ha però commentato Sandro Vertamy, capogruppo del psi, partito che prima era in Giunta e ora all'opposizione -. A suo tempo si passò da quattro nove commissioni per creare un numero maggiore di presidenze e di vicepresidenze».

Parla Malvolti, la dc esce

Consiglio si discute l'interpellanza di Piercarlo Malvolti (psi) presunti sprechi spese di rappresentanza, telefonate personale e amministratori da vari uffici, viaggi e «missioni» di assessori funzionari comunali. costo per il libro "Immagini di Cuneo", le spese rappresentanza, su un bilancio di 70 miliardi, '92 "enorme" cifra 18 milioni, meno quanto spende il mio studio professionale», commenta l'assessore Bilancio Maria Dalmasso, pli, dopo una minuziosa disamina delle spese citate. Meno diplomatico il sindaco Beppe Menardi: «Malvolti spesso ha frequentato un ufficio della segreteria non disdegnando di utilizzarne il telefono», e gli ha ricordato la partecipazione cene ufficiali non portandosi cestino. Alla replica Malvolti i consiglieri escono ostentatamente dall'aula. [f. b.]

In coda al Consiglio le alcune nomine, per le quali il «verde» Gianfranco Donadei chiedeva inutilmente il rinvio «dato che non approvato nuovo regolamen- la scelta dei candidati». Dopo un attrito su altre que- amministrative il gliere Pier Carlo Malvolti - all'atto della nomina del dottor Roberto Spada revisore dei conti della Fondazione della Crc - ha fatto una considerazione «personale» nei confronti del sindaco Beppe Menardi, subito rintuzzata dall'ex sindaco Elvio Viano.

Fulvio Bastorio

L'altra sera Elio Rostagno ha spiegato il divorzio gruppo dell'Edera

Cuneo ha un solo consigliere pri

Rimane l'assessore all'Urbanistica Algranati

CUNEO. «Ho voluto fare chiarezza sui rapporti con i colleghi della maggioranza. Dopo due anni di disagio e contrapposizioni, la delibera su piazza Boves, passato all'opposizione: lascio il gruppo repubblicano». E' la decisione capogruppo dell'edera, Elio Rostagno, da oltre 15 nel partito, che ha comunicato l'altra sera in Consiglio intenzione passare fra i banchi della minoranza.

«Cercherò agire in modo corretto, fermo e costruttivo. La mia decisione è motivata dalla constatazione che la giunta è riuscita a stabilire un buon rapporto con i cittadini. Nella maggioranza si era creata una situazione esasperazione che allontanato i cuneesi Palazzo». Rostagno ha fatto alcuni esempi: la discussa chiusura degli asili nido, i problemi dei giovani, l'assistenza, le esigenze degli handicappati. Ha aggiunto: «Il Comune è riuscito a trovare gli 850 milioni per la paralisi delle associazioni e cooperative che si occupano portatori di handicap, si agito in modo affannoso».

Il consigliere comunale Rostagno lascia il gruppo del pri dopo 15 anni di militanza

«questione giovani», Rostagno, nei mesi scorsi, aveva rassegnato le dimissioni da presidente della commissione che si occupa dei loro problemi. «La giunta aveva fatto promesse e speso tante parole, ma le risposte arrivate».

L'ex capogruppo del pri, che non ha deciso la sua collocazione in Consiglio (è probabile che formi un gruppo indipendente), polemizza anche sul metodo della maggioranza «che agisce soprattutto annunci ad effetto».

E spiega: «Spesso si è detto: faremo, costruiremo. Ma volta crea aspettative nei cuneesi, molto spesso non si stati in grado di mantenere gli impegni, perdendo credibilità fronte ai cittadini. Cuneo non grande e capita spesso di sentirsi domandare per strada il perché di annunci trionfali, poi smentiti e disattesi». Il collega Ernesto Algranati, all'Urbanistica, commentato l'abbandono di Rostagno: «Ora sarà capogruppo di se stesso. Il pri in Consiglio sarà inevitabilmente compatto». [r. c.]

Le Ferrovie si sono impegnate [illegible] rispettare le esigenze degli studenti

A Bra nuovi orari dei treni

Partenze ritardate in base alle lezioni delle superiori. Incontro promosso dal Distretto scolastico. L'impegno «a educare i giovani all'uso dei mezzi di trasporto collettivo»

IN BREVE

NEIVE

Inaugurata ieri a Borgonuovo la caserma dei carabinieri

E' stata inaugurata ieri la nuova caserma dei carabinieri, in regione Borgonuovo, via Bindello. [illegible] stata intitolata alla memoria del carabiniere Fernando Stefanizzi, ucciso nell'88, [illegible] 31 anni, durante una rapina [illegible] San Damiano d'Asti. La nuova caserma ha sede in un edificio costruito dal Comune.

ALBA

Scontro tra auto Ferita [illegible] giovane

Tiziana Pastura, [illegible] anni, abitante in via Cesare Battisti 3, [illegible] rimasta ferita in uno scontro tra due auto. Ha riportato trauma alla colonna cervicale: [illegible]rirà in venti giorni.

BRA

Eletto il direttivo [illegible] Cral dell'Usl

Il Cral dell'Usl 64, circolo ricreativo dei dipendenti dell'Unità sanitaria braidese, ha eletto il direttivo. Confermato presidente Gianni Racca, che sarà affiancato da Gianni Cravero (vicepresidente), Mario Racca (segretario) e Mauro Ippolito (tesoriere). La sede, in via Vittorio Emanuele 284, è aperta tutti i martedì [illegible].

CORTEMILIA

Conferenza in municipio sulla cultura araba

Stasera, alle 21, in municipio, nell'ambito dei corsi dell'Università popolare, conferenza dedicata alla cultura araba. Interverrà Ayad Alabbar, docente all'Università di Torino.

[illegible]

Veglia [illegible] preghiera con Ernesto Olivero

Per la Quaresima di fraternità stasera, alle 21, in duomo, [illegible]glia di preghiera con cena del digiuno. Interverrà Ernesto Olivero, del Sermig. Presiederà il vescovo, Giulio Nicolini.

NEIVE

Colpito [illegible] un oggetto lanciato da vettura

Un giovane [illegible] [illegible] anni, Massimo Fossino, abitante [illegible] via Dante Alighieri 9, mentre camminava per strada è stato colpito all'occhio destro da [illegible] oggetto lanciato da un'auto. Ha riportato un'abrasione alla cornea.

MONTALDO ROERO

Acquedotto [illegible] fognatura [illegible] potenziati

La giunta ha approvato [illegible] progetto per il potenziamento della fognatura e dell'acquedotto nel capoluogo e in frazione San Rocco. Per finanziare l'opera [illegible] stipulerà un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

BRA. Il compartimento di Torino delle Fs adeguerà gli orari dei treni [illegible] esigenze degli studenti; «in cambio» chiede che i giovani vengano educati all'uso dei mezzi [illegible] trasporto collettivo e al rispetto di strutture e materiali di proprietà pubblica.

L'impegno [illegible] stato assunto durante un incontro, promosso dal Distretto scolastico 64, tra i presidi degli istituti superiori braidesi [illegible] i responsabili dell'ufficio trasporto locale delle Fs. «Un contatto senza precedenti [illegible] livello distrettuale - commen[illegible] Dino Testa, ferroviere e presidente dell'organo collegiale di [illegible] della scuola -, da cui sono scaturite importanti novità».

Quella di maggior peso pratico, per i pendolari, riguarda l'orario dei treni in partenza nella tarda mattinata da Bra: per salire sull'automotrice per Cavallermaggiore delle 12,56, ad esempio, decine di ragazzi sono costretti, al termine delle lezioni, a correre dalla «cittadella degli studi» nel centro storico fino alla stazione. Inconveniente che [illegible] Fs hanno promesso [illegible] eliminare, ritardando la partenza alle 13,17.

«Altre migliorie - riferisce Testa - interesseranno il percorso Bra-Castagnole Lanze, dove sarà possibile ottenere fermate aggiuntive [illegible] richiesta nelle stazioni [illegible] Mussotto d'Alba e Neive. Per parte loro le scuole dovranno collaborare ritoccando di qualche minuto l'orario delle lezioni: proposta che i presidi sono disposti a sostenere, ma che dev'essere approvata dal Provveditorato».

Un altro e ben più impegnativo suggerimento riguarda la formazione negli studenti di un'adeguata sensibilità al ruolo del trasporto pubblico: un modo per aiutarla [illegible] maturare [illegible] usare il treno per le gite scolastiche, come ha fatto nel settembre [illegible] l'Istituto professionale per i [illegible] commerciali e turistici, organizzatore di [illegible] trasferta a Venezia sulle carrozze del «Valentino». [g. n.]

Ferrovieri impegnati nella centrale dei «cambi» alla stazione [illegible] Bra

---

Alba, sarà indetta gara d'appalto internazionale

Il Comune senza soldi ora cede l'acquedotto

ALBA. La proposta di dare in concessione l'acquedotto comunale - il Comune non [illegible] gli otto-dieci miliardi da destinare agli investimenti [illegible] per potenziarlo - [illegible] stata discussa l'altra [illegible] in una riunione dei capigruppo consiliari. La giun[illegible] ha confermato l'intenzione di cedere tutto il servizio dell'acquedotto: al prossimo Consiglio comunale sarà po[illegible] la delibera per la gara di appalto che sarà internazionale, [illegible]do le direttive Cee.

Intanto, si profila l'aumento delle tariffe, nella misura del 18% nel bilancio [illegible] previsione '93. Dovrà [illegible] [illegible] ratificato in uno dei prossimi consigli comunali, [illegible] l'aumento avrà decorrenza già dal 1° gennaio [illegible] quest'anno. L'adeguamento delle tariffe che [illegible] ferme dal '90 - dicono in Comune - è necessario per far fronte [illegible] spese [illegible] gestione. Quali i motivi che inducono l'Ammini[illegible] [illegible] cedere [illegible] servizio dell'acquedotto? L'assessore Mario Fracchia commenta: «I lavori da fare [illegible] molti e comportano [illegible] che il Comune non può affrontare. Si tratta [illegible] cercare nuove fonti, migliorare [illegible] qualità dell'acqua, sostituire vecchie condutture, costruire dei serbatoi di accumulo».

L'acqua che sgorga dai rubinetti ad Alba, proviene per la maggior parte dal Tanaro: 100 litri al secondo sui 160 erogati in totale. La differenza è fornita dall'acquedotto delle Langhe attraverso due punti [illegible] prelievo in località Ricca [illegible] Como, nonché dai pozzi. L'impianto di potabilizzazione delle acque del Tanaro, in funzione fin dal '79 [illegible] raddoppiato nell'85, ha garantito un'erogazione sufficiente come quantità; ma [illegible] si vuole migliorare la qualità. [illegible] punta ad un'acqua meno «dura» [illegible] l'attuale (la durezza favorisce le incrostazioni); [illegible] sapore più gradevole. Secondo gli esperti, l'attuale impianto di potabilizzazione la rende igienicamente a posto, [illegible] vi sono altri trattamenti, tipo l'ossigenazione, che potrebbero migliorarla. E' solo questione di [illegible]sti.

Inoltre, l'autonomia di erogazione [illegible] di appena quattro-cinque ore: si vogliono costruire nuovi serbatoi che portino ad avere una riserva sufficiente [illegible] per 30-36 [illegible]. Nel caso di inquinamento del Tanaro, [illegible] questo momento, vi sarebbero dei problemi [illegible] garantire [illegible] rifornimento alla città.

[illegible] cercheranno nuove fonti anche al di fuori del territorio comunale. [illegible] Roero, ad esempio, ci [illegible] sorgenti [illegible] acqua purissima. Sarà compito della ditta che [illegible] aggiudicherà l'appalto, risolvere il problema. Conclude Fracchia: «L'orientamento è [illegible] abbandonare gradualmente i pozzi. [illegible] falde [illegible] abbassano [illegible] vi [illegible] sempre maggiori difficoltà per il prelievo con questo sistema».

Giuseppina Fiori

TRE COMUNI

I pozzi sono inquinati

Tre Comuni [illegible] sinistra Tanaro hanno l'acqua inquinata: Santa Vittoria d'Alba e Monticello per eccesso [illegible] solfati; Canale per troppo ferro e manganese. A tutti la Regione ha concesso una deroga per [illegible] '93, ma dovranno mettersi [illegible] regola entro fine anno. [illegible] tratta [illegible] inquinamenti che dipendono dalla [illegible] [illegible] terreno e dalle falde che riforniscono i pozzi. A Santa Vittoria [illegible] problema sarà risolto con [illegible] prossimo allacciamento all'acquedotto delle Langhe (il Comune ha speso [illegible] milioni per i lavori necessari); a Monticello la soluzione è stata trovata con l'allacciamento all'acquedotto di Sommariva Perno. Canale è entrato nel Consorzio della Bassa Langa asciutta che preleva l'acqua dalle sorgenti del Roero. I lavori [illegible] in [illegible] e il rifornimento dovrebbe essere garantito da gennaio '94. I valori dei solfati, manganese [illegible] ferro nei tre Comuni vengono tenuti [illegible] controllo [illegible] periodiche analisi dell'Usl. [g. f.]

RODDI

Liquido pericoloso

Esplosione causò la morte del pasticciere

RODDI. Antonio Piero Daviso, 48 anni, artigiano, abitante [illegible] Roddi, in via Carlo Cavallotto 5, è stato condannato dal tribunale di Alba [illegible] un anno e quattro mesi con la condizionale [illegible] un incidente sul lavoro in cui perse la vita il pasticciere Luigi Barroero, 61 anni, pure [illegible] Roddi. Il Daviso, come rivenditore locale, era accusato di aver fornito [illegible] Barroero, [illegible] titolo di prova, un liquido antiaderente per stampi [illegible] teglie da forno, in [illegible] contenitore anonimo, senza dare precise spiegazioni sulla pericolosità e [illegible] rigorose modalità di impiego. Quando il Barroero [illegible] fece uso, avvenne un'esplosione che ne causò la morte.

Il Daviso è stato anche [illegible]dannato al risarcimento dei danni da liquidare in separata sede [illegible] una provvisionale immediata di 80 milioni alla moglie e ai due figli del Barroero. E' stato invece assolto l'industriale Gianfranco Coppini (44) di Brescia, [illegible] Martiri della libertà 10, dall'accusa di concorso nello [illegible] fatto, in qualità [illegible] produttore del liquido. [g. f.]

A fini di spaccio

[illegible] condannati per eroina

ALBA. Due marocchini, Josef Alphi, 20 anni, e Mohamed Salih (24), abitanti in via Santa Barbara 4, sono stati condannati per detenzione di 24 grammi di [illegible] a fini di spaccio: l'Alphi [illegible] [illegible] anni, 8 mesi e 34 [illegible]lioni di multa; [illegible] [illegible] a [illegible] anni, otto [illegible] e [illegible] milioni [illegible] multa. La [illegible] è [illegible] emessa all'udienza preliminare dal giudice Luciano Tarditi, con il rito abbreviato, in [illegible] di consiglio.

I due extracomunitari, fermati dai carabinieri [illegible] erano in auto, furono trovati in possesso dell'involucro contenente l'eroina (risultata corrispondente [illegible] 19,46 volte la dose media giornaliera). Era stata acquistata dall'Alphi, lo stesso giorno, a Milano [illegible] secondo gli investigatori, era destinata allo spaccio nell'Albese. Per sottrar[illegible] alla cattura fuggirono nei campi: inseguiti, [illegible] bloccati. Un carabiniere rimase feri[illegible] [illegible] [illegible] mano. [illegible] giudice ha respinto la richiesta [illegible] remissione [illegible] libertà e ha disposto l'espulsione dei marocchini. [g. f.]

Dovrebbe sorgere nei luoghi pavesiani a S. Stefano Belbo

Il Censis propone un Parco dedicato a «La luna e i falò»

SANTO STEFANO BELBO. Un parco nei luoghi pavesiani? La proposta è stata formulata dal Censis (Centro Studi e Investimenti Sociali), che ha individuato in tutta Italia alcune zone in cui l'interesse naturalistico-ambientale [illegible] [illegible] coincidere con quello letterario e culturale.

Le aree [illegible] state definite infatti «Parchi letterari» [illegible] in Piemonte il Censis ha proposto co[illegible] unica [illegible] di interesse quella dei luoghi pavesiani attorno a Santo Stefano Belbo. L'intenzione dell'Ente [illegible] quella di proteggere aree naturalistiche, creando parchi nelle zone descritte da celebri scrittori nelle loro opere. Per Santo Stefano Belbo il Censis ha intitolato l'area interessata [illegible] «La Luna e i falò», l'opera di Pavese più legata al suo paese d'origine.

Il direttore del Centro Studi Cesare Pavese, Franco Vaccaneo, accoglie favorevolmente [illegible] proposta, sua pure con qualche riserva di ordine pratico. «E' un'ipotesi interessante, [illegible] purtroppo in Italia iniziative del genere vengono lanciate spesso ma raramente riescono ad essere realizzate - commenta Vaccaneo -. L'Amministrazione comunale e il Centro Studi hanno già fatto negli anni scorsi una segnaletica turistica sui luoghi pavesiani e sta per esser aperta [illegible] pubblico anche la [illegible] [illegible] "Nuto". Questa proposta potrebbe pertanto completare il quadro delle iniziative pavesiane».

Secondo Vaccaneo la proposta del Censis andrebbe addirittura ampliata ad [illegible] [illegible] ai luoghi fenogliani, creando un «parco letterario» più vasto e completo. «Ritengo sia più giusto inserire in un progetto di questo genere anche i luoghi descritti nelle opere [illegible] Beppe Fenoglio», sottolinea Vaccaneo. [c. o.]

L'unico «Parco letterario» individuato dal Censis [illegible] Piemonte è quello di Santo [illegible] Belbo legato ai luoghi pavesiani

Da domenica fino al 3 ottobre è consentita la cattura di pesci nei torrenti

Al via la pesca alla trota

Nei laghi oltre i mille metri l'apertura scatterà il 6 giugno. In Piemonte oltre 150 mila appassionati. Prolungata siccità e freddo hanno fatto diminuire la quantità d'acqua

TORINO. La stagione della pesca si apre all'insegna dell'incertezza. Freddo, siccità e previsioni di abbondanti nevicate nelle [illegible] Prealpine per il fine settimana [illegible] la «spada di Damocle» che incombe su un esercito [illegible] pescatori: 57 mila nella sola provincia di Torino, oltre ottantamila nel resto del Piemonte. Si tratta di una cifra fornita dagli uffici regionali dell'assessorato a Caccia e Pesca [illegible] che si riferiscono alle licenze rilasciate [illegible] il 31 gennaio di quest'anno. [illegible] quindi sottostimata perché molti hanno rinnovato la licenze in questi giorni, altri lo faranno nelle prossime settimane.

Fatto certo è che dall'alba di domani, domenica, [illegible] formalmente autorizzata la pesca alla trota nella gran parte dei torrenti del Piemonte. Non tutti, in quanto la provincia di Vercelli ha già deciso di rinviare a tempo indeterminato [illegible] data di apertura in conseguenza della siccità che ha fatto abbassare il livello dell'acqua in fiumi e torrenti. E gli amministratori [illegible] altre province potrebbero seguire l'esempio dei vercellesi.

Gli esperti ben [illegible] che, con poca acqua, e [illegible] lungo periodo [illegible] tranquillità, rendono particolarmente vulnerabili le trote. Cade così la «sportività» della pesca e soprattutto [illegible] rischia [illegible] compromettere il patrimonio ittico con la cattura di esemplari che, in periodi [illegible] normale condizioni delle acque, difficilmente diventano preda dei pescatori. Il rischio principale è che, se altre Province nelle prossime ore imiteranno Vercelli, le zone aperte alla pesca si ridurranno sensibilmente. E questo a fronte dello stesso numero di pescatori costretti a spostarsi di zona (pagando le quote imposte dalle Province).

Il primato, per numero di appassionati in Piemonte, spetta alla provincia [illegible] Torino, seguita [illegible] quella di Novara con [illegible] mila licenze, Cuneo (22 e 500), Vercelli (22 mila), Alessandria (17 mila) e Asti (seimila).

Se [illegible] difficile avere un'esatta mappa dell'esercito di pescatori, è impossibile ottenere il numero di chilometri [illegible] torrenti, fiumi, canali dove la pesca alla trota è libera. Lunghi tratti [illegible] corsi d'acqua sono infatti dati in concessione alla Fips (Federazione italiana pesca sportiva), a Comuni, circoli ricreativi, società [illegible] pescatori che adottano regolamenti particolari che riservano a propri soci la facoltà di pescare.

L'apertura della stagione, inoltre, non riguarda tutte le specie di pesci. Da domattina è possibile catturare le trote, per i temoli (3 al giorno, lunghi almeno 28 centimetri) l'autorizzazione alle catture [illegible] rinviata al 6 giugno. Anche nei laghi e bacini oltre i mille metri la pesca scatterà solo all'alba del sei giugno, a [illegible] che il freddo continui a far ghiacciare l'acqua imponendo ulteriori rinvii.

Gianni Martini

Da domani sarà esclusivamente consentita la pesca della trote nei torrenti

VALLE D'AOSTA

A maggio nelle riserve

In Valle la pesca aprirà la prima domenica di aprile per terminare la terza domenica di ottobre, come stabilito nel calendario ittico che non [illegible] subito variazioni rispetto agli anni scorsi. «Stiamo aspettando - dicono i responsabili del consorzio pesca - che l'as[illegible] regionale responsabile Joseph Cesar Perrin firmi [illegible] decreto». Per pescare nelle riserve [illegible] dovrà attendere il primo maggio, con l'eccezione [illegible] lago Verney, a La Thuile (terza domenica di giugno), e della Val Ferret (fine maggio). Quattro giorni alla settimana, lunedì, giovedì, sabato e domenica, sono riservati alla cattura [illegible] un massimo di otto trote al giorno, [illegible] una lunghezza non inferiore [illegible] 21 centimetri per la fario e 20 centimetri per l'iridea. «La definizione della carta ittica - rileva il presidente uscente del consorzio pesca, Antonio Crea - contribuirà a un miglioramento qualitativo del patrimonio ittico e [illegible] sport della pesca». [a. l.]

Vercellese

Rinvio a tempo indeterminato

VERCELLI. I pescatori valsesiani possono riporre lenze, ami ed esche: il fiume Sesia, [illegible] [illegible] che [illegible] dal ponte di San Quirico a Borgosesia fino al[illegible] diga di Doccio e Quarona, [illegible] stato dichiarato «off limits» per la pesca. Il divieto [illegible] prende anche tutti i torrenti, i corsi d'acqua ed i bacini classificati [illegible] «acque di particolare pregio».

La decisione è stata [illegible] l'altro giorno dall'Amministrazione provinciale di Vercelli, [illegible] riferisca ad una deliberazione della Giunta regionale del Piemonte ed [illegible] [illegible] dichiarata immediatamente esecutiva.

[illegible] divieto è [illegible] giustificato con il livello delle acque dei fiumi e [illegible] torrenti che, a causa della persistente siccità, è sceso al [illegible] sotto dei valori me[illegible] stagionali. «In queste condizioni - [illegible] l'assessore Francesco Saviolo - l'esercizio della pesca è molto agevolato, [illegible] g[illegible] pregiudizio per la fauna ittica. [illegible] divieto sarà [illegible] non appena le acque saranno tornate a livelli normali». [w. ca.]

Si conclude oggi ad Alba il «summit» del sindacato

Le sfide della Miroglio per vincere nell'Europa

Lo stabilimento del Gruppo tessile Miroglio ad Alba [FOTO BRUNO MURIALDO]

ALBA. «Decentramento della produzione nei paesi a basso costo di manodopera iniziato vent'anni fa, massicci investimenti tecnologici per battere la concorrenza, acquisizione di aziende nei paesi europei».

Con questa politica il Gruppo tessile Miroglio, [illegible] holding con seimila dipendenti, [illegible]ti[illegible] ad ottenere buoni risultati: nel '92 ha realizzato [illegible] fatturato [illegible] 1174 miliardi, 12% in più del '91. E' quanto ha sostenuto ieri Franco Miroglio, ammini[illegible] delegato, intervenendo al seminario europeo sul gruppo, promosso dalle confederazioni sindacali nazionali e con l'appoggio del sindacato [illegible] peo di Bruxelles.

«In un contesto di crisi generale e del tessile -abbigliamento, in particolare, credo che il nostro sia stato uno dei pochi gruppi europei del settore ad aumentare fatturato e utile» ha detto l'industriale.

Con riferimento [illegible] necessità di «trasparenza» ha parlato a lungo della politica aziendale e fornito [illegible] sul gruppo: 43 [illegible] cietà operative di cui 12 italiane e 31 all'estero; due divisioni, la «Miroglio tessuti» [illegible] 19 stabilimenti che producono 75 milioni di metri di stoffe all'anno, la «Vestebene» [illegible] negli undici stabilimenti sforna dieci milioni [illegible] [illegible] di abbigliamento all'anno. Secondo il rag. Miroglio, l'azienda non avrebbe oggi questi risultati [illegible] vent'anni fa non avesse iniziato a impiantare stabilimenti all'estero (Grecia, Tunisia, Egitto), acquisire quote di [illegible] nell'area industriale del Mec [illegible] aziende in Spagna, 3 in Germania, 1 in Francia). Ma non è tutto, la Miroglio fa lavorare, pur non avendo stabilimenti [illegible] proprio, in varie parti [illegible] mondo dal Marocco alla Turchia, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Hong Kong, Corea e Malta. Una ventina di stabilimenti in Italia, tra il Cuneese e il Sud.

Ma dopo l'esame della situazione aziendale che ha delle «buone prospettive anche per il futuro», il rag. Miroglio è passato a problemi di interesse più generale: occupazione, costo del lavoro, necessità per le aziende di disporre liberamente del personale, competitività sul [illegible]

Al sindacato ha chiesto di denunciare con maggior vigore «sprechi e parassitismi che sono la causa delle nostre disgrazie». Un accenno anche [illegible] tangenti. Miroglio ha detto: «Da uomo della strada [illegible] sorpreso che la classe dirigente non abbia saputo denunciare in tempo un siste[illegible] che definire cialtrone è troppo poco».

Il «summit» sindacale sulla Miroglio che si conclude oggi mira alla costituzione di [illegible] comitato aziendale europeo previsto dalla Cee per i rapporti [illegible] la multinazionale. [g. f.]

Dall'ospedale S. Croce di Cuneo parte la moderna tecnica per aiutare gli ammalati

Una nuova terapia anti-cirrosi

Il procedimento «Tibs» evita operazioni chirurgiche ai pazienti che hanno problemi di circolazione del sangue nel fegato. I medici agiscono con un sondino senza il bisturi. Diminuiscono i rischi e i disagi dell'intervento

CUNEO. Una buona notizia per la sanità. Ticket e autocertificazioni lasciano spazio ad [illegible] nuova terapia, realizzata nel capoluogo della «Granda» la scorsa settimana, patrimonio acquisito di tre sole équipes italiane, quelle dirette dai radiologi Maurizio Grosso (Torino), Plinio Rossi (Roma) e Carlo Ferro, da un mese primario di Radiologia al «S. Croce».

La tecnica ha [illegible] sigla [illegible] identificazione «Tibs» e apre nuove speranze agli ammalati di cirrosi. Un uomo di 62 anni, la scorsa settimana, ne ha [illegible] risolvendo in un paio d'ore un problema che in caso contrario sarebbe sfociato in un [illegible] intervento chirurgico, [illegible] non in un dramma. Il paziente [illegible] bene, il giorno successivo alla Tibs ha ripreso ad alimentarsi.

La descrizione di questa tecnica è affascinante. Negli ammalati di cirrosi grave, la circolazione [illegible] sangue trova sbarramenti che ne impediscono il passaggio dalla vena [illegible] alle vene sopraepatiche. [illegible] sangue dribbla l'ostacolo e [illegible] indirizza verso l'esofago - anziché il fegato -, con la terribile conseguenza del sanguinamento dalle varici esofagee, fino alla pos[illegible] morte per emorragia.

Un'immagine dell'équipe diretta dal primario di radiologia Carlo Ferro al lavoro nella sala di angiografia all'ospedale «Santa Croce» [illegible]

L'opera dei gastroenterologi consiste nel cercare di chiudere le varici con iniezioni sclerosanti, [illegible] dove la tecnica non [illegible] efficace [illegible] [illegible] fronte soltanto un lungo e difficile intervento chirurgico.

[illegible] paio di giorni fa, invece, il caso proposto dal primario di gasteroenterologia Gianfranco Ferro al suo omonimo, il radiologo Carlo Ferro, è stato risolto con la Tibs. «Ci siamo introdotti [illegible] [illegible] sondino dal collo, nella vena giugulare - spiega Carlo Ferro, che ha operato con i radiologi Cesare Ambrogi, Augu[illegible] Scarrone e [illegible] l'anestesista Andrea Pellegrino -, e attraverso il cuore, siamo scesi fino alla vena cava inferiore. Abbiamo poi introdotto un catetere nella vena epatica. [illegible] tutto in anestesia locale».

Poi, [illegible] un [illegible] molto lungo, si fora il fegato, raggiungendo così un ramo della vena Porta. Si inventa quindi un percorso diretto per il sangue. La breccia viene dilatata con un «palloncino» utilizzato [illegible] angioplastica, gonfiato a 17 atmosfere (le ruote dell'auto [illegible] a circa due). Il nuovo canale è pronto e allora viene protetto da un gioiello tecnologico, una rete metallica che si espande e impedisce al fegato di richiudersi in quel tratto. Niente bisturi, [illegible] rischio per il paziente e minor costo. Un risultato che rende [illegible] all'ospedale cuneese. [r. s.]

Prosegue la sfida fra [illegible] locali notturni [illegible] i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta per conquistare il primo posto in classifica

La discoteca acchiappa i voti grazie a «Beautiful»

Fra i clienti che partecipano al concorso sarà sorteggiata [illegible] [illegible] con Clark Garrison

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Crazy Boy di Cantalio con 5378 preferenze, Mirage [illegible] Arona (3653 voti), Hollywood di Castello d'Annone (3035), Proxi[illegible] di Gavi Ligure (1543), Igloo di Varallo Sesia (1123), D[illegible] di Aosta (737): [illegible] i locali [illegible] di ogni provincia (leggi [illegible] per la Valle) votati dai lettori de La Stampa. Tutti in corsa per aggiudicarsi il titolo [illegible] miglior discoteca del Piemonte e della Valle d'Aosta.

E diventa incandescente anche la sfida tra i dj. I «top» provinciali sono Stefano De Gregori (Crazy Boy), Raffy (Mirage), Alessandro Brignolo (Hollywood), Andy Crowd (Proxima), Marco Fava (Igloo) Luca Atucci (Niche, Ghibli).

Segno evidente che [illegible] continuano a votare le «accoppiate» dj-discoteca. Va bene così. La classifica pubblicata ieri è il risultato delle schede scrutinate entro mercoledì.

Ricordiamo [illegible] il referendum si concluderà il 30 aprile. Saranno contati i voti che arriveranno alla casella postale 2-10100 Torino Centro entro le ore 13 di quel giorno. Due mesi, non c'è tempo da perdere. [illegible] Stampa pubblicherà ogni [illegible]nerdì fino a marzo tutte le classifiche. [illegible] la cadenza diventerà giornaliera, per seguire meglio l'andamento [illegible] locali e dei dj scelti dai lettori.

Come acchiappare voti? I gestori delle discoteche hanno ormai messo a punto un meccanismo «infernale». Guardate l'Hollywood, ad esempio: chi consegna le schede alla cassa e lascia il [illegible] sarà sorteggiato per trascorrere [illegible] serata con un divo di Beautiful, Clark Garrison (Daniel Mc Vicar). Il bel tenebroso inviterà la fortunata a cena e a fare quattro salti nella discoteca alessandrina.

Altra idea intelligente al 2 Music Club di Cigliano: chi porta i voti alla cassa può vincere un viaggio a Berlino. Non vanno comunque dimenticate le iniziative di solidarietà. Prima fra tutte quella lanciata da Il Globo di Borgovercelli, che promuove «un'altra discoteca»: ogni 10 tagliandi consegnati i gestori [illegible] impegnano a versare 5 mila lire ad un ente che assiste i più bisognosi.

Continuano poi [illegible] mille iniziative per lanciare i locali. «Coinvolgiamo la gente che balla in una grande festa - dice Sinuè, dj del Trocadero [illegible] Domodossola, l[illegible] entrato prepotentemente in classifica - è il modo migliore per farci votare. Gli ingredienti: b[illegible] musica e tanta tanta fantasia». Infine a La lanterna di Limone stasera si terrà una festa dedicata ai francesi che h[illegible] trascorso la settimana bianca nella famosa località turistica. I clienti che porteranno il maggior numero [illegible] coupon [illegible] diritto all'ingresso libero. [c. b.]

Il cantautore ospite martedì sera al «Fiamma» di Cuneo

Ricordi con Minghi

L'artista proporrà «Notte bella magnifica», uno dei brani favoriti al Festival di Sanremo, e i suoi maggiori successi. Fiabe e poesia

CUNEO. Con «Notte bella magnifica», Amedeo Minghi giovedì sera ha aperto la seconda parte del Festival di Sanremo, conquistando i favori della giuria. Stasera, con gli altri [illegible], tornerà sul palcoscenico del teatro Ariston per la sfida finale. Se Minghi vincerà la gara canora, il pubblico [illegible] sarà il primo ad ascoltare, martedì sera, dal vivo, il brano «top». Il cantautore sarà infatti in concerto al [illegible] Fiamma (ore 21).

[illegible] bella magnifica» è un testo romantico, arricchito [illegible] dolce [illegible] violini. Gli ingredienti sono quelli che Minghi sta dosando [illegible] trent'anni e [illegible] lo hanno portato al [illegible]so. Un successo conquistato proprio sul palcoscenico della città dei fiori [illegible] canzoni come «Vattene amore», interpretato con Mietta, e «Nenè».

Tra i suoi recenti lavori [illegible] ricordi [illegible] cuore», contenente il tema conduttore [illegible] fortunato serial televisivo «Edera», e il secondo capitolo di «Fantaghirò», la bella favola medievale di cui Minghi ha [illegible] le musiche.

«Fantaghirò e Fantaghirò & I ricordi del [illegible] è anche il titolo dello spettacolo [illegible] martedì sera, ricco [illegible] musica, [illegible] e poesia. Sul palcoscenico i ballerini Flavia Alessandri e Pino Piggianelli.

Minghi guiderà il pubblico in un meraviglioso viaggio attraverso il suo ormai grande uni[illegible] musicale e racconterà una «sua» fiaba e [illegible] Pinocchio picchiettando, con i monologhi e la [illegible] quel mondo-ambiente che sarebbe il suo, che vorrebbe essere il suo ma che a lui non piace e che violento o dolente, lo riguarda.

Partendo dal [illegible] amore tra Fantaghirò e Romualdo, al tempo stesso innamorati e nemici, costretti dal fato a combattersi, attraverso la danza e le sue musiche, l'artista propone undici momenti che sono altrettanti quadri scenici, considerazioni sul rapporto di coppia scandagliandone i vari aspetti e sottolineandone quelli più pungenti.

Le coreografie di Luciano Cannito, la scenografia di Patrizia Cescon, i costumi di Helène Diolot fanno di Fantaghirò uno spettacolo straordinario per espressività [illegible] eleganza.

Per consentire ai [illegible] vedenti di assistere alla performance, la compagnia distribuirà gratuitamente all'ingresso il programma dello spettacolo in braille.

I biglietti (38 mila la platea e 28 mila la galleria) sono in prevendita [illegible] Muzak dischi, a Cuneo. Lo spettacolo è stato organizzato dall'agenzia «Zabum Uno» [illegible] Cuneo. [r. s.]

Amedeo Minghi è fra i finalisti al Festival della canzone italiana

[illegible]

Band fusion di Dronero regina in «ritmomania»

ACCOMUNATI da una grande passione per il genere fusion, cinque giovani musicisti droneresi hanno dato vita ad un gruppo musicale, dal nome appropriato: «Ritmomania». La band, composta da Elio Isoardi (chitarra), Pinuccio Gertosio (tastiere e chitarra), Alessandro Gertosio (batteria), Luca Porato (percussioni), Sergio Ghibaudo (basso), si esibirà stasera, alle 21, al teatro civico di Caraglio. Durante il concerto, organizzato dal centro giovanile «Marcovaldo», dall'Aics, in collaborazione con l'Istituto Bancario San [illegible] di Torino, verrà eseguito un vasto repertorio che spazia dai ritmi latini (la samba) al funky, dal reggae al blues. In scaletta brani di Santana, David Samborn, Spyro Gyra, Mark Egan, Miles Davis, Jo[illegible] Benson.

«Il gruppo è stato costituito circa [illegible] fa - spiega Pinuccio Gertosio -. Durante i concerti proponiamo brani esclusivamente strumentali. Il fusion, anche se poco [illegible]sciuto, è un genere molto orecchiabile: per questo motivo il pubblico si sente partecipe alle nostre esibizioni. Il debutto dei "Ritmomania" risale al [illegible] dello scorso anno, in occasione della Fiera dei Pais d'Oc, a Dronero. In seguito siamo stati ospiti della rassegna caragliese "Notti in musica". Quest'estate parteciperemo ad una serie di serate all'aperto organizzate nel capoluogo della Valle Maira. Tra i nostri progetti c'è anche l'incisione di un disco».

Le esibizioni della band hanno sempre riscosso un notevole [illegible] pubblico. Il chitarrista Elio Isoardi [illegible] ritiene un [illegible] autodidatta.

I fratelli Pinuccio e Alessandro Gertosio hanno alle spalle alcuni anni di frequenza al Civico istituto musicale di Dronero. Sergio Ghibaudo è anche lui un allievo della scuola dronerese.

Luca Porato, invece, ha studiato a Londra dal grande [illegible]sicista [illegible] Oliveira, percussionista dei Working Week. [c. g.]

Pinuccio Gertosio

[illegible]

FOSSANO
Anni 60 al piano bar

Al piano bar Victor stasera, alle ore 21,30, intrattenimento con Samuele Dutto (piano e voce) e Luca Allievi (chitarra e voce). Brani dagli Anni '60 a oggi.

CUNEO
Satira a teatro

Per la rassegna di Teatro Alternativa stasera, alle 21,15, al Toselli, andrà in scena «La signorina Papillon» di Stefano Benni.

MONDOVI'
Il Moro in tv

Oggi, alle 11,30, [illegible] ospiti di Teleradiocity Provincia Granda il Moro e la Bela Monregalaisa.

SOMMARIVA B.
Pagine barocche

Nella [illegible] Centro culturale, in via Cavour 72, [illegible] alle 21, musica barocca per flauto, clavicembalo e voce con il trio «Arion».

BOVES
Note d'organo

Nella chiesa di San Bartolomeo stasera, alle 20,45, secondo concerto della stagione «Musica & Musica» organizzata dal Civico istituto musicale, dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio [illegible] Cassa rurale e artigiana di Boves. Si esibiranno Mauro Macro all'organo e Marco Bellone alla tromba.

ROCCAVIONE
C'è l'heavy metal

Alla discoteca Bel Sito stasera, dalle 21,30, appuntamento con l'heavy metal.

CEVA
Maschere e musica

Stasera, alle 21,15, nel teatro dell'oratorio, concerto del «Po[illegible]» e sfilata di maschere.

MARMORA
A cena suona il duo

Stasera, alle 20,30, alla «Gentil locanda», in via Nazionale 4, a Pontemarmora, cena con il duo musicale Bracco-Dolce.

Da settimane piazza Galimberti è il punto di riferimento dei ragazzi

I «dischi volanti» al Luna Park

Attrazioni per tutte le età nel salotto di Cuneo

Fino a metà marzo piazza Galimberti ospita le attrazioni del Luna Park

CUNEO. Da alcune settimane è il punto di riferimento pomeridiano per molti ragazzi. Il grande Luna Park di piazza Galimberti offre attrazioni per tutti i gusti e tutte le età: si va dai video-game agli autoscontri, dalle giostre per i più piccoli ai dischi volanti, al tiro a segno. Il parco giochi dispone anche di un banco dolciumi.

Il Luna [illegible] (aperto dalle 14,30 nei feriali, festivi anche al mattino) è un appuntamento che si rinnova da anni nel salotto cittadino, riscuotendo sempre un buon [illegible] con le proposte [illegible] ultime novità [illegible].

«I ragazzi vengono anche da fuori città - spiegano al Luna Park -. Trascorrono due ore all'aria aperta divertendosi in modo sano ed economico. Le [illegible] attrazioni vogliono coinvolgere soprattutto le famiglie, particolarmente numerose alla domenica». [a. f.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 18,30/22; sab. e fest. 16/18/22
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Fiamma — T. [illegible]. Fer. 19,30/22. Sab. e fest.: 15/17,20/19,40/22. L. 10.000
[illegible] di [illegible] — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 18/20/22
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 18,30/21
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. [illegible]21. L. 8000/6000 rid. 7000. Or.: fer. [illegible] fest. 16/18/20/22
[illegible] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45; fest. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: fest.: 15/17/19/21; fer.: 21
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 38.22.11
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 19,30/22; fest. 15/17,20/19,40/22
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 19,30/22; fest. 15/17,20/19,40/22. Lire 7000/9000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Lux — Tel. 844.231. L. 8000/5000. Or.: sabato 20/22; fest. 15/17/20/22
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] Ferrini — Or.: fer. [illegible] [illegible] 15/17/20/22. Lire 8000/6000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cassiinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

[illegible] Galateri — Tel. 466.324 L. 8000/8000. Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

[illegible] Iris — Tel [illegible] Fer. 20,15/22,15; fest. [illegible],15/22,15; L. 7000 [illegible] 5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
La città della gioia — *R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Excelsior — Or.: 21. Lire 7000; studenti 4000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

[illegible] Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Sister Act**. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Ragazze vincenti**. Or.: 20,30/22,30; dom. e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

[illegible] Baronet — Tel. 334.156. Or.: 22. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
Sister Act-Una svitata in [illegible] da [illegible] — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia — Tel. 42.808. L. 8000/10.000. Or.: fer. 19,30/22. Fest. 14,30/17/19,30/22
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto, privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il [illegible] riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] Edelweiss — Or.: 21
[illegible]

[illegible] Aurora — Tel. 712.557
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la [illegible] vita. N. V. 2h [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. inizio dalle 15,[illegible]. Lire 8000/5000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più [illegible] possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa [illegible], di J. Ivory. Or.: pom. 16,15. Sera 19,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. Proposta Indecente, di [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] c. V. Emanuele II 82. Sala 1: [illegible]. Non vist. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 3: Caino e Caino. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tesoro mi si è allargato il ragazzino. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Body of evidence. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Diario per mio padre e mia madre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. Fuoco cammina con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Stalone Ossessione [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Vist. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. V[illegible]. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il pasto nudo. Vist. 18. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il grande cocomero. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Charlot (Chaplin). N. V. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno). Or.: [illegible]; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; [illegible].
[illegible] San Federico. T[illegible] bugie mortali. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 la fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. La bella e la bestia. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
[illegible] 1 v. Arsenale 3. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo del sogno. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible] (Profumo di donna). Or.: sp. 15,45; film: 16,15; 18,15; 20; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. Occhi d'adulto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Un cuore in inverno. Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Maria Maria e Maria. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Luna di fiele. [illegible] 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

[illegible]TRO REGIO piazza [illegible] 215, telefono 88.151. Ore 20 Manon Lescaut di Giacomo Puccini (Turno Regione 1), direttore Tiziano [illegible]. Regia, [illegible] costumi di Hugo De Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Garrinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in Una bottiglia piena di disordini di K. Waterhouse con C. Scarpino e N. Garay. Regia di P. Garinei. Ultimi 2 giorni. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 652.8034. Qu[illegible] ore 21. Domani ore 16 ultimo spett. Dario Fo in [illegible] regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in Il mistero dei bastardi assassini di R. Thomas. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 652.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Bellezze in cielo, film
22,30 Zona Franca, attualità (r.)

Telecupole Cinquestelle
18 — Italia Cinquestelle, rubrica
19,25 Tg 4
20,25 La vendetta, tv movie
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale
20 — Bowling bowling
20,30 Fbi, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod, tutto sui rallies

Telecity
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 La freccia insanguinata, film
22,30 Glitter, telefilm
23,30 La signora del blues

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r.)
18 — Alla riscoperta di Saturno
20,30 Film
22 — Film

Quarta Rete Tv
17,30 Zona Franca con G. Funari
19 — Scruples, miniserie
20 — Tg 4 speciale
20,30 Le memorie di Eva Ryker, film tv
22,30 Corriamo far tutto all'amore
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Moon Mask Rider, cartoni
20 — Daikengo, cartoni animati
20,30 L'albero della cuccagna
22,30 Attualmente
24 — Il cavaliere implacabile, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Anna ed io, sit. com.
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22,30 Notiziario regionale
22,45 La città maledetta, film

Telecampione
19,30 Faccia a faccia con il direttore
20 — Dossier impresa
20,30 Approfondimenti
21,30 Future
22,30 Lasciateli vivere, documentario

Rete 9 Tai
20,50 Ok motori
[illegible] Calcio fans
[illegible] non mangiate le margherite, telefilm
23 — Tg 9
23,21 Microfono aperto
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,30 Zona Franca

Erreuno Tv
9,15 Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime [illegible] provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Tg sera
22,25 Sabato sport
23,40 Erreuno notizie

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor settimana
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Dracula il Vampiro, film
22 — Meeting, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor settimana, (r.)
24 — San Francisco, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days
21 — La mia amica Irma, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 La preghiera di ogni giorno
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
[illegible] Scambiamoci le mogli, film
22,30 ...Su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
[illegible] Bollicine, telefilm
20,20 Gentlemen boys, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm

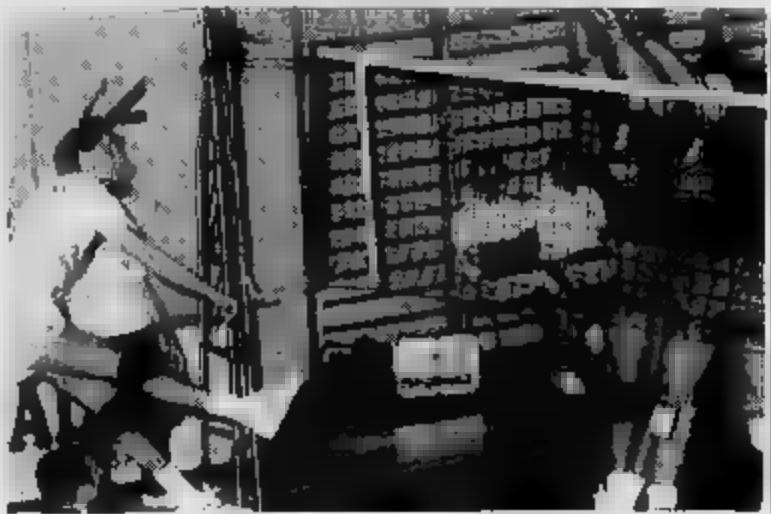
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nel torneo di C1 oggi alle 18,30 c'è il derby Accornero-Ita Ilva Racconigi

Sfide «clou» per Cuneo e Alba

La Libertas Bieffe (B1) riceve le bresciane dell'Smv. In serie B2 Martino attacca i quinti della classe Il Mondovì gioca fuori [illegible] Segrate. Le albesi della Mondo in Liguria contro il fanalino di coda

CUNEO. La quarta giornata di ritorno della B1 di volley propone per la Libertas Bieffe Cuneo un'importante sfida per la classifica. Nella palestra [illegible] scuola media numero [illegible] il sestetto di Jorge Taboada l'Smv Brescia, che segue di due soli punti (14 contro 16) le biancoazzurre: una vittoria stasera alle 21,15 avrebbe [illegible] peso notevole nella lotta per raggiungere definitiva[illegible] le posizioni tranquille della classifica. Test proibitivo per l'Accornero Savigliano, impegnata alle 21 sul campo dell'imbattuta capolista Foppapedretti Bergamo.

In B2 maschile il Martino Alba alle 21,15 riceve il Belvedere Alessandria, quinto in classifica. Tra campionato e Coppa [illegible] Lega è la quarta sfida stagionale tra i due sestetti. Nelle file langarole dovrebbe [illegible] - anche se soltanto in panchina - il capita[illegible] Vola, [illegible] degli ultimi espo[illegible] della «vecchia guardia» pallavolistica albese, fermo da alcuni [illegible] per [illegible] infortunio al ginocchio. Il Martino [illegible] secondo alle spalle dell'imbattuto Crema e sta attraversando un buon momento. Stasera [illegible] albesi puntano [illegible] successo, sperando in [illegible] favore da parte del Mondovì, impegnato a Segrate contro i terzi in classifica. Fra i monregalesi [illegible] in splendide condizioni Abrate e Bonelli, an[illegible] se il vero [illegible] su cui [illegible] il sestetto è il palleggiatore Michele Ghiglia.

Nel Mondovì che gioca in Lombardia sono in splendida forma Abrate e Bonelli

Nel torneo femminile la [illegible]do gioca a Genova contro [illegible] fanalino di coda del [illegible].

In serie [illegible] c'è grande attesa per il derby che alle 18,30 opporrà nel palazzetto dello sport di via Giolitti [illegible] Savigliano l'Accornero e l'Ita Ilva Racconigi. Le due squadre [illegible] entrambe reduci da vittorie. Le padrone di casa, attualmente fuori [illegible] zona retrocessione, [illegible] alla ricerca dei punti necessari per chiudere in modo tranquillo il campionato; le ospiti, rimaste [illegible] sole al secondo posto [illegible] inseguire la capolista Rivarolo, [illegible] cheranno di non proseguire la rincorsa. [illegible] fila dell'Ita Ilva [illegible] alcune ex giocatrici dell'Accornero. I due tecnici inoltre - il biancorosso Maurizio De Lio ed il racconigese Claudio Racca -, sono entrambi saviglianesi.

Per la Comauto Cuneo stase[illegible] alle 17 c'è [illegible] difficile sfida casalinga contro l'Arno Misericordia, terzo in classifica.

Nella C2 maschile l'Lcl [illegible] riceve il Vercelli, che qualche [illegible] fa militava in B, [illegible] l'Alpitour [illegible] Ivrea contro l'Ibiesse. Fra le donne [illegible] Parizia Lagnasco va a Rivoli. [r. s.]

L'Alpitour ritrova il suo ex

Al Palasport con il Falconara domani c'è Francesco Ferrua

CUNEO. Torna nella «Granda» da [illegible] Ferrua, centrale, «mura» ora per Falconara, l'avversaria che l'Alpitour incontrerà domani, alle 17,30, al Palazzo dello Sport [illegible] San Rocco Castagnaretta.

Francesco Ferrua (27 anni) co[illegible] un ottimo ricordo di Cuneo con cui ottenne la promozione in serie A1 [illegible]

Una carriera [illegible] rete, quella di Francesco Ferrua, monregalese, 27 anni. Proprio a Mondovì, dove ha giocato per [illegible] anni, ha cominciato [illegible] carriera. Nel suo «palmares», c'è l'esperienza in nazionale Juniores, squadra con la quale ha vinto la medaglia d'argento [illegible] Campionati del [illegible] nell'85. Passato all'Alpitour, ha vissuto, [illegible] maglia bianco-blù, [illegible] promozione [illegible] A2 ed il primo anno in A1.

Tre stagioni fa, il salto, a Fal[illegible]nara, nella Sidis. «Il passag[illegible]gio da Cuneo nelle Marche - afferma il giocatore -, è stato concordato con la società. Sono andato via per motivi tecnici; a Cuneo non trovavo spazio che ho avuto invece [illegible] Falconara». L'ex dell'Alpitour non nascon[illegible] le intenzioni della squadra: «Domani cerchiamo la vittoria. E' la prima volta che gioco nel palazzetto nuovo. Sono conten[illegible]. Cuneo è nel mio cuore».

Intanto c'è un altro [illegible] sulla strada dell'Alpitour. La [illegible] cuneese è stata denunciata per truffa dallo Scaini Catania. L'oggetto [illegible] contesa è Dario De Roit, che l'anno [illegible] opposе [illegible] trasferimento dal Piemonte alla Sicilia. La prima udienza [illegible] causa civile è stata subito rinviata. «La questione va risolta in Lega» sost[illegible] il ds biancoblù Enzo Prandi. [d. cot.]

Serie C: la squalifica del parquet dell'Abet è stata annullata

I braidesi pagano la multa Riaperte le porte al pubblico

BRA. Due delicati confronti [illegible]salinghi attendono oggi Abet e [illegible] Fossano nella sesta giornata di ritorno del campionato di serie C di basket. Le due formazioni cuneesi, impegnate nella rincorsa ad una salvezza sempre più difficile da raggiungere, [illegible] cercando [illegible] conquistare punti per alimentare ancora qualche speranza.

Oggi [illegible] il giovane Stefano Sardo guiderà l'Abet [illegible] nella sfida casalinga con Castellanza

L'Abet riceve oggi alle 18, nel Palazzetto dello Sport [illegible] viale Risorgimento, [illegible] Castellanza, [illegible] Fibrac ospita, alle 21, il Michielotto Carrara. Le av[illegible] delle cuneesi si trovano nelle zone alte della classifica; il compito di fossanesi e braidesi appare quindi [illegible] arduo.

La gara di Bra si giocherà regolarmente alla presenza del pubblico, malgrado la squalifica di un turno del campo dopo gli incidenti della partita [illegible] il Gavirate. La società braidese [illegible] pagato la multa per annullare la sanzione. Anche il presidente dell'Abet Bigone è [illegible] squalificato per [illegible] mese.

Il Giornalino Alba, la meglio piazzata delle cuneesi [illegible] subito alle spalle delle migliori), avrà una trasferta proibitiva a Pinerolo contro il Plastic Art seconda [illegible] in graduatoria. «Siamo nella condizione di poter scendere in campo relativamente tranquilli - dice il coach albese Antonello Arioli -. Non abbiamo nulla da perdere; andremo a Pinerolo per disputare [illegible] partita da protagonisti e staremo a vedere che [illegible] succederà».

Nel campionato femminile [illegible] serie C la Merlo Cuneo giocherà in casa, domani, alle 17, contro il Canegrate, che [illegible] alla pari delle ragazze della «Granda». [a. s.]

[illegible] GIOVANILE

CADETTI REGIONALI

Fossano, [illegible] non si presenta [illegible] è penalizzata di un punto

Fossano-Alba 2-0 (gli ospiti non si sono presentati); [illegible] Cuneo-Saluzzo r.; Carmagn.-Pinerolo 65-55; Savigliano-Carrù rinv. Class.: Sav. [illegible]; Cuneo 16; Fos[illegible] Carm. 14; Saluzzo 10; Pin. 8; Carrù 2; Alba -1.

NAZIONALI

Dopo [illegible] vittoria di Asti Dogliani riceve [illegible] Cogorno

Oggi pomeriggio [illegible] palazzetto di Dogliani sarà di scena il Cogorno per la terza giornata della seconda fase del campionato nazionale Cadetti. I langaroli inseguono il terzo successo che li candiderebbe ad [illegible] posto in finale. Nell'ultima giornata il Dogliani [illegible] vinto [illegible] Asti [illegible]

ALLIEVI

Savigliano vince fuori casa e si conferma secondo

Fossano-Dogliani 79-91; Alba-Ab Cuneo 85-57; Astense-Savigliano 68-86; Saluzzo-Mondovì 83-79. Class.: Dogliani 22; Savigliano [illegible] Astense 14; Fossano, Alba 10; Cuneo 6; Saluzzo 4; Mondovì 0.

RAGAZZI

Ceva trionfa nel derby e aggancia Mondovì

Savigliano-Dogliani 116-37; Bra-Alba 63-34; Saluzzo-Fossano rinviata; Mondovì-Ceva 70-102. Class.: Fossano 18; Cuneo 14; Bra 11; Mondovì, Ceva, Saluzzo 10; Savigliano 8; Alba 6; Dogliani 0.

[illegible]

Moretta [illegible] primo [illegible]

Moretta-Fossano B 81-71; Bra-Alba 38-101; Saluzzo-Savigliano [illegible] 64-72. Class.: Alba, Savigliano 16; Saluzzo 10; Bra 8; Fossano, Moretta 2.

[illegible]

Cuneesi travolti sul campo langarolo

Mondovì-Ceva 101-49; Fossano A-Savigliano B 122-53; Alba-Ab Cuneo 71-47. Class.: Fossano 16; Sav., Mondovì 10; Alba [illegible] Cuneo, Ceva 2

Saluzzo ospita il Mortara

L'Icap insegue la vetta della D in trasferta sul campo del Cus

SALUZZO. Tra [illegible] formazioni cuneesi impegnate in serie D soltanto la Cover giocherà in [illegible].

I ragazzi [illegible] Beppe Zitarosa, reduci dalla sconfitta di stretta misura rimediata con l'Europa a Torino dopo un tempo supplementare, stasera alle 21 giocheranno contro il Mortara. Gli avversari dei saluzzesi, retrocessi dalla [illegible] C, non [illegible] quest'anno [illegible] complesso particolarmente agguerrito fuori casa. Già all'andata [illegible] Cover sfiorò il [illegible] e [illegible] battuta di un solo punto. Oggi c'è l'occasione per il riscatto, a condizione che Allocco e compagni si ripetano sui livelli delle ultime prestazioni.

L'Icap Cuneo, dopo le prove altalenanti dell'ultimo periodo, giocherà in trasferta a Torino contro il Cus, formazione che lotta per la salvezza. L'impegno, sulla carta, non dovrebbe essere difficile per gli atleti di Franco Genta, ma Intomimeo e compagni sono soggetti a crisi inspiegabili. Dopo l'eccellente prima fase di campionato, i cuneesi si [illegible] clamorosamente «inceppati» e hanno dovuto abbandonare il primo posto della classifica, scendendo nelle posizioni [illegible] rincalzo. Nelle ultime 7 giornate sono riusciti a vincere [illegible] due volte. «Con un [illegible]mino del genere non si sale in [illegible] C - ammettono i dirigenti cuneesi -. Siamo comunque an[illegible] in zona promozione e cercheremo di ritrovare il ritmo vincente del girone di andata».

[illegible]ai rassegnata alla retrocessione è invece la Fantoni Alba, che [illegible] impegnata a Chi[illegible] contro il Manitoba ultimo in graduatoria. Gli albesi hanno la possibilità di ottenere almeno la quinta vittoria stagionale. Più difficile inv[illegible] che i langaroli di Ferrero riescano a recuperare gli [illegible] punti che li separano dalla zona salvezza. [a. s.]

LA STAMPA
LIGURIA

Sabato 27 Febbraio [illegible] - 33
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pareri contrastanti dopo il summit di giovedì a Roma

Sui progetti per la Liguria via Fieschi è ancora divisa

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aria di burrasca - o quanto meno di guerriglia - in Regione, dopo il viaggio dello scorso giovedì a Roma per discutere sulle opere pubbliche che dovrebbero essere «avviate», in concomitanza con le iniziative della «task force», in Liguria ai fini della ripresa economica e della difesa dei livelli occupazionali.

Dopo l'incontro, cui hanno preso parte oltre il presidente della giunta, Ferrero, gli assessori Valenziano, [illegible] e Muratore, e i sindaci dei quattro Comuni capoluogo di provincia, si sono manifestate due interpretazioni dei fatti.

La prima, sostanzialmente ottimistica, è del presidente Ferrero, che dice: «Abbiamo fatto un [illegible] avanti, prima [illegible] conferenza Stato-Regioni, prevista per i primi di marzo e soprattutto prima del nuovo incontro di [illegible] del [illegible] prossimo quando si dovranno scremare effettivamente le scelte [illegible]».

Continua Ferrero: «Ora le metodologie, i criteri giuridici sono più decisi. Si può proseguire su una strada più libera. Tra l'altro ormai è chiara la prima selezione di scelta: si chiudono i cantieri esistenti, si recuperano i fondi per i quali esistono già stanziamenti di residui non ancora consumati. Si rinvia dove non esistono progetti [illegible] e non è possibile aprire in tempi stretti [illegible].

In questo [illegible] dovrebbe arrivare a chiudere il cantiere attualmente ancora aperto per la metropolitana di Genova (con la possibilità di arrivare a Caricamento), aggiungendo, per esempio, una congrua parte dei mille [illegible] destinati in tutta Italia alle metropolitane.

Genova, tra l'altro, fa parte del «triangolo» con Milano e Torino che vede la possibilità di aggiungere progetti a quelli che sono già frutto della sintesi delle Regioni. Ferrero è dell'opinione di arrivare presto a scegliere tre o quattro grosse opere, oppure qualcuna piccola già realizzabile e utile» e di decollare al più presto possibile. Com'è noto il governo ha [illegible] a disposizione 60 mila miliardi, sotto diverse voci, e quindi occorre essere svelti ad afferrare quanto serve. Ovviamente si parla sempre, per il Ponente, del raddoppio Ventimiglia-Genova (1700 miliardi), della [illegible] Ormea-Imperia [illegible] miliardi), [illegible] Caserma Bligny di Savona (21 miliardi), dell'Aurelia tra Celle e [illegible] Ligure (80 miliardi), del disinquinamento del Bormida (24 miliardi) oltre che della complessa sistemazione della zona [illegible] fondali e funivia di San Giuseppe di Cairo (250 miliardi).

Per Genova si cerca di strappare i [illegible] miliardi di anticipo per la linea ferroviaria veloce Genova-Milano, di ottenere [illegible] miliardi in più per la «bretella» autostradale Voltri-Rivarolo, altri [illegible] miliardi per l'asse viario della Val Polcevera, 60 miliardi per i rivi di Voltri e di Prà. L'elenco comprende anche gli impianti universitari e il riassetto della Fiera Internazionale.

Più difficile che passino le previsioni di [illegible] gli acquedotti e la diga sul Cassingheno. Per La Spezia si parla di ristrutturazione viaria dell'Aurelia, di opere portuali e di rete fognaria, il tutto per [illegible] miliardi.

L'assessore all'industria Bruno Valenziano, invece, non ha nascosto la sua delusione: «Continuiamo a viaggiare [illegible] già da [illegible] pare assistere a riunioni improduttive. Io speravo già di discutere le schede operative dei singoli progetti. Assistere a un seminario di carattere giuridico-amministrativo sarà anche istruttivo, ma se ne potrebbe fare a meno. Mi auguro che a un certo punti si lasci la metodologia e si parli di cose concrete. Tra l'altro, vorrei anche [illegible] queste opere pubbliche a che serviranno, soprattutto [illegible] si chiariranno gli obiettivi del governo per Iritecna, Ansaldo, per la siderurgia e per tutte le Partecipazioni statali».

La polemica è rimasta però sopita per aria senza diventare guerra. C'è già un pizzico di «concorrenza» tra Regione e Comune: non è [illegible] buttare benzina sul fuoco.

Un pizzico di ottimismo, con tutte le cautele del caso, il comunque [illegible] dall'assessore al turismo della Liguria, Eraldo Crespi. A suo avviso avremo per la prossima stagione una crescita di turisti stranieri e italiani. «E' crollata la Spagna, noi stiamo risorgendo. Avremo un 2-3 per cento in più nel 1993». Ci sarebbero segnali dalle borse turistiche del Nord Europa e di Milano. La spinta però sarebbe legata al crollo della lira.

Il presidente della Regione Edmondo Ferrero ha guidato la delegazione della Liguria che ha chiesto al governo di finanziare i suoi progetti

Paolo Lingua

SCIOPERO DEI BUS

Niente stipendi, niente servizio

Sciopero selvaggio ieri mattina dei dipendenti dell'Amt. L'agitazione è stata indetta per protestare contro il ritardo nel pagamento degli stipendi di febbraio, [illegible] prospettato dall'azienda. I bollettini sarebbero arrivati ai primi di marzo, anche se la valuta decorreva dal 27 febbraio. Dalle rimesse non [illegible] usciti autobus, in attesa di [illegible] i risultati di una trattativa in extremis con Prefettura e Comune. Lo sciopero è stato [illegible] intorno alle 10, quando l'assessore all'Amt Luigi Ballauri ha assicurato la regolarità dei pagamenti. «Abbiamo difficoltà di liquidità - ha spiegato - che deriva dai trasferimenti statali». [p. c.]

Sorveglianza

Nei vicoli la task-force dei vigili

GENOVA. Un nucleo speciale di vigili urbani per fronteggiare l'emergenza centro storico. Trenta vigili, scelti nelle diverse sezioni tra coloro che hanno raggiunto una certa esperienza e si sono distinti in servizio, formano da oggi la «task force» del Comune inviata nel centro storico a combattere contro l'abusivismo e le infrazioni al codice della strada.

Entreranno in azione lunedì, ma solo per un primo giro conoscitivo tra i vicoli. Nei giorni successivi frequenteranno un corso accelerato di formazione. Studieranno la toponomastica dei vicoli, ma anche la storia del centro storico ed avranno come docente il professor Ennio Poleggi, assessore al centro storico.

Alla costituzione di un nucleo speciale di vigilanza per il centro storico si è lavorato per diversi mesi. La proposta era stata avanzata dai comitati spontanei e dagli operatori commerciali dell'Unione centro storico.

Prima però bisognava trovare il modo di risolvere il problema della carenza di personale del Corpo di polizia municipale e la mancanza di fondi nelle casse del Comune.

L'assessore comunale alla vigilanza Luigi Ballauri ha spiegato: «Abbiamo distolto il personale da altre sezioni per costituire un nucleo apposito per il centro storico. All'ottanta per cento, le adesioni sono state volontarie. L'esperimento parte in economia, ma riusciremo a reperire i [illegible] penso già all'istituzione di [illegible] verde per le segnalazioni [illegible] cittadini e l'acquisto di stazioni mobili, come quelle di carabinieri o polizia». Il nucleo [illegible] storico» della polizia municipale avrà esclusivamente compiti di vigilanza, tra cui la [illegible] del commercio abusivo e delle infrazioni al codice della strada. [illegible] supervigili, né poliziotti. Il nucleo non verrà a sovrapporsi all'attività di polizia e carabinieri», sottolinea Ballauri. La sede provvisoria sarà Palazzo Serra Gerace, quartiere generale delle Colombiane.

I commenti sono positivi. Vinicio Sanguanini, portavoce dell'Unione [illegible] storico, che riunisce molti operatori commerciali della città vecchia, dice: «Siamo contenti che si cominci a vedere concreti segnali dell'attività di vigilanza nel [illegible] storico». [p. c.]

Annunciato un nuovo esposto per far luce su un appalto: un miliardo e 400 milioni per 400 ossigenatori

Ferrando-Usl, scontro rinviato in pretura

L'amministratore del S. Martino aveva sfrattato i revisori

[illegible] Doveva [illegible] il giorno dello scontro in pretura fra Lionello Ferrando, amministratore straordinario del San Martino, e i revisori dei conti della Usl XIII che l'avevano denunciato perché, a loro dire, Ferrando li aveva «sfrattati» [illegible] giustificazione dall'unico locale dove potevano lavorare.

Ma scontro non c'è stato perché il pretore Roberto [illegible] Settembre ha rinviato il dibattimento al 30 [illegible] prossimo subito dopo che il difensore dell'imputato, l'avvocato Stefano Savi, ha sollevato un'eccezione preliminare. Per nulla formale, [illegible] di [illegible] ha sottolineato il legale.

Sulle accuse mosse a Ferrando c'era già stata un'archiviazione decisa dalla procura della Repubblica presso il tribunale, ha osservato Savi. Il «Di Pietro [illegible] Martino», infatti, per questa stessa vicenda della stanza negata ai revisori dei conti era stato imputato di abuso d'atti d'ufficio, ma l'inchiesta si era conclusa con un nulla di fatto.

L'acredine fra Ferrando e i revisori però non si era affatto smorzata, anzi ha preso maggior vigore quando l'amministratore straordinario della Usl ha inviato una lettera alla Regione, il 15 dicembre scorso, in cui prospettava al presidente della giunta regionale e all'assessore alla Sanità l'opportunità della sostituzione del collegio dei revisori perché non [illegible] svolto a dovere le loro funzioni.

La reazione dei tre è stata immediata e una settimana dopo è partito l'esposto alla procura della Repubblica presso la pretura contro Ferrando. Il dirigente dell'ufficio Carlo Maria Napoli ha emesso il successivo [illegible] gennaio un decreto di citazione in cui viene contestato a Ferrando l'interruzione di pubblico servizio per la vicenda della stanza sloggiata e di minacce per la lettera spedita alla Regione.

L'avvocato Savi afferma che è [illegible] soltanto cambiato il titolo di reato passando dall'abuso di ufficio (già archiviato) all'interruzione di pubblico servizio.

[illegible] le minacce, sul capo d'imputazione si legge che Ferrando le avrebbe poste in [illegible] re contro i revisori di conti sul fine di costringerli a omettere atti del loro ufficio di verificazione e controllo o quantomeno per influire su di essi per indurli a una più [illegible] arrendevole e complacente attività di vigilanza». Accuse che l'amministratore straordinario respinge con la consueta irruenza. Sarà, dunque, il pretore a decidere chi ha ragione fra circa un mese.

Ieri mattina, nell'attesa della chiamata del processo Ferrando ha annunciato ai cronisti l'ennesimo esposto alla procura della Repubblica su un appalto per l'acquisto di [illegible] ossigenatori [illegible] costato alla Usl un miliardo e 400 milioni di lire. La gara è stata aggiudicata il dicembre dello scorso anno.

«Se la magistratura non se ne interesserà, l'Usl potrebbe rimetterci quasi mezzo miliardo». Secondo Ferrando, due delle tre ditte che avevano partecipato all'appalto farebbero parte [illegible] holding e una avrebbe alzato i prezzi fittiziamente per permettere all'altra di aggiudicarsi la gara a [illegible] superiore a quello di mercato.

Attilio Lugli

[illegible]

Ammette: «Ho preso i soldi»

[illegible] riottenuto la libertà Carlo Mucci, [illegible] il direttore dell'ufficio imposte di Morego a Pontedecimo, colpito da tre ordini di custodia [illegible] per [illegible] abuso d'atti d'ufficio, tentata concussione e turbativa d'asta. Ieri mattina, nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, Mucci ha confessato le accuse rivoltegli da quando, due mesi fa circa, è finito in carcere. Mucci, [illegible] dagli avvocati Giovanni [illegible] e Lia Vinci, ha ammesso, fra l'altro, di avere ricevuto circa dodici milioni [illegible] Vincenzo Scalise, [illegible] imprenditore genovese nel settore delle pulizie, finito in carcere l'altro pomeriggio con l'accusa di turbativa d'asta e abuso d'atti d'ufficio per un appalto [illegible] novembre '91 che riguardava il palazzo delle imposte di Morego e un [illegible] 360 milioni [illegible] anni, dal '92 al '95. Mucci ha confessato di avere preso i dodici milioni per far sì che Scalise vincesse la gara. [a. l.]

[illegible]

Trasporto [illegible] elicottero

Si ustiona a Como ora è ricoverato a Sampierdarena

[illegible] esempio di efficienza del sistema sanitario pubblico e la vicenda di un anziano comasco, di [illegible] anni, che ieri mattina si è gravemente ustionato nella sua casa di campagna mentre accendeva una stufa a legna. I familiari hanno chiamato il [illegible] soccorso «118», che in Liguria non è ancora operativo, facendo [illegible] i soccorsi. L'anziano è [illegible] trasportato con l'elicottero del [illegible] regionale di soccorso verso il centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Il soccorso ha impegnato mezzi e professionalità diverse. La centrale delle pubbliche assistenze «Liguria Emergenza», che ha inviato un mezzo mobile di rianimazione [illegible] il medico a bordo all'aeroporto Colombo. Al momento dell'atterraggio dell'elicottero era pronta sul piazzale dell'aeroporto anche un'ambulanza della Croce Verde di Sestri Ponente. L'anziano è ricoverato con prognosi riservata. [p. c.]

[illegible]

Richieste accolte

[illegible] per il processo all'uxoricida

[illegible] Uccise la moglie, ma sarà giudicato con il rito abbreviato: il giudice dell'udienza preliminare Enzo Pupa ha accolto la richiesta dei difensori di Carmelo Caprì, che il 10 giugno dello [illegible] anno assassinò Elena Parolisi con [illegible] coltellate. Gli avvocati Monica Tranfo e Enrico Baccino [illegible] chiesto di procedere con l'abbreviato, che consentirà all'uxoricida di usufruire [illegible] «sconto» di un terzo sulla pena inflitta. Il delitto era avvenuto alle 8 di mattina in via Adua, di fronte [illegible] aspettava il bus. Nessuno [illegible] avuto il coraggio di intervenire, soltanto un giovane sottufficiale di Marina, [illegible] Grossi, 23 anni, [illegible] accorso in soccorso alla vittima, ma quando ormai era già stata colpita a morte. Non è mai stato chiarito con certezza quale [illegible] il movente [illegible] dell'omicidio. Caprì e Parolisi erano da tempo separati e la donna aveva denunciato il marito ai carabinieri perché la perseguitava. [a. l.]

Morto Raimondo Miele, cordoglio nel mondo dello sport dilettantistico

Ucciso da un tumore a 23 anni

Oggi i funerali del difensore del Sori Calcio

GENOVA. Cordoglio nel mondo del calcio dilettantistico per la [illegible] di Raimondo Miele, di 23 anni, difensore del Sori. Il giovane [illegible] malato di cancro. I funerali si svolgono stamane, alle 11,45, nella chiesa di Santa Margherita, a Marassi. Miele era stato costretto a lasciare il campo del calcio l'anno scorso. Negli ultimi giorni le sue condizioni [illegible] peggiorate ed i medici avevano cercato di salvarlo con un delicato intervento chirurgico. Purtroppo non ce l'ha fatta. Il cuore ha cessato di battere sotto i ferri del chirurgo.

La notizia ha fatto subito il giro degli ambienti sportivi, [illegible] calvario di [illegible] mondo, e ha destato profonda impressione anche nel quartiere di Marassi, dove la famiglia Miele abita in via Giribodo.

Raimondo era [illegible] in squadra giovanissimo. Si può dire che fosse cresciuto nel Sori, una squadra che oggi milita nel campionato di prima categoria, nel girone C. Gianni Bariani, direttore tecnico della squadra, lo ricorda così: «Era uno dei giocatori più generosi della squadra. Un ragazzo buono, allegro, che si faceva voler bene da tutti. [illegible] riusciamo a credere che non ci sia più. I ragazzi sono ancora sotto shock e forse non ce la faranno a riprendersi per la partita di domenica. E' una grossa perdita sotto il profilo umano e della squadra».

Il giovane Miele era lontano dal campo, ma dal [illegible] letto di ospedale continuava a seguire le vicende del Sori. [illegible] considerava [illegible] della squadra e i suoi compagni andavano spesso a trovarlo per aggiornarlo sul campionato. Prosegue Bariani: [illegible] stati da lui [illegible] quindici na di giorni fa. Sembrava sereno, abbiamo tutti sperato che il suo fisico di atleta potesse reggere. Raimondo, prima di scoprire il male, scoppiava di salute. Un giorno mi disse che aveva un forte mal di schiena e dolori al braccio. Gli consigliai di fare un controllo». [p. c.]

Raimondo Miele, ucciso a 23 anni

[illegible]

[illegible]

Torna in porto la «Croatia Express»

Approda oggi a Genova la portacontenitori «Croatia Express». La nave che copre la rotta per il Nord Atlantico aveva interrotto il servizio con il porto di Genova lo scorso anno. [p. c.]

[illegible]

I dipendenti bloccano casello autostradale

Continuano le proteste contro il progetto di privatizzazione della flotta Finmare.

Ieri un gruppo di dipendenti della «Italia» ha effettuato un blocco al casello autostradale di Sampierdarena, mentre nel pomeriggio [illegible] stati occupati gli uffici del «Matitone». [p. c.]

LUTTO

Morto a Milano il giornalista Carlo Brusati

E' mancato a Milano, dopo breve malattia, il giornalista genovese Carlo Brusati. Aveva 53 anni.

Ex insegnante di lettere, aveva lavorato al «Corriere Mercantile» e al «Secolo XIX», prima di trasferirsi a Milano alla metà degli Anni 70.

Aveva lavorato al «Corriere d'Informazione», «Il Giornale» e «Tv Sorrisi e Canzoni». Attualmente era all'ufficio stampa della «Paolo Berlusconi finanziaria». [p. c.]

FIERA

Molinari e [illegible] sono [illegible] vicepresidenti

Il consiglio d'amministrazione della Fiera internazionale ha designato quali vicepresidenti dell'ente: Emilio Molinari, dc, confermato nella carica, e Romano Merlo, psdi, ex sindaco di Genova. Le cariche dovranno essere confermate dalla Regione. [p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTU[illegible]

Europa: corso Europa 87.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
[illegible]: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700832.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74.015.

CAMOGLI
Aniola, via della Repubblica [illegible], tel. 771069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Montallegro, via [illegible] 106, tel. 53.395.

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041.

CHIAVARI
Bellagamba, via M. Liberazione 1, tel. 309.933.

LAVAGNA
Santo Stefano, via Roma 102, telefono [illegible].

SESTRI L[illegible]
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 48232.

Genova: 59.69.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** [illegible]5.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.68; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; [illegible] (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante:** tel. 303410-3291. [illegible]: [illegible]. 340239. **S.[illegible]** [illegible]. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: **Chiavari:** 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 306 - 54.508

[illegible]

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.83.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigo[illegible]. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. [illegible] P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [illegible] Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.78.88; **Rapallo:** 55.850, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565531-580429-565553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 99.072.

STASERA AL CI[illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — [illegible]. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 35.000/25.000/15.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000
Bolero
Compagnia Europe del balletto.

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/28.000
Le baruffe chiozzotte
di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler. Compagnia [illegible] Teatro di Milano.

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/28.000
RIPOSO

[illegible] della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.078
Non era questo il mio stile di vita, con Mara Baronti. Orario: 21, lire 20.000/17.000 lunedì.
Dopoteatro: **L'educazione strumentale** di Patrizia Pasqui. Con Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Andrea Nicolini. Orario: 22,30, lire 20.000.

Sala Carignano — Tel. 583.533 — Or.: 21 — Lire 14.000/12.000
Un macheize, 'na laddra, doce comme 'na neutte...

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17/18,45 — 20,20/22,40, L. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Ralston con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17/18,40 — 20,30/22,40 — Lire 10.000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — Tel. [illegible] — Or.: 16/17/18,50 — 20,40/22,40 — Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro [illegible]. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 — 20,45/22,40 — Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h [illegible]

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50 — 20,10/22,30 — Lire 10.000
Cuor[illegible] inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica [illegible] musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1[illegible]' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — Tel. 551.691 — Or.: 15/16,50/18,40 — 20,40/22,40 — Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di [illegible] nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Odeon — Tel. 369.298 — Or.: 15/17,00/20 — 22,30 — Lire 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10'

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,10/17/18,50 — 20,40/22,40 — Lire 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura ero[illegible] si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 15/16,50/18,40 — 20,30/22,30 — [illegible] 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori accoppiati in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 15/16,55/18,50 — 20,45/22,40. Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 2 - Tel. 582.481 — Or.: 14,30/17,15/20/22,40 — Lire 10.000
Scent of a woman
di M. [illegible] con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[illegible] — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3 - Tel. 582.481 — [illegible].: 15/16,55/18,50 — 20,45/22,40. Lire 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] — Tel. 562.137 — [illegible].: 15,15/17,40 — 20,05/22,30 — Lire 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Lo voglio tutto dietro

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
[illegible] marito davanti, e di dietro tutti quanti - Anal, lo scambio delle mogli

[illegible] — [illegible]. 281.566 — [illegible] 9000/5000
Sexlord - Just for croupies

[illegible] — Tel. 298.967 — Or.: 10 — Lire 8000
Moana [illegible] bestia

Eldorado — Or.: 10
[illegible] e penetrante

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or.20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
L'[illegible] dei mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50'

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti, vento moderato, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** Precipitazioni, vento moderato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 40%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (in lieve diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	10	4
Savona	11	4
Imperia	11	5

[illegible] FA A IMPERIA
Max 15; min 11. Temp. del mare 12.
Il Sole sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,13. La Luna cala alle 0,24 e si leva alle 9,21 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,45 — Lire 7000 — Tessera annuale L. 6000
Latino bar
di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano N.V. 1h 25' **Musicale**

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. [illegible] 1h 45'

PEGLI — **Eden-Peglicinema** — Tel. 680.029. Or.: 15,30 — 17,10/18,50/20,30/21,10 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VOLTRI — **Ambrosiano** — Or.: 20/22,30 — Lire 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

NERVI — **San Siro** — Or.: 15,30/17,15 — 19/20,45/22,30 — Lire 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

S. MARGHERITA — **Centrale** — Tel. [illegible] — Or.: 21 — [illegible]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

RAPALLO — **Augustus** — Tel. 61.951 — Or.: Inizio ore 16 — Lire 8000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V: 2h.

CHIAVARI — **[illegible]** — Tel. 309.698 — Or.: Inizio ore 16 — Lire 8000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: Inizio ore 16 — Lire 8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Mignon — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30 — 20,30/22,30 — Lire 8000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o [illegible] musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

SESTRI LEV. — **[illegible]** — Tel. 41.505 — Or.: Inizio ore 16 — Lire 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 21 — Lire 30.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 — 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 — 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 — 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — [illegible] — Or.: 15,30/17,15/19 — 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[illegible] — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

Jolly — [illegible] — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Oralmente piena

Salesiani — Or.: 21 — Lire [illegible]
Pignasecca e Pignaverde

[illegible] — **Colombo** — [illegible]. 840.203. L. [illegible] — [illegible].: 20,30/22,30 — Prel. e fest. dalle 16,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 840.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]. dalle 16,30
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ALBENGA — **Ambra** — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. L. 7/4000 — Or.: 20/22,30 — Prefest. e fest.: 16/18,05 — 20,15/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALBISOLA S. — **Teatro Leone** — Or.: 16 — Lire 15.000
[illegible]

ALTARE — **Vallechiara** — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — **Abba** — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

FINALE LIGURE — **Ondina** — Tel. 692.200. Or.: 15 — 16,45/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
I [illegible] eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.981 — Or.: 18,30/20,30/22.30 — Lire 8000/5000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Perla — Tel. 675.791. L. 7/5000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

MILLESIMO — **Lux** — Or.: 21 — Lire [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 16 — 17,30/20,15/22,30 — Lire 1[illegible]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 — 17/18,50/20,40/22,30 — Lire [illegible]
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA — **Centrale** — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/6000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh.It.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Dante — Lire 8000/rid. 6000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Imperia — L. 8000/rid. 6000
La ga[illegible] e la volpe
di B. Ralston con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

A. DI TAGGIA — **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22.30 — Lire 6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] nati. N.V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — Or.: 20,30/22.30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA — **Olimpia** — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

DOLCEACQUA — **Cristallo** — Or.: 21,15 — Lire 5000 gal. — plat. 4500/rid. 3500
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[illegible]. [illegible]. 1h 55' **Commedia**

DIANO MARINA — **Dianese** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

VALLECROSIA — **Don Bosco** — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SANREMO — **Ariston** — Or.: Iniz. 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: 20/22,30,30 — L. 10.000/rid. 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [illegible]. 1h 40' **Western**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
[illegible] RIPOSO

Orfeo — Tel. 82.333 — Iniz. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
[illegible] R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski [illegible] un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta [illegible] il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
OGGI [illegible]SO

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: 20/22.30 — L. 10.000/rid. 8000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

INCHIESTA

[illegible] SFRATTI IN RIVIERA

E intanto oltre 200 famiglie rischiano di lasciare la loro [illegible]

S. Margherita: [illegible] alloggi restano vuoti [illegible] l'anno

Quanti sono, a Santa Margherita, gli inquilini che, in tempi vicinissimi o lontani, temono [illegible] sfratto? C'è chi parla di circa 200 nuclei familiari, [illegible] altri ridimensiona[illegible] [illegible] cifra assicurando che [illegible] un modo o nell'altro [illegible] fine la maniera di rimanere in [illegible] si trova».

Insieme con il turismo, [illegible] quanto di esso rimane, [illegible] [illegible] è sempre [illegible] il tradizionale risparmio di questa gente. Ma si sta verificando un fenomeno inverso. Se prima si comprava l'appartamento, ora si vende per far fronte alla crisi che coinvolge albergatori, commercio [illegible] un po' tutti gli operatori del Tigullio. E si alza il canone: c'è chi denuncia che, da 300 mila lire, si [illegible] visto quasi improvvisamente portare l'affitto [illegible] 800 mila lire.

«La situazione [illegible] pesante, come del resto in tutti i centri del Golfo, dove la [illegible] non è più per alcuni un rifugio intoccabile», ammette il sindaco Gianfranco Ferrini, leader della lista civica «Per la città insieme». E aggiunge: «Santa ha 10 mila 600 alloggi, [illegible] 47 per cento [illegible] quali non [illegible]pati. Si tratta, come è evidente, di seconde case, il che obbliga il Comune al raddoppio di alcuni servizi».

Continua Ferrini: «Purtroppo [illegible] c'è più la "villeggiatura" di tanti anni fa, molte persone o rinunciano o arrivano addirittura soltanto per il weekend e lascia[illegible] sempre gli appartamenti vuoti. Il Comune sta ristrutturando edifici da assegnare [illegible] chi ha ricevuto l'avviso di sfratto. Abbiamo molte richieste: per questo abbiamo istituito un "ufficio [illegible]sa"».

Un ufficio creato da poco, dove tuttavia il responsabile [illegible] in ferie. Cerca [illegible] far fronte alle insistenti richieste un'impiegata, Morena Lelli, che parla di «situazione drammatica», in un paese [illegible] i giovani che vorrebbero sposarsi sono costretti a spostarsi in altri centri, perché a [illegible] Margherita, regno dei portoni sigillati, alloggi vuoti ce ne [illegible] molti, [illegible] non disponibili. I proprietari risiedono in gran parte [illegible] Lombardia: forse, per i loro soggiorni, preferiscono i laghi. Singolare il fatto che chi vend[illegible] affitta preferisce cercare clienti al di fuori di [illegible] Margherita: in fatto di abitabilità, [illegible] il campanile non funziona.

Appartamenti popolari ce ne sono una ventina, ma o sono già occupati o le domande sono tantissime. Ogni mese ci sarebbero almeno due sfratti esecutivi.

«La verità è che a Santa Margherita domina l'ipocrisia, il sindaco afferma [illegible] tutto [illegible] bene, [illegible] [illegible] pressoché nulli i patti in deroga, qui [illegible] nascondono i disagi sotto la sabbia», accusa Lorenza Salvarezza, consigliere comunale del msi, unica donna a sede[illegible] sui banchi del Comune. [illegible] aggiunge: «Le risorse e le disponibilità non [illegible] I Pii Istituti hanno edifici che, [illegible] ristrutturati, potrebbero essere messi a disposizione di chi la casa la chiede ormai rabbiosamente».

Anche Santa Margherita non sfugge [illegible] dramma degli sfratti: 200 casi «a rischio»

Cala anche la popolazione, che ha perso 1214 unità nel decennio fra l'81 e il '90. Questa cittadina, che ha [illegible] vissuto di turismo e di seconde case, pare impreparata [illegible] fronteggiare [illegible] situazio[illegible] diversa, dove non si costruisce, [illegible] si restaura: [illegible] il giovane che va [illegible] studiare [illegible] Genova, affrontando i disagi del pendolarismo, si vede costretto a «emigrare» perché, [illegible] [illegible] dalla famiglia, non trova casa. Protesta Lionello Costa, 24 anni: «Sono fidanzato da 3 anni, ho fatto code e domande, l'appartamento, anche piccolissimo, [illegible] [illegible] me basterebbe, non salta fuori. Forse andrò a sposarmi [illegible] [illegible] stabilirmi nell'hinterland milanese».

Naturalmente, con la popolazione che si riduce, i turisti che non arrivano più come una volta, le famiglie che devono pagare gli aumenti dell'affitto [illegible] rinunciano [illegible] spese superflue, va in crisi anche il commercio, uno dei pilastri - una volta - dell'economia locale.

Resiste abbastanza la rendita di posizione, cioè di chi vive sugli affitti pagati d[illegible] inquilini. Sono pochi e ricchi: [illegible] calcola [illegible] l'intero patrimonio immobiliare di Santa Margherita Ligure sia di proprietà di non più di 150 famiglie. Sono oltre [illegible] gli alloggi non abitati: «Che appartengono ad 80 proprietari», spie[illegible] Marco Delpino, direttore [illegible] [illegible] mensile, «Bacherontius», che sul problema della [illegible] conduce da anni un'intensa campagna. E che teme ora «il ripetersi del boom degli sfratti che [illegible] tormentò 10 anni fa». Ma se una volta la casa [illegible] il bene rifugio di eccellenza, ora i cartelli di «vendesi» dominano le bacheche delle agenzie: e poiché nessuno [illegible] disposto [illegible] comprare [illegible] c'è la famiglia di inquilini, ecco le richieste [illegible] sfratto.

Guido Coppini

DALLA [illegible]

TRIBOGNA

Incendio in un rustico spento [illegible] Vigili del fuoco

I vigili d[illegible] fuoco del distaccamento chiavarese hanno spento un incendio che si era propagato la [illegible] notte dalla ca[illegible] fumaria [illegible] salone [illegible] [illegible] rustico [illegible] [illegible] Casetto [illegible] a Tribogna. A dare l'allarme [illegible] stato il proprietario, Giancarlo Garbarino. I pompieri hanno domato le fiamme nel giro di due ore. [f. gr.]

CAMOGLI

Il Consiglio decide le nuove aliquote per l'Ici

La giunta comunale [illegible] Camogli (nella foto, una veduta [illegible] cittadina) si è riunita l'altra e ha stabilito il nuovo indice da applicare per la tassa sugli immobili. Per l'Ici, l'amministrazione camogliese ha stabilito un tetto del 4,5 per mille. L'indice minimo [illegible] di quattro, quello massimo di sei. La giunta ha quindi deciso [illegible] convocare il prossimo consiglio comunale per lunedì 8 marzo. [f. gr.]

RAPALLO

[illegible] Zoff il premio internazionale «De Coubertin»

Nell'aula consiliare del Comune [illegible] Rapallo, oggi pomeriggio, verrà consegnato all'allenatore della Lazio ed ex campione del mondo Dino Zoff il «Trofeo internazionale fairplay Pierre [illegible] Coubertin». Il trofeo [illegible] stato conferito a Zoff nel 1990 e doveva essergli consegnato durante [illegible] cerimonia in programma a Parigi, ma per impegni dell'atleta la consegna era [illegible] rinviata e solo oggi, grazie alla concomitanza dell'incontro che la Lazio disputerà d[illegible] a Genova [illegible] i rossoblù, sarà possibile effettuare la cerimonia. [f. gr.]

[illegible]

Polemica in casa dc, si dimette [illegible] capogruppo Lupi

Ancora una tempesta nella dc [illegible] Santa Margherita: [illegible] [illegible] lettera al segretario cittadino Giovanni Gardella, il capogruppo consiliare Pier Giorgio Lupi si è dimesso dall'incarico. Lupi ha spiegato che «da tempo [illegible] venute meno le motivazioni che mi hanno indotto ad accettare questo ruolo. Rimango, tuttavia, [illegible] disposizione del segretario e della città». [f. gr.]

[illegible]

Etica e politica, [illegible] conferenza di Baget Bozzo

La religione può risolversi nella politica? C'è posto [illegible] Dio nell'era della tecnica? Quale può [illegible] la nuova dimensione religiosa? Se ne parlerà venerdì 5 marzo nella sala congressi dell'hotel Astoria di Rapallo durante un incontro [illegible] il sacerdote, onorevole Gianni Baget Bozzo, organizzato dall'associazione «Jacques Maritain». Baget Bozzo presenterà anche il suo ultimo libro dal titolo: «La nuova terra» editore Rizzoli. [f. gr.]

SESTRI [illegible]

Piano regolatore, presentati i primi progetti

L'altra sera la giunta comunale [illegible] Sestri Levante ha convocato i trenta consiglieri nella sala della cineteca in corso Colombo per illustrare i primi progetti del [illegible] piano regolatore. Il capogruppo dei Verdi, Giammarco Zolezzi, ha annunciato che leggerà in consiglio comunale una relazione sui lavori nelle gallerie [illegible] S. Anna. Gli ambientalisti avrebbero «suggerito» alla magistratura il nome del politico sestrese implicato nell'affare con la ditta di Brosito Bogliolo, arrestato per lo scandalo sulle tangenti Anas. [f. gr.]

COGOLETO

La Stoppani eroga il contributo promesso

Soddisfazione tra i lavoratori della fabbrica chimica Stoppani, per l'impegno mantenuto dall'azienda di dare ai 105 dipendenti in mobilità l'assegno di un milione in attes[illegible] conclusione della vertenza sui posti di lavoro minacciati [illegible] crisi. I dirigenti avevano chiesto, una settimana fa ai lavoratori in assemblea permanente, di autorizzare lo scarico di prodotti semilavorati [illegible] bordo di una nave russa in rada a La Spezia. Il costo mensile del noleggio [illegible] nave, [illegible] [illegible] fosse stata scaricata, era 150 milioni. Gli operai, concedendo [illegible] portare in fabbrica i prodotti, avev[illegible] chiesto a Stoppani di suddividere i 150 milioni risparmiati tra i dipendenti in mobilità. [a. [illegible]]

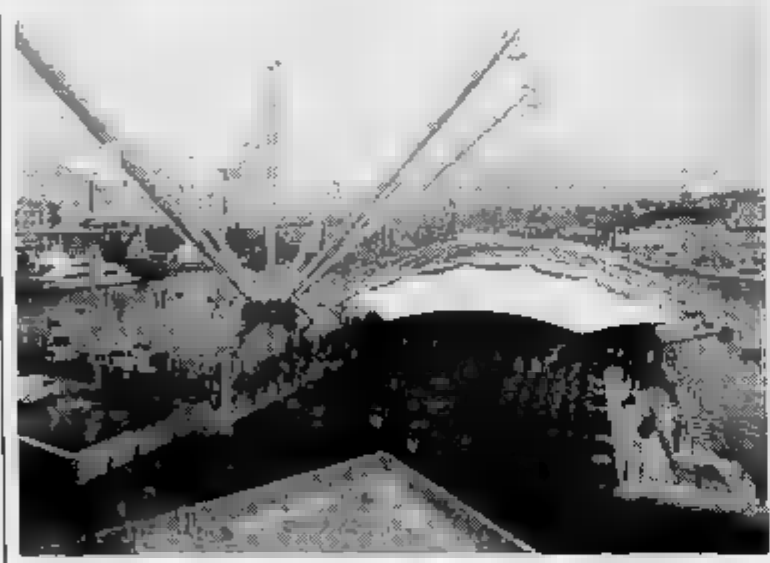
Esposto alla Procura: sotto accusa gli interventi miliardari approvati dalla Conferenza dei servizi

Opere «colombiane», [illegible] denuncia [illegible] Verdi

Anche Lega ambiente e Wwf schierati contro i grandi cantieri

GENOVA. Verdi, Lega Ambiente e ambientalisti proseguono la loro «guerra» contro le cosiddette «opere colombiane» approvate l'anno scorso, tramite la procedura abbreviata della Conferenza dei servizi.

La polemica, rinnovata ieri [illegible] [illegible] [illegible] denuncia penale alla procura della repubblica [illegible] Genova (perché la Conferenza [illegible] servizi s'è svolta sempre nel capoluogo), ha non solo un obiettivo relativo al passato, bensì un obiettivo immediato: le grandi opere pubbliche che debbono [illegible] approvate, nel giro di qualche mese, sulla spinta della «task force» del governo, dovranno nuovamente passare per [illegible] sorta di riedizione della Conferenza dei servizi.

Ma non basta: all'interno del movimento verde e ambientalista ormai allignano - è il caso di dirlo, trattandosi di animalisti - falchi [illegible] colombe. Le «colombe» sono i Verdi che vorrebbero entrare nelle giunte di sinistra e che sono disposte a un discorso mediato e meno intransigente. I «falchi» - tra cui i firmatari dell'esposto, Virgilio Besazza (consigliere regionale), Antonio Leverone del Wwf [illegible] Camogli e Marco Seveso (Lega Ambiente) - [illegible] invece intransigenti e fieri avversari d'ogni forma di intervento o d'accordo politico.

Ancora polemiche [illegible] il dopo-Expo: opere «colombiane» di nuovo sotto accusa

Per comprendere meglio i termini della complessa vicenda, occorrerà ricordare che le cosiddette opere pubbliche «colombiane», approvate con [illegible]nanziamenti speciali e con il sistema della Conferenza dei servizi, dovevano [illegible] completate entro il 31 agosto dell'anno [illegible] Per la verità s'era poi chiarito che i cantieri aperti potevano concludere il loro impegno, mentre non sarebbe stato possibile aprire cantieri che avevano ottenuto l'approvazione, ma che però non [illegible] mai stati avviati.

Gli ambientalisti [illegible] già presentato una denuncia-esposto nell'ottobre scorso. Adesso tornano alla carica e individuano irregolarità in provincia [illegible] Imperia per i lavori delle strade statali d[illegible] Val di Roja, di Arma di Taggia-Sanremo, di Ranzo; altro oggetto di contestazione a Savona è [illegible] tratto Alassio-Villanova.

A Genova invece si contestano lo svincolo per l'aeroporto in sponda destra del Polcevera [illegible] lo svincolo aeroporto-Cornigliano-Sopraelevata, oltre che la variante Laccio-Peasso; per La Spezia si spara sull'asse viario La Spezia-Stagnoni e sulla variante della statale tra Ortonovo e Borghetto Vara.

Questi cantieri, a detta degli ambientalisti, [illegible] sarebbero ancora chiusi, ma le pratiche presentate a [illegible] tempo alla Conferenza dei servizi «non [illegible]rebbero stato regolari, perché carenti dal punto di vista dei progetti esecutivi».

Sulla base delle leggi vigenti si ipotizzano gravi reati che [illegible] dalla [illegible] alla corruzione [illegible] truffa, oltre altri minori come l'omissione [illegible] atti d'ufficio, interesse privato in atti d'ufficio e deturpamento di bellezze naturali.

L'esposto non indica né i possibili autori dei presunti reati, né le circostanze specifiche. Al di là della fondatezza o meno delle accuse, che da mesi peraltro vengono ripetute, resta [illegible] polemica immediata contro il ripristino del sistema della Conferenza dei servizi e, in forma ancora più lata, delle scelte [illegible] grandi opere sollecitate dagli enti locali. Sarà una battaglia senza esclusione di colpi. [p. L.]

[illegible]

Risanamento idrico

[illegible] del Consigli[illegible] alle fognature nelle [illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale di Recco l'altra [illegible] ha approvato [illegible] nomina dei [illegible]ppresentanti del Comune nell'assemblea del [illegible] per la gestione delle deleghe in agricoltura.

Sono stati anche decisi alcuni interventi di risanamento idrico ambientale nella valle del [illegible] Recco [illegible] la realizzazione delle fognature nelle frazioni di Ageno, Faveto, Verzemma, Cotù, Carbonara.

E' invece stato rinviato alla prossima seduta del Consiglio, in programma giovedì 4 marzo, la discussione sul piano finanziario per la costruzione [illegible] [illegible] convegni e manifestazioni turistiche che dovrebbe sorgere nell'area di ponte San Nicola.

La pratica era stata inserita all'ordine del giorno, ma è stata giudicata incompleta, [illegible] ha spiegato ieri mattina il vicesindaco Domenico Bisbano, dai consiglieri comunali. [f. gr.]

[illegible]

Sparita dall'altroieri

Donna scomparsa nuove ricerche con l'elicottero

SANTA MARGHERITA. Saranno impiegati anche gli elicotteri e le unità cinofile dei carabinieri, nelle ricerche di Maria Luisa Bellatalla, [illegible] anni, scomparsa da casa dall'altro ieri.

[illegible] battute dei carabinieri si sono iniziate ieri nei dintorni [illegible] Santa Margherita, dopo che il marito, Piergiorgio Solari, dipendente dell'Enel, ex [illegible]gliere comunale democristiano, ha denunciato la scomparsa alla compagnia di via Cervetti Vignolo.

La donna è stata notata in centro città da alcuni conoscenti, ma dall'altra [illegible] di lei non si [illegible] più nulla. Sono state controllate le abitazioni dei parenti e conoscenti, ma della donna, fino a ieri [illegible] [illegible] traccia. Le ricerche, che proseguono anche con la collaborazione di numerosi volontari, saranno estese a San Lorenzo della Costa, Portofino, Rapallo, Camogli [illegible] Recco. [f. gr.]

LAVAGNA [illegible]

Mutuo per il Fravega

Il Comune spende trecento milioni [illegible] la Tigullio

LAVAGNA. Il consiglio comunale [illegible] Lavagna l'altra sera ha approvato l'assunzione di un mutuo di cinquanta milioni per la nuova centrale di sollevamento delle acque nere in via XXV Aprile, nella zona del torrente Fravega.

Sono state approvate, inoltre, le tre pratiche sui finanziamenti alla Tigullio pubblici traspor[illegible], che prevedono un esborso di oltre trecento milioni di lire e per la costruzione di un edificio che dovrà ospitare i servizi dei campi di tennis nel parco Lava[illegible]

Ieri mattina [illegible] è svolta in Co[illegible] un'assemblea sindacale [illegible] dipendenti, cui hanno partecipato anche i componenti della giunta comunale.

Sono stati affrontati i temi sulla nuova organizzazione dei livelli [illegible] sull'assunzione di nuovo personale, [illegible] il comandante dei vigili urbani, ruolo vacante da tempo. [f. gr.]

Simpatico abbinamento con i mobili d'antiquariato e iniziative per i ragazzi delle scuole

Chiavari torna capitale dell'orchidea

Tradizione che si rinnova: specie rare in mostra a Palazzo Rocca

CHIAVARI. Si rinnova [illegible] Chiavari la tradizione, biennale, della Mostra dell'Orchidea. [illegible] rassegna che [illegible] è aperta ieri nei saloni di palazzo Rocca, sotto l'egida del Comune e dell'Azienda di Promozione turistica (erede dell'Azienda [illegible] soggiorno che tenne a battesimo la manifestazione), è giunta all'undicesima edizione.

All'organizzazione partecipano quest'anno anche la Tirrenia Gas e il Consorzio intercomunale per l'agricoltura e le foreste. Molte le novità: in particolare la collaborazione fornita dagli antiquari chiavaresi che hanno «prestato» alla Mostra numerosi pezzi di gran pregio, utilizzati dall'architetto Claudio Montagni per armonizzare la presentazione dei fiori.

L'iniziativa degli antiquari (Lagomarsino, Casanova, Chie[illegible] Gastaldi, Mercuriales, Le Poubelle, Il Quadrifoglio) [illegible] la prima «uscita» cittadina di una categoria che [illegible] Chiavari sta affermandosi in modo significativo, addirittura «trasformando» una via del centro storico, via Raggio, ribattezzata appunto «via degli antiquari».

Orchidee a Palazzo Rocca: dalle serre del Chiavarese escono i «pezzi» migliori

Anche quella della coltivazione delle orchidee è una tradizione molto radicata nel Tigullio, come dimostra la rassegna, giunta al ventiduesimo anno di vita. Le orchidee del Chiavarese [illegible] conosciute [illegible] apprezzate in tutta Europa e proprio [illegible] Chiavari ha sede l'associazione italian che raggruppa gli appassionati collezionisti di orchidee, che si scambiano informazioni e «trucchi» per la coltivazione e gli incroci.

I produttori Angelo Chignoli, Agostino Crovetto Pierino Gaggero, Giulio Giorgi, Umberto Giorgi, Luigi Rocca [illegible] Giovanni Sommariva, per tutta la durata della mostra «sveleranno» ai ragazzi dell[illegible] i loro segreti. In un padiglione all'esterno del palazzo, ogni mattina le scolaresche potranno assistere a [illegible] le fasi della coltivazione.

Nella ex chiesa di San Francesco, infine, [illegible] stata allestita una mostra-mercato per la vendita diretta dei fiori. La rassegna, a ingresso libero, resterà aperta fino [illegible] 7 marzo [illegible] orario 10-19.

Marco Raffa

Savona, dal 1° marzo i moduli si possono presentare anche a sportelli diversi dall'Usl

Sanità: dove consegnare le domande

Secondo le nuove direttive del ministero, l'autocertificazione viene ritirata nelle sedi dei Comuni, uffici postali e nelle farmacie. Una mappa degli orari di ricevimento. Ancora molte incertezze sulla compilazione

SAVONA. Dal primo marzo, i moduli per l'autocertifcazione potranno [illegible] consegnati anche in uffici diversi da quelli delle Usl. Lo prevede [illegible] recente disposizione del ministero della Sanità, che è stata resa [illegible] ieri mattina dal prefetto, Mario Delle Corte. Secondo le nuove direttive, l'autocertificazione potrà [illegible] presentata ai Comuni, alle comunità montane, ai comandi dei vigili urbani, alle circoscrizioni, agli uffici distrettuali delle imposte dirette, agli uffici provinciali dell'Iva e del Registro, a quelli postali; agli uffici, infine, dell'amministrazione dello Stato e nelle farmacie, [illegible] alla ricetta medica.

Intanto [illegible] sempre numerose le code davanti alla sede della VII Usl, in via Paleocapa, e nelle cinque circoscrizioni cittadine. «Assieme agli assistiti che devono consegnare i [illegible]duli - spiegano alle Usl - ci sono anche quelli che chiedono spiegazioni di carattere fiscale. E finiscono per creare ritardi nelle operazioni di ritiro e consegna dei certificati». I Comuni del comprensorio si [illegible] già messi al passo [illegible] le nuove disposizioni ministeriali. A Savona gli assistiti possono consegnare le autocertificazioni nelle cinque circoscrizioni, dalle 8,30 alle 12,30. I modelli si possono presentare, inoltre, negli uffici comunali di Albisole Superiore e Albissola Marina (orario 8,30-12,30), all'assistente sociale di Bergeggi, all'ufficio igiene di Celle (8,20-12,30), alle medie [illegible] Mioglia (11-12), alle elementari di Pontinvrea (10-11), agli uffici comunali [illegible] Quiliano (8,30-12,30), al distretto sanitario di Sassello (8-12 tutti i giorni feriali esclusi giovedì e venerdì); e, ancora, [illegible] Bianca [illegible] Spotorno (8,30-12,30), al municipio di Stella (8,30-12,30 solo lunedì, [illegible] e venerdì), al distretto [illegible] Urbe (giovedì 8-10) e nei municipi di Vado (8,30-12,30) e Varazze (8-13).

Devono presentare l'autocertificazione tutti coloro che nel '92 hanno ottenuto redditi inferiori a 30 milioni [illegible] da soli), 42 milioni (se il nucleo familiare comprende due persone), 50 (per [illegible] persone) e 55 (per quattro). Non devono presentare l'autocertificazione coloro che [illegible] esenti per reddito e invalidità e che superano gli scaglioni di legge. [c. v.]

Con le nuove disposizioni, le code all'Usl dovrebbero ridursi nei prossimi giorni

Accordo Savona-Albisola

Acquedotto di Ellera, da lunedì una nuova gestione e più servizi

ALBISOLA S. Tra l'amministrazione comunale e l'Acquedotto [illegible] Savona [illegible] firmata, in questi giorni, la [illegible] che affida, [illegible] decorrenza dal 1° marzo, la gestione dell'acquedotto nella frazione Ellera alla società savonese.

Gli abitanti della frazione, tra i più colpiti dall'alluvione del settembre scorso che aveva anche danneggiato la rete [illegible] potranno pertanto usufruire [illegible] vantaggi offerti [illegible] strutture di una società ope[illegible] territorio [illegible] da oltre cent'anni.

L'Acquedotto di Savona è in grado «di soddisfare - affermano i responsabili -, avvalendosi anche dell'appartenenza al gruppo Acque potabili-Italgas di Torino, le sempre crescenti esigenze di qualità del pubblico servizio di acquedotto».

Per effetto della [illegible] convenzione, [illegible] prossimo 1° marzo [illegible] servizio fornito dalla società savonese si estenderà all'intero territorio comunale [illegible] Albisola Superiore. In [illegible] il comprensorio servito, che va ormai da Varazze sino a Noli, più Altare, per un totale [illegible] dieci Comuni, è disponibile il pronto intervento per guasti, interruzioni del servizio, che interviene 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno telefonando al [illegible] 829.833. [a. z.]

La storia di un uomo di 52 anni

«Aiuto mia figlia» e diventa drogato

SAVONA. Alcuni mesi fa, i medici del pronto soccorso lo avevano salvato da un'overdose di eroina e Salvatore S., 52 anni, abitante in via Torino, aveva giurato che avrebbe [illegible] di drogarsi. [illegible] è riuscito a mantenere la promessa.

L'altro pomeriggio, l'uomo è stato sorpreso [illegible] una pattuglia della volante mentre stava per iniettarsi la droga in un portone di galleria Scarzeria, il tunnel fra via Verzellino e via Garassino diventato tristemente noto per i morti di overdose e i numerosi tossicodipendenti che lo frequentano con assiduità.

Salvatore S. non era solo. Insieme con lui c'era, infatti, la figlia ventiduenne, Edy, anche lei tossicodipendente, che aveva appena finito di preparare la dose. Il loro dramma è conosciuto da tempo alla polizia: «E' una storia penosa - [illegible] in questura - che va avanti da anni. Salvatore ha cercato in tutti i modi di [illegible] la figlia ad uscire dal tunnel della droga e [illegible] è rimasto intrappolato. Voleva dimostrare che con la forza della volontà si può smettere di drogarsi. Ha provato a bucarsi ed è a sua volta caduto schiavo dell'eroina». Padre e figlia sono stati identificati e, quindi, accompagnati davanti a un contenitore dell'immondizia dove hanno gettato le siringhe. Hanno potuto così evitare di pagare la multa prevista dalla legge sulla droga. Le [illegible] norme, infatti, puniscono i tossicomani che abbandonano le siringhe per strada.

Intanto proseguono i controlli di polizia e carabinieri nel centro cittadino. Anche ieri le pattuglie della volante e [illegible] reparto radiomobile hanno puntato l'attenzione sulla zona di via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo e corso Italia che continuano ad essere frequentate da numerosi drogati. Una ventina di giovani [illegible] stati fermati e identificati. Due [illegible] loro, trovati in possesso di una modica quantità di eroina, [illegible] segnalati [illegible] prefettura. [c. v.]

Da oggi le salme nella [illegible] Turinetto, poi verranno tumulate

Ad Albenga 35 soldati liguri morti nella ritirata di Russia

ALBENGA. [illegible] questa mattina la caserma «Turinetto» di Albenga ospita le salme [illegible] 35 soldati liguri tornati dalle fredde steppe del Don. Dal 1943 erano sepolte nei cimiteri [illegible] Golubata, Annowka, Bakmutin, *Bolshoi*. Poi, dopo l'apertura degli archivi del Kgb e lo sfascio dell'impero sovietico, assieme ai corpi di centinaia di altri soldati italiani hanno riposato per [illegible] sagrato militare di Redipuglia. E oggi le salme dei militari [illegible] disastrose spedizioni sul fronte [illegible] (lo Csir nel 1941-42, l'Armir nel 1942-43) tornano nelle loro città [illegible] nascita per e[illegible] sepolte accanto ai loro cari.

Tra le salme arrivate ad Albenga, quelle di sei savonesi che nei prossimi giorni saranno tumulate nei cimiteri della provincia. Mario Amadio sarà seppellito a Loano, Pietro Cerruti a Varazze, Oddino Nizza [illegible] Albisola Marina, Calogero Scarlata a Villanova d'Albenga, Aldo Schinca a Mallare, Mauro Giribone ad Altare. Diciotto, invece, le salme [illegible] soldati partiti per la guerra dalla provincia [illegible] Genova. Per loro, il 13 marzo, nella chiesa di Carignano monsignor Canessa terrà un'omelia funebre e, subito dopo, le spoglie dei soldati partiranno per i paesi di origine.

I [illegible] dei soldati genovesi sono: Mario Boldrini, che sarà seppellito a Coronata; Mario Calcagnini, tumulato a Genova come Giuseppe Campanella; Francesco Castagnini a Sori; Ermanno Chiamenti a Sampierdarena; Pietro De Sogus a Sant'Olcese; Giuseppe Ferrera a Lumarzo; Aldo Furlani e Erminio Gualco a Genova; Guido Manzi a Massasco; Francesco Meirano a Genova; Onofrio Ragno a Savignone; Anselmo Sanguineti a Chiavari; Nicodemo Serpe a Genova; Calogero Sorrento a Sestri Levante; Eugenio Testino a Meco; Vero Vio a Genova e Stefano Frugone a Lavagna. Tre gli spezzini: Gaetano Arfeo, che sarà seppellito a La Spezia; Renato Rocchi, anche lui tumulato nel capoluogo, e Mario Torraca seppellito a Isola. In provincia di Imperia le salme [illegible] a casa sono otto. Nessuno dei parenti dei 35 soldati morti in Russia ha chiesto la sepoltura militare. Il Comune [illegible] Genova [illegible] disposto la sepoltura gratuita per le famiglie dei caduti [illegible] in grado di affrontare le spese. [s. p.]

In Valbormida cresce il consumo di questa sostanza tra i giovani

E' allarme per l'«ecstasy»

Molti ragazzi sui 25-30 anni ne fanno uso durante le serate in discoteca
Si diffonde anche l'Lsd. Intensificati i controlli delle forze dell'ordine

CAIRO. Tra i giovani della Val Bormida si [illegible] diffondendo l'uso di droghe alternative all'eroina quali l'ecstasy e l'Lsd. Una realtà inquietante, della quale si av[illegible] segnali timidi e incerti già negli ultimi mesi dello [illegible] che sembra trovare conferme sempre più consistenti nei primi mesi del '93. Si tratta di una fascia di consumatori che [illegible] già provato l'uso di droghe o stupefacenti, ma che era riuscita a evitare la trappola dell'eroina.

Giovani di 25-30 anni, molti dei quali lavorano regolarmente, che al sabato frequentano le discoteche della Val Bormida e della vicina Riviera. Trovare l'ecstasy in Riviera non pare essere [illegible] grosso problema. Identico il discorso per l'«acido», come viene definito l'Lsd negli ambienti giovanili. Entrambe le droghe danno sensazioni molto forti. Purtroppo si è creata l'illusione che possano risultare meno pericolose e più facili [illegible] abbandonare dell'eroina, mentre i danni che creano al fisico e alla psiche risultano micidiali.

L'atteggiamento [illegible] favore che queste due sostanze hanno [illegible] nell'entroterra [illegible] Savona è confermato anche dalle testimonianze di alcuni gestori di locali da ballo e bar frequentati dai giovani. Spiegano: «Nelle discoteche della Val Bormida generalmente non circola droga. Attuiamo controlli molto severi e conosciamo tutti gli eroinomani locali, per cui la selezione all'entrata dei locali risulta facile. Impossibile invece scoprire chi fa uso di altre sostanze. Possono essere assunte con facilità anche all'interno [illegible] sale [illegible] ballo e alcuni segnali fanno pensare che siano già diversi i ragazzi che hanno iniziato a usarle».

[illegible] l'eroina [illegible] una speciale complicità tra i consumatori, l'uso dell'Lsd e dell'ecstasy appare un fenomeno più individuale. Un fatto che au[illegible] le difficoltà a individuare i tossicodipendenti da queste droghe, che generalmente vanno a acquistare le dosi personalmente, [illegible] ricorrere ai servizi degli spacciatori. La situazione potrebbe diventare presto preoccupante. Quando l'assuefazione al consumo di queste droghe [illegible] permetterà di farne a meno e il mercato cadrà nelle [illegible] di spacciatori locali. [e. m.]

Dichiarazioni Iva

Quanto pagano imprenditori e artigiani

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva 1990 presentate dagli imprenditori savonesi.

Francesco Frumento 187; Giovanna Frumento 164; Mario Frumento 125; Frumento S. Maddalone 216; Angela Gabriele 199; Vincenzo Gabrielli 252; Antonio Gaffoglio 265; Edda Gaggero 434; Giuseppe Gaggero 128; Gaggero G.B. 116; Mirella Gaido [illegible]; Luciano Galanti 102; Anna Galbusera 190; Galleano Srl 401; Maria Luisa [illegible]lloso 113; Cesare Basteris 143; Salvatore Galvano 111; Giovanni Gambetta 476; Marco Gaminara 234; Maurizio Ganora 120; Ganora Sas 422; Garden di Niccoli 142; Bruno Garetti 207; Garrone Robino Assicurazioni 238; Cesare Gasco 121; Carlo Gatti 243; Pietro Gavazza 111; Camillo Gazzaniga 373; [illegible] Falco 155; Gedifarma 333; Gelateria Ciao 120; Graziano Genta 110; Antonella Gerardo 336; Luigi Gervasoni 107; Gestione autonoma Santuario Basilica di Nostra Signora della Misericordia 185; Luciana Ghersi 372; Giovanni Gherzi 166; Antonio Gheza 173; Giorgio Ghibaudo 142; Marisa Ghibaudo 285; Simona Ghisolfo 115; Pietro Giannela 128; Giu[illegible] Giannelli 123; Luigi Giacopazzi 245; Silvano Gianotti [illegible] Gi.Bi 232; Gilli [illegible] Maria Nardi 157; Tennis 166; Maurizio Giordano [illegible] L. Giuntu 126; Laura Giuria 268; Giuseppe Giusto 269; Angelo Godone 304; Alemanno Grafiche 126; Grand'Italia 140; Groborio&Goletti 186; Mario Grosso 104; R. Grosso 213. *(Continua)*

[illegible] PER DICHIARAZIONE DI [illegible] PRESUNTA

Con ricorso al Tribunale Civile [illegible] Savona depositato presso [illegible] Can[illegible] stesso in data 25 gennaio 1993, è stata chiesta la [illegible] di morte presunta di MARIO Alessio nato a Tovo San Giacomo (SV), il 30 maggio 1947 già residente in Tovo San Giacomo (SV), Via Madonna della Neve n. 62, uscito di casa il giorno [illegible] settembre [illegible] e scomparso per cause non accertate.
Chiunque abbia notizie [illegible] scomparso le comunichi al Tribunale di Savona entro sei mesi dalla seconda e ultima pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 170/88 ES.
AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, avv. Acqua Barralis contro DI BENEDETTO Giancarlo - HOPMANN Ursula.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle Udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6 aprile 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Orco Feglino: appartamento in via San Rocco 35 sito in fabbricato condominiale insistente su terreno mapp. 412 F. 15, composto da cucina, sala da pranzo, servizio igienico al piano terreno [illegible] scala interna conducente al piano primo ove trovasi tre camere, disimpegno, bagno e due balconi. Sono di compendio dell'appartamento un locale box al piano terreno. Nella vendita sono incluse due piccole aree a giardino residue dalla costruzione che sono indicate in mappa al F. 16, mapp. 430 e 432. L'appartamento è stato denunciato all'U.T.E. con scheda N.D.V.R. 939 D/87 in sostituzione della scheda 90697 prot. 12/87 e [illegible] 17307 del 16/2/76; il box è denunciato con scheda 17288 del 16/2/76.
Si precisa che sulla porzione di giardino distinta al mapp. 430 insiste uno chalet di legno abusivo e non sanabile come da relazione del CTU e il cui valore pertanto non è stato considerato nel determinare quello dell'immobile oggetto della presente ordinanza di vendita.
Prezzo base [illegible] lire 137.400.000; [illegible] 13.740.000; [illegible] lire 20.700.000.
Offerte minime in aumento lire 2.000.000. Le offerte sono [illegible] fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari [illegible] al debitore.
[illegible] importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitam[illegible] alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
I beni risulterebbero occupati dagli esecutati.
Savona 21 gennaio 1993

IL CANCELLIERE

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del Savonese»
[illegible] Paleocapa 22 - [illegible] - Tel. 019 83.121

La VII U.S.L. «del Savonese» ha indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
N. 1 posto di assistente medico di otorinolaringoiatria area funzionale di chirurgia.
Termine ultimo di scadenza per la presentazione [illegible] domande ore 12 del 26.3.1993.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano Locci

Dal giudice per un'ora di domande sull'inchiesta legata agli addobbi «abusivi»

Luminarie, interrogato Canessa

Il sindaco: «Tutto quello che sapevo l'ho detto al magistrato». Alla fine ha accettato di chiudere i conti versando un'oblazione tra le 50 e le 200 mila lire. Gli impianti restano sotto sequestro

[illegible] «Tutto quello che sapevo l'ho detto [illegible] giudice». Così Raffaele Canessa, sindaco inquisito per le luminarie natalizie, si prepara a uscire di scena dall'inchiesta su fili elettrici, lampadine e addobbi. Coinvolto nelle indagini del sostituto pro[illegible] Marcello Basilico per una violazione delle norme di sicurezza, Canessa [illegible] salito ieri mattina i gradini del palazzo di Giustizia. In poco più [illegible] un'ora, ha risposto a una raffica [illegible] domande sull'appalto (giudicato «frettoloso» dagli inquirenti) e sull'installazione (non autorizzata) delle luminarie. Alla fine, [illegible] sindaco ha [illegible] [illegible] chiudere i conti con la procura versando un'oblazione: [illegible] [illegible] 50 e le 200 mila lire. Ma i quadri elettrici rimangono [illegible] sequestro, anche se le luminarie sono state [illegible] E l'inchiesta si estende fino a Bordighera, in un'intensa caccia nel mondo finora inesplorato degli «appalti di Natale».

La multa al sindaco chiude il capitolo della mancata autorizzazione prefettizia. Ma si resta in attesa di una perizia sul valo[illegible] effettivo delle luci: se i 215 milioni versati dal Comune alla ditta Guagliata di Genova corrispondono o meno alla spesa necessaria. Rimangono anche [illegible] accertare le ragioni dell'iter d'urgenza affrontato nell'89 per l'affidamento del servizio. «Non c'era altra scelta - afferma Ca[illegible] - [illegible] trattativa privata [illegible] inevitabile. Il calendario manifestazioni è stato presentato a ottobre e, tra progettazione e trafile varie, ci sarebbero voluti 7 mesi per organizzare una licitazione privata».

Le luminarie sono state riaccese ma gli impianti restano sotto sequestro

L'inchiesta intanto raggiunge decisamente l'estremo Ponente con una catena di accertamenti della polizia giudiziaria. Già nei giorni scorsi, gli investigatori hanno scoperto collegamenti tra il [illegible] luminarie di Sanremo e l'appalto vinto dalla [illegible] ditta Guagliata a Bordighera. Proprio [illegible] recente espansione della ditta genovese nella città delle palme ha scatenato l'inchiesta della magistratura. A segnalare le presunte irregolarità al [illegible] di Sanremo è stato un esposto della ditta Torelli, concorrente della Guagliata, «spiazzata» a sorpresa sulla zona di Bordighera.

Michele Polcino

Viabilità: [illegible] il [illegible] l'ultimatum [illegible]

SANREMO. Faccia a faccia in Comune fra il sindaco Raffaele [illegible] e i vertici della Maltauro. Sul tavolo delle trattative, [illegible] contenzioso relativo alle due principali incompiute legate alla viabilità del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea: il sottopasso dell'Aurelia [illegible] via Frantoi Canai, due opere da 5 miliardi. I lavori [illegible] fermi da un paio d'anni, per ragioni di finanziamento.

La Maltauro, recentemente, ha presentato al Comune [illegible] «Riserva alla contabilità» sostenendo che i preventivi di spesa [illegible] erano [illegible] formulati in modo preciso dal Comune [illegible] che i fondi si sono esauriti. Palazzo Bellevue ha sollecitato al prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, la nomina di [illegible] commissione ministeriale d'inchie[illegible] per indagare sulla trasparenza degli appalti e sulla corretta gestione delle opere finanziate direttamente dallo Stato. Un mese prima Canessa, [illegible] chiesto al direttore dei lavori, Antonino Tetamo, spiegazioni in merito ai ritardi nell'esecuzione dei lavori. Insoddisfatto dalle risposte aveva chiesto l'invio degli «007» del ministero.

L'incontro ha avuto un carattere interlocutorio: «Abbiamo posto le condizioni per chiude[illegible] la vicenda» ha detto Canessa, [illegible] voler aggiungere altro. Secondo le stime fatte dai tecnici Maltauro [illegible] dall'ingegnere capo del Comune, Bellosta, [illegible] [illegible] milioni [illegible] potrebbe completare il collegamento del [illegible] con [illegible] strade esistenti migliorando l'intera viabilità di Valle Armea.

Intanto sul fronte [illegible] grandi opere viarie c'è da segnalare un esposto presentato dai Verdi alla procura della Repubblica di Genova per segnalare il mancato rispetto [illegible] termine perentorio per l'ultimazione di lavori pubblici approvati con la legge sulle Colombiane. Fra le opere non portate a compimento figurano anche la variante alla Statale [illegible] della Val Roja, [illegible] Ventimiglia a Fanghetto e l'Aurelia bis, nel tratto Arma di Taggia S. Martino. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Condanna per uno scasso [illegible] lungomare [illegible]

La polizia lo aveva sorpreso mentre cercava di scassinare alcuni cavalli a dondolo meccanici sul lungomare delle Nazioni, davanti alla gelateria «Living Garden». Ieri, Luca Cena, 24 anni, di Torino, nullafacente, è comparso davanti al pretore Vittorio Spirito che ha accolto la richiesta del pubblico ministero Luca Fucini condannando l'imputato a due mesi di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale della pena. Il giovane, difeso dall'avvocato Vincenzo Icardi, la notte dell'arresto stava cercando [illegible] allontanarsi con un bottino di dodicimila lire in [illegible] da cinquecento. [m. p.]

INCHIESTA

Caso delle [illegible]: l'accusato si difende

«Gli assegni e le cambiali sequestrati da Finanza e carabinieri provenivano da regolari contratti di compravendita». E' questa [illegible] difesa di Pasquale Scopelliti, 58 anni, arrestato martedì scorso dalla Guardia di Finanza su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Scopelliti, che rimane in [illegible] è accusato di aver costretto un floricoltore ed un barista a cedergli [illegible] villa ed un locale sotto [illegible] minaccia [illegible] mettere all'incasso assegni [illegible] «pagherò». [m. p.]

[illegible]ILITA'

I lavori sulla statale [illegible] Valle Argentina

Un grosso muro di contenimento è in costruzione sulla statale della valle Argentina, tra Taggia e Badalucco, dove nel novembre dello scorso anno, si era [illegible] la frana che [illegible] bloccato l'alta valle per circa una settimana. Gli operai della Vialit, la ditta che ha in appalto dall'Anas la manutenzione della strada, hanno già proceduto alle prime colate di cemento. L'ultimazione dei lavori, prevista per la prossima settimana, permetterà finalmente la riattivazione del traffico in entrambi i sensi di marcia. Attualmente, infatti, la viabilità è ancora regolata da semafori per il senso unico alternato, con disagi soprattutto per i pendolari, lavoratori e studenti che ogni giorno devono recarsi sulla costa. [illegible] sono mancate le proteste, per i ritardi nella programmazione dei lavori. [g. ga.]

[illegible]

Fondata l'associazione degli abruzzesi [illegible] Liguria

[illegible] [illegible] costituita [illegible] questi giorni l'associazione «Gran Sasso degli Abruzzesi in Liguria». Per presentare il direttivo a tutti i soci [illegible] stata organizzata per il [illegible] marzo un'assemblea straordinaria che si terrà alle 20,30 presso il ristorante «Lambada» di Baragallo. La «Gran Sasso» è la seconda associazione sanremese che riunisce emigrati dall'Abruzzo. [g. ga.]

E per una lite all'Ariston condannato giovane imbianchino

[illegible] più droga, 4 musicisti sono bloccati dai carabinieri

SANREMO. Quattro musicisti di un gruppo rock segnalati alla prefettura per detenzione di sostanze stupefacenti, un giovane arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale. Questo, il bilancio dei controlli svolti dai carabinieri l'altra sera per le vie del centro. Le forze dell'ordine hanno intensificato i servizi per [illegible] di limitare lo [illegible] di hashish, eroina e [illegible] Da sempre, negli ultimi giorni del Festival confluiscono [illegible] Riviera individui sospetti e «pusher». Sono le «ombre oscure» dietro le luci della ribalta dell'Ariston. Nei servizi di prevenzione sono impegnati agenti in borghese, cani antidroga e pattuglie [illegible] pronto intervento.

Droga. I quattro giovani fermati l'altra sera si sono qualificati [illegible] musicisti di un gruppo rock. I carabinieri li hanno intercettati in via Piave, traversa di via Matteotti, e le perquisizioni hanno portato al ri[illegible] [illegible] alcune dosi di hashish e cocaina. Il gruppo, proveniente da Bologna, era arrivato a Sanremo per un'esibizione. Gli investigatori, oltre a mantenere [illegible] riserbo più stretto [illegible] loro nominativi, non hanno rivelato [illegible] la loro presenza [illegible] dovuta al «Controfestival» [illegible] pure a [illegible] serata «live» in discoteca. I quattro non sono stati arrestati, perché il quantitativo di droga sequestrato rientra nella quantità media giornaliera prevista dalla legge.

[illegible] confronti dei musicisti [illegible] scattati comunque altri provvedimenti [illegible] la segnalazione p[illegible] tossicodipendenza alla prefettura e una [illegible] amministrativa.

Oltraggio. Protagonista della vicenda è un giovane imbianchino sanremese, Amedeo Grisi, 20 [illegible]. L'altro giorno [illegible] davanti all'Ariston con alcuni amici in [illegible] [illegible] assistere alle prove del Festival. [illegible]po circa due ore, per l'impossibilità di raggiungere l'ingresso nonostante avesse un regolare invito per le prove, ha chiesto aiuto ai carabinieri. Dal colloquio con i militari è scaturito però un vi[illegible] diverbio, a [illegible] punto che il giovane è stato arrestato in flagranza per resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e lesioni. [illegible] carabiniere, durante l'ani[illegible] discussione ha infatti riportato la slogatura di un polso.

Ieri mattina, Amedeo Grisi, difeso dall'avvocato Antonio Bissolotti, [illegible] comparso davanti al pretore che, dopo aver [illegible]minato gli atti e ascoltato [illegible] testimonianze, lo ha condannato a tre mesi [illegible] reclusione [illegible] [illegible] beneficio della condizionale. Per Grisi sarà difficile dimenticare questa edizione [illegible] Festival. Il giovane ha inoltre dichiarato che per poter assistere alle prove dei cantanti aveva preso un giornata di ferie. In[illegible] un permesso per trascorrere un pomeriggio a caccia di autografi. Ma non aveva fatto i conti con la snervante attesa davanti all'Ariston.

Intanto, proseguono i controlli, in particolare per lo spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Anche ieri, ai posti [illegible] blocco, [illegible] state fermate centinaia di auto. Sotto stretta sorveglianza anche i caselli autostradali e la stazione. [g. ga.]

[illegible], LA [illegible] A [illegible] MILA

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 26-2-'93]

FIORE	[illegible]	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.800	1.800
Rosa	Royal Red	prima	5.000	1.400	1.200
Rosa	Arna	extra	5.000	3.800	3.500
Rosa	Omega	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Cocktail	prima	8.000	1.600	1.400
Rosa	Omega	extra	5.000	1.800	1.200
Rosa	Koba	prima	10.000	1.400	1.300
Rosa	Koba	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Arna	prima	5.000	3.000	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.000	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.2[illegible]
Margherita	Stradina	prima	120.000	150	120
Ranuncolus	—	extra	20.000	450	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	30.000	300	200
Strelitzia	—	extra	4.000	1.500	1.500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	250	180
Anemone	Coronaria	prima	60.000	150	130
Fresia	—	extra	15.000	550	500
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	800
Strelitzia	Reginae	prima	8.000	1.300	1.200
Garofani	Comuni	prima	75.000	350	300
Garofani	Pregiato	prima	90.000	450	350
Ginestra	Bianca	prima	kg 1.800	14.000	12.000 (al kg)
Fior di Pesco	—	extra	mz 4.000	1.500	1.200 (al mz)
Ginestra	Colorata	prima	kg [illegible]	16.000	15.000 (al kg)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg [illegible]	5.000	5.000 (al kg)
Mimosa	Floribunda	prima	kg [illegible]	8.000	[illegible]
[illegible]	—	prima	kg 2.400	[illegible]	12.000 (al kg)

SANREMO. Le quotazioni delle mimose sono in rialzo con l'avvicinarsi dell'otto marzo, Festa della donna, appuntamento tradizionale di vendite per il fiore prodotto sulle colline della Riviera. Ieri, il «borsino» di valle Armea, si è bloccato a quota 16 mila lire il chilo. Un aumento del [illegible] per cento rispetto alle valutazioni dell'inizio del mese. Sul plateatico le contrattazioni sono in fermento.

I produttori, a partire dalla prossima settimana, sono attesi a una «corsa» alle vendite nella speranza di riuscire a chiudere le commesse con gli spedizionieri prima di un'eventuale crollo dei prezzi. Proprio questa possibilità è particolarmente temuta da tutti gli operatori. Lo scorso anno un'invasione di merce sulla piazza, che si era verificata nei primi giorni del mese, [illegible] fatto toccare alla mimosa minimi storici: 3-4 mila lire il chilo. Intanto, il [illegible] continua a mantenersi ancora attivo per garofani, rose e fiori recisi. L'ondata di freddo potrebbe far aumentare i prezzi dei fiori coltivati in serra. [g. ga.]

«Roberto Devereux» domani a Genova, dove l'ultima volta andò in scena nel 1872

Donizetti torna dopo 121 anni

Protagonista Raina Kabaiwanska; nel cast Gloria Scalchi, Roberto Frontali e Vincenzo La Scola
Jan Latham Koenig sul podio del Carlo Felice. La trama tra la passione amorosa e l'intrigo politico

GENOVA. «Donizetti o meglio la sua fantasia [illegible] di quelle fonti inesauribili che più fanno [illegible] solo non isteriliscono, ma guadagnano [illegible] maestria [illegible] gusto. Egli non [illegible] [illegible] stranezze dei fin[illegible] creatori che parlano più [illegible] quello [illegible] [illegible] f[illegible] che di ciò che fanno; per lui dicono [illegible] le [illegible] opere di cui [illegible] pieni [illegible] ricchi tutti i teatri, provvedute tutte le voci, soccorsi [illegible] gli impresari...». Così [illegible] esprimeva Vincenzo Torelli [illegible] «L'omnibus» di Napoli nel novembre 1837, pochi giorni dopo il debutto al San Carlo di «Roberto Devereux» del musicista bergamasco. L'opera ebbe allora un clamoroso successo, bissato nei mesi successivi in molti teatri italiani. Nonostante quell'esordio fortunato, tuttavia, «Roberto Devereux» [illegible] è mai entrato nel repertorio popolare. Lo dimostrano le due sole apparizioni a Genova, lontanissime nel tempo, nel [illegible] [illegible] nel 1872.

«Roberto Devereux» torna domani al Carlo Felice, in un allestimento prodotto dall'Opera [illegible] Roma. Sul podio dei complessi del Comunale salirà Jan Latham Koenig che nel [illegible] aveva diretto un altro recupero donizettiano, «Il diluvio universale». La regia porta [illegible] firma di Alberto Fassini, [illegible] [illegible] [illegible]stumi di David Walker.

Il cast prevede [illegible]a Kabaiwanska (Elisabetta), Gloria Scalchi (Sara), Roberto Frontali

Vincenzo [illegible] Scola è Roberto

(il Duca [illegible] Nottingham), Vin[illegible] La Scola (Roberto) e inoltre Oslavio Di Credico, Carlo [illegible] Bosco, Angelo Nardinocchi e Alberto Carusi. Tratta dalla tragedia «Elisabetta d'Inghilterra» di Ancelot, basata su un libretto [illegible] Salvatore Cammarano, l'opera pone in scena una forte passione [illegible] sullo sfondo [illegible] un presunto intrigo politico. Elisabetta, anziana regina d'Inghilterra, ama il Conte di Essex Roberto che [illegible] invece innamorato [illegible] Sara andata in moglie [illegible] [illegible] amico il duca di Nottingham. Elisabetta dovrebbe difendere Roberto dall'accusa dei Pari di aver tradito la Patria. [illegible] [illegible] consapevolezza di non essere ricambiata, la [illegible]losia allorché capisce di avere una rivale finiscono per spingerla a decretare la morte del Conte, contro [illegible] quale, dopo averlo inizialmente difeso, si scaglia anche [illegible] Duca, resosi conto del sentimento che unisce la giovane moglie [illegible] presunto amico. Dramma fosco, dunque, che mette in scena passioni violente in una successione [illegible] scene alquanto fisse [illegible] statiche.

«Elisabetta - [illegible] detto Raina Kabaiwanska tornata al Carlo Felice dopo [illegible] spettacolo inaugurale dell'ottobre '91 - [illegible] una figura affascinante, una regina forte [illegible] insieme [illegible] donna debole. Mi ha entusiasmato creare il personaggio scenicamente e vocalmente. Cantare in questo teatro, poi, [illegible] straordinario. E' talmente grande che ogni volta che [illegible] [illegible] non riesco a orientarmi».

«Roberto Devereux» andrà in scena domani [illegible] (ore 20,30 turno [illegible] abbonamento A) e sarà replicato martedì 2 marzo (ore 20,30, turno L), giovedì 4 (ore 20,30, turno B), domenica 7 (ore 15,30, turno C), martedì [illegible] (ore 15,30, [illegible] H) [illegible] domenica 14 (ore 16,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

Raina Kabaiwanska, protagonista dell'opera donizettiana recuperata

L'INTERVENTO

Storia della Scoperta vista dalle donne indie

LE donne native am[illegible]e chiamano, e [illegible] genovesi rispondono con [illegible]. Nell'epoca postcelebrativa colombiana, in quello che dovrebbe [illegible] l'anno dei popoli indigeni della Terra, secondo vecchie e forse dimenticate decisioni degli organismi internazionali, a Genova, in prossimità delle consuete «feste [illegible]la donna», si ricorda l'immensa [illegible] delle genti «indiane» attraverso la loro inscindibile immagine femminile.

Alle 17 di oggi, pr[illegible] [illegible] Centro civico Buranello, si inaugura «Omaggio alla donna nativa d'America», [illegible] mostra fotografica [illegible] di oggetti che propone la donna «indiana» quale naturale artefice della [illegible]vazione [illegible] delle trasmissione culturale dopo cinquecento anni di resistenza alla supremazia militare di «quegli strani esseri provenienti dal mare».

Il prestigioso appuntamento si protrarrà fino al 10 marzo (chiusura domenicale) per ricordare alle donne italiane il ruolo fondamentale delle indigene americane, precisando che quella riscoperta di tradizioni si coniuga perfettamente [illegible] la coscienza nativa per l'esistenza senza [illegible] ostacolo al nuovo.

Lo scopo, secondo le organizzatrici, è quello di far capire, di fronte agli effetti distruttivi dell'attuale modello di civilizzazione, i gesti antichi,

Una mostra sulle donne indiane

millenari, delle donne indigene, che scandivano ritmi operosi spesso frugali di una [illegible] scienza estetica rispettosa delle cadenze naturali.

Il calendario delle conferenze è fitto di appuntamenti in cui verranno affrontate le varie tematiche sul ruolo femminile nel presente e nel passato.

La mostra è articolata in due settori principali. In quello fotografico con immagini del Perù, Nicaragua, Guatemala, Cile, Messico, Colombia e del Nord America e quello con oggetti provenienti dalla collezione «Huililes» guatemalteca, dall'artigianato nicaraguense e dall'argenteria Mapuche cilena ed argentina, forse la sola prodotta ancora [illegible] tecniche tradizionali.

L'esposizione fotografica ed oggettistica ha il patrocinio del Comune di Genova attraverso l'assessorato al Decentramento [illegible] quello delle istituzioni scolastiche, oltre a quello della Provincia.

Grande rilievo ha assunto il ruolo dell'Udi, che ha collaborato [illegible] mostra [illegible] oggetti [illegible] particolare riferimento ai Mapuche del Cile, una popolazio[illegible] protagonista nella resisten[illegible] al governo di Pinochet e nell'attuale lotta per la difesa dei diritti civili degli indios.

Verranno esposti mantelli, coperte, tappeti realizzati sui tradizionali telai a [illegible], tessuti [illegible] [illegible] indossati nelle cerimonie realizzati. I monili, invece, provengono dalla collezione della Pontificia Università Cattolica [illegible] Tecuco.

Sul manifesto-invito [illegible] [illegible] di Rigoberta Menchù, Nobel per la Pace '92, ammonisce che per le donne genovesi l'Ameri[illegible] è donna e finalmente nativa; anche alla luce degli ultimi avvenimenti che vedono estinguersi etnie nel civile Nord [illegible] nel sottosviluppato Sud America.

Paolo Solari
docente di Storia degli indiani

«Mama of Africa» sarà la protagonista del recital di martedì

E Miriam Makeba [illegible] Genova [illegible] il no all'apartheid

[illegible] Confermato per martedì sera, al Teatro Margherita [illegible] Genova, il recital [illegible] Miriam Makeba, per [illegible] prima volta nel capoluogo ligure. La popolarissima «Mama of Africa» è in questi giorni in Italia per un breve tour: stasera sarà [illegible] Milano, in piazza Duomo, e lunedì [illegible] Cesena.

Il concerto è organizzato dallo «Psyco Club» di Genova, diretto da Totò Miggiano che, pur da tempo senza [illegible] sede, non [illegible] a continuare l'attività iniziata una decina di anni fa in salita Carmagnola, organizzando importanti eventi musicali nei teatri cittadini [illegible] [illegible] diversi locali, dall'«Harpo's Bazar» di piazza Tommaseo [illegible] «Coccodrillo» di Sampierdarena.

[illegible] concerto [illegible] Miriam Makeba avrà inizio alle 21. La grande cantante di colore sarà accompagnata [illegible] un'ottima band che la segue in questo tour. Il biglietto d'ingresso è fissato in 40 mila lire nel primo settore e 30 mila lire nel secondo. Le prevendite sono aperte presso il botteghino del Teatro Margherita. Miriam Makeba - [illegible] superfluo sottolinearlo - [illegible] un'artista che ha conquistato il mondo. Nata a Johannesburg [illegible] ha mai [illegible] di combattere contro l'apartheid, diventando una delle donne più influenti d'Africa. La Makeba cominciò a cantare all'età di 7 anni al coro della scuola e il suo debutto risale [illegible] «The Cuban Brothers», in Sud Africa.

La [illegible] popolarità internazionale [illegible] con il film «Come [illegible] Africa» presentato a Venezia, dove interpretò [illegible] ruolo di una cantante di night. Ma è il successivo incontro [illegible] Harry Belafonte, nella trasmissione televisiva americana «In town tonight» [illegible] sancisce un sodalizio artistico tra i più prolifici ed esaltanti.

Miriam Makeba ha [illegible] ovunque nel mondo, illustrato le copertine delle più note riviste internazionali, conquistato grandi personaggi del mondo musicale [illegible] artistico, [illegible] Duke Ellington a Josephine Baker, a Marlon Brando e Marilyn Monroe. [m. b.]

Miri[illegible] Makeba al Margherita

Lunedì sera ci sarà l'esordio di due spettacoli teatrali

Doppi[illegible] p[illegible] [illegible] Tosse

Al Sant'Agostino andrà [illegible] [illegible] «Ubu Re» della compagnia francese Nada Theatre
Nel dopo-teatro dell'Agorà seguirà lo spettacolo «Che linse?» su testi di Tonino Conte

GENOVA. Nuova, doppia «prima», lunedì [illegible] al Teatro della Tosse. Al Sant'Agostino va in scena «Ubu Re», famoso testo di Alfred Jarry legato ai primi exploit teatrali di Tonino Conte, questa volta presentato, però, dalla compagnia francese «Nada Theatre».

Si tratta [illegible] un'interpretazione assolutamente originale [illegible] Ubu Re. A ricoprire il ruolo del re e della regina sono, infatti, due attori, Dominique Paquet e Guilhem Pellegrin, e tutti gli altri personaggi [illegible] rappresentati da rape, sedani, cetrioli, cavoli, insalate, porri, cipolle, pere, grappoli d'uva, marionette vegetali manovrate «a vista» dai due «capocomici».

L'allestimento [illegible] Nada Theatre - ispirato a «Ubu Re», «Ubu incatenato», «Ubu sulla collina», tutti di Alfred Jarry - ha fatto il giro del mondo, dalla Francia alle [illegible] Bretagna, dalla Polonia alla Turchia, [illegible] Messico [illegible] Venezuela, all'Africa, ottenendo ovunque [illegible] grande [illegible]

La compagnia Nada Theatre è [illegible] nel [illegible] con l'intento di fare [illegible] con «niente» («nada», appunto, come dicono gli spagnoli), utilizzando oggetti di uso comune, divertendosi e facendo divertire. Basti pensare che il primo spettacolo della compagnia del [illegible] Theatre» era, ad esempio, allestito con una montagna [illegible] fazzoletti [illegible] carta. La tappa genovese, al Teatro Sant'Agostino, costituisce il loro debutto in Italia, un appuntamento rilevante nel panorama degli spettacoli genovesi della prossima settimana.

«Ubu Re» [illegible] in scena da lunedì a sabato 13 marzo, con spettacoli alle ore 21.

Martedì [illegible] marzo, alle 17, [illegible] il Centro Culturale Italo-Francese si terrà un incontro [illegible] Dominique Paquet e Guilhelm Pellegrin.

Novità anche nel dopo-teatro dell'Agorà, dove, sempre lunedì [illegible] andrà in scena lo spettacolo «Che linse?», «Una fantastica carrellata sulle ali di musica [illegible] poesia nella storia della Repubblica di Genova, dall'an[illegible] zero a Balilla (e dintorni)», come da sottotitolo. I testi del variegato copione dello spettacolo sono di Tonino Conte, le musiche di Giampiero Alloisio, [illegible] interpreta [illegible] linse?» [illegible] la sorella Roberta, Bruno Cere[illegible] e Carla Peirolero.

L'idea di allestire uno spettacolo [illegible] genere è [illegible] dal fatto che, dopo «Il silenzio di Geno[illegible]» e «La cuciniera genovese», il pubblico della Tosse ha dimostrato di gradire moltissimo gli aneddoti e le storie sul capoluogo ligure raccontate [illegible] affetto e ironia.

«Che linse?» (in italiano «Chi comincia?»), rispetto [illegible] precedenti spettacoli si differenzia per [illegible] taglio decisamente più storico, per cui ci si potrà imbattere [illegible] trovatore ligure-provenzale Rambaldo [illegible] Vaqueiras o in Virgilio, senza dimenticare aneddoti curiosi e comici, relativi alla storia genovese [illegible] [illegible] medioevo o [illegible] '700.

Lo spettacolo andrà in scena alle 22.30, nell'Agorà, dopo «Ubu Re», fino a sabato 6 [illegible]zo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Concerto rock

Concerto [illegible] gruppo rock «More Trouble Band», questa [illegible] con inizio [illegible] 22, [illegible] [illegible] Cafè» [illegible] via Porta d'Archi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
[illegible] soul

Serata soul, questa [illegible] con inizio alle 22, al «Mister Dos di via Vallechiara, con gruppi rock dell'area milanese. Ingresso 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Storie per bambini al Ducale

Va in [illegible] questa sera, alle 21, nel salonetto di Palazzo Ducale, lo spettacolo «Le storie inventate dei bambini», appunti per uno spettacolo [illegible] un gioco a cura del Teatro dell'Archivolto. [m. b.]

[illegible]
Teatro dialettale

Torna in [illegible] questa [illegible] alle 21, alla sala Carignano, la commedia in musiche di Lucio Dambra e Piero Campodonico «Un marcheize, ann-a laddra doce, [illegible] 'na neutte sensa ciaeu de lunn-a, [illegible] came, unn-a famiggia de matti da ligà e...». Regia di Lucio Dambra. Ingresso 14 mila. [m. b.]

[illegible]
Favole celtiche alla Tosse

Proseguono questa sera, alle 21, [illegible] Teatro della Tosse, [illegible] repliche dello spettacolo [illegible] [illegible] Baronti dal titolo [illegible] era questo il mio stile di vita» (favole celtiche). [illegible] 22,30, nell'Agorà, in scena «L'educazione strumentale», [illegible] Patrizia Pasqui. Regia [illegible] a Mario Spallino, [illegible] la partecipazione [illegible] Roberto Alloisio, Bruno Cereseto [illegible] Andrea Nicolini. [m. b.]

[illegible]
[illegible] ride [illegible] Mario Zucca

Replica, questa [illegible] alle 21, al Teatro Garage di San Fruttuoso (via Paggi) dello spettacolo «Con tutto il cuore», presentato da Mario Zucca, noto al pubblico televisivo per alcune apparizioni [illegible] «Maurizio Costanzo show». Ingresso [illegible] mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

[illegible]

Telecupole
11,30 La macchina meravigliosa, documentario
15 — Pomeriggio insieme
17 — Gulliver, [illegible]
17,30 Arcobaleno, [illegible]
18 — Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 La vendetta, film
22,45 Speciale [illegible] noi
24 — Film

Teleregione
12 — La macchina meravigliosa, documentario
13 — Ghiaccio neve, sport
13,30 Super pass, [illegible]
[illegible] Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Gulliver: «Kenya», documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia Cinquestelle
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,30 La vendetta, film
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
[illegible] [illegible]
0,15 Telegiornale

[illegible] 7
12 — Agenda Liguria
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
13 — Dal Parlamento alla Regione, rubrica
13,30 Montecarlo news
14 — La galleria antichità
15 — Il richiamo degli abissi, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
17 — Cartoni animati
17,30 Sky Ways, telefilm
18,15 The [illegible] special
18,30 [illegible] [illegible], [illegible]
19 — Tg Liguria
19,20 Tg Savona
20,30 Piazza Montecitorio, attualità
22 — Tg Liguria
22,30 Provincia oggi

Mixer Tv
11 — Tg Sa[illegible]
11,15 Tg Imperia
11[illegible] Tg Genova
11,30 Obiettivo gente
11,45 Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Obiettivo gente
13 — Il mio amico Guz, cartoni animati
13,30 I Dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 C'era una volta un re, informazione
15,30 Sognando 13, informazione
16 — Treno popolare, film
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Verso il grande [illegible] miniserie
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Liguria
23 — La città maledetta, film

Sardegna Uno
12,30 Sardegna Giornale
12,40 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Speciale cinema
15 — Mod squad, telefilm
16 — A occhi aperti (r)
17 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19 — Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale
20,40 A occhi aperti
22,30 Sardegna giornale
23 — Visitors, telefilm
0,30 [illegible] giornale
2,45 F.B.I., telefilm

Telenord
9,30 Sky Ways, telefilm
10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Sky Ways, telefilm
11,30 Avventure di frontiera, telefilm
[illegible] — Nati per vivere, documentario
12,35 Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Calcio fans
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Cartoni animati
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 [illegible] per [illegible], documentario
18 — Sky Ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
[illegible] Ispettore Bluey, telefilm
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Avventure [illegible]
23,30 Nati per vivere, documentario

[illegible]
14 — Video J Paul King
17 — Yo! Mtv raps today
18 — The real world
18,30 The big picture
19,05 Telecittà notizie
[illegible],40 A cielo aperto, talk show
22 — Rock e i suoi fratelli, rubrica
22,30 Telecittà notizie
23,30 Teleshopping
1,30 [illegible] videos

Telestar
13,30 Tv flash, notiziario
[illegible] — Amichevolmente con noi
[illegible] [illegible]use, telefilm
[illegible] Caccia al crimine, telefilm
[illegible] — Lucy show, telefilm
20,30 [illegible] boys, film
1,25 Suspence, film

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, [illegible] manzo
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, [illegible]
[illegible] La freccia insanguinata, film
22,30 Glitter, [illegible]film
23,30 La signora del blues, film

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale Tga
13,50 Nel nome del padre
14,15 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
20,30 Zona franca, rubrica
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Redazionali
23,45 I fatti della settimana

Primocanale
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto News, notiziario
14 — [illegible]
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Omega syndrome, film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Il padre americano
0,30 Rosso di sera, varietà
1,30 Codice d'accesso, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: le levantine impegnate in sfide decisive

Recco, Camogli e Nervi rivincita a tutti i costi

Troppe delusioni hanno finora accompagnato Recco, Camogli e Nervi per non sperare in un domani migliore. Ai biancocelesti è richiesta la conquista del sesto posto, ultimo per i playoff, e una buona prova a contro il Posillipo nella semifinale di Coppa [illegible]a; al Camogli, e soprattutto al Nervi, [illegible]e invece richiesto [illegible] finale di stagione con salvezza, perchè ormai i sogni [illegible] gloria sono da tempo accantonati.

Mimmo Barlocco crede [illegible] qualcosa di più del sesto posto, forse considerando [illegible]e [illegible]mamente bugiarda l'attuale classifica. La più lunga trasfer[illegible] stagionale, quella [illegible] Siracusa, è da molti giudicata una sorta di ultima spiaggia.

«Alla mia squadra sono state attribuite, a torto, troppe "ultime spiagge", per credere che quella siciliana sia la definitiva. E poi, perchè dovremmo considerare in gioco solo il se[illegible] posto? Dopotutto, basta [illegible] serie di tre risultati positivi, e grazie agli scontri di[illegible]tti potremmo trovarci nel gruppo. E la Coppa Italia: dove è scritto che con [illegible] Posillipo saremo eliminati?». La partita [illegible] andata si giocherà mercoledì prossimo a Recco alle 20,30, ritorno il 10 [illegible] a Napoli alle 20.

[illegible] interrogativi, ma più problemi, per il Camogli e il Nervi: [illegible] mentre i primi sono in risalita, e dopo aver sfruttato al meglio il doppio turno casalingo contro Cus Palermo e Catania puntano a centrare il tris a Modena; i genovesi attraversano una profonda crisi, [illegible] potrebbe diventare irreversibile.

Tra l'altro, il Nervi [illegible] può nepp[illegible] chiedere l'aiuto del pubblico, perchè la «Massa», col [illegible] pallone pressostatico, è una vera e propria offesa alla pallanuoto. [g. s.]

IL PROGRAMMA

Radio, tv e partite

Ecco il programma del sabato pallanuotistico.

● TV. Su [illegible] 3 [illegible] [illegible] 17,15 alle 18 diretta di Pescara-Posillipo.

● RADIO. «Il Campionato [illegible] pallanuoto» su Raistereouno dalle 18,30 [illegible] 18,55 condotta da Alfredo Provenzali ha [illegible] campo centrale la piscina [illegible] Savona. Oltre alla radiocronaca [illegible] Savona-Salerno collegamenti per Roma-Brescia e Ortigia-Recco.

■ SERIE A1 (17,35). Savona-Salerno (corso Colombo; arbitri Cocuzza e Bertini); Ortigia-Recco; Roma-Brescia; Pescara-Posillipo (Le Najadi 17; Petronilli e Tornabene); Canottieri Napoli-Civitavecchia (Scandone; Vassallo e Tedeschi); Volturno-Florentia (Stadio del Nuoto di Caserta; De Giovanni e Grosso).

■ [illegible] (16). Modena (11)-Camogli (12); Nervi-Bologna (Porticciolo «Massa»; Alfieri e Falcone); Como-Cus Palermo; Bergamo-Fiamme Oro; Lazio-Poseison Catania; Catania-Cagliari. [d. s.]

Il recchelino Capurro in azione: la squadra alla prova-verità contro l'Ortigia

Anticipi anche in Promozione: due partite nel girone A, [illegible] nel B

Pegl[illegible] all'assalto del B[illegible]

Eccellenza: derby genovese oggi al «Carlini»

Monari della Pegliese

Torna ricco [illegible] sabato dei Dilettanti grazie ai derby genovesi.

In Eccellenza viene riaperto il Carlini di Genova (ore 15) per Pegliese (p. 15)-Busalla (p. 17). Due squadre alla ricerca di certezze ma soprattutto di punti.

In attesa di chiarimenti sul caso Saltarelli (che potrebbe gettare la Cairese in Promozione) e con la Pegliese che deve in qualche modo risparmiare le f[illegible] in vista del recupero [illegible] mercoledì prossimo a Marinella (la partita con l'Ortonovo sospesa domenica scorsa), il pareggio appare l'esito più probabile di questa sfida.

Il girone A [illegible] Promozione (ore 15) propone Rivarolese (20)-Cogoleto (17) al Cige Begato e Bolzanetese (28)-Culmv (25) all'Ex Lo Faro.

Nel girone B (ore 15) Baiardo (27)-Ligorna (20) e Montesignano viene affrontata con eguale tensione anche se con diverse [illegible] dalle due genovesi: i verdi di Maglioni inseguono [illegible] secondo posto, gli ospiti sono alla ricerca dei punti della tranquillità.

In Seconda Categoria tre [illegible]ticipi spezzano quasi equamente la ventesima giornata in due tronconi tra sabato e domenica.

[illegible] (ore 15) tocca a Gattorna (12)-S. Bartolomeo (26) a Ferra[illegible], arbitra Gaudina di Genova; Caperanese (23)-Cogornese (19) a Caperana (Amabene [illegible] Spezia); Aurora Riva Trigoso (15)-Bargagli (20) al Sivori «C» (Rosi di Spezia).

Domani a Corte (23)-Casarza (31) al Broccardi (10,45; Oliva [illegible] Savona); Calvarese (27)-Vecchia Chiavari (24) a Calvari (10,30; Corsano di Spezia); Deiva Marina (12)-Framurese (17) a Deiva (15; [illegible] di Spezia); C.V. Bogliasco (10)-Riese (7) al Mugnaini (10,45; Piga di Albenga). [d. s.]

Tornei di basket

Per il Gear c'è Pistoia in arrivo

Elah Genova in trasferta contro una formazione in lotta per non retrocedere; L.A. Gear Rapallo con ancora qualche problema d'organico e [illegible] classifica, Auxilium Camisasca Genova e Autorighi Chiavari che puntano a finire degnamente [illegible] stagione.

[illegible] **maschile.** Il quintetto [illegible] Cicci Assandri affronta [illegible] la trasferta di Tortona (ore 21,15) per sfidare il Derthona (p. 14), squadra in lotta per evitare [illegible] quart'ultima piazza e la retrocessione in serie D. [illegible]à il risultato [illegible] match di andata (101-89 a favore dei genovesi, ma al termine di un match molto tirato, ben gestito [illegible] coach piemontese Aldo Coenazzo) la dice lunga sulla difficoltà dell'impegno. Però i «dolciarie», [illegible] momento in quarta posizione [illegible] punti 26, non possono fallire l'appuntamento, per non perdere contatto con le prime: Collegno (30), Pinerolo e Michielotto Carrara (28).

C femminile. Girone ligure-toscano, l'L.A. Gear (12) riceve domani alle 17,30 alla Casa della Gioventù l'Iperaidis Pistoia ([illegible]). Le toscane sono [illegible] tagliate fuori da un eventuale discorso promozione; potranno giocare con [illegible] [illegible] tranquillità. L'Auxilium (24) ospita domani alle 17,30 il Lonate Pozzolo (22), e dovrebbe vincere con estrema facilità.

D maschile. Nessun particolare traguardo per l'Autorighi, settimo con [illegible] punti: i chiava[illegible] giocheranno stasera alle [illegible] a Lerici contro il Landini (26), e puntano all'aggancio. Gli altri incontri della sesta di ritorno sono: Riviera (26)-Crdd (4), Asti (10)-Voghera (20), Loano (12)-Valtarese (30), Sestri Ponente (14)-Monferrato (20), Tarros (32)-Acqui (26), Casale (14)-Vogue Sposa (20) e [illegible] (12)-Camaiore (30). [g. s.]

Partite di volley

Per Chiavari e Rapallo punti d'oro

[illegible] tante squadre deludenti c'è ne sono due che mantengono quello che hanno promesso, anzi [illegible] un po' più in là: il Latte Tigullio Rapallo [illegible] Massimo Russo che alla prima esperienza in B1 femminile sta facendo cose egregie, tanto da meritarsi, [illegible] discussioni il titolo di team ligure n° 1, e l'Amatori Navalcavi Rivarolo che sta dominando il girone B della serie [illegible] femminile.

Diciassettessima giornata (quarta di ritorno) dei campionati nazionali [illegible] volley e una serie di partite di grande interesse. In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 18) va a S. Lazzaro di Savena con dichia[illegible] intenzioni bellicose.

L'ambizione [illegible] tecnico ha contagiato [illegible] squadra che, no[illegible] le [illegible] [illegible] Barbara Piccinich (campionato finito per lei) e le cattive condizioni dell'alzatrice Fochi e dell'universale Vlkova, [illegible] decisa a fare risultato pieno contro il S. Lazzaro (p. 6).

In B2 maschile ben altri pensieri passano nella testa di Porro e compagni: il Volley Chiavari (10) deve vincere e vincere bene (senza lasciare agli avversari troppi punti e set) in casa del Facc Novi (2) se non vuole dare [illegible] addio anticipato alla categoria.

In C1 femminile è la giornata [illegible] derby. Pro [illegible] (12)-Spezia (16) è però l'unico veramente incerto; in via Vastato (18) [illegible] ragazze di Rocchini e quelle di Limari si affrontano per la quarta volta.

Qualche rischio anche per la capolista Amatori Rivarolo (28) assalita da un'Italbrokers (16) resa leggera dalla assenza (o quasi) di preoccupazioni. Il Sanremo (22) invece [illegible] dovrebbe [illegible] problemi contro [illegible] Loano (4). [d. s.]

Troppi i pericoli in agguato lungo la strada che conduce all'ospedale di Imperia

Via Sant'Agata è a rischio

Un esposto al prefetto da parte degli abitanti della zona, [illegible] delle vie più frequentate della città Sollecitata l'istituzione del senso unico. «Non ci [illegible] marciapiedi, non si sa dove parcheggiare l'auto»

IMPERIA. Pochi posti auto, tasso [illegible] inquinamento elevato, traffico caotico, mancanza di marciapiedi e inevitabile pericolo per autisti e pedoni: via Sant'Agata è una delle strade più a rischio di Imperia. Nel tentativo [illegible] sollecitare gli interventi necessari gli abitanti dalla [illegible] hanno inviato un [illegible] al Prefetto, al sindaco, all'assessore alla Viabilità Enzo Amabile e [illegible] Comando vigili urbani sottolineando le magagne più macroscopiche dell'importante arteria.

I circa settanta firmatari della lettera sostengono che un primo improcrastinabile intervento dovrebbe essere l'instituzione di un senso unico [illegible] indispensabile».

Dicono gli abitanti di via Sant'Agata: «I problemi più gravi sorgono nel tratto che conduce da via Trento sino all'ospedale. C'è [illegible] traffico insostenibile. I pericoli sono all'ordine [illegible] giorno. Non [illegible] sono marciapiedi, non [illegible] dove parcheggiare l'auto. [illegible] scontento tra la gente [illegible] grande».

Risponde Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità del Comune: «Il senso unico tra via Jvanoe Amoretti, via Sant'Agata e [illegible] Trento [illegible] allo studio da tempo. Come amministrazione comunale abbiamo già stabilito I tempi di [illegible] per giungere [illegible] questo obiettivo. Faremo le prime prove sul [illegible] unico [illegible] i mezzi pubblici non appena sarà terminato il parcheggio nei pressi dell'ospedale e non appena sarà terminata l'asfaltatura [illegible] via Amoretti. Di seguito riordineremo la segnaletica [illegible] i parcheggi e infine passeremo alla realizzazione dei marciapiedi. Tutto quello che viene detto nell'esposto [illegible] esatto ma risolveremo presto i problemi denunciati».

Secondo i firmatari in via Sant'Agata ci sarebbe anche un tasso [illegible] inquinamento elevato. Risponde Amabile: «Su questo ho qualche dubbio».

Angelo Basso

Via S. Agata è una delle strade più a rischio: problemi anche per l'inquinamento

Contro l'inceneritore una protesta in Comune

[illegible] I rappresentanti del Comitato contro l'inceneritore [illegible] sul piede di guerra. [illegible] dissenso espresso contro la possibilità di costruire un impianto nell'area di Ponticelli, [illegible] prevede il piano regionale dei siti, sfocerà oggi, [illegible] 10, in una manifestazione che si terrà davanti [illegible] Comune d'Imperia.

L'iniziativa fa seguito a un nuovo incontro che [illegible] tenuto pochi giorni fa nella sala consiliare di San Lorenzo al Mare: durante la riunione, i sindaci [illegible] San Lorenzo e Civezza hanno riferito ai cittadini la promessa, espressa dall'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti, di vincolare la costruzione della [illegible] al loro parere, oltre a quello dei primi cittadini di Pietrabruna, Cipressa e Costarainera. Un impegno [illegible] però ha suscitato perplessità fra i partecipanti.

Al recente dibattito ha partecipato anche Bino Bini, il direttore dell'Osservatorio meteorologico, che ha [illegible] obiezioni sugli studi delle correnti aeree compiuti dall'Amministrazione: «I dati in alta quota che si afferma [illegible] aver reperito alla stazione Enel più vicina, e quindi già non idonei alla nostra situazione, sono addirittura inesistenti, poichè in Liguria mancano le strumentazioni per rilevare [illegible] sopra dei [illegible] metri».

Alle osservazioni di Bini ribatte l'ingegnere Riccardo Cenerini, che ha compiuto gli esami per conto del Comune: «Per il calcolo della dispersione delle [illegible] inquinanti, è [illegible] ria una grande mole di dati che non si sono potuti reperire presso l'Osservatorio. Il centro [illegible] disponeva di questa quantità di informazioni era la stazione Enel. Il programma [illegible] ha richiesto rilevazioni ad alta quota, perché il camino dell'inceneritore ha un'altezza limitata[illegible]. Conclude Broccoletti: «Per ora, comunque, abbiamo avviato la raccolta differenziata, in vista [illegible] realizzazione di un impianto di compostaggio. Per l'inceneritore, [illegible] decisione definitiva sarà presa solo fra 3 anni». [e. f.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Operaio morì, dirigenti dell'Autofiori a giudizio

Il direttore generale e il direttore d'esercizio dell'Autofiori, Pierlugi Gazzina, 64 anni, e Alfredo Borghi, 54, entrambi [illegible] Imperia, lunedì sono chiamati davanti al tribunale di Savona, per rispondere dell'omicidio colposo [illegible] un dipendente, Eugenio Costantino. La stessa imputazione riguarda Nello Ferrari e Luigi Lomberdi, [illegible] e 61 anni, di Imperia, e Cesare Barla, [illegible] 55, Cesio, anche loro dipendenti dell'Autofiori. Era [illegible] rinviato a giudizio anche l'ex presidente dell'Autorfiori Giovanni Borgna, che nel frattempo è deceduto. Costantino, il 7 gennaio [illegible] cadde da un ponteggio dell'Autofiori, nella cui costruzione, secondo l'accusa, [illegible] sarebbero state rispettate le [illegible] antinfortunistiche. [b. b.]

[illegible]

Saranno rimpatriate le salme [illegible] soldati

Tornano in Italia le salme dei soldati liguri caduti durante la tragica campagna di Russia. Per la provincia di Imperia, I resti di Antonio Airenti saranno inumati a Dolcedo, quelli di Quirino Brianti [illegible] Taggia e quelli di Paolo Lanteri a Triora. L'elenco comprende anche Casimiro Maccario (Perinaldo), Vincenzo Mareri (Costarainera), Gerolamo Piromalli (Sanremo), Gaetano Rodi (Badalucco), e Vittorio Stella (Triora). [m. v.]

[illegible]

Aggredì due agenti di polizia: inflitti otto mesi

E' [illegible] condannato dal pretore ad otto mesi [illegible] reclusione, [illegible] la condizionale, per aver aggredito alcuni agenti di polizia. Eraldo Gamba, 37 anni, residente in via Berio, a Imperia, aveva dato in escandescenze in un bar di Oneglia e per ricondurlo alla ragione erano dovute intervenire ben due pattuglie della volante. Due poliziotti hanno riportato lievi ferite. [m. v.]

MANIFESTAZI[illegible]

Uno stage [illegible] Campirossi [illegible] Vieusseux

Oggi [illegible] domani, Imperia diventa capitale delle arti marziali, [illegible] uno stage di karate diretto dal maestro romano [illegible] Di Luigi. L'incontro, organizzato dall'Associazione Shotokan Karate, si svolgerà al mattino nella palestra di località Campirossi e in seguito continuerà nella palestra del Vieusseux. [e. f.]

[illegible]

Confronto in carcere dopo una rapina in chiesa

Si [illegible] tenuto ieri mattina al carcere d'Imperia, [illegible] confronto tra Luigi [illegible] Iecono, accusato di aver compiuto una rapina [illegible] aver aggredito due persone nella parrocchia dei Piani e [illegible] vittime del [illegible]d, tra cui il parroco, don Brunengo. Si mantiene il più stretto riserbo sui risultati del faccia a faccia. [e. f.]

Dopo l'incendio

Bimbi salvano il parco di Cervo

CERVO. Completare il recupero di una parte del parco comunale del Ciapà, distrutto da un incendio: è il progetto elaborato [illegible] scuola elementare [illegible] tempo pieno [illegible] Cervo, in sintonia [illegible] proposte del Ministero della pubblica istruzione [illegible] con la collaborazione del Wwf.

La scuola, che già ha portato avanti sperimentazioni di carattere scientifico [illegible] naturalistico, come la coltivazione di ortaggi con tecniche biologiche e le ricerche sul degrado [illegible] trasformazioni del territorio collinare, ripropone per quest'anno il progetto «Salvanatura».

Questo consisterà in tre domeniche di volontariato, 7,14 e 21 marzo, dedicate al recupero del parco del Ciapà.

Successivamente, per completare l'iniziativa, gli alunni interverranno per mettere a dimora piantine tipiche della vegetazione locale.

Potranno collaborare tutte gli enti di volontariato esistenti sul territorio. [b. v.]

Perquisita [illegible] Imperia l'abitazione dell'ingegner Giusto Gaddi

Ex direttore [illegible] Genio civile [illegible] per il depuratore

[illegible] Anche un tecnico imperiese, [illegible] direttore del genio civile del capoluogo, [illegible] volto nell'inchiesta sugli interventi per la costruzione del depuratore di Zinola (Savona).

[illegible] tratta dell'ingegner Giusto Gaddi, direttore dei lavori [illegible] membro della commissione giudicatrice per l'assegnazione sull'appalto, che [illegible] stato raggiunto [illegible] un'informazione di garanzia [illegible] altre dieci persone, [illegible] cui spicca [illegible] Enzo Papi, amministratore delegato [illegible] Cogefar-Impresit dal 1987 al 1991.

L'abitazione [illegible] Gaddi, in piazza Bixio 2, a Oneglia, [illegible] visitata dai carabinieri di Savona [illegible] Genova, [illegible] hanno compiuto un'accurata perquisizione, sequestrando documenti.

Gaddi, come gli altri inquisiti, [illegible] accusato dal procuratore capo Renato Acquarone di concorso in abuso d'ufficio continuato e aggravato, oltre a concorso [illegible] frode nelle pubbliche forniture. Già da diversi mesi i carabinieri [illegible] nucleo operati[illegible] Savona stavano compiendo accurate indagini sul caso e nelle ultime [illegible] sono stati affiancati anche dagli uomini della Guardia di Finanza.

Le imputazioni fanno riferimento alle modalità [illegible] cui è stata condotta [illegible] gara d'appalto per l'assegnazione delle opere e le procedure tecniche.

Le stesse contestazioni [illegible] se a Gaddi, [illegible] dall'avvocato Alfredo Biondi, riguardano anche un secondo esperto [illegible] settore: [illegible] Paolo Gaggero, che svolgeva le [illegible] mansioni del tecnico imperiese. Gli sviluppi dell'inchiesta hanno destato sorpresa nel capoluogo, dove l'ingegnere è molto conosciuto; [illegible] stato infatti a lungo il respon[illegible] del Genio civile.

Tra le ipotesi di reato rilevate dai giudici, anche la mancata realizzazione di interventi che figuravano nel progetto originale, [illegible] l'impianto di deodorizzazione per evitare lo sviluppo degli odori. L'inchiesta procede di pari passo con le critiche a[illegible] verso [illegible] struttura, che ha provocato anche l'intervento dell'Usl. [m. v.]

Alfredo Biondi difende l'ing. [illegible]

Pieve di Teco sconvolta per la morte del piccolo di 4 mesi

Il bimbo ucciso da un virus?

E' una delle ipotesi formulate dai sanitari. Ricostruiti gli ultimi momenti di vita di Mounir. L'inutile [illegible] al presidio medico. Si attendono le perizie dell'autopsia

PIEVE DI TECO. Ancora avvolta nel mistero la morte [illegible] piccolo Mounir Varzoni, di appena [illegible] mesi, deceduto l'alta [illegible] nell'abitazione [illegible] genitori, in piazza Bixio, a Pieve di Teco (la coppia [illegible] trasferita in Valle Arroscia da poco temp[illegible]. A fornire maggiori dettagli sarà l'autopsia, che verrà effettuata nelle prossime ore, su disposizione del procuratore della Repubblica Luciano Bruno. Il magistrato, ieri mattina, ha ricevuto un rapporto dai carabinieri della stazione di Pieve, che hanno compiuto i primi accertamenti.

E' [illegible] subito [illegible] l'ipotesi delle percosse: il corpicino non presentava segni [illegible] violen[illegible] Qual è [illegible], dunque, la causa dell'improvviso decesso, che ha gettato nella disperazio[illegible] la [illegible] Lucia Varzoni, 31 anni, originaria di Milano, [illegible] il papà Moha El Moudem, [illegible] anni, proveniente dal Marocco, che lavora come bracciante agricolo ad Albenga?

Il medico legale, che ha visitato il [illegible] poco dopo che [illegible] dichiarato morto, ha già formulato una prima ipotesi, ma [illegible] ancora in attesa di ulteriori conferme. Per ora, [illegible] preferisce mantenere il più stretto riserbo sull'evoluzione della vicenda, dal momento che la situazione [illegible] molto delicata [illegible] gli esperti preferiscono avere [illegible] mano elementi sicuri.

Non si esclude che il bambino sia stato [illegible] da una malattia di origine virale, e i riscontri che verranno raccolti fra breve serviranno a dissipare gli ultimi dubbi.

[illegible] prima [illegible] rendersi [illegible] tragedia [illegible] la madre, che si è accorta dell'innaturale immobilità del figlio, [illegible] riposare nel letto dei genitori.

La donna ha scoperto [illegible] raccapriccio che il piccino non respirava più. Si è subito precipitata nella [illegible]ina farmacia, da dove [illegible] stato avvertito il medico di turno. Quando però il dottore è arrivato, [illegible] ha potuto far altro che [illegible] il decesso. Sono intervenuti anche I carabinieri, che hanno quindi stilato un rapporto. Le indagini do[illegible] fare piena luce sul caso, evidenziando se esistano responsabilità precise.

Le condizioni [illegible] salute [illegible] Mounir avevano tuttavia già destato qualche preoccupazione nel recente passato. Il bambino era stato accompagnato ad Albenga per essere sottoposto [illegible] visite specialistiche. [illegible] è stato precisato il motivo che ha spinto [illegible] famiglia [illegible] richiedere l'assistenza di esperti, che dovranno comunque essere interpellati per fornire informazioni destinate probabilmente [illegible] rivelarsi determinanti. Sarà l'esame necroscopico però a sciogliere le ultime riserve.

E' il terzo neonato che muore in circostanze misteriose nel gior di pochi mesi. La [illegible] estate, [illegible] giovane madre ave[illegible] accusato la Guardia medica di negligenza, per non aver soccorso in tempo la figlioletta, morta soffocata [illegible] un rigurgito. Un altro bimbo [illegible] pochi mesi era deceduto in [illegible] camping per un arresto cardiaco, davan[illegible] agli occhi [illegible] genitori, una coppia [illegible] turisti tedeschi in vacanza. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Le [illegible] porto [illegible]

Uno [illegible] problemi che rallentano lo sviluppo di Borgo M[illegible]na, Imperia, [illegible] la scarsità di spazi di parcheggio. La solu[illegible] degli autobus-navetta usati per rendere accessibili gli spazi di parcheggio nella zona dei giardini San Lazzaro è buona ma [illegible] ottima e vale comunque soltanto per i mesi estivi.

Mi chiedo, pertanto, perchè il Comune, la Provincia, la Camera [illegible] Commercio e il [illegible] comitato per la valorizzazione di Borgo Marina non [illegible] di più, fino al limite della protesta clamorosa, affinchè venga resa finalmente libera al pubblico, [illegible] l'abbattimento o lo spostamento delle esistenti cancellate, la banchina a [illegible]anco della Capitaneria che è sempre desolatamente vuota.

Tanto più adesso che con l'abolizione delle dogane è diventata pleonastica anche l'edificio che accoglieva gli uffici doganali e che potrebbe ospi[illegible] nuove forme di attività.

Lo stesso vale, naturalmente, per la banchina del porto di Oneglia che, se fosse aperta al pubblico, potrebbe costituire un altro valido motivo di sosta e richiamo. Un'ottusità incomprensibile.

Lettera firmata, Imperia

Anche corso Mombello infestato dai topi

Abito in [illegible] Mombello, a Sanremo, e molto spesso mi [illegible] di fare strani incontri di notte. Mi riferisco ai topi, ai grossi ratti che proliferano in questa [illegible] e che dopo il tramonto scorazzano tra la ferrovia e le aiuole. Mi capita di vedere intere famigliole di roditori [illegible] sul marciapiede, bere alla fontana, nascondersi nei gabinetti pubblici (sempre chiusi da una grata), arrampicarsi sulle palme.

Mi domando allora a [illegible] servono le tanto propagandate campagne [illegible] derattizzazione. E ho l'impressione che in questa città si faccia ben poco per evitare il rischio di infestazioni.

[illegible] firmata, [illegible]

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centr[illegible] telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
[illegible]
Pornassio: telefono 38.980
[illegible] **e Ospedaletti:** tel. [illegible]
[illegible]: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.365, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Gentile*, via Cascione 27 tel. 61.564, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio *Gibelli*, via Belgrano 5, t. 23.688.
A **Sanremo**, la farmacia *San Martino*, corso Cavallotti 175 tel. 509.376, [illegible] aperta 8,30-19,30. Nelle [illegible], a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Calvi, via Matteotti 113, tel. 533.664.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 23691
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Sciolti*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59[illegible]
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 486.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
[illegible]: *Dell'Angelo*, [illegible] Martiri [illegible] Libertà 313, tel. 530.6[illegible]
Arma di Taggia: *Del Torto*, [illegible] San Francesco 10, tel. 43.690.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible]no (0183) 290.777. [illegible] telefono 40.100; Bordighera [illegible] [illegible].035; Ventimiglia telefono 358.[illegible]
G. Odontoiatrica tele[illegible] (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.4[illegible]

STATO [illegible]

25 FEBBRAIO

[illegible] AMMINISTRATIVA. Il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, ha emesso un'ordinanza che vieta ai cittadini di nutrire o gettare cibi ai colombi e a tutti gli altri volatili che nidificano nel territorio urbano. L'iniziativa, che si ricollega a un provvedimento analogo, risalente al 30 ottobre 1986, è stata presa in seguito ai problemi igienico-sanitari legati alla diffusione di piccioni e gabbiani. La loro diffusione può causare gravi rischi per la salute pubblica, con la trasmissione di gravi malattie come la clamidosi, la toxoplasmosi, la salmonellosi. Inoltre, la loro presenza aumenta la possibilità di infestazioni [illegible] e provoca danni agli edifici, a causa dell'accumulo di guano. In vista dell'attuazione di un piano per il censimento e la sterilizzazione di queste specie, l'ordinanza prevede [illegible] i proprietari e [illegible] amministratori di [illegible] in genere impediscano ai pennuti di entrare e [illegible]nidarsi nelle soffitte, nei sottotetti e in altri angoli degli stabili, oltre a procedere alla rimozione degli escrementi e dei nidi costruiti. Il documento emanato dall'amministrazione municipa[illegible] è affisso all'albo pretorio del Comune, e [illegible] sorveglianza per la sua esecuzione è affidata a vigili urbani e [illegible] del servizio igiene pubblica.

[illegible]

[illegible]

Come diventare bagnino

[illegible] Federazione italiana nuoto organizza corsi di sorvegliante balneare alla piscina comunale di via San Lazzaro, [illegible] Imperia. Le lezioni, che permetteranno di conseguire un brevetto di bagnino di salvataggio valido in tutti i Paesi della Cee, prenderanno il via il [illegible] marzo e le iscrizioni saranno aperte fino a due giorni prima. Per informazioni, si può telefonare al 650.353. [e. f.]

[illegible]

Corsi di yoga

Il 2 marzo, all'Istituto Parvati di via Romana 83, a Vallecrosia, prendono il via i corsi di yoga per principianti. Le lezioni proseguiranno fino a giugno. Chi intende iscriversi, può contattare il Centro e chiamare lo 0184-250.405. [e. f.]

[illegible]

Iniziativa [illegible] pescatori sportivi

In vista dell'apertura della pesca nelle acque interne, prevista per domenica, la sede della Società pescatori sportivi imperiesi Spa resterà aperta anche oggi, dalle 16 alle 20, per il rin[illegible] delle tessere e il rilascio dei libretti. Il sodalizio è ospitato nei locali di via Garessio 90, a Oneglia. [e. f.]

[illegible]

La poesia di Giuseppe Giusti

Pomeriggio di poesia oggi nella sala delle [illegible] della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. Alle 16,30 Dilo Fenili e Nello Mantovani presentano «Giuseppe Giusti e la [illegible] satirica dell'800». [g. ga.]

[illegible]

I [illegible] Chirurgia estetica

Appuntamento con la medicina nella Sala dei congressi dell'Auditorium. Inizia oggi nel Principato il primo «Convegno Europeo [illegible] chirurgia estetica». [g. ga.]

[illegible]

Orchidee e artigianato

Prodotti locali in mostra [illegible] al «Palace de l'Europe» [illegible] Mento[illegible] In programma l'esposizione di orchidee e artigianato. [g. ga.]

Il grande assalto alle due, dopo l'incoronazione dei vincitori

Una lunga notte di follie per pub, birrerie e «disco»

Lorella Cuccarini firma autografi ai fans; a lato: balli scatenati fino a tarda notte

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Per la Riviera [illegible] rimane il momento più atteso, più palpitante e più vero del Festival: [illegible] la notte della finalissima. La prova della verità del dopo-canzonette, un riscontro diretto del gradimento con «prim'attori» i partecipanti, gli addetti ai lavori e la gente del posto. E Sanremo, come da copione, si prepara [illegible] botto finale. Luci [illegible] fino all'alba, deroghe d'ufficio agli orari di [illegible]izi pubblici e discoteche, migliaia di persone in trasferta: [illegible] dopo finale tradizionalmente è anche questo.

Ed [illegible] meglio scioglierlo questo dubbio: gli «indicatori» per il gran finale dell'edizione 43 sono positivi, alla faccia delle funeree considerazioni della vigilia e dei primi giorni di rassegna. Il Festival che passerà [illegible] storia per l'esclusione di Milva si è acceso negli ultimi due giorni; e [illegible] solo sul palco. Da poche ore, ma finalmente si respira il cosiddetto «clima» del Sanremo. Perché non sarà il Festival degli Spandau e di Whitney Houston, del Palafestival e del grande rock, ma è pur [illegible] «il» Festival. Tanto [illegible]. E in più, c'è l'Altrofestival che porterà in città an[illegible] tanti ragazzi.

Sarà dunque una [illegible] lunga e animata per Sanremo. Numerose le alternative, da giocarsi sulla base [illegible] orari e spostamenti, tenendo sempre ben presente che «l'ultima [illegible] è condiziona[illegible] dai tempi lunghi della diretta tv. Considerato che proclamazione del vincitore, baci e abbracci e bis di rito arrivano di solito in prossimità dell'una, e calcolando non meno di mezz'ora per rifocillarsi, è facile prevedere che anche quest'anno i «giochi» della notte s'inizieran[illegible] intorno [illegible] due. A quel punto, semaforo verde, all'assalto di pub, birrerie, discoteche [illegible] [illegible] e non, fianco a fianco con i «vip» [illegible] Sanremo.

Via con i pub, [illegible] durante il Festival propongono spuntini e prezzi per ogni [illegible] e sono anche un grande palcoscenico dove si esibiscono ottimi musicisti. Nella [illegible] dell'Ariston, si segnala il «George [illegible] Nuit» di via Nino Bixio dove il pianobar funziona sino a [illegible] fonda. [illegible] ridosso del porto vecchio, il Dick Turpin garantisce una visione in maxi-schermo, birre di [illegible] tipo e un'atmosfera calda e accogliente. [illegible] fronte al [illegible] dell'opera del casinò c'è il «Pascià», anche lì musica dal vivo [illegible] un locale raffinato che spesso ospita in pedana coristi, cantanti e session-man. Gli scantinati del palazzo gentilizio Borea d'Olmo hanno visto in azione in questi giorni anche alcuni orchestrali della Rai, in vena di jazz: il locale si chiama «Bogart». Prevedibile grande animazione anche all'«Hemingway» [illegible] via Duce, dove suonano i Santarita Sakkascia, gruppo rivelazione di «Avanzi».

[illegible] discoteche, prezzo base ventimila (consumazione diecimila). Anche quest'anno molto del Festival, tra cantanti, discografici e modelle, ruota attorno all'«Odeon» [illegible] Gianni Di Biase, [illegible] via Matteotti. [illegible] segnalare [illegible] grande ritorno: ha riaperto il «Boccaccio», nella zona [illegible] casinò, il locale che in passato più [illegible] ogni altro [illegible] stato l'emblema del dopofestival. Punti di riferimento importanti [illegible] inoltre il «New Morgana», ex Nabila [illegible] lungomare Trento e il «mitico» «Whisky» [illegible] dell'Ariston.

Per i «trasfertisti» sono segnalate presenze importanti al «Kursaal» di Bordighera e perfino all'«Iguana [illegible]» di Nizza.

Per un'ultima caccia all'autografo consigliata [illegible] puntatina negli hotel [illegible] lusso, dove sono previste feste private a vario [illegible]tolo. In centro, facile imbattersi nella tribù dei «Sorcini» [illegible] Zero, che in passato a Sanremo non ha esitato a far l'alba in strada.

Resta il casinò, grande alternativa (ai tavoli ingresso [illegible] mila) per prendere tempo e chiudere la serata con slot e roulette. Anche lì si [illegible] molto del Festival. Divi o no, sfidare la fortuna piace un po' a tutti.

Fulvio Damele

Ecco i ristoranti [illegible] Vip

Pesce, vino e un poco di follia in città locali per tutti i gusti

SANREMO. Dopo [illegible] Festival, appuntamento al ristorante. Ma quale? Sono diversi i punti di incontro gastronomico dove si ritrovano artisti, giornalisti e altri personaggi della «fauna festivaliera» per una cena degna della kermesse canora. Magari con un pizz[illegible] di follia. [illegible] raffinato «La Broche» all'elegante «Nazionale», dal prestigioso «Giannino» all'intimo «Sciabecco». Ma l'appuntamento post-spettacolo può [illegible] anche quello con una ruspante pizze[illegible] o una trattoria [illegible] cucina tradizionale. Nella hit-parade dei ristoranti della serata primeggiano comunque quelli scelti dai big, i grandi protagonisti del Festival, che attirano l'inevitabile «codazzo» [illegible] ammiratori e curiosi.

La lunga no[illegible] festivaliera, per i ristoranti comincia quando si fa più forte l'attesa per i risultati finali. Quando aumenta [illegible] suspense e qualcuno tenta [illegible] sfuggire al verdetto. Forse per troppa tensione, forse per paura di una delusione. «Capita anche che arrivino i cantanti che hanno appena finito di esibirsi, per riempire l'attesa», [illegible]cono al ristorante «U Nostromu», dove fanno tappa abitualmente, tra gli altri, Ruggeri, Salvi e la prorompente Angela Cavagna.

Il clou arriva comunque dopo la mezzanotte. I giornalisti preferiscono solitamente lo «Sciabecco»: una buona cena a base di pesce [illegible] in media 50-60 mila lire. Lo stesso prezzo [illegible] praticato anche da «Pignese», «U Nostromu» e «La Broche». «Certo, se scelgono l'aragosta, certi vini ricercati e altri piatti particolarmente raffinati, [illegible] conto cambia», precisano alla «Pignese».

Mentre i più puntuali raggiungono le feste organizzate nelle discoteche all'orario indicato nell'invito anche a rischio di trovarsi [illegible] [illegible] desolante e freddo vuoto, il dopo-festival si anima nei ristoranti. A «La [illegible]che» è facile incontrare gli artisti della Wea, da Gino Paoli (grande assente quest'anno sul palcoscenico dell'Ariston) a Paola Turci. Tra gli ospiti abituali anche Benedetta Mazzini, la figlia di Mina. La cena, un po' in tutti i locali, [illegible] conclude quasi sempre con ananas e sorbetto al limone. Molti preferiscono pure crème caramel e tiramisù. In fondo, [illegible] po' [illegible] dolce serve a mitigare le amarezze, soprat[illegible] quelle degli esclusi e [illegible] battuti nel rush finale.

Le cene post-Festival, tra commenti, pettegolezzi e nuove conoscenze stimolanti, si protraggono fino a notte fonda. Nascono collaborazioni e si intrecciano amicizie: tutto [illegible] più facile e rilassante standosene seduti davanti ad [illegible] tavola imbandita con gli stuzzicanti piatti a base di pesce, ispirati alla grande tradizione gastronomica ligure. (d. bo.)

TUTTI GLI APPUNTAMENTI **DELL'ULTIMA GIORNATA**

Grande affollamento davanti all'Ariston per le ultime battute del Festival: [illegible] Sanremo oggi [illegible] lunga giornata

SANREMO. Il [illegible] [illegible] forcé» per i fans del Festival comprende anche appuntamenti televisivi, prove pomeridiane all'Ariston, feste notturne in discoteca. Ecco una guida per l'ultima giornata, la più intensa.

- Ore 11: cinema Ritz, conferenza stampa di Biagio Anto[illegible].
- Ore 12: Ritz, conferenza stampa degli organizzatori della rassegna canora.
- Ore 13: Ritz, incontro [illegible] il corpo di ballo «Viva la Gente».
- Ore 14: [illegible] Retequattro, nell'ambito della trasmissione «Buon Pomeriggio», collegamenti [illegible] lo studio allestito [illegible] l'Hotel Lolli.
- [illegible] 14,30: inizio prove tecniche all'Ariston.
- Ore 15: Grand Hotel del Mare [illegible] Bordighera, conferenza stampa e trasmissione radiofonica di Andrea Mingardi.
- Ore 16: Ritz, scrutinio pubblico del «Premio della Critica» riservato alla stampa specializzata.
- Ore 17: prende [illegible] via l'esibizione dei primi gruppi che partecipano all'Altrofestival, allestito all'interno dell'ex [illegible] dei fiori di corso Garibaldi. I complessi [illegible] protagonisti dell'inedita manifestazione pro[illegible] da operai e cassintegrati, continueranno a suonare fino a mezzanotte.
- [illegible] [illegible] sugli schermi di Italia Uno [illegible] in onda l'ultima registrazione delle puntate di «Karaoke» condotte da Fiorello sul molo di Levante. Anche questa sera la vincitrice ha già un nome, Teresa [illegible] Luca, [illegible] anni, casalinga.
- Ore 20,30: su Videomusic va in onda «Roxi Bar», condotto da Red Ronnie che negli ultimi giorni è [illegible] a Sanremo a caccia di interviste.
- Ore 20,30: collegamento in diretta con il teatro Ariston per [illegible] serata finale condotta [illegible] coppia Baudo-Cuccarini.
- Ore 0,30: inizio grande festa all'Odeon con partecipazione di cantanti e ballerine.
- Ore 0,30: concerto all'Hemingway music & club tenuto dal gruppo Santarita Sakkascia.

(g. [illegible])

OCCHIO INDISCRETO

Fans con i capelli grigi al Festival degli sponsor

STORIE di attese e di speranze. Storie di sponsor e fans scatenati. Storie di trasgressioni e nostalgia. Al Festival tutto [illegible] spettacolo, suscita curiosità, emozioni, reazioni. Anche se i capelli sono grigi e le rughe segnano i volti. In fondo, questo [illegible] un po' [illegible] Festival della [illegible] età (il caso Murolo fa testo), [illegible] [illegible] per la strada, davanti all'Ariston. Se i teenagers fanno a gomitate per gli autografi, gli anziani quest'anno non [illegible] da meno. Aspettano pazientemente di veder passare i [illegible]. Vogliono vederli, toccarli, sentirli vicini. Respirare a pieni polmoni l'aria delle canzonette. [illegible] altro [illegible] dei tempi che cambiano?

[illegible] e nuovi fans. La Zerolandiamania [illegible] contagiato anche a Sanremo. Basta girare in centro per rendersene conto. «Renato Zero facci sognare», invocano i suoi supporter dalle decine di manifestini affissi agli angoli delle strade e sui muri del «Barcellona», [illegible] ristorante con [illegible] sul porto che, nel '91, aveva salutato [illegible] trionfo [illegible] critica e pubblico) [illegible] «Spalle al muro». Intanto, nuovi «sorcini» esco[illegible] dalle tane. Per celebrare un figlio d'arte: «Attenzione! E' [illegible] Cristiano De Andrè official fans club», annuncia [illegible] pioggia di ciclostili. Un battesimo tutto sanremese, anche se l'idea nasce dalle milanesi Laura e Paola (gli «aficionados» possono telefonare al 72000417. Il prefisso? Naturalmente 02).

Sponsormania. [illegible] Sanremo l'importante [illegible] apparire. Farsi vedere, far parlare [illegible] sé. Lo sanno bene gli sponsor ufficiali (Coop e San Benedetto), che investono miliardi sulla manifestazione, e quelli che sfruttano il contorno. Ed ecco spuntare, nei bar e ristoranti, tovaglie rigorosamente giallo-blù fornite da Sorrisi e Canzoni. Un tocco di berlusconismo nella città dominata (ma fino a quando?) dalla Rai. La Philips, invece, [illegible] bada a spese per presentare la rivoluzionaria «digit compact cassette», [illegible] i network radiofonici fanno a gara per piazzare stri[illegible] e manifesti.

L'invasione dei pass. [illegible] quanti sono gli accreditati al Festival? Almeno 2 mila e 500, secondo l'ultima stima, [illegible] molti intrusi, visto che i giornalisti sono 316 e gli «inviati» di radio e tv private 250. E' pur vero che Rai e case discografiche hanno calato a [illegible] [illegible] esercito [illegible] [illegible] «cellulari», ma gli «infiltrati» sono [illegible] troppi.

La novella Eva. Nelle notti festivaliere capita anche d'incontrare la donna col serpente, moderna tentatrice. Niente mela [illegible] mordere, però. [illegible]sta un'innocente foto ricordo con un mansueto pitone.

Murolo e i napoletani. E' festa anche per il veterano della canzone. Tonino Fiorillo, napoletano verace, titolare della Lanterna Blu di Imperia, ha riscoperto le origini [illegible] cantante invitando nel [illegible] locale Roberto Murolo e dedicandogli «Popolo, Popolo», motivo della vecchia tradizione partenopea scritto da Ernesto Murolo, padre dell'ottantunenne finalista del Festival.

Gianni Micaletto

Blitz dell'ex valletta tra i militi della Cri

Angela [illegible] [illegible] i pareri dei [illegible]

Angela Cavagna, opinionista di Raidue, intervista i militi della Cri di Sanremo

SANREMO. Angela Cavagna, l'ex valletta di Striscia [illegible] notizia, oggi opinionista [illegible] Raidue a «Detto fra noi», non ha dubbi: «Il cantante più bello del Festival è ... Gigi Marzullo. Mi ha dedicato "E' mezzanotte" [illegible] Joe Sentieri; è stato proprio carino». E il più bravo? Anche qui, nessuna incertezza: «Stefano Tacconi. Peccato che durante il Gala dell'Unicef abbia dovuto cantare due volte la sua canzo[illegible] a [illegible] di una stonatura...». Infine il vincitore. «Questa [illegible] al Festival incoroneranno l'ex campione del mondo di boxe, Patrizio Oliva. Avete sentito la sua "Reginella"? Finalmente una bella canzone!».

Angela Cavagna durante il Festival ha piazzato il suo quartier generale al ristorante U Nostromu da dove si collega (ore 15,30) con «Detto fra noi». Lei fa l'opinionista: «Cronache, critiche e, perché no, comiche sul Festival di Sanremo». Commenta e intervista la gente della strada, poliziotti, militi della Croce Rossa, addetti al Festival. E quando può, non lesina le sferzate. I più maltrattati dalla splendida «giornalista» g[illegible]se? Anche qui [illegible] dubbio: sono i cantanti del Festival. «Hanno [illegible] inspiegabile tristezza addosso» afferma. Poi si chiede perché, quando salgono sul palcoscenico in attesa di cantare, non sorridono: «Non credo che lo facciano per soldi» dice. E precisa: «I cantanti del Festival di Sanremo non hanno problemi di disoccupazione o di [illegible] integrazione; loro non guadagnano quattordici, sedici milioni all'anno come [illegible] operaio, [illegible] bene. Dovrebbero sorridere, proprio come Murolo. Lui è un esempio: ha 130 anni e tanti milioni. Non sa neppure quanti soldi ha guadagnato nella sua lunghissima carriera. Eppure saluta, si diverte, sorride». (g. p. m.)

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

La popolosa frazione si batte anche per ampliare il cimitero e dice no all'inceneritore

Bevera, senza luce e negozi

E tra i caruggi abbondano i rifiuti

VENTIMIGLIA
NOSTRO [illegible]

Il popoloso quartiere di Bevera, situato in corrispondenza della «bretella» di Ventimiglia che passa sotto la [illegible] dei [illegible] Maristi», sulla strada per Varase [illegible] Torri, è buio, trascurato, e avrebbe bisogno di maggiori punti di raccolta dei rifiuti urbani.

Anche Bevera rispecchia i problemi che [illegible] tutte le frazioni e le zone di Ventimiglia, e anche qui un comitato di quartiere cura di sensibilizzare l'amministrazione e prendersi carico dei diversi disservizi.

Il comitato di quartiere di Bevera, però, è alquanto anomalo: si è ridotto ad un solo componente, ovvero il presidente Bruna Magaglio.

Pulizia delle strade. «Lo spazzino, fortunatamente, da un po' di tempo viene più spesso a Bevera - dice la Magaglio. Certo sarebbe meglio se la [illegible] che cura il servizio di nettezza urbana venisse due volte la settimana».

Sono in particolar modo i caruggi ad essere penalizzati da un servizio giudicato non troppo efficiente. Continua il presidente del comitato di quartiere: «Non si deve pulire solo la piazza principale, dove si trova la ex caserma e la chiesa di San Giovanni Battista. Anche i numerosi caruggi, il cuore della frazione, hanno bisogno di essere ripuliti».

I punti di raccolta dei rifiuti, attualmente, sono tre: all'entrata nord della città, in centro davanti alla chiesa e [illegible] periferia meridionale del [illegible] abitato. «Andrebbero potenziati sistemando dei piccoli contenitori anche all'interno del centro storico - spiega la Magaglio. Se un bambino deve gettare la carta di una caramella, non può attraversare mezzo paese». I punti nei quali la Magaglio suggerisce che possano essere sistemati i cassonetti sono la piazzetta ex sede della posta, nei pressi dell'oratorio e lungo la salita Fico.

Cimitero insufficiente. Il problema che preoccupa di più la Magaglio è però la mancanza di posti nel cimitero della frazione. «I loculi sono ormai da tempo tutti occupati, e le richieste da parte dei residenti restano insoddisfatte. L'unica possibilità è di seppellire in terra i defunti, o di spostarsi negli altri cimiteri della città - spiega il presidente. [illegible] anche negli altri cimiteri la situazione è identica». Si è più volte trattata la particolare situazione dei cimiteri di Ventimiglia. A causa [illegible] mancanza di disponibilità di loculi, le bare sono più volte rimaste accatastate in un ufficio in attesa di sistemazione. Secondo la Magaglio, si potrebbe ampliare la struttura, avvicinandola così alla chiesetta di San Rocco, attualmente inutilizzata. «Potrebbe diventare la nuova camera mortuaria, in quanto quella attuale è pericolante».

Illuminazione carente. «E' soprattutto via Manera, dove sono situate le case popolari, ad esser la strada più buia del quartiere - precisa la Magaglio. L'illuminazione è comunque scarsa in tutta la frazione, e la cittadinanza si è più lamentata presso l'amministrazione».

Mancanza di negozi. Da circa un mese, Bevera è rimasta senza negozi. L'unico in attività è infatti chiuso per ristrutturazioni, e non si sa quando sarà riaperto. I disagi per la popolazione sono notevoli: sono costretti ad andare a fare la spesa a Ventimiglia, percorrendo alcuni chilometri anche per solo mezzo chilo di pane. «Ci siamo organizzati e facciamo spesa 'all'ingrosso', una volta la settimana», spiega il presidente del comitato di quartiere. A Bevera c'è un solo bar.

Vigile di quartiere. Anche a Bevera non c'è la disponibilità di un vigile di quartiere. «Purtroppo a Ventimiglia ci sono circa 150 chilometri di strade frazionali - spiega l'assessore ai Vigili e alle Frazioni, Rocco Cagnola -, e l'organico degli agenti di polizia municipale è insufficiente».

Tra le campagne che sono state vinte dal comitato di quartiere c'è quella per la chiusura della discarica di Monte Pozzo e per l'inceneritore. «Ci siamo ribellati e abbiamo fatto valere le nostre ragioni», conferma la Magaglio. Tra le battaglie in corso c'è quella per la ristrutturazione dell'oratorio per i bambini «perché è fatiscente, abbandonato da anni». E anche qui Bevera continuerà a fare sentire la sua voce sino a quando non avrà ottenuto un briciolo di soddisfazione.

Daniela Borghi

Lamentele da parte degli abitanti del quartiere di Bevera, che avrebbero bisogno di maggiore illuminazione e servizi

Cinture di sicurezza, incroci, parcheggi sono al centro dell'attenzione

I vigili diventano più severi

A Ventimiglia una serie di servizi «mirati»

[illegible] Nuovi controlli per il traffico sulle strade di Ventimiglia.

La polizia municipale l'aveva annunciato, e ha [illegible] la promessa: è stato dato il via alla serie di operazioni di controllo per far rispettare le normative in materia di viabilità, con un occhio di riguardo nei confronti del nuovo codice stradale.

«[illegible] solo per snellire il traffico, ma soprattutto per evitare incidenti», dicono al comando di via San Secondo.

La prima fase dell'operazione è scattata negli scorsi giorni: due pattuglie dei vigili urbani, in due giorni diversi e per la durata di circa un'ora, si sono appostati in una [illegible] del centro per un servizio «mirato» nei confronti degli automobilisti. «Abbiamo iniziato con controlli sull'uso delle cinture di sicurezza - spiega il comandante Roberto Anfossi. Poi proseguiremo, nei prossimi giorni, con le doppie file, sorveglieremo gli automobilisti ai sette semafori della città e con altri servizi specifici».

In due giorni i vigili hanno elevato ventidue contravvenzioni agli automobilisti per il mancato uso delle cinture di sicurezza. Chi è stato sopreso senza cintura si è visto affibbiare una multa da cinquantamila lire.

«L'iniziativa è [illegible] decisa anche per far conoscere il nuovo codice stradale. I servizi si svolgeranno nelle ore pomeridiane, in quanto di mattina, a causa delle entrate e uscite dalle scuole e per il notevole traffico, gli agenti sono tutti impegnati, continua Anfossi. Nel pomeriggio, invece, possiamo permetterci di destinare due vigili ai controlli "mirati"».

L'organico della polizia municipale di Ventimiglia è comunque insufficiente: la città prevede 35 unità, ma sono in attività solo 26 agenti, compresi comandante, vice e sottufficiali.

«La decisione di suddividere i controlli per tipologia è [illegible] proprio da questa carenza di organico: in caso contrario l'operazione potrebbe essere più articolata», conclude il comandante. I vigili, nelle ultime settimane, hanno dovuto anche intensificare i controlli al [illegible] cato ambulante del venerdì, sia per evitare scippi, sia per gli operatori francesi.

[d. bo.]

A Ventimiglia «interpellanze senza risposta»

E i Verdi minacciano «Ci imbavaglieremo»

[illegible] I consiglieri Verdi minacciano di imbavagliarsi o incatenarsi al prossimo Consiglio comunale. E' la reazione di protesta per il mancato esame, da parte dell'amministrazione, delle diverse interpellanze presentante negli ultimi mesi dal gruppo di minoranza. Ma non basta: se non avranno risposte concrete in breve tempo, minacciano di preparare un dossier e di consegnarlo alla procura della Repubblica di Sanremo.

«Le poche risposte che abbiamo ottenuto sono comunque insoddisfacenti - sottolinea il consigliere Dario Capelli -. L'unico [illegible] in nostro possesso per cercare di migliorare le condizioni sociali di Ventimiglia sono le interpellanze e noi vogliamo utilizzarlo».

In particolare i Verdi lamentano la mancanza di esito di tutta una [illegible] di quesiti riguardanti i servizi sociali, su temi importanti come l'assegnazione dei buoni-casa, i criteri di assegnazione degli alloggi popolari, la consistenza dei lavori dati in trattative private (oltre [illegible] milioni) per il [illegible] do lotto del campo sportivo di via Peglia. E ancora: l'incarico di riorganizzazione dei [illegible] sociali, la mancata applicazione della legge Martelli sui centri di accoglienza, gli scarichi del depuratore di Norvia.

«Chiediamo che sia data prova di trasparenza rispondendo alle nostre interpellanze, altrimenti informeremo la magistratura», concludono i Verdi.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

APPALTO

Rifiuti a Ventimiglia da lunedì via al servizio

Le ditte Ciccarelli-Ecologic System prenderanno servizio lunedì per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Ventimiglia. Le due società, «sposate» per l'occasione, si erano aggiudicate l'appalto quinquennale dopo che la ditta prima classificata aveva comunicato di non essere in grado di effettuare il servizio. Prima di iniziare il servizio sono però passati alcuni mesi per consentire alla Ciccarelli Ecologic System di ottenere l'autorizzazione per lo smaltimento in Liguria. [d.bo.]

SCUOLA

[illegible] le porte alla media «Biancheri»

La scuola media «Biancheri» di Ventimiglia ha finalmente le porte per i servizi igienici. L'amministrazione comunale ha, infatti, provveduto ad installare le porte dei bagni che mancavano da circa otto anni. A lanciare l'appello per la [illegible] canza delle porte erano stati i genitori degli studenti, costretti, in caso di necessità, a raggiungere i bagni del primo piano, gli unici che erano dotati delle porte. [d.bo.]

INDAGINI

Sgominata gang a Nizza rubavano le consolle

Una gang di ladri di consolle per videogiochi è stata smantellata grazie a una telecamera che li ha identificati. A rubare i videogiochi erano due studenti e un impiegato, in apparenza al di sopra di ogni sospetto. L'episodio è accaduto al supermercato Carrefour di Nizza Lingostière dove, in meno di tre settimane, erano scomparsi quarantasei videogiochi Nintendo. [d.bo.]

[illegible]

Il concerto della C[illegible] per restaurare un quadro

Il comitato pro-centro storico ha deciso di restaurare un prezioso quadro raffigurante Sant'Antonio Abate, risalente al 1705, sito sopra il portone del [illegible] dell'Orto. Per affrontare le spese di restauro, il comitato promotore svilupperà varie iniziative, sia sul piano ricreativo che culturale, atte a sensibilizzare la cittadinanza. Il primo appuntamento è [illegible] fissato per domani, alle 21: nella Cappella di S. Antonio Abate, proprio nel convento dell'Orto, si terrà un concerto polifonico con la Compagnia Corale di Imperia. [d.bo.]

Viaggio nel tempo alle Gorges du Verdon

C'è un «Grand Canyon» a sole due ore da Nizza

MOUTIERS S.TE MARIE. Per chi ama i grandi spettacoli della natura, e gli orridi, c'è anche a circa due ore d'auto da Nizza e Cannes un lungo canyon, il più importante d'Europa, nell'entroterra della Costa Azzurra, secondo come imponenza soltanto al più noto canyon del Colorado negli Usa: ne vale la pena.

Si tratta delle «Gorges du Verdon», un grandioso fenomeno naturale provocato dalla erosione delle acque del [illegible] Verdon milioni di anni fa. Vi si arriva uscendo dall'autostrada a Grasse per puntare a Nord seguendo la [illegible] de Napoleon» fino a Castellane e poi tagliare a sinistra avendo come meta Moustiers Sainte Marie e il lago artificiale di Sainte Croix che costituisce uno degli elementi principali del grande sistema idroelettrico che alimenta l'intera Provenza.

Superata Castellane lo «spettacolo» inizia da Clue de Saint Jean a Rougon, 930 metri; si può lasciare qui le vetture per raggiungere a piedi il «Point Sublime» dove un belvedere permette di cogliere una prima impressionante veduta sulle «gorges» del Verdon alla confluenza con il Baou.

Proseguendo, nuova tappa a La Palud, da dove si dipartono i sentieri per vari altri belvedere sul fiume per raggiungere i quali è bene chiedere informazioni. Si scala il Col d'Ayen, 1032 metri con panorami sempre variati e infine l'ultimo veduta da Le Galetas prima di giungere a Moustiers Sainte Marie. E' un paese che le guide definiscono, per la sua posizione vertiginosa, uno dei più straordinari villaggi di Francia» e anche una delle «capitali d'Europa» della ceramica, una lavorazione importata qui dall'Italia da un monaco.

Il villaggio è dominato, per una curiosa leggenda medioevale, da una caratteristica stella aerea retta da una lunga catena in ferro, e alloggia anche con un piccolo Museo della ceramica. Ripreso il cammino verso Saint Clair si supera l'imponente ponte che scavalca il torrente per fare una nuova tappa ad Aiguine. Questo villaggio è dominato da un antico castello, da visitare, e ospita, fra l'altro, un museo di artigianato. Iniziando la via del ritorno, nuova sosta dopo cinque chilometri al «Cirque de Vaumale»; ricominciano da qui le impressionanti vedute sul canyon seguendo una strada che viene definita la «Corniche sublime».

Si giunge al Belvedere de La Maline, con il ristorante dei Cavalieri e altre tappe al tunnel del Fayet, metri 935, e al «Balcone de la Mescla»; dopo un'ultima sosta al caratteristico villaggio medioevale di Trigance, con il castello fortezza dell'XI secolo, si va infine verso Castellane.

Nel complesso si tratta di una gita piuttosto impegnativa che consente, fra l'altro, diverse varianti ed ampliamenti dato l'interesse generale della zona: fra queste la possibilità di inoltrarsi a piedi lungo i sentieri che si snodano lungo i fianchi del canyon che è anche un centro di kayak, canottaggio, scalate in roccia ed altro.

Bruno Viano

Continuano le serate dedicate ai giovani: concerto live al Tnt di Imperia

Striscia la notizia al Tangò

Questa sera la «velina» Fanny, della popolare trasmissione televisiva, si esibirà nel locale di Molo Landini a Diano. Festa grande anche al Chikito: uno spettacolo ■ base di techno

IMPERIA. Mentre la kermesse canora del Festival di Sanremo si prepara al gran finale, molti locali della provincia continuano a proporre [illegible] piene [illegible] musica e allegria. Per il fine settimana, si moltiplicano le proposte, soprattutto nelle sale del capoluogo ■ del Dianese.

Per gli amanti della dance ■ delle ultime proposte, l'indirizzo adatto è quello della discoteca [illegible] Chikito, a San Bartolomeo [illegible] Mare. Stasera, il maestro [illegible] cerimonie sarà lo [illegible] disc jockey Max Level, che farà da padrone di casa in una festa riservata ■ techno ■ house.

L'iniziativa è organizzata dai «Nervosia», un gruppo formato da giovani di A[illegible] che ogni quindici giorni si ripresenterà alla ribalta. E' prevista anche l'esibizione [illegible] alcune animatrici, che danzeranno al ritmo dei brani proposti [illegible]. Dicono Pippo e Angelo Manduca, proprietari del Chikito: «Domani pomeriggio, inoltre, sarà in cartellone il tradizionale matinée, destinato soprattutto ai giovanissimi. Intanto, ci prep[illegible]iamo all'arrivo di una "diva" [illegible] cast [illegible] ragazze alla trasmissione di Gianni Boncompagni "Non è la Rai". [illegible] tratta di Miriana, [illegible] simpatica brunetta che [illegible] di scena il 13 marzo».

La «velina» Fanny si esibirà questa sera al Tangò di Molo Landini a Diano Marina

Anche [illegible] Tangò, sul Molo Landini di Diano Marina, punta sul fascino femminile, ospitando Fanny, velina [illegible] «Striscia la notizia». La valletta di Sergio Vastano e della signora Coriandoli sarà la principale attrazione [illegible] sabato [illegible] ritrovo che abbina la sala da ballo, al piano inferiore, ■ una colorata rhumeria, che punta sui ritmi e i cocktails tropicali. Animazione assicurata anche al Sortilegio disco club di [illegible] Mortula, sempre ■ Diano, con [illegible] gruppo di ballerine che oggi affiancherà il dj torinese Roberto di forze. Domani, il Sortilegio [illegible] trasformerà in disco bar, con brani soft e pezzi a richiesta dei clienti. Il «V.M. 49», altro punto d'incontro per i giovani nella città degli aranci, propone per domani [illegible] festa di compleanno in [illegible] di Davide, [illegible] la partecipazione del deejay Andrea.

[illegible] Imperia, prevalgono invece gli appuntamenti con la musica «live». Alle 22, il bar «Tnt» [illegible] piazza San Francesco ha [illegible] programma un concerto dei Mox, un gruppo rock piemontese, che abbina punk, rock'n'[illegible] e blues, alternando versioni [illegible] successi dei Los Lobos e altri artisti americani a composizioni originali. Il locale [illegible] accolto [illegible] esibizioni [illegible] complessi locali, tra cui la Zà blues band e il Jazz Quartet project, spaziando attraverso vari generi e proposte. Al «Clagio» di [illegible] del Collegio, proseguono intanto i [illegible] riservati agli aspiranti cantanti. Domani sera, il bar ospiterà [illegible] sfida all'insegna del «karaoke», vero e proprio fiore all'occhiello della sala, inaugurata da poche [illegible] e d[illegible] di un'apparecchiatura al laser che permette ai partecipanti di esibirsi su basi preregistrate.

Spettacoli [illegible] vivo pure alla rhumeria Papagayo di Arma di Taggia: fino a domani, a partire dalle 22, terrà banco il complesso [illegible] «Triangolo», che ha un repertorio estremamente vasto. Una parentesi canora anche per il ristorante «Lanterna Blu», a Porto Maurizio, che venerdì [illegible] ha avuto come gradito ospite Roberto Murolo, reduce dal [illegible] sanremese. Il proprietario Tonino Fiorillo, appassionato di musica, gli ha dedicato un omaggio, cantando un brano scritto dal padre dell'autore napoletano, Ernesto.

Enrico Ferrari

A Vallecrosia

Renato Zero presenta Fonòpoli

VALLECROSIA. Renato Zero sceglie il Treno [illegible] Musica. Questa mattina, alle 11, il [illegible] terrà una conferenza stampa sul noto treno ricco di cimeli [illegible] mondo della Canzone raccolti dal cantante-ristoratore Erio Tripodi. Renato Zero incontrerà i giornalisti per [illegible] il [illegible] ambizioso progetto «Fonòpoli», un'associazione culturale con sede a Roma che «avrà [illegible] ed insito il concetto di aggregazione e di mutua collaborazione».

L'obiettivo [illegible] di creare una «struttura» per tutti, anche di coloro che [illegible] far conoscere [illegible] curiosità, novità, produzioni, lavori ed altre invenzioni che [illegible] degne [illegible] attenzione ■ considerazione. Nell'«isola» si allestiranno stands per[illegible] in grado di ospitare mostre, show rooms, meetings ■ altri convegni di diversa natura.

Renato Fiacchini, presidente onorario di Fonòpoli, ha conosciuto il Treno d[illegible] Musica e apprezzato l'ospitalità di Erio e l'orig[illegible] dell'ambiente. In questi giorni di Festival, al quale partecipa con la canzone «Ave Maria», più volte Zero [illegible] fatto tappa ■ locale di Erio, dando vita ad irresistibili feste. Il «feeling» tra Zero e il ristorante «Tempio della Musica» ha fatto sì che l'artista scegliesse proprio il caratteristico ■ suggestivo «Treno» per presentare il suo progetto «Fonòpoli». [d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

- **[illegible] Centrale** — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. [illegible] — **Orlando** — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutreau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]
- **Dante** — Lire 9000/rid. 6000 — **I nuovi eroi** — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]
- **Imperia** — L. 9000/rid. 6000 — **La gatta e la volpe** — *di [illegible] Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]
- **[illegible] Capitol** — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,3[illegible] Lire 6000 — **Mamma ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
- **Cerri** — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO
- **[illegible] Olimpia** — [illegible]: in. 16; ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000 — **Ossessione d'amore** — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 35' Drammatico
- **[illegible] Cristallo** — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500 — **Mamma, ho riperso l'aereo** — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
- **[illegible] Dianese** — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000 — **Pomodori verdi fritti** — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
- **[illegible] Don Bosco** — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000 — **La [illegible] e la [illegible]** — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
- **[illegible] Ariston** — Or.: iniz. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000 — OGGI CHIUSO
- **Centrale** — Or.: 20/22,30,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Gli spietati** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vive con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
- **Sanremese** — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO
- **Orfeo** — Tel. 62.333 Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia
- **[illegible]** — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 [illegible] — OGGI RIPOSO
- **[illegible]** — Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 L. 10.000/rid. [illegible] — **Singles** — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a[illegible]: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

SAVONA

- **[illegible] Colombo** — Tel. 840.263. L. 9000 Or.: 20,30/22,30 Prel. e fest. dalle 16,30 — **Trap[illegible]** — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla [illegible] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
- **Ritz** — Tel. 840.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 [illegible]. e fest. dalle 18,30 — **L[illegible] ti fa bella** — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]
- **[illegible] Ambra** — Tel. 61.419. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000 — **Sister Act, una svitata in abito da suora** — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
- **Astor** — Tel. 80.997. L. 7/4000 Or.: 20/22,30 Prefest. e fest.: 18/18,05 20,15/22,30 — **Luna di fiele** — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 60' Dramm.
- **[illegible] Ondina** — Tel. 892.200. Or.: 15. 16,45/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **I nuovi eroi** — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.
- **[illegible] Loanese** — Tel. 689.981 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000 — **I signori della truffa** — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' Avventuroso

GIORNO E NOTTE

[illegible]
«I Santarita Sakkascia»

Appuntamento [illegible] musica live [illegible] all'«Hemingway music & club», circolo Arci di via Duca Abruzzi. [illegible] programma l'esibi[illegible] del gruppo «Santarita Sakkascia», reduce da partecipazioni [illegible] «Avanzi» [illegible] Raitre. [g. ga.]

[illegible]
Party [illegible] «Covo [illegible] Nord-Ovest»

«Marco» e «Chicco» dj sono i protagonisti [illegible] party al «Covo [illegible] Nord-Ovest» della Valle Nervia. La discoteca di Perinaldo apre i battenti alle 22, musica house, dance, e rock-revival. [g. ga.]

[illegible]
Gruppi rock al «Caffè blu»

Rassegna di gruppi [illegible] locali questa [illegible] al «Caff[illegible] Blu» di via Escoffier. Dalle 22,30 si esibiranno [illegible] Wax», «90' Follies», «The Kidney Stones», «Neurovisione Xn». La manifestazione è organizzata in favore del centro autogestito «Sobbalzo» di Imperia. [g. ga.]

[illegible]
La new wave al «Pop 2000»

Una serata all'insegna di rock e new [illegible]ve alla discoteca «Pop 2000», a Diano San Pietro. I protagonisti [illegible] serata [illegible] sempre i disc-jockey Carlo e Ivan, maghi della consolle che selezio[illegible] i brani riservando spazio a vari generi musicali, [illegible] un appuntamento pieno [illegible] ritmo. [e. f.]

[illegible]
Festa ska al Systemet

Ragamuffin e [illegible] al bar Systemet, nel cuore del Parasio, a Porto Maurizio. La sala, rinnovata [illegible] recente, ospita spesso [illegible] e assicura [illegible] continuo sottofondo musicale, grazie al ricco catalogo [illegible] album a disposizione dell'animatore Sandro. [e. f.]

[illegible]
Pizzorno al [illegible]

Al bar M[illegible]llo di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, è ancora di scena il simpatico Silvano Pizzorno. Ogni sera, Pizzorno intrattiene i clienti del caratteristico locale cantando noti brani di cantautori italiani e [illegible] accompagnandosi con la chitarra. [e. f.]

[illegible]
La musica di [illegible] Di Leo

Musica dal vivo questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar del maestro Mike Di Leo anima [illegible] melodie italiane ■ straniere le notte della [illegible] gioco. [g. ga.]

Oggi la presentazione del [illegible] ultimo romanzo «Estasi»

Stefano Zecchi ■ Imperia [illegible] storie d'amore

[illegible]. Veneziano di origine, ma con la Liguria [illegible] cuore, il professor Stefano Zecchi sarà [illegible] il protagonista del nuovo «Incontro con l'autore» organizzato dagli assessorati al Turismo e alla Cultura [illegible] Comune di Imperia. L'appuntamento con Zecchi, noto al grande pubblico per le sue numerose partecipazioni al «Maurizio Costanzo show» come osservatore del costume e commentatore di fatti d'attualità, avrà inizio alle 16,30, al Centro polivalente di piazza Duomo. [illegible] della seconda, importante tappa di [illegible] ciclo che ha preso il via all'inizio dell'anno e ha avuto come «padrino» d'eccezio[illegible] il popolare attore vittorio Gassman, che [illegible] parlato [illegible] libro «Mal di parola».

Stefano Zecchi a Imperia

Anche in questo caso, l'ospite presenterà la sua ultima fatica letteraria: «Estasi», pubblicata dalla casa editrice «Es». Commenta Rina Garibbo Siri, consigliere incarica alla Cultura: «E' un lavoro dedicato all'amore, visto come unica forza [illegible] grado di trasformare l'uomo e rigenerare la società, e alla bellezza. La trama [illegible] due storie di coppia: una [illegible] ormai al tramonto mentre l'altra, rivitalizzante, nasce nello scenario di una Venezia che ricorda i bozzetti tracciati da Thomas Mann. [illegible] un'opera dalla forza straordinaria, che ha riscosso notevole [illegible] Attualmente è quarta nella graduatoria della narrativa italiana pubblicata da "Tuttolibri"».

La visita a Imperia è quasi un atto obbligato per Stefano Zecchi, ordinario di Estetica all'Università [illegible] Milano, che da qualche tempo trascorre periodi di vacanza ■ Diano Gorleri. E' inoltre legato da un forte legame di amicizia [illegible] il poeta imperiese Giuseppe Conte, che stasera darà il benvenuto al noto personaggio e sarà protagonista del prossimo incontro (il [illegible] introdurrà la sua ultima pubblicazione, «Fedeli d'amore»). Commenta il professor Zecchi, che da otto anni soggiorna abitualmente in zona: «La Riviera mi ha affascinato: la calma di questo ambiente naturale mi predispone piacevolmente alle letture e alle riflessioni che predilig[illegible] [illegible] la gente, che mi ha accolto con grande cortesia e gentilezza c'è molta riservatezza, una caratteristica [illegible] apprezzo. Non c'è quel chiacchiericcio stupido, tipico di certi posti di villeggiatura».

Tra i prossimi appuntamenti [illegible] ciclo, dopo lo spazio riservato a Conte, anche l'incontro con Padre Nazareno Fabretti, ad aprile. [a. f.]

STASERA ALLE TE[illegible] LOCALI

Telecupole
- 11,30 **La macchina meravigliosa**, documentario
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Gulliver**, documentario
- 17,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 18 — **Italia Cinquestelle**
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,25 **La vendetta**, film
- 22,45 **Speciale con noi**
- 24 — **Film**

Teleregione
- 12 — **La macchina meravigliosa**, [illegible]cumentario
- 13 — **Ghiaccio neve**, sport
- 13,30 **Super pass**, varietà
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 [illegible]
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Gulliver: «Kenya»**, documentario
- 17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
- 18 — **Italia Cinquestelle**
- 19 — **Sceneggiato**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,30 **La vendetta**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Rubrica**
- 23,30 **Telefilm**
- 0,15 **Telegiornale**

Canale 7
- 12 — **Agenda Liguria**
- 12,30 **Obiettivo gente**, news
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Dal Parlamento alla Regione**, rubrica
- 13,30 **Montecarlo news**
- 14 — **La galleria antichità**
- 16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 16,30 **Nati per vivere**, documentario
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **Sky Ways**, telefilm
- 18,15 **The Beatles**, special
- 18,30 **Obiettivo gente**, news
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,20 **Tg Savona**
- 20,30 **Piazza Montecitorio**, attualità
- 22 — [illegible] **Liguria**
- 22,30 **Provincia oggi**

Mixer Tv
- 11 — **Tg Savona**
- 11,10 **Tg Imperia**
- 11,20 [illegible] **Genova**
- 11,30 **Obiettivo gente**
- 11,45 **Il tenente O'Hara**, [illegible]
- 12,45 **Obiettivo gente**
- 13 — **Il mio amico Gus**, cartoni [illegible]
- 13,30 **I Dinosauri**, cartoni animati
- 14 — **Tg Liguria**
- 14,10 **News Savona**
- 14,20 **News Imperia**
- 14,30 **C'era una volta un re**, informazione
- [illegible] **Sognando 13**, informazione
- 18 — **Treno popolare**, film
- 17,55 **L'oroscopo**
- 18 — [illegible]ra, telenovela
- 19 — **Tg Sv - Tg Im**
- 19,20 **Tg Genova**
- 19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 20 — **Anna ed io**, situation comedy
- [illegible] **Verso il grande sole**, miniserie
- 22 — **Tg Savona**
- 22,10 **Tg Imperia**
- 22,20 **Tg Genova**
- 22,30 **Agenda Liguria**
- 23 — **La città maledetta**, film

Sardegna Uno
- [illegible] **Sardegna Giornale**
- [illegible] **Zona franca**, rubrica
- 14,15 **Sardegna Giornale**
- 14,50 **Speciale cinema**
- 15 — **Mod squad**, telefilm
- 16 — **A occhi aperti** (r)
- 17 — **Cartone animato**
- 18,30 **Sardegna giornale**
- 18,40 **Pasiones**, telenovela
- 19 — **Tg dei ragazzi**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 20,40 **A occhi aperti**
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Visitors**, telefilm
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 2,45 **F.B.I.**, telefilm

[illegible]
- [illegible] **Sky Ways**, telefilm
- 10 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 10,30 **Sky Ways**, telefilm
- 11 — **Sky Ways**, telefilm
- 11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,35 **Nati per vivere**, documentario
- 13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13,30 **Calcio fans**
- 14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Cartoni animati**
- 16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
- 17 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 17,30 **Nati per vivere**, documentario
- 18 — **Sky Ways**, telefilm
- 19 — **Telegiornale 4**
- 20,05 [illegible] **Imperia**
- 20,15 **Tg Genova**
- 20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 21,30 **Tg Liguria**
- 22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- [illegible] **Avventure di frontiera**, telefilm
- [illegible] **Nati per vivere**, documentario

Telecittà
- 14 — **Video J Paul King**
- 17 — **Yo! Mtv raps today**
- 18 — **The real world**
- 18,30 **The big picture**
- 19,08 **Telecittà notizie**
- 20,40 **A cielo aperto**, talk show
- 22 — **Rock e i suoi fratelli**, rubrica
- 22,30 **Telecittà notizie**
- 23,20 **Teleshopping**
- 1,30 **Night videos**

Telestar
- 13,30 **Tv flash**, notiziario
- [illegible] — **Amichevolmente con noi**
- [illegible] **Pasiones**, telefilm
- 19,05 [illegible] **al crimine**, telefilm
- 20 — **Lucy** [illegible], telefilm
- 20,30 [illegible] **boys**, film
- 1,25 **Suspence**, film

T.C.S.
- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15,15 **Programmazione locale**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **I Campbells**, telefilm
- 19,30 **Buck Rogers**, telefilm
- 20,30 **La freccia insanguinata**, film
- 22,00 **Glitter**, telefilm
- 23,30 **La signora del blues**, film

Telearcobaleno
- 13,05 **Telegiornale Tga**
- 13,50 **Nel nome del padre**
- 14,15 **Telegiornale Tga**
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,25 **Telegiornale Tga**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 20,30 **Zona franca**, rubrica
- 22,30 **Telegiornale T[illegible]**
- 23,15 **Redazionali**
- 23,45 **I fatti della settimana**

[illegible]
- 12 — **Zona franca**, rubrica
- 13,30 **Punto News**, notiziario
- 14 — **Market**
- 15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 18 — **Zona franca**, rubrica
- 19,30 **Punto sera**, notiziario
- 20 — **F.B.I.**, telefilm
- 20,30 **Omega syndrome**, film
- 22,30 **Punto sera**, notiziario
- 23 — **Il padre americano**
- [illegible] **Rosso di sera**, [illegible]
- 1,30 **Codice d'accesso**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

[illegible] Margherita: Bolero, Compagnia Europea di balletto, ore 21, L. 30.000/24.000
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di C. Goldoni, regia di G. Strehler, ore 20.30, L. 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Non era questo il mio stile di vita, con M. Baronti, ore 21, L. 22.000. Dopoteatro. L'educazione strumentale di P. Pasqui, con R. Alpiato, B. Ceresato, A. Nicolini, ore 22.30, L. 20.000/10.000
Sala Carignano: Una marchesa, 'na laddra, doce comme 'na neutte senza caso..., regia L. Dambra, ore 21, L. 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: La gatta e la volpe
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister Act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Giochi di [illegible]
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
[illegible] 2: Scent of a woman
Universale 3: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
Centrale 1: Lo voglio tutto dietro
Centrale 2: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti - Anal, lo scambio delle mogli
Chiabrera: Sexford - Just for croupies
Cristallo: Moana e la bestia
Eldorado: Duro e penetrante.

[illegible]

Amici del Cinema: L'ultimo dei Mohicani.
Fritz Lang: Americani.
Lumière: Latino bar.
Movie club: La storia di Qiu Ju.

PEGLI

Eden - Pegliciname: La bella e la bestia.

VOLTRI

Ambrosiano: Casa Howard.

NERVI

San Siro: La bella [illegible] bestia.

Domani in Seconda categoria turno casalingo per tutte le squadre imperiesi

Ceriana non può sbagliare

Rientra Migliore nel match con il Conscente: i punti servono per non perdere di vista l'Ospedaletti vicecapolista. La Spotornese sul campo del leader Pietrabruna. Programma

Turno casalingo per le formazioni imperiesi domani nel campionato di Seconda categoria. Giocheranno tutte sul proprio campo.

Servirà a cambiare qualche cosa in una classifica che sembra ormai delineata? In vetta il Pietrabruna capolista e l'Ospedaletti secondo a quattro lunghezze (ma quattro punti sulle terze) sembrano aver dato un impronta, forse decisiva, per quanto riguarda la situazione al vertice.

In coda c'è più incertezza, ma la posizione del Riva Ligure, penultimo, appare ormai compromessa. Sette gli incontri in programma domani per la settima giornata del girone di ritorno. Eccoli in dettaglio.

Pietrabruna (32)-**Spotornese** (15). Sulla carta un altro match storia quello in programma a Piani di Imperia (ore 10,30, arbitro Emiliani di Genova) tra la capolista, che conta l'attacco più forte del girone ed una delle difese più battute. Il Pietrabruna dovrà fare a meno di Pinelli, squalificato.

Ospedaletti (28)-**San Filippo Neri Albenga** (15). Gli arancioni puntano al successo pieno per non perdere ulteriore contatto con la capolista. Domani (ore 15, arbitro Scani di Genova) dovranno fare a meno del bomber Pratte, squalificato Simbari e di Marostica che sembra intenzionato a chiudere con il calcio. Dovrebbero rientrare Camerino, Ferrara e sante.

Ceriana (24)-**Conscente** (22). Il Ceriana, che deve recuperare un match, può riavvicinarsi alla zona di testa della classifica. D'obbligo, quindi, la vittoria domani (ore 15, arbitro Amoretti di Genova) contro il Conscente. Mancheranno lo squalificato Toninelli e Cabrini; probabile il rientro di Migliore.

Poggese (23)-**Andora** (14). Reduce dal rovinoso 0-4 rimediato domenica scorsa sul campo del Borgio Verezzi, la Poggese 87 cerca riscatto contro l'Andora. Si giocherà allo Stadio Comunale di Sanremo (ore 10,30, arbitro Parodi di Genova).

La squadra di Claudio Pignotti dovrà fare a meno di Caridi e Cristiano, entrambi squalificati.

Camporosso (16)-**Camerata Saliceto** (17). E' una partita (ore 15, arbitro Mancuso di Genova) che il Camporosso, reduce dell'infuocata trasferta di Spotorno, deve vincere a tutti i costi per avviarsi con più decisione alla salvezza. Marco Corradi, allenatore rossoblù, dovrà, al solito, rivoluzionare la formazione: Mamone (due gol nelle ultime due partite) e Lettieri sono incerti; rientra Venturi.

Riva Ligure (12)-**Leca** (6). Sono le ultime della classe. Ma sul campo di Taggia (ore 15, arbitro Correale di Genova) il Riva Ligure, penultimo, non può assolutamente fallire il match contro il Leca, rassegnato fanalino di coda (55 gol al passivo). I due punti, per il Riva Ligure, sarebbero un «brodino» importante per a sperare in una salvezza. Oltre allo squalificato Russo, saranno assenti Patricelli e Rovella.

Completa il quadro del girone la sfida, tutta savonese, tra Pontelungo 1949 (16) e Borgio Verezzi (24) in programma a Ceriale (ore 15, arbitro Sciutto di Savona). Anche il Borgio Verezzi, in classifica, punta ancora a riavvicinarsi alla vetta.

Bruno

GLI ANTICIPI

Derby Pegliese-Busalla

Torna ricco il sabato dei Dilettanti grazie ai derby genovesi. In Eccellenza viene riaperto il Carlini di Genova (ore 15) per Pegliese (p. 16)-Busalla (p. 17). Due squadre alla ricerca di ma s di punti. di chiarimenti sul caso Saltarelli (che potrebbe gettare la Cairese in Promozione) e con la Pegliese che deve in qualche modo risparmiare le forze in vista del recupero di mercoledì prossimo a Marinella (la partita con l'Ortonovo sospesa domenica scorsa), il pareggio appare l'esito più probabile di questa sfida. Il girone A di Promozione (ore 15) propone Rivarolese (20)-Cogoleto (17) al Cige Bagato e Bolzanetese (28)-Culmv (25) all'Ex Lo Faro. Nel girone B (ore 15) Baiardo (27)-Ligorna (20) a Montesignano viene affrontata con eguale anche se con diverse mire dalle due genovesi: i verdi di Maglioni inseguono il secondo posto, gli ospiti alle di punti tranquillità. [b. m.]

Sauro Marinelli allena il Pietrabruna

Batuto il Marsiglia, voci attorno a Scifo

Monaco vince e centra l'operazione-aggancio

Vincenzino Scifo piace al Monaco

MONACO. Il Monaco ce l'ha fatta. Nel big-match del campionato francese, con la capolista Marsiglia, giocato giovedì sera al «Louis II», l'ha spuntata di misura (1-0, rigore di ko al 33°) annullando lo svantaggio di due punti in classifica sugli stessi marsigliesi.

Un match tatticamente esemplare quello del Monaco che ha schierato, a sorpresa (anche per l'autoparlante dello stadio che non l'ha annunciato) il piccolo Barros appena rientrato da Oporto dove giocato nella nazionale portoghese contro l'Italia.

La partita, di fronte ad uno stadio gremito in ogni ordine di posti, preso d'assalto da giornalisti e operatori televisivi (70 giornalisti fra cui 12 italiani, fotografi, 8 televisioni), è stata occasione per una ridda di voci di . Occhi puntati, soprattutto, sui marsigliesi Boksic e Sauzée che, si dice, interessino squadre italiane: sugli spalti c'erano il d.s. del Torino Moggi, l'allenatore sampdoriano Eriksson, l'osservatore della Juventus Bizzotto. La presenza di Moggi ha avvalorato le voci di una trattativa per il passaggio di Scifo al . [b. m.]

Tornei di volley

Il riscatto per le girls del Sanremo

Un tranquillo attende le ragazze del Sanremo impegnate nel campionato di C1 di pallavolo.

Il di Corrado Ruggeri riceve infatti, nell'ambito della quarta giornata di ritorno, il S.Pio X Loano, squadra ormai condannata alla retrocessione. Per le matuziane due punti da non perdere dopo la sconfitta con il Rivarolo di sette giorni fa.

Afferma il trainer: «Queste partite, facili sulla carta, nascondono molte insidie. C'è il rischio di affrontare la partita privi di quella tensione necessaria per vincere un match».

Il Sanremo è ancora in corsa per la vittoria finale, ma per ottenerla non bisognerà più fallire: «Noi non abbiamo programmato di salire di categoria -ricorda ancora il mister - per cui, alla fine del torneo potremo rimproverarci nulla. Quello che ci rende contenti è di riusciti ad esprimere, nell'arco del torneo, un ottimo gioco».

Le altre partite: Cuneo-Misericordia; Savigliano-Racconigi; Pro Recco-Spezia; Londi-Cus Pisa; Ponsacco-Sperone Pistoia; Italbrokers Genova-Amatori Rivarolo.

Nella C1 maschile il Primavera Imperia, dopo il turno di riposo, riceve (ore 21) il Vallesusa.

La squadra di Coglitore è un passo della retrocessione ma la matematica concede ancora qualche chances.

Nella femminile la Maurina Imperia (Ruffini, 21) riceve l'Iplom Scrivia mentre i Mobili Brianteo Diano sono ospiti del Carcare.

Infine l'Annamode Sanremo (villa Ormond, 18,30) riceve il Vbc Savona. [g. o.]

Oggi nel basket

Ospedaletti cerca posto nei play-off

Avuto anche il conforto della matematica per partecipare al girone finale, l'Imperia affronta stasera, nell'ambito della sesta giornata di ritorno della Promozione maschile il Cairo (21).

Una partita senza particolari patemi, anche se la formazione valbormidese è reduce dal successo infrasettimanale con il Maremola (la gara era stata sospesa per guasto all'impianto di illuminazione).

Afferma il dirigente Chiaravalli: «Adesso dobbiamo perdere la concentrazione. I playoff sono ancora lontani, l'importante è arrivarci nelle migliori condizioni atletiche».

Un posto per il girone finale è alla portata anche dell'Ospedaletti che stasera (ore 21) riceve il Pegli. Riflettori puntati anche su Maremola-Albenga (Pietra Ligure, ore 20,45) con gli ingauni che hanno la possibilità di conquistare due punti preziosi per partecipare al girone finale.

La giornata è completata da Granarolo-Cffs Cogoleto e Uisp Rivarolo-Ventimiglia (entrambe le partite in programma domani mattina). Nella Promozione femminile l'Ospedaletti (reduce dalla vittoria l'Albatros Alassio) attende il Finale (domani, ore 17) in una giornata presenta anche Alba Alassio-Albenga (domani, 17,30).

Nutrito anche il programma dei settori giovanili: mentre negli juniores l'Imperia è stata ammessa ai quarti di finale regionali, negli Allievi c'è per il derby Imperia-Ventimiglia.

Il Sanremo viaggia ad Albenga mentre il Bordighera è ospite della Spotornese. Tutte queste partite in programma domani 11. [g. o.]

NON COMPRARE A SCATOLA CHIUSA!

I NOSTRI TECNICI HANNO "APERTO" PER TE QUESTI OTTO TELEVISORI

IRRADIO XTC 1401

RATA DA L. 29.000

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Irradio mod. TC 1401 14" - Telecomando - Ingressi audio/video con scart spegnimento automatico.

SELECO 15 E 222

RATA DA L. 41.000

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Seleco mod. 15E222 15" - Schermo piatto - Telecomando - Presa scart - Sintonia elettronica - 40 memorie - Spegnimento automatico - Predisposto Televideo.

IRRADIO XTC 2002

RATA DA L. 42.000

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Irradio mod. TC 2002 20" - Telecomando - Presa scart - Sintonia elettronica - 32 memorie - Spegnimento automatico.

SELECO 25SM631

RATA DA L. 69.000

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Seleco mod. 25 SM 631 25" - Schermo piatto - Telecomando - Presa scart - Ingresso super VHS - Sintonia elettronica - 40 memorie - Presa cuffie - Spegnimento automatico - Predisposto Televideo.

GRUNDIG TXT

RATA DA L. 75.000

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Grundig mod. ST 55550 TXT 21" - Schermo piatto - Stereo - Televideo - Telecomando - Presa scart - Presa cuffie - Chiave elettronica - Acchiappacanali - Autospegnimento.

PHILIPS ST 2731

RATA DA L. 84.000

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Philips mod. ST 2731 21" - Schermo piatto Black Line - Stereo - Telecomando - Televideo - Presa scart - Presa cuffia - Chiave elettronica - Spegnimento automatico.

SANYO 2576

RATA DA L. 109.000

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Sanyo mod. CEP 2576 25" - Schermo piatto - Stereo - Multistandard - Autodimostrazione - Televideo - S VHS - Codici segreti - Presa scart e cuffia.

SONY KVX 2551

RATA DA L. 134.000

RATEALE SENZA INTERESSI

TV color Sony mod. KVX2551 25" - Hi Black Trinitron - Stereo - Multistandard - Televideo - S VHS - Presa scart e cuffia.

SE TI INTERESSA IL RATEALE

PUOI PORTARTI A CASA SUBITO UNO DI QUESTI TV COLOR CON SOLE

I PREZZI SI RIFERISCONO A 12 RATE MENSILI CON 1ª RATA AD APRILE

DIECIMILA LIRE *

SE NON TI INTERESSA IL RATEALE

PUOI SCEGLIERE TRA ALTRI 100 ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI! ESEMPIO:

TV COLOR 14" TELECOMANDO **289.000**

TV COLOR 20" **339.000**

TV COLOR 21" GRAN MARCA **599.000**

TV COLOR 28" GRAN **899.000**

UNI-EURO

UNI-EURO

UNI-EURO

TORINO - Via Vandalino, 101
Tel. 011/4033993 (Vicino P.zza Massaua)
CUNEO - C.so
Tel. 0171/692339
BIELLA - Via Milano, Tel. 015/2522205
ALBA - Centro Comm.le Fiorfiore
C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362685

SALUZZO - Via della Resistenza, 12
Tel. 0175/47411
MONDOVÌ - P.zza Monteregale,
Tel. 0174/47293
CASTAGNITO - Via Alba, 23
int. Essebi Mercato
Tel. 0173/211336

CORTEMILIA - P.zza Savona,
Tel. 0173/81145
CANELLI - P.zza Gancia,
Tel.0141/82215
ACQUI TERME - Loc. Cassarogna, 48
Int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA - V.le Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736
- Cisano sul (int. Sidis)
Benessea, 3/2 - Tel.
ANDORA - Via Santa Caterina, 19
. 0182/884747
VALLECROSIA - Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294
CHIAVARI - Via Tripoli, 12 - Tel.

* ACCONTO ALLA MERCE

Il collegamento diretto tra Albissola e Vado soppianta l'operazione Funivie

E' in arrivo la «metropolitana»

Il governo promette al sindaco il finanziamento. Tortarolo preoccupato per il clima di tensione in Comune e la crisi industriale. «Difenderemo Omsav e Metalmetron». I problemi della viabilità

SAVONA. La metropolitana leggera nel mirino della «task force». Il progetto presentato da Comune e Provincia per la realizzazione di un collegamento su rotaia da Albisola a Vado, utilizzando la vecchia ferrovia, è stato valutato positivamente dal governo, che nel '94 potrebbe finanziare l'opera. Per ora è solo una promessa, ma rappresenta il risultato più importante dell'incontro fra il sindaco Tortarolo e il ministro Andreatta svoltosi a Roma.

«Il progetto della metropolitana leggera ha suscitato interesse — ha spiegato il sindaco Tortarolo — e nei prossimi mesi Comune e Provincia dovranno predisporre piani da presentare alla "task-force" per ottenere i finanziamenti. Sul trasferimento delle Funivie sono state invece sollevate perplessità perché Savona ha già chiesto finanziamenti per il potenziamento dei traffici portuali nella darsena Alti Fondali. Due progetti che il governo ha giudicato in contrasto».

Metalmetron. Il sindaco ha intanto preso le difese dell'area di via Stalingrado. «La Metalmetron dovrà restare un'industria — ha detto Tortarolo —, la città non può perdere un'altra produttiva. Le richieste per la realizzazione di un ipermercato non verranno prese in considerazione. A due chilometri di distanza, infatti, sorgerà l'ipermercato di Ricci. Savona non potrebbe reggere all'impatto di due strutture di tutto analoghe».

Ex Campanella. Il sindaco farà da garante di un accordo fra i sindacati e i cantieri Riva per la riapertura del cantiere ex Campanella. «L'accordo prevede la ripresa dell'attività sia pure con un nucleo ridotto di dipendenti — spiega Tortarolo — destinato ad ampliarsi nel '94». Per gli operai dei Campanella a fine mese scadrà anche la integrazione.

Omsav. «La realtà produttiva dell'Omsav è in contrasto con i progetti per la realizzazione di un porto turistico. L'azienda sta attraversando un periodo difficile, legato anche alla congiuntura negativa dell'Ilva, ma ha ancora ampi margini di ripresa. Occorre quindi difendere decisione questa realtà».

Interpellanze. «L'attività programmazione del Comune è ostacolata dalla mole di interpellanze e richieste di documenti che arrivo ogni giorno a Palazzo comunale — afferma Tortarolo —. Gli uffici impiegano la maggior parte della giornata lavorativa a rispondere alle richieste di documenti che vengono formulate dalle minoranze e, in particolare dalla Lega Nord. Tutto questo è naturalmente lecito e rientra nella normale attività di controllo svolta dall'opposizione. Oggi però le richieste hanno assunto proporzioni tali da bloccare la normale attività amministrativa. Anziché programmare il futuro della città, costretto a cercare la documentazione di avvenimenti che risalgono a 10 anni fa. Tutto questo penso sia anche la conseguenza clima di disagio e tensione che si respira in tutto il Paese. Comunque, ovviamente è sempre in prima linea perché è la più vicina ai cittadini e quindi si finisce per rispondere di tutto».

In Consiglio. Anche l'assemblea comunale riflette evidentemente lo clima di tensione, visto che si è arrivati alla zuffa fra l'ex sindaco Magliotto e il consigliere de Cerva. «Il Consiglio comunale è l'epicentro di tutti i problemi della città e qui finiscono per accumularsi tutte le tensioni. Inoltre i consiglieri eletti nel 1990 non sono in grado di tradurre il contrasto politico in un confronto di idee e si finisce per alzare la voce e di rispetto ai colleghi. Per esempio, facendo sfoggio di capacità oratorie e non prestando attenzione a quanto affermano gli altri consiglieri. Anche la prossima riforma elettorale influenzando in modo pesante, acuendo i contrasti. Vorrei quindi fare appello a tutti i consiglieri affinché venga ristabilito uno stile di comportamento».

Traffico. Anche il traffico è fra i problemi irrisolti della città e le ultime soluzioni ipotizzate dalla giunta non contribuiscono a migliorare la situazione. «Le proposte della giunta sono state criticate ingiustamente — sostiene Tortarolo —. Buona parte di questo piano presenta infatti contenuti significativi. Non bisogna dimenticare, inoltre, che il traffico in città negli ultimi dieci anni è aumentato progressione geometrica, raggiungendo caratteristiche che sino a qualche tempo fa erano inimmaginabili. Inoltre, i savonesi hanno perso il gusto e la mentalità di fare quattro passi. L'unico questo piano è quello essere troppo moderato. Occorrevano scelte più decise, come quella di riservare totalmente bus via Montenotte e via Boselli».

Ermanno Branca

Via Manzoni: è al centro di vivaci polemiche dopo il nuovo piano del traffico

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Fiamme in un alloggio, intervengono i pompieri

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri mattina in un appartamento di via XX Settembre dove aveva preso fuoco la tenda della cucina. Ha dato l'allarme ora la proprietaria, una pensionata di 70 anni, Teresa Bertana. I pompieri hanno domato le fiamme in pochi minuti. [c. v.]

Ferito della Squadra rialzo

Incidente sul lavoro, l'altra notte, a Parco Doria. Un manovratore della squadra rialzo Ferrovie, Germano Bosio, 33 anni, abitante a Dego, è caduto riportando trauma lombare per il quale è ora ricoverato al San Paolo. Secondo prognosi dei sanitari, guarirà in dieci giorni [c. v.]

Oggi l'addio all'ex presidente del Tribunale

Si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri, i funerali di Giovanni Tartuffo, 80 anni, presidente del tribunale di Savona. Nel periodo 72-75, Tartuffo aveva ricoperto anche la carica procuratore della Repubblica a palazzo Santa Chiara. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, a Visone, Piemonte. [c. v.]

Giovane Vado Ligure a Cagliari

E' stato arrestato a Cagliari Luciano Ziranu, 28 anni, abitante a Vado Ligure, per due ordini di custodia cautelare firmati dalla corte d'appello di Genova e dalla pretura di Savona. L'uomo deve, infatti, scontare complessivamente cinque anni di reclusione per furto. [c. v.]

parcheggio in piazza Dalla Chiesa

E' all'esame della giunta comunale e dell'ufficio tecnico il progetto per la realizzazione di parcheggi privati sotterranei in piazza Dalla Chiesa. I lavori potrebbero assegnati, un appalto-concorso, società privata che costruirebbe, su due piani interrati i box. [a. z.]

FUSTI TOSSICI

La Provincia parte per Cave Fazzari

La Provincia si costituirà parte civile contro i titolari delle Cave Fazzari. Mercoledì alle 9,30 a Palazzo Nervi si terrà un incontro in cui il prefetto Mario Della Corte e i rappresentanti degli enti locali affronteranno il problema dello smaltimento dei fusti tossici ritrovati nelle Cava Fazzari Borghetto. [e. b.]

Presi al Motel Agip

Interrogati i ladri di gioielli

SAVONA. stato di fermo con l'accusa di furto, Ciro Ciardiello, 40 anni, e Adriano Marchetti, 36, i due pregiudicati che l'altro pomeriggio sono arrestati dagli agenti della squadra mobile, dopo che avevano fatto razzia di gioielli nella vetrina di un'oreficeria di Torre del Lago, a Viareggio. I due malviventi, durante la chiusura nell'ora di pranzo, avevano infranto il vetro con una martellata e poi si impadroniti di preziosi per un valore di alcuni.

Ciro Ciardiello e Adriano Marchetti stati bloccati nel Motel Agip di via Nizza dove avevano trovato alloggio per la notte. Per sfuggire a un eventuale controllo forze dell'ordine, uno dei ladri aveva ingoiato parte della refurtiva, ma durante l'interrogatorio l'uomo si è sentito male e non ha potuto fare altro che confessare il furto. Lunedì prossimo Ciro Ciardiello e Adriano Marchetti compariranno davanti al pretore per la convalida dell'arresto. [c. v.]

Colpa dei semafori

Lunghe code sull'Aurelia a Celle Ligure

CELLE L. Nuovi disagi per i pendolari Celle e Varazze. Oltre al cantiere Anas, che dal mese di settembre è aperto sulla via Aurelia per una frana che si abbattuta all'altezza dello svincolo per frazione Pecorile e che impone, attraverso un semaforo, senso unico alternato, una nuova difficoltà è nell'ultima settimana, con l'intervento di manutenzione in sotto la galleria che collega Celle ad Albisola Superiore.

Le lamentele dei pendolari riguardano, soprattutto, la mancanza di sincronia tra i due semafori. Sia in direzione Genova, sia verso Savona gli automobilisti, dopo fatto una lunga coda al primo semaforo, sono costretti a fermarsi ancora ad affrontare estenuanti code lungo l'Aurelia.

E' un disagio che si avverte soprattutto alla domenica, quando le code proseguono senza soluzione di continuità da Celle sino allo svincolo per l'autostrada di Albisola Capo. [a. z.]

La donna di Valloria

Dopo lo sfratto le telefonate di insulti

SAVONA. Per Emilia Granaiola, la donna di 35 anni separata con un figlio che ha ricevuto lo sfratto da parte del parroco di S. Filippo Neri in Valloria i guai sembrano finire.

Per tutta la giornata di ieri nella casa di via Turati, il telefono ha squillato ininterrottamente. Dall'altra parte del filo persone hanno condannato l'atteggiamento della giovane ignore. Dice Emilia: «Non ce la faccio più. Mi hanno bersagliato di telefonate e alcune erano molto offensive. E c'è di più. Ieri mattina uscita fare la spesa e ho inserito la segreteria telefonica: ritorno ho trovato altri insulti. Ho paura che qualcuno voglia farmi del male. Che cosa devo fare?».

Lo sfratto è comunque tivo. Poche le probabilità che la Curia, tramite il vicario generale don Antonio Ferri, intervenga su questa delicata vicenda. In piazza del vescovado intanto nessuno ha voluto prendere posizione rifugiandosi dietro a «no comment». [r. p.]

La Provincia avrebbe rilevato un inquinamento superiore del 30 per cento

Vado, contestati i dati dell'Enel

L'assessore all'Ambiente, Donatella Ramello: «La centrale dispone di apparecchiature più affidabili» I Comuni chiederanno all'ente di Stato di acquistare nuovi rilevatori. Controlli ad Albissola e Spotorno

SAVONA. L'Enel «bara» sui controlli per la qualità dell'aria. I valori di inquinamento registrati dalla rete di monitoraggio dell'Enel sono inferiori del 30 per cento rispetto a quelli rilevati dai tecnici dell'Ufficio ambiente Provincia. Le emissioni biossido di zolfo e polveri provocate dalla centrale termoelettrica di Vado Ligure, pur rientrando nei limiti previsti permissiva legislazione, sono superiori ai dati resi pubblici per 15 anni i responsabili dell'Enel. Le tecnologie di cui dispone la centrale per il rilevamento della qualità dell'aria infatti superate da tempo e dovranno essere al più presto sostituite.

A queste conclusioni è giunto l'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello, dopo aver valutato la relazione effettuata dai tecnici di Palazzo Nervi: «L'Enel dispone di una rete di monitoraggio ormai inadeguata, che è in grado di rilevare con precisione i dati sull'inquinamento. I nostri tecnici, con una diversa strumentazione, hanno infatti evidenziato notevoli differenze rispetto ai dati registrati dall'ente elettrico».

I tecnici dell'Ufficio ambiente della Provincia, nei mesi scorsi hanno installato nuova centralina a fianco all'impianto di monitoraggio che l'Enel aveva sistemato a Porto Vado, registrando i dati in parallelo. Da questa analisi comparata, è risultato che i valori massimi di media giornaliera rilevati per il biossido zolfo sono stati di 69 microgrammi per cubo contro i rilevati dalla centralina dell'Enel. Analogo fenomeno per le polveri, dove l'Enel denunciava 21 microgrammi contro i 170 evidenziati dalla Provincia. «Questo conferma anche sull'intero periodo di osservazione — dice l'assessore Ramello — da cui si può riscontrare che i valori rilevati dai tecnici sono superiori del 30 per cento rispetto a quelli evidenziati dall'Enel. E' necessario pertanto che l'Enel adegui la sua strumentazione nel rispetto delle normative nazionali. Inoltre, le centraline di monitoraggio dovranno essere sistemate in posizioni più significative per quanto riguarda il controllo della qualità dell'aria. Tutti questi aspetti verranno comunque trattati nell'ambito della convenzione che la Provincia e i Comuni di Vado Ligure e Quiliano sottoscriveranno nei prossimi con l'Enel». In questo ambito la Provincia chiederà inoltre un'estensione della rete di monitoraggio da Spotorno Albisola. In base alle recenti indagini, infatti, risulta che la ricaduta delle ri interessa tutto il comprensorio. [e. b.]

COMMERCIO

«Il Pendolino a Savona»

Il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi, chiede che il «pendolino» Roma-Genova faccia sosta anche a Savona. Lo ha fatto con una lettera inviata al direttore compartimentale di Genova delle Ferrovie, Carlo Rebagliati, nella quale propone che il treno che parte Roma alle 19,10 e arriva a Genova Brignole alle 23,05, prosegua fino alla stazione Mongrifone per poi trovare sosta al Parco Doria. Secondo Picciocchi, il «pendolino» potrebbe ripartire alle 5,45 per osservare l'attuale orario di partenza da Genova alle 6,15 ed arrivo a Roma alle 10,15. «L'ampliamento del servizio - sostiene il presidente della camera di commercio - consentirebbe di acquisire una più ampia utenza che ricomprenderà non solo il capoluogo, ma anche le zone limitrofe (Valbormida e parte della Riviera) oltre ad inserire la stazione di Savona nelle linee ad alta velocità». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.871

Savona, la gran noia del sabato pomeriggio

Al sabato pomeriggio Savona si sottrae al fenomeno del cosiddetto «struscio», quel continuo passeggiare di giovani e meno giovani lungo l'isola pedonale di corso Italia e i portici di via Paleocapa. Molti ragazzi, soprattutto studenti, hanno così modo di incontrarsi al di fuori della scuola, di scambiarsi idee, di chiacchierare, ridere e scherzare. In quei momenti il centro di Savona appare vivo, si ha quasi l'impressione che Savona abbia un futuro. Ma di queste considerazioni, resta il fatto che i ragazzi appaiono in prevalenza molto annoiati. Non c'è niente che li attiri, li coinvolga. Sarebbe necessario organizzare qualche iniziativa, specie a livello musicale, capace di interessarli, magari rendendoli protagonisti. In passato c'è stato qualche tentativo, poi è finito tutto nel dimenticatoio.

Lettera firmata, Savona

Rifondazione unita parola di segretario

Il nostro è forse l'unico partito che la più salda unità nell'azione politica. Il libero confronto delle idee, fuori ogni logica di clan, di gruppi di potere, di frazionismo burocratico.

Così da un lato oggi impegnati unitariamente a Savona nel referendum sulla Sanità e movimento dei Consigli, con adesione piena e convinta alle scelte nazionali del partito; dall'altro, in vista della conferenza programmatica, discutiamo liberamente sulle finalità di fondo della Rifondazione comunista.

Ripeto: la massima unità e la massima democrazia. Altro che «scissioni» e «spaccature». Non solo: registriamo nella nostra provincia un aumento sensibile del tesseramento e la fondazione di nuovi circoli territoriali e di azienda.

Quali altri partiti possono questo bilancio nell'anno delle tangenti e della crisi della politica?

Marco Ferrando
Rifondazione Comunista

NUMERI UTILI

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carcare: telefono 990.105/991.333

DI TURNO

Dalle 8,30 alle 20:
Carcare, via Montenotte 48, telefono 829.949.
Camerale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Della Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, tel. 804.602.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20,30:
Rocca, via Chiavella 14, 801.318
Dalla via Montegrappa, 825.500
Comune, Italia 173, 829.937.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Alassio: Nazionale Borsella, corso Vittorio Veneto 3, tel.

Albenga: Vadino, via Tiziano 31
Albisola Superiore: San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910
Borghetto S. Spirito: Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036
Cairo Montenotte: Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855
Finale Ligure: Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.823.
Loano: Superiore, piazza Dante 47, telefono 667.003.
Millesimo: Sarold, piazza Italia 45, telefono 565.650
Noli: Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.636.
Pietra Ligure: Centrale, via Garibaldi 36, tel. 880.184.
Vado Ligure: Mazzucco, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Sassello: Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Luca Alice, Martina Drago, Elena Barisone, Michela Caputo.

MORTI. Angela Fraccero ved. Molinari, di anni, residente a Savona in via Verdi 17/7; i funerali svolgeranno questa mattina alle 11 chiesa parrocchiale San Francesco in piazza Bologna. Giovanni Tartuffo, di 83 anni, residente a Savona in via Nostra Signora degli Angeli 3/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe. Calcagno, di 89 anni, residente a Savona in via Oxilia 27/3; i sono stati per questa mattina 10 nella basilica Santuario.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si inizierà il 23 aprile il preparazione all'esame per l'iscrizione all'albo dei mediatori assicurazione organizzato dalla Camera di commercio di Savona. La prima tranche corso si concluderà il 3 luglio.

1904 — 1993
Mario Ambanelli
Sempre presente fra i suoi cari. Santa Messa domenica 28 febbraio ore 8,30, parrocchia Santa Rita.
— Savona, 28 febbraio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

Un convegno sul lavoro

Oggi alle nella sala consiliare del Comune si terrà un seminario di studio sul «Nuovo rapporto di lavoro per una pubblica amministrazione al servizio dell'Italia in Europa». L'incontro è stato organizzato dalla Cisl provinciale e vedrà partecipazione del segretario nazionale di categoria Domenico Trucchi, di quello provinciale Roberto Grignolo e del direttore dell'Irsl, Carmine Russo. [e. b.]

Acquerelli Simonetta D'Aniello

Verrà inaugurata oggi alle 17 al Circolo degli Artisti di via Grosso la mostra di acquerelli di Simonetta D'Aniello. La rassegna resterà aperta fino al 14 marzo e potrà essere visitata nei giorni feriali dalle 17 alle 19 e nei festivi anche dalle 10 alle 12. [r. p.]

Conferenza su etica e politica

«Etica e politica» è il titolo della conferenza che terrà, oggi alle 18, nella sala consiliare di via Pertica a Finale Ligure don Giovanni Franzoni dell'ordine benedettino. Il ciclo d'incontri è organizzato dalla civica biblioteca e dal Comune. [a. r.]

PRIAMAR

Si chiude il corso rianimazione

Oggi all'Ostello della Gioventù al Priamar concluderà il convegno di Rianimazione cardiopolmonare per il Pronto soccorso il territorio. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione scientifica per l'emergenza e il Soccorso, dal Rotary club e dalla VII Usl. [e. b.]

libro sui grandi artisti

«L'avventura artistica di Albisola» è il volume, edito da Sabatelli e realizzato da Luciano e Margherita Gallo Pecca. Il testo ricordi personali e testimonianze artisti e critici relativi al periodo 1920/1990. Il libro, di oltre 500 pagine e corredato da fotografie, narra del percorso artistico ed umano di Lucio Fontana, Asger Jorn, Aligi Sassu, Wifredo Lam, Agenore Fabbri e tanti altri. [a. z.]

Savona, dal 1° marzo i moduli si possono presentare anche a sportelli diversi dall'Usl

Sanità: dove consegnare le domande

Secondo le [illegible] direttive del ministero, l'autocertificazione viene ritirata nelle sedi dei Comuni, uffici postali [illegible] nelle farmacie. Una mappa degli orari di ricevimento. Ancora molte incertezze sulla compilazione

SAVONA. [illegible] primo marzo, i moduli per l'autocertifcazione potranno [illegible] [illegible] che in uffici diversi da quelli delle Usl. Lo prevede una recente disposizione del ministero della Sanità, che [illegible] resa nota ieri mattina dal prefetto, Mario Della Corte. Secondo le nuove direttive, l'autocertificazione potrà [illegible] presentata ai Comuni, alle [illegible] unità montane, ai comandi dei vigili urbani, alle circoscrizioni, agli uffici distrettuali delle imposte dirette, agli uffici provinciali dell'Iva e del Registro, a quelli postali; agli uffici, infine, dell'amministrazione dello Stato [illegible] nelle farmacie, assieme alla ricetta medica.

Intanto sono sempre numerose le code davanti alla sede della VII Usl, in via Paleocapa, e nelle cinque circoscrizioni cittadine. «Assieme agli assistiti che devono consegnare i moduli - spiegano alla Usl - ci sono anche quelli che chiedono spiegazioni di carattere fiscale. E finiscono per creare ritardi nelle operazioni [illegible] ritiro e consegna dei certificati». I Comuni del comprensorio si [illegible] già messi al passo con le nuove disposizioni ministeriali. A Savona gli assistiti possono consegnare le autocertificazioni nelle cinque [illegible], dalle 8,30 alle 12,30. I modelli si [illegible] presentare, inoltre, negli uffici comunali di Albisola Superiore e Albissola Marina (orario 8,30-12,30), all'assistente sociale di [illegible]rgeggi, all'ufficio igiene [illegible] Celle (8,20-12,30), alle medie di Mioglia (11-12), alle elementari [illegible] Pontinvrea (10-11), agli uffici comunali [illegible] Quiliano (8,30-12,30), al distretto sanitario [illegible] Sassello (8-12 tutti i giorni feriali esclusi giovedì e venerdì); [illegible], ancora, alla Croce Bianca di Spotorno (8,30-12,30), al municipio di Stella (8,30-12,30 solo lunedì, mercoledì e venerdì), al distretto di Urbe (giovedì 8-10) e nei municipi di Vado (8,30-12,30) [illegible] Varazze (8-13).

Devono presentare l'autocertificazione tutti coloro che nel '92 hanno ottenuto redditi inferiori [illegible] 30 milioni (se vivono [illegible] soli), [illegible] milioni (se il nucleo familiare comprende due persone), 50 (per tre persone) e 55 (per quattro). [illegible] devono presentare l'autocertificazione coloro che [illegible] esenti per reddito e invalidità e che superano gli scaglioni di legge. [c. v.]

Con le nuove disposizioni, le code all'Usl dovrebbero ridursi nei prossimi giorni

Accordo Savona-Albisola

Acquedotto di Ellera, da lunedì una [illegible] gestione e più servizi

ALBISOLA S. Tra l'amministrazione comunale e l'Acquedotto [illegible] Savona [illegible] stata firmata, in questi giorni, la convenzione che affida, con decorrenza dal 1° marzo, [illegible] gestione dell'acquedotto nella frazione Ellera alla società savonese.

Gli abitanti della frazione, tra i più colpiti dell'alluvione del settembre scorso che aveva anche danneggiato la [illegible] idrica, potranno pertanto usufruire dei vantaggi offerti dalle strutture di [illegible] società operante nel territorio savonese da oltre cent'anni.

L'Acquedotto di Savona è in grado «di soddisfare - affermano i [illegible]ponsabili -, avvalendosi anche dell'appartenenza al gru[illegible] Acque potabili-Italgas di Torino, le sempre crescenti esigenze [illegible] qualità del pubblico servizio di acquedotto».

Per effetto della nuova convenzione, dal prossimo 1° marzo il servizio fornito dalla società savonese si estenderà all'intero territorio comunale di Albisola Superiore. In tutto il comprensorio servito, che va ormai da Varazze sino [illegible] Noli, più Altare, per un totale di undici Comuni, [illegible] disponibile il pronto intervento per guasti, interruzioni [illegible] servizio, che interviene 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno telefonando al numero 829.833. [a. z.]

La storia di un uomo di 52 anni

«Aiuto mia figlia» e diventa drogato

SAVONA. Alcuni mesi fa, i medici del pronto soccorso lo avevano salvato da un'overdose di eroina e Salvatore S., 52 anni, abitante in via Torino, aveva giurato che avrebbe smesso [illegible] drogarsi. [illegible] [illegible] è riuscito a mantenere la promessa.

L'altro pomeriggio, l'uomo è stato sorpreso da [illegible] pattuglia della volante mentre stava per iniettarsi la droga in [illegible] portone [illegible] galleria Scarzeria, il tunnel fra via Verzellino e via Garassino diventato tristemente [illegible] per i morti di overdose e i numerosi tossicodipendenti che [illegible] frequentano con assiduità.

Salvatore S. [illegible] era solo. Insieme con lui c'era, infatti, [illegible] figlia ventiduenne, Edy, anche lei tossicodipendente, che aveva appena finito di preparare la dose. Il loro dramma [illegible] sciuto [illegible] tempo alla polizia: «E' [illegible] storia penosa - raccontano in questura - che [illegible] avanti [illegible] anni. Salvatore ha cercato in tutti i modi di aiutare [illegible] figlia ad uscire dal tunnel della droga [illegible] poi ne [illegible] rimasto intrappolato. Voleva dimostrare che con la forza della volontà si può smettere di drogarsi. Ha provato [illegible] bucarsi [illegible] è [illegible] sua volta caduto schiavo dell'eroina». Padre e figlia sono stati identificati e, quindi, accompagnati davanti [illegible] un contenitore dell'immondizia dove hanno gettato le siringhe. Hanno potuto così evitare [illegible] pagare la multa prevista dalla legge sulla droga. Le nuove [illegible] infatti, puniscono i tossicomani che abbandonano le siringhe per strada.

Intanto proseguono i controlli di polizia [illegible] carabinieri nel centro cittadino. Anche ieri le pattuglie della volante e [illegible] reparto radiomobile «hanno puntato l'attenzione sulla zona [illegible] via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo e corso Italia che continuano [illegible] essere frequentate da numerosi drogati. Una ventina [illegible] giovani [illegible] stati fermati [illegible] identificati. Due di loro, trovati in possesso [illegible] una modica quantità di eroina, saranno ora segnalati alla prefettura. [c. v.]

Da oggi le salme nella caserma Turinetto, poi verranno tumulate

Ad Albenga 35 soldati liguri morti nella ritirata di Russia

ALBENGA. Da questa mattina la [illegible] «Turinetto» [illegible] Albenga ospita le salme dei [illegible] soldati liguri tornati dalle fredde steppe del Don. Dal 1943 erano sepolte nei cimiteri di Golubata, Annowka, Bakmutin, Bolshoi. Poi, dopo l'apertura degli archivi [illegible] Kgb e lo sfascio dell'impero sovietico, assieme ai corpi di centinaia [illegible] altri soldati italiani hanno riposato per mesi nel sagrato militare [illegible] Redipuglia. E oggi le salme dei militari delle disastrose spedizioni sul fronte russo (lo Csir nel 1941-42, l'Armir nel 1942-43) tornano nelle loro città [illegible] nascita per essere sepolte accanto ai loro cari.

Tra le salme arrivate ad Albenga, quelle di sei savonesi che nei prossimi giorni saranno tumulate nei cimiteri della provincia. Mario Amedio sarà seppellito a Loano, Pietro Cerruti [illegible] Varazze, Oddino Nizza ad Albisola Marina, Calogero Scarlata a Villanova d'Albenga, Aldo Schinca [illegible] Mallare, Mauro Giribone ad Altare. Diciotto, invece, le salme di soldati partiti per la guerra dalla provincia di Genova. Per loro, il 13 marzo, nella chiesa di Carignano [illegible] signor Canessa terrà un'omelia funebre e, subito dopo, le spoglie dei soldati partiranno per i paesi [illegible] origine.

I nomi dei soldati genovesi sono: Mario Boldrini, che sarà seppellito a Coronata; Mario Calcagnini, tumulato [illegible] Genova come Giuseppe Campanella; Francesco Castagnini a Sori; Ermanno Chiamenti a Sampierdarena; Pietro [illegible] Sogus a Sant'Olcese; Giuseppe Ferrera a Lumarzo; Aldo Furiani [illegible] Erminio Gualco a Genova; Guido Manzi [illegible] [illegible]; Francesco Meirano a Genova; Onofrio Ragno [illegible] Savignone; Anselmo Sanguineti a Chiavari; Nicodemo Serpe a Genova; Calogero Sorrento a [illegible] Levante; Eugenio Testino [illegible] Meco; Vero Vio a Genova e Stefano Frugone [illegible] Lavagna. Tre gli spezzini: Gaetano Arfeo, che sarà seppellito a La Spezia; Renato Rocchi, anche lui tumulato nel capoluogo, [illegible] Mario Torraca seppelito a Isola. In provincia di Imperia le salme tornate a casa s[illegible] otto. Nessuno [illegible] parenti dei [illegible] soldati morti in Russia ha chiesto la sepoltura militare. [illegible] Comune di Genova ha disposto la [illegible]poltura gratuita per le famiglie dei caduti [illegible] in grado di affrontare le spese. [s. p.]

In Valbormida cresce [illegible] consumo di questa sostanza tra i giovani

E' allarme per l'«ecstasy»

Molti ragazzi sui 25-30 anni ne fanno uso durante le serate in discoteca
Si diffonde anche l'Lsd. Intensificati i controlli delle forze dell'ordine

CAIRO. Tra i giovani della Val Bormida si sta diffondendo l'u[illegible] di droghe alternative all'eroina quali l'ecstasy e l'Lsd. Una realtà inquietante, della quale si avevano segnali timidi [illegible] incerti già negli ultimi mesi dello scorso anno, che sembra trovare conferme sempre più consistenti nei primi mesi del '93. Si tratta di una fascia di consumatori che ha già provato l'uso di droghe o stupefacenti, [illegible] che era [illegible] [illegible] [illegible] la trappola dell'eroina.

Giovani di 25-30 anni, molti dei quali lavorano regolarmente, che al sabato frequentano [illegible] discoteche della Val Bormida [illegible] della vicina Riviera. Trovare l'ecstasy in Riviera non pare [illegible] sere un grosso problema. Identico il discorso per l'«acido», co[illegible] viene definito l'Lsd negli ambienti giovanili. Entrambe le droghe danno sensazioni molto forti. Purtroppo si è creata l'illusione che possano risultare meno pericolose e più facili da abbandonare dell'eroina, mentre i danni che creano al fisico e alla psiche risultano [illegible]cidiali.

L'atteggiamento di favore che queste due sostanze hanno trovato nell'entroterra [illegible] Savona è confermato anche dalle testimonianze [illegible] alcuni gestori di locali da ballo o bar frequentati dai giovani. Spiegano: «Nelle discoteche della [illegible] Bormida generalmente non circola dro[illegible]. Attuiamo controlli molto severi e conosciamo tutti gli eroinomani locali, per cui la selezione all'entrata dei locali risulta facile. Impossibile invece scoprire chi fa [illegible] di altre sostanze. Possono [illegible] [illegible] [illegible] facilità anche all'interno delle sale da ballo e alcuni segnali fanno pensare che siano già diversi i ragazzi che hanno iniziato a usarli».

Mentre l'eroina crea una speciale complicità [illegible] i consumatori, l'uso dell'Lsd e dell'ecstasy appare un fenomeno più individuale. Un fatto che aumenta le difficoltà a individuare i tossicodipendenti da queste droghe, che generalmente vanno [illegible] acquistare le dosi personalmente, senza ricorrere [illegible] servizi degli spacciatori. La situazione potrebbe diventare presto preoccupante. Quando l'assuefazione al consumo di queste droghe [illegible] permetterà di farne [illegible] meno [illegible] il [illegible] cadrà nelle [illegible] [illegible] spacciatori locali. [e. m.]

Dichiarazioni Iva

Quanto pagano imprenditori [illegible] artigiani

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva [illegible] presentate dagli imprenditori savonesi.

Francesco Frumento 187; Giovanna Frumento 164; Mario Frumento 125; Frumento & Maddalone 216; Angela Gabriele 199; Vincenzo Gabrielli 252; Antonio Gaffoglio 265; Edda Gaggero 434; Giuseppe Gaggero 128; Gaggero G.B. 116; Mirella Galdo 351; Luciana Galanti 102; Anna Galbusera 190; Galleano Srl 401; Maria Luisa Gallese 113; Cesare Basteris 143; Salvatore Galvano 111; Giovanni Gambetta 476; Marco Gaminara 234; Maurizio Ganora [illegible] 120; Ganora [illegible] 422; Garden di Niccoli 142; Bruno Garetti 207; Garrone Robino Assicurazioni 238; Cesare Gasco 121; Carlo Gatti 243; Pietro Gavazza 111; Camillo Gazzaniga 373; [illegible] Falco 155; Gedifarma 333; Gelateria Cico 120; Graziano [illegible] 110; Antonella Gerardo 336; Luigi Gervasoni 107; Gestione autonoma Santuario [illegible]silica di Nostra Signora della Misericordia 185; Luciana Ghersi 372; Giovanni Gherzi 156; Antonio Gheza 173; Giorgio Ghibaudo 142; Marisa Ghibaudo [illegible] Simona Ghisolfo 115; Pietro Giannola [illegible]; Giuseppe Giannelli 1[illegible]3; Luigi Giacopazzi 245; Silvano Gianotti 266; Gi.Bi 232; Gilli di Maria Nardi 157; Temis 166; Maurizio Giordano 368; L. Giunta 125; Laura Giuria 268; Giuseppe Giusto 269; Angelo Godone 304; Alemanno Grafiche 126; Grand'Italia 140; Greborio & Goletti 186; Mario Grosso 104; R. Grosso 213. *(Continua)*

Nell'inchiesta amministratori di Carcare e Cengio. Fossati si è dimesso da vicesindaco

Cairo nella bufera degli abusi edilizi

Saliti a 6 gli avvisi di garanzia dopo le perquisizioni

CAIRO M. Decine di perquisizioni nelle abitazioni e negli studi di impresari e professionisti a Cairo, Carcare e Cengio. Tre ore di perquisizioni negli uffici del Comune, concretizzatesi con il sequestro di documenti e fascicoli dell'Ufficio tecnico. E' il bilancio, per ora, del blitz di carabinieri e Guardia di finanza. L'operazione, ordinata dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, ha comportato la notifica di 6 avvisi di garanzia per il reato di concorso in abuso continuato in atti d'ufficio.

Le sei persone che risultano indagate sono due amministratori, l'ex sindaco Osvaldo Chebello, socialista e il vicesindaco Ezio Fossati, pds, che ieri sera, in apertura di Consiglio comunale, ha rassegnato le dimissioni dalla giunta. Poi due impresari, Enrico Introini e Piero Quarto. Infine l'ex responsabile dell'Ufficio [illegible]nico comunale Adriano Viglietti, [illegible] in pensione e un geometra dell'ufficio tecnico di Cairo, Aldo Guzzone. [illegible] [illegible] stati perquisiti anche gli studi dell'ingegner Massimiliano Cremonini di Cairo, dell'architetto Aldo Dotta di Cengio e del geologo [illegible] Ivaldo di Carcare. Accertamenti e indagini [illegible] [illegible] in corso e nei prossimi giorni i vari indagati [illegible] interrogati [illegible] magistrato inquirente.

[illegible] a [illegible] [illegible] si parlava d'altro. Lo spiegamento [illegible] forze e la spettacolarità dell'operazione hanno creato notevole attesa nell'opinione pubblica. [illegible] proprio a questo proposito, il sindaco Piero Castagneto ha dichiarato: «Condivido l'esigenza di fare chiarezza in questa situazione, [illegible] [illegible] amareggiato per il modo in cui questa operazione è stata condotta. E' stato uno spiegamento [illegible] forze un po' eccessivo, che faceva pens[illegible] ad un'operazione militare».

Difficile capire, in considerazione del riserbo che si continua a mantenere sulle indagini, i motivi che hanno suggerito alla magistratura di procedere da un lato alla notifica degli avvisi di garanzia, dall'altro di ordinare sequestri e perquisizioni negli uffici di imprese e professionisti.

Spiega un avvocato: «Il [illegible] non è dei più gravi. Prevede condanne fino a un massimo di due anni. Si ipotizzerebbe, il condizionale [illegible] d'obbligo non conoscendo i termini precisi della questione, l'azione comune delle persone indagate per trarre vantaggi personali dall'approvazione di pratiche da parte di alcuni uffici comunali. E' evidente che la magistratura starebbe cercando prove [illegible] possibili episodi di corruzione anche in Val Bormida, sull'onda dell'effetto creato dalle iniziative della procura milanese. E' l'unica spiegazione possibile. [illegible] bisogna [illegible] molto cauti in questi casi. Un avviso di garanzia di per sé [illegible] un'affermazione di colpevolezza e alla fine delle indagini potrebbe anche verificarsi il caso che la pratica sia archiviata».

In realtà un'azione come quelle ordinate giovedì deve pur avere motivazioni e riscontri oggettivi. [illegible] questo vi è attesa sugli sviluppi delle indagini, che potrebbero già giungere nei prossimi giorni. E' anche possibile che la Guardia di finanza possa, a questo punto, decidere accertamenti patrimoniali sulle persone o sulle aziende rimaste coinvolte nelle indagini. [illegible] [illegible] fluida, della quale si potrà sapere di più solo attendendo le prossime mosse della magistratura.

I diretti interessati non parlano volentieri di quanto successo. Ezio Fossati si limita a poche battute: «E' una cosa incomprensibile. Sono amareggiato e non capisco per quali motivi risulti indagato. [illegible] sono [illegible] stato, in molti anni di attività come amministratore, [illegible] ai Lavori pubblici, per cui non riesco a comprendere in quale modo possa rientrare nelle indagini».

L'impresario Piero Quarto ieri è stato assente da Cairo per motivi di lavoro tutta la giornata. Giovedì sera, subito dopo la conclusione [illegible] perquisizioni nei suoi uffici nel complesso di Cairo Due aveva detto: «Sono tranquillo e non c'entro nulla con le accuse che mi vengono [illegible] Staremo a vedere l'evoluzione della vicenda». Ci vorrà del tempo in ogni caso, perché la documentazione sequestrata a Quarto, così come quella presa in Comune e presso gli studi [illegible] alcuni professionisti, non potrà essere esaminata in pochi giorni. Sempre che gli inquirenti [illegible] sappiano [illegible] con precisione quali sono le pratiche che possono risultare decisive.

[illegible] professionisti, coinvolti nelle indagini e nel sequestro di documenti dai loro uffici, ieri mattina apparivano notevolmente seccati. Uno di loro in particolare ha spiegato: «E' giu[illegible] collaborare con le forze dell'ordine, [illegible] ritengo che persone che [illegible] sono state raggiunte da avvisi di garanzia come tutti i professionisti ai quali è stato perquisito l'ufficio, abbiano almeno il diritto di non essere trattati come delinquenti».

L'inchiesta potrebbe nei prossimi giorni far registrare clamo[illegible] sviluppi.

Enrico Marchiaio

Una fase del blitz della Finanza in Comune. In alto, da sinistra: Enrico Introini e Piero Quarto; in basso, da sinistra: Adriano Viglietti ed Ezio Fossati

[illegible] FLASH

[illegible]

Legambiente ricorre alla magistratura contro l'Acna

L'associazione Legambiente ha presentato un esposto al tribunale di Milano [illegible] l'Acna, chiedendo che si accerti se sussistano «gravi irregolarità nell'adempimento dei doveri degli amministratori di [illegible]. Questo di fronte alla constatazione che la fabbrica di Cengio perderebbe [illegible] miliardi all'anno. [l. b.]

[illegible]

Per la Galleria commerciale il Tar rinvia la decisione

Il Tar non ha discusso la richiesta di sospensione dell'attività dalla Galleria commerciale. Il gruppo di esercenti che si [illegible] opposti alle autorizzazioni rilasciate dal Comune, suscitando un [illegible] di polemiche, ha deciso di ritirare all'ultimo momento tale istanza. Resta in piedi il ricorso sulla regolarità del complesso commerciale, che sarà discusso tra circa 6 mesi. Per ora, a ogni modo, non vi è più nessun pericolo che la galleria commerciale debba sospendere l'attività. [e. m.]

CAIRO [illegible]

I dipendenti comunali timbreranno il il cartellino

Anche i dipendenti [illegible] Comune dovranno timbrare il cartellino. La decisione è stata presa dalla giunta, sull'esempio di quanto già deciso in altri Comuni della Val Bormida. Saranno acquistati 9 orologi marcatempo, per [illegible] spesa complessiva che sfiorerà i 10 milioni. [e. m.]

[illegible]

Un [illegible] mezzo per rifare la rete idrica

Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera la richiesta di [illegible] finanziamento per il risanamento della rete idrica. Il costo dell'opera ammonta a 1 miliardo e 500 milioni. Approvata anche una convenzione con la Provincia per interventi di viabilità in via [illegible] Collegio. [l. b.]

[illegible]

[illegible] l'impianto radio [illegible] un carro allegorico

Furto di autoradio e relativo altoparlante, [illegible] giorni scorsi, [illegible] [illegible] carro allegorico del Carnevale, in zona Mulino. A farne le spese il gruppo di giovani che per settimane [illegible] allestito con [illegible] il carro di «Batman». La denuncia del furto è stata sporta ai carabinieri di Saliceto da Enrico Mazzone e Piero Barbiero. [l. b.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di [illegible] ai pubblici incanti di [illegible] immobili

R.G. 141/88 E.S.

Esecuzione immobiliare promossa da: Ist. di Credito fondiario [illegible] Liguria, avv. Mazzitelli, contro **MIRA Francesco - SE[illegible] [illegible]ria.**

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella [illegible] [illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6 aprile [illegible] [illegible] 12 dei seguenti immobili: in Comune di Ortovero.

Lotto I: appartamento posto al piano secondo int. 9 sc. D della palazzina «D» del complesso «Resid[illegible] La Quiete» sito in via Nazionale [illegible]. Fornaci, composto da quattro vani utili, disimpegno, wc-bagno, cucina e balcone distinto al catasto di Ortovero alla partita n. 155 F. 10 [illegible]. 224 sub 40 scheda n. 51017 del 27/5/77; posto auto coperto al piano terreno della palazzina «D» del complesso «Residence La Quiete» sito in via Nazionale loc. Fornaci Comune di Ortovero int. 1 scala D [illegible] al catasto di Ortovero alla partita 153 F. 10 [illegible]. 224 sub 33 scheda 51010 del 27/5/77.

Lotto II: posto [illegible] coperto al piano terreno [illegible] palazzina «D» del complesso «Residence La Quiete» sito in via Nazionale loc. Fornaci Comune di Ortovero int. 2 scala D distinto a catasto di Ortovero [illegible] partita 188 F. 10 mapp. 224 sub 34 scheda n. 51011 del 27/5/77.

Pre[illegible] base d'asta Lire 102.880.000, cauzione Lire 10.288.000, spese Lire 15.500.000 per il lotto I.

P[illegible] base d'asta Lire 7.800.000; [illegible] Lire 780.000, spese Lire [illegible]00 per il lotto II.

Offerte minime in aumento lire 1.000.000 per il lotto I, lire 500.000 per il lotto II.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni [illegible] venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari [illegible] a[illegible]re.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible] Lire 15.000.

Gli immobili oggetto della presente procedura [illegible] occupati dal proprietario e famiglia, quale abituale residenza.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 21 gennaio 1993. IL CANCELLIERE F. [illegible]

Continuano le serate «live» nei locali del Ponente: ecco il programma

Il jazz sbarca a Ceriale

Al «Blue Monk Pub» si esibisce la «Big Band Bansigu». Doppio concerto rock-jazz, sempre stasera, al «Kursaal» di Loano. Musica blues anche al «Flora» sul lungomare Bado a Pietra

LOANO. Il concerto jazz della «Big Band Bansigu» è uno degli appuntamenti clou, [illegible] la [illegible] dal vivo, in programma, questa sera, nei locali notturni del Savonese. Il gruppo si [illegible]isce, alle 22, al «Blue Monk Pub», in via del Pontetto a Ceriale, ormai l'unico locale del Ponente che propone, in tutti i fine settimana, jazz e blues di qualità. Doppio [illegible] rock-jazz, sempre oggi, al «Kursaal» di Loano.

La «Bansigu» (Levratto, Marchini, Casati e Capurro), nata nel '91, ha riunito i migliori jazzisti genovesi disposti a lavorare in una Big Band con alcuni rinforzi presi dell'Orchestra del [illegible] dell'Opera. L'orchestra eseguirà arrangiamenti originali e brani tradizionali tratti soprattutto [illegible] repertorio di Thad Jones. Venerdì prossimo il «Blue Monk pub» ospita un'altra jam session jazz [illegible] Daniele Cabib (pianoforte), Lucino Puppo (contrabbasso) e Riccardo Zegna (batteria).

Doppio concerto, alle 21,30 di oggi, alla sala del Kursaal, in corso Roma a Loano. Il Circolo arci «Punto d'incontro Italo Calvino», nell'ambito [illegible]e rassegna «Take Banda», ospita i «Folies Bergeres» e i «Complottos».

Fusion, jazz e rock sono le sonorità che uniscono [illegible] circa un anno i «Folies Bergeres» che propone pezzi [illegible] e standard di Chik Corea.

Fanno parte del complesso Marco Falanga (tastiere), Delio Sismondo (batteria), Antonello Cotogno (basso) e Fiello (sax). Delio Sismondo ha suonato in Austria e Svizzera con gli «Star Machine» ed ha recentemente inciso un cd [illegible] «Giro Strano» di Savona.

I «Complotto» è una band di [illegible] formazione nata dalla fusione di altri [illegible] gruppi gli «Henda» e i «Primi Sintomi».

I «Sottosuono», stasera in concerto al Flora di Pietra Ligure

Fra il repertorio brani dei Queen, Enrico Ruggeri e degli Extreme. La rassegna [illegible] Kur[illegible] prosegue per altri due sabati sera. L'ingresso è gratuito per tutti i soci Arci (la tessera costa 15 mila lire all'anno e dà diritto a tutti i servizi proposti dal circolo).

Un terzo concerto è in programma alle 21,30 al club «Movida» in via al Giardino, sempre a Loano, [illegible] ospita oggi i «Tupelo Twins». Il gruppo genovese propone rock'n'roll e rockabilly. Si presenta con [illegible] for[illegible] tipica di questo gene[illegible] due chitarre e batteria [illegible]nata con le spazzole. «Grande divertimento assicurato», dice Barbara Raimondi voce dei «Movida».

Musica blues, questa sera, anche all'agriturismo «Cascina dei Vai» di Cairo Montenotte che, oltre al laser karaoke, presenta il concerto di «Dr. Faust e Coffeè House Brothers». [illegible] originale e covers anche al video-live «Vogue» di Albissola Mare con gli «F 104». Concerto della «Blues Band» (ore 22,30), invece al [illegible] music bar» nel budello di Alassio.

Musica dal vivo, come tutti i sabati sera, anche al music-live «Fl[illegible] sul lungomare Bado a Pietra Ligure che presenta i «Sottosuono», gruppo formato da cinque elementi (tastiere, basso, batteria).

Il repertorio è orientato principalmente verso il rock-blues [illegible] '60 e '70 con brani dei Blues Brothers, Elton John, Eric Clapton e Beatles. I «Sottosuono» sono stati i recenti finalisti alla «Live parade».

Un'altra ventina di piano bar, tavernette e music-live del Ponente ospitano, questa [illegible] la musica dal vivo soprattutto [illegible] brani italiani e del genere cantautori.

Augusto Rembado

S. Filippo Neri

Omaggio al maestro Manzino

SAVONA. Un concerto per ricordare il maestro Giuseppe Manzino. Questa sera alle 20,45 alla chiesa di San Filippo Neri si terrà [illegible] recital per commemo[illegible] il composi[illegible] savonese scomparso nel luglio [illegible]

Il concerto vedrà protagonista il violinista Lorenzo Marchelli, l'organista Antonio Delfino, il coro polifonico di Valleggia, la cantoria di Albisola Superiore, Matteo Peirone (voce recitante) e i soprano Linda Campanella e Maria do Ceu Alexandrino. L'iniziativa è del Comune, [illegible] V Circoscrizione e [illegible] liceo musicale «Cilea».

Il maestro Manzino, infatti, era stato il fondatore di qu[illegible] istituzione di cui fu per molti anni direttore, insegnante di pianoforte, armonia, storia della musica e composizione. Inoltre, dopo aver insegnato musica alle medie, nel 1977 divenne docente di teoria e solfeggio al conservatorio «Paganini».

Manzino aveva svolto inoltre attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche, ma fu soprattutto nell'attività compositiva che ottenne riconoscimenti e premi in concorsi internazionali. Scrisse infatti musica strumentale, vocale, [illegible] camera e sinfonica.

Il [illegible] del [illegible] commemorativo di stasera, diretto dal [illegible] Giuseppe Rebella, prevede «Laudate Dominum» per coro e organo, «Magnificat» e «Il dono dell'umiltà» [illegible] testo di Giuseppe Rando. [e. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

L'orchestra di Ricky Graziano

Al dancing [illegible] «Da Santina», serata di musica dal vivo, questa sera con l'orchestra di Ricky Graziano. Durante il ballo liscio, si svolgerà la tradizionale rottura della pentolaccia per festeggiare l'«addio al [illegible]nevale». [a. z.]

[illegible]

«Il club del sabato sera»

Alla discoteca Th[illegible] ai Piani di Celle, il 27 febbraio dalle 22, «Club [illegible] sabato [illegible] dj che animano la serata e le ultime tendenze musicali. È richiesto l'abbigliamento elegante. [a. z.]

CAIRO M.

Serata live al «Symbol»

Musica dal vivo stasera al «Symbol Live [illegible] il duo genovese di Mauro Marcenaro e Roberto Giancotti. Live anche alla «Cascina dei Vai», l'azienda agrituristica di località Ville a Cairo Montenotte. [l. b.]

MILLESIMO

[illegible] canta con il karaoke

Secondo appuntamento [illegible] il karaoke, questa sera, alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Protagonista sarà dunque il pubblico che potrà mettere alla prova le proprie capacità canore. [l. b.]

SAVONA

Si balla alla Milleluci

Questa sera si balla alla «Milleluci» di Legino. Alle 21,30 si apri[illegible] le danze con l'orchestra spettacolo «I campagnoli». Il bi[illegible]gli[illegible] costa 12 mila lire, [illegible] presa la consumazione. [e. b.]

LOANO

Musiche di Mozart e Weber

Musiche [illegible] e Weber, oggi alle 17,45, nella chiesa di Monte Carmelo a Loano con il «Quartetto Maliperc». L'appuntamento si tiene nell'ambi[illegible] ciclo «Concerti d'inverno» organizzato dall'Associazione culturale «Corelli» e dall'amministrazione provinciale. [a. r.]

ALASSIO

Al Manila [illegible] dj Barbara

Il meglio della musica dagli Anni 60 agli Anni 80 è in programma questa sera al «Manila» di Alassio. Il locale, un mix di discoteca e american-bar, è aperto tutte le sere sino alle 3 di notte e si rivolge ad [illegible] pubblico adulto. La colonna sonora è a cura di Barbara, una delle poche dj donna della Riviera. [s. p.]

Parata di big, l'altra sera, per [illegible] spettacolo di beneficenza

Le stelle del Chiabrera

L'incasso della manifestazione, organizzata dal «Palcoscenico», è andato al pronto soccorso del S. Paolo. Sul palco Bobby Solo, Tony Binarelli, Nico di Palo. Una sfilata

SAVONA. Per una sera Savona è diventata la capitale dello spettacolo leggero per beneficenza con la manifestazione «Una sera [illegible]...» organizzata dall'agenzia «Il Palcoscenico» di Monica Volta, il cui ricavato è andato al Pronto Soccorso dell'ospedale S. Paolo per l'acquisto di un defibrillatore.

Una [illegible] divertente cui hanno aderito molti big dello spettacolo e della canzone italiana. Sul palco del «Chiabrera» sono saliti il mago Tony Binarelli, Pippo e Franco Santonastaso, Bobby Solo, Valentina Goutier, Nico di Palo dei New Trolls e [illegible] altri personaggi.

La manifestazione è però riuscita a metà, come afferma Monica Volta dell'agenzia «Palcoscenico»: «Peccato che medici, infermieri e dipendenti del S. Paolo non abbiano recepito l'importanza di queste manifestazione a scopo benefico. Sono amareggiata. A Savona erano anni che non si vedevano tanti personaggi del mondo dello spettacolo tutti assieme in una [illegible] [r. p.]

Il sosia di Roberto Benigni scherza con una ragazza sul palco del Chiabrera

[illegible] AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 21 — Lire 30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. [illegible] M. E. [illegible] K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una biond[illegible] finisce [illegible] processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20[illegible] — Lire 10.0[illegible]
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Singles — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — [illegible] 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire [illegible]
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

Filmstudio — Or.: [illegible]/20,30/22,30 — [illegible]
La [illegible] di [illegible] Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lui Leosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Ormai[illegible] piena

Salesiani — Or.: 21 — [illegible]
Pignasecca e Pignaverde

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. L. 0000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest. dalle 16,30
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest. dalle 16,30
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

[illegible] Ambra — Tel. 51.418. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Sister Act, una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Astor — Tel. 50.987. L. 7/4000 — Or.: 20/22,30 — Prefest. e fest.: 16/18,05 20,1[illegible]30
[illegible] di [illegible] — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alle follie del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Teatro Leone — Or.: 16 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — [illegible]
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

[illegible] Loanese — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/20,[illegible] — Lire 8000/6000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in [illegible] di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Perla — Tel. 676.791. L. 7/5000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Sister Act, una [illegible] in abito da [illegible] — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

[illegible] Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti [illegible] per avere giustizia. [illegible] 2h20' — Drammatico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
11,30 Le macchine meravigliose, documentario
15 — Pomeriggio insieme
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
[illegible] — Italia Cinquestelle
[illegible] Informazione regionale
[illegible] La vendetta, film
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Teleregione
12 — Le macchine meravigliose, documentario
13 — Ghiaccio neve, sport
13,30 Super pass, varietà
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Gulliver: «Kenya», documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia Cinquestelle
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,30 La vendetta, film
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Canale 7
12 — Agenda Liguria
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
13 — Dal Parlamento alla Regione, rubrica
[illegible] Montecarlo news
14 — La galleria antichità
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16,30 Nati per vivere, documentario
17 — Cartoni animati
17,30 Sky Ways, telefilm
18,15 The Beatles, special
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
19,20 Tg Savona
20,30 Piazza Montecitorio, attualità
22 — Tg Liguria
22,30 Provincia oggi

Mixer Tv
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente
11,45 Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Obiettivo gente
13 — Il mio amico Gas, cartoni animati
13,30 I Dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 C'era una volta un re, informazione
15,30 Sognando 13, informazione
16 — Treno popolare, film
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Tg liv - Tg lm
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Anna ed io, situation comedy
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg [illegible]
22,30 Agenda Liguria
23 — La città maledetta, film

Sardegna Uno
12,30 Sardegna Giornale
12,40 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Speciale cinema
15 — Mod squad, telefilm
16 — A occhi aperti (r)
17 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19 — Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale
20,40 A occhi aperti
22,30 Sardegna giornale
23 — Visitors, telefilm
0,30 Sardegna giornale
2,45 F.B.I., telefilm

Telenord
9,30 Sky Ways, telefilm
10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Sky Ways, telefilm
11,30 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,35 Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Calcio fans
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Cartoni animati
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
18 — Sky Ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Nati per vivere, documentario

Telecittà
14 — Video J Paul King
17 — Yo! Mtv raps today
18 — The real world
18,30 The big picture
19,08 Telecittà notizie
20,40 A cielo aperto, talk show
22 — Rock e i suoi fratelli, rubrica
22,30 Telecittà notizie
23,20 Teleshopping
1,30 Night videos

Telestar
13,30 Tv flash, notiziario
14 — Amichevolmente con noi
[illegible] Pasiones, telefilm
[illegible] Caccia al crimine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Gentlemen boys, film
1,25 Suspence, film

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14[illegible] Il tempo della nostra vita
15,15 Programmazione locale
17,20 [illegible], cartoni animati
19 — [illegible] telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 La freccia insanguinata, film
22,30 Glitter, telefilm
23,30 La signora del blues, film

Tele[illegible]
13,35 Telegiornale Tgs
13,50 [illegible]
14,15 Telegiornale Tgs
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale Tgs
19,50 L'opinione, rubrica
[illegible] Zona franca, rubrica
22,30 Telegiornale Tgs
23,15 Redazionali
23,45 I fatti della settimana

Primocanale
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto News, notiziario
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Omega syndrome, film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Il padre americano
[illegible] Rosso di sera, varietà
1,30 Codice d'accesso, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

[illegible] Margherita: [illegible], Compagnia Europea di balletto, ore 21, L. 30.000/24.000
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di C. Goldoni, regia di G. [illegible] ore 20.30, L. 37.000/28.000
Teatro della Tosse in [illegible] Non era questo il mio stile di vita, con M. Baroni, ore 21, L. 22.000. Dopoteatro. L'educazione strumentale di P. Pasqui, con R. Alloisio, B. Ceresato, A. Nicolini, ore 22.30, L. 20.000/10.000
Sala Carignano: Una marchesa, 'na loddra, doce comme 'na neuite senza cano..., regia L. Dambra, ore 21, L. 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: La gatta e la volpe
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister Act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Giochi di adulti
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Scent of a woman
Universale 3: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
Centrale 1: Lo voglio tutto dietro
Centrale 2: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti - Arsel, lo scambio delle mogli
Chiabrera: Saxford - Just for croupies
[illegible] Moana [illegible]
Eldorado: Duro e[illegible]

CINECLUB

[illegible] del [illegible] L'ultimo [illegible] [illegible]ni.
Fritz Lang: Americani.
Lumière: Latino bar.
Movie [illegible] La storia di Qiu Ju.

[illegible]

Eden - Pegliciname: La bella e la bestia.

VO[illegible]

[illegible] Casa Howard.

[illegible]

San Siro: La bella e la bestia.

Ospita [illegible] Salerno, Posillipo in vasca alle «Najadi»

La Rari senza problemi spera anche nel Pescara

SAVONA. Sarà non più [illegible] un allenamento quello che aspetta oggi [illegible] Rari: il Salerno, ultima in classifica ancora a zero punti, ha ormai [illegible] consapevolezza della retrocessione ma questo in Campania [illegible] sapevano già all'inizio della stagione quando [illegible] stati ripescati al posto del disciolto Caserta, con un organico preparato per la [illegible] non si può fare la massima serie perchè [illegible] [illegible] di valori tecnici è troppo elevata.

Quindi i ragazzi di Mistrangelo affrontano il Salerno con un orecchio alla radio per sapere cosa succede alle «Najadi» [illegible] il Pescara e il Posillipo, [illegible] quella la partita clou della e quella che potrebbe cambiare definitivamente [illegible] stagione.

Claudio Mistrangelo analizza così la partita: «Sulla carta non presenta problemi visto la differenza tecnica [illegible] le due compagini, [illegible] bisogna sempre stare attenti. Loro hanno parecchi giovani che nelle partite impor[illegible] danno il meglio per mettersi in mostra e mag[illegible] strappare un ingaggio per la stagione sucessiva. Comunque [illegible] parte nostra [illegible] garantita la massima concentrazione anche per riuscire a provare gli schemi in vi[illegible] di gare più impegnative».

La settimana prossima sarà nuovamente Coppa Italia, la truppa biancorossa sarà impegnata mercoledì 3 marzo a Napoli contro la Canottieri alle 20, il ritorno a Savona il 10 sempre con inizio alle ore 20.

Intanto [illegible] squadra «ragazzi» allenata da Andrea Pisano ha vinto anche il secondo incontro di campionato ad Arenzano per 20-3 grazie ai cinque gol di Meloni, ai 4 di Falco, ai 3 di Fiorentino, alla doppietta [illegible] Bigatti e ai gol di Del Nero, Recagno, Chiaramonti, Nicche, Mistrangelo e Mozzillo. [m. no.]

IL PROGRAMMA

Radio, tv e partite

Ecco il programma del sabato pallanuotistico.

● TV. Su Rai 3 dalle [illegible] 17,15 alle 18 diretta di Pescara-Posillipo.

● [illegible] «Il Campionato di pallanuoto» su Raistereouno dalle 18,30 alle 18,55 condotta [illegible] Alfredo Provenzali ha [illegible] campo centrale [illegible] piscina [illegible] Savona. Oltre alla radiocronaca di Savona-Sal[illegible] collegamenti per Roma-Brescia e Ortigia-Recco.

● [illegible] A1 (17,35). Savona-Salerno (corso Colombo; arbitri Cocuzza e Bortini); Ortigia-Recco; Roma-Brescia; Pescara-Posillipo (Le Najadi 17; Petronilli e Tornabene); Canottieri Napoli-Civitavecchia (Scandone; Vassello e Tedeschi); Volturno-Florentia (Stadio [illegible] Nuoto di Caserta; De Giovanni e Grosso).

● [illegible] (16). [illegible] (11)-Camogli (12); Nervi-Bologna (Porticciolo [illegible]»; Alfieri e Falcone); Como-Cus Palermo; Bergamo-Fiamme Oro; Lazio-Poseison [illegible]; Catania-Cagliari. [d. s.]

Il biancorosso Petronelli in [illegible] oggi per la Rari un compito facile

Anticipi negli altri campionati: Pegliese-Busalla e due partite in Promozione

Villapiana sulla strada di Altare

In Seconda la capolista Bragno a Mallare

Il bomber Gaiero del Villapiana

Nel girone B di Seconda categoria si giocano in Val Bormida gli scontri diretti che possono valere [illegible] promozione.

Altare e Mallare, che distano a soli tre chilometri di distanza, sono i campi principali della giornata.

L'Altarese di Pansera, reduce dal pareggio esterno contro il Bragno vuole incamerare i due punti cotro il Villapiana Don Bosco.

Sostiene il direttore sportivo dei savonesi Michele Riviello: «In novanta minuti si possono aprire le nostre speranze per tentare ancora di puntare alla vittoria finale. Tutto comunque dipenderà dalla partita del Mallare».

[illegible] Villapiana punta tutto sul reparto offensivo guidato dal bomber Gaiero. [illegible] Mallare ospita invece [illegible] capolista Bra[illegible]. I rossoblù di Tonino Sacco, che non perde il vizio del gol, vogliono inserirsi a[illegible] nel rush finale e l'obiettivo è la conquista dell'intera posta.

Trema dunque la capolista? Massimo Caracciolo tecnico dei biancoverdi afferma: «Stiamo giocand[illegible] buon calcio, grinta e determinazione sono per ora le nostre carte vincenti. Il nostro obiettivo? Uscire indenni dal derby».

C'è attesa invece per Priamar-Boys Vado, [illegible] gli ospiti che potrebbero nuovamente dare forfait.

Un anticipo nel campionato di Eccellenza. Si gioca al Carlini di Genova con la Pegliese che ospita il Busalla.

Due sfide anticipate, invece, nel torneo di Promozione. In campo Rivarolese-Cogoleto sul campo di «Begato» e Bolzanetese-Culmv. Gli incontri si inizieranno alle 15. [r. p.]

Oggi il volley

Per la Salvo è ormai un calvario

Il calvario della Salvo prosegue questa [illegible] (ore 20,30) sul parquet di Mezzolombardo nell'ambito della quarta [illegible] ritorno del campionato [illegible] B1 maschile. Una partita difficile per la squadra biancorossa che dopo l'incredibile sconfitta interna con il Pinerolo [illegible] [illegible] giorni fa [illegible] ormai ad un passo dalla retrocessione.

«In effetti la situazione è difficile - [illegible] amareggiato il presidente Aldo Cappello - [illegible] [illegible] che la matematica ci ti[illegible] in corso abbiamo il dovere [illegible] lottare. Chiaro che, comunque terminerà qu[illegible] torneo, per la Salvo [illegible] è chiuso [illegible] ciclo».

Le altre partite: Lunazzi-Pinerolo; Spezia-Cessalto; Lecce Pen Cus Torino-Silvolley Trebaseleghe; Udine-Bergamo; Vimercate-Milano; Romagnano-Valdagno.

Nella [illegible] maschile [illegible] Varazze riceve (palazzetto, ore 17,30) il Colombo Genova. [illegible] partita che la formazione di casa dovrebbe aggiudicarsi [illegible] facil[illegible].

Il S. Pio X Loano, ormai ad un passo dalla retrocessione, [illegible] ospite del Biella (ore 17) in una partita [illegible] speranze per [illegible] compagine [illegible] Rossi. Le altre: Ovada-Aosta; Primavera Imperia-Vallesusa; Ceparana-Pontremoli; Cus Genova-Voltri.

[illegible] C1 femminile infine il S. Pio X Loano (che non ha più chan[illegible] per [illegible] salvezza) troverà semaforo rosso in casa del Sanremo (Villa Ormond, [illegible] 21), una delle compagini più accreditate [illegible] torneo ed in corsa per la promozione in [illegible].

Le altre: Cuneo-Arno Misericordia; Savigliano-Racconigi; Pro Recco-Spezia; Loudi-Cus Pisa; Ponsacco-Sperone Pistoia; Italbrokers Genova-Amatori Rivarolo. [g. o.]

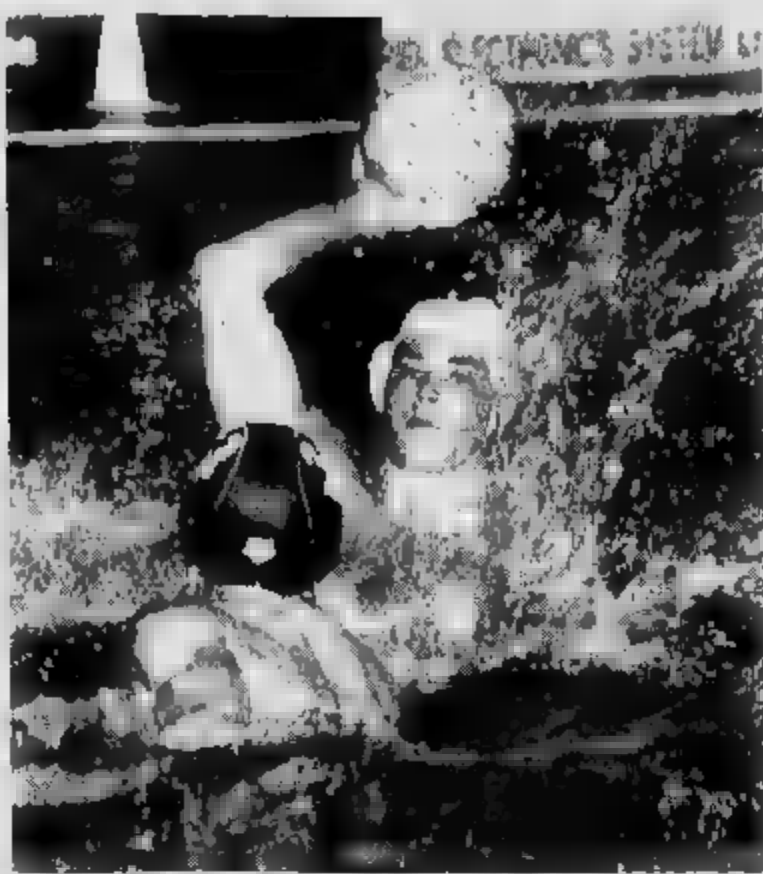
Basket, serie D

Il Riviera cerca punti per sperare

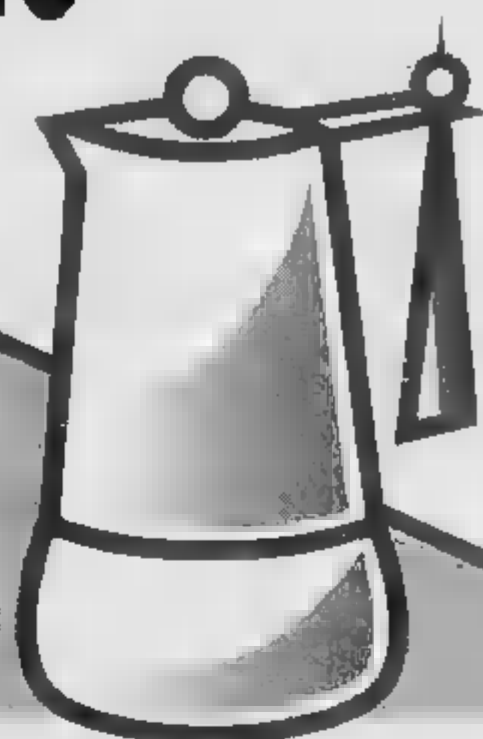
[illegible] giornata di ritorno nella serie D di pallacanestro. Il Riviera che, almeno [illegible] matematica, non [illegible] ancora tagliato fuori dalla [illegible] per la promozione, [illegible] il Crdd Spezia (palazzetto di corso Tardy e Benech, [illegible] 21), fanalino di coda della classifica. Un match quindi che non dovrebbe nascondere insidie per i ragazzi di Dario Testa autori, comunque vadano a finire le [illegible] [illegible] un [illegible] più che brillante.

Più insidioso invece [illegible] compi[illegible] del Loano (palazzetto dello sport, ore 21) impegnato contro la Valtarese, compagine che occupa il secondo posto, alle spalle dello Spezia Tarros. Trasferta difficile, ma non impossibile infine per l'Alassio Vogue Sposa che domani (ore 17,30) è ospite dello Junior Casale. Ultime battute nella C femminile giunta alla settima [illegible] ritorno. Il clou è rappresentato da Loano-Cestistica Savonese (domani, palaz[illegible] dello sport 17,30), derby con il pronostico tutto a favore delle padrone [illegible] casa.

La compagine [illegible] Gianguglielmo Bergamaschi occupa infatti il secondo posto in classifica, mentre le [illegible] hanno [illegible] quistato da poco la salvezza.

Diversi gli incontri di interesse anche nella Promozione maschile che mercoledì ha visto il Cairo prevalere sul Maremola (66-56) nel recupero dell'incontro sospeso per un guasto all'impianto elettronico. Ed è ancora il Maremola protagonista: la squadra di Umberto Buscaglia riceve infatti (ore 20,45) l'Albenga, formazione in lotta per i playoff. Altra partita interessante è Ospedaletti-Pe[illegible] (21). La capolista Imperia (21) riceve il Cairo in una giornata completata da Granarolo-Cffs Cogoleto e Uisp Rivarolo-Ventimiglia. [g. o.]

DAL 19 FEBBRAIO AL 6 MARZO

OFFERTISSIME

COSE NUOVE NUOVA CASA

STENDIBIANCHERIA JOLLY EUROPA **8.900**	TRIS PADELLE CM 18+22+26 **8.500**	BIALETTI 3 TZ. **6.900**	SET PIATTI CERAMICA 12 pz. **10.900**
PATTUMIERA BAGNO **MEGA** LT. 6 LITOGRAFATA **5.900**	SPREMIAGRUMI **JOHNSON GLIS** **13.500**	FERRO STIRO VAPORE **22.900**	TOSTAPANE **BDM** **19.900**
WALKMAN AK 18 **9.900**	TV COLOR CON TELECOMANDO **RED-O** 14 POLLICI **299.000**		
PHON TOP 1300 **22.900**	TAVOLO RESINA OVALE cm 140x90 + 4 SEDIE **42.900**		

TAVOLO RESINA TONDO cm 90 + 4 SEDIE **36.500**

SCONTO 20% SU CORNICI A GIORNO, TUTE E SCARPE TRAINING

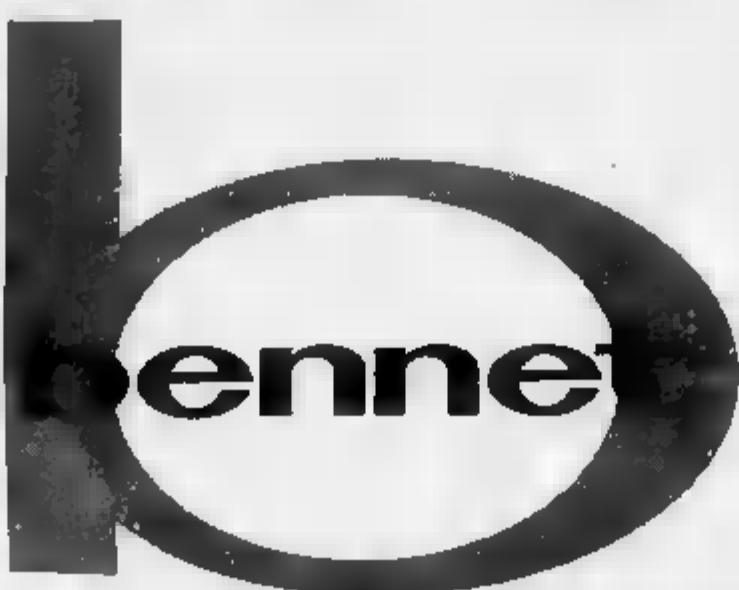
CANTIANI P&M

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CHI SEMINA... RACCOGLIE!

8 BULBI BEGONIA **5.900**	6 BULBI DALIA VARIETA' ASSORTITA **5.900**	ROSAI ASSORTITI **5.900**
50 BULBI GLADIOLI **5.900**	SEMI ORTO E FIORE IN BUSTA SUPER **1.200**	PIANTA FRUTTIFERA ASSORTITA **7.500**

AZALEE IN VASO L.6.900

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE

UN AMICO IN PIÙ

All'hotel Villa Carlotta cala definitivamente il sipario sul referendum indetto da «La Stampa»

I panettieri premiati domani a Belgirate

Ai primi trenta la targa ricordo e un diploma per tutti

NOSTRO SERVIZIO

Il conto alla rovescia [illegible] terminato: domani mattina all'hotel «Villa Carlotta» [illegible] calerà definitivamente il sipario sul referendum [illegible] «Maestri del pane», lanciato [illegible] Stampa» [illegible] quattro mesi fa, in collaborazione con l'Associazione panificatori della provincia di Novara. Sulle rive del lago Maggiore si tiene la grande festa dei panettieri, con relativa premiazione del referendum: una targa ricordo per i primi trenta, un diploma per tutti gli altri, anche quelli che hanno ricevuto un solo voto. [illegible] spirito [illegible] referendum che ha riscosso un ottimo [illegible] mila schede arrivate in redazione stanno a dimostrarlo) era proprio quello di fare vincere tutti, [illegible] invidie.

[illegible] lo spirito dell'iniziativa, dal resto, [illegible] mirata solo a proporre e lanciare agli onori della cronaca tanti personaggi e piccoli centri spesso dimenticati.

La simpatica sfida aveva mobilitato i lettori fin dalle prime pubblicazioni delle schede per [illegible] votazioni, sulle pagine de «La Stampa». Giorno dopo [illegible] i negozi sono diventati luogo d'in[illegible] e [illegible] dibattito. Il cestino del pane [illegible] tovaglia è stato al centro dei discorsi [illegible] molti novaresi durante pranzi o cene.

Ogni giorno in redazione giun[illegible] centinaia [illegible] schede da [illegible] la provincia [illegible] tantissime telefonate di lettori-clienti che volevano sapere [illegible] posizione in classifica dei loro beniamini.

[illegible] giornata di [illegible] saranno quasi quattrocento gli invitati: è anche la [illegible] sociale dell'Associazione, che si sarebbe dovuta svolgere a maggio ma che [illegible] presidente Cesare Brusa ha voluto anticipare, abbinandola alla premiazione del referendum.

E quale migliore occasione, [illegible] sigillare alla grande una riuscitissima manifestazione, di una domenica [illegible] «mille e una notte» in uno degli hotel più chic dell'intero Novarese?

Probabilmente, tra questi quattrocento ci saranno panettieri e «fornarine» che non [illegible] entrati in classifica, ma che s'impegnano ogni giorno per mantenere alto il valore del pane, per [illegible] un elemento indispensabile all'alimentazione moderna, così come lo era in quella del passato.

Marco Piatti

Il novarese Angelo Pogliani è il vincitore del referendum «Maestri del pane»

In alto, il secondo classificato, Navigli. Qui sopra, [illegible] e Compiarchio

Il programma

Appuntamento questa mattina

[illegible] Una festa in grande stile, che riunirà tutti i panificatori della provincia. Il [illegible] è fissato per domani mattina nel salone delle feste dell'esclu[illegible] hotel «Villa Carlotta» di Belgirate. Ospite d'onore sarà il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Maurizio Pagani.

Nessuna anticipazione sulla scenografia, curata in prima persona dal presidente dell'As[illegible] panificatori, Cesare Brusa, al lavoro già da qualche settimana assieme al segretario Pasquali: sarà [illegible] sorpresa.

La giornata avrà inizio alle 11, con le premiazioni del referendum «Maestri del pane». I primi [illegible] classificati riceveranno la targa ricordo, mentre tutti gli altri riceveranno il diploma da [illegible] in negozio.

Terminate le premiazioni, per mezzogiorno e mezzo [illegible] il pranzo. Infine, [illegible] tradizionale premiazione delle «fornarine», [illegible] parte dell'Associazione panificatori provincia [illegible] Novara. **[m. p.]**

[illegible]

NOVARA

Ferrovie e Alta Velocità in un dibattito dei Verdi

«Futuro delle ferrovie piemontesi e impatto ambientale dell'Alta Velocità». E' il tema [illegible] un incontro organizzato dai Verdi per oggi al Centro sociale [illegible] viale Giulio Cesare. I lavori, alla presenza dell'assessore regionale Garino, del consigliere Mario Miglio e di altri esponenti del partito, s'inizieranno [illegible] 9,30. Contro il progetto [illegible] colgono firme alla sede del quartiere a Pernate, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 12.

[illegible]

[illegible] bagni a Sant'Andrea presto al via i lavori

Partiranno nei prossimi giorni i lavori [illegible] ristrutturazione dei bagni della zona Vela, a Sant'Andrea. Nel progetto rientra anche la costruzione del [illegible] distretto sanitario, che affiancherà quelli già esistenti di villa Costa e Sant'Agabio. Il nuovo distretto, che funzionerà per il disbrigo di alcune pratiche sanitarie, servirà i quartieri Nord, Nord Est e Caltignaga, con un bacino di utenza di 25 mila per[illegible]

[illegible]

Iniziativa [illegible] per raccogliere iscrizioni

Oggi dalle 16 alle 19, sotto i portici di via fratelli Rosselli, gli esponenti [illegible] partito radicale transnazionale allestiranno un punto informativo. Scopo dell'iniziativa, prevista [illegible] scala nazionale, è di raccogliere adesioni: per continuare l'attività di partito sono necessarie infatti [illegible] mila iscrizioni.

Dal Kiwanis Club

Un videogame in dono ai bimbi malati

NOVARA. I bimbi della scuola [illegible] dell'ospedale [illegible] ricevuto in dono un videogame. [illegible] ha regalato il Kiwanis Club [illegible] Novara che ha destinato all'acquisto del [illegible] parte dei fondi raccolti durante la «Festa degli auguri» [illegible] Natale.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma attuato su scala internazionale dal club e intitolato «Bambini piccoli, precedenza [illegible]». A Natale, in occasione del tradizionale «service», la raccolta di fondi tra i soci, il Kiwanis novarese ha stabilito di dedicare il proprio intervento ai bambini ricoverati in ospedale. E con la collaborazione [illegible] primario della Clinica Pediatrica, il professor Gianni Bona, è [illegible] deciso di acquistare [illegible] videogame [illegible] pleto [illegible] proposte-gioco per le diverse fasce [illegible] età.

L'apparecchiatura è già stata installata nell'aula della sezione «Arlecchino» della scuola [illegible] «Lazzarino» che è [illegible] ta attivata nel reparto ospedaliero riservato ai più piccoli. **[b. c.]**

L'esponente democristiano partecipò alla votazione della delibera sui parcheggi

Assolto il capogruppo dc Giordano

Doveva rispondere di abuso d'ufficio essendo consigliere della società alla quale [illegible] data la concessione

«Gli interessi pubblici erano coincidenti, ho agito in perfetta buona fede». Il pm aveva chiesto la condanna a 4 anni

NOVARA. Il capogruppo dc al Comune, Alessandro Giordano, votò con la maggioranza la delibera di concessione alla «Novara Parcheggi». E' la società, a capitale misto, che doveva gestire e realizzare i parcheggi di superficie e gli autosilo in città. Giordano, però, era consigliere [illegible] stessa società, nominato da Finpiemonte (della quale pure era consigliere) che interveniva con una quota di capitale del [illegible] per [illegible]. La magistratura ravvisò nel comportamento dell'esponente democristiano un abuso [illegible] atti d'ufficio. Giordano cioè, intervenendo a favore di quella deliberazione, peral[illegible] assunta dalla Giunta, eppoi votandola, secondo la tesi accusatoria, avrebbe potuto [illegible] vantaggio economico indiretto. La delibera [illegible] poi definitivamente revocata.

Ieri il tribunale lo ha mandato assolto «perchè il fatto [illegible] costituisce reato» benchè il pm Enrico Ciardi avesse chiesto una severa condanna: 4 anni [illegible] reclusione.

Intendiamoci, siamo lontani anni luce dalle vicende di tangentopoli perchè nel caso specifico non si è mai parlato di [illegible] ma quello di ieri, negli ambienti giudiziari e politici di Novara, veniva considerato alla stregua di un «processo pilota». Si è risolto come abbiamo detto.

In tribunale sono sfilati diversi consiglieri di maggioranza [illegible] opposizione, l'ex sindaco Armando Riviera e Antonio Malerba. Tutti a ribadire, con estrema correttezza, che il comportamento di Giordano, della cui buona fede nessuno ha mai dubitato, [illegible] ininfluente ai fini dell'approvazione di quella delibera decisa dall'esecutivo con il supporto di una larga maggioranza. Lo stesso Giordano [illegible] è difeso sostenendo [illegible] essere intervenuto in perfetta buona fede nella [illegible] che gli interessi dell'amministrazione [illegible] e della città coincidessero con quelli di Finpiemonte, [illegible] finanziaria pubblica regionale, per risolvere un problema [illegible] quello [illegible] parcheggi a Novara».

Certo, sotto il profilo dell'opportunità, Giordano avrebbe fatto meglio ad astenersi dalla votazione, come avviene in questi casi. Co[illegible] fece quando la delibera tornò in aula una seconda volta. Ma proprio il [illegible] comportamento, alla luce del sole, secondo i difensori Giulio Cesare Allegra e Pierluigi Cassietti [illegible] la dimostrazione evidente [illegible] qualsiasi [illegible] dolo nella commissione di un [illegible] che, per sussistere, richiede invece [illegible] dolo specifico. L'ampia istruttoria dibattimentale non ha convinto il pm che nella sua requisitoria ha parlato [illegible] «malaffare» e «azioni sotterranee» concludendo [illegible] la richiesta di condanna. Il tribunale ha deciso l'assoluzione [illegible] un'ora [illegible] camera [illegible] consiglio. **[r. a.]**

Alessandro Giordano capogruppo dc al Comune e presidente dell'Usl [illegible] Novara è stato [illegible] dall'accusa di [illegible] d'atti d'ufficio

Aveva 66 anni, i funerali lunedì a Novara

E' morto Nino Galli «re» dei pellicciai

NOVARA. E' [illegible] Nino Galli, il «re» dei pellicciai novaresi. Colpito [illegible] un male incurabile, è deceduto l'altro giorno all'ospedale «Maggiore» dov'era ricoverato. Abitava in via dei Cattaneo proprio sopra il suo laboratorio.

I funerali [illegible] terranno, [illegible] rito civile, lunedì: il corteo funebre partirà alle 14,30 dalla [illegible] mera mortuaria dell'ospedale con destinazione [illegible] cimitero novarese.

Di origine ossolana, 66 anni, [illegible] cinquanta era pellicciaio. Si era trasferito bambino a Novara e a soli [illegible] anni era entrato nella pellicceria Cenotti di via Rosselli. [illegible] allora la [illegible] vita si svolse negli atelier.

Lo animava [illegible] grande entusiasmo per il suo lavoro: trasformare [illegible] pelliccia in un capo unico e personalissimo, modellato sul fisico di ogni cliente. Un artigiano della [illegible] da. E le signore gli tributarono sempre il giusto [illegible].

Grande passione della sua vita fu anche la pittura. Raccontava che [illegible] il disegno gli valse i primi successi quando era allievo alla Scuola di pellicceria di Milano. Alle tele e ai colori dedicava il suo tempo libe[illegible] e con alcuni amici aveva an[illegible] creato uno «studio» in via Gaudenzio Ferrari.

Di se stesso e della [illegible] riera qualche [illegible] fa disse: «Ho sempre lavorato per creare qualcosa, per lasciare un segno. Spero di esserci riuscito». **[b. c.]**

Nino Galli, un artista della pelliccia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La concessionaria non era la «Volvo»

Con riferimento [illegible] servizio [illegible] giovedì scorso [illegible] titolo «Il Procuratore trasferito a Milano» l'articolista [illegible] «In [illegible] il procuratore Fava aveva acquistato un'auto dal concessionario "Volvo" Domenico Palmisano, accusato di aver truffato [illegible] assicurazioni esponendo danni gonfiati ed incassando poi somme indebite».

Vi invitiamo a rettificare detto periodo precisando che Domenico Palmisano non è concessionario Volvo e che la concessionaria «Volvo» è del tutto estranea ai fatti ivi riferiti. Il riferimento alla concessionaria Volvo è pertanto da imputarsi ad [illegible] errore dell'articolista.

La concessionaria Volvo,
Daniele Forlini

Efficienza e [illegible] in pediatria a Verbania

Scrivo per rendere noto, proprio in questi periodi nei quali è diventato un uso comune criticare il nostro sistema sanitario, [illegible] grande umanità e capacità di tutto [illegible] personale (infermiere e medici) che svolge la propria attività presso il reparto di pediatria dell'Ospedale di Verbania.

Tutto lo staff sanitario, anche [illegible] questi frangenti caratterizzati da un intenso impegno dovuto all'alto numero [illegible] malati e di ricoverati, ha sempre colto l'opportunità per [illegible] gentile ed [illegible] disponibile.

Fabrizio Rimella, Ornavasso

Sono [illegible] al [illegible]

[illegible] Sebastiano Romeo e dichiaro di non aver nulla a che vedere con i reati contestati dalla magistratura al sindaco di Vogogna, [illegible] Piero Francina. Non sono in carcere per altri reati, ma [illegible] a casa mia dall'8 ottobre 1992 per revoca dell'ordine di carcerazione del tribunale di Verbania.

Contesto alla magistratura il rinvio a giudizio per lettere [illegible] dichiarando la mia estraneità. Preciso [illegible] non partecipare alla politica vogognese e di non aver nessuna tessera di partito.

Sebastiano Romeo, Vogogna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.500 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 416.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI T[illegible]

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti 4, tel. 62.93.98, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto [illegible] di L. 2.000) e *Agri*, c. Risorgimento 35, tel. 47.77.67, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.118.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.66.
Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, tel. 0322/86.33.51.
Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, tel. 0322/25.51.25.
Nebbiuno: *Monti*, via [illegible] Alto Vergante, tel. 0322/58.028.
[illegible] **(Fondotoce):** *Mele*, via [illegible] 0323/49.60.63.
[illegible] *Gasparotto*, via Val Intrasca [illegible] tel. 0323/57.18.37.
Cannobio: *Fiola*, piazza Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.
Crodo: *Veggia*, via [illegible] 77, tel. 0324/61.292.
[illegible] *Omodei*, p. [illegible] 8.
Omegna: *Lapidari*, piazza [illegible] Aprile, tel. 0323/61.439.
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 0163/83.32.36.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Roberto Dellapiazza, Chiara Zaccarelli, Andrea Vescio, Ales[illegible] Rainelli, [illegible] Vittoria Vesci (1899); Remigio [illegible] (1917); Giuseppe Rolando (1922); Paolo [illegible] (1907); [illegible] Righetti (1915).
[illegible] Giuseppe Launo e Maria Viscomi; Marco Battaglia e Alessandra Sacilotto; [illegible] Primonato e Nadine Manuela Warlen; Fabio Pirazzi e Roberta Cozzani.

SI [illegible]

Luigi Roperti e [illegible] Polo; Luciano [illegible] e Loredana Mendicino; Umberto Di Carmine e Rosanna Tripodi.

[illegible]

[illegible] Lorenzo Berrione.
MORTI. Giuseppe Barbalara (1903).

MARANO [illegible]

NATI. Monica Mercatali
[illegible] Carmela Penna (1907); Gina Albanese (1938).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Borgomanero. Il Consiglio comunale ha nominato i tre sindaci di propria spettanza alla società per azioni Metano Borgomanero, [illegible] gestisce il servizio di erogazione del gas. Sono: [illegible] Godio, Vito Monti e Alain Barberi.

E' mancata al grande affetto della sua famiglia dopo lunghe sofferenze

Michelina [illegible] Ceruti in Ceruti

di anni 78

Lo annunciano il marito **Lorenzo** i figli **Luciana** con **Luciano**, **Silvia** con **Renzo**, Ezio con **Bettina**, gli affezionati nipoti, **Lara** con **Carlo**, **Chiara**, **Riccardo**, **Damiano** e **Federico**, le cognate, i cognati, nipoti cugini e parenti tutti. Dopo la S. Benedizione che avverrà in Gozzano nella propria abitazione di via Per Auzzate 34 sabato 27 c.m. alle ore 13,30 la salma verrà traslata per la Liturgia Funebre nella parrocchia di S. Giovanni in Valpiana (Vc) alle ore 15. Per desiderio della nostra cara mamma non fiori ma offerte alla parrocchia di Valpiana.
— **Gozzano (No)-Valpiana (Vc)** 25 febbraio 1993.

Gli **impiegati**, i **dipendenti** della Fonderia **Ceruti Lorenzo** si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa della gentile signora

[illegible] Bonzani Ceruti in Ceruti

[illegible] ricordano con immutato affetto.
— **Gozzano**, 25 febbraio 1993.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Eugenio C[illegible]

di anni 72

Ne danno l'annuncio: la moglie **Marisetta**, i [illegible] con **Carla**, **Pinuccia** con **Mauro** e **Maurizio** con **Emilia**, le nipotine **Chiara**, **Elisa** e **Marta**, le sorelle **Maria** con **Silvio**, gli zii, i cognati, le cognate, i nipoti, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione [illegible] via [illegible] 23. [illegible] Liturgia Funebre sarà celebrata nella [illegible] di S. Giuliano. Per desiderio dell'estinto non fiori ma offerte all'Associazione Lega del Filo d'Oro cc. 358606 Osimo (An).
— **Borgoglio di Gozzano**, 25 febbraio [illegible]

E' mancato

Nino Galli

pellicciaio

Ne [illegible] l'affezionata compagna **Egle Carolnola**, i fratelli **Angelo** e **Dino**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore [illegible] 1 marzo partendo dall'Ospedale Maggiore.
— **Novara**, 25 febbraio 1993.

Partecipa al lutto la dottssa **Maria Micoli** **el Russo**.

IL CASO

TRE FACOLTA' IN [illegible] DI UNA SEDE

Le proposte della Provincia, lunedì un primo incontro

«Mobilitiamo tutte le forze per l'Università novarese»

NOVARA. «Creiamo gli stati generali dell'Università. Riuniamo [illegible] un tavolo tutti coloro che sono o potrebbero essere coinvolti nell'insediamento dell'università [illegible] Novara. Ognuno deve garantire [illegible] proprio ruolo nell'ambito del progetto generale». Roberto Negri, presidente [illegible] della Provincia, lancia [illegible] serie di proposte. Obiettivo: recuperare il tempo [illegible] [illegible] far decollare l'ateneo del Piemonte Nord Orientale.

Il primo appuntamento è lunedì. La Provincia convocherà un incontro [illegible] discutere le proposte che [illegible] elaborato. Non c'è altro tempo da perdere. «Se [illegible] trova una sede per Economia e Commercio l'anno prossimo non si potrà attivare il terzo anno - dice Negri -. Ma mancano anche i servizi per gli studenti (mense, alloggi, convenzioni anche per i docenti). Dovremmo anche creare [illegible] migliore collegamento [illegible] Alessandria e Vercelli. Per questo abbiamo approntato anche una bozza di statuto che sottoporremo agli altri promotori. L'attività del Consorzio è stata debole nel [illegible] strutturale: spesso i rappresentanti [illegible] delegati dagli [illegible] non [illegible] coinvolti nella strategia degli enti stessi». Strategia, una parola magica.

Cosa intende dunque fare la Provincia? Di diritto negli «stati generali» la Provincia inserisce Comune di Novara, Consorzio universitario, le tre facoltà (Medicina, Economia [illegible] Commercio, Chimica e Tecnologia Farmaceutica), la Regione attraverso l'Isu, lo Iacp (per l'edilizia «studentesca»), l'Usl 51 e [illegible] direzione amministrativa dell'università di Torino.

Obiettivi: individuare le sedi definitive per le facoltà, attivare servizi per gli studenti, incentivi per i docenti, corsi di qualificazione [illegible] specializzazione, approfondire il discorso sull'università multipolare.

Come? Con riunioni aperte, per dare trasparenza alle operazioni. Prima della costituzione del «tavolo» Negri ha incaricato alcuni esperti [illegible] elaborare una scheda [illegible] problemi di ogni facoltà.

E veniamo alla bozza di statuto. Le quote di partecipazione al Fondo consortile (mezzo miliardo depositato) non cambiano. Si punta invece [illegible] creare un organismo più snello: «Gli enti non devono sentirsi come contribuenti o soci di un club del tè. Tutti valgono per la quota che rappresentano, tutti hanno in[illegible] [illegible] tutti devono dare il proprio contributo di idee. In passato abbiamo riscontrato che nel Consorzio non ci [illegible] stati dibattiti coinvolgenti [illegible] strategie. L'attuale assemblea svolgeva funzioni di consiglio direttivo. Mancava però [illegible] parte "politica". Speriamo che [illegible] questo modo si riesca a programmare l'insediamento dell'università a Novara e [illegible] sol[illegible]to di Novara».

Una sfida difficile. «Volontà e capacità per decidere. Questo è [illegible] - dice Enrico Timoncini, direttore degli industriali novaresi -. Se restano solo parole non ci stiamo più, giochiamo a lippa. A Castellanza hanno deciso di fare l'università nel '90 e i corsi sono partiti nel '91».

E sulla polemica [illegible] 22 miliardi accantonati Negri ribatte [illegible] [illegible] del coinvolgimento: «Non [illegible] certo [illegible] quelli che [illegible] può fare l'università a Novara. Ne serviranno 60, 80, forse più. Ma anche [illegible] questo [illegible] dobbiamo interessare tutti e creare le condizioni economiche più favorevoli».

Il presidente Roberto Negri

Gli studenti aspettano. I problemi sono tanti. Economia [illegible] Commercio chiede istituti, una biblioteca, una sede vera (oggi i ragazzi sono ospiti di una scuola privata in via Porta). Per gli universitari di Medi[illegible] mancano alcune cliniche, laboratori. Il numero di docenti [illegible] insufficiente [illegible] l'anno prossimo, [illegible] si porterà il [illegible] chiuso [illegible] 75 a 100, il Bellini potrebbe [illegible] ba[illegible] più.

Anche per gli iscritti a Chimica e Tecnologie Farmaceutica non esistono mense, convenzioni con ristoranti, non esistono pensionati studenteschi [illegible] tanto [illegible] parcheggi vicini alla sede di via dei Cattaneo (altra struttura privata). Gli «stati generali» dovranno dare risposta anche a tutti questi problemi.

Carlo Bologna

Timori degli industriali

«Subito una decisione seria altrimenti perdiamo il treno»

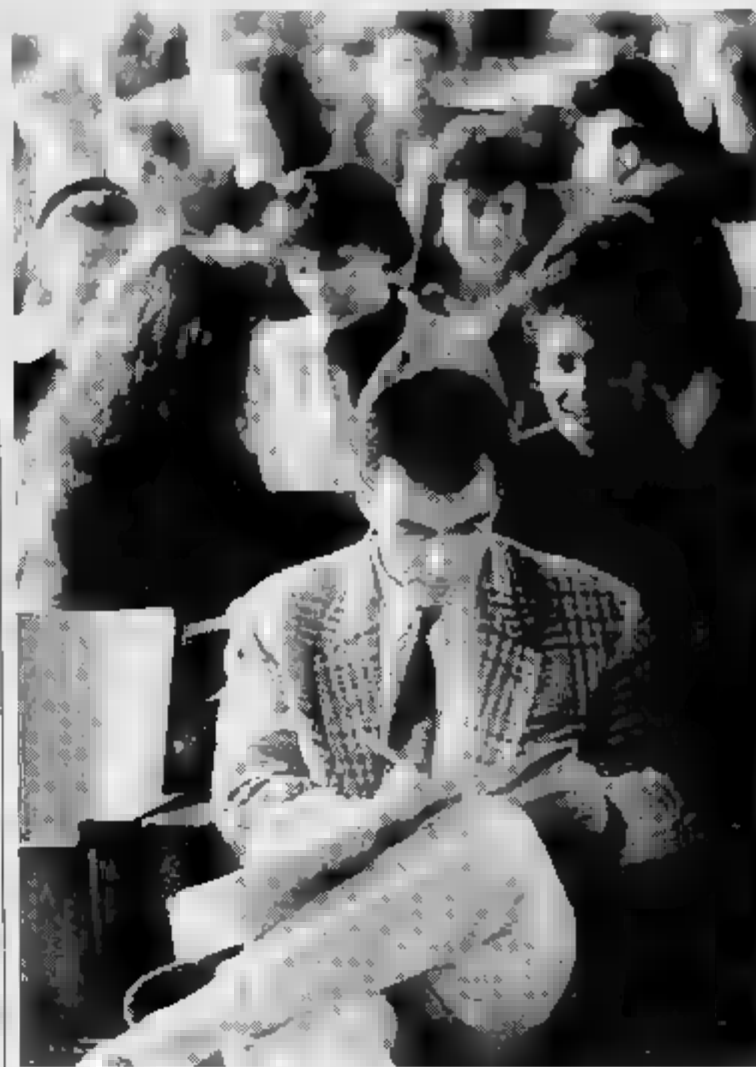
NOVARA. «Arrivati [illegible] questo punto si deve prendere [illegible] decisione: o concretizzare tante belle parole, oppure lasciare tutto, perdendo un'altra grande occasione per rendere Novara un [illegible] vitale. Domani scade [illegible] nostro mandato, l'università rischia di res[illegible] un sogno per tanti studenti novaresi». In sintesi, questo il pensiero del presidente degli industriali, Mario Cavanna, espresso in una conferenza stampa che si è tenuta all'Associazione industriali alla presenza di rappresentanti di altri enti cittadini. Il Consorzio, in questi anni, si [illegible] mosso [illegible] estrema difficoltà ed è riuscito a individuare una sede stabile solo per il corso di medicina. Il ritardo nella individuazione delle sedi universitarie sarebbe principalmente da collegarsi alla [illegible] armonia esistente all'interno del consiglio direttivo dello stesso Consorzio.

I promotori «privati» hanno [illegible] molti dubbi e perplessità, chiedendo agli amministratori novaresi [illegible] segnale immediato. «Ma attenzione, il nostro non vuole essere un ultimatum ai politici, sarebbe illogico - ha spiegato Cavanna -. Del resto non possiamo [illegible] torto agli studenti, che reclamano, e a ragione, venendo trattati [illegible] pacchi postali».

Mario Cavanna ha aggiunto: «Oltretutto, per la lentezza con cui si muove Novara, vengono avvantaggiati altri centri. La [illegible] città [illegible] deve [illegible] una specie di ufficio ministeriale, [illegible] deve diventare un polo d'attrazione».

Sulla stessa lunghezza d'onda, il direttore dell'Ascom, Davide Porta: «Non posso che condividere il pensiero del presidente Cavanna; del resto già un [illegible] fa [illegible] intuito che si sarebbe creata una situazione di stasi. [illegible] tutto questo periodo si sono sprecati i convegni e si è concluso ben poco. A questo punto tutti dobbiamo riflettere, siamo giunti alla stagione delle scelte».

All'incontro sono intervenuti anche due dirigenti del polo chimico: Sironi del Donegani e Atzeni dell'Enichem, che ha[illegible] offerto la loro collaborazione per l'insediamento di un'università chimica. Potrebbe sorgere nell'area di [illegible] mila metri quadri della Sademi-Cogepi: già disponibili un centro ricerca, una zona informatica-scientifica, [illegible] mensa e un'infermeria. «Il resto dello stabile [illegible] da ristrutturare interamente - ha aggiunto Sironi - ma ritengo indispensabile la creazione dell'università. Se [illegible] si crea la cultura, l'industria [illegible] arriverà mai».

[m. p.]

Gli studenti lamentano la mancanza di strutture e attendono la sede definitiva

ECONOMIA E COMMERCIO

Dieci borse di studio

Il comitato per la Facoltà di Economia e Commercio dell'università degli studi di Torino, [illegible] il contributo della Banca Popolare [illegible] Novara, [illegible] indetto un concorso per [illegible] borse di studio dell'importo di 2 milioni lordi ciascuna per l'anno '93. Le borse [illegible] riservate agli studenti iscritti (al momento della scadenza del bando, 12 marzo '93) al terzo [illegible] quarto [illegible] di Economia [illegible] Commercio o fuori corso da non più di due anni che abbiano superato tutti i 5 esami obbligatori del primo anno (se iscritti al terzo) o che abbiano superato tutti i [illegible] esami del primo anno più 5 altri esami (se iscritti [illegible] [illegible] successivi al terzo), con una media complessiva non inferiore [illegible] 22/30. Le borse comporteranno anche un impegno di collaborazione alle esercitazioni pratiche non inferiore alle 100 ore. Maggiori informazioni e moduli per il concorso [illegible] possono richiedere alla segreteria di Economia e Commercio a Novara, in [illegible] Porta.

Due rapinatori assaltano [illegible] stazione di servizio Agip a Bellinzago, bottino 2 milioni

Benzinaio in ostaggio dei banditi

Sono comparsi all'ora di chiusura, a piedi. Aggredito alle spalle il gestore, l'hanno minacciato con una pistola
Dopo averlo costretto a sedersi per terra, l'hanno legato ed imbavagliato con nastro adesivo da pacchi

BELLINZAGO. Ore 19, terrore alla stazione di [illegible]. Due banditi spuntano dalla penombra, a piedi, [illegible] assalgono il benzinaio. Lo minacciano con [illegible] pistola. Poi, dopo averlo legato e imbavagliato, se ne vanno con due milioni, l'incasso del pomeriggio. Senza esito [illegible] battute condotte dai carabinieri nella [illegible].

E' successo ieri [illegible] al distributore Agip di Bellinzago, sulla statale 32 tra Novara ed Arona. Vittima della rapina, Giacomo Giacalone, [illegible] anni, che [illegible] la moglie Mirella Quaglino gestisce l'impianto. «Sono arrivati dal prato qui dietro - racconta Giacalone, ancora scosso per la disavventura -, erano le stesse persone che avevo notato poco tempo prima attraversare la strada. Poi, preso dal lavoro, le ho perse di vista. Mi sono piombati alle spa[illegible] mentre stavo chiudendo le saracinesche. Mia moglie se n'era appena andata a casa per preparare la cena. Forse, nascosti, avevano atteso il momento propizio. Uno impugnava una pistola e me l'ha puntata subito contro. "Dammi i soldi, non muoverti. Fai il bravo e non ti succederà nulla", mi hanno ordinato. E mentre quel[illegible] armato mi teneva sotto tiro, l'altro ha [illegible] a frugarmi nelle tasche, trovando il contante che avevo incassato nel pomeriggio. Uno parlava con forte accento calabrese, ne sono certo. So riconoscere quella parlata, anche se non [illegible] in dialetto stretto, perché mia moglie ha parenti in Calabria».

Giacomo Giacalone, 36 anni, il benzinaio di Bellinzago aggredito dai [illegible]

«I rapinatori avranno avuto poco più di 25 anni - continua il benzinaio - ed erano abbastanza trascurati nell'aspetto. Purtroppo [illegible] ho potuto vederli bene in faccia. Con la mano libera, entrambi cercavano sempre di nascondersi il volto. Non si sono accontentati dei soldi che hanno trovato nelle mie tasche. Dopo avermi obbligato a sedermi [illegible] terra dietro la cabina, [illegible] hanno legato mani e piedi con del nastro adesivo, quello che si usa [illegible] imballare i pacchi. E affinché non potessi chiedere aiuto, me l'hanno messo anche sulla bocca. Sono stati momenti terribili. Ho pen[illegible] alla famiglia, [illegible] mio figlio Andrea, che ha sei [illegible]. Entrati nel chiosco, hanno cercato [illegible] saccheggiare anche [illegible] cassa. Non trovando nient'altro, sono fuggiti. Fortunatamente mi avevano immobilizzato le mani davanti alle gambe, così ho potuto muovermi e liberarmi per dare l'allarme ai carabinieri. In passato avevamo già subito furti, ma [illegible] mi [illegible] mai capitato niente di simile». [p. ben.]

IN BREVE

[illegible] miliardo per restaurare l'edificio [illegible] piazza Martiri

L'incarico dei lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale di piazza Martiri della Libertà, fino ad alcuni anni [illegible] adibito a pretura, è stato affidato all'impresa «Fratelli Raso srl» di Varallo Pombia in asso[illegible] temporanea con la ditta «Matteo Fusco» di Milano. Si tratta di un'opera del valore complessivo di oltre mezzo miliardo, su cui le imprese associate, vincitrici dell'appalto, hanno offerto il ribasso massi[illegible] [illegible] 6,01 per cento.

Costituito dall'Usl 53 club per [illegible] gli [illegible]

Adesso esiste anche un club ri[illegible] ed alcolisti, per chi cioè abusa nel bere. A costituirlo è stata l'Usl 53 di Arona ed è entrato [illegible] funzione nei giorni scorsi. Una volta alla settimana avviene [illegible] incontro fra l'alcolizzato, eventualmente qualcu[illegible] della sua famiglia ed un operatore sanitario. [illegible] tale sede [illegible] concordano le strategie e si consigliano rimedi per il recupero dell'alcolista.

In tribunale a Verbania un nuovo capitolo della vicenda mazzette di Arona

Condannato l'ex ingegnere capo

Massimo Degasperis ha patteggiato la pena di un anno e dieci mesi dopo aver risarcito il danno ed essersi dimesso da dipendente comunale. Giovedì prossimo nuovo processo [illegible] carico di due ex consiglieri

[illegible] Massimo Degasperis, ingegnere, già [illegible]bile dell'ufficio tecnico di Arona, è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Verbania [illegible] un anno [illegible] dieci [illegible] [illegible] reclusione, col beneficio della sospensione condizionale della pena. Dovrà pagare anche le spese di costituzione in giudizio, come parte civile, sostenute dal Comune di Arona.

Come già annunciato i [illegible] difensori gli avvocati Gianni Correnti, Bruno Stefanetti [illegible] Carla Zucco hanno chiesto ed ottenuto la riunificazione [illegible] quattro capi [illegible] imputazione consentendo così il riconoscimento della continuazione per quanto riguarda i reati commessi. Con il patteggiamento e la [illegible] di una serie di attenuanti [illegible] stato possibile contenere la pena [illegible] i limiti previsti dalla sospensione condizionale.

Come noto l'ingegner Degasperis dove[illegible] ris[illegible] di concussione, abuso d'ufficio e falso ideologico.

La prima accusa si riferiva alla richiesta di quattro milioni a Luigi e Roberto Spiriti per favorire «minacciando in caso contrario l'emissione di un ordine di demolizione dei volumi edilizi abusivamente realizzati» l'approvazione di una [illegible]riante in sanatoria dell'illecito compiuto. Gli altri reati erano [illegible] legati alle note irregolarità riscontrate dalla magistratura nella costruzione della palazzina della società Finaturist, della proprietà Calligara e della discoteca Olivia sempre di Arona.

L'ingegner Massimo Degasperis ieri in aula a Verbania con i suoi difensori avvocati Gianni Correnti, Bruno Stefanetti e Carla Zucco.

Prima dell'udienza, Degasperis [illegible] risarcito Luigi [illegible] Roberto Spiriti versando loro la somma di [illegible] milioni. Su richiesta del pubblico ministero, si era anche dimesso sia dal [illegible] incarico di responsabile dell'ufficio tecnico sia da dipendente comunale. Dimissioni che giovedì sera erano già state accettate dalla giunta comunale aronese.

Questo il commento di Degasperis dopo la [illegible]: [illegible] patteggiato perché i miei difensori hanno ritenuto che - vista la catena [illegible] accuse che mi si addebitavano - fosse la cosa migliore ai fini della esplicazione della pena. Spero di aver chiuso questo brutto capitolo, anche se per quanto mi riguarda le conseguenze si faranno sentire a lungo. Sono [illegible] infatti sospeso dall'ordine degli ingegneri. Non appena mi sarà possibile riprenderò a fare il libero professionista».

Giovedì prossimo [illegible] processati con rito abbreviato, per abuso d'ufficio e falso ideologico, sempre per gli abusi edilizi riscontrati ad Arona dalla magistratura verbanese, Giuseppe Botteselle ed Enrico Marforio, entrambi ex consiglieri comunali. Il primo è stato anche presidente dell'Usl aronese. Recentemente [illegible] stato condannato [illegible] otto mesi di reclusione, coi benefici [illegible] legge per le irregolarità riconosciutegli dal tribunale anche in questo settore.

Botteselle, pur [illegible] le molte traversie che lo assediano, [illegible] vinto una vertenza civile che lo opponeva alla società dell'imprenditore Cialvigni il quale aveva chiesto nei suoi confronti un sequestro cautelativo di due miliardi. Il Tribunale, in sede civile, ha respinto il ricorso dell'imprenditore sostenendo che non è provato che il B[illegible]lle si servisse della Finatourist per gestire in proprio ogni affare personale. Giovanni Cialvigni dovrà versargli 13 milioni tra spese processuali e altro. L'imprenditore ha però denunciato Botteselle per [illegible] ed il procedimento verrà pure questo di[illegible] davanti al tribunale [illegible] Verbania anche se in data ancora da stabilire.

Renato Ambiel

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Enichem, la «cassa» slitterà di qualche giorno

Slitterà [illegible] alcuni giorni l'invio delle lettere di cassa integrazione ai lavoratori degli stabilimenti chimici Enichem Synthesis di Villadossola e Pieve Vergonte. La notizia è stata resa [illegible]ta l'altra sera [illegible] municipio a Villadossola nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato sindacalisti ed alcuni sindaci ossolani. Per ora il ricorso alla [illegible] integrazione riguarderebbe una ventina di operai contro i 120 previsti in un primo tempo.

Motetta chiede l'intervento di Giuliano Amato

L'ex parlamentare del partito democratico della sinistra, Gianni Motetta - nella [illegible] qualità di presidente del comitato costituente della provincia del Verbano Cusio Ossola - ha inviato una lettera al presidente del Consiglio Giuliano Amato. Gli chiede un incontro urgente per potergli meglio illustrare la gravità della situazione economico-occupazionale nell'area della [illegible] provincia.

Preghiera e riflessione per la festa [illegible] donna

La giornata internazionale della donna verrà festeggiata in modo particolare a Cesara [illegible] un incontro di preghiera e di riflessione. L'iniziativa [illegible] di [illegible] Renato Sacco, [illegible] parroco di Cesara ed Arola che [illegible] promosso l'incontro per solidarietà con le donne dell'ex Jugoslavia che subiscono violenze. L'invito [illegible] sacerdote cusiano, che a dicembre è stato a Sarajevo, dove si appresta a ritornare, è per lunedì 8 marzo, nella [illegible] parrocchiale alle 20,30.

Boschi in fiamme sul Monte Cornaggia

Ancora [illegible] vasto incendio tra il Cusio ed il Vergante ha impegnato nel pomeriggio e nella notte [illegible] [illegible] decine e decine [illegible] volontari. Le fiamme si sono sprigionate [illegible] località Monte Cornaggia, tra il Cusio ed il Vergante, [illegible] si è corso il rischio che il fuoco potesse raggiungere alcuni alpeggi e l'acquedotto di Sovazza. In appoggio alle squadre di terra è intervenuto un elicottero della Esi di Masera guidato dal comandante massimiliano Giana che, pescando acqua dal lago d'Orta, è riuscito, nel giro [illegible] poche ore, a circoscrivere [illegible] fronte dell'incendio.

VILLADOSSOLA

Trecento diapositive su «Un paese che cambia»

«Un paese che cambia, immagini di ieri e oggi dal [illegible] ai nostri giorni». Questo il titolo della serata organizzata dall'assessorato alla cultura e la biblioteca civica [illegible] Villadossola. Nella sala consiliare del Municipio, dalle 20,30, saranno proiettate 300 diapositive di Orfeo Giorgetti su personaggi e luoghi di Villadossola.

Presentata dalla Lista Verde: «Dovrebbero sorvegliare le strade»

Vigili assegnati alla Procura Interrogazione in Parlamento

VERBANIA. E' approdata in Parlamento la vicenda [illegible] due vigili urbani verbanesi applicati presso la Procura della Repubblica. L'onorevole Fulco Pratesi, già presidente del Wwf Italia ed ora deputato nel gruppo dei Verdi, ha inoltrato al ministro dell'Interno una interrogazione per [illegible] le ragioni del provvedimento.

Era la fine del 1990 quando una delibera di Giunta dispose l'applicazione dei vigili presso la procura. I consiglieri della Lista Verde intervennero subito. «[illegible] lamenta continuamente la carenza di personale per sorvegliare le strade, in particolare nelle frazioni - si legge in una interrogazione inoltrata al sindaco -. Non vi è obbligo da parte del Comune di applicare personale presso gli uffici giudiziari e comunque tale eventualità dev'essere giustificata da particolari esigenze. Perché allora la Giunta ha privato di due unità un organico già insufficiente? E quali criteri ha adottato nella selezione dei vigili destinati agli uffici giudiziari?».

L'assessore Antonio Ferrara difende la scelta del Comune

Il problema resta aperto. «Abbiamo inviato ripetute sollecitazioni - dice il [illegible]apo gruppo dei Verdi Paolo Caruso -, senza ricevere risposta. E' [illegible] piacere perciò che prendiamo atto dell'iniziativa di Pratesi, poiché persistono in tutta [illegible] loro gravità [illegible] carenze nella vigilanza urbana. Nella migliore delle ipotesi [illegible] in servizio solo quattro vigili per turno».

Anche Pratesi conclude la [illegible] interrogazione [illegible] ministro chiedendo quali misure si intendano prendere per assicurare alla città neo-capoluogo di provincia [illegible] organico che consenta una adeguata sorveglianza al territorio.

La risposta della Giunta non [illegible] fa attendere. «Mi sembra che con i Verdi sia in atto una sorta di dialogo tra sordi - afferma l'assessore alla Viabilità Antonio Ferrara -. Ho ripetutamente spiegato loro i motivi del provvedimento, di cui condivido l'opportunità». L'assessore prosegue: «I vigili urbani so[illegible] addetti a vari compiti e non si [illegible]ò più darne una immagine limitata alla funzione di girare per le strade [illegible] dare multe. Le loro attribuzioni [illegible] parecchie e tutte di pari utilità per l'interesse pubblico. Quella di applicare due vigili presso la procura [illegible] è stata [illegible] scelta che riteniamo giustificata dai compiti importanti che essi svolgono [illegible] [illegible] stesso procuratore ci ha espresso la sua soddisfazione. Sulle strade può esserci qualche carenza, ma il territorio non è certo trascurato». [s. r.]

Si ricorda Bettineschi

Dieci anni fa moriva [illegible] Borca «Il gatto del Rosa»

MACUGNAGA. Domani a Borca di Macugnag[illegible] ricordata la figura della guida Luciano Bettineschi, morto dieci anni fa. Alla Messa [illegible] 9,45, nella piccola chiesa del paese, pre[illegible] [illegible] Cai, le guide e il soccorso alpino. Soprannominato «Il gatto del Rosa» Bettineschi è entrato nella storia dell'alpinismo per le sue prime ascensioni. Dalla metà degli Anni Sessanta fino alla morte ha tracciato diverse nuove [illegible]. Numerose anche le «prime» invernali sulla parete Est del massiccio portate a termine assieme ad altre guide locali, tra cui Felice e Carlo Jacchini, Michele Pala, Lino Pironi. La sua figura è [illegible] rivalutata dall'ultima edizione della guida del Monte [illegible] curata dallo svizzero Maurice Brandt. A Macugnaga in [illegible] ricordo è stata creata una fondazione a favore delle giovani guide di montagna. [t. v.]

Colpo all'occupazione

Hanno licenziato 50 frontalieri del [illegible] edile

LOCARNO. Una cinquantina di frontalieri [illegible] Verbano e dalla Val Vigezzo hanno ricevuto [illegible] questi giorni una comunicazione di licenziamento. Si tratta essenzialmente di lavoratori del settore edile, uno dei settori maggiormente investiti dalla [illegible] occupazionale dovuta [illegible]prattutto agli alti tassi ipotecari che frenano gli investimenti nelle nuove costruzioni. Alcune imprese hanno comunicato una drastica riduzione del personale, sia svizzero, sia di provenienza italiana.

Questi licenziamenti vanno ad aggiungersi ai circa duecento già attuati [illegible] mesi [illegible] anche nei comparti industriale e commerciale. Tra questi ci so[illegible] i trenta posti di l[illegible] cancellati dalla più grossa industria del locarnese, l'Agie di Losone (un migliaio di dipendenti), che opera nella tecnologia più avanzata con esportazioni in tutto il mondo. [t. v.]

Recupero turistico

Presentato piano per la [illegible] e l'uso delle sponde

BAVENO. Percorso pedonale [illegible] ciclabile verso il lago a lato della statale 33, separato da essa da una barriera di verde; libera accessibilità alla zona [illegible] balneazione davanti ai campeggi; area attrezzata per il tempo libero attorno alla foce del fiume Stronetta. Sono alcune delle indicazioni contenute nel piano particolareggiato di tutela e uso delle sponde fatto redigere dal Comune di Baveno. E' stato presentato in anteprima da progettisti e amministratori nella parte che interessa la frazione di Feriolo. Lo strumento urbanistico completa un progetto organico di sistemazione e recupero turistico della fascia a lago del golfo Borromeo. Il sindaco Zoppi ha ricordato che nell'ansa di fronte a Feriolo sarà realizzato l'attracco portuale inserito nel piano dei porti della Regione Piemonte, per il quale è previsto uno stanziamento di 800 milioni. [s. r.]

Stasera l'attore-regista porta in scena «Kohlhass»

A «Lampi sul loggione» monologo di Baliani

VERBANIA. E' difficile pensare che un attore, solo con la sua capacità di raccontare, sia in grado di rubare il tempo agli altri coinvolgendoli in un viaggio fantastico e [illegible] nella Germania del XVI secolo. [illegible] Baliani compie questo piccolo prodigio in «Kohlhass» in [illegible] dalle 21,30 all'Auditorium S. Anna di Pallanza per il terzo appuntamento della rassegna «Lampi sul loggione».

Una sedia, un fondale nero e un [illegible] nerovestito che per un'ora e [illegible] racconta di uno spietato angelo vendicatore, l'ex mercante di cavalli Michael Kohlhass, diventato brigante [illegible] force, sulle orme del bellissimo racconto di Heinrich von Kleist. Racconta e interpreta, perché nella riscrittura drammaturgica [illegible] Rostagno e Baliani - l'attore in scena - il testo è assunto in prima persona in netto trasferimento della storia in favola e apologo. Una mimica e una gestualità essenziali fanno il resto, animando per incanto la rappresentazione. E Marco Baliani, come quei cantastorie che raccontavano [illegible] stalle, in inverno, nell'«Albero degli zoccoli» di Olmi, [illegible] a rendere reale la storia, appoggiandosi su essenziali effetti mimici cavalcate, battaglie, liscene di corte, e l'infittirsi delle passioni.

Baliani è stato fondatore e direttore per anni della Cooperativa teatrale «Ruotalibera» di Roma, regista di importanti spettacoli prodotti dal Festival di Santarcangelo [illegible] Romagna quali «Corvi di Luna» e «D'acqua la Luna». [illegible] tre anni dirige l'happening teatrale che, il 2 agosto a Bologna, commemora le strage alla stazione ferroviaria. A Parma, dove vive da [illegible] anno, ha fondato la Compagnia «Trickster briccoui divini», presto in [illegible] a «Lampi sul loggione».

Paolo Crivellaro

Marco Baliani. Torna a Pallanza con un inedito allestimento tratto da Von Kleist

Al Conservatorio

Concerto [illegible] un duo italo-tedesco

NOVARA. Nuovo appuntamento con la stagione musicale del Conservatorio. Oggi alle 17,30 nel salone di palazzo Gallarini (ingresso gratuito con invito), si esibirà un duo soprano-pianoforte composto [illegible] Renate Kreiselmeyer e Gloria Gili. Il duo proporrà musiche [illegible] Schumann [illegible] Brahms (intermezzo op. 118 n° 2 per pianoforte) e le «Cinq melodies populaires greques» di Maurice Ravel.

La Kreiselmayer, di Norimberga, ha conseguito il diploma di [illegible] al Conservatorio di musica nella sua stessa città natale. In seguito si è dedicata al repertorio di Lieder e Oratori, seguendo i corsi [illegible] perfezionamento a Nizza e a Vicenza [illegible] Malcolm King, a Monaco di Baviera con Jean Stewski.

Nel 1978 si è aggiudicata una borsa di studio per giovani cantanti al Festival di Bayreuth e nello [illegible] anno ha registrato l'Oratorio di Natale di Bach con l'orchestra di radio [illegible]. [illegible] debutto risale al '79 al teatro Jean Cocteau di Montecarlo. Attualmente tiene corsi di perfezionamento [illegible] Italia.

Gloria Gili si è diplomata in piano al Conservatorio «Verdi» di Milano nel 1975. Dal 1978 svolge intensa attività [illegible] sia in Italia che all'estero. Da qualche anno è docente del Conservatorio di Novara. Il prossimo concerto si terrà il 13 marzo con il duo Cupia-Pavarani, musiche per corno e piano forte. [illegible]

In discoteca

Le ragazze lottano nella [illegible]

La giovane cantante Sabrina Biolcati si esibirà questa notte al dancing «Black and White» di Galliate nel grande veglione del Carnevale Ambrosiano

[illegible] Gran veglione per il Carnevale Ambrosiano questa sera alla discoteca «Black and White» di [illegible] Varazze. Fitto il [illegible] della nottata che prenderà il via alle 23,30: le [illegible] saranno «accompagnate» dalla band di «Giorgio e gli azzurri».

Dopo mezzanotte ci sarà [illegible] intervallo piccante, con una esibizione di catch femminile: tre avvenenti ragazze in perizome combatteranno tra montagne di panna montata.

Ma le sorprese [illegible] finiscono [illegible]: a notte fonda, sul palco apparirà la bionda Sabrina Biolcati, [illegible] cantante ai primi passi nel mondo musicale ma che possiede tutti i numeri per poter ravvivare ulteriormente questa festa di Carnevale «posticipato». [r. l.]

NOTTE [illegible]

[illegible] di Marco Piotti

CELEBRITA'

Stop al Carnevale

Gran veglione del Carnevale Ambrosiano stasera al «Celebrità» di Trecate. Sulla prima pista il tema sarà il pigiama, il titolo «Ninna nanna party»; nella seconda pista animazione e musica brasiliana, nella terza sala tema libero, preferibilmente sexy. Dalle [illegible].

DELLE ROSE

Al piano c'è Ides

Due nottate con Idas Zanet (stasera e domani) al «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18) di Vigevano. A proporre la musica «d'ambiente» sarà proprio la tastierista lomellino che qualche anno fa lavorò con Anna Oxa.

LA BELLE EPOQUE

Ecco I «Philadelphia»

Fabrio Chirico (batteria), Mauro Masini (tastiere), Marcello Testa (basso), Claudio Guida (sax alto), Andrea Zaninetti (sax, tenore e voce) e Andrea La Sala (chitarra), sono i «Philadelphia Freak», di scena stasera alla [illegible] Epoque» di via Galilei a Novara. La band novarese propone un repertorio modello Blues Brothers. Dalle 22.

JAZZ PUB

I «Fuori Orario»

Un quotato gruppo jazz si esibisce stasera sul palco del «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Sono i «Fuori Orario», che entreranno in azione dalle 22,30.

KINGSTON PUB

Il rock dei Groovers

Arrivano i «Groovers», [illegible] al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). La band è composta dai leader Michele Anelli, e [illegible] Paolo Montanari, Alberto Pedretti, Alessandro Doglioli e Daniele Negro. Genere rock e rock and roll.

NELLA «BASSA»

MusiClub e «Casa»

Arriva la «Blues Band» di Rudy Bertazzo, [illegible] birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Genere blues, s'inizia alle 22,30. Alla «Casa sul Fiume», invece, si esibiscono i «Gold Picks», settetto novarese.

La «top» dance si concluderà il 30 aprile. Ancora due mesi di grande sfida

Le discoteche ossolane in pista

Referendum, Trocadero e Nabila tra i più votati

NOVARA. Trocadero e Nabila alla grande. Le due discoteche dell'Ossola hanno fatto il loro ingresso nella classifica del «top» spazzando [illegible] d'un colpo moltissimi altri concorrenti. Lo storico locale di Domodossola gestito da Vittorio Rabaglia si è attestato al quinto posto con 1980 voti. La discoteca di Cuzzago di Alfredo Parrelli, Natalino Ferrante e Antonio Mangiola è tredicesima [illegible] tagliandi di preferenza. Molto bene anche il dj [illegible] Riccardo Medri (Nabila) è balzato all'undicesimo posto assoluto dei «top» piemontesi e valdostani.

Il [illegible] si concluderà il 30 aprile. La Stampa pubblicherà ogni venerdì le classifiche fino a marzo. Appuntamento che ad aprile diventerà quotidiano, per seguire meglio gli spostamenti del «top». Le schede vanno spedite alla casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non [illegible] le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] G. Cesare [illegible]. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 14,15. Sera 19,30; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. C. della Salute 77. [illegible] G. Salvatores. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Non vist. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. Sala 3: **Caino e Caino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] **gata il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of** [illegible]. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Fuoco** [illegible] **con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Viet. 14. Or.: 16,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il paolo sodo**. Viet. 16. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 1[illegible]; 18,40; 20,25; 22,30.
[illegible] Po 30. **Sister Act**. Or.: 16; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Charlot (Chaplin)**. N. V. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal** [illegible] **dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: [illegible] 15,45; Ven: 18,15; 18,15; 20; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un** [illegible]. Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria e Mario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Regione 1), direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costume di Hugo De Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore [illegible] domani ore 15,3[illegible] & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Gatay. Regia di P. Garinei. Ultimi 2 giorni. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 659.8034. Questa sera ore 21. Domani ore 16 ultimo spett. Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di R. Thomas. [illegible], cassa teatro ore 10-13/15-19, [illegible] 659.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30. **Profumo di d**[illegible]. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero** (lingua originale). Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible] **Howard**. Or.: 16,40; 19,45; 22,30.
[illegible] Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; [illegible].
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Una estranea tra noi**. Or.: 18; 20,16; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio Emanuele 11. **Charlot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20.
CAVOUR p. Cavour 3. **Giochi da adulti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. [illegible] **cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** v. Monte Nero 84. **Profumo di donna**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **2013 - La fortezza**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Guardie del corpo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **I protagonisti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni [illegible]. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **Sister Act**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Stefano Quantestorie**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Luna di fiele**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Fuoco cammina con me**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Codice d'onore**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] **N SALA 8** v. S. Radegonda 8. **La fine è nota**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele 28. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. [illegible], 28. **Dracula**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] Augusto 1. **Il danno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 15,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Diario per i miei amori**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] tel. 720.03.744. Riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 760.01.755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. [illegible] **Medea**. Tracce di voglie amori e morte. Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, inf. tel. 29006767. Spett. di Beppe Grillo. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 760.02.985. **I casi** [illegible] **due**. Ore 21.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 86.93.659. **Sinceramente bugiarda**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Il teatro** [illegible] di Giorgio Gaber. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 58.81.434. Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Esuli**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 87.76.63. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
[illegible] v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 76000231. [illegible] Ore 20,45.
[illegible] v. Sangallo 33, tel. 761.11.016. [illegible] **certo**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2560. **Via la gatta dalla i nati**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto [illegible]. **Antigone**. Ore 21.
[illegible] p. S. Babila 37, tel. 760.00.086/87. **Basti voi**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Yo, Frida Kahlo**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. [illegible].

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Eldorado Tel. 624.155. Or.: 17 19,45/22,15 L. 10.000/6000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
Faraggiana Tel. 627.670 Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/6000 Martedì feriale 6000/5000	**Tesoro, mi si è allargato il** [illegible] di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/6000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]
Vip Tel. 625.888. Or.: 15,45/17,45/20,15/22,15 Lire 10.000/6000 mer. fer. 6000/5000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa [illegible] — Due militari traditori cercano di rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,25/22,15 L. [illegible] fun. [illegible]	**Sister Act-Una** [illegible] **in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
[illegible] Tel. [illegible].464 Or.: 19,45/22,15 [illegible] mer. [illegible]	**La città** [illegible] **gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.
[illegible] **S. Andrea** Inizio ore 21,30 Lire 7000/5000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare [illegible] tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45.534. Or.: 20/22 - L. 8000-5000 giov. L. 6000-4000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in [illegible] e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
[illegible] **Vandoni** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
[illegible] Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Pacco, doppiopacco e contropaccotto** [illegible] Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 [illegible]	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 9000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] **Ballardini** [illegible] Inizio ore 21	NON PERVENUTO
[illegible] **Corso** Tel. 240.853 Or.: 20/22,30 L. 9000/5000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **1 - Sala I** Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
Cine 1 - [illegible] Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Twin Peaks-Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, [illegible] Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni [illegible] bolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller
[illegible] **Italia** Tel. 0153/84.02.01 Lire 8000/5000 Iniz.: ore 20/22	[illegible] **Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
[illegible] **Cine** [illegible] Tel. 91.163. Or.: 19,50/22 L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000	**Il** [illegible] di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Lire 7000/5000 Or.: 20/22	**Body of evidence** di U. [illegible] con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller
[illegible] Or.: 20,15/22,15 Lire 4000	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia
[illegible] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
[illegible] **Ariston** Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Stefano Quantestorie** di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia
Vip Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30 L. 10000/8000-mer. 6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Sociale [illegible] Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 L. 10000/6000 Lun. fer. 6000	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico
Sociale (Pett.) Tel. 501.954. Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000	**Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi [illegible] giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] **NOVARA:** 18,30 Italia a Cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Calcio locale: Sparta-Nizza. **VCO:** [illegible] Sport time, rubrica; 19,30 VCO notizie; 20 L'edicola, rassegna stampa; 20,30 Tv movie; 22,30 VCO Notizie; [illegible] Film. **ALTAITALIA TV:** [illegible] Gli orsacchiotti di Chicago; 21,30 Sottotiro; 22,30 News Edizione notte; 23 Sottotiro (2ª parte); 0,30 Ultima edizione, news.

Scattano oggi al Centro Sportivo Comunale i Campionati italiani maschili

Pesi, occhi puntati su Omegna

Tra i favoriti al titolo, gli olimpionici di Barcellona Giovanni Scaratino, Vanni Lauzana e Norberto Oberburger. In programma anche la Coppa Italia femminile. Grande assente Claudia Dola

OMEGNA
NOSTRO SERVIZIO

Le stelle saranno [illegible] loro, gli olimpionici di Barcellona: Giovanni Scaratino, Vanni Lauzana e Norberto Oberburger. Ma per i tecnici e per la Federazione, i campionati italiani senior di pesistica, che si svolgono oggi a Omegna assumono un significato del tutto particolare.

Assieme agli uomini scenderanno in pedana anche le donne che disputeranno la Coppa Italia femminile. Le [illegible] per tanto interesse non sono casuali. Essendo i primi campionati [illegible] dopo Olimpiade, ci si attende utili indicazioni in vista della preparazione per Atlanta '96. «Si ricomincia praticamente da zero, dal punto [illegible] - ha precisato Aldo Bergamaschi, presidente [illegible] della Federazione internazionale di pesistica - ad Omegna debuttano le [illegible] categorie con nuovi pesi. Questo significa che si dovranno cercare gli uomini nuovi da preparare nei prossimi quattro [illegible] per ben figurare ad Atlanta». Si va dunque a incominciare con una curiosità: comunque vadano le cose Omegna entrerà nell'albo d'oro dei record di pesistica. Qualunque siano i risultati ottenuti dagli atleti, questi saranno i nuovi record sui quali basarsi in futuro. Essendo appunto i primi ottenuti [illegible] la [illegible] formula. A parte queste considerazioni va rilevato che la presenza di quasi duecento atleti in rappresentanza di una [illegible] tantantina di società sportive, [illegible] dice lunga sull'importanza che viene data a questi campionati.

Mettersi in luce ad Omegna significa, [illegible] proprio avere in [illegible] il passaporto [illegible] le Olimpiadi, [illegible] perlomeno una buona chance. La macchina organizzativa si è messa in moto da tempo, diretta a livello regionale [illegible] Giampiero Danesi, [illegible] ex macchina» della pesistica piemontese che non ha lasciato nulla al caso. Sino a questo momento sono sei le società piemontesi che prenderanno parte alla manifestazione: la Pesistica Borgomanero [illegible] Mauro Lombardini [illegible] Marco Righetti, la Olimpic Sport [illegible] Gozzano con Marcello Erbetta, la Pesistica Omegna con Nicola Rizzo, la Pesistica «Ramella» di Biella [illegible] Micol e Ilenia Dal Nevo, sempre da Biella la Gsg [illegible] con Maria Farella, e da Ciriè la «Gym» con Alessia [illegible], Laura Picat [illegible] e Maria Laura Redruello. La pesistica piemontese parla, [illegible] si può vedere, soprattutto al femminile. Peccato che ad Omegna non ci sarà la gozzanese Claudia Dola, che [illegible] oggi ha rappresentato il Piemonte ai vertici nazionali. La pesistica è, purtroppo, uno sport povero. O, se si vuole, è uno sport vero che non lascia molto spazio al professionismo. Claudia è [illegible] ragazza che lavora ed il lavoro gli ha lasciato poco tempo per lo sport: non ha acquisito punteggi sufficienti per partecipare alla Coppa Italia. C[illegible] di un'Italia sportiva più a parole che nei fatti. Le ragazze rappresentano, in uno sport che è prima ancora che forza fisica, soprattutto eleganza. Chi pensa che le ragazze che fanno sollevamento pesi siano delle virago, dovrà ricredersi: la pedana di Omegna sembrerà la passerella di Miss Italia.

Vincenzo Amato

Norbert Oberburger, favorito numero uno alla conquista del titolo tricolore

Hockey, in serie A1 [illegible] inseguono il quintetto novarese

Autocentauro difende il primato nella difficile gara di Salerno

NOVARA. Primo sabato da capolista (solitaria) per l'Autocentauro Novara nel massimo campionato di hockey pista, giunto all'ottava di ritorno. Dopo i 30 gol (15 più 15) nel doppio turno casalingo consecutivo rifilati alle toscane Viareggio e Follonica, gli azzurri tornano a giocare lontano dal palasport di viale Kennedy, [illegible] trasferta più lunga del torneo, Salerno.

Si tratta di un compito tutt'altro che semplice per il Novara [illegible] che, oltre ad affrontare una squadra scorbutica e che sa sfruttare al massimo il fattore campo, è costretto a fare a meno di Roberto Crudeli. Il difensore [illegible] solo nei prossimi giorni toglierà la bendatura rigida alla mano, duramente colpita in un'azione di gioco due settimane fa. E la difesa azzurra ha bisogno [illegible] Crudeli, come dimostrato in quei cinque minuti di follia contro il Follonica.

All'andata l'Autocentauro dilagò contro i salernitani del giovane novarese Enea Monteforte, battendoli nettamente per 13-2. Questa volta, però, non sarà altrettanto facile fare risultato sulla pista campana, sconnessa e assolutamente inadatta a fraseggi tecnici.

Gianni Innocenti, allenatore del Novara, ha dichiarato di temere molto questa partita: «Più che altro temo il fondo, irregolare e con alcune gobbe. Una di queste si trova proprio al limite dell'area e la palla [illegible] traiettorie imprevedibili. E i salernitani sono autentici maestri in queste "invenzioni balistiche". Auguriamoci poi che il maltempo nel Meridione sia terminato, o quantomeno che non piova, perché altrimenti dovremo fare i conti con le infiltrazioni d'acqua nel palazzetto e in pista». Sulle altre piste, tutto dovrebbe andare secondo pronostico, senza grosse sorprese: il Camoni Lodi ospita la Reggiana, il Thiene rende visita al Follonica, mentre il Bassano riceve il Lodi.

Intanto, stanno per tornare le coppe europee: sabato prossimo Monza, Seregno, Novara, Bassano e Thiene disputeranno l'andata degli [illegible] di finale con anticipi a martedì delle gare di campionato (tranne Autocentauro-Bassano, posticipata al 9 marzo).

In A2, la Noel Rotellistica ri[illegible] il Fiap Modena [illegible] bassa classifica.

[m. p.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Pavic Ponti contro una «big» Safa per la Coppiratti in B2

Un'altra trasferta proibitiva stasera per il Ponti Romagnano in B1. Dopo il Milano, ai sesiani toccherà affrontare il Valdagno, secondo della classe. In [illegible] Coppiretti Novara avanza a piccoli passi verso la salvezza. Stasera è in programma al «Palaverdi» un match da [illegible] fallire contro la Safa Torino. In B2 femminile il Tasker Cavi Roma[illegible] scende a Magenta, mentre in C1 la Sammartinese torna a giocare in casa ricevendo la visita del Chivasso.

BASKET

Per Maya Omegna e Sicas serata di trasferte

Doppia trasferta per le novaresi di serie D. Stasera la Maya Omegna, crollata in quinta posizione, cerca di tornare alla vittoria nella trasferta di Ivrea. La Sicas Castelletto, invece, ha [illegible]do compito di tastare il polso alla capolista Vercelli.

TENNISTAVOLO

La Regaldi a Fiuggi amaro congedo dalla A1

Mesto addio alla serie A1 di tennistavolo per la Regaldi Novara che [illegible] pomeriggio gioca a Fiuggi, contro l'unica squadra sconfitta dagli azzurri. I nova[illegible] di congedarsi in bellezza, bissando la vittoria ottenuta all'andata.

[illegible]

Un [illegible] per il Gravellona

Cedendo alle pressioni dell'allenatore Paolo Valente, il presidente del Gravellona Calcio, Paolo Casamonti, ha firmato ieri il contratto [illegible] l'ingaggio di Antonio Fiotta, 25 anni. [illegible] una punta di tutto rispetto che già aveva giocato nella Biellese (in Interregionale), nel Bisceglie e nel Trani in C2. Potrebbe [illegible] utilizzato già da questa domenica, a potenziamento dell'anemico attacco degli arancioni che ha realizzato sino ad oggi soltanto 9 reti.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 27 Febbraio [illegible] vc 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il pm Carli passa l'indagine al collega Scalia: gravi reati nella costruzione dell'impianto

«Maxitruffa per la pista d'atletica»

Borgosesia, la Procura accusa Comune e progettisti

BORGOSESIA. E' tempesta sulla pista d'atletica e sul Comune. C'è un grappolo [illegible] che vanno dalla truffa all'abuso d'ufficio, [illegible] falso ideologico all'omissione [illegible] atti d'ufficio e alla mancata denuncia. [illegible] c'è un fascicolo che passa dall'ufficio del procuratore [illegible] Luigi Carli al pm del Tribunale di Vercelli Luciano Scalia. Motivo: i reati sono più gravi del previsto.

I nomi delle persone coinvolte restano un mistero, perchè l'indagine non è ancora finita. Ma si sa che tutto è cominciato da due esposti: quello di [illegible] consigliere del msi di Borgosesia, [illegible] Rotti, [illegible] l'autodenuncia presentata dall'attuale sindaco Laura Cerra (dc).

Nel mirino del magistrato sono [illegible]ti i la[illegible] del primo [illegible] pista d'atletica (un affare da un miliardo e [illegible] milioni in tutto), fatti dalla Petrolchimica di Bergamo e diretti dall'architetto [illegible] Corradino, che è pure il segretario del partito socialista locale.

Secondo il procuratore Carli, che indaga dalla fine di ottobre, ci sarebbero [illegible] irregolarità: lavori [illegible] fatti (ma pagati) e opere inesistenti che sulla carta risultano svolte. Uno «scandalo» che corre a cavallo fra due amministrazioni (almeno sembra): quella guidata dal psi Marcello Longhi, che ha go[illegible] Borgosesia dall'85 al '90, [illegible] la giunta del [illegible] attuale (che ieri [illegible] introvabile).

[illegible] prima amministrazione ha appaltato i lavori nell'89, [illegible]zie al finanziamento sui Mondiali; la seconda avrebbe approvato il pagamento [illegible] opere non fatte. «Io sono tranquillo», dice l'ex sindaco Longhi. E parla [illegible] una delibera del '91, quand'era rimasto in giun[illegible] ai Lavori pubblici: «Quella sera non c'ero - spiega -: [illegible] penso che [illegible] stato fatto tutto in buona fede, per il bene della città». Sembra che alcune opere previste nel secondo lotto siano [illegible] fatte (e pagate) in anticipo. L'obiettivo, a detta di Longhi, era nobile: completare la pista subito, lasciando a dopo gli spogliatoi (che infatti mancano ancora oggi). I soldi destinati alla palazzi[illegible], insomma, sarebbero stati [illegible]ati per costruire [illegible] campo.

Questa bontà d'intenti, [illegible]munque, non ha intenerito il «Di [illegible]» vercellese. Secondo Luigi Carli, il direttore dei lavori avrebbe dichiarato [illegible] falso. E gli amministratori comunali sarebbero colpevoli di aver autorizzato la Cassa depositi e prestiti a [illegible] «fantasma».

Le irregolarità [illegible] emerse nell'ottobre [illegible] '92, quando si trattava [illegible] un mutuo di 200 milioni per alcuni lavori al [illegible]po d'atletica. Sembra che Carli, oltre che sull'«autodenuncia» [illegible] Laura Cerra, [illegible] basato le sue indagini soprat[illegible] sulle accuse di Rotti, ora uscito dal msi. [illegible] Borgosesia c'è chi scuote [illegible] t[illegible] e chi [illegible]. La parola passa a Scalia.

Giuseppe Buffa

La pista di atletica di Borgosesia è finita nel mirino del magistrati. Gravi le accuse di Carli: si va dalla truffa all'abuso d'ufficio

INCENERITORE

Scagionato Pizzimbone

VERCELLI. L'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone esce dall'inchiesta sull'inceneritore. A cinque mesi dal «blitz» che portò in carcere la Giunta, anche il gip del tribunale Elisabetta Canevini ha riconosciuto che Pizzimbone è estraneo [illegible] ogni [illegible]. La richiesta di archiviazione era stata fatta a novembre dal pm Luciano Scalia, che alla fine [illegible] agosto aveva [illegible] 14 avvisi di garanzia per truffa, turbativa d'asta, falso [illegible] d'ufficio. Uno di essi era stato spedito anche [illegible] Pizzimbone: dopo le indagini, però, Scalia aveva chiesto che il tecnico venisse prosciolto, insieme [illegible] altro ingegnere, Fabio Giacometti (della Termomeccanica). Il 18 febbraio il gip ha deciso di archiviare, ma il decreto è stato consegnato agli [illegible]ti soltanto ieri. Pizzimbone e Giacometti, secondo Scalia, non [illegible]no partecipato [illegible] truffa perché il primo aveva segnalato, [illegible] una relazione, i requisiti falsi presentati dalle ditte che poi vinsero l'appalto (Termomeccanica e Celtica Ambiente), mentre il secondo era venuto a Vercelli solo per [illegible] sopralluogo. Attendono il processo, invece (l'udienza preliminare [illegible] farà il 25 maggio), l'ex sindaco Bodo, gli [illegible] Amerio, Caffi, Casalino, Fragonara, Danieli, Kotlar; i funzionari Giampiero Anedone e Mario Dattrino; gli imprenditori Giulio Bensaja e Rinaldo Zona. Bodo [illegible] anche accusato di tentata [illegible]cussione, per av[illegible] chiesto una tangente da [illegible] miliardo a Bensaja.

NUOVE CASE POPOLARI

Venti alloggi per gli anziani

Il Comune ha assegnato le prime [illegible] case popolari riservandole ai pensionati. Ma rimangono [illegible] evadere altre trecento richieste.

A PAGINA 38

I magistrati indagano sugli appalti per la costruzione della centrale turbo-gas

Leri, «mazzette» per 35 miliardi?

Il denaro sarebbe finito nelle casse di dc e psi. Nella vicenda sembrano siano convolti due parlamentari piemontesi. Tra le imprese capofila dei lavori, due sono al centro di altre inchieste dei giudici torinesi

VERCELLI. Recchi (ospedale di Asti), Edilpro (istituto Galileo Ferraris a Torino), Itinera (raccordo [illegible] il Gran San Bernardo). Sono i nomi che in questi giorni infiammano [illegible] cronache d[illegible] «Tangentopoli» subalpi[illegible]. Per diversi motivi sono [illegible]nosciuti anche nel Vercellese ed [illegible] intuitivo dedurre che interessino anche i magistrati Carli [illegible] impegnati in faticose inchieste a [illegible]0 gradi.

Recchi e Itinera [illegible] due delle imprese capofila per la costruzione della centrale a ciclo-combinato a Leri Cavour, l'impianto da 680 megawatt che ha sostituito il nucleare. Un affare [illegible] mille miliardi per [illegible] quale si sospetta una tangente [illegible] 35 finita nelle casse di dc [illegible] psi e il coinvolgimento di due parlamentari piemontesi. Claudio Recchi, titolare dell'omonima impresa di costruzioni (una delle più importanti in Italia), [illegible] intimo di Craxi, [illegible] stato interrogato a Torino dal pm Vittorio Corsi. Non avrebbe parlato solo dell'ospedale di Asti, ma anche [illegible] meccanismi di assegnazione dei grandi appalti pubblici in Piemonte.

Bruno Binasco [illegible] l'amministr[illegible] delegato della «Itinera» [illegible] finito in carcere perchè [illegible] spettato di aver pagato tangenti per assicurarsi la vittoria nella gara d'appalto per la realizzazione del raccordo tra l'autostrada Torino-Aosta e il valico del Gran San Bernardo.

E in ultimo la Edilpro, impre[illegible] specializzata nella costru[illegible] e nella ristrutturazione dei palazzi di giustizia. Tra i molti anche quello [illegible] Vercelli. La Edilpro è concessionaria per la costruzione della succursale dell'istituto di ricerca Galileo Ferraris a Torino. Un [illegible] finito in carcere l'altro giorno era consulente della [illegible]cietà e [illegible] della commissione aggiudicatrice della gara: si parla di [illegible] mazzetta [illegible] 250 milioni solo per [illegible] prima tranche di lavori.

Nel [illegible] la Edilpro [illegible] ottenuto l'incarico di riportare all'onor del mondo il glorioso [illegible] decrepito castello di piazza Amedeo IX, [illegible] gli uffici giudiziari. Un lavoro da [illegible] miliardi di allora che avrebbe dovuto [illegible] portato a termine entro due anni. Il solo progetto è costato 300 milioni. Problemi di «finanziaria» [illegible] ritardato l'assegnazione [illegible] denaro, tutto a carico dello Stato. Da [illegible] anno il progetto sembra caduto nel dimenticatoio.

Franco Cottini

Occhi puntati sul cantiere di Leri Cavour dove è in costruzione la centrale a ciclo combinato. Sia i magistrati vercellesi sia quelli di Torino vogliono veder chiaro negli appalti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Moderati meridionali.
VISIBILITA'. Buona.
[illegible] DEL [illegible] Cielo molto [illegible] con precipitazioni diffuse.

DI IERI [illegible]
Max: 12; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 10; min: 3; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Aosta 9; Alessandria 9; Novara 10; Cuneo 7,3; Asti 9

L'avviso di garanzia a Cattaneo sembra soltanto il primo atto dell'indagine

Tangentopoli, patto dc-psi?

Si sospetta un'alleanza per la spartizione delle opere pubbliche. La sanità e i rifiuti (inceneritore più discarica) nel mirino dei magistrati. Altri hanno «aiutato» la Protecne?

VERCELLI. La «tangentopoli» vercellese non è solo l'avviso di garanzia inviato all'ex segretario provinciale dc Sandro Cattaneo, sempre che le accuse che gli vengono rivolte dal procuratore Luciano Scalia vengano poi provate. L'inchiesta prosegue a larghissimo raggio, coperta da un impenetrabile riserbo che assomiglia tanto alla canonica quiete prima della tempesta.

Le stesse ipotesi [illegible] reato formulate contro Cattaneo provano come sulla vicenda non tutto sia ancora stato detto e scritto. La corruzione continuata trova fondamento nelle confessioni [illegible] Savoino, secondo il quale per ogni incarico professionale da lui ricevuto [illegible] dovuto pagare una tangente: il 10 per cento della parcella, per un totale [illegible] cinquantina di milioni.

Ammesso e non concesso che ciò sia [illegible] non sarebbe ancora sufficiente perchè il big della dc vercellese [illegible] aveva poteri diretti nè all'Usl e neppure in Comune o in altri enti. Non poteva essere lui, in sostanza, ad assegnare gli incarichi al professionista torinese, a mettere la firma sotto le delibere. Da qui il concorso in abuso d'ufficio in [illegible] con ignoti.

Gli ignoti dunque sono (o erano, perchè il magistrato potrebbe averli già individuati) gli amministratori competenti per gli atti formali. Che poi abbiano affidato incarichi a Savoino per fare un piacere ad [illegible] politico influente o per proprio tornaconto personale [illegible] ancora una questione [illegible] valutare.

Così come [illegible] ancora tutto da scoprire anche nel Vercellese il teorema dell'accordo tra dc e psi (della cui esistenza [illegible] in molti nel palazzo di giustizia a sospettare) per la spartizione delle grande opere pubbliche, dalla progettazione alla realizzazione. Un patto di ferro (anzi, d'oro) che lo [illegible] Savoino ha confessato in campo nazionale nel settore della sanità e che potrebbe essere stato riproposto a livello locale.

Se ciò fosse vero, Cattaneo (sempre che sia davvero colpevole) [illegible] rappresenterebbe però solo un polo - quello democristiano - e magari [illegible] tutto. Esiste [illegible] anche [illegible] corrispondente all'ombra del garofano? [illegible] gli affari in casa democristiana transitavano soltanto dall'ufficio dell'ex segretario?

E' vero, [illegible] domande che offrono il destro a illazioni gratuite e che potrebbero avere risposte banali, affatto rilevanti dal punto [illegible] vista penale. Ma [illegible] altrettanto vero [illegible] rigido silenzio autoimpostosi dal procuratori Carli e Scalia suona come una conferma delle indagini, della loro complessità. E della possibilità che tra Usl, rifiuti (inceneritore e più discarica) e magari altro ancora esploda una bomba atomica dagli effetti forse oggi neppure immaginabili. [f. co.]

Sandro Cattaneo potrebbe [illegible] solo il primo politico a finire coinvolto nelle indagini [illegible] inceneritore e sanità

Lignana oggi e domani ospita la sedicesima edizione

Si apre la Fiera in campo un argine contro la crisi

LIGNANA. Tutto è pronto nel [illegible] agricolo delle Grange per la sedicesima edizione della «Fiera in campo» in cartellone oggi e domani. Le apprensioni dei giorni scorsi in ordine ad annunciate (poi rientrate defezioni) ha [illegible] di buon umore gli organizzatori dell'Anga, in quanto ogni tassello del [illegible] co espositivo è andato a posto.

Giovanni Perinotti, presidente del gruppo vercellese dei giovani imprenditori agricoli [illegible] i suoi collaboratori stanno [illegible] con il [illegible] all'insù per scrutare gli umori del cielo. I meteorologi prevedono per oggi e domani pioggia e neve al Nord. C'è da augurarsi che le Alpi proteggano il Piemonte dalle cattive condizioni meteo.

[illegible] hanno bisogno questi giovani dopo aver affrontato diverse [illegible]versità. Ne avrebbe un danno la stessa esposizione delle macchine, [illegible] prove in campo di aratura, erpicatura, fresatura, orginatura e livellamento, e la esibizione di un minielicottero in programma domani.

[illegible] presenta la ditta Vpm di Cavaria [illegible] Gallarate: è denominato autogiro M16 attrezzato con serbatoio e impianto di distribuzione di sostanze liquide per concimare e diserbare. L'attesa degli operatori è notevole. Intendono [illegible] se il gioiellino ultraleggero avrà maggior fortuna dell'«Agrodelta», il deltaplano agricolo sperimentato nel 1984.

La Fiera è un appuntamento importante ed [illegible] per il mondo agricolo. «Momento importante - dice Perinotti - [illegible] solo per quanto riguarda [illegible] nuove tecnologie, [illegible] anche, e soprattutto, per riflettere sulle strategie da adottare per [illegible] commercializzazione e lo sfruttamento dell'immagine del prodotto riso e per [illegible] sempre più compatti e competitivi nella nuova realtà europea».

Il sindaco di Lignana, Mario Garda, [illegible] ha [illegible] esitazioni a bloccare per due giorni alcune vie dell'abitato per dare ospitalità alla Fiera in campo, i cui organizzatori volevano lasciare, dopo otto anni, l'azienda agricola Veneria [illegible] Lignana. «E' questo - precisa Garda - il modo migliore per onorare le tradizioni della gente di Lignana che è [illegible] essenzialmente legata al lavoro della terra».

Sono presenti in Fiera un centinaio [illegible] aziende concessionarie o costruttrici di mezzi meccanizzati per l'agricoltura ed in particolare per la risicoltura. Fra le novità - oltre al già citato minielicottero - ricordiamo un [illegible] laser di livellamento [illegible] avanzamento parallelo della Tre B 6 [illegible] Castelletto Ticino, una maxibotte spandiconcime liquido [illegible] Carlo Graziano di Crescentino, una macchina combinata della Graziol (Ferrara) e Castellina (Vercelli) per la semina [illegible] sodo, cioè su terreno asciutto.

Walter Nasi

[illegible] FLASH

FURTO

Restituito il [illegible] rubato ad un autista vercellese

Un Tir carico di 180 quintali di carne bovina che era [illegible] rubato l'altro giorno sull'autostrada [illegible] Torino-Milano all'altezza di Novara è stato ritrovato dai vigili urbani di Bruino. [illegible] articolato era stato sottratto martedì scorso al conducente, il vercellese Gianfranco Zavattaro, da due uomini armati.

SCUOLA

Da lunedì prende servizio il [illegible] Provveditore

[illegible] nuovo provveditore agli studi [illegible] Vercelli, Pier Giorgio Maria Giannone, prenderà servizio lunedì prossimo. Il neo provveditore proviene dalla sede [illegible] Novara e subentra ad Emanuele Nicolini, trasferito a Pesaro.

[illegible]

[illegible] parlerà [illegible] Cina all'Unipop valsesiana

Prosegue oggi, alle 17,30, all'Università Popolare della Valsesia il ciclo d'incontri su «Civiltà e culture extracomunitarie». Relatore della riunione sarà Paolo Bruno, docente [illegible] medicina cinese all'istituto «Kuan» di Milano che tratterà il tema: «Introduzione alla cultura cinese [illegible] letterature selezionate».

[illegible]

Sfida [illegible] i varesini per la squadra vercellese

Domani il circolo scacchistico di Vercelli affronterà la formazione varesina del Cocquio in un incontro valido per il campionato italiano di serie B. [illegible] gara che [illegible] preannuncia molto impegnativa per [illegible] formazione bicciolana, inizierà alle 14,30 e si disputerà nei [illegible] della Piccola Opera Caritas.

[illegible]

[illegible] la figura [illegible] scrittore Cagna

Si è svolto l'altro pomeriggio un interessante incontro culturale nella [illegible] del gruppo esperantista vercellese. La professoressa Luisa Facelli, autrice di tesi [illegible] laurea su Giovanni Achille Cagna si è intrattenuta sulla «produzione umoristica» [illegible] scrittore vercellese al quale, tra l'altro, venne dedicata una mostra di caricature curata dalla [illegible] Facelli.

[illegible]

Convocato per lunedì il Consiglio provinciale

E' stato convocato per le 9,30 di lunedì mattina, nella [illegible] Tarsis, il consiglio provinciale. All'ordine del giorno figurano tra l'altro le discussioni sui risultati delle centraline [illegible] rilevamento dello smog e la discarica [illegible] Alice Castello.

Il partito ricorrerà al Tar contro il rinvio del voto di marzo

Elezioni, il msi ha depositato simbolo e liste dei candidati

[illegible] il movimento sociale a poche ore dal decreto di rinvio delle elezioni [illegible] pr[illegible] ieri mattina la lista dei propri candidati [illegible] se si [illegible] il 28 marzo. «Una provocazione» spiega il segretario provinciale Alberto Cortopassi che ha finito per creare sconcerto in Comune. Nel dubbio l'elenco dei 40 della fiamma è stato regolarmente protocollato.

Una provocazione che potrebbe [illegible]re un seguito di ben altro peso: il msi - uno dei difensori del [illegible] proporzionale insieme a rifondazione e Rete - ha deciso di fare ricorso [illegible] Tar per tutti i Comuni e le amministrazioni nelle quali le elezioni sono slittate ad una domenica compresa tra il 15 maggio e il 15 giugno.

Il rinvio di marzo in casa missina è stato accolto [illegible] fumo negli occhi: «E' il solito pasticciaccio orchestrato dai partiti di governo con [illegible] complicità di p[illegible] e Lega. [illegible] decreto di rinvio è illegittimo e anticostituzionale. A questo proposito deve far riflettere l'opposizione [illegible] ministro dell'Interno Mancino e del guardasigilli Conso».

Parole durissime anche sul progetto di sistema maggioritario, corretto o puro: «Il proporzionale è il metodo più democratico perchè salvaguarda la presenza e il ruolo delle minoranze. L'onestà degli amministratori non [illegible] misura con le regole [illegible] cui [illegible] stati eletti».

Dello stesso tenore il [illegible]cato emesso ieri da Rifondazione. I comunisti, dopo aver deprecato il rinvio delle elezioni, trasportano in sede locale il problema dei rapporti tra i partiti dell'opposizione [illegible] governo. «L'atteggiamento del pds e [illegible] una parte dei parlamentari Verdi - dicono i segretari Giovanni Pasquino e Graziano Feiole - non potrà che influire sui rapporti nella sinistra a [illegible] del livello locale».

«Forse [illegible] più serio votare con le vecchie regole, ma a patto che i partiti si rinnovassero adottando nuovi accordi, nuovi programmi, nuovi comportamenti»: è il commento dell'ex consigliere dei Verdi Gabriele Bagnasco. Il rinvio delle elezioni, secondo Bagnasco, ha creato confusione. «Vercelli ha bisogno di un governo - dice -, e bisogna puntare su [illegible] "cartello" di forze politiche e sociali. Andare alle urne divisi [illegible] un errore». [f. co.]

Bruno Aquilini, capolista missino

Manifestazione ieri mattina degli studenti del Professionale

«Dateci la nuova scuola»

I giovani si sono presentati con striscioni [illegible] protesta in piazza del Municipio. Da quasi due anni sono interrotti i lavori [illegible] costruzione di [illegible] sede moderna

VERCELLI. In decine e decine hanno invaso piazza [illegible] Municipio e con striscioni e slogan hanno protestato: [illegible] gli studenti dell'Istituto professionale e dell'artigianato di piazza Cesare Battisti [illegible] a gran voce hanno chiesto il completamento della [illegible] sede [illegible] via Sereno.

Una protesta garbata e per certi versi colorata (qualche [illegible] sui lenzuolia bianchi era scritto in maniera sbagliata), rivolta in particolare [illegible] Commissario Santi Corsaro che calorosamente è stato invitato a risolvere [illegible] delle tante storie all'italiana.

La costruzione del nuovo istituto, in via Sereno, è infatti oltre la metà dell'opera» ed i soldi per il completamento sono finalmente arrivati. Ma i lavori, iniziati nell'89, sono fermi dal giugno del '91 quando si sono bloccati per mancanza [illegible] fondi.

Poi la scorsa estate, dopo tanto premere, ecco la lieta novella: dalla cassa depositi e prestiti [illegible] giunta la comunicazione dello stanziamento di [illegible] miliardi e 250 milioni, il denaro [illegible] Tutto a posto, dunque? Niente affatto, in quanto la [illegible] politi[illegible] Vercelli e il dimissionamento del Consiglio comunale [illegible] ha consentito la ripresa dell'opera. Ovvero, i soldi ci sono, il progetto pure, ma la ripresa dei lavori è in alto mare.

[illegible] allora [illegible] gli [illegible] scendere in piazza anche perchè per completare il nuovo edificio mancano [illegible] palestra ed i laboratori, esattamente i locali più vetusti e decrepiti dell'attuale sede. [g. mo.]

Nella foto di Greppi un momento della protesta di ieri mattina degli studenti dell'Istituto professionale davanti al Municipio. Chiedono il completamento dei lavori della nuova sede

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

La sanità offre molti nuovi posti di lavoro

Sono uno dei tanti biellesi che, [illegible] avete scritto, è in lista d'attesa per poter fare esami clinici all'ospedale. [illegible] più [illegible] arrabbiarmi [illegible] la struttura pubblica o pazientare: certo che è sempre più difficile restare calmi [illegible] fronte allo sfascio dell'apparato sanitario italiano.

Il nuovo ministro, subentrato a De Lorenzo, dice che bisogna voltar pagina e rimettere ordine, ma intanto noi cittadini paghiamo e aspettiamo.

A leggere le dichiarazioni dei responsabili ospedalieri [illegible] causa del disagio è soprattutto la [illegible] di organico: mancano tecnici, [illegible] infermieri. Eppure [illegible] sono tanti disoccupati in giro, o la solita disorganizzazione ha fatto sì che la pianificazione degli organici sia stata fatta male?

Lettera firmata, [illegible]

Rispettare gli animali e [illegible] la vita [illegible]

Mi permetto di intromettermi brevemente in un recento scambio di opinioni pubblicato in questa rubrica tra il presi[illegible] della Famija Varsleisa ed alcuni lettori a proposito di corride e torture sugli animali.

Non voglio entrare nel merito della discussione e neppure dissentire dalle motivazioni [illegible]dotte dai firmatari della petizione contro le crudeltà nei confronti degli animali.

Vorrei esprimere solo una considerazione. Quante persone si scandalizzano per questo genere di violenze e, [illegible] contempo, praticano e condividono l'uccisione nel grembo [illegible] terno di un bambino?

Vale più un toro, [illegible] cane oppure una creatura umana? Credo valga la pena di riflettere.

Letizia Pasquino, Vercelli

Le lettere possono [illegible] spedite o [illegible] a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure [illegible] Biella (via della Repubblica 29). [illegible] raccomanda di non superare la lunghezza di 25 righe dattiloscritte, di firmare e di indicare un recapito telefonico per permettere controlli sull'autenticità degli scritti.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) [illegible] - 43.106
[illegible] (0163) [illegible]
[illegible] (0161) [illegible]
[illegible] (0161) [illegible]
Biella: (015) 20.100 - 20.[illegible]
Borgosesia: (0163) 2[illegible]
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
[illegible] **Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apert. obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con chiamata con ricetta medica urg.): *Far[illegible] Moderna*, corso Libertà 11, [illegible] 65.152.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 28.177. Orario turno principale delle farm.: ore 9-12.30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107
[illegible] **(Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Oglaro 16, [illegible] (015) 561.340
Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Prov[illegible] 14, tel. (015) 63.158
Viverone: [illegible]*ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 98.019
[illegible] *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384
Rossato: *Farmacia Sava*, via Torino 56, tel. (0163) 860.134
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96[illegible]
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.666
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; [illegible]: tel. (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] (015) 350.3313.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Perazzo [illegible] anni, pensionata; Vittore [illegible] anni, pensionato; Adolfo Brusita 80 anni, pensionato; Paolina [illegible] anni, pensionata; Claudina Giordano 69 anni, pensionata; Franco Ronco 83 anni, pensionato; Amedeo Protto 82 anni, pensionato; Lucia Ruffino [illegible] anni, pensionata.

BIELLA

[illegible] Stefano Grandi, [illegible] anni, impiegato; Evandro Dellamontà, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] Marcello Modugno, [illegible] anni, commerciante, con Barbara Roncarolo, [illegible] anni, cameriera.

BIOGLIO

[illegible] Rino Indrigo, 88 anni, pensionato.

CAMBURZANO

NATI. Andrea Carlino, Debora Brocca.

PONDERANO

MORTI. Germano Filippo, 60 anni, imprenditore.

CERRETO CASTELLO

MORTI. Domenico Pitarresi, 39 anni, operaio.

COSSATO

NATI. Andrea De Agostini.

MORTI. Ampelio Benato, 65 anni, pensionato; Pietro Lazzarotto, 69 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

T[illegible] serate a Controluce

[illegible] club cinefotografico vercellese «Controluce», proporrà per il prossimo mese una serie di proiezioni «sonorizzate» di diapositive a dissolvenza incrociata. Giovedì 4 marzo presenta le sue immagini Valmore Breghin, [illegible] locali della sede [illegible] club di piazza Cesare Battisti. Giovedì 11 marzo, [illegible] proiezione di Franco Ronci, [illegible] titolo «Nudo e crudo», e giovedì [illegible] marzo Vittorio Rosate proietterà un diaporama dal titolo «No-Limits». L'inizio delle serate è previsto per le 21.

ANZIANI

Un pranzo ai Cappuccini

Il Gruppo carnevalesco del rione Cappuccini ha organizzato il pranzo per gli anziani, che si terrà domenica 7 marzo, a mezzogiorno, al bar Cooperativa Cappuccini, in via Lamporo [illegible].

SCUOLA

Aggiornarsi sulla geografia

La sezione di Vercelli e Novara dell'Associazione italiana insegnanti di geografia ha programmato per il mese di marzo alcune lezioni di aggiornamento. Per il corso «Esperienze innovative nella scuola elementare» si parlerà di «Educazione ambientale», con la relatrice Paola Aiazza (martedì 2 marzo): «Un esempio di studio specifico [illegible] territorio», a cura di Milena Piacco Benna (venerdì 26 marzo). Sui «Nuovi aspetti geopolitici dell'Europa», parlerà Gino Lusso, dell'Università di Torino (martedì 16 marzo). Gli incontri (dalle ore 16 alle 18) si svolge[illegible] all'Istituto tecnico industriale, sede dell'Associazione.

ENOLOGIA

Alla scoperta [illegible] nostri vini

Comincia lunedì prossimo il primo degli otto incontri organizzati [illegible] club Sottopasso [illegible] via Rostano dalla [illegible] vercellese dell'Arcigola-Slow food. Sarà un viaggio alla scoperta [illegible] vini di Piemonte, Valle d'Aosta e Triveneto. Questo [illegible] tema dell'incontro: «Presentazione e revival». Per lunedì [illegible] marzo, sarà proposto [illegible] vino nebiolo. [illegible] «rendez-vous» è fissato per le 21,15.

Il Comune assegna venti appartamenti popolari e li riserva ai pensionati

Primi alloggi per gli anziani

Ma la situazione dei senzatetto è ancora grave. Dice l'assessore Como: «Da qui [illegible] metà marzo dobbiamo sistemare 10 sfrattati». Va avanti il piano casa per nuove costruzioni

[illegible] Il Comune assegna i primi venti alloggi popolari. Si tratta [illegible] mini appartamenti nuovi messi a disposizione dello Iacp [illegible] un edificio di via Gorei e destinati agli anziani.

La giunta l'altro giorno ha approvato la graduatoria, 22 nominativi tra i 300 aventi diritto in liste di [illegible] si completava [illegible] lungo e complesso iter, due degli assegnatari in graduatoria sono deceduti e sono stati rimpiazzati dal 21° e 22° in classifica. I venti sono stati [illegible] per l'8 marzo per le ultime formalità dopo le quali potranno prendere possesso del sospirato alloggio.

«Ma il problema [illegible] ben lungi dall'essere risolto - commenta l'assessore ai servizi sociali Flavio Como - Ogni giorno i nostri uffici ricevono richieste di aiuto da parte di famiglie che hanno [illegible] sfratto esecutivo in atto, di giovani e di immigrati in cerca di [illegible] La situazione è ancora grave. Da qui [illegible] metà di marzo abbiamo una decina [illegible] sfrattati da sistemare in qualche modo. Poi ci sono i 300 in graduatoria per le case popolari. Abbiamo avuto un incontro con il presidente dell'Iacp, Bielli e per sistemare 200 degli [illegible] diritto in lista di attesa occorreranno due anni».

L'amministrazione comunale ha quindi deciso di intervenire [illegible] con [illegible] piano [illegible] per poter affrontare e risolvere almeno le emergenze. [illegible] un lato siamo in attesa dell'autorizzazione [illegible] Regione per poter utilizzare 7 alloggi popolari (il 26 per [illegible] disponibili in questo momento) per gli sfrattati - aggiunge Como - . Dall'altra stiamo lavorando ad un progetto per acquisire [illegible] alla volta sul mercato una ventina di alloggi da utilizzare a rotazione proprio per i casi di emergenza. Abbiamo capito che [illegible] il Comune ristrutturare [illegible] vecchie case di cui è proprietario è un'operazione dai tempi troppo lunghi e eccessivamente costo[illegible].

Meglio acquistare unità immobiliari già pronte. Così, in collaborazione [illegible] gli [illegible] rati ai lavori pubblici e alle finanze, stiamo concertando tempi e metodi [illegible] intervento. Probabilmente venderemo alcuni degli immobili di proprietà comunale, forse si potrebbe realizzare qualche permuta, ma si [illegible] valutando anche la possibilità di accendere un mu[illegible] con il sistema creditizio ordinario».

Intanto prosegue il completamento del piano [illegible] edilizia economica popolare. La giunta ha destinato a questo scopo al[illegible] due aree all'angolo tra via S. Eusebio e via Tripoli. [m. al.]

L'Istituto autonomo delle Case popolari di Biella costruirà nei prossimi due anni circa duecento alloggi; ma già oggi le richieste [illegible] oltre trecento

Commercio

Mercati, tutti da ridisegnare

BIELLA. Comune e [illegible] cianti ambulanti hanno affrontato in una riunione il problema dei [illegible] cittadini alla luce delle nuove norme [illegible] settore che stanno per entrare in vigore. Ai lavori hanno partecipato l'as[illegible] Vittorio Caprio [illegible] i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei commercianti su aree pubbliche.

Durante la riunione è stato preso atto da entrambe le parti che le ipotesi fin qui formulate, [illegible] nuovo mercato in [illegible] La Marmora, al decentramento delle bancherelle in via Italia, sono ormai superate dalla legge che prevede aree mercatali con caratteristiche precise.

Il Comune quindi si [illegible] impegnato a presentare ad una pros[illegible] assemblea già fissata per il 29 [illegible] una relazione sulla situazione esistente. Oltre ai mercati in piazza Martiri e [illegible] 53° Fanteria, durante la settimana le bancarelle sostano in vie e piazze dei rioni periferici. E [illegible] dovrà decidere quali aree potranno [illegible] mantenute e quindi attrezzate.

Il nuovo presidente Uib parla dei suoi programmi

Tessile più competitivo negli obiettivi di Botto

BIELLA. I vertici della Camera [illegible] commercio della [illegible] provincia, [illegible] potenziamento di Città studi, il decreto che designerà i distretti industriali e il nuovo programma [illegible] per il 1994. Questo è il programma di lavoro che impegnerà Enrico Botto Poala, riconfermato alla presidenza dell'Unione industriale l'altra sera, nel prossimo biennio.

Quarantadue anni, amministratore delegato del maglificio Boglietti [illegible] Ponderano [illegible] consigliere di amministrazione in altre società del gruppo Botto, l'imprenditore ha già tracciato le linee che [illegible] seguire [illegible] timone dell'associazione. In testa alle priorità la futura istituzione degli uffici della [illegible] Commercio biellese.

«Proseguiremo nelle iniziative già messe in atto dall'Uib in vista dell'arrivo dell'Ente in città - [illegible] spiegato -. Oltre alla richiesta avanzata nella [illegible] settimana di porre nel ruolo di primo presidente un industriale biellese, indicazione che è [illegible] appoggiata anche dalle altre associazioni di categoria, stiamo organizzando un convegno sullo stesso argomento con esperti qualificati e tutti i rappresentanti delle categorie economiche locali. L'Unione manterrà anche il forte impegno sul fronte di Città Studi, sia per il completamento del primo blocco delle strutture, che per il potenziamento delle attività».

In tema di politica industriale il presidente Uib ribadisce ancora una volta la necessità di interventi mirati ad ottenere i finanziamenti nazionali e Cee, stanziamenti che potrebbero rappresentare un aiuto importante per l'assetto economico delle aziende biellesi.

«E' interesse dell'associazione far sì che il decreto attuativo dei distretti industriali venga elaborato sulla base di concetti restrittivi, [illegible] modo che vengano definiti distretti soltanto quelli che hanno [illegible] il titolo per esserlo. Questo è [illegible] punto molto importante sul quale ci batteremo perché buo[illegible] parte degli interventi italiani [illegible] Cee saranno destinati [illegible] queste [illegible]. Infine per quanto riguarda i finanziamenti comunitari gli sforzi dell'Uib avranno come obiettivo l'inserimento di Biella nel programma Retex in [illegible] per il '94».

Concludo Enrico Botto: «Un parere sulla situazione politica nazionale? Nonostante poco [illegible] sia stato fatto per risolvere il grave problema [illegible] debito pubblico, il nostro giudizio sull'operato [illegible] governo è parzialmente positivo».

Paola Guabello

Enrico Botto [illegible] del maglificio Boglietti durante [illegible] convegno Gli è accanto il direttore dell'Unione industriale [illegible] Enzo Vazzari. Botto rimarrà in carica per 2 anni

IN BREVE

BIELLA

Genitori chiedono [illegible] indagini sulla morte [illegible] figlio

I genitori [illegible] Pierangelo Marani, un giovane vogherese morto nel carcere di Biella nell'aprile del '92 hanno chiesto alla procura [illegible] Repubblica di riaprire il [illegible] sulla fine del ragazzo. L'inchiesta si era conclusa accertan[illegible] il suicidio del detenuto che, secondo il perito, [illegible] ucciso inalando [illegible] gas butano da una bomboletta che alimentava un fornelletto. Secondo la famiglia invece potrebbe trattarsi di un omicidio.

BORRIANA

Dieci lezioni per diventare un esperto sommelier

Si sono aperte le iscrizioni al primo corso di sommeliers organiz[illegible] dalla [illegible]. Le lezioni si svolgeranno bisettimanalmente dal [illegible] marzo, nella sede della cooperativa «L'amicizia» [illegible] via Nelson 8 [illegible] Borriana. Si tratta [illegible] dieci appuntamenti nei giorni di martedì e giovedì in doppio turno, alle 16,30 ed alle 21. Per informazioni si telefona allo 015-2522160 oppure allo 0337-246488.

BIELLA

[illegible] per [illegible] autocertificazioni

A partire dal primo marzo, da lunedì [illegible] venerdì, con orario dalle 8,30 alle 12, si potranno consegnare i moduli di autocertificazione ai fini [illegible] Servizio sanitario negli uffici al p[illegible] di palazzo Oropa in via Battistero 6, lo stesso sportello in funzione per la distribuzione dei bollini.

VIGLIANO

Balli, sfilate e fagiolata per il Carnevale [illegible] S. Lucia

Prosegue il Carnevale benefico di Santa Lucia organizzato dal Comune di Vigliano. Questo pomeriggio [illegible] dedicato [illegible] più piccoli con giochi, animazione e la discoteca Number one. Alla [illegible] il calendario ha in programma il veglione di Carnevale. La sfilata è in[illegible] domani pomeriggio [illegible] 14,30. Da via Milano le maschere raggiungeranno via Rivetti, dove sarà distribuita la fagiolata: l'ap[illegible] concluderà la manifestazione.

CANDELO

Baraggia, [illegible] e proiezioni [illegible] riserva naturale

Due proiezioni ed una mostra per promuovere la «Riserva naturale [illegible] delle Baragge». La Pro loco inaugurerà sabato prossimo una mostra fotografica nella sala cerimonie del Ricetto. Sempre nella [illegible] mattinata, Roberto Vanzi, consigliere nazionale [illegible] Wwf, proietterà per tutte le classi della scuola media di Candelo una serie di diapositive che illustrano gli aspetti naturali della riserva. L'appuntamento si ripeterà venerdì 12 alle 21, sempre al Ricetto.

In via Milano

In [illegible] camion [illegible]

VIGLIANO. Incidente stradale l'altra mattina nella centralissima via Milano. Un ragazzo di 17 anni era in sella ad [illegible] motorino quando, per [illegible] da accertare, si è scontrato con un furgone della nettezza urbana. Kristian Boli Trivero, residente con i genitori [illegible] Valdengo, [illegible] ora ricoverato all'ospedale di Biella: [illegible] sue condizioni [illegible] migliorate.

La ricostruzione dell'episodio è ancora sommaria e appare piuttosto difficile, anche perché il motorino [illegible] il camion [illegible] viaggiando nella [illegible] direzione. All'altezza della farmacia Rolando, forse per uno sbandamento improvviso, oppure per un tentativo di sorpasso, il motorino e il furgone si [illegible] urtati. Il ragazzo è caduto, picchiando il capo sull'asfalto.

E' stato lo stesso autista del camion, Domenico Oddo, insie[illegible] alcuni automobilisti di passaggio, a prestare i primi soccorsi [illegible] richiedere l'intervento della Croce rossa.

Un'ambulanza [illegible] subito intervenuta e, [illegible] sirene spiegate, ha trasportato il giovane al pronto [illegible] dell'ospedale di Biella, dove i medici ne hanno deciso l'immediato ricovero. Nel frattempo i vigili urbani si sono occupati [illegible] rilevare l'incidente. Considerata la gravità delle lesioni riportate dal giovane, dell'episodio dovrà occuparsi la magistratura. [d. p.]

Con fiamma ossidrica

Svaligiano tabaccheria per 30 [illegible]

BIELLA. Ancora [illegible] furto in tabaccheria. Dopo i recenti colpi alle privative del Biellese per cui la magistratura sospetta di [illegible] bande [illegible] nomadi, l'altra notte è [illegible] il negozio in via [illegible] Abeba, di proprietà di Vanna Bassini, [illegible] preso di mira.

Questa volta i ladri hanno utilizzato addirittura la fiam[illegible] ossidrica per far saltare le serrature della saracinesca e della porta. Una tecnica finora mai utilizzata e che ha consentito ai [illegible] di fuggire con un bottino superiore ai [illegible] milioni di lire. Il danno sarebbe [illegible] anche maggiore [illegible] la titolare, chiudendo la tabaccheria, [illegible] portato e [illegible] il raccoglitore contenente le nuove marche per la patente.

«Sono rimasta senza sigarette e francobolli - [illegible] Vanna Bassini -. Avevo appena fatto una bella scorta di "bionde" perché, dopo il recente sciopero del Monopolio, non volevo più correre rischi. Invece ho il magazzino [illegible] vuoto».

A scoprire il furto è [illegible] il marito della donna. «Verso le 6, quando è andato ad aprire il [illegible]gozio, si è trovato la saracinesca alzata e la porta spalancata - aggiunge la titolare della privativa -. Le [illegible] erano fuse e, all'interno, c'era ancora [illegible] a pile [illegible]. Segno che i ladri non erano fuggiti da molto». [d. p.]

Da domenica fino al 3 ottobre è consentita la cattura di pesci nei torrenti

Al via la pesca alla trota

Nei laghi oltre i mille metri l'apertura scatterà il 6 giugno. In Piemonte oltre 150 mila appassionati. Prolungata siccità e freddo hanno fatto diminuire la quantità d'acqua

TORINO. La stagione della pesca si apre all'insegna dell'incertezza. Freddo, siccità e previsioni di abbondanti nevicate nelle zone Prealpine per il fine settimana sono la «spada di Damocle» che incombe su un esercito di pescatori: 57 mila nella sola provincia di Torino, oltre ottantamila nel resto del Piemonte. Si tratta di una cifra fornita dagli uffici regionali dell'assessorato a Caccia e Pesca e che si riferiscono alle licenze rilasciate entro il 31 gennaio di quest'anno. E quindi sottostimata perché molti hanno rinnovato le licenze in questi giorni, altri lo faranno nelle prossime settimane.

Fatto certo è che dall'alba di domani, domenica, è formalmente autorizzata la pesca alla trota nella gran parte dei torrenti del Piemonte. Non tutti, in quanto la provincia di Vercelli ha già deciso di rinviare a tempo indeterminato la data di apertura in conseguenza della siccità che ha fatto abbassare il livello dell'acqua in fiumi e torrenti. E gli amministratori di altre province potrebbero seguire l'esempio dei vercellesi.

Gli esperti ben sanno che, con poca acqua, e il lungo periodo di tranquillità, rendono particolarmente vulnerabili le trote. Cade così la «sportività» della pesca e soprattutto si rischia di compromettere il patrimonio ittico con la cattura di esemplari che, in periodi di normale condizioni delle acque, difficilmente diventano preda dei pescatori. Il rischio principale è che, se altre Province nelle prossime ore imiteranno Vercelli, le zone aperte alla pesca si ridurranno sensibilmente. E questo a fronte dello stesso numero di pescatori costretti a spostarsi di zona (pagando le quote imposte dalle Province).

Il primato, per numero di appassionati in Piemonte, spetta alla provincia di Torino, seguita da quella di Novara con 26 mila licenze, Cuneo (22 e 500), Vercelli (22 mila), Alessandria (17 mila) e Asti (seimila).

Se è difficile avere un'esatta mappa dell'esercito di pescatori, è impossibile ottenere il numero di chilometri di torrenti, fiumi, canali dove la pesca alla trote è libera. Lunghi tratti dei corsi d'acqua sono infatti dati in concessione alle Fips (Federazione italiana pesca sportiva), a Comuni, circoli ricreativi, società di pescatori che adottano regolamenti particolari che riservano a propri soci la facoltà di pescare.

L'apertura della stagione, inoltre, non riguarda tutte le specie di pesci. Da domattina è possibile catturare le trote, per i temoli (3 al giorno, lunghi almeno 28 centimetri) l'autorizzazione alle catture è rinviata al 6 giugno. Anche nei laghi e bacini oltre i mille metri la pesca scatterà solo all'alba del sei giugno, a meno che il freddo continui a far ghiacciare l'acqua imponendo ulteriori rinvii.

Gianni Martini

Da domani sarà esclusivamente consentita la pesca delle trote nei torrenti

VALLE D'AOSTA

A maggio nelle riserve

In Valle la pesca aprirà la prima domenica di aprile per terminare la terza domenica di ottobre, come stabilito nel calendario ittico che non ha subito variazioni rispetto agli anni scorsi. «Stiamo aspettando - dicono i responsabili del consorzio pesca - che l'assessore regionale responsabile Joseph Cesar Perrin firmi il decreto». Per pescare nelle riserve si dovrà attendere il primo maggio, con l'eccezione del lago Verney, a La Thuile (terza domenica di giugno), e della Val Ferret (fine maggio). Quattro giorni alla settimana, lunedì, giovedì, sabato e domenica, sono riservati alla cattura di un massimo di otto trote al giorno, con una lunghezza non inferiore ai 21 centimetri per la fario e 20 centimetri per l'iridea. «La definizione della carta ittica - rileva il presidente uscente del consorzio pesca, Antonio Crea - contribuirà a un miglioramento qualitativo del patrimonio ittico e dello sport della pesca». [s. l.]

Vercellese

Rinvio a tempo indeterminato

VERCELLI. I pescatori valsesiani possono riporre lenze, ami ed esche: il fiume Sesia, nel tratto che va dal ponte di San Quirico a Borgosesia fino alla diga di Doccio a Quarona, è stato dichiarato «off limits» per la pesca. Il divieto comprende anche tutti i torrenti, i corsi d'acqua ed i bacini classificati con «acque di particolare pregio».

La decisione è stata assunta l'altro giorno dall'Amministrazione provinciale di Vercelli, si riferisce ad una deliberazione della Giunta regionale del Piemonte ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il divieto è stato giustificato con il livello delle acque dei fiumi e dei torrenti che, a causa della persistente siccità, è sceso al di sotto dei valori medi stagionali. «In queste condizioni - dice l'assessore Francesco Saviolo - l'esercizio della pesca è molto agevolato, con grave pregiudizio per la fauna ittica. Il divieto sarà revocato non appena le acque saranno tornate a livelli normali». [w. ca.]

Si conclude oggi ad Alba il «summit» del sindacato

Le sfide della Miroglio per vincere nell'Europa

ALBA. «Decentramento della produzione nei paesi a basso costo di manodopera iniziato vent'anni fa, massicci investimenti tecnologici per battere la concorrenza, acquisizione di aziende nei paesi europei».

Con questa politica il Gruppo tessile Miroglio, una holding con seimila dipendenti, continua ad ottenere buoni risultati: nel '92 ha realizzato un fatturato di 1174 miliardi, 12% in più del '91. E' quanto ha sostenuto ieri Franco Miroglio, amministratore delegato, intervenendo al seminario europeo sul gruppo, promosso dalle confederazioni sindacali nazionali e con l'appoggio del sindacato europeo di Bruxelles.

«In un contesto di crisi generale e del tessile -abbigliamento, in particolare, credo che il nostro sia stato uno dei pochi gruppi europei del settore ad aumentare fatturato e utile» ha detto l'industriale.

Con riferimento alla necessità di «trasparenza» ha parlato a lungo delle politiche aziendale e fornito dati sul gruppo: 43 società operative di cui 12 italiane e 31 all'estero; due divisioni, la «Miroglio tessuti» con 19 stabilimenti che producono 75 milioni di metri di stoffe all'anno, la «Vestebene» che negli undici stabilimenti sforna dieci milioni di capi di abbigliamento all'anno. Secondo il rag. Miroglio, l'azienda non avrebbe oggi questi risultati se vent'anni fa non avesse iniziato a implantare stabilimenti all'estero (Grecia, Tunisia, Egitto), acquisire quote di mercato nell'area industriale del Mec (4 aziende in Spagna, 3 in Germania, 1 in Francia). Ma non è tutto, la Miroglio fa lavorare, pur non avendo stabilimenti in proprio, in varie parti del mondo dal Marocco alla Turchia, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Hong Kong, Corea e Malta. Una ventina di stabilimenti in Italia, tra il Cuneese e il Sud.

Ma dopo l'esame della situazione aziendale che ha delle «buone prospettive anche per il futuro», il rag. Miroglio è passato a problemi di interesse più generale: occupazione, costo del lavoro, necessità per le aziende di disporre liberamente del personale, competitività sul mercato.

Al sindacato ha chiesto di denunciare con maggior vigore «sprechi e parassitismi che sono la causa delle nostre disgrazie». Un accenno anche alle tangenti. Miroglio ha detto: «Da uomo della strada sono sorpreso che la classe dirigente non abbia saputo denunciare in tempo un sistema che definire cialtrone è troppo poco».

Il «summit» sindacale sulla Miroglio che si conclude oggi mira alla costituzione di un comitato aziendale europeo previsto dalla Cee per i rapporti con la multinazionale. [g. f.]

Lo stabilimento del Gruppo tessile Miroglio ad Alba [FOTO BRUNO MURIALDO]

Dall'ospedale S. Croce di Cuneo parte la moderna tecnica per aiutare gli ammalati

Una nuova terapia anti-cirrosi

Il procedimento «Tibs» evita operazioni chirurgiche ai pazienti che hanno problemi di circolazione del sangue nel fegato. I medici agiscono con un sondino senza il bisturi. Diminuiscono i rischi e i disagi dell'intervento

CUNEO. Una buona notizia per la sanità. Ticket e autocertificazioni lasciano spazio ad una nuova terapia, realizzata nel capoluogo della «Granda» la scorsa settimana, patrimonio acquisito di tre sole équipes italiane, quelle dirette dai radiologi Maurizio Grosso (Torino), Plinio Rossi (Roma) e Carlo Ferro, da un mese primario di Radiologia al «S. Croce».

La tecnica ha una sigla di identificazione «Tibs» e apre nuove speranze agli ammalati di cirrosi. Un uomo di 62 anni, la scorsa settimana, ne ha beneficiato, risolvendo in un paio d'ore un problema che in caso contrario sarebbe sfociato in un difficilissimo intervento chirurgico, se non in un dramma. Il paziente sta bene, il giorno successivo alla Tibs ha ripreso ad alimentarsi.

La descrizione di questa tecnica è affascinante. Negli ammalati di cirrosi grave, la circolazione del sangue trova sbarramenti che ne impediscono il passaggio dalla vena Porta alle vene sopraepatiche. Il sangue dribbla l'ostacolo e si indirizza verso l'esofago - anziché il fegato -, con la terribile conseguenza del sanguinamento dalle varici esofagee, fino alla possibile morte per emorragia.

L'opera dei gastroenterologi consiste nel cercare di chiudere le varici con iniezioni sclerosanti, ma dove la tecnica non è efficace restava di fronte soltanto un lungo e difficile intervento chirurgico.

Un paio di giorni fa, invece, il caso proposto dal primario di gastroenterologia Gianfranco Ferro al suo omonimo, il radiologo Carlo Ferro, è stato risolto con la Tibs: «Ci siamo introdotti con un sondino dal collo, nella vena giugulare - spiega Carlo Ferro, che ha operato con i radiologi Cesare Ambrogi, Augusto Scarrone e con l'anestesista Andrea Pellegrino -, e attraverso il cuore, siamo scesi fino alla vena cava inferiore. Abbiamo poi introdotto un catetere nella vena epatica. Il tutto in anestesia locale».

Poi, con un ago molto lungo, si fora il fegato, raggiungendo così un ramo della vena Porta. Si inventa quindi un percorso diretto per il sangue. La breccia viene dilatata con un «palloncino» utilizzato in angioplastica, gonfiato a 17 atmosfere (le ruote dell'auto sono a circa due). Il nuovo canale è pronto e allora viene protetto da un gioiello tecnologico, una rete metallica che si espande e impedisce al fegato di richiudersi in quel tratto. Niente bisturi, nessun rischio per il paziente e minor costo. Un risultato che rende onore all'ospedale cuneese. [r. s.]

Un'immagine dell'équipe diretta dal primario di radiologia Carlo Ferro al lavoro nella sala di angiografia all'ospedale «Santa Croce» [MONKO]

Prosegue la sfida fra i locali notturni e i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta per conquistare il primo posto in classifica

La discoteca acchiappa i voti grazie a «Beautiful»

Fra i clienti che partecipano al concorso sarà sorteggiata una cena con Clark Garrison

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Crazy Boy di Centallo con 6378 preferenze, Mirage di Arona (3553 voti), Hollywood di Castello d'Annone (3036), Proxima di Gavi Ligure (1543), Igloo di Varallo Sesia (1123), Divina di Aosta (737): sono i locali «top» di ogni provincia (leggi regione per la Valle) votati dai lettori de La Stampa. Tutti in corsa per aggiudicarsi il titolo di miglior discoteca del Piemonte e della Valle d'Aosta.

E diventa incandescente anche la sfida tra i dj. I «top» provinciali sono Stefano De Gregori (Crazy Boy), Raffy (Mirage), Alessandro Brignolo (Hollywood), Andy Crowd (Proxima), Marco Fava (Igloo) Luca Atucci (Niche, Ghibli).

Segno evidente che si continuano a votare le «accoppiate» dj-discoteca. Va bene così. La classifica pubblicata ieri è il risultato delle schede scrutinate entro mercoledì.

Ricordiamo che il referendum si concluderà il 30 aprile. Saranno contati i voti che arriveranno alla casella postale 2-10100 Torino Centro entro le ore 13 di quel giorno. Due mesi, non c'è tempo da perdere. La Stampa pubblicherà ogni venerdì fino a marzo tutte le classifiche. Poi la cadenza diventerà giornaliera, per seguire meglio l'andamento dei locali e dei dj scelti dai lettori.

Come acchiappare voti? I gestori delle discoteche hanno ormai messo a punto un meccanismo «infernale». Guardate l'Hollywood, ad esempio: chi consegna le schede alla cassa e lascia il nome sarà sorteggiato per trascorrere una serata con un divo di Beautiful, Clark Garrison (Daniel Mc Vicar). Il bel tenebroso inviterà la fortunata a cena e a fare quattro salti nella discoteca alessandrina.

Altra idea intelligente al 2 Music Club di Cigliano: chi porta i voti alla cassa può vincere un viaggio a Berlino. Non vanno comunque dimenticate le iniziative di solidarietà. Prima fra tutte quella lanciata da Il Globo di Borgovercelli, che promuove «un'altra discoteca»: ogni 10 tagliandi consegnati i gestori si impegnano a versare 5 mila lire ad un ente che assiste i più bisognosi.

Continuano poi le mille iniziative per lanciare i locali. «Coinvolgiamo la gente che balla in una grande festa - dice Sinuè, dj del Trocadero di Domodossola, locale entrato prepotentemente in classifica - è il modo migliore per farci votare. Gli ingredienti: buona musica e tanta tanta fantasia». Infine a La lanterna di Limone stasera si terrà una festa dedicata ai francesi che hanno trascorso la settimana bianca nella famosa località turistica. I clienti che porteranno il maggior numero di coupon avranno diritto all'ingresso libero. [c. b.]

Si apre mercoledì, con la «Vedova allegra», la stagione teatrale di Varallo

Il gran ritorno dell'Operetta

La compagnia di Corrado Abbati porta in scena il testo di Lehár. Un intermezzo con le arie di Verdi e poi (ad aprile) un nuovo musical. Intanto Vercelli aspetta «My Fair Lady»

VARALLO. E' tempo di operette e di arie d'opera, in provincia. Se domani e lunedì la compagnia di Sandro Massimini ritorna a Vercelli per «My Fair Lady» (l'inizio per i due spettacoli è alle 21), Varallo risponde con «La vedova allegra» di Lehár, che apre mercoledì prossimo la nuova stagione musicale allestita dall'Assessorato alla cultura del Comune, in programma al Teatro Civico.

Il sipario valsesiano si alza alle 21 sulla Giovane Compagnia di Operette, gruppo di attori diretti da Corrado Abbati, considerato un autentico erede della tradizione operettistica italiana.

Collaboratore della Rai, Abbati ha iniziato la sua carriera realizzando una serie di trasmissioni radiofoniche sull'operetta, sulle romanze da camera e altri programmi ispirati a manifestazioni musicali in ambito nazionale. Si è dedicato anche all'opera, debuttando con «Ubu Re» al Regio di Parma, interpretando «L'opera da tre soldi» e partecipando alla messa in scena di «L'assicurazione», di Peter Wess.

Per sabato 3 aprile, è in cartellone una serata verdiana, con un concerto dal titolo «Arie e cori da opere»: protagonisti i solisti e il coro del Teatro Regio di Torino, accompagnati al pianoforte.

La mini-stagione si conclude mercoledì 28 aprile con «La Principessa della Czarda», altro classico di Emmerich Kalman, sempre nell'interpretazione della stessa Giovane Compagnia di Operette.

Dopo la «Vedova allegra», la compagnia di Corrado Abbati (nella foto) interpreterà a Varallo «La principessa della Czarda», un altro classico del genere

Al fianco di Abbati regista-protagonista, sono sul palco Susanna Skoff, Fulvio Massa, Fabrizio Macciantelli, Paola Sanguinetti, Claudio Barbieri, Mirko Ferri, Antonella De Gasperi, Stefano Vigo e Gianluca Breda. Orchestra diretta da Marco Fiorini. Coreografie di June Marion Fidoe.

Ecco le indicazioni per le prevendite dei biglietti. Negli uffici dell'Apt Valsesia in corso Roma, 41 (telefono 0163 51.280): attualmente per «La vedova allegra»; dal 27 marzo per il concerto «Arie e cori da opere» coi solisti e coro del Regio; e dal 21 aprile per «La Principessa della Czarda». Tutti i giorni che precedono gli spettacoli, dalle 9 alle 14 al botteghino del Civico di Varallo (telefono 0163 54.242). Per informazioni è disponibile l'ufficio Cultura del Comune (0163 52.496).

Invece gli ultimi biglietti disponibili per assistere a «My Fair Lady», con Sandro Massimini, al Civico vercellese, possono essere richiesti alla Cooperativa Belvedere (telefono 0161 210.883) o, nei giorni di spettacolo al teatro, che apre il botteghino dalle 18 ad inizio recita.

Giovanni Barberis

Film sulla strage

Al cinema per ricordare Bologna

VERCELLI. Lunedì alle 21, al cinema Italia, l'associazione «Il ponte» ha organizzato una serata dedicata alla strage di Bologna. Sarà proiettato il film «Per non dimenticare», e saranno presenti gli autori, il regista Massimo Martelli, gli attori e alcuni componenti dell'Associazione dei familiari delle vittime della strage. L'ingresso è libero.

Il film si snoda narrando la storia di Roberto, uno degli scampati alla morte in quel tragico 2 agosto del 1980. Tutti gli anni, proprio «per non dimenticare», il giovane ritorna alla stazione di Bologna per restare qualche istante davanti alla lapide che ricorda l'eccidio. Poi riparte.

Ma bastano quei pochi minuti per rivedere ogni volta in «flashback» gli ultimi quaranta minuti di quel giorno, irreali e assurdi, passati in attesa del treno che lo avrebbe dovuto portare a casa.

Massimo Martelli, bolognese, è al suo debutto cinematografico. Ha studiato al Dams e ha collaborato, come critico, alla rivista «Quaderni di cinema». Ha realizzato documentari, filmati pubblicitari e programmi televisivi come autore e come regista.

Nel 1990 ha costituito, con Luisa Pistoia e Paolo Scotti, la società «Legami!», con la quale ha prodotto questa sua «opera prima» nel cinema.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Or.: ap. 19,30
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 9000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 9000
La gatta e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 10.000/8000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Belvedere — Tel. 215.018 Or.: 19,20/22 Lire 8000/5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Patri 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. un.) Lire 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Sister act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.020 Or.: 21/22,30 Lire 8000/7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20/22 Lire 9000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.418 Or.: 20,30/22,20 Lire 8000/7000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20/22 Lire 8000/6000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA
At cinema fuori provincia

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. A Casale, al cinema Poli, è in cartellone «Trappola in alto mare». A Novara, nelle sale del Faraggiana prosegue «Tesoro mi si è allargato il ragazzino».

RONCO
Minerali in mostra

Si inaugura oggi alle 18, nella sala del Centro incontro anziani di via Roma, la mostra organizzata dal Gruppo mineralogico biellese. I reperti sistemati in otto bacheche si potranno poi visitare da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 19 alle 22, sabato e domenica dalle 15 alle 22. Per gruppi scolastici si può telefonare in municipio.

BIELLA
Immagini dallo Zaire

Martedì sera l'associazione «Montagna amica» organizza la proiezione di un audiovisivo sui paesaggi selvaggi e suggestivi dello Zaire. Autore del filmato e protagonista sarà lo sportivo Claudio Ansaloni, che alle 21, nell'Aula magna dell'Iti, parlerà delle sue esperienze.

CANDELO
Fiaccole, cucina e disco-dance

Questa sera, per le vie del paese, il comitato folcloristico candelese organizza una fiaccolata storica con la partecipazione dei «Pifferi e tamburi dell'Olmetto» e delle maschere piemontesi. In piazza Castello si svolgerà la rappresentazione storica, mentre all'interno del Ricetto seguirà la degustazione di specialità gastronomiche e la rappresentazione della «Cort daj russjn». La serata si concluderà con disco-music.

COSSATO
Suonano i Rock Dust

Alla discoteca Le Privè questa sera salgono in pedana i «Rock dust», uno dei gruppi più conosciuti del panorama musicale biellese. Sabrina Norza Fabian, Freddy Roma, Chicco Mercandino, Luca Borra e Ricky Giusti proporranno rock-blues degli Anni 60 e 70, arricchito di nuove atmosfere italiane.

Vercelli, ironia beffarda e monologhi per uno spettacolo dolce-amaro

Grasso, un «ranuncolo» da ridere

Il cabarettista torinese questa sera a Sottopasso

VERCELLI. Guarda chi si rivede al Sottopasso 46! Questa sera ritorna a calcare la scena Paolo E. Grasso (dove la E sta per Edoardo), già «ilarotragedo» e attore-solo de «La Mummia», del dottor Bostik, ispirata a Leopardi e Beckett. Già predatore matto rinchiuso in cantina, già omino del futuro e ancora e sempre «Gufobuffo», questa volta (alle 21) è alle prese con il «Ranuncolo scellerato».

Adesso l'habitat naturale del cabarettista torinese è un bidone della spazzatura, uno di quelli che non s'usano più da quando sono comparsi i cassonetti. E dentro al recipiente, viene «condensato» il monologo a tutto campo, dove c'è un continuo ribaltarsi di commedia e tragedia, come è ormai abitudine di Grasso.

Così il personaggio di questa storia, che mal sopporta il mondo esterno, si rannicchia nel bidone-casa-osservatorio e si dà alla sua professione preferita: contemplare i temporali. Peccato che un'allucinazione gli faccia ricordare un'esistenza trascorsa con rabbia (a volte), e a volte vissuta con nostalgia. Gli resta perciò sul volto «una risata beffarda ricorrente, una smorfia sardonica perenne, un gioco crudele con il proprio malvagio doppio, una lucida schizofrenia». Parole sue.

Il comico Paolo Grasso

La trasformazione si nota già nel minuscolo «programmino» che presenta lo spettacolo, dove Lella Grasso (parente?) ha voluto disegnare un contenitore dei rifiuti che lo esclude apparentemente, sostituendolo con qualche cosa che pare molto simile ad un ranuncolo. Al retro la spiegazione: "sardonicus risus": riso convulso provocato dall'erba sardonia, pianta delle ranuncolacee, velenosa, ovvero, in volgare, ranuncolo scellerato. Da qui il titolo della pièce.

[g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 300 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15. Sera 19,50; 22,20.
ACQUA 450 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Non viet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. Sala 3: **Caino e Caino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Viet. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. Viet. 18. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Charlot (Chaplin)**. N. V. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La bella e la bestia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: ap. 15,45; film: 16,15; 19,15; 20; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria e Mario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini (Turno Regione 1), direttore Tiziano Severini. Regia, scene e costumi di Hugo De Ana. Maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay. Regia di P. Garinei. Ultimi 2 giorni. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21. Domani ore 16 ultimo spett. Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di R. Thomas. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Bellezze in cielo**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)

Videogruppo
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Fbi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
17,30 **Zona Franca** con G. Funari
19 — **Scrupoli**, miniserie
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Le memorie di Eva Ryker**, film tv
22,30 **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**

Rete 9 Tai
20,50 **Ok motori**
21,35 **Calcio fans**
22,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **La freccia insanguinata**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
23,30 **Le signore del blues**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **La vendetta**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r.)
19 — **Alla riscoperta di Saturno**, doc.
20,30 **Film**
22 — **Film**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **La mia amica Irma**, film
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
19,35 **Bollicine**, telefilm
20,20 **Gentlemen boys**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. com.
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **La città maledetta**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Dracula il Vampiro**, film
22 — **Meeting**, rubrica

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Future**
22,30 **Lasciateli vivere**, documentario

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scambiamoci le mogli**, film
22,30 **...Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario

Altaitalia
21 — **Gli orsacchiotti di Chicago**, f.
21,30 **Sottotiro**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Sottotiro** (2ª parte)

Telemonterosa
19,45 **Il servizio della parola**
20 — **Portami con te**
20,45 **Lamilie**, telefilm
21,30 **Onda blu**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Questa sera i giallovedi in trasferta sulla pista della cenerentola Valdagno

Amatori, via al ciclo di fuoco

Il quintetto di Severgnini deve assolutamente vincere per mantenere vive le speranze di accedere ai play off. Il cartellone propone poi le sfide con Granata Lodi, Novara e Roller

VERCELLI. Stasera inizia per l'Amatori una serie «terribile» di quattro partite, di cui tre esterne, al termine delle quali sarà possibile sapere con una certa fondatezza se la formazione gialloverde disputerà i play-off oppure dovrà cercare la salvezza nei play-out.

I vercellesi giocheranno prima a Valdagno, quindi sempre in trasferta a Lodi con il Granata, per far ritorno al PalaIsola il 13 marzo per il derbissimo con gli azzurri novaresi. Poi conclusione a Sesto contro i campioni d'Italia del Roller Monza.

L'incontro più facile, sulla carta, pare essere quello di stasera. Gli altri tre avversari sembrano chiudere invece irrimediabilmente i gialloverdi, a meno di un miracolo. Come sperare infatti di superare tra le mura amiche del «Rivellino» il Granata Lodi, squadra che oltretutto è in lizza per rimanere nella zona play-off? Come ritenere possibile battere il Novara ed il Roller, formazioni che tecnicamente, dal punto di vista del rendimento e dei valori dei singoli, sovrastano nettamente i vercellesi?

«Nell'hockey tutto può accadere - commenta Vittorio Ferraresi -. Questi tre quintetti sono stati sconfitti alcune volte nel girone di ritorno e chissà che anche l'Amatori non possa rendersi protagonista di grandi imprese».

A parte i commenti «di rito» la regular season della squadra di Severgnini è giunta ad un punto nodale. Il tour de force gialloverde s'inizia dunque da Valdagno, quintetto che, purtroppo, non è più quello del girone di andata, quando a Vercelli venne regolato nettamente.

I vicentini si sono schiodati da quello zero in classifica che sembrava perseguitarli ed hanno vinto due incontri; oltre a questo il loro gioco è diventato più redditizio. Conseguentemente puntano alla sua terza vittoria proprio contro l'Amatori che non sembra attraversare il miglior momento di forma.

Francesco Leale

L'Amatori qui ripreso da Greppi è atteso stasera dalla trasferta di Valdagno. I gialloverdi devono vincere per continuare a sperare nei play off

Nella corsa al primato il Novara rischia a Salerno e il Camoni Lodi se la vede con il gagliardo Snat

VERCELLI. Il torneo sta entrando nella sua fase decisiva sebbene molta parte dei giochi sia ormai fatta. Da qui al termine della «regular season» resteranno se mai da definire le posizioni delle formazioni che prenderanno parte a playoff e playout.

In vetta alla classifica il Novara complice la sconfitta del Camoni a Viareggio ha preso con decisione la testa, fermamente intenzionata a non lasciarla sino al termine. Per gli azzurri di mister Innocenti, però, l'impegno odierno sulla pista dell'Hockey Salerno non si presenta dei più agevoli, non foss'altro che per le difficoltà logistiche che comportano sempre questo genere di trasferte. Dal canto suo il Camoni Lodi dovrà guardarsi dallo Snat Reggio Emilia uno dei quintetti più in forma del momento. Non esistendo il pareggio pronostico da ... doppia anche se i giallorossi lodigiani potranno contare sull'apporto del pubblico amico.

Tornando sul fronte dei vercellesi la lotta per l'ottavo posto è più che mai incerta: Cgc Viareggio e Granata Lodi possono vantare due lunghezze di vantaggio sui giallovedi ma, dopo i risultati di questa sera, la situazione potrebbe mutare. I ragazzi di Severgnini saranno impegnati a Valdagno contro l'ultima della classe che, pur vantando credenziali di ripresa non dovrebbero costituire un grosso ostacolo per un team lanciato verso il traguardo play off.

Ben più laborioso il compito per il Granata: i bianconeri di Rubio saranno di scena al palazzetto «Cà Dolfin» di Bassano, contro un formazione che rappresenta attualmente la terza forza del campionato.

Anche il Cgc Viareggio potrebbe incontrare qualche problema nella trasferta di Seregno. I brianzoli, sempre ancorati al penultimo posto, sono però una formazione camaleontica in grado di cogliere un risultato positivo nei match più impensati come, d'altra parte, ben sanno i gialloverdi.

Il Latus Trieste, staccato di quattro punti dal duo assiso all'ottavo rango si gioca le sue ultime chances d'evitare i play out nella trasferta di Reggio Emilia (sponda Refin), mentre il Thiene dovrà difendere la sua terza piazza alla «Capannina» di Follonica contro i toscani che cercano di trovare una collocazione più idonea in vista delle sfide salvezza con i team di A2. A questo proposito la Lega ha diramato i gironi dei play out promozione-relegazione che avranno inizio il 1° maggio. Le formazioni di A1 sono state inserite con questi criteri: nel girone A 9ª e 16ª, girone B 10ª e 15ª, girone C 11ª e 14ª, girone D 12ª e 13ª. [p. m. f.]

Ex arbitro biellese accusa: «Si lucra sugli interessi»

«Rimborsi dopo 4 mesi? Lo si sapeva da ottobre»

BIELLA. «I rimborsi spese arrivano con mesi di ritardo perché qualcuno lucra sugli interessi»: il dito puntato è di Flavio Chiastellaro, ex direttore di gara, commissario di campo, iscritto regolarmente alla sezione dell'Aia di Biella, nella vita di ogni giorno preside dell'istituto tecnico commerciale Bona.

Un atto d'accusa circostanziato e preciso trasmesso al Corriere della Sera e che dopo la pubblicazione è stato ripreso da molti giornali.

In sintesi Chiastellaro afferma che: 1) «moltissimi giovani abbandonano presto l'attività perché i rimborsi spese arrivano dopo oltre quattro mesi di attesa»; 2) «bisognerebbe sapere dove questi soldi sono imboscati»; 3) «scoprire chi lucra sugli interessi visto che agli arbitri non viene corrisposto nulla in tal senso».

Se a livello di Federazione tutto tace, la risposta arriva, in provincia, dai due presidenti delle sezioni Aia, di Biella, Franco Cena e Vercelli, Francesco Barillà. Dice il primo: «Premesso che l'iniziativa del nostro iscritto Flavio Chiastellaro è assolutamente personale e non coinvolge minimamente la sezione, un particolare mi ha colpito: è vero che i rimborsi spese sono corrisposti dopo quattro mesi, ma questo lo si sapeva già all'avvio della stagione per un motivo semplice. Il Coni ha ridistribuito le quote alle varie Federazioni in base ai minori introiti del Totocalcio e quindi la Figc e l'Aia di conseguenza hanno dovuto rivedere la macchina organizzativa. Quindi era tutto chiaro dall'inizio, come si sa già che il meccanismo per il pagamento sarà riveduto. Piuttosto temiamo che siano sortite come queste a provocare le emorragie tra i giovani arbitri».

Una tesi condivisa dal vercellese Francesco Barillà: «Defezioni, per questo motivo? Noi non ne abbiamo riscontrata una. Piuttosto è vero che i rimborsi sono bassi, circa 400 lire al chilometro, ma da tempo è noto che verranno aggiornati a partire dal primo luglio». [r. eyn.]

Un arbitro impegnato a dirigere una gara: il mondo delle giacchette nere è scosso in questi giorni dalla polemica per il ritardato pagamento dei rimborsi spese

Pro, i fulmini del Giudice sportivo su Storgato, Lo Porto e Fioraso

VERCELLI. Quando si dice la sfortuna: gli strali del giudice sportivo si sono abbattuti sull'undici di mister Caligaris alla vigilia del match contro il Saronno, quello che, nei sogni dei tifosi, avrebbe dovuto aprire alla Pro le porte del paradiso. Invece non solo i bianchi sono ormai tagliati fuori (o quasi) dal giro promozione, ma rischiano seriamente di perdere la propria imbattibilità tra le mura amiche.

Già, perché contro gli «amaretti» di Boldini il tecnico vercellese dovrà rinunciare quasi completamente al pacchetto arretrato: Fioraso (ammonito a Lissone per simulazione in occasione del primo episodio incriminato), Lo Porto e Storgato sono stati squalificati per una giornata: nemmeno si trattasse di un'epidemia influenzale. Così Caligaris, che già in precedenza ha dato prova delle sue doti di «prestigiatore», dovrà improvvisarsi Silvan per estrarre dal suo cilindro l'undici più equilibrato da opporre al lanciatissimo Saronno che, ironia della sorte, può presentare Giulietti, bomber di razza che vanta all'attivo ben 13 centri.

Certo, la panchina della Pro è relativamente lunga ma sopperire contemporaneamente a tre assenze in uno stesso reparto costituirebbero un problema persino per il Milan stellare di Fabio Capello. Le scelte alternative? Beh, c'è Marco Montebugnoli che, da tempo, scalpita in panchina e che contro gli amaretti vuole ripetere la prestazione monstre di Legnano annullando il mastodontico Seveso.

Quindi Caligaris può contare su Bellingeri, jolly in grado di ricoprire più ruoli e, pescando nelle giovanili, su elementi come Sella, roccioso marcatore già affacciatosi un paio di volte in prima squadra. [p. m. f.]

IL PROGRAMMA

Il fine settimana offre gustosi appuntamenti

Tanti riflettori puntati su basket e pallavolo

VERCELLI. Volley e basket avanti tutta. Il weekend sportivo offre appuntamenti doc per gli appassionati di due discipline che in provincia stanno catturando l'attenzione di un numero sempre maggiore di spettatori.

Volley. Fari puntati a Valdengo dove questa sera alle 21 la Lauretana Candelo si gioca una grossa fetta delle ambizioni B1. I bluviola di mister Pallante affrontano la Rb Cantù, formazione che precede di due lunghezze le laniere al secondo posto della graduatoria.

Per la Lauretana reduce dall'inatteso ko di Lissone quella odierna è, forse, l'ultima chance d'agganciare il treno promozione; scivolare a quattro punti dalle canturine potrebbe compromettere in maniera forse definitiva la scalata verso la serie superiore.

In C1 maschile la Sanpi riceve domani pomeriggio alla Rivetti (inizio fissato per le 17) il Loano: per i grigiorossi di mister Bussi dovrebbe trattarsi dell'ennesima sfida-formalità verso la B2. I liguri, infatti, navigano nei bassifondi della graduatoria e ben difficilmente riusciranno a contrastare la marcia della corazzata Venus Sanpi.

In C2, invece, la Libertas Italgrani, seconda della classe, dovrà soffrire parecchio, questa sera, sul parquet di Busca contro l'Arti e Mestieri. I cuneesi, pur staccati in classifica, sono un complesso decisamente agguerrito che, tra le mura amiche, è poco avvezzo a concedere punti.

Basket. Gara delicata e di fondamentale importanza per Compidonico e Uclit. I giallobIù vercellesi affrontano stasera al PalaDonizetti il Castelletto Ticino, quintetto scorbutico che, grazie ai risultati conseguiti sinora si è conquistato l'appellativo di «sorpresa» del torneo. I novaresi, tuttavia, difettano forse un po' di continuità e questo potrebbe agevolare i biccielani che, davanti al pubblico amico, non hanno ancora concesso punti agli avversari.

Il cartellone del weekend presenta importanti appuntamenti per le squadre della provincia di pallavolo e basket

Osserva il presidente Sergio Barbero: «Ci attende un ciclo di partite decisive, speriamo d'iniziarlo con il piede giusto. Sicuramente contro i novaresi ci sarà da soffrire parecchio».

In casa Uclit smorzate le polemiche post-Mortara si stanno affilando le armi per «ricevere» nella dovuta maniera il Crocetta Torino. Sulla carta per i ragazzi di Martinotti il risultato non dovrebbe essere in discussione: troppo il divario tecnico e di classifica tra le due squadre per poter lasciare speranze ai torinesi. Cauto il d.s. Marco Atripaldi: «Non dobbiamo sottovalutare nessun avversario, men che meno un Crocetta che sta lottando per evitare la retrocessione. Inoltre, come ci accade da tempo, dovremo fare i conti con l'infermeria sempre piena». [p. m. f.]